2018.03.26
10:37:35
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 26 MARZO 2018 | **n. 42**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2018, n. 252
Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia — il Comune di Lecce per la diffusione delle buone prassi fra Pubbliche Amministrazioni. 20897

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 345
Artt. 2, 4 e 5 L.R. 20/99 e s.m.i. - Autorizzazione e vendita quota n. 65/C sita in agro di Candela, a favore della Sig.ra Nigro Maria. 20903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 350
Art. 2 e 3 L.R. 20/99 e s.m.i. - Autorizzazione vendita podere n. 486, in agro di San Paolo Civitate, in favore del Sig. Santagata Alfredo. 20906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 351
Art. 2, 4 e 5 L.R. 20/99 e s.m.i. - Autorizzazione e vendita delle quote integrative nn. 53/B-65/B-79/B, site in agro di Candela, a favore del Sig. Di Sapio Vito. 20909

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 354
Art. 2, 4 e 5 L.R. 20/99 e s.m.i. - Autorizzazione vendita quote nn. 676/P e 676/B, in agro di Serracapriola, in favore del Sig. Celozzi Matteo. 20913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 357
Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento. 20917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 359
Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 08/08/2017, n. 1360. Aggiornamento del termine delle attività ammesse a finanziamento e relativa rendicontazione, approvazione disciplinare. 20940

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 360
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON FONDAZIONI/ASSOCIAZIONI PARTECIPATE - AVVISI PUBBLICI SPETTACOLO DAL VIVO E ATTIVITÀ CULTURALI. 20952

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 361
“Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo delle residenze artistiche”-“Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti e delle Attività Culturali” D.G.R. n. 500/2017 ss.mm.ii. - Approvazione Schemi di Convenzione. 20966

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 364
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - Piano Urbanistico Generale. Attestazione di Compatibilità ex art. 11 della L.R. n.20/2001. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 c. 8 della L.R. n. 20/2009...... 21000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 367
PO FESR 2014/2020 -Titolo ll - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”— AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i.”Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’Art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14”- Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:UPCOMMERCE S.p.A (già BOOKINGSHOW S.p.A.)-Cod prog:SMM7R26. 21040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 368
PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”-A D n. 798 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30.09.14”. Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat) - Codice progetto: L9NIB15...... 21107

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 369
PO FESR 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” — Atto Dirigenziale n. 799/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Experis S.R.L. - Impresa Aderente: Sm Optics S.R.L. - (Codice Progetto 36A49H6). 21161

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 371
PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” -AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 14”-Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: LACHIFARMA S.r.l.-Codice prog: 78M4CM5. 21244

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 372
PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”-AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14”-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: TECNOFRUTTA S.r.l.-Cod prog: L8G82Y3...... 21316

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 373
PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”-A D n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14” Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l.- Cod prog: 3LD7CW5. 21386

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2018, n. 252

Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia — il Comune di Lecce per la diffusione delle buone prassi fra Pubbliche Amministrazioni.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dellistruttoria espletata dalla direzione amministrativa e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue:

L'Agenzia Nazionale per la Coesione, nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale 2014-20, ha promosso interventi volti al trasferimento, evoluzione e diffusione di buone prassi fra Pubbliche Amministrazioni con l'obiettivo di promuovere forme di cooperazione interistituzionale e diffondere soluzioni e pratiche amministrative tra le più innovative realizzate.

Il comune di Lecce, nell'ambito di un percorso di riorganizzazione amministrativa finalizzata ad una razionalizzazione delle proprie risorse umane, finanziarie e tecnologiche, ha richiesto alla regione Puglia di attivare una forma di collaborazione, sulla base della sperimentazione avviata con il cd. modello ambidestro M.A.I.A.

A tal proposito, questa amministrazione considera la collaborazione istituzionale strumento prioritario per lo svambio di esperienze e conoscenze attraverso una rete di informazioni comune e condivisa, tramite la promozione coordinata di iniziative comuni nei settori di interesse individuati.

E' stato, pertanto, in tale ottica, redatto uno schema di protocollo per la realizzazione di azioni di sviluppo in alcuni settori della macchina amministrativa considerati strategici per le finalità dell'Ente.

I settori strategici in cui potranno attivarsi azioni riguardano in sintesi:

A) il campo della vigilanza, in funzione di prevenzione e repressione di azioni da cui possono derivare danni alle collettività insediate sul territorio: polizia amministrativa polizia ambientale polizia mineraria vigilanza ittico - venatoria;

B) le attività di verifica della performance organizzativa delle Strutture amministrative del comune di Lecce ed in particolare la razionalizzazione organizzativa, e la mappatura dei processi al fine di giungere ad una efficiente allocazione delle risorse e di una proposta di razionalizzazione organizzativa e di formazione del personale.

Nell'ambito degli impegni sottoscritti dalle parti, si potranno promuovere, coordinare e realizzare azioni ed interventi che rispondono all'esigenza di scambio e trasferimento reciproco di conoscenze, esperienze innovative, buone pratiche ed informazioni, utilizzando prioritariamente i seguenti percorsi, ritenuti strategici per lo sviluppo della collaborazione interistituzionale:

- Conoscenza;
- programmi comuni;
- formazione e apprendimento.

Nella fase di avvio la collaborazione sinergica è finalizzata ad interventi volti al trasferimento, evoluzione e diffusione di buone prassi fra Pubbliche Amministrazioni con l'obiettivo di *promuovere forme di cooperazione*

interistituzionale e diffondere soluzioni e pratiche amministrative tra le più innovative realizzate.

A tal fine si propone di approvare l'allegato schema di protocollo e di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. di provvedere agli adempimenti consequenziali.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria per la Regione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riferito e indicato in premessa dal Presidente, che qui si intende integralmente approvato;
2. di approvare l'allegato Schema di Protocollo, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A).
3. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente di provvedere agli adempimenti di competenza.
4. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, rappresentata dal Presidente Michele Emiliano,

E

Il Comune di Lecce con sede legale in Via Rubichi, Lecce rappresentato dal Sindaco Carlo Salvemini,

PREMESSO CHE

L'Agenzia Nazionale per la Coesione, nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale 2014–20, ha promosso interventi volti al trasferimento, evoluzione e diffusione di buone prassi fra Pubbliche Amministrazioni con l'obiettivo di promuovere forme di cooperazione interistituzionale e diffondere soluzioni e pratiche amministrative tra le più innovative realizzate.
Inoltre, le parti considerano la collaborazione reciproca uno strumento prioritario per lo scambio di esperienze e conoscenze attraverso una rete di informazioni comune e condivisa, tramite la promozione coordinata di iniziative comuni sei settori di interesse indicati all'art. 4 del presente Protocollo.

Art. 1
Valore delle Premesse

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2
Rapporti istituzionali

Le Parti convengono di:

1. Collaborare nei settori di reciproco interesse, elencati nel seguente articolo 4, per la realizzazione di una collaborazione istituzionale fattiva e duratura;
2. Fare costante riferimento, per le finalità di cui al presente atto, alla Segreteria tecnica di cui all'art. 3;
3. Promuovere e coordinare l'attuazione di azioni di sviluppo coerenti con le finalità del Protocollo di collaborazione, nei settori di cui all'art. 4 e secondo I percorsi strategici indicate nell'art. 5;
4. Verificare l'attuazione del Protocollo di collaborazione con scadenza semestrale;

Art. 3
Segreteria tecnica del Protocollo di collaborazione

Ciascuna Parte individua un referente per le funzioni di segretariato e di supporto tecnico–amministrativo alle attività attuative del presente Protocollo di collaborazione; I responsabili dovranno operare congiuntamente per garantire un supporto duraturo e costante nel tempo.

Art. 4
Settori strategici di collaborazione

I settori strategici in cui potranno attivarsi azioni attuative del presente Protocollo di collaborazione sono:

- funzioni di cui al D.P.G.R. n.316/2016, ovvero quelle individuate nel complesso delle attività di controllo e vigilanza dirette a prevenire e reprimere le azioni da cui possono derivare danni alle collettività insediate sul territorio e alle istituzioni, L.r. n.37/2015 come delineate al successivo art. 5 polizia amministrativa polizia ambientale polizia mineraria vigilanza ittico – venatoria.
- Verifica della performance organizzativa per tutte le Strutture comunali di Lecce "Razionalizzazione organizzativa, mappatura dei processi da realizzare in 2 fasi distinte: Mappatura processi, allocazione risorse e dati di attività; Proposte di razionalizzazione organizzativa e la formazione.

Art. 5
Percorsi strategici

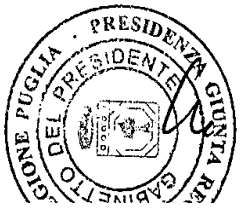
Le parti si impegnano a proporre, promuovere, coordinare e realizzare azioni ed interventi che rispondono all'esigenza di scambio e trasferimento reciproco di conoscenze, esperienze innovative, buone pratiche ed informazioni, utilizzando prioritariamente i seguenti percorsi, ritenuti strategici per lo sviluppo della collaborazione interistituzionale:

- conoscenza
- programmi comuni
- formazione e apprendimento

Art. 6
Vigilanza ambientale

La Regione e il Comune considerano fondamentale l'intervento diretto a favorire una più efficace azione di contrasto alle violazioni delle norme in materia ambientale e mineraria. Pertanto la Regione nell'ambito della propria attività come regolata dalle normative vigenti e nell'ambito dei protocolli e degli accordi sottoscritti con le autorità giudiziarie e delle forze dell'ordine provvederà a:

a) controllo e vigilanza sulla osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze, delle autorizzazioni, e delle altre disposizioni emanate dalla Regione Puglia al fine di prevenire e reprimere le infrazioni nelle materie di competenza;
b) accertamenti, rilevazioni, raccolta di informazioni ed altri compiti previsti da leggi e regolamenti;
c) vigilanza, accertamento degli illeciti e irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di polizia mineraria, ai sensi delle L.r. n.37/1985 e n.44/1975;
d) vigilanza ambientale, e irrogazione delle sanzioni in materia di tutela dei corpi idrici e degli scarichi ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. n.152/2006;
e) vigilanza ambientale in materia di ottemperanza alle prescrizioni in materia di assoggettabilità a VIA regionale e in materia di VIA regionale, ai sensi della normativa vigente;
f) attività di controllo, congiuntamente ad Arpa, delle installazioni ricadenti nel campo di applicazione della parte seconda, Titolo III-Bis, del D. Lgs. n.152/2006 di competenza regionale;
g) vigilanza, accertamento degli illeciti e irrogazione delle sanzioni amministrative in materia ittico-venatoria, ai sensi della L.r. n.27/1998, per effetto del trasferimento alla Regione di tutte le relative funzioni amministrative svolte dalle province.



h) Sviluppare azioni politico-culturali e di socializzazione sui principi della legalità, dei diritti, della democrazia e della cittadinanza attiva e consapevole in material ambientale ed educazione civica, che vedano coinvolti e destinate in particolare modo ai giovani.

Art. 7
Innovazione organizzativa e tecnologica

L'innovazione tecnologica ed organizzativa per ogni organizzazione rappresenta uno degli aspetti su cui si fonda la sostenibilità nel lungo periodo e la capacità di essere competitivi rispetto ai competitors.
Tuttavia, per definire le proprie traiettorie evolutive e quindi un piano strategico da seguire per potersi evolvere e fronteggiare i cambiamenti dell'ambiente sia interno che esterno, occorre avere contezza di quali siano i punti di forza e di debolezza della propria organizzazione. Solo attraverso un costante monitoraggio delle proprie prestazioni ed attraverso una adeguata conoscenza dei processi di funzionamento della macchina organizzativa è possibile definire con certezza gli aspetti che generano valore per l'organizzazione e cosa invece necessita di migliorie o va eliminato perché obsoleto.
Inoltre, un'adeguata attenzione a queste tematiche permette al management dell'organizzazione non solo di tutelare la sopravvivenza della stessa, ma di accrescere il benessere organizzativo, semplificare l'attività lavorativa dei propri dipendenti ed attribuire loro un carico di lavoro ben ponderato offrendo ai propri utenti servizi migliori ed in linea con le aspettative.
Adottare strumenti informatici capaci di supportare l'analisi ed il monitoraggio di questi temi, data la repentina evoluzione tecnologica che caratterizza gli ultimi decenni, costituisce l'elemento principale per far sì che le informazioni acquisite siano ottenute per tempo, invece che arrivare in ritardo, e che quindi siano realmente di supporto al processo decisionale.
La Regione Puglia ha adottato strumenti ed elementi organizzativi di supporto al processo decisionale che permettono di generare come output finale la crescita della qualità dei servizi erogati e delle policy adottate attraverso una migliore gestione ed utilizzo delle risorse disponibili. Pertanto, attraverso un complesso processo di trasferimento al Comune di Lecce del progetto di riorganizzazione realizzato si realizzeranno:

- Verifica della performance organizzativa per tutte le Strutture comunali; Razionalizzazione organizzativa;
- Mappatura dei processi;
- Allocazione risorse e dati di attività;
- Proposta di razionalizzazione organizzativa e formazione;

Art. 8
Collaborazione interistituzionale

Le parti considerano essenziale la collaborazione reciproca per la promozione di iniziative comuni in ambito interistituzionale: A tal fine, esse si impegnano a:

- Garantire il massimo scambio di informazioni e di conoscenze ed il collegamento costante nell'ambito dei rapporti con altre Organizzazioni ed Istituzioni regionali e comunali;
- Valutare iniziative comuni nei settori oggetto del protocollo, nonce mettere a frutto il bagaglio di conoscenze ed esperienze comuni maturato.

Art. 9
Durata dell'accordo

REGIONE PUGLIA - PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE - GABINETTO DEL PRESIDENTE

Il presente accordo avrà validità per un periodo di 36 (trentasei) mesi a far data dalla stipula dello stesso, e comunque per tutta la durata delle attività progettuali comuni. Il presente protocollo potrà essere prorogato o rinnovato previo accordo scritto tra le parti.

Art. 10
gruppi di lavoro

Oltre alla segreteria tecnica di cui all'Art. 3, nel conferire esecutività alle iniziative così come sopra specificate, saranno previsti gruppi di lavoro specifici per tematica o azione. La composizione dei gruppi saranno determinati attraverso specifiche intese e formalizzati con successivi atti.

Art. 11
Responsabilità per danni

Le Parti sono responsabili di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del presente accordo, sia eventualmente arrecato a terze persone o cose e ad altri enti pubblici e privati.

ART. 12
Diritto di recesso

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni.

ART. 13
Foro competente

Qualora insorgano questioni relative ad interpretazioni o all'esecuzione del presente atto, le Parti si impegnano a perseguire la soluzione in via amministrativa preliminarmente rispetto alla proposizione di azioni giudiziali. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Bari.

ART. 14
Norme applicabili

Il presente accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità alle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli riguardo ai rapporti tra le parti si applicano le disposizioni del Codice Civile.

IL PRESIDENTE
Michele Emiliano

IL SINDACO
Carlo Salvemini

Bari,_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 345

Artt. 2, 4 e 5 L.R. 20/99 e s.m.i. - Autorizzazione e vendita quota n. 65/C sita in agro di Candela, a favore della Sig.ra Nigro Maria.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata In vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- **la sig.ra NIGRO Maria, sin dall'anno 2003**, conduce come da certificazione SIAN, unitamente al marito Di Sapio Antonio, la quota n. 65/C estesa Ha.0.50.28, sita in località "Farascuso" agro di Candela (FG);

VERIFICATO che:

- **dalla certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che la sig.ra Nigro Maria risulta iscritta negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di. coltivatore diretto e/o qualifiche affini dal 1974 al 31/08/2004, titolare di pensione cat. I.N.A.I.L. ed INF. LAV. Ad ogni modo, allo stessa può essere riconosciuto il diritto di acquisto, giusto parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato del 04/11/2002 - prot. n. 29913;**
- **l'assegnataria, come accertato agli atti dell'ufficio, detiene il possesso da oltre un quinquennio dalla data di conferma dell'acquisto del 12/01/2017;**
- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dalla sig.ra Nigro, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito di atto di Abrogazione Concessione Terreni del 23.06.1964 per notar Dott. Goffredo Nicastro registrato a Bari il 09.07.1964 al n. 1320 e trascritto presso la Cons. RR. II. di Lucera l'8.09.1966 ai nn. 18982/137733;
- il predio in parola è, attualmente, riportato nell'archivio catastale del comune di Candela in ditta Regione Puglia con sede in Foggia, con i seguenti dati catastali:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					ha	are	ca		
45	478 (ex p.lla 284)	-	Sem. Irrig.	U	0	50	28	31,16	15,58

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 5.323,77**, è stato determinato ai sensi **dell'art. 4** della L.R. **n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
  1. € 4.362,53 - valore del terreno, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso - **comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.20/99**;
  2. € 861,24 - recupero spese oneri fondiari;
  3. € 100,00 - spese istruttorie;
- **il valore del terreno, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 20/99, è stato sottoposto al**

giudizio di congruità del Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia, da questi ritenuto congruo in € 4.362,53 con nota del 02.11.2016, prot. n. 9666;

ACCERTATO che:
Il prezzo complessivo di vendita di **€ 5.323,77** è stato già pagato dall'assegnatario con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifico bancario dell'11.01.2017 emesso dal Banco di Napoli filiale n. 762 a favore della Regione Puglia ex Ersap Riforma Fondiaria - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702 con le seguente modalità:

- **€ 4.362,53** - da imputarsi sul **capitolo n. 2057960** - **p.c.f. 4.04.01.08.999** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- **€ 861,24** - da imputarsi sul capitolo **n. 4091100** - **p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";
- **€ 100,00** - da imputarsi al **capitolo 3062100** - **p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali".

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L.R. 28/2001 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, della Legge regionale 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nel modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 20/99 e s.m.i., la vendita della quota n. 65/C, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra Nigro Maria, al prezzo complessivo di **€ 5.323,77**;

- **di prendere** atto che la sig.ra Nigro ha già corrisposto, l'intero prezzo di vendita con le modalità riportate in narrativa;
- **di nominare** rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando iI bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 350

Art. 2 e 3 L.R. 20/99 e s.m.i. - Autorizzazione vendita podere n. 486, in agro di San Paolo Civitate, in favore del Sig. Santagata Alfredo.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art.2, comma 1, lett. a) e b)**, che i terreni già in possesso dei conduttori alla data di entrata in vigore della L. n.386/76, sono alienati in favore degli originari conduttori e/o loro eredi, in base a titolo di legge o a situazione di fatto accertata, purché ai richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- **il sig. SANTAGATA Alfredo conduce, sin dall'anno 1970**, il podere n. 486, esteso complessivamente Ha. 7.17.90, sito in località "Difensola", agro di San Paolo di Civitate (FG);
- è stato autorizzato alla stipula dell'atto di compravendita con Delibera Presidenziale ex Ersap del 13.06.70;

VERIFICATO CHE:

- sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che il sig. SANTAGATA Alfredo risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche;
- per tali conduzioni ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art.2, comma 1 lett. a) e b) e dell'art.3, della L.R. n.20/99, come da documentazione agli atti dell'ufficio;
- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dal sig. Santagata, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito atto del 02.05.66 di abrogazione di concessione terreni rogato dall'Uff. Rog. Dott. Goffredo Nicastro registrato a Bari il 16.05.69 al n. 15746 e trascritto presso la Cons. dei RR. II. di Lucera il 27.06.69 ai nn. 15878/209471;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di San Paolo di Civitate in ditta Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria, con i seguenti dati catastali:

Al catasto Terreni

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					ha	are	ca		
7	2	—	SEMINATIVO	1	6	27	90	470,21	210,78
7	249	—	ENTE URBANO	—	0	90	00	—	—
				Totale superficie	**7**	**17**	**90**		

Al catasto Urbano

Foglio	Particella	Sub	Zona cens.	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
7	***249**	**1**	**—**	**D/10**	**—**	**—**	**—**	**6308,00**
7	**249**	**2**	**—**	**A/3**	**3**	**4,5 vani**	**109 m²**	**348,61**

Note: * I fabbricati di cui alla particella 241 sub. 1, come da Dichiarar. Sostitut. Certificazione, sono stati realizzati a cura e spese dell'assegnatario in epoca antecedente al 01.09.1967.

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 13.049,45**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 3** della **L.R. 20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
  1. € 5.295,55 - valore del terreno, ovvero, indennità di espropriazione rivalutata all'attualità e ridotto di 1/3, **comma 1 lett. a)**;
  2. € 1.236,50 - recupero Opere di Trasformazione Agrario Fondiarie - **comma 1 lett. b), accapo 1)**;
  3. € 5.841,39 - recupero Oneri Fondiari - **comma 2**;
  4. € 619,20 - recupero debiti in conto corrente e conto scorte - **comma 2**;
  5. € 56,81 - spese istruttorie - **Det. Dirig. N. 01 del 19.01.2011**;

- **il valore del terreno, di cui al punto 1.) non è soggetto al giudizio di congruità dell'IPA;**

PRESO Atto che il sig. Santagata ha già provveduto al pagamento dell'intero prezzo di vendita;

VERIFICATO che:

- il prezzo complessivo di vendita di **€ 13.049,45** è stato già pagato con versamenti effettuati sui c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria con le seguenti modalità:
  - **€. 5.295,55** - versati con bollettino, postale n. VCY 0710 del 07.12.2009. Detto importo, è stato già accertato e contabilizzato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2009, sul capitolo **n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 2.000,00** - versati dai sigg. Santagata Matteo Paolo e Carretta Ines Anna, a mezzo bonifico bancario del 23.10.2014, emesso dalla BANCA dell'ADRIATICO FILIALE di Francavilla al Mare.
  - Detto importo, è stato già accertato e contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2014**, sul capitolo n. **2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinane d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 5.753,90** - versati dai sigg. Santagata Massimo Antonio e Matteo Paolo, a mezzo bonifico bancario dei 10.11.2016, emesso dalla CREDEM filiale di San Paolo di Civitate. Detto importo, è stato già accertato e contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2016**, sul capitolo n. **4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico dei bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate,

trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K), della Legge regionale 7/97 e degli artt. 2 e 3, della L.R. 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i., la vendita in favore del sig. Santagata Alfredo del podere n. 486, al prezzo complessivo di **€. 13.049,45**;
- **di prendere** atto che il sig. Santagata ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita;
- **di nominare**, rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione dei presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 351

Art. 2, 4 e 5 L.R. 20/99 e s.m.i. - Autorizzazione e vendita delle quote integrative nn. 53/B-65/B-79/B, site in agro di Candela, a favore del Sig. Di Sapio Vito.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L.n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- il sig. **DI SAPIO Vito** conduce in località "Farascuso" agro di Candela (FG), le seguenti quote nn.:
  - 53/B, estesa Ha.0.41.80, in possesso sin dall'anno 1987, come da attestazione agli atti del fascicolo;
  - 65/B, estesa Ha.0.50.28, In possesso sin dall'anno 2003, come da verifica effettuata sul SIAN;
  - 79/B, estesa Ha.1.25.57, in possesso sin dall'anno 2008, come da verifica effettuata sul SIAN;

VERIFICATO che:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che il sig. Di Sapio Vito risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva coh la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche;**
- **ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 4;**
- le unità produttiva richieste in assegnazione dal sig. Di Sapio, sono pervenute nella materiale disponibilità dell'Ente con i seguenti provvedimenti:
  - la quota n. 53/B - a seguito di esproprio da Albertacci Teodoro di Germano con D.P.R. n. 819 del 30.08.1951 Pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 210 del 13.09.1951;
  - la quota n. 65/B - a seguito di atto di Abrogazione Concessione Terreni del 23.06.1964 per notar Dott. Goffredo Nicastro registrato a Bari il 09.07.1964 al n. 1320 e trascritto presso la Cons. RR. II. di Lucera l'8.09.1966 ai nn. 18982/137733;
  - la quota n. 79/B - a seguito di esproprio da Tasca Francesco con D.P.R. dell'8.12.1957 registrato alla Corte dei Conti il 13.12.1957 registro n. 26 foglio n.65;
- i predi in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Candela in ditta Regione Puglia gestione Rif. Fondiaria con sede in Bari e Foggia, con i seguenti dati catastali:

Unità prod.	Foglio	Part.	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
						ha	are	ca		
53/B	45	219*	—	ULIVETO	2	0	41	80	20,51	10,79
65/B	45	479*	—	SEM.IRRIG.	U	0	50	28	31,16	15,58
79/B	44	248*	—	SEM.IRRIG.	U	0	25	57	77,82	38,91
						2	**17**	**65**		

*** Tutte derivate dalla ex p.lla 284**

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 22.583,61**, è stato determinato ai sensi **dell'art. 4** della **L.R.**

n.20/99 e ss.mm.ii., come da prospetto:

- € 19.320,18 valore del terreno, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso - **comma 1 dell'art. 4 della LR. n.20/99**;
- € 3.162,43 - recupero spese oneri fondiari;
- € 100,00 - spese Istruttorie;

- **il valore del terreno, di cui al punto 1.), al sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 20/99, è stato sottoposto al giudizio di congruità del Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia, da questi ritenuto congruo con prot. n. 10661 dell'8.11.2016;**

PRESO ATTO, **che** il proponente acquirente in data 16.01.2017 ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- Il sig. Di Sapio ha versato l'acconto pari ad **€ 2.258,36** come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 20/99, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 20.325,25** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dell'0,30% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione dì ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 2.066,21** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	DI SAPIO ANTONIO					
UNITA' PRODUTTIVA	53/B-65/B-79/B					
AGRO DI	CANDELA					
CAPITALE	€ 20.325,25					
NUMERO ANNI	10					
TASSO LEGALE	0,0030					
RATA	€ 2.066,212					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0				€ 20.325,25	
	1	€ 2.005,24	€ 60,98	€ 2.066,21	€ 18.320,01	€ 2.005,24
	2	€ 2.011,25	€ 54,96	€ 2.066,21	€ 16.308,76	€ 4.016,49
	3	€ 2.017,29	€ 48,93	€ 2.066,21	€ 14.291,48	€ 6.033,77
	4	€ 2.023,34	€ 42,87	€ 2.066,21	€ 12.268,14	€ 8.057,11
	5	€ 2.029,41	€ 36,80	€ 2.066,21	€ 10.238,73	€ 10.086,52
	6	€ 2.035,50	€ 30,72	€ 2.066,21	€ 8.203,23	€ 12.122,02
	7	€ 2.041,60	€ 24,61	€ 2.066,21	€ 6.161,63	€ 14.163,62
	8	€ 2.047,73	€ 18,48	€ 2.066,21	€ 4.113,90	€ 16.211,35
	9	€ 2.053,87	€ 12,34	€ 2.066,21	€ 2.060,03	€ 18.265,22
	10	€ 2.060,03	€ 6,18	€ 2.066,21	-€ 0,00	€ 20.325,25
	TOTALI	€ 20.325,25	€ 336,87			

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 22.583,61**, sarà pagato dal sig. Di Sapio Vito con le seguenti modalità:

- **€ 2.258,36** - già versati a titolo di acconto sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario disposto dal Banco dì Napoli agenzia n. 267 del 14.12.2016, detto importo, è stato già accertato e contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2016**, sul capitolo n. **2057960** - **p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 20.662,12** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 2.066,21**, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702

Di detta somma:

- **la quota capitale** di **€ 20.325,25** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi** pari ad **336,87** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -
Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 lettera K, della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, della Legge regionale 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;

- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 20/99 e s.m.i., la vendita delle quote nn. 53/B-65/B E 79/B, meglio descritte in premessa, al prezzo complessivo di **€ 22.583,61**, in favore del sig. Di Sapio Vito;
- **di prendere atto**, che il sig. Di Sapio ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.258,36**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **20.662,12**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € 2.066,21 come da piano di ammortamento in premessa specificato e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702;
- **di nominare** rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 354

Art. 2, 4 e 5 L.R. 20/99 e s.m.i. - Autorizzazione vendita quote nn. 676/P e 676/B, in agro di Serracapriola, in favore del Sig. Celozzi Matteo.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L.n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- **il sig. Celozzi Matteo conduce, sin dall'anno 2001**, come da certificazione AGEA, le quote nn. 676/P e 676/B, estese complessivamente Ha 4.13.70, site in località Colle della Pila, in agro di Serracaprioia (FG);

VERIFICATO che:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che iI sig. Celozzi Matteo risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini;**
- **ricorrono i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 4;**
- i predi in parola sono riportati nell'archivio catastale del comune di Chieuti in Ditta "Ente Regionale di Sviluppo agricolo della Puglia" con sede in Bari, con gli identificativi come da prospetto:

QUOTA N. 676/P									
Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
62	151	—	SEMINATIVO	1	3	24	95	234,95	109,08
62	153	—	SEMINATIVO	2	0	20	00	11,36	6,20
				TOTALE	**3**	**44**	**95**		

QUOTA N. 676/B									
Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Dominicale	Agrario
61	71	—	SEMINATIVO	1	0	68	75	49,71	23,08
				TOTALE	**0**	**68**	**75**		

CONSIDERATO che:

- il prezzo dI vendita del bene, pari ad **€ 30.896,81**, è stato determinato ai sensi **dell'art. 4** della **L.R. n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
  1. € 28.103,99 valore del terreno, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle

della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso - **comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.20/99;**

2. € 1.477,56 - oneri fondiari;
3. € 1.215,26 - debiti poderali (c/c, debiti di conto scorte] interessi);
4. € 100,00 - spese istruttorie;

- **il valore del terreno, di cui al punto 1.), ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 20/99, è stato sottoposto al giudizio di congruità del Servizio Provinciale dell'Agricoltura di Foggia, da questi ritenuto congruo con nota prot. n. 50286 del 29.06.2015;**

PRESO ATTO che:

- con lettera del 23.12.2015, il sig. Celozzi ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, manifestando la volontà di rateizzare l'importo dovuto in 10 (dieci) rate annuali, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- il sig. Celozzi ha versato l'acconto di €. 3.228,50 come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Legge Regionale n. 20/99, è possibile concedere una dilazione decennale del residuo Importo di vendita di € 27.668,31 attraverso la corresponsione di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dell'0,30% attualmente vigente, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 2.812,69**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - Capitolo 2057960, giusto piano di ammortamento di seguito riportato:

CONDUTTORE	**CELOZZI MATTEO**					
UNITA' PRODUTTIVA	**676/p-676/B**					
AGRO DI	**SERRACAPRIOLA**					
CAPITALE	**€ 27.668,31**					
NUMERO ANNI	**10**					
TASSO LEGALE	**0,0030**					
RATA	**€ 2.812,689**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0				€ 27.668,31	
	1	€ 2.729,68	€ 83,00	€ 2.812,69	€ 24.938,63	€ 2.729,68
	2	€ 2.737,87	€ 74,82	€ 2.812,69	€ 22.200,75	€ 5.467,56
	3	€ 2.746,09	€ 66,60	€ 2.812,69	€ 19.454,67	€ 8.213,64
	4	€ 2.754,32	€ 58,36	€ 2.812,69	€ 16.700,34	€ 10.967,97
	5	€ 2.762,59	€ 50,10	€ 2.812,69	€ 13.937,75	€ 13.730,56
	6	€ 2.770,88	€ 41,81	€ 2.812,69	€ 11.166,88	€ 16.501,43
	7	€ 2.779,19	€ 33,50	€ 2.812,69	€ 8.387,69	€ 19.280,62
	8	€ 2.787,53	€ 25,16	€ 2.812,69	€ 5.600,16	€ 22.068,15
	9	€ 2.795,89	€ 16,80	€ 2.812,69	€ 2.804,28	€ 24.864,03
	10	€ 2.804,28	€ 8,41	€ 2.812,69	-€ 0,00	€ 27.668,31
	TOTALI	**€ 27.668,31**	**€ 458,58**			

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€.30.896,81**, sarà pagato dal sig. Celozzi Matteo con le seguenti modalità:

- **€. 1.000,00 -** già versati a titolo di acconto sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario disposto da Credem S.p.A. del 17.12.2015, detto importo, è stato già accertato e contabilizzato per cassa nell'**Esercizio Finanziario 2015**, sul capitolo n. **2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - legge n.386/76";
- **€ 2.228,50** - già versati a titolo di acconto sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario disposto da Credem S.p.A. del 19.01.2017, da imputarsi come segue:
  - **€.2.089,68** sul capitolo n. **2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
  - **€ 138,82** sul capitolo **n. 4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 28.126,89** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 2.812,69**, con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702

Di detta somma:

- la **quota capitale** di **€ 27.668,31** sarà imputata sul **capitolo 2057960 -** Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" **- p.c.f. 4.04.01.08.999;**
- **la quota interessi** pari ad **€ 458,58** sarà imputata sul **capitolo 3072009 -** "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" **- p.c.f. 3.03.03.99.999.**

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -
Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 lettera K, della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, della Legge regionale 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2,4 e 5 della citata L.R. n. 20/99, la vendita delle unità poderali nn. 676/P e 676/B, meglio descritte in premessa, al sig. Celozzi Matteo al prezzo complessivo di **€ 30.896,81**;
- **di prendere atto**, che il Celozzi ha versato un acconto sul prezzo di vendita di **€ 3.228,50**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 27.820,71**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€. 2.812,69** come da piano di ammortamento in premessa specificato e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, avv. Costanza Moreo, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica dì
- eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 357

Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.

L'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica e dal Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Dall'esercizio finanziario 2017, il comma 465 dell'articolo unico della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017) prevede che gli enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 di detta legge.

Il comma 466 della medesima disposizione prevede, in particolare, che gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, come modificato dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, intendendosi entrate finali quelle ascriviblli ai titoli da 1 a 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e spese finali quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene confermato l'abbandono del controllo del saldo di cassa (riscossioni e pagamenti) quale parametro rilevante ai fini del concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Una volta che le obbligazioni giuridiche siano state assunte e siano divenute esigibili, la successiva fase della liquidazione non sarà più sottoposta ai limiti ai pagamenti come prima imposto dalle norme vincolistiche. A questo risultato concorre altresì la previsione contenuta nel medesimo comma 466 per la quale per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Residuano peraltro rilevanti criticità che non hanno trovato soluzione nell'ambito della legge di bilancio 2018. Si fa particolare riferimento:

- alla mancata considerazione dell'avanzo di amministrazione, almeno per la parte vincolata, quale voce di entrata rilevante ai fini del saldo ovvero alla esclusione della corrispondente spesa ove con essa finanziata. Al riguardo, la Corte costituzionale con sentenza n. 247 del 2017, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate sull'articolo 1, comma 1, lett. b) della legge n. 164 del 2016 (articolo 9, comma 1, legge n. 243/2012), ha evidenziato che la lettura costituzionalmente orientata della norma de quo induce a ritenere che "l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza", sussistendo la mera facoltà e non l'obbligo per gli enti territoriali in avanzo di amministrazione di mettere a disposizione delle politiche regionali di investimento una parte o l'intero avanzo. Si attendono, in senso adesivo alle indicazioni della Corte, i conseguenti provvedimenti da parte statale;
- alla mancata esclusione dal saldo rilevante ai fini del pareggio di bilancio del cofinanziamento regionale degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea. Al riguardo il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 dicembre 2017, in riferimento al paragrafo 7.1 del principio contabile applicato

concernente la competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha soppresso la disposizione che consentiva alle Amministrazioni titolari dei programmi comunitari, a decorrere dal 1 gennaio 2018, di contabilizzare tra le entrate e le spese per conto terzi e partite di giro i flussi finanziari ricevuti quale 'Autorità di certificazione' e i trasferimenti concernenti il cofinanziamento statale.

Alle perduranti criticità irrisolte dal nuovo quadro normativo in tema di pareggio di bilancio si aggiunge un ulteriore profilo di criticità rappresentato da quanto previsto dai commi 680 e 682 dell'articolo unico della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) in relazione alle modalità di attuazione delle ulteriori disposizioni in materia di concorso delle regioni al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Per l'anno 2018 le regioni devono assicurare un contributo attraverso la riduzione di risorse trasferite per complessivi **euro 2.694,10 milioni** sia in termini di saldo netto da finanziare (con riflessi sulla iscrizione dei relativi stanziamenti nel bilancio di previsione) che di indebitamento netto (con riflesso sugli obiettivi di saldo da conseguire ai fini del pareggio di bilancio).

L'articolo 1, comma 775, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) prevede che alle Regioni a statuto ordinario è attribuito, per l'anno 2018, un contributo destinato alla riduzione del debito di importo pari a 2.300 milioni, disponendo altresì che gli importi spettanti a ciascuna regione, come indicati nella tabella di cui al medesimo comma, possano essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire entro il 31 gennaio 2018 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il comma 776 dell'articolo 1 della predetta legge n. 205/2017 prevede altresì che il concorso alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario, per il settore non sanitario, di cui all'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e di cui all'articolo 1, comma 680, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, pari, come detto, per l'anno 2018 a complessivi euro 2.694,10 milioni, è ridotto di 300 milioni per l'anno 2018 ed è realizzato:

a) per 2.300 milioni di euro con il contributo di cui al comma 775;
b) per 94,10 milioni di euro mediante riduzione delle risorse per l'edilizia sanitaria.

Per quanto attiene gli effetti in termini di indebitamento netto delle modalità del concorso regionale a conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (che qui rilevano in relazione alla determinazione del saldo rilevante ai fini del pareggio di bilancio), per l'anno 2018 la predetta disposizione prevede:

a. il conseguimento di un valore positivo del saldo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 per un importo complessivo di euro **2.300 milioni** (**euro 187.512.000,00** per la regione Puglia) per garantire gli effetti in termini di indebitamento netto della destinazione delle risorse relative al contributo statale di cui all'articolo 1, comma 775, della legge n. 205/2017 a compensazione della riduzione delle risorse trasferite;
b. la riduzione delle risorse per l'edilizia sanitaria per un importo complessivo di **euro 94,10 milioni**, come previsto dal comma 776 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017.

La regione Puglia dovrà pertanto assicurare per l'anno 2018 un risultato positivo del saldo di competenza di cui al predetto comma 466 per un importo di euro **187.512.000,00**.

Il comma 495 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 prevede inoltre che, per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, sono assegnati alle regioni spazi finanziari per investimenti nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, nell'ambito dei patti nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, secondo la procedura descritta nei commi 496 e successivi della medesima disposizione. Per l'anno 2018, analogamente a quanto operato nel 2017, le Regioni hanno richiesto al Governo (nota prot. n. 6292/

C2FIN del 21 dicembre 2017 del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome) di ripartire i predetti spazi finanziari con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Con atto rep. 24 del 31 gennaio 2018, in attesa di recepimento normativo, la Conferenza permanente ha approvato la ripartizione dell'importo complessivo di **euro 500.000.000,00** (**euro 41.139.000,000** per la Regione Puglia) per nuovi investimenti, con risorse proprie, esigibili nell'anno 2018, nell'ambito del saldo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016.

Infine, i commi da 787 a 791 dell'articolo 1 della legge n. 205/2017 prevedono una disciplina specifica per la chiusura delle contabilità speciali in materia di Protezione civile di cui all'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la cui attuazione le strutture regionali interessate si raccorderanno con la scrivente Sezione.

Gli adempimenti relativi al monitoraggio dei risultati conseguiti, anche parziali, da inviarsi al Ministero dell'Economia e delle Finanze sono effettuati sulla base di apposito decreto ministeriale che definisce tempi e modalità dell'adempimento.

La struttura del sistema sanzionatorio in caso di mancato conseguimento a rendiconto del saldo di cui al comma della legge n. 232/2016 è prevista dal comma 475 ed è la seguente:

"a) nel triennio successivo la regione è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'articolo 9, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.....;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento.....;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza la regione non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti.....;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.....;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione."

Il comma 476 prevede le sanzioni da applicarsi nel caso in cui il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 risulti inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo.

Con legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 (pubblicata sul Burp n. 149 del 30 dicembre 2017) è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia.

Con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2018, n. 38 (pubblicata sul Burp n. 16 del 30 gennaio 2018) sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

Il comma 5 dell'articolo 2 della predetta legge regionale n. 68/2017 autorizza la Giunta regionale a stabilire ulteriori vincoli e limitazioni all'impegno ed al pagamento delle somme iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 qualora necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti a carico della regione Puglia dalle norme statali.

Il controllo della spesa mediante la regola del saldo finanziario consente, per quanto attiene gli interventi

finanziati con trasferimenti di altre amministrazioni, di autorizzare la corrispondente spesa qualora i flussi finanziari di entrata e di spesa si realizzino entrambi, in base ad una qualificata previsione effettuata sulla base di una prudente valutazione che tenga conto della natura ricorrente o meno della entrata, delle serie storiche riferibili agli accertamenti ed a ogni altra utile e qualificata informazione disponibile, nel corso del medesimo esercizio finanziario in relazione alla esigibilità delle stesse come prescritto dal principio della contabilità finanziaria cd. "potenziata". I dirigenti competenti in relazione alla specifica entrata comunicano alla Sezione Bilancio e Ragioneria la ricorrenza di tali presupposti, specificando i capitoli di entrata e di spesa interessati. Nei provvedimenti di impegno della spesa dovrà essere attestata la predetta circostanza. In corso d'anno i predetti dirigenti provvederanno ad aggiornare le previsioni dei flussi di entrata e contestualmente, ove ne ricorrano le condizioni, sarà autorizzata ulteriore spesa.

In relazione ai prevedibili flussi di entrata relativi alle entrate correnti autonome, al netto delle entrate afferenti il perimetro sanitario, stimati in **1.161,53 milioni** di euro in termini di competenza finanziaria è possibile autorizzare, nei termini di seguito indicati, le spese di cui al prospetto in allegato alla presente deliberazione con la lettera "A" attinente a voci di spesa valutate inderogabili per il funzionamento e le attività della Regione e degli enti che ricevono da essa trasferimenti a tale titolo. Tali spese sono autorizzate nel limite dell'importo indicato per ciascun capitolo nell'Allegato A al presente atto nel limite dell'80% dello stanziamento di competenza, al netto del relativo fondo pluriennale vincolato di parte spesa. Il suddetto limite comprende spese già sostenute in forza di precedente autorizzazione e non trova applicazione nei casi in cui il Dirigente responsabile della spesa attesti nei relativi provvedimenti di impegno che la spesa non sia frazionabile. Sono altresì autorizzate le spese di personale (codici gestionali Siope dal n. U.1.01.01.01.001 al n. U.1.01.02.02.999 e n. 1.02.01.01.001 - IRAP) stimate in circa **174,83 milioni** di euro, le spese per le quote interessi di mutui e prestiti in corso di ammortamento stimate in **50 milioni di euro**, le spese per la reiscrizione dei residui passivi caduti in perenzione nonché le spese a titolo di cofinanziamento regionale dei programmi comunitari.
Si autorizza inoltre l'impegno delle spese nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato come indicati nell'allegato B al presente provvedimento. L'individuazione degli interventi è rimessa, previa consultazione con i competenti Direttori di Dipartimento o Struttura autonoma, ai singoli Assessori con prioritaria destinazione alle spese il cui mancato impegno potrebbe causare un danno per la Regione. Ciascun Direttore di Dipartimento provvede quindi, con proprio provvedimento, ad attribuire tali importi alle dipendenti strutture dandone informazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con riferimento ai dati di entrata e di spesa rilevati alla data del 30 giugno 2018, in relazione all'effettivo andamento dei flussi di entrata e di eventuali modificazioni normative intervenute si provvederà all'aggiornamento dei dati di previsione ed alla formulazione, con deliberazione della Giunta regionale, di ulteriori specifici indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili.

I dirigenti responsabili dell'entrata, sulle cui previsioni di realizzazione dei flussi di entrata sia stata autorizzata la corrispondente spesa, dovranno comunicare con ogni possibile urgenza eventuali rettifiche in diminuzione, adottare i conseguenti provvedimenti compensativi e specificare i motivi della rettifica in relazione alla incidenza di tale evenienza sul conseguimento del saldo finanziario da parte della regione e alla eventuale applicazione delle misure sanzionatorie previste in caso di mancato rispetto dei vincoli.

Al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie, si ritiene doversi formulare indirizzo alle strutture regionali di soddisfare in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe. A tale scopo potrà prevedersi all'impegno delle spese solo in corrispondenza dell'avvenuta attribuzione delle autorizzazioni di spesa in termini di competenza acchè sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di indirizzo

alle strutture regionali in ordine alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2018 che sia coerente con il perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 la presente deliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2018 ed al perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica, dal dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. di manifestare l'indirizzo di perseguire il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della 11 dicembre 2016, n. 232, in relazione alle previsioni di accertamento delle entrate in conto competenza (imputazione di entrate accertate ai sensi della contabilità armonizzata ex decreto legislativo n. 118/2011), attraverso una modulazione degli impegni secondo quanto di seguito riportato:
    a) **spese relative al titolo II del decreto legislativo n. 118/2011 (spese perimetro sanitario)**. Le spese possono essere sostenute nell'ambito degli stanziamenti in termini di competenza finanziati con le risorse del Fondo sanitario nazionale come previsti nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018. Eventuali spese che trovano finanziamento con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, anche vincolato, ovvero con risorse proprie formano oggetto di specifica autorizzazione da parte della Giunta regionale con le modalità di cui alla presente deliberazione.
    b) **spese di funzionamento**. Le spese potranno essere sostenute nel limite degli importi indicati a fianco di ciascun capitolo di spesa elencato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che con il presente atto si approva e che costituisce parte integrante del presente provvedimento. Il limite autorizzato è pari all'80% dello stanziamento in termini di competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa, salvo specifica attestazione del competente Dirigente che attesti la non frazionabilità della spesa. In caso di spacchettamento dei capitoli per adeguamento delle classificazioni alla codificazione del piano integrato dei conti di cui alla disciplina della armonizzazione contabile, l'autorizzazione si intende estesa anche ai capitoli di nuova istituzione nel limite complessivo riportato nel capitolo indicato nell'allegato. Le spese di personale e per interessi passivi sono portate in prededuzione, per quanto occorrente, dalla Sezione Bilancio e Ragioneria.
    c) **spese per interventi relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020**. In relazione all'attuazione del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020, è autorizzata la spesa per cofinanziamento regionale.

d) **spese per interventi finanziati con trasferimenti da parte di altre amministrazioni**. Sono autorizzate le spese per i quali i corrispondenti flussi finanziari di entrata si realizzano, in base ad una qualificata previsione, nel corso del corrente esercizio finanziario. I dirigenti competenti in relazione all'entrata comunicano al Servizio Bilancio e Ragioneria la ricorrenza di tali presupposti, specificando i capitoli di entrata e di spesa interessati. La ricorrenza di tale circostanza dovrà essere attestata da parte dei competenti dirigenti nei provvedimenti di impegno.

e) **spese per reiscrizione residui passivi perenti**. Sono autorizzate le spese per la reiscrizione dei residui passivi caduti in perenzione.

f) **spese da autorizzare a cura degli Assessorati**. Si autorizza l'impegno delle spese nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato come indicati nell'allegato B al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante. L'individuazione degli interventi è rimessa, previa consultazione con i competenti Direttori di Dipartimento o Struttura autonoma, ai singoli Assessori con prioritaria destinazione alle spese il cui mancato impegno potrebbe causare un danno per la Regione. Ciascun Direttore di Dipartimento provvede quindi, con proprio provvedimento, ad attribuire tali importi alle dipendenti strutture dandone informazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

3. di rinviare, con riferimento ai dati di entrata e di spesa rilevati alla data del 30 giugno 2018 ed alle eventuali modifiche normative intervenute, ad apposita deliberazione della Giunta regionale l'aggiornamento dei dati di previsione e la formulazione di ulteriori specifici indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili.
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia.
5. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
SPESE DI FUNZIONAMENTO ED ALTRE SPESE						
1	1	1	1050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (ART. 23, COMMA1, L.R. 12/05/2004 N. 7)	40.428.000,00	**32.342.400,00**
1	1	1	1055	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE (ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE N.21/2009)	200.000,00	**160.000,00**
1	1	1	1060	SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DEL MINORE.	250.000,00	**200.000,00**
1	1	1	1065	SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - ART. 31-TER L.R. N. 19/2006 (COMMA 10 ART. 1 L.R. 22 /2015	99.000,00	**79.200,00**
1	1	1	1096	ORGANI A RILEVANZA STATUTARIA (ARTT. 45/50 DELLO STATUTO).	82.000,00	**65.600,00**
1	1	1	1220	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE, AGLI ASSESSORI E AI CONSIGLIERI REGIONALI, DELEGATI DAL PRESIDENTE, PER L'ESERCIZIO DEL LORO MANDATO. L.R. 7.8.1979, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.	200.000,00	**160.000,00**
1	1	1	1260	FONDO DI RAPPRESENTANZA PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE L.R.32/81.	15.000,00	**12.000,00**
1	1	1	1270	ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA G.R. L.R.18/74.	95.000,00	**76.000,00**
1	1	1	1271	ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA G.R. L.R.18/74. SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	20.000,00	**16.000,00**
1	1	1	1280	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE,DEL BOLLETTINO UFFICIALE.	130.000,00	**104.000,00**
1	1	1	1445	SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE - UFFICIO RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA - BRUXELLES (ART. 9, L.R. 9/2010).	10.000,00	**8.000,00**
1	1	1	1450	SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001	100.000,00	**80.000,00**
1	1	1	1451	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	20.000,00	**16.000,00**
1	1	1	1452	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001. SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	20.000,00	**16.000,00**
1	1	1	1453	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PUBBLICA L.150/2000 E DPR 422/2001 - ALTRI SERVIZI	60.000,00	**48.000,00**
1	1	1	1460	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE, ORGANIZZAZIONE, ADESIONE A MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, CONGRESSI, ECT... L.R. N.34/80 E ART.1 LETT. A, B.	50.000,00	**40.000,00**
1	1	1	1461	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017	50.000,00	**40.000,00**
1	1	1	1465	COMPENSI AI CONSIGLIERI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (LL.RR. NN. 45/1981 E 2/2000	400.000,00	**320.000,00**
1	1	1	101003	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA FEMMINILE L.R. 70/1980. ART. 29 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	20.000,00	**16.000,00**
1	2	1	1275	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' REGIONALE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA. ART. 7, L.R. 24/2012	100.000,00	**80.000,00**
1	3	1	1278	SPESE PER AVVISI DI GARA, INFORMAZIONE AI CITTADINI, PUBBLICITA' E CONCORSI.	100.000,00	**80.000,00**
1	3	1	2020	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DI SPESE AI COMPONENTI ESTRANEI ALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE-LLRR N.29/74 E N.27/75.N. 15/78 ART. 11. L.R.N. 68/80 L	90.000,00	**72.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
1	3	1	3048	SERVIZIO MENSA DIPENDENTI REGIONALI COMPRESO PERSONALE DIRIGENZIALE. ART.28 L.R. 26/84.	2.300.000,00	**1.840.000,00**
1	3	1	3059	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE IN ITALIA PER SOPRALLUOGHI E ISPEZIONI NECESSARI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E/O CONCESSIONI REGIONALI PER LE QUALI GLI ISTANTI VERSANO SOMME PER L'ISTRUTTORIA. LL.RR. 18 E 23/74, 16/8	300.000,00	**240.000,00**
1	3	1	3060	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI A CARATTERE NON CONTINUATIVE ESPLETATE IN ITALIA LL.RR. 18 E 23/74, 16/80, 22/81 E 26/84 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	880.000,00	**704.000,00**
1	3	1	3061	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI A CARATTERE CONTINUATIVO ESPLETATE IN ITALIA. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	250.000,00	**200.000,00**
1	3	1	3062	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ESPLETATE ALL'ESTERO. L.R. 42/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.	100.000,00	**80.000,00**
1	3	1	3220	SPESE PER IL VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO.- L.R. N. 43/79.	90.000,00	**72.000,00**
1	3	1	3380	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE. CARBURANTE	135.000,00	**108.000,00**
1	3	1	3381	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE. - PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI	15.000,00	**12.000,00**
1	3	1	3382	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	30.000,00	**24.000,00**
1	3	1	3383	SERVIZIO AUTOMOBILISTICO PER LA RAPPRESENTANZA REGIONALE E PER GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA REGIONE. UTILIZZO BENI DI TERZI	250.000,00	**200.000,00**
1	3	1	3440	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI. PULIZIE.	2.700.000,00	**2.160.000,00**
1	3	1	3441	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	150.000,00	**120.000,00**
1	3	1	3442	SPESE CONDOMINIALI DI RISCALDAMENTO, PULIZIA, ACQUA, LUCE PER I LOCALI IN PROPRIETA' E IN LOCAZIONE ADIBITI A UFFICI REGIONALI. UTENZE E CANONI	3.300.000,00	**2.640.000,00**
1	3	1	3460	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI, SUPPELLETTILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE NON CAPITALIZZABILE PER GLI UFFICI REGIONALI.	50.000,00	**40.000,00**
1	3	1	3461	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI MOBILI,MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI UFFICI REGIONALI.	350.000,00	**280.000,00**
1	3	1	3470	SPESE PER TRASLOCHI E FACCHINAGGIO.	400.000,00	**320.000,00**
1	3	1	3480	ASSICURAZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI CONTRO DANNI,INCENDI E FURTI.	240.000,00	**192.000,00**
1	3	1	3482	POLIZZA RTC DIRIGENTI E FUNZIONARI CON INCARICO A.P. E P.O. AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. 13/88 - ART. 43 CCNL DEL 14/09/2000.	120.000,00	**96.000,00**
1	3	1	3484	POLIZZA RISCHIO MISSIONI E ADEMPIMENTI DI SERVIZIO L.R.22/90	70.000,00	**56.000,00**
1	3	1	3490	SERVIZIO DI VIGILANZA, CUSTODIA, ECC.DEGLI UFFICI REGIONALI.	1.800.000,00	**1.440.000,00**
1	3	1	3500	SPESE PER IL NOLEGGIO DI MACCHINE D'UFFICIO, PER FOTOCOPIATRICI E PER L'ESECUZIONE DI LAVORO IN SERVICE.	350.000,00	**280.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
1	3	1	3520	SPESE VARIE D'UFFICIO:CANCELLERIA E FORNITURA DI MATERIALE SPECIALE,FORNITURA DI STAMPATI,CARTA BIANCA E DA LETTERA, RILEGATURA, SPESE PER LA STAMPA DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI DELLA REGIONE E DEI RELATIVI DOCUMENTI, DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITA	280.000,00	224.000,00
1	3	1	3530	SPESE TELEFONICHE, BANCHE DATI E GESTIONE DI RETI DI TRASMISSIONE DATI PER LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI.	3.050.000,00	2.440.000,00
1	3	1	3532	SPESE SUPPORTO ALLA CONNETTIVITÀ ED ALLA SICUREZZA INFORMATICA DELLE STRUTTURE REGIONALI	500.000,00	400.000,00
1	3	1	3540	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	500.000,00	400.000,00
1	3	1	3560	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI E ASSOCIAZIONE, ANCHE VIA ON-LINE ALLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI, ALLA GAZZETTA UFFICIALE E BANCHE DATI DI RILEVANZA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA.	70.000,00	56.000,00
1	3	1	3561	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E GIORNALI E ASSOCIAZIONE, ANCHE VIA ON-LINE ALLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI, ALLA GAZZETTA UFFICIALE E BANCHE DATI DI RILEVANZA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA. - UTENZE E CANONI	100.000,00	80.000,00
1	3	1	3600	SPESE CONTRATTUALI A CARICO DELL'ENTE REGIONE E CONTRIBUTI UNIFICATI DI ISCRIZIONE A RUOLO DI CUI ALLA LEGGE 488/99 E IMPOSTE DI REGISTRAZIONE	1.000.000,00	800.000,00
1	3	1	3640	SPESE PER L'AUTOMAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E DI PROGRAMMAZIONE.	3.500.000,00	2.800.000,00
1	3	1	3660	IMPOSTE, SOVRIMPOSTE, TASSE ADDIZIONALI, CONTRIBUTI ED ONERI DIVERSI RELATIVI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' PER LOCALI CONDOTTI IN LOCAZIONE A CURA DEL SERVIZIO ECONOMATO.	450.000,00	360.000,00
1	3	1	3661	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RELATIVI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' PER LOCALI CONDOTTI IN LOCAZIONE A CURA DEL SERVIZIO ECONOMATO. - TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.500.000,00	1.200.000,00
1	3	1	3662	SPESE RELATIVE AL PAGAMENTO DELL' IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) DOVUTA PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE	500.000,00	400.000,00
1	3	1	3663	SPESE RELATIVE AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE	20.000,00	16.000,00
1	3	1	3664	SPESE RELATIVE AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI DI BONIFICA SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE	300.000,00	240.000,00
1	3	1	3665	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI REGIONALI.	300.000,00	100.861,44
1	3	1	3780	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA, DI C/C POSTALI E RIMBORSO RELATIVE SPESE FORZOSE.	1.000.000,00	800.000,00
1	3	1	3860	RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O.	150.000,00	120.000,00
1	3	1	3861	RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O. - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	15.000,00	12.000,00
1	3	1	3863	RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O. - RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	1.000,00	800,00
1	3	1	3880	COMPENSI A SOCIETA' DI REVISIONE PER ATTIVITA' DI RATING SUI BILANCI REGIONALI.	50.000,00	40.000,00
1	3	1	3975	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL CONTROLLO E LA CERTIFICAZIONE DI BILANCIO DELLE AZIENDE SANITARIE (ART. 11 L.R. 38/2011 BILANCIO DI PREVISIONE 2012)	250.000,00	200.000,00

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
1	3	1	1110097	ONERI RIVENIENTI DALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE CARTE CONTABILI (L.R. N. 17/2005 ART. 4 - L.R. N. 28/2001 ART. 82/BIS)	5.000.000,00	**4.000.000,00**
1	3	2	3459	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI, SUPPELLETTILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE VARIE CAPITALIZZABILI PER GLI UFFICI REGIONALI.	3.000.000,00	**2.400.000,00**
1	3	2	3531	SPESE TELEFONICHE E PER CABLAGGIO E GESTIONE DI RETI DI TRASMISSIONE DATI PER LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI. IMPIANTI E MACCHINARI	450.000,00	**360.000,00**
1	3	2	3535	SPESE PER IMPIANTI A SERVIZIO DELLE STRUTTURE REGIONALI.	4.000.000,00	**3.200.000,00**
1	3	2	103001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI ADIBITI A SEDE ED UFFICI DI LAVORO ART. 36 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	500.000,00	**400.000,00**
1	4	1	3810	SPESE PER COMPETENZE DOVUTE ALL'ACI PER LA GESTIONE DELLA TASSA AUOTOMOBILISTICA REGIONALE.	13.000.000,00	**10.400.000,00**
1	4	1	3820	COMPENSI ALLE POSTE ITALIANE S.P.A. PER SPESE DI GESTIONE DEI C/C E DI NOTIFICA DI ATTI.	30.000,00	**24.000,00**
1	4	1	3825	SPESE GESTIONE INCASSI SEPA E SEDA	30.000,00	**24.000,00**
1	4	1	3835	SPESE CONVENZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE PER GESTIONE IRAP ED ADDIZIONALE IRPEF. ART. 24, COMMA IV, D.LGS. 446/97.	2.200.000,00	**1.760.000,00**
1	4	1	3840	SGRAVI E RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA REGIONALE.	300.000,00	**240.000,00**
1	5	1	3681	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE L.R. 27/95. PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E PROFESSIONALI	100.000,00	**80.000,00**
1	5	1	3682	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE DI PAGAMENTO SANZIONI AMMINISTRATIVE L.R. 27/95	50.000,00	**40.000,00**
1	5	1	3687	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE PER PUBBLICAZIONE AVVISI E BANDI. L.R. 27/95	20.000,00	**16.000,00**
1	5	1	3688	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE PER PERIZIE DI STIMA DEI BENI IMMOBILIARI REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 1, LETT. B, L.R. 27/95	30.000,00	**24.000,00**
1	5	1	3689	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE. SPESE PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE L.R. 27/95	20.000,00	**16.000,00**
1	5	1	3696	SPESE PER LA CURA DEGLI ASPETTI DOMINICALI E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO. (L.R. 17/2006 E D.LGS. N. 85/2010). SOMME AGGIUNTIVE	120.000,00	**96.000,00**
1	5	2	3430	INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA. L.R. N..27/95	4.047.544,45	**2.800.000,00**
1	5	2	131064	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE FINALIZZATI AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI CONFORMITA' AL D. LGS. N. 81/2008 DEI LUOGHI DI LAVORO.	1.654.824,02	**780.000,00**
1	6	1	3420	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPIETA' REGIONALE E/O CONDOTTI IN LOCAZIONE.	1.200.000,00	**960.000,00**
1	6	1	131062	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI DI PROPIETA' REGIONALE E/O CONDOTTI IN LOCAZIONE FINALIZZATI AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI CONFORMITA' AL D. LGS. N. 81/2008 DEI LUOGHI DI LAVORO.	250.000,00	**200.000,00**
1	8	1	1481	SPESE OPERATIVE DI GESTIONE RELATIVE AI SERVIZI DEL PORTALE SISTEMA PUGLIA.	150.000,00	**120.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
1	8	1	3185	SPESE DIRETTE DEI SERVIZI BILANCIO-RAGIONERIA E FINANZE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011.	200.000,00	160.000,00
1	8	1	3650	SPESE PER ACQUISTO E NOLEGGIO DI ATTREZZATURE NON CAPITALIZZABILI, NOLEGGIO E SUPPORTI INFORMATICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI.	200.000,00	160.000,00
1	8	1	213020	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI REGIONALI E PER LA COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE DI ESERCIZIO NON CERTIFICABILI SUI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI. (ART. 8 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1.000.000,00	800.000,00
1	8	1	351035	COSTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE DELLE FIBRE OTTICHE REGIONALI	20.000,00	16.000,00
1	8	1	1084055	PAGAMENTO DELLE QUOTE DI ADESIONE AL CENTRO INTERREGIONALE PER I SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI (CISIS)	31.230,00	24.984,00
1	8	2	3653	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E SUPPORTI INFORMATICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI. HARDWARE	70.000,00	56.000,00
1	10	1	1360	SPESE PER CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA. REGOLAMENTO N. 11/2010.	60.000,00	48.000,00
1	10	1	3015	RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE DELLA POLIZIA PROVINCIALE - LL.RR. 37/2015 E 5/2016.	10.000,00	8.000,00
1	10	1	3050	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE.	200.000,00	160.000,00
1	10	1	3054	INTERESSI, RIVALUTAZIONE, SPESE LEGALI E PROCEDIMENTALI E RELATIVI ACCESSORI DI LEGGE.	400.000,00	320.000,00
1	10	1	3110	EQUO INDENNIZZO D.P.R. N. 686 DEL 3/5/57 - ART.51 L.R. 13/88 ART. 55. S.O.	5.000,00	4.000,00
1	10	1	3120	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	20.000,00	16.000,00
1	10	1	3171	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE (ART. 78 LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N.413). SPORTELLO TELEMATICO. ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO - GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	500,00	400,00
1	10	1	3172	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE (ART. 78 LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N.413). SPORTELLO TELEMATICO. INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTE - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	500,00	400,00
1	10	1	3175	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA DELLA REGIONE PUGLIA	2.000,00	1.600,00
1	10	1	3176	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA DELLA REGIONE PUGLIA. GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	500,00	400,00
1	10	1	3177	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA DELLA REGIONE PUGLIA. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	3.000,00	2.400,00
1	10	1	3300	RIMBORSO AGLI ENTI DI APPARTENENZA DELLE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO, OVVERO IN UTILIZZAZIONE PROVVISORIA, PRESSO GLI UFFICI REGIONALI. (PERSONALE IN ASPETTATIVA EX LEG. N. 142/90)	1.700.000,00	1.360.000,00
1	10	1	3319	RIMBORSO AD ENTI PER SPESE ANTICIPATE PER PERSONALE EX LEGGE 285/77.	435.000,00	348.000,00
1	10	1	3350	CCNL - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE DIRIGENTE.	84.317,55	67.454,04
1	10	1	3360	CCNL - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE APPARTENENTE ALLE CAT. A, B, C, D.	735.062,67	588.050,14
1	10	1	3371	CONTRIBUTO ALL'ARAN (ART.46, COMMA 8 LETT. A D.L..VO 165/2001)	15.000,00	12.000,00

ALLEGATO A - 2018						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
1	10	1	3372	SPESE PER ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI PER RECLUTAMENTO PERSONALE DI COMPARTO E DIRIGENZIALE.	30.000,00	24.000,00
1	10	1	131071	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHE' INTERVENTI CONNESSI.	350.000,00	280.000,00
1	10	1	131086	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHÉ INTERVENTI CONNESSI. - SERVIZI SANITARI	10.000,00	8.000,00
1	10	1	131089	D.LGS. 81/08 E SS.MM.II. SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA.	50.000,00	40.000,00
1	10	1	131090	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHÉ INTERVENTI CONNESSI. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	10.000,00	8.000,00
1	10	1	131096	D.LGS. 81/08 E SS. MM. E II. - ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, REDAZIONE DVR NONCHE' INTERVENTI CONNESSI. - SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE.	20.000,00	16.000,00
1	10	1	511000	SPESE PER SANZIONI, AMMENDE E/O SPESE LEGALI PER CONTENZIOSI RELATIVI ALLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.(ART. 1 LEGGE 123/2007)	3.000,00	2.400,00
1	10	1	511001	SPESE PER SANZIONI, AMMENDE E/O SPESE LEGALI PER CONTENZIOSI RELATIVI ALLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.(ART. 1 LEGGE 123/2007) - ONERI DA CONTENZIOSO	3.000,00	2.400,00
1	10	1	511002	SPESE PER SANZIONI, AMMENDE E/O SPESE LEGALI PER CONTENZIOSI RELATIVI ALLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.(ART. 1 LEGGE 123/2007) - SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	3.000,00	2.400,00
1	10	2	3174	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE (ART. 78 LEGGE 30 DICEMBRE 1991, N.413). SPORTELLO TELEMATICO. HARDWARE	1.500,00	1.200,00
1	11	1	1150	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE L.R. 1/2011 E ORGANISMO DI CONCILIAZIONE	260.000,00	208.000,00
1	11	1	1310	SPESE DI FUNZIONAMENTO E SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA DEFENZIONALE ED ALLE TRASFERTE DEL PERSONALE DELL'AVVOCATURA (ART.9 L.R. 18/2006 ED ART. 16 D.P.R. N. 412 DEL 13/05/08).	20.000,00	16.000,00
1	11	1	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DAGLI ENTI SOPPRESSI.	2.400.000,00	1.920.000,00
1	11	1	1314	SPESE DI FUNZIONAMENTO E SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA DEFENZIONALE ED ALLE TRASFERTE DEL PERSONALE DELL'AVVOCATURA (ART.9 L.R. 18/2006 ED ART. 16 D.P.R. N. 412 DEL 13/05/08). ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	5.000,00	4.000,00
1	11	1	1315	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI.QUOTA INTERESSI.	3.000.000,00	2.400.000,00
1	11	1	1316	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI QUOTA RIVALUTAZIONE.	500.000,00	400.000,00
1	11	1	1317	ONERI PER RITARDATI PAGAMENTI SPESE PROCEDIMENTALI E LEGALI.	1.800.000,00	1.440.000,00

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
1	11	1	1319	SPESE DI FUNZIONAMENTO E SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA DEFENZIONALE ED ALLE TRASFERTE DEL PERSONALE DELL'AVVOCATURA (ART.9 L.R. 18/2006 ED ART. 16 D.P.R. N. 412 DEL 13/05/08). MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	5.000,00	**4.000,00**
1	11	1	1321	SPESE DI FUNZIONAMENTO E SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA DEFENZIONALE ED ALLE TRASFERTE DEL PERSONALE DELL'AVVOCATURA (ART.9 L.R. 18/2006 ED ART. 16 D.P.R. N. 412 DEL 13/05/08).SERVIZI AMMINISTRATIVI	10.000,00	**8.000,00**
1	11	1	1330	SPESE PER PAGAMENTO SANZIONI AMMINISTRATIVE	10.000,00	**8.000,00**
1	11	1	3130	SPESE PER PATROCINIO LEGALE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI REGIONALI.	150.000,00	**120.000,00**
1	11	1	3400	FITTO DI LOCALI.	1.350.000,00	**1.080.000,00**
1	11	1	3405	CONTENZIOSO FITTO LOCALI - INDENNIZZI PER DANNI DERIVANTI DALL'USO E RILASCIO DEGLI IMMOBILI - AGGIORNAMENTO CANONI PER VARIAZIONI ISTAT RELATIVI AD ANNI PREGRESSI	600.000,00	**480.000,00**
1	11	1	3415	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SOGGETTO AGGREGATORE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI (ART. 21 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	1.500.000,00	**1.200.000,00**
1	11	1	3836	RIMBORSO SPESE DI ESECUZIONE DI SOSTENUTE DA EQUITALIA A SEGUITO DI EMISSIONI DI CARTELLE NON ANDATE A BUON FINE.	200.000,00	**160.000,00**
1	11	1	111000	SPESE PER MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE AL FINE DI GARANTIRE LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI. ART. 49 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	10.000,00	**8.000,00**
1	11	1	131061	SPESE PER FORNITURE VARIE FINALIZZATE AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI CONFORMITA' AL D. LGS. N. 81/2008 DEI LUOGHI DI LAVORO.	150.000,00	**120.000,00**
1	11	1	814015	SPESE PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE REGIONALE IN MATERIA DI LEGALITA', ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA. (ART. 13 L.R. 35/2015)	10.000,00	**8.000,00**
1	11	1	814016	SPESE PER L'ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, RIVISTE, RACCOLTE DI GIURISPRUDENZA E LEGISLATIVE OVVERO PER L'ACCESSO E LA CONSULTAZIONE DI BANCHE DATI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE IN MATERIA DI LEGALITA', ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA. (ART. 13 L.R. 35/2015)	2.000,00	**1.600,00**
1	11	1	814017	SPESE PER PUBBLICAZIONI E PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO IN MATERIA DI LEGALITA', ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA. (ART. 13 L.R. 35/2015)	2.000,00	**1.600,00**
1	12	1	1082049	L.R.. N. 4/2004 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (L.R. N. 9/2010 ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2010). ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE	10.000,00	**8.000,00**
1	12	1	1082054	L.R.. N. 4/2004 - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (L.R. N. 9/2010 ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2010)	281.337,27	**225.069,82**
3	1	1	1010015	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO-CONSULTIVA DELLA POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART 19 L.R. 37/2011	4.000,00	**3.200,00**
3	1	1	1010045	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL NUMERO TELEFONICO UNICO REGIONALE DI POLIZIA LOCALE E LA BANCA DATI REGIONALE DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LETT A,) DELLA LEGGE REGIONALE N. 37 DEL 14/12/2011.	10.000,00	**8.000,00**
3	2	1	302000	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI OSSERVATORI PER LA LEGALITÀ PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE. ART. 96 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	20.000,00	**16.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
4	1	1	1240	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.	10.000,00	**8.000,00**
5	2	1	502000	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DIGITAL LIBRARY	150.000,00	**120.000,00**
5	2	1	502001	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA MEDIATECA REGIONALE ART. L.R. (BILANCIO 2017-2019)	100.000,00	**80.000,00**
5	3	1	503001	SPESE PER LA GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E MUSEI EX PROVINCE ART. 17 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	800.000,00	**640.000,00**
6	2	1	814045	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE (ART. 28, L.R. 38/2011)	80.000,00	**64.000,00**
7	1	1	311012	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE TURISTICO (ART. 7 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	500.000,00	**400.000,00**
7	1	1	562016	SPESE DEL SERVIZIO ESTIVO GARGANO EASY TO REACH - L.R. N. 10/2007 ART. 8	300.000,00	**240.000,00**
7	1	1	701003	SPESE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE TURISMO. ART. 13 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	100.000,00	**80.000,00**
8	1	1	1479	FORMAZIONE ARCHIVIO CARTOGRAFICO INFORMATIZZATO SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DEGLI ENTI LOCALI, ACQUISTO INDAGINI, RICERCHE E RILIEVI AREOFOTOGRAMMETRICI, ACQUISTO E/O PRODUZIONE DI CARTOGRAFIA TECNICA IN ATTUAZIONE DELLE LL.RR. NN.44/ - ALTRI SERVIZI	100.000,00	**80.000,00**
8	1	2	1478	FORMAZIONE ARCHIVIO CARTOGRAFICO INFORMATIZZATO - SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DEGLI ENTI LOCALI, ACQUISTO INDAGINI, RICERCHE E RILIEVI AREOFOTOGRAMMETRICI, ACQUISTO E/O PRODUZIONE DI CARTOGRAFIA TECNICA IN ATTUAZIONE DELLE LL.RR. NN.44	100.000,00	**80.000,00**
8	1	2	511081	SPESE PER OTTEMPERANZA LODO ARBITRALE IN FAVORE DELLA DITTA S.P.A. ASTALDI PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N.6. - ART. 38 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) MODIFICATO DALL'ART.2 L.R. 19/2017	5.500.000,00	**4.400.000,00**
8	2	1	594015	TRASFERIMENTI AI COMUNI ANNUALITA' PER CONCORSO INTERESSI SU MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE. (L.R. 27/85).	82.015,63	**65.612,50**
9	1	2	621087	SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN STATO DI EMERGENZA (ART. 21 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	1.000.000,00	**800.000,00**
9	2	1	904002	SPESE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE AD USO POTABILE IN CASO DI CONDOTTE IN CEMENTO-AMIANTO NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 58 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	100.000,00	**80.000,00**
9	4	1	131060	SPESA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IL FUNZIONAMENTO DEI POZZI IRRIGUI DI PROPRIETA' REGIONALE L.R. 15/94	400.000,00	**320.000,00**
9	4	1	131091	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI , COMPRESI ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R.15/94. - ONERI DA CONTENZIOSO	200.000,00	**160.000,00**
9	4	1	623010	SPESE PER IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA RACCOLTA, LA GESTIONE E LA DIFFUSIONE DEI DATI CONOSCITIVI E DELLE INFORMAZIONI SULLO STATO DI QUALITA' DELLE ACQUE. (ART. 40, COMMA 1, L.R. 38/2011)	20.000,00	**16.000,00**
9	4	1	904000	SPESE PER IL MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO E AZIONI DI SISTEMA NON STRUTTURALI A TUTELA DEI CORPI IDRICI - ART. 27 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	1.200.000,00	**960.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
9	4	1	904001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER CONCORSO NELLE SPESE PER LO SVUOTAMENTO DEI REFLUI A CARICO DEI CITTADINI DEI COMUNI DI PORTO CESAREO E SAVA ART. 62 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 66 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	210.000,00	**168.000,00**
9	5	1	574042	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO E PER I BENI CULTURALI. L.R. 07/10/2009 N. 20 ART.6. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	5.000,00	**4.000,00**
9	5	1	581010	SPESE PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI (L.R. N.19/1997).	700.000,00	**560.000,00**
9	5	1	905001	SPESE INERENTI LA MOBILITÀ, IL VESTIARIO, LE DOTAZIONI DI SICUREZZA, LA COPERTURA ASSICURATIVA, IL MATERIALE STRUMENTALE E SIMILI ART. 36 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	300.000,00	**240.000,00**
9	5	1	905004	TRASFERIMENTO ALL'ARIF PER L'INCREMENTO DEL PERSONALE ASSUNTO DALLE AGENZIE INTERINALI PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO. ART. 82 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	300.000,00	**240.000,00**
9	8	1	908000	SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI DECARBONIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA PUGLIESE - ART. 60 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	200.000,00	**160.000,00**
10	2	1	551034	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PTS E COORDINAMENTO PER I PIANI D'AMBITO. L.R. 18/2002 - ALTRI SERVIZI	200.000,00	**160.000,00**
10	2	1	552007	VIGILANZA GENERALE SULL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPRL CON ANNESSA ORGANIZZAZIONE TECNICA-OPERATIVA - L.R. N. 18/02	90.000,00	**72.000,00**
10	2	1	552010	VIGILANZA GENERALE SULL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPRL CON ANNESSA ORGANIZZAZIONE TECNICA-OPERATIVA - L.R. N. 18/02 - UTENZE E CANONI.	6.000,00	**4.800,00**
10	2	1	552026	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI. (ART. 14, COMMA 2) LETT.B,D.LEG.VO 422/97).	100.000,00	**80.000,00**
10	3	1	512025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. (L.R. 27/85)	500.000,00	**400.000,00**
10	3	1	512028	SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE. (L.R. 27/85) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	155.000,00	**124.000,00**
10	4	1	552029	SPESE DI FUNZIONAMENTO, ADDESTRAMENTO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELLA CENTRALE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI PERICOLOSE. (TRAMPER) (ART. 15 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	150.000,00	**120.000,00**
11	1	1	121061	SPESA PER PAGAMENTO SOMME INDENNITA' COMPENSATIVA (L.R. 29/82 E REG. CEE 2328/91) A SEGUITO DI ORDINANZE PRETORILI.	100.000,00	**80.000,00**
11	1	1	531031	SPESE PER IL CONTRASTO AEREO DEGLI INCENDI BOSCHIVI. (ART. 34 L.R. 19/2010).	1.500.000,00	**1.200.000,00**
11	1	1	531033	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - SPESE DI FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	150.000,00	**37.591,63**
11	1	1	531040	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000	1.000.000,00	**800.000,00**
11	1	1	531041	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI PROTEZIONE CIVILE. L.R. 39/95	50.000,00	**40.000,00**
11	1	1	531076	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. CONSULENZE.	50.000,00	**40.000,00**
11	1	1	531077	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	50.000,00	**40.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
11	1	1	531078	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	50.000,00	**40.000,00**
11	1	1	531081	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - ALTRI SERVIZI	25.000,00	**20.000,00**
11	1	1	531095	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI.	10.000,00	**8.000,00**
11	1	1	531096	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. SERVIZI AUSILIARI.	20.000,00	**16.000,00**
11	1	2	531097	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. ALTRI BENI MATERIALI.	220.000,00	**176.000,00**
11	1	1	532000	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE CIVILE SMART PUGLIA. ACQUISTI ALTRI BENI DI CONSUMO. (ART. 32 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	150.000,00	**120.000,00**
11	1	1	532001	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE CIVILE SMART PUGLIA. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA (ART. 32 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI	30.000,00	**24.000,00**
11	1	1	532004	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE CIVILE SMART PUGLIA. (ART. 32 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	10.000,00	**8.000,00**
11	1	2	531084	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI PROTEZIONE CIVILE. L.R. 39/95 - HARDWARE	5.000,00	**4.000,00**
11	1	2	531099	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	500.000,00	**400.000,00**
11	1	2	532002	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE CIVILE SMART PUGLIA. MOBILI E ARREDI. (ART. 32 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	10.000,00	**8.000,00**
11	1	2	532003	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE CIVILE SMART PUGLIA. HARDWARE (ART. 32 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	10.000,00	**8.000,00**
11	2	2	521040	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI COMPETENZA REGIONALE E DEI SOGGETTI PREVISTI NELL'ART. 3, COMMA 1 LETT. A L.R. 13/2001, L.R. 20/2000 E ART. 147 D.P.R. 554/1999. ART. 34 L.R. 14/2004.	1.000.000,00	**800.000,00**
11	2	2	521043	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI COMPETENZA REGIONALE E DEI SOGGETTI PREVISTI NELL'ART. 3, COMMA 1 LETT. A L.R. 13/2001, L.R. 20/2000 E ART. 147 D.P.R. 554/1999. ART. 34 L.R. 14/2004. - INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE	200.000,00	**160.000,00**
11	2	2	521044	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI COMPETENZA REGIONALE E DEI SOGGETTI PREVISTI NELL'ART. 3, COMMA 1 LETT. A L.R. 13/2001, L.R. 20/2000 E ART. 147 D.P.R. 554/1999. ART. 34 L.R. 14/2004. - INTERVENTI SU BENI DI TERZI.	400.000,00	**320.000,00**
11	2	2	531015	SPESE DI EMERGENZA PER ECCEZIONALI EVENTI METEORICI. (ART. 30, L.R. 14/2011)	1.500.000,00	**1.200.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
12	3	1	786010	FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REG.LE DEL VOLONTARIATO. (ART.10 L.R.11/94)	5.000,00	**4.000,00**
12	8	1	941030	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO GENERALE DEI PUGLIESI NEL MONDO E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA. - ARTT. 7 E 8 L.R. 23/2000.	36.000,00	**28.800,00**
12	10	1	1210005	TRASFERIMENTI ALL'ARES PER LE ATTIVITA' DI INTERVENTI NELLE POLITICHE SOCIALI. ART. 9 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	300.000,00	**240.000,00**
14	1	1	213015	SPESE PER LA GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLE BANCHE DATI DELL'AREA PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE.	50.000,00	**40.000,00**
14	1	1	1081000	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'OSSERVATORIO BANCHE IMPRESA. . L.R. 34/80.	8.000,00	**6.400,00**
14	2	1	217010	FONDO REGIONALE GLOBALE ANTIUSURA ED ANTIRACKET: SPESE PER CONTRIBUTI A FAMIGLIE	400.000,00	**320.000,00**
14	2	1	351010	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONSULTA REGIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI. ART. 2 L.R. 12/2006	15.000,00	**12.000,00**
14	2	1	351020	SPESE PER LO SPORTELLO E OSSERVATORIO PREZZI. ARTT. 5 E 6 L.R. 12/2006	50.000,00	**40.000,00**
14	2	1	352061	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO E IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO INTERREGIONALE (L.R. N. 24/2015 ART. 14).	20.000,00	**16.000,00**
14	3	1	1403000	SPESE PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AD INTERVENTI DI CAPACITÀ ISTITUZIONALE E RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO CONNESSE ALLE INIZIATIVE REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEE PROMOSSE IN MATERIA DI RICERCA E INNOVAZIONE. ART. 23 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	150.000,00	**120.000,00**
14	5	1	1405001	ATTUAZIONE P.O. 2014-2020. SPESE ACCESSORIE COLLEGATE ALL'OT 2 E NON RENDICONTABILI SUL PROGRAMMA ART. 11 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	1.000.000,00	**800.000,00**
15	2	1	961120	ONERI DERIVANTI DA SENTENZE DI CONDANNA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.	1.200.000,00	**960.000,00**
15	3	1	951015	SPESE PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO -SINTESI- E DEL PORTALE BORSA LAVORO. DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 30/10/2007. (L.R. 11/2009)	200.000,00	**137.666,66**
15	3	1	953035	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IN MATERIA DI LAVORO. L.R. 16/90.	3.000,00	**2.400,00**
15	3	1	953036	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IN MATERIA DI LAVORO. L.R. 16/90. SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - ORGANIZZAZIONE EVENTI E PUBBLICITA'	15.000,00	**12.000,00**
15	3	1	953037	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IN MATERIA DI LAVORO. L.R. 16/90. SPESE PER SERVIZI INFORMATICI	5.000,00	**4.000,00**
15	3	1	953074	ATTIVITÀ CONSIGLIERA DI PARITÀ FINANZIATE DAL BILANCIO AUTONOMO. ART. 41 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	1.973,49	**1.578,79**
15	3	1	953084	ATTIVITÀ CONSIGLIERA DI PARITÀ FINANZIATE DAL BILANCIO AUTONOMO. ART. 41 L.R. (BILANCIO 2017-2019) - RIMBORSI REMUNERAZIONI PERMESSI ART.35, CO 1, D.LGS 151/2015	1.500,00	**1.200,00**
15	3	1	953085	ATTIVITÀ CONSIGLIERA DI PARITÀ FINANZIATE DAL BILANCIO AUTONOMO. ART. 41 L.R. (BILANCIO 2017-2019) - SPESE PER TRASFERTE	4.000,00	**3.200,00**
15	3	1	1503001	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO SEPAC PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA ECONOMICO-PRODUTTIVO E DELLE AREE DI CRISI - SPESE PER CONSULENZE - ART. 39 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	214.816,73	**171.853,38**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
15	3	1	1503003	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO SEPAC PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA ECONOMICO-PRODUTTIVO E DELLE AREE DI CRISI - SPESE PER MISSIONI - ART. 39 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	15.000,00	**12.000,00**
16	1	1	4920	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93).	300.000,00	**240.000,00**
16	1	1	4921	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). SERVIZI SANITARI	10.000,00	**8.000,00**
16	1	1	4922	SPESE DI PARTECIPAZIONE PER ATTIVITA' ISTITUTO INCREMENTO IPPICO. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	150.000,00	**120.000,00**
16	1	1	4924	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	15.000,00	**12.000,00**
16	1	1	4926	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO	15.000,00	**12.000,00**
16	1	1	4927	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). UTENZE E CANONI	4.000,00	**3.200,00**
16	1	1	4928	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). UTILIZZO DI BENI DI TERZI	5.000,00	**4.000,00**
16	1	1	4929	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	28.400,00	**22.720,00**
16	1	1	4936	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO DANNI	2.600,00	**2.080,00**
16	1	1	4937	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	12.000,00	**9.600,00**
16	1	1	4942	GESTIONE LIQUIDATORIA EX ERSAP - ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO DI CUI ALL'ART.2 - L.R. N.18/97 IVI INCLUSE SPESE LEGALI, INTERESSI DI MORA, RIVALUTAZIONE E DEBITI DELLA COOPERAZIONE E DELL'ATTIVITA' DI SVILUPPO-SPESE DERIVANTI DA SENT	400.000,00	**320.000,00**
16	1	1	111022	RIMBORSO SPESE IN FAVORE DEL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA PER ATTIVITA' DI CONTROLLO SULLA SPESA PUBBLICA IN TEMA DI CONTRASTO DELLE FRODI SULLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI PUGLIESI. (ART. 8 L.R. 10/2009)	250.000,00	**200.000,00**
16	1	1	111023	SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTANZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO AGRICOLO UMA (ART. 11 L.R. 10/2009)	250.000,00	**200.000,00**
16	1	1	111026	SPESE PER CONVENZIONI CON LE FORZE DELL'ORDINE PER CONTRASTARE LE FRODI AL SISTEMA ALIMENTARE CON MATERIE PRIME NON PROVENIENTI DA PRODUZIONI AGROALIMENTARI PUGLIESI. (ART. 43 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	450.000,00	**260.000,00**
16	1	1	111034	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.000.000,00	**1.600.000,00**
16	1	1	111041	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. TRAFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	500.000,00	**400.000,00**
16	1	1	111044	INTERVENTI URGENTI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA. ACQUISTO ALTRI SERVIZI	1.500.000,00	**1.200.000,00**
16	1	1	112050	SPESE PER TRIBUTI FONDIARI A COMUNI E CONSORZI DI BONIFICA L.R. 18/97	150.000,00	**120.000,00**
16	1	1	112051	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI EX ERSAP. L.R. 18/97	900.000,00	**720.000,00**
16	1	1	112052	SPESE PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO EX ERSAP. L.R. 18/97.	50.000,00	**40.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
16	1	1	112057	SPESE PER TRIBUTI FONDIARI A COMUNI E CONSORZI DI BONIFICA L.R. 18/97 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	30.000,00	**24.000,00**
16	1	1	112062	SPESE PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO EX ERSAP. L.R. 18/97. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	372.498,46	**200.000,00**
16	1	1	113047	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA PER LA BIODIVERSITA' ART. 15 L.R. 39/2013	10.000,00	**8.000,00**
16	1	1	191010	ANNUALITA' CORRENTI PER CONTRIBUTI IN C.INTERESSI IN FAVORE DI COOPERATIVE E IMPRENDITORI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (LEGGI 984/77-752/86 E 153/75, LL.RR. 53/81, 54/81, 34/85 E 7/86).	2.200.000,00	**1.760.000,00**
16	1	1	1601002	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLA ESPOSIZIONE DEBITORIA PREGRESSA DEI CONSORZI DI BONIFICA SOPPRESSI (ART. 3 L.R. N. 1/2017)	7.500.000,00	**6.000.000,00**
16	1	1	1601010	ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE, RIORDINO, CATALOGAZIONE E RICOSTRUZIONE DEI FASCICOLI RELATIVI AL CONTENZIOSO DEFINITO E PENDENTE IN MATERIA DI INDENNITÀ COMPENSATIVA, AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ DEI RELATIVI PAGAMENTI. ART 73 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	100.000,00	**80.000,00**
16	1	2	4925	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). PATRIMONIO NATURALE NON PRODOTTO	24.000,00	**19.200,00**
16	1	2	4933	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). IMPIANTI E MACCHINARI	2.000,00	**1.600,00**
16	1	2	4934	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). ATTREZZATURE	2.000,00	**1.600,00**
16	1	2	4935	SPESE PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO INCREMENTO IPPICO E AZIENDA RUSSOLI. (L.R.56/79 E L.R. 9/93). HARDWARE	1.500,00	**1.200,00**
16	2	1	4960	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. L.R. N. 27/98	65.000,00	**52.000,00**
16	2	1	4961	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. L.R. N. 10/84. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	57.000,00	**45.600,00**
16	2	1	4962	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. L.R. N. 10/84. MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	80.000,00	**64.000,00**
16	2	1	4966	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. ALTRI SERVIZI L.R. N. 27/98	115.000,00	**92.000,00**
16	2	2	4963	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. L. R. 27/98. ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI	40.000,00	**32.000,00**
16	3	1	1150815	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA D MONITORAGGIO DEL P.S.R. PUGLIA 2007-2013, FINANZIATO AI SENSI DELLA DGR N. 751/2009 E S.M.I. (ART. 19 L.R. 37/2014 ASSESTAMENTO 2014)	100.000,00	**80.000,00**
16	3	1	1150820	PAGAMENTO IVA SU PRESTAZIONI DI SERVIZIO IN ATTUAZIONE PSR 2007-2013 E 2014/2020	3.000.000,00	**2.400.000,00**
17	1	1	1701001	SPESE FUNZIONAMENTO CATASTO ENERGETICO REGIONALE QUOTA BILANCIO INDISTINTO (ART. 10 L.R. N. 40/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	120.000,00	**96.000,00**
17	1	1	1701002	SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA DI SUPPORTO PER LE GESTIONE DEI BANDI TELEMATICI. ART. 12 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	50.000,00	**40.000,00**
18	1	1	1735	TRASFERIMENTI DI RISORSE FINANZIARIE ALLE COMUNITA' MONTANE PER PENDENZE DEBITORIE PREGRESSE (ART. 13, L.R. N. 23/2016 - ASSESTAMENTO 2016)	600.000,00	**480.000,00**
18	1	1	1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI. (L.R. N. 36/2008 ART. 14)	6.550.000,00	**5.240.000,00**
18	1	1	3845	COMPENSAZIONI INTERREGIONALI ED ERARIALI TASSA AUTO (ART.1, COMMA 235,240,241 L. 296/2006 E ART.2, COMMA 64 L.286/2006)	12.000.000,00	**9.600.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
SUB TOTALE - SPESE DI FUNZIONAMENTO ED ALTRE SPESE					188.492.620,27	149.370.322,41
SPESE DI FUNZIONAMENTO AGENZIE REGIONALI						
4	7	1	4910	TRASFERIMENTO ALL'ADISU-PUGLIA, AGLI EDISU REGIONALI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 37 L.R. 18/07.	8.203.500,00	**6.562.800,00**
7	1	1	4310	SPESE CORRENTI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE.SPESE CORRENTI E ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE DELLE AA.P.T. COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DAL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE (L.R. N. 18/2010).	3.420.000,00	**2.736.000,00**
9	5	1	1730	CONTRIBUTO ALL'ARIF O, FINO ALLA SUCCESSIONE DELLA STESSA, ALLA COMPETENTE COMUNITA' MONTANA IN LIQUIDAZIONE, PER IL SUBENTRO NELLE FUNZIONI GIA' SVOLTE DALLE SOPPRESSE COMUNITA' MONTANE.	2.500.000,00	**2.000.000,00**
9	8	1	581000	FINANZIAMENTO DELL'ARPA ART. 14 COMMA 2 LETT. E L.R.6/99	8.509.234,68	**6.807.387,74**
10	2	1	551010	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' - L.R. 18/02 ART. 25, COMMA 5.	1.250.000,00	**1.000.000,00**
14	3	1	1081005	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.	800.000,00	**640.000,00**
16	1	1	121035	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI. L.R. N. 3 DEL 24 FEBBRAIO 2010	30.000.000,00	**24.000.000,00**
SUB TOTALE - SPESE DI FUNZIONAMENTO AGENZIE REGIONALI					54.682.734,68	43.746.187,74
TRASFERIMENTI ORDINARI O STRAORDINARI AD ALTRI ENTI						
1	3	1	3945	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' VEICOLO PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CARTOLARIZZAZIONE ART. 42 L.R. 10/2009. (ART. 49 L.R. 19/2010).	350.000,00	**280.000,00**
5	2	1	813050	TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL' ART. 7 DELLA L.R. N. 6/2004.	1.050.000,00	**840.000,00**
5	2	1	813060	QUOTA DI ADESIONE AL CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE (ART. 47, L.R. N. 10/2007).	1.400.000,00	**1.120.000,00**
5	2	1	813090	QUOTA ANNUALE PER LE ATTIVITA' ARTISTICHE DELLA FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI.	2.500.000,00	**2.000.000,00**
9	1	1	511018	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DEFINIZIONE DELLA MICROZONIZZAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO PUGLIESE . ART. 83 DEL D.P.R 380/2001.	250.000,00	**200.000,00**
9	1	1	511036	ONERI PER IL PERSONALE EROGATI AI COMUNI DELL'AREA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA PER LA PROSECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE POST SISMA DEL 2002 ART. 6 L.R. 25/09/2012 N. 27	500.000,00	**400.000,00**
9	1	1	621037	TRASFERIMENTI A REGIONE BASILICATA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DELLA BASILICATA. ACCORDO DI PROGRAMMA ARTICOLO 7.	200.000,00	**160.000,00**
9	1	1	621105	L.R. 19/02 SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA.	2.237.400,00	**1.789.920,00**
9	1	1	621124	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE, FORTORE.-	32.300,00	**25.840,00**
10	2	1	551036	SPESA PER LA REDAZIONE DEL PTS E COORDINAMENTO PER I PIANI D'AMBITO. L.R. 18/2002 -TRASFERIMENTI CORRENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	100.000,00	**80.000,00**
11	1	1	531029	RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLE SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE. (ART. 8 L.R. 26/2013 ASSESTAMENTO 2013)	50.000,00	**40.000,00**

ALLEGATO A - 2018						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
11	1	1	531035	SPESE PER L'ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL CORPO FORESTALE DELL' STATO. L.353/2000 E L.R. 18/2000.	2.000.000,00	**1.600.000,00**
11	1	1	531082	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	25.000,00	**20.000,00**
11	1	1	531083	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	20.000,00	**16.000,00**
14	2	1	352026	CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INSERITE NEL CALENDARIO REGIONALE - L.R. N. 2/2009 E R.R. N.25/2013. ART. 9 L.R. 1/2016 (BILANCIO 2016)	700.000,00	**560.000,00**
SUB TOTALE - TRASFERIMENTI ORDINARI O STRAORDINARI AD ALTRI ENTI					11.414.700,00	9.131.760,00
CONTRATTI DI SERVIZIO						
7	1	1	311075	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE AI COMUNI PER LE FUNZIONI TRASFERITE CON ART. 40 L.R. 45/2012 (BILANCIO DI PREVISIONE 2013)	1.125.000,00	**900.000,00**
9	4	1	562011	SPESE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLE ISOLE TREMITI. ART. L.549/95.	2.400.000,00	**1.920.000,00**
9	8	1	611051	SPESE PER GLI ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DELLA QUALITA' DELL'ARIA. D.LGS 155/2010.	1.000.000,00	**800.000,00**
10	1	1	552016	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT. COMPENSAZIONE DEGLI ONERI PER IL RILASCIO O GRATUITA' DI VIAGGIO SUI SERVIZI DI TPRL (L.R. N. 18/02 ART. 4 C. 2 LETT. E). TRASPORTO FERROVIARIO	945.000,00	**756.000,00**
10	1	1	552083	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT. COMPENSAZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE DI SERVIZI DI TPRL FERROVIARIO DEI MINORI RICAVI CONNESSI CON IL RILASCIO DI TITOLI DI VIAGGIO AGEVOLATI IN FAVORE DI DTERMINATE CATEGORIE DI UTENTI (L.R. N. 18/02 ART. 30 C. 1 E SMI).	2.730.000,00	**2.184.000,00**
10	1	1	552135	FONDO REGIONALE TRASPORTI – ESERCIZIO DEI SERVIZI FERROVIARI (ARTT. 8 E 9 D.LGS. 422/97) – RISORSE PROPRIE (ART. 12 C. 2 LR 35/2015 ASSESTAMENTO BILANCIO 2015)	49.100.000,00	**39.280.000,00**
10	1	1	1001001	FONDO COMPENSAZIONE MINORI TRASFERIMENTI PROGRAMMA 1 EX DPCM 11 MARZO 2013. ART. 31 L.R. (BILANCIO 2017-2019)	5.413.596,00	**4.330.876,80**
10	2	1	552012	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI (L.R. N. 18/2002, L.R. N. 10/2009)	11.370.000,00	**9.096.000,00**
10	2	1	552053	CONCORSO DELLA REGIONE AGLI ONERI A CARICO DEI COMUNI E DELLE PROVINCE CHE PROROGHERANNO I CONTRATTI DI SERVIZIO SINO AL 30/6/2018 PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IVI COMPRESO L'ADEGUAMENTO ALL'INFLAZIONE. ART. 30 L.R. 45/2013 (BILANCIO DI PREVISIONE 2014)	18.600.000,00	**14.880.000,00**
10	2	1	552055	AGEVOLAZIONI TARIFFERIE IN FAVORE DI DETERMINATE CATEGORIE DI UTENTI DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO INTERURBANO (ART. 30, L.R. N. 18/2002)	1.260.000,00	**1.008.000,00**
10	2	1	552062	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI (L.R. N. 18/2002, L.R. N. 10/2009) TRASFERIMENTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI	20.996.000,00	**16.796.800,00**
10	2	1	552081	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT. COMPENSAZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE AFFIDATARIE DI SERVIZI DI TPRL AUTOMOBILISTICI DEI MINORI RICAVI CONNESSI AL RILASCIO DI TITOLI DI VIAGGIO GRATUITI (L.R. N. 18/02 ART. 30 C. 3 E SMI).	262.500,00	**210.000,00**

ALLEGATO A - 2018

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	N° CAPITOLO	DECLARATORIA DEL CAPITOLO	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO COMPRENSIVO DI F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato)	COMPETENZA AUTORIZZATA (80% DELLO STANZIAMENTO DI COMPETENZA ESECUTIVO A NETTO F.P.V.)
10	2	1	552082	FONDO REGIONALE TRASPORTI - TRASPORTO AUTOMOBILISTICO. TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE E ALLA CITTA' METROPOLITANA PER CONCORSO ALLA SPESA CONNESSA CON LA COMPENSAZIONE DEI MINORI RICAVI PER IL RILASCIO DI TITOLI DI VIAGGIO GRATUITI (L.R. N. 18/02 ART. 30 C. 2 LETT. E). TRASPORTO AUTOMOBILISTICO.	735.000,00	588.000,00
10	2	1	552084	FONDO REGIONALE TRASPORTI - TRASPORTO AUTOMOBILISTICO. TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE E ALLA CITTA' METROPOLITANA PER CONCORSO ALLA SPESA CONNESSA CON LA COMPENSAZIONE DEI MINORI RICAVI PER IL RILASCIO DI TITOLI DI VIAGGIO AGEVOLATI (L.R. N. 18/02 ART. 30 C. 2 LETT. E). TRASPORTO AUTOMOBILISTICO.	2.047.500,00	1.638.000,00
10	2	1	553023	SPESE PER LA DEFINIZIONE DELLE PENDENZE RESIDUALI DELLE CESSATE AZIENDE AFFIDATARIE DI AUTOSERVIZI INTERURBANI E DEL DISCIOLTO ERPT. L.R. 37/95 ART. 3	100.000,00	80.000,00
10	2	1	1002001	FONDO COMPENSAZIONE MINORI TRASFERIMENTI PROGRAMMA 2 EX DPCM 11 MARZO 2013. ART. 31 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	350.000,00	280.000,00
10	2	1	1002002	FONDO COMPENSAZIONE MINORI TRASFERIMENTI PROGRAMMA 2 EX DPCM 11 MARZO 2013. ART. 31 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.261.434,00	3.409.147,20
10	4	1	552018	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI MARITTIMI ED AEREI (L.R. N. 18/02 ART. 4 COMMA 2 LETT. C).	2.441.044,00	1.952.835,20
16	1	1	531045	LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI SOSTEGNO FINANZIARIO IN FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. LEGGE 353/2000 E L.R. 18/2000, ARTT. 15 E 19.	100.000,00	80.000,00
SUB TOTALE - CONTRATTI DI SERVIZIO					125.237.074,00	100.189.659,20
FONDI E ACCANTONAMENTI						
20	1	1	1110010	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE. (ART. 49, L.R. N. 28/2001).	2.000.000,00	1.600.000,00
20	1	1	1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE. (ART. 50, L.R. N. 28/2001).	2.528.000,00	2.022.400,00
20	3	1	1110061	ACCANTONAMENTO FONDO PERDITE PARTECIPATE EX ART. 1, COMMA 552, L. 147/2013 E ART. 21, COMMI 1 E 2, D.LGS. 75/2016	20.000,00	16.000,00
20	3	1	1110070	FONDO GLOBALE PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESA CORRENTE IN CORSO DI ADOZIONE.	2.700.000,00	2.160.000,00
20	3	2	1110071	FONDO GLOBALE PER IL FINANZIAMENTO DI LEGGI REGIONALI DI SPESA IN CONTO CAPITALE IN CORSO DI ADOZIONE.	500.000,00	400.000,00
20	3	1	1110072	FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	3.000.000,00	2.400.000,00
20	3	1	1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	23.643.133,03	18.914.506,42
20	3	1	1110098	FONDO ACCANTONAMENTI SPESE LEGALI	2.000.000,00	1.600.000,00
SUB TOTALE - FONDI E ACCANTONAMENTI					36.391.133,03	29.112.906,42
TOTALE SPESE ALLEGATO A					416.218.261,98	331.550.835,78

ALLEGATO B - 2018

ASSESSORATO	IMPORTO
PRESIDENZA: GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA - COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI - AVVOCATURA REGIONALE (*)	3'339'581,75
CICLO RIFIUTI E BONIFICHE - AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	2'482'131,43
LAVORI PUBBLICI	9'288'279,02
WELFARE-POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'-PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	26'913'771,72
FORMAZIONE E LAVORO - POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE	7'500'647,66
SVILUPPO ECONOMICO - COMPETITIVITÀ, ATTIVITÀ ECONOMICHE E CONSUMATORI, ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO, RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE	6'654'874,33
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	2'346'018,50
AGRICOLTURA - RISORSE AGROALIMENTARI - ALIMENTAZIONE, RIFORMA FONDIARIA, CACCIA E PESCA, FORESTE	11'041'981,62
PROTEZIONE CIVILE - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - TRASPORTI (RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ, VERIFICHE E CONTROLLI DEI SERVIZI TPL, MOBILITÀ SOSTENIBILE)	3'265'823,48
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PAESAGGIO, POLITICHE ABITATIVE	5'884'047,27
BILANCIO - AA.GG., CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO, BILANCIO E RAGIONERIA, FINANZE, DEMANIO E PATRIMONIO, PROVVEDITORATO ED ECONOMATO, SPORT PER TUTTI, POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE UNITARIA, TUTELA DELLE COSTE	21'282'843,20
TOTALE COMPLESSIVO	100.000.000,00

(*) L'importo complessivamente autorizzato comprende le spese per trasferimenti di cui ai capitoli n. 101000, 101001, 101002 e 502018, pari ad € 900.000,00.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 359

Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 08/08/2017, n. 1360. Aggiornamento del termine delle attività ammesse a finanziamento e relativa rendicontazione, approvazione disciplinare.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione del Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, dott. Aldo Patrono, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" ed il Regolamento delle attività in materia di Spettacolo n. 11 del 13 maggio 2007;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2025 denominato "PiiiLCulturaPuglia";
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del "Piano strategico regionale della Cultura";
- con propria deliberazione n. 1116 del 19 luglio 2016, la Giunta regionale ha inteso avviare la programmazione strategica per la valorizzazione e promozione unitaria di una rete costituita da identificati attrattori culturali del territorio a supporto della quale sviluppare un'offerta culturale integrata e più ampia;
- con propria deliberazione n. 1117 del 19 luglio 2016, la Giunta ha altresì fornito l'indirizzo di dichiarare definitivamente cessata la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012, come prorogato con la DGR n. 1494 del 15 luglio 2014 per l'anno 2015, nonché di circoscrivere alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n. 1998 del 3 novembre 2015;
- tali interventi sono risultati necessari per l'avvio di una nuova programmazione delle politiche culturali della Regione Puglia in materia di Spettacolo dal vivo e Attività culturali da sviluppare in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, ormai prossimo alla approvazione;
- con propria deliberazione n. 1233 del 2 agosto 2016, la Giunta ha, infine, approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia" curato dal TPP, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- nell'attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura-PiiiLCulturaPuglia, la Regione ha individuato delle azioni, definite "work in progress", con l'obiettivo di sostenere gli interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- Nello specifico sono stati avviati strumenti di incentivazione delle imprese culturali e creative con l'obiettivo dì valorizzare gli attrattori naturali e culturali della Regione Puglia correlati alla produzione cinematografica e degli audiovisivi, alla produzione e alla programmazione dello spettacolo dal vivo, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa;
- Le misure di sostegno attivate nelle more dell'approvazione del Piano Strategico della Cultura PiiiLCulturaPuglia comportano un impiego finanziano complessivo pari ad oltre 55 milioni di Euro a valere

sulle risorse sia dell'Azione 3.4 del PO Fesr 2014-2020, che dell'asse IV del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che del Bilancio Autonomo regionale;

Premesso, altresì, che:

- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla LR. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse per iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo;
- in considerazione delle proroghe richieste dal partenariato economico-sociale e concesse per la presentazione delle domande relative alla partecipazione delle imprese culturali e creative e degli enti pubblici all'AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014) effettuata con D.D. n. 95/2017 e s.m.i. della competente Sezione Economia della Cultura, si reso necessario procedere all'adozione di uno strumento unitario che permettesse di raggiungere in maniera coordinata gli obiettivi esplicitati di seguito:
  - sostenere i progetti che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a medio-bassa intensità economica, pur presentando grande interesse culturale;
  - assicurare, nella fase di transizione verso il nuovo sistema delineato dal PiiiLCulturaPuglia, il sostegno in favore dei soggetti riconosciuti dal MiBACT ai sensi dell'Art. 10 della L.R. n. 6 del 29/04/2004;
  - assicurare continuità gestionale ed operativa agli operatori riconosciuti di interesse regionale ai sensi dell'Art. 11 comma 2 della L.R. n. 6/2004;
  - riconoscere agli operatori del settore che risultano iscritti all'Albo regionale dello spettacolo per l'anno 2016 e che, per gli effetti di cui alla citata DGR n. 1117/2016, costituiscono atlante dei soggetti operanti nel settore sul territorio regionale, una priorità nell'ambito delle distribuzione delle risorse del FURS a valere sul Bilancio autonomo;
  - permettere a tutti gli altri operatori culturali di proporre progetti, anche innovativi.

Considerato che:

- al fine di raggiungere i suddetti obbiettivi è stato definito un Programma Straordinario per l'anno 2017 in materia di Spettacolo;
- tale proposta è stata condivisa con i rappresentanti delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative nell'incontro del 24/07/2017,
- in data 08/08/2017 con la Deliberazione n. 1360, pubblicata sul BURP n. 101 del 28 agosto 2017, è stato adottato II Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo;

Dato atto che:

- gli interventi previsti nel suddetto Programma Straordinario sono finanziati anche a valere sui fondi FSC 2014/2020 e che, qualora ne sia valutata la coerenza con i criteri di selezione e gli indirizzi del P.O. FESR 2014 2020, anche a valere sulle risorse FESR 2014-2020, sulla base delle procedure previste per i fondi statali e comunitari;

Atteso che:

- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 334 del 31/08/2017 in esecuzione della surriferita DGR n. 1360/2017, è stata approvata la Modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti interessati, fissando al 30/09/2017 il termine per la presentazione delle stesse;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 544 del 24/11/217, come previsto

al paragrafo 3.5 del suddetto Programma, è stata nominata, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura ai sensi della DGR n. 24/2017, la Commissione per l'avvio dell'attività di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte;

- con Determinazione Dirigenziale n. 739 del 29/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa di € 1.598.600,00 per i progetti ritenuti ammissibili formalmente, di cui alla lettera A) del paragrafo 2.2 del Programma straordinario in materia di Spettacolo;
- in data 03/01/2018 è avvenuta la pubblicazione della graduatoria di valutazione relativa agli ambiti dello spettacolo di cui all'AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI riguardanti LO spettacolo dal vivo E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014);
- nell'ambito della procedura negoziale per i soggetti FUS prevista dall'art. 10, comma 15 dell'"Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali in Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche" (DGR n. 500/17 e s.m.i.) vi sono state alcune rinunce espresse in virtù di quanto espressamente previsto al punto 3.2 del Programma Straordinario 2017;
- permangono alcuni soggetti partecipanti sia al Programma Straordinario 2017 che all'AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014), nonché all'avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le attività culturali, dei quali non è ancora pervenuta la rinuncia secondo quanto espressamente previsto al punto 3.2 del Programma Straordinario;
- con D.D. della Sezione Economia della Cultura n. 46 del 05/02/2018 è avvenuta la pubblicazione della graduatoria provvisoria relativa al Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo;

Considerato, altresì, che nel paragrafo 3.4 del Programma Straordinario 2017 "Procedure e modalità di realizzazione degli interventi - interventi ammissibili e contributo richiedibile" è previsto che *"Le attività ammesse al finanziamento devono aver avuto inizio in data non antecedente al 1° gennaio 2017 e termine non successivo al 31 dicembre 2017"*;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di aggiornare il termine delle attività ammesse a finanziamento, modificando il paragrafo 3.4 Programma Straordinario 2017 "Procedure e modalità di realizzazione degli interventi - interventi ammissibili e contributo richiedibile" con la seguente dicitura ***"Le attività ammesse al finanziamento devono aver avuto inizio in data non antecedente ai 1° gennaio 2017 e termine non successivo ai 30 giugno 2018"*** e il paragrafo 4.1 "Criteri per la verifica della realizzazione delle attività" con la seguente dicitura ***"La rendicontazione delie spese ammissibili deve essere presentata entro e non oltre 1° ottobre 2018, pena la revoca del contributo assegnato"*** allo scopo di consentire ai Soggetti Beneficiari di completare in modo proficuo le attività sul territorio e garantire il completamento delle attività di rendicontazione;
- di approvare il disciplinare ***"Proposte progettuali riguardanti il Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l'anno 2017"*** Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare i rapporti tra la regione Puglia ed il Soggetto Beneficiario;

Copertura Finanziaria - D.Lgs. 118/2011

il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di aggiornare il termine delle attività ammesse a finanziamento**, modificando il paragrafo 3.4 della DGR n. 1360/2017 "Procedure e modalità di realizzazione degli interventi - interventi ammissibili e contributo richiedibile" del Programma Straordinario 2017 con la seguente dicitura ***"Le attività ammesse al finanziamento devono aver avuto inizio in data non antecedente al 1° gennaio 2017 e termine non successivo al 30 giugno 2018"*** e il paragrafo 4.1 della DGR n. 1360/2017 "Criteri per la verifica della realizzazione delle attività" con la seguente dicitura ***"La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere presentata entro e non oltre il 1° ottobre 2018, pena la revoca del contributo assegnato"*** allo scopo di consentire ai Soggetti Beneficiari di completare in modo proficuo le attività sul territorio e garantire il completamento delle attività di rendicontazione;
  completare in modo proficuo le attività sul territorio e garantire il completamento delle attività di rendicontazione;
- di approvare il Disciplinare ***"Proposte progettuali riguardanti il Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l'anno 2017"*** Allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di Disciplinare i rapporti tra la regione Puglia ed il Soggetto Beneficiario;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul Portale Regionale dell'"Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

"Proposte progettuali riguardanti il Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Economia della Cultura.

E

.....con sede legale in ....., via....., Partita IVA/Codice fiscale ..... di seguito denominato Beneficiario, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

" _____ "

CUP:_____

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali"ed il "Regolamento delle attività in materia di Spettacolo" n. 11 del 13 maggio 2007; ;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2025 denominato "PiiiLCulturaPuglia";
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del "Piano strategico regionale della Cultura";
- con propria deliberazione n. 1116 del 19 luglio 2016, la Giunta regionale ha inteso avviare la programmazione strategica per la valorizzazione e promozione unitaria di una rete costituita da identificati attrattori culturali del territorio a supporto della quale sviluppare un'offerta culturale integrata e più ampia;
- con propria deliberazione n. 1117 del 19 luglio 2016, la Giunta ha altresì fornito l'indirizzo di dichiarare definitivamente cessata la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012, come prorogato con la DGR n. 1494 del 15 luglio 2014 per l'anno 2015, nonché di circoscrivere alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n. 1998 del 3 novembre 2015;
- tali interventi sono risultati necessari per l'avvio di una nuova programmazione delle politiche culturali della Regione Puglia in materia di Spettacolo dal vivo e Attività culturali da sviluppare in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, ormai prossimo alla approvazione;

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura -

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- con propria deliberazione n. 1233 del 2 agosto 2016, la Giunta ha, infine, approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia" curato dal TPP, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- nell'attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura-PiiiLCulturaPuglia, la Regione ha individuato delle azioni, definite "work in progress", con l'obiettivo di sostenere gli interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- Nello specifico sono stati avviati strumenti di incentivazione delle imprese culturali e creative con l'obiettivo di valorizzare gli attrattori naturali e culturali della Regione Puglia correlati alla produzione cinematografica e degli audiovisivi, alla produzione e alla programmazione dello spettacolo dal vivo, per diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale attraverso una gestione innovativa;
- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse per iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo;
- con la D.G.R. n. 1360/2017, è stato approvato il Programma Straordinario 2017 in materia di spettacolo e che gli interventi previsti nel suddetto Programma triennale in materia di spettacolo sono finanziati anche a valere sui fondi FSC 2014/2020 e che, qualora ne sia valutata la coerenza con i criteri di selezione e gli indirizzi del P.O. FESR 2014 2020, anche a valere sulle risorse FESR 2014-2020, sulla base delle procedure previste per i fondi statali e comunitari;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 334 del 31/08/2017 in esecuzione della surriferita DGR n. 1360/2017, è stata approvata la Modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti interessati, fissando al 30/09/2017 il termine per la presentazione delle stesse;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura n. 544 del 24/11/217, come previsto al paragrafo 3.5 del suddetto Programma, è stata nominata, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura ai sensi della DGR n. 24/2017, la Commissione per l'avvio dell'attività di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte;
- con Determinazione Dirigenziale n. 739 del 29/12/2017 è stato assunto l'impegno di spesa di € 1.598.600,00 per i progetti ritenuti ammissibili formalmente, di cui alla lettera A) del paragrafo 2.2 del Programma straordinario in materia di Spettacolo;
- con D.D. n. 46 del 05/02/2018, è stata disposta la pubblicazione della graduatoria provvisoria relativa al Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo;

- In esecuzione del summenzionato Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l'anno 2017, il Beneficiario ha presentato, in data _____, apposita istanza di finanziamento ed il relativo progetto per la realizzazione dell'attività: _____;
- con atto dirigenziale n. ____ del _____ sono stati ammessi a finanziamento, per l'annualità 2017, n. ____ progetti, per una spesa complessiva di _____, proposti ai sensi del Programma Straordinario di che trattasi.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario del contributo finanziario a valere sul: "**Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto "_____" finanziato per l'importo di **euro _____,00**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Art. 2 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione del Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l'anno 2017 (di seguito Regione):
   a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile dell'intervento designato dal Beneficiario stesso allegando, in tal caso, l'atto di conferimento del potere di rappresentanza.

   Ogni successiva variazione del Legale Rappresentante deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza;
   b. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
   c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
   d. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare (sito internet, manifesti, locandine, depliants, flyers, ecc..), ai loghi della Regione Puglia;
   e. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
   f. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
   g. fornire il materiale edito, audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate oggetto dell'intervento finanziato, in formato digitale ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n. 633.

Art. 4- Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del crono programma provvedendo a:
   a) inviare alla Regione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare:
      - la relazione tecnica-illustrativa del progetto;
      - il cronoprogramma definitivo delle attività di progetto nei limiti previsti dagli atti;
      - il prospetto economico finanziario redatto in formato foglio Excel, utilizzando esclusivamente il modello allegato K adottato con la DD 334/17;
      - la documentazione attestante il cofinanziamento;
      - a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma e, comunque, entro e non oltre il **30 giugno 2018;**
   b) trasmettere entro e non oltre il giorno **01 ottobre 2018**:
      - la relazione finale, contenente la descrizione del progetto realizzato;
      - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito ai successivi artt. 6 e 8, accompagnata dalla documentazione in copia conforme all'originale del totale delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
2. Per ciascuno dei tempi previsti, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'inoltro della documentazione di cui all'art. 4 comma 1, lett. a), qualora il contributo assegnato di cui all'art. 1 comma 2 risulti nel prospetto economico definitivo superiore al 70% dei costi ammissibili o al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

disavanzo, la Regione dispone con proprio atto da notificare al Beneficiario la riduzione del contributo assegnato entro i suddetti limiti.

2. Nell'ipotesi in cui:
   a. siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
   b. siano ridotte per una percentuale superiore al 30% (trenta per cento) le spese ammissibili totali indicate nell'istanza inviata il_____ a preventivo;

   la Regione disporrà la revoca del finanziamento concesso.
3. Nel caso in cui il rendiconto finanziario a consuntivo accertato dimostri una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale non superiore al 30 per cento rispetto al prospetto economico definivo di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) presentato, la Regione procede con proprio provvedimento finale, notificato al soggetto interessato, alla liquidazione dell'intervento assegnato in misura pari al minor valore tra il disavanzo consuntivo (calcolato come differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate) e il 60% dei costi ammissibili accertati.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario.
2. Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di attività sono definite dall'art. 13 del Regolamento Regionale 11/2007 e s.m.i. inoltre, per essere ammesse a finanziamento, devono essere:
   - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
   - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - assunte con procedure coerenti con le norme in materia fiscale e contabile;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto di cui all'art. 4 comma 1, lett. a) non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano cofinanziate da altri Avvisi del Dipartimento Turismo ed Economia della Cultura, o dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o dalla Fondazione Apulia Film Commission, il rendiconto dovrà espressamente riportare il totale delle entrate ricevute e le spese complessivamente sostenute. Ciascun documento di spesa rendicontato dovrà riportare l'attestazione delle quote di imputazione a valere sulle risorse indicate in progetto.
4. Per essere considerate ammissibili le spese devono:
   a) derivanti da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con l'attività oggetto del presente disciplinare, i termini di consegna e le modalità di pagamento;
   b) essere rappresentate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposto, in modo indelebile, a cura del Legale Rappresentante, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo
Spesa imputata al progetto .....
(nome del progetto, come denominato all'art. 1)
rendicontata per euro ..... CUP .....

   c) essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto dalla Legge n. 136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

d) I documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco.

5. Non saranno ammessi pagamenti in contanti superiori al limite di spesa di euro 100,00.
6. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad attività eseguite fuori dal periodo di svolgimento indicato nel cronoprogramma di cui al punto 1., lett. a), II alinea dell'art. 4 del presente disciplinare e comunque antecedentemente alla data del 1 gennaio 2017 o successivamente al 30 giugno 2018 nonché quelle sostenute in violazione delle norme fiscali, previdenziali ed assistenziali.
7. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
10. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
11. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di € _____, avverrà con le seguenti modalità:
   - **erogazione pari al 75% del finanziamento, previa trasmissione da parte del Legale Rappresentante della seguente documentazione:**
     - presentazione della domanda di pagamento redatta esclusivamente sulla modulistica (Allegato 2) adottata con la DD. 334/2017, firmata digitalmente o timbrata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e trasmessa unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
     - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
     - polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. Lgs. del 1 settembre 1993, n. 385.
   - **erogazione a saldo, (pari al 25% del finanziamento assegnato ovvero al totale nel caso di pagamento in in un'unica soluzione) a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Legale Rappresentante:**
     - presentazione di domanda di saldo, redatta esclusivamente sulla modulistica adottata con la DD 334/2017 (Allegato 3 nel caso di erogazione del 25%, Allegato 4 nel caso di erogazione in un'unica soluzione), firmata digitalmente o timbrata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e trasmessa unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
     - presentazione della relazione finale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente la descrizione del progetto realizzato;
     - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 e sottoscritto dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione, in copia conforme all'originale, della documentazione del totale delle spese effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
     - piano degli indicatori di performance a consuntivo, unitamente alla documentazione probante il livello raggiunto per ogni indicatore;
     - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti che:
       a) sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
       b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

c) il progetto, oggetto del presente disciplinare, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nell'Avviso, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;
d) si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
e) per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
f) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.

2. Le richieste di erogazione, sia dell'anticipazione che del saldo, con la relativa documentazione devono essere trasmesse alla Regione, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo servizio.cinemaespettacolo@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 23:59:59 del giorno **1 ottobre 2018**, pena la revoca del finanziamento.
3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano, comunque, subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
6. L'invio della domanda di saldo e della documentazione ad essa allegata è adempimento a carico del mittente, pertanto, la Regione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o per consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente disciplinare.

Art. 8 – Rendicontazione

1. La rendicontazione della spesa sarà verificata sul 100% dei costi ammissibili dichiarati secondo quanto definito al punto 5. Del paragrafo 4.1 del Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo approvato con la DGR 1360/2017.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale Rappresentante del Beneficiario una attestazione ove risulti che:
   a. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
   b. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
   c. sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
   d. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti Programma Straordinario;
   e. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
   f. non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
   g. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale Rappresentante del Beneficiario oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
   a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
   b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;

c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

4. Ai fini del riconoscimento del saldo, le Entrate Finanziarie diverse dal contributo regionale (donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto) dichiarate in sede di presentazione della domanda, dovranno essere attestate attraverso documentazione idonea ad accertare la veridicità della somme iscritte nel Rendiconto finale. La voce delle **"Risorse proprie"** dichiarate in sede di presentazione della domanda non potrà in nessun caso subire variazioni in diminuzione.

Art. 9 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 11 - Revoca del finanziamento

Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:

1. rinuncia da parte del soggetto beneficiario. La rinuncia al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto;
2. qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto l'assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
3. mancato svolgimento dell'attività finanziata ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Programma Straordinario;
4. mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva;
5. mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal presente Programma Straordinario;
6. riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative gravi nella realizzazione del progetto;
7. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Programma Straordinario che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
8. nel caso in cui il beneficiario incorra nelle circostanze riportate all'art. 5 punto 2 lett. a) e b) del presente Disciplinare;
9. inoltre, alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

10. lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
11. è facoltà, inoltre, della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
12. in caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario;
13. in caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi erogati saranno restituiti maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento. Restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni riportate nel Programma Straordinario 2017 in materia di Spettacolo.

Art.14 - Durata del disciplinare

Fermo restando che l'attività, oggetto del presente disciplinare deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il 30 giugno 2018, il presente disciplinare scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

_____, _____
(luogo) (data)

Il Legale Rappresentante o delegato _____
(timbro e firma)

Il presente allegato è composto da n. 8 fogli.
Il Dirigente del Servizio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 360

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON FONDAZIONI/ASSOCIAZIONI PARTECIPATE - AVVISI PUBBLICI SPETTACOLO DAL VIVO E ATTIVITÀ CULTURALI.

l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con il combinato disposto della L.R. 34/80 avente ad oggetto: "Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni" e con L.R. n.6/2004 avente ad oggetto: "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, si propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale; attraverso l'adesione si sono consolidate alcune manifestazioni di interesse artistico e di rilevante richiamo, con evidenti riscontri in termini di visibilità dell'attività regionale;
- con DGR n.500/2017 sono stati approvati gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal Vivo e delle Attività Culturali per il triennio 2017-2019, con i provvedimenti dirigenziali n. 95 e n. 96 del 13/04/2017, pubblicati sul BURP n. 47 del 20/04/2017, sono stati approvati ed indetti gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni di natura sostanziale agli Avvisi di cui alle D.D. nn.95-96/2017; e con atti dirigenziali nn.187-188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con DGR n. 1360/2017 è stato approvato il Programma straordinario annuale in materia di spettacolo per l'anno 2017, fra le linee di azione individuate vi è il sostegno alle attività svolte dai soggetti di interesse regionale individuati ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.r. n.6/2004 ed è disciplinata la procedura negoziale per i summenzionati soggetti quale modalità di accesso ai finanziamenti a valere sul Bilancio autonomo.

Considerato che:

- con atto n. 2336/2017 la Giunta regionale ha preso atto dei progetti presentati dalle Fondazioni e Associazioni partecipate e assegnato, per l'anno 2017, un importo complessivo pari a € 2.525.000,00 per i progetti triennali di Spettacolo dal vivo e Attività culturali;
- con determinazione dirigenziale n. 738/2017 è stata impegnata la somma complessiva di € 2.525.000,00 a valere sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017;
- entrambi gli Avvisi di cui sopra prevedono lo strumento della Convenzione annuale da sottoscrive con il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- risulta opportuno favorire ed agevolare la fase iniziale di svolgimento delle attività di cui alle proposte progettuali presentate, mediante la modifica delle modalità di erogazione del contributo assegnato con riferimento alla prima annualità del triennio prevedendo un incremento della percentuale di anticipazione prevista dall'art 11 comma 5 relativo all'Avviso per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali e art.12 comma 5 dell'Avviso Spettacolo dal vivo, dall'originario 60% del contributo concesso relativo alla prima annualità al 75% del medesimo contributo fermi gli adempimenti previsti nei citati articoli da parte del soggetto beneficiario per l'ottenimento dell'anticipazione prevista;
- tale rettifica viene riportata all'interno dello Schema di convenzione;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta:

- approvare lo schema di Convenzione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo Schema di Convenzione e alla sottoscrizione della stessa con i singoli beneficiari;

Per tutto quanto su riportato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale l'adozione dello schema di Convenzione, allegato per costituirne parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della G. R. a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione qui allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari delle risorse di cui alla DGR n. 2336/2017;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo Schema di Convenzione e alla sottoscrizione della stessa con i singoli beneficiari;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione.....

E

Fondazione/Associazione .....con sede legale in ....., via..... , Partita IVA/Codice fiscale ....di seguito denominato Soggetto beneficiario, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

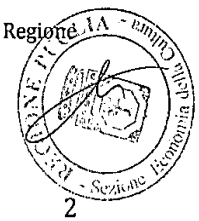
"......"

CUP.....

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

Premesso che:

- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- l'azione regionale favorisce lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco;
- con il combinato disposto della L.R. 34/80 avente ad oggetto: "Norme per l'organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad Enti ed associazioni" e con L.R. n.6/2004 avente ad oggetto:"Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, si propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale; attraverso l'adesione si sono consolidate alcune manifestazioni di interesse artistico e di rilevante richiamo, con evidenti riscontri in termini di visibilità dell'attività regionale;
- con DGR n.500/2017 sono stati approvati gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal Vivo e delle Attività Culturali per il triennio 2017-2019, per un importo complessivo pari a € 18.250.000,00, destinati rispettivamente ai progetti triennali individuati sulla base delle istanze inoltrate dai soggetti beneficiari per le attività di Spettacolo dal Vivo e per le Attività Culturali, con esclusione delle Istituzioni e organismi d'interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004, a valere sulle risorse disponibili sul Patto per la Puglia nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali;
- con DGR n. 1360/2017 è stato approvato il Programma Straordinario 2017 in materia di spettacolo che si propone di raggiungere i propri obiettivi attraverso una programmazione annuale da parte degli operatori del settore che non rientrano tra i soggetti ammissibili o finanziabili ai sensi dei suddetti Avvisi di cui alla DGR n.500/2017 e s.m.i ed è stato assicurato continuità gestionale ed operativa ai soggetti riconosciuti di interesse regionale ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n. 6/20014;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio d'intesa con la Sezione Economia della Cultura, ha convocato con propria nota (A00_004/ 000928 del 07giugno 2017) i soggetti di interesse regionale quali la Fondazione Paolo Grassi onlus, la Fondazione La Notte della Taranta, la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte contemporanea, la Fondazione Carnevale di Putignano, la Fondazione Giuseppe di Vagno, l' Associazione Presìdi del libro, al fine di illustrare le modalità attraverso cui le attività sarebbero state realizzate sulla base di una programmazione triennale secondo gli schemi della DGR 500/17;
- le summenzionate Istituzioni di interesse regionale successivamente all'invio dei progetti triennali, sono state convocate per la definizione delle proposte progettuali attraverso una procedura negoziale tesa alla condivisione del progetto artistico nonché della congruità e coerenza sotto il profilo finanziario e del riconoscimento del finanziamento regionale per il triennio 2017-2019;
- la Fondazione/Associazione_____ha presentato il progetto artistico triennale denominato _____, corredato di programma annuale contenente i dati e gli elementi relativi alla qualità artistica, alla qualità indicizzata e alla dimensione quantitativa del progetto;
- chela Giunta Regionale con atto n. 2336/2017 ha deliberato di assegnare, per l'anno 2017, alle suddette Fondazioni e Associazioni partecipate, un importo complessivo pari adi € 2.525.000,00 per i progetti triennali di Spettacolo dal vivo e Attività culturali;
- con determinazione dirigenziale n. 738 del 29.12.2017 sono stati attribuiti ai predetti soggetti le risorse a valere sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, pari all'importo complessivo di € 2.525.000,00 nella misura assegnata a ciascunadelle Istituzioni su indicate;
- con DGR n. __ del __ è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Fondazioni e Associazioni partecipate beneficiarie del finanziamento;



Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul Bilancio Autonomo sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto "_____ _____" finanziatoper **euro** _____,00.
3. Gli allegati richiamati nella presente convenzione sono riferiti agli avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali richiamati in premessa.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Convenzione si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione (di seguito Regione):
   a. la presente Convenzione debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
   b. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giornidalla stessa variazione;

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto della presente Convenzione e, a tal fine, si obbliga a:

a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di nulla-osta paesaggistici e di acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
c. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto) da riportare su tutta la documentazione;
d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
f. comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
g. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
h. dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato sulla base del presente Avviso;
i. dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda del contributo;
j. curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile, mediante codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile, senza limitazioni, al controllo di organismi e persone che di norma hanno il diritto di controllarle e deve essere conservata per almeno cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo finale;
k. effettuare ogni comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC).
l. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto della presente convenzione (sito internet, manifesti, locandine, depliants, flyers, ecc..) ai loghi della Comunità europea oltre che dal Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

m. comunicare le date effettive di svolgimento dell'evento alla Sezione Economia della Cultura almeno una settimana prima dello stesso ai fini dell'inserimento sul sito www.pugliaevents.it;
n. fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate di pubblico spettacolo oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n° 633;
o. adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dal presente Avviso, agli obblighi previsti dalla legge 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008)
p. consegnare alla Regione, ove richiesto, dati di natura quantitativa e qualitativa riguardanti le attività finanziate, che oltre ad essere utilizzati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, potranno costituire informazioni utili all'elaborazione di studi di settore.
q. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, della valutazione delle performance ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
r. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
s. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, per almeno 2 (due) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
t. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Art. 4- Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:

a) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione:
   - relazione tecnica-illustrativa con indicazione delle procedure di selezione e di affidamento dei servizi e delle forniture per la realizzazione del progetto;
   - il cronoprogramma delle attività di progetto di cui all'allegato 8;
   - ilprospetto economico finanziariodefinitivo;
   - documentazione attestante il cofinanziamento.

b) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma e, comunque entro e non oltre il _____quali:
   - avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici,
   - assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture,
   - conclusione fisica e finanziaria dell'attività di progetto;

c) trasmettere entro e non oltre il _____
   - la relazione consuntiva annuale, contenente la Relazione artistica (Allegato H) - accompagnata dal Cronoprogramma annuale delle attività a consuntivo (Allegato 8), il Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato I), il Bilancio consuntivo annuale (Allegato L).
   - il programma annuale, contenente la Descrizione della qualità artistica (Allegato E), insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8),Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F), Bilancio preventivo annuale (Allegato G);
   - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
   - la documentazione indicata nel successivo art. 9 ed afferente l'erogazione del saldo finale (5%).

2. Per ciascuno dei tempi previsti dal comma che precede,il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'inoltro della documentazione di cui all'art. 4 comma 1, lett. a), qualora il contributo assegnato di cui all'art. 1 comma 2 risulti superiore al disavanzo,la Regione dispone con proprio atto da notificare al soggetto beneficiario,una riduzione del contributo assegnato entro i suddetti limiti, purché:
   a. non siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
   b. non siano ridotte per una percentuale superiore al 50% per cento le spese ammissibili totali indicatenell'istanza inviata il_____ a preventivo;
2. Nell'ipotesi di cui ai punti a) e b) di cui al precedente comma, la Regione disporrà la revoca del finanziamento concesso.
3. Nel caso in cui il rendiconto finanziario a consuntivo accertatodimostri una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale superiore al 15 per cento rispetto al prospetto economico definivo di cui all'art. 4 comma 1 lett a) presentato, la Regione procede con proprio provvedimento finale, notificato al soggetto interessato, alla riduzione dell'intervento assegnato in misura pari alla percentuale di riduzione eccedente il 15 per cento, e comunque entro il minor valore tra il disavanzo e il 60 % del totale dei costi ammissibili.
4. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento in ossequio alladelibera devono essere:
   - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento di cui al cronoprogramma (Allegato 8);
   - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto di cui all'art. 4 comma 1, lett. a) non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
4. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
   a) spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b);
   b) pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
   c) gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
   d) costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto a);
   e) costi di produzione (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.);

f) costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).

5. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, così come preventivate nella proposta di bilancio relativa alla presente annualità, e indicate nel Cronoprogramma annuale come data di inizio e fine delle attività (comunque non **antecedenti al 1° gennaio 2017 e non successive al 30 settembre 2018**). Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate, riferite all'arco temporale del progetto ammesso a finanziamento.
6. I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente sono considerati ammissibili, ai sensi dell'art. 69, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del presente Avviso, a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:
   a) il sostegno pubblico a favore dell'iniziativa che comprende contributi in natura non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'iniziativa. I contributi in natura saranno quindi espressamente indicati fra le spese del bilancio preventivo annuale e nel bilancio consuntivo, contabilizzati per lo stesso importo nelle spese ammissibili e nelle entrate, ma non concorrono alla determinazione del deficit, calcolato al netto dei contributi in natura;
   b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
   c) il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
   d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
   e) in nessun caso i contributi in natura possono riguardare prestazioni di lavoro non retribuite.
7. I contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, anche sulla base di quanto dichiarato nell'Allegato 14. In mancanza di idonea documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del bilancio consuntivo.
8. Non sono comunque ammissibili:
   a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b) le spese relative all'acquisto di scorte;
   c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
   d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
   e) spese per il riscatto dei beni;
   f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
   g) oneri finanziari;
   h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
   k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
   l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
   m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c.;
   n) le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner, ad esclusione dei profili artistici;
   o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
   p) le spese relative a pedaggi autostradali;
   q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

9. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad impegni sottoscritti **antecedentemente al**_____ o successivamente **al** _____(in coerenza con il Cronoprogramma) nonché quelle relative ad impegni assunti senza rispettare le normative comunitarie in materia di trasparenza e di concorrenza (appalti/bandi pubblici) per l'affidamento dei servizi e delle forniture nonché la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (dal D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.).
10. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione, secondo la modalità di cui all'art. 7 e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario, pena la revoca del contributo concesso per l'annualità in corso.
11. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
    a) essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a finanziamento;
    b) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
    c) essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    d) essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
    e) essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
12. La rendicontazione della spesa dovrà avvenire mediante la presentazione di:
    a) copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;
    b) i documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco;
    c) atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
    d) i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto.
13. Tutti i titoli di spesa relativi a spese dovranno essere rappresentati da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposto, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo Regionale per attività progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Attività Culturali Progetto ..... rendicontata per euro ..... CUP .....

14. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
15. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Saranno ammessi pagamenti in contanti entro un limite di spesa di euro 150,00.
16. Per il riconoscimento delle spese, il legale rappresentante dovrà rilasciare attestazione su apposita modulistica (Allegati 11 e 12) ove risulti,tra l'altro, che:
    - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
    - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in

materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

17. Nel caso di documentazione incompleta la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite nei 30 giorni successivi alla richiesta, pena la revoca del contributo.
18. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
19. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del soggetto beneficiario;
20. Il finanziamento, di cui all'art. 1, non potrà in ogni caso eccedere il disavanzo consuntivo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate);
21. L'intervento finanziario assegnato non può essere liquidato in misura superiore alla differenza fra il totale dei costi ammissibili rendicontati, escluso il valore dei "contributi in natura" e le entrate rendicontate;
22. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
23. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
24. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
25. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di _____, avverrà con le seguenti modalità:
   a) **Eventuale anticipazione pari al 75% del contributo concesso relativo alla singola annualità, previa trasmissione della seguente documentazione:**
      - presentazione della richiesta di anticipazione redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 9) e relativi allegati ivi richiesti;
      - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
      - provvedimenti di approvazione riferiti all'eventuale affidamento dell'attività da realizzare, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016;
      - Polizza fideiussoria (Allegato 10) irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto per ciascuna annualità, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385.
      - La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 e 3, del codice civile e la sua operatività entro 45 (quarantacinque) giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio – Sezione Economia della Cultura;
   b) **Acconto pari al 20% del contributo concesso o, nel caso non sia stata richiesta l'anticipazione, pari al 95% del contributo concesso, all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario, entro 60 giorni dalla data di termine delle attività, di quanto segue:**

- presentazione della richiesta di acconto redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 11) e relativi allegati ivi richiesti;
- rendicontazione del 75% delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui al precedente art. 6;
- Relazione consuntiva annuale, come definita al seguente comma 2;
- presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
- attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti quanto riportato nell'art. 8.
- Programma annuale per la successiva annualità di cui al successivo comma 2.

c) **Saldo all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di acconto, di quanto segue:**
- Richiesta di saldo redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 12) e relativi allegati ivi richiesti;
- Rendicontazione del totale delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui all'art. 8;

Nel caso non sia stata presentata la richiesta di acconto e si proceda direttamente alla richiesta di saldo, l'erogazione potrà avvenire previa presentazione della rendicontazione del totale delle spese ammissibili, all'adempimento delle previsioni di cui alle lett. b e c.

2. Il **Programma annuale** viene redatto per l'annualità successiva, utilizzando la seguente modulistica:
   - **Descrizione della qualità artistica (Allegato E)** che, insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8), fornisce la descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla annualità successiva. Il programma annuale definisce n. 9 Fattori di valutazione, estrapolati dalla griglia utilizzata per la valutazione iniziale del progetto triennale (Allegato B).
   - **Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F)** nel quale vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali che si intendono svolgere nell'anno, gli indicatori in grado di restituire i principali risultati che il soggetto beneficiario persegue.
   - **Bilancio preventivo annuale (Allegato G)** che indica in dettaglio i ricavi diretti, nonché i costi ammissibili del progetto, di cui all'art. 6, ed evidenzia il relativo deficit annuale, nonché il contributo annuale.
3. All'uopo si precisa che, con riferimento ai progetti finanziati, sono consentite negli anni successivi eventuali variazioni degli elementi progettuali, entro i termini di presentazione del Programma annuale, a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del Progetto triennale. Per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività del triennio, tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del Progetto (come misurati dagli indicatori di performance e come finanziati dalle risorse previste dal Bilancio di previsione triennale), che risultano dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda ed eventuale rimodulazione iniziale. La valutazione sarà di competenza della Sezione Economia della Cultura, d'intesa con il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale.
4. L'erogazione dell'anticipazione o dell'acconto per le annualità successive alla prima, avverrà, sulla base degli esiti della valutazione di performance di cui all'art.5 comma 4, non prima dei 12 mesi successivi alla data di inizio attività dell'annualità precedente e comunque a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione annuale e rispetto delle prescrizioni della presente convenzione.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario, in fase di acconto e saldo, una attestazione ove risulti che:
   a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
   b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   c. il progetto, oggetto della presente convenzione, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;

d. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
e. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).

2. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 1 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
   a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
   b. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
   c. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
   d. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
3. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il dodici mesi dalla data di conclusione delle attività di cui all'allegato 8, pena la revoca del finanziamento.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, su supporto elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 c. 1, lett. k, il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alla documentazione di cui all'art. 4, ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto all'art. 7, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 c. 1 lett. n, il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale dell'intervento.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Disponibilità e trattamento dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti e richiesti relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
4. Le informazioni riferite al soggetto, relative al progetto ammesso a contribuzione, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
5. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura -Via P. Gobetti, n. 26 – 70125 Bari e-mail fsc1420cultura@pec.rupar.puglia.it
6. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott.ssa Rosaria Ricci.

Art. 12 - Revoca del finanziamento

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:
   - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
   - previa diffida, il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente Convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione:
   - per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
   - gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
   - assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
   - mancato svolgimento dell'attività finanziata ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Programma presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Avviso;
   - mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva;
   - nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione del costo complessivo dell'attività, riferito ai costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quello del Bilancio preventivo annuale;
   - mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine di ciascuna annualità;
   - mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
   - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
   - venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.
2. Ai sensi dell'art.7, comma 8, qualora il progetto triennale finanziato ai sensi del presente Avviso, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, venga sostenuto da altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission il soggetto beneficiario di tali finanziamenti è tenuto a rinunciare al contributo di cui al presente Avviso.
3. Il mancato rispetto della previsione di cui al comma precedente comporterà la revoca del contributo stesso.
4. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La decadenza e la revoca disposte ai sensi degli artt. 12 e 13 del presente Avviso con riferimento alla seconda e/o terza annualità del progetto comportano, nei casi previsti, la restituzione dei contributi assegnati per l'ultima annualità chiusa.
5. La rinuncia al contributo annuale assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto per la medesima annualità ed ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda e terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.

6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
7. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
8. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
9. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
10. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art.15 - Durata delle Convenzione

Fermo restando che l'attività, oggetto della presente convenzione,deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il _____, la presente convenzione scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

_____, _____

(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante o delegato _____
(timbro e firma)

Il presente allegato è composto da n. 12 fogli
Il Dirigente del Servizio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 361

"Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo delle residenze artistiche"-"Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti e delle Attività Culturali" D.G.R. n. 500/2017 ss.mm.ii. - Approvazione Schemi di Convenzione.

l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di elaborazione e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- in tale ottica la Regione intende perseguire detta strategia attraverso la programmazione triennale, al fine di incentivare gli operatori pubblici e privati del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
- la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo e alle Attività Culturali sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per iniziative progettuali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 07/04/2017 sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese creative e culturali, in un'ottica di nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali in coerenza con le attività previste dall'azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020; per un importo complessivo pari a € 18.250.000,00
- con i provvedimenti dirigenziali n. 95 e n. 96 del 13/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 500/2017, sono stati approvati ed indetti gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti Io Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni di natura sostanziale agli Avvisi di cui alle D.D. nn.95-96/2017;

- con atti dirigenziali nn.187-188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, in esecuzione alla predetta DGR. N.877/17 le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le iniziative progettuali riguardanti Io Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;

Considerato che:

- con atti dirigenziali n. 61 e 62 del 20/02/2018 si è provveduto a prendere atto dei lavori delle Commissioni e ad approvare le graduatorie provvisorie con l'indicazione dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e quelli inammissibili per carenza di punteggio in quanto inferiore ai minimi previsti dall'art. 10 comma 9 dei rispettivi Avvisi, così come riportato negli Allegati ai suddetti atti dirigenziali;
- con atto n. 249/2018 la Giunta regionale ha riprogrammato la copertura finanziaria degli avvisi portando la dotazione complessiva degli stessi da € 18.250.000,00 a € 23.693.605,00, da imputare sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, finanziando i progetti ammessi e finanziabili compresi nell'All. A) della determinazione dirigenziale n. 61/2018 e quelli elencati negli Allegati A), B), C), D) della determinazione dirigenziale n. 62/2018;
- entrambi gli Avvisi di cui sopra prevedono lo strumento della Convenzione annuale da sottoscrive con il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- risulta opportuno favorire ed agevolare la fase iniziale di svolgimento delle attività di cui alle proposte progettuali presentate, mediante la modifica delle modalità di erogazione del contributo assegnato con riferimento alla prima annualità del triennio prevedendo un incremento della percentuale di anticipazione prevista dall'art 11 comma 5 relativo all'Avviso per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali e art.12 comma 5 dell'Avviso Spettacolo dal vivo, dall'originario 60% del contributo concesso relativo alla prima annualità al 75% del medesimo contributo fermi gli adempimenti previsti nei citati articoli da parte del soggetto beneficiario per l'ottenimento dell'anticipazione prevista;
- tale rettifica viene riportata all'interno degli schemi di convenzioni;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta:

- approvare lo schema di Convenzione inerente l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art. 45 del d.m. 1 luglio 2014) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- approvare lo schema di Convenzione inerente l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo Schema di Convenzione e alla sottoscrizione della stessa con i singoli beneficiari;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura a sottoscrivere le Convenzioni, i cui schemi si propongono di approvare con la presente deliberazione;

Per tutto quanto su riportato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale l'adozione degli schemi di Convenzioni, allegati per costituirne parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla

Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della G. R. a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione inerente l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art 45 del d.m. 1 luglio 2014) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario di cui alla D.G.R. n.249/2018;
- **di approvare** lo schema di Convenzione inerente l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto tra la Regione Puglia e il soggetto beneficiario del contributo finanziario di cui alla D.G.R. n.249/2018;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale allo Schema di Convenzione e alla sottoscrizione della stessa con i singoli beneficiari;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale vvww.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO – *"Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"*

DIPARTIMENTO TURISMO - ECONOMIA DELLA CULTURA - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA
AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

CONVENZIONE ANNUALE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione .....

E

Il SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE /CAPOFILA DI ATS/ATI .....
con sede legale in ....., via..... , Partita IVA/Codice fiscale ..... N° REA.....di seguito denominato Soggetto beneficiario, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"....."

PROGRAMMAZIONE I ANNUALITA'

CUP.....

MIRWEB.....

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 26/2016- € _____,00)

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Premesso che:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di elaborazione e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- nell'attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura, la Regione ha individuato delle azioni, definite "work in progress", che si configurano quali azioni pilota della strategia al fine di testare e strutturare il nuovo sistema della cultura regionale;
- in tale ottica la Regione intende perseguire detta strategia attraverso la programmazione triennale, al fine di incentivare gli operatori pubblici e privati del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
- la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo e alle Attività Culturali sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per iniziative progettuali;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 07/04/2017 sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese creative e culturali, in un'ottica di nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia;
- con i provvedimenti dirigenziali n. 95 e n. 96 del 13/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 500/2017, sono stati approvati ed indetti gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni di natura sostanziale agli Avvisi di cui alle D.D. nn.95-96/2017;
- con atti dirigenziali nn.187-188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, in esecuzione alla predetta DGR.877/17 le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- in esecuzione dei suddetti Avvisi il soggetto proponente ha presentato apposita domanda di partecipazione per il progetto:_____.
- con atti dirigenziali n. 61 e 62 del 20/02/2018 si è provveduto a prendere atto dei lavori delle Commissioni e ad approvare le graduatorie provvisorie con l'indicazione dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e quelli

inammissibili per carenza di punteggio in quanto inferiore ai minimi previsti dall'art. 10 comma 9 dei rispettivi Avvisi, così come riportato negli Allegati ai suddetti atti dirigenziali;

- con atto n. 249/2018 la Giunta regionale ha riprogrammato la copertura finanziaria degli avvisi portando la dotazione complessiva degli stessi da € 18.250.000,00 a € 23.693.605,00, da imputare sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, finanziando i progetti ammessi e finanziabili compresi nell'All. A) della determinazione dirigenziale n. 61/2018 e quelli elencati negli Allegati A), B), C), D) della determinazione dirigenziale n. 62/2018;
- con atto dirigenziale n. del si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva e di concessione del contributo per il triennio 2017/2018/2019; sono stati ammessi a finanziamento, per il triennio indicato, con una spesa complessiva di € progetti proposti da soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, nell'ambito delle attività culturali, ritenuti coerenti con la programmazione FSC 2014/2020;
- con DGR n. del è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, in qualità di Unico soggetto proponente/Capofila dell' ATS/ATI _____, formalmente costituito giusto atto ..... del ..... e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Programma), Area di intervento - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario, a seguito della comunicazione di concessione del contributo avvenuta a mezzo PEC il __/__/____, ha / non ha presentato rimodulazione del progetto triennale e del programma annuale il __/__/____, secondo le prescrizioni di cui all'art. 11, comma 1 dell'Avviso in epigrafe.
3. Il Soggetto Beneficiario, nel caso di presentazione della rimodulazione di cui al punto precedente, ha presentato il Programma annuale rimodulato relativo alla presente annualità contenente:
   - Descrizione della qualità (Allegato E), insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8),
   - Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato C),
   - Bilancio preventivo annuale (Allegato G)),
4. Gli esiti della rimodulazione sono stati comunicati dalla Regione a mezzo PEC il __/__/____.
5. Il Soggetto Beneficiario è, per quanto sopra riportato, responsabile della realizzazione del progetto "_____ _____" finanziato con contributo triennale pari a **euro _____,00, corrispondente al contributo annuale di cui alla presente convenzione pari a** € _____.
6. Gli allegati richiamati nella presente convenzione sono riferiti all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali richiamato in premessa.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

2. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della presente Convenzione si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Asse di intervento "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" (di seguito Regione):
   - la presente Convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero nel caso di soggetti pubblici, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
   - nel caso di soggetti pubblici, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto della presente Convenzione e, a tal fine, si obbliga a:

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di nulla-osta paesaggistici e di acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti), nonché, per i soggetti pubblici, quella in materia di appalti pubblici;
b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
c. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto) da riportare su tutta la documentazione;
d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
f. comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
g. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
h. dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato;
i. dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda del contributo;
j. effettuare ogni comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
k. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto della presente convenzione (sito internet, manifesti, locandine, depliants, flyers, ecc..) ai loghi della Comunità europea oltre che dal Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
l. comunicare le date effettive di svolgimento dell'evento alla Sezione Economia della Cultura almeno una settimana prima dello stesso ai fini dell'inserimento sul sito www.pugliaevents.it;
m. fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate di pubblico spettacolo oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n° 633;
n. adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dal presente Avviso, agli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008) che individua gli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale regionale, nello specifico per la Regione Puglia: A) biblioteca nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», Bari - sede di conservazione di una copia dell'archivio regionale di tutta la produzione editoriale della regione Puglia, libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa; sede inoltre di conservazione dei documenti di grafica d'arte e dei documenti fotografici. B) biblioteca provinciale, Bari; biblioteca provinciale, Brindisi; biblioteca provinciale, Foggia; biblioteca provinciale, Lecce; biblioteca civica «Acclavio», Taranto - sedi di conservazione della seconda copia, secondo il territorio provinciale di competenza. C) mediateca regionale - sede di conservazione dei documenti sonori e video, i film, i trattamenti e le sceneggiature, prodotti nella regione Puglia;
o. consegnare alla Regione, ove richiesto, dati di natura quantitativa e qualitativa riguardanti le attività finanziate, che oltre ad essere utilizzati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, potranno costituire informazioni utili all'elaborazione di studi settoriali e analisi di impatto;
p. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione e registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB;

q. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, della valutazione delle performance ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
r. presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui alla presente convenzione;
s. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento:
    - indicatori di output (crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno),
    - incremento occupazionale nel settore cultura;
t. curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, e comunque alla data di pagamento del saldo finale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
u. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 della presente Convenzione;
v. rispettare per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le previsioni indicate nell'Avviso in epigrafe;
w. per i soggetti privati, qualora non già in possesso di sede legale o operativa nella Regione Puglia in fase di presentazione della domanda di partecipazione e qualora non già presentata precedentemente, comprovare l'istituzione della sede legale o operativa nel territorio regionale ai sensi dell'art.6 comma 1 lettera b) punto II dell'Avviso;

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:
a) ad inviare entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta concessione del finanziamento, pena la revoca del contributo concesso, l'eventuale atto amministrativo di impegno di spesa pluriennale da parte di Enti Pubblici che finanziano l'iniziativa;
b) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma di cui all'(Allegato 8), quali:
    - avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture nel rispetto delle vigenti normative civilistiche in materia di contratti e appalti e in materia di appalti pubblici in caso di Beneficiario soggetto pubblico,
    - assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture,
    - conclusione fisica e finanziaria dell'attività di progetto;
c) trasmettere, nel rispetto delle tempistiche indicate, la documentazione di cui all'art. 7 della presente Convenzione:
2. Per ciascuno dei tempi previsti dal comma che precede, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale — FSC — Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

1. Il contributo finanziario definitivo è determinato all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata e sulla base delle prescrizioni di cui ai seguenti commi.
2. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 15% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente liquida l'intervento finanziario in misura ridotta della percentuale eccedente il 15% e comunque entro il limite del deficit ammissibile e del 60% dei costi ammissibili.
3. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente procede alla revoca del contributo regionale già concesso per l'ultima annualità chiusa e per gli anni successivi del triennio.
4. In relazione al grado di realizzazione degli obiettivi di qualità e sul grado di raggiungimento degli obiettivi di natura quantitativa, sulla base delle informazioni fornite nella Relazione consuntiva annuale di cui all'art. 7, comma 2 della presente Convenzione , che il soggetto beneficiario è tenuto a compilare al termine dell'annualità, sarà attribuito un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti 100, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote:
    a. obiettivi di natura qualitativa, fino ad un massimo di punti 40, che corrispondono al 40% del contributo, attribuiti secondo i parametri previsti dall'Allegato H. Qualora il punteggio conseguito sia:
        - **inferiore a 9 punti**, l'assegnazione del contributo relativo alla successiva annualità è da ritenersi revocato per carenza di qualità, con esclusione del caso in cui il punteggio attribuito relativamente alla categoria di cui alla successiva lettera b (obiettivi di natura quantitativa), sia pari a 60 punti.
          In questo ultimo caso, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi decurtata solo del 15%. La revoca del contributo per carenza della qualità, ove avvenga con riguardo al secondo anno del triennio, comporta, oltre all'impossibilità di ottenere il contributo per il secondo anno del triennio, altresì l'impossibilità che venga effettuata la valutazione del programma annuale, con riferimento al terzo anno del triennio; ove avvenga con riguardo al terzo anno del triennio, comporta l'impossibilità di ottenere il contributo per il terzo anno del triennio.
        - **pari o maggiore a 9 punti e fino ad un massimo di 17 punti**, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi decurtata del 10%, ai fini della definizione dell'importo del contributo per la successiva annualità.
        - **uguale o maggiore a 18 punti e fino ad un massimo di 40 punti**, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi confermata per intero per la successiva annualità;
    b. obiettivi di natura quantitativa, fino ad un massimo di 60 punti, che corrispondono al 60% del contributo, da attribuirsi dall'Amministrazione regionale in maniera automatica, secondo i parametri e le eventuali formule di calcolo previsti per ogni tipologia di cui all'Allegato I del presente Avviso, che ne costituisce parte integrante.
       L'importo del contributo spettante per la successiva annualità è proporzionalmente ridotto quando si registri, a consuntivo un decremento dei risultati rispetto a quelli valutati in sede di assegnazione. Per riduzione dei risultati quantitativi si intende la diminuzione dei valori dei relativi indicatori, ottenuta calcolando la media aritmetica semplice delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato nel Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F), presentato a preventivo, e quanto dichiarato nel Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato I), sulla base dei parametri e delle eventuali formule matematiche contenute nello stesso Allegato. Le variazioni positive del dato relativo a ciascun indicatore sono parificate a zero.
       Qualora la media aritmetica sia:
        - **superiore al 15%**, la parte di contributo annuale derivante dallo specifico punteggio della dimensione quantitativa viene ridotta per un valore percentuale corrispondente alla eccedenza del predetto valore rispetto alla soglia del 15%.
        - **superiore al 50%**, il contributo già concesso per l'ultima annualità chiusa viene revocato e il

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali
Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

relativo progetto culturale non può ricevere contributi per i restanti anni del triennio. Così anche per la terza ed ultima annualità.

5. Il contributo annuale non può comunque essere superiore al 60% dei costi ammissibili di progetto, desumibili dal Bilancio preventivo per il relativo anno, né superare il deficit ammissibile dallo stesso Bilancio.
6. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste.
7. La Regione darà comunicazione a mezzo PEC della eventuale decurtazione o revoca del contributo per effetto della valutazione di performance.
8. Nell'ipotesi di decurtazione, ai fini dell'accesso alla successiva (seconda o terza) annualità del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto entro 10 giorni a comunicare l'eventuale rinuncia a realizzare le attività previste per il successivo anno.
9. Il soggetto beneficiario, nell'ipotesi di cui al comma precedente, potrà nel termine di 20 giorni dalla suddetta comunicazione, procedere all'eventuale rimodulazione del Progetto triennale e del Programma annuale tenendo conto del contributo definitivamente concesso. In caso di rimodulazione si applica la procedura prevista all'art. 12 dell'Avviso.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento in ossequio alle delibere CIPE n. 25/26 del 10 agosto 2016 devono essere:
   - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente per i soggetti pubblici);
   - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie pubbliche, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento come da atti di cui all'art. 4 comma 1, lett. a).
4. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
   a) spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b);
   b) pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
   c) gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le specifiche iniziative progettuali;
   d) costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto a);
   e) costi di produzione (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.);
   f) costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
5. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, così come preventivate nella proposta di bilancio relativa alla presente annualità, e indicate nel Cronoprogramma annuale come data di inizio **_/_/2017** e fine delle attività **_/_/2018** (comunque non antecedenti al 1° gennaio 2017 e non successive al 30 settembre 2018). Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, direttamente ed

effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate, riferite all'arco temporale del progetto ammesso a finanziamento.

6. I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente sono considerati ammissibili, ai sensi dell'art. 69, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del presente Avviso, a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:
   a) il sostegno pubblico a favore dell'iniziativa che comprende contributi in natura non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'iniziativa. I contributi in natura saranno quindi espressamente indicati fra le spese del bilancio preventivo annuale e nel bilancio consuntivo, contabilizzati per lo stesso importo nelle spese ammissibili e nelle entrate, ma non concorrono alla determinazione del deficit, calcolato al netto dei contributi in natura;
   b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
   c) il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
   d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
   e) in nessun caso i contributi in natura possono riguardare prestazioni di lavoro non retribuite.
7. I contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, anche sulla base di quanto dichiarato nell'Allegato 14. In mancanza di idonea documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del bilancio consuntivo.
8. Non sono comunque ammissibili:
   a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
   b) le spese relative all'acquisto di scorte;
   c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
   d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
   e) spese per il riscatto dei beni;
   f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
   g) oneri finanziari;
   h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
   i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
   j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
   k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
   l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
   m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c. oppure siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
   n) le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi, ad esclusione dei profili artistici, effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner o che abbiano tra i loro soci, titolari o amministratori:
      a. l'amministratore, il titolare o socio del soggetto beneficiario o di un eventuale Partner;
      b. coniuge, parente o affine (in linea retta o affini) entro il secondo grado del titolare/legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un eventuale Partner;
   o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione
   p) le spese relative a pedaggi autostradali;
   q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

9. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad impegni sottoscritti **antecedentemente all'1.1.2017 o successivamente al 30.9.2018** nonché quelle relative ad impegni assunti senza rispettare le normative comunitarie, nazionali, regionali applicabili in materia di trasparenza e di concorrenza, in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente per i soggetti pubblici).
10. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione, secondo la modalità di cui all'art. 8 e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario (in caso di raggruppamento ATI/ATS o di Rete di imprese dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), pena la revoca del contributo concesso per l'annualità in corso.
11. Tutti i titoli di spesa relativi a spese dovranno essere rappresentati da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposto, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

> Fondo per lo sviluppo e coesione – FSC 2014-2020 – "Patto per il Sud"
> Spesa imputata all'Avviso Pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività culturali
> Progetto .....
> rendicontata per euro ..... CUP .....

12. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
13. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Saranno ammessi pagamenti in contanti entro un limite di spesa di euro 150,00.
14. In caso di ATI/ATS o di Rete di imprese, ciascun componente, in sede di rendicontazione delle spese, deve produrre attraverso il Capofila i documenti giustificativi in copia conforme all'originale relativi alle spese di propria competenza. Non devono essere inserite nel rendiconto di spesa eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner eventualmente ribaltate al Capofila. Il Capofila dell'ATI/ATS o della Rete di imprese tiene operativamente i rapporti con l'Amministrazione regionale ed ha il potere/dovere di incassare il finanziamento.
15. Per il riconoscimento delle spese il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario (in caso di raggruppamento ATI/ATS o di Rete di imprese il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), dovrà rilasciare attestazione su apposita modulistica (Allegati 11 e 12), ove risulti, tra l'altro, che:
    - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
    - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
    - sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
    - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
    - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
    - non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
    - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
16. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del soggetto beneficiario;

17. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
18. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
19. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
20. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di _____, avverrà con le seguenti modalità:
   a) **Eventuale anticipazione pari al 75% del contributo concesso, previa trasmissione della seguente documentazione:**
      - presentazione della richiesta di anticipazione redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 9) e relativi allegati ivi richiesti;
      - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
      - (nel caso di ente pubblico) comunicazione dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria (atto amministrativo di assunzione dell'impegno di spesa pluriennale) da parte del Soggetto beneficiario;
      - attivazione del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
      - (nel caso di ente pubblico), provvedimenti di approvazione riferiti all'eventuale affidamento dell'attività da realizzare, secondo quanto previsto dal dal D.Lgs n. 50/2016;
      - (nel caso di soggetto privato) Polizza fideiussoria (Allegato 10) irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto per ciascuna annualità, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385.
   b) **Acconto pari al 20% del contributo concesso o, nel caso non sia stata richiesta l'anticipazione, pari al 95% del contributo concesso, all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario, entro 60 giorni dalla data di termine delle attività, di quanto segue:**
      - presentazione della richiesta di acconto redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 11) e relativi allegati ivi richiesti;
      - rendicontazione del 75% delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui al precedente art. 6;
      - aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
      - Relazione consuntiva annuale, come definita al seguente comma 2;
      - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante o dal RUP delegato, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
      - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, o dal RUP da cui risulti che:
        i. si è provveduto a registrare tutte le spese a consuntivo relative al progetto realizzato, sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
        ii. sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
        iii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

iv. il progetto, oggetto della presente convenzione, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;

v. si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;

vi. per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

vii. altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.

- Programma annuale per la successiva annualità, come determinato ai seguenti commi 3 e 4.

c) **Saldo all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di acconto,** pena la revoca del finanziamento, **di quanto segue:**
   - Richiesta di saldo redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 12) e relativi allegati ivi richiesti;
   - Rendicontazione del totale delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui all'art. 8;

   Nel caso non sia stata presentata la richiesta di acconto e si proceda direttamente alla richiesta di saldo, l'erogazione potrà avvenire previa presentazione della rendicontazione del totale delle spese ammissibili, all'adempimento delle previsioni di cui alle lett. b e c.

2. La **Relazione consuntiva annuale** viene redatta ai fini della determinazione del contributo erogabile, su appositi modelli predisposti dalla Regione e si compone dei seguenti documenti:
   a) **Relazione di progetto** (Allegato H) - accompagnata dal Cronoprogramma annuale delle attività a consuntivo (Allegato 8) - relativa all'attività svolta, contenente i riferimenti alla qualità prevista dal Programma annuale e rappresentata a livello previsionale attraverso l'Allegato E. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta.
   b) **Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi** (Allegato I) e relativa documentazione comprovante. Nel presente documento vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali della singola annualità, i valori a consuntivo degli indicatori di performance di cui al corrispondente Piano triennale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato C) per il primo anno e il Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F).
   c) **Bilancio consuntivo annuale** (Allegato L), relativo all'attività svolta, recante i dati economico-finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.
3. Il **Programma annuale** viene redatto per l'annualità successiva, utilizzando la seguente modulistica:
   - **Descrizione della qualità (Allegato E)** che, insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8), fornisce la descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla annualità successiva. Il programma annuale definisce n. 9 Fattori di valutazione, estrapolati dalla griglia utilizzata per la valutazione iniziale del progetto triennale (Allegato B).
   - **Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F)** nel quale vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali che si intendono svolgere nell'anno, gli indicatori in grado di restituire i principali risultati che il soggetto beneficiario persegue.
   - **Bilancio preventivo annuale (Allegato G)** che indica in dettaglio i ricavi diretti, nonché i costi ammissibili del progetto, di cui all'art. 6, ed evidenzia il relativo deficit annuale, nonché il contributo annuale.
4. Sono consentite negli anni successivi eventuali variazioni degli elementi progettuali, entro i termini di presentazione del Programma annuale, a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del Progetto triennale. Per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività del triennio, tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del Progetto (come misurati dagli indicatori di performance e come finanziati dalle risorse previste dal Bilancio di previsione triennale), che risultano dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda ed eventuale rimodulazione iniziale. In

caso di dubbi sulla significatività dell'alterazione, la valutazione sarà di competenza della Commissione di valutazione.

5. L'erogazione dell'anticipazione o dell'acconto per le annualità successive alla prima, avverrà, sulla base degli esiti della valutazione di performance di cui all'art. 5 comma 4, non prima dei 12 mesi successivi alla data di inizio attività dell'annualità precedente e comunque a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione annuale e rispetto delle prescrizioni della presente convenzione.
6. Le erogazioni vengono disposte, di norma, e restano subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario una attestazione ove risulti che:
   a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
   b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
   d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
2. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
   a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
   b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
   c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
3. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di conclusione delle attività così come indicata all'art. 6 comma 5 della presente Convenzione pena la revoca del finanziamento triennale.
4. La rendicontazione della spesa dovrà avvenire mediante la presentazione di:
   a. copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;
   b. i documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco;
   c. laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
5. i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto.

6. Nel caso di documentazione incompleta la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite nei 30 giorni successivi alla richiesta, salvo motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine, pena la revoca del contributo.
7. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB.
2. Come già indicato all'art. 3 c. 1, lett. s, il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione come indicato all'art. 3 c. 1 lett. t), relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 6.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Disponibilità e trattamento dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento nonché i dati di cui all'art. 3 c.1 lett.m) saranno resi disponibili al pubblico.
3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti e richiesti relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
4. Le informazioni riferite al soggetto ed eventuali Partner, relative al progetto ammesso a contribuzione, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità.

prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

5. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura -Via P. Gobetti, n. 26 – 70125 Bari e-mail fsc1420cultura@pec.rupar.puglia.it
6. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott.ssa Rosaria Ricci.

Art. 12 - Revoca del finanziamento

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:
   - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
   - previa diffida, il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente Convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione:
   - valutazione negativa della performance di cui all'art. 5;
   - per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
   - gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
   - assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
   - mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto/Programma presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Avviso;
   - mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva entro le tempistiche indicate nei precedenti articoli;
   - mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
   - nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione del costo complessivo dell'attività, riferito ai costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quello del Bilancio preventivo annuale;
   - mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine di ciascuna annualità;
   - mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
   - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
2. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.
3. Qualora il progetto triennale finanziato ai sensi della presente Convenzione, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, venga sostenuto da altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission il soggetto beneficiario di tali finanziamenti è tenuto a rinunciare al contributo.
4. Il mancato rispetto della previsione di cui al comma precedente comporterà la revoca del contributo stesso.
5. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente procede alla revoca del contributo regionale già concesso per l'ultima annualità chiusa e per gli anni successivi del triennio.
6. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La decadenza e la revoca disposte con riferimento alla seconda e/o terza annualità del progetto comportano, nei casi previsti, la restituzione dei contributi assegnati per l'ultima annualità chiusa.
7. La rinuncia al contributo annuale assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto per la medesima annualità ed ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda e terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali
Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

8. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
9. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
10. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
11. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 15 - Durata delle Convenzione

Fermo restando che l'attività, oggetto della presente convenzione, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il _____, la presente convenzione scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

_____, _____
(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante o delegato _____
(timbro e firma)

Il presente allegato è composto da n. 15 fogli.
Il Dirigente del Servizio

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura
15

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020

AREA DI INTERVENTO – *"Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali"*

DIPARTIMENTO TURISMO - ECONOMIA DELLA CULTURA - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA
AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LO SPETTACOLO DAL VIVO E LE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DEL D.M. 1 LUGLIO 2014)

CONVENZIONE ANNUALE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione .....

E

Il SINGOLO SOGGETTO PROPONENTE /CAPOFILA DI ATS/ATI .....
con sede legale in ....., via..... , Partita IVA/Codice fiscale ..... N° REA.....di seguito denominato Soggetto beneficiario, in persona di.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"....."

PROGRAMMAZIONE I ANNUALITA'

CUP.....

MIRWEB.....

(Importo a valere sulla Delibera Cipe 26/2016- € _____,00)

REGIONE PUGLIA - Sezione Economia della Cultura

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Premesso che:

- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse FSC per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di elaborazione e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- nell'attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura, la Regione ha individuato delle azioni, definite "work in progress", che si configurano quali azioni pilota della strategia al fine di testare e strutturare il nuovo sistema della cultura regionale;
- in tale ottica la Regione intende perseguire detta strategia attraverso la programmazione triennale, al fine di incentivare gli operatori pubblici e privati del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di sviluppo e qualificazione degli spettacoli, delle attività culturali e di promozione e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio;
- la Regione Puglia fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal vivo e alle Attività Culturali sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per iniziative progettuali;
- la Regione, inoltre, giusta DGR n. 1920 del 21/11/2017 avente ad oggetto.'Accordo di programma triennale 2015/2017 in attuazione art.45 Residenze del D.M. 1 luglio 2014 - atto integrativo 2017-variazione al bilancio 2017, conferma il proprio impegno all'attuazione dell'Accordo di programma fra Regioni e MiBACT stipulato ai sensi dell'art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014 per la realizzazione di interventi di sviluppo e consolidamento del sistema delle residenze artistiche quali esperienze di rinnovamento di processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 07/04/2017 sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese creative e culturali, in un 'ottica di nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia;
- con i provvedimenti dirigenziali n. 95 e n. 96 del 13/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 500/2017, sono stati approvati ed indetti gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 877 del 7.6.2017 sono state approvate le modifiche ed integrazioni di natura sostanziale agli Avvisi di cui alle D.D. nn.95-96/2017;

REGIONE PUGLIA
PATTO PER LA PUGLIA 2014-2020
AREA DI INTERVENTO – IV
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

Agenzia per la Coesione Territoriale FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

- con atti dirigenziali nn.187-188 del 19.06.2017 pubblicata sul BURP n. 72 del 22.06.2017, sono state approvate, in esecuzione alla predetta DGR.877/17 le modifiche ed integrazioni all'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e delle Attività Culturali;
- in esecuzione dei suddetti Avvisi il soggetto proponente ha presentato apposita domanda di partecipazione per il progetto:_____.
- con atti dirigenziali n. 61 e 62 del 20/02/2018 si è provveduto a prendere atto dei lavori delle Commissioni e ad approvare le graduatorie provvisorie con l'indicazione dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse e quelli inammissibili per carenza di punteggio in quanto inferiore ai minimi previsti dall'art. 10 comma 9 dei rispettivi Avvisi, così come riportato negli Allegati ai suddetti atti dirigenziali;
- con atto n. 249/2018 la Giunta regionale ha riprogrammato la copertura finanziaria degli avvisi portando la dotazione complessiva degli stessi da € 18.250.000,00 a € 23.693.605,00, da imputare sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, finanziando i progetti ammessi e finanziabili compresi nell'All. A) della determinazione dirigenziale n. 61/2018 e quelli elencati negli Allegati A), B), C), D) della determinazione dirigenziale n. 62/2018;
- con atto dirigenziale n. del si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva e di concessione del contributo per il triennio 2017/2018/2019; sono stati ammessi a finanziamento, per il triennio indicato, con una spesa complessiva di € progetti proposti da soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e delle residenze artistiche, ritenuti coerenti con la programmazione FSC 2014/2020;
- con DGR n. del è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento.

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, in qualità di Unico soggetto proponente/Capofila dell' ATS/ATI _____, formalmente costituito giusto atto ..... del ..... e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, del contributo finanziario a valere sul Patto per la Puglia 2014/2020 (di seguito Programma), Area di intervento - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario, a seguito della comunicazione di concessione del contributo avvenuta a mezzo PEC il _/_/___, ha / non ha presentato rimodulazione del progetto triennale e del programma annuale il _/_/___, secondo le prescrizioni di cui all'art. 12, comma 1 dell'Avviso in epigrafe.
3. Il Soggetto Beneficiario, nel caso di presentazione della rimodulazione di cui al punto precedente, ha presentato il Programma annuale rimodulato relativo alla presente annualità contenente:
   - Descrizione della qualità artistica (Allegato E), insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8),
   - Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato C),
   - Bilancio preventivo annuale (Allegato G)),
   - Eventuale progetto di attività di residenza artistica a preventivo (Allegato M);
4. Gli esiti della rimodulazione sono stati comunicati dalla Regione a mezzo PEC il _/__/___.
5. Il Soggetto Beneficiario è, per quanto sopra riportato, responsabile della realizzazione del progetto "_____ _____" finanziato con contributo triennale pari a **euro _____,00, corrispondente al contributo annuale di cui alla presente convenzione pari a** € _____.
6. Gli allegati richiamati nella presente convenzione sono riferiti all' Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art. 45 del D.M. 1 luglio 2014) richiamato in premessa.
7. Il Soggetto Beneficiario è responsabile, inoltre, dell'eventuale realizzazione del progetto di Residenza artistica per l'anno 2017, **parte integrante** del progetto di cui al precedente comma, in attuazione dell'Accordo di programma fra Regioni e MiBACT stipulato ai sensi dell'art. 45 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 1 luglio 2014.

8. Il progetto di Residenza artistica è finanziato con un contributo triennale pari a euro_____,00, corrispondente al contributo annuale pari a euro_____. Gli importi relativi al Progetto di residenza artistica sono parte del finanziamento assegnato per le attività di Spettacolo dal vivo indicato al precedente comma 5.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

2. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della presente Convenzione si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Asse di intervento "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" (di seguito Regione):
   - la presente Convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero nel caso di soggetti pubblici, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
   - nel caso di soggetti pubblici, il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;

Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto della presente Convenzione e, a tal fine, si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di nulla-osta paesaggistici e di acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti), nonché, per i soggetti pubblici, quella in materia di appalti pubblici;
   b. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
   c. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto) da riportare su tutta la documentazione;
   d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   e. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   f. comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi al contributo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
   g. garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dal contributo di cui al presente Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie o degli eventuali Partner, ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
   h. dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia al contributo assegnato;
   i. dare immediata comunicazione scritta alla Regione di ogni intervenuta variazione statutaria e di forma giuridica, nonché dei dati anagrafici e legali indicati nella domanda del contributo;
   j. effettuare ogni comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC);
   k. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto della presente convenzione (sito internet, manifesti, locandine, depliants, flyers, ecc..) ai loghi della Comunità europea oltre che dal Fondo di sviluppo e coesione, della Regione Puglia e dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
   l. comunicare le date effettive di svolgimento dell'evento alla Sezione Economia della Cultura almeno una settimana prima dello stesso ai fini dell'inserimento sul sito www.pugliaevents.it;

m. fornire il materiale audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate di pubblico spettacolo oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n° 633;

n. adempiere, per quanto riguarda le attività finanziate dal presente Avviso, agli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", e alle previsioni del D.M. del 28 dicembre 2007 (G.U. n. 34 del 14 febbraio 2008) che individua gli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale regionale, nello specifico per la Regione Puglia: A) biblioteca nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», Bari - sede di conservazione di una copia dell'archivio regionale di tutta la produzione editoriale della regione Puglia, libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa; sede inoltre di conservazione dei documenti di grafica d'arte e dei documenti fotografici. B) biblioteca provinciale, Bari; biblioteca provinciale, Brindisi; biblioteca provinciale, Foggia; biblioteca provinciale, Lecce; biblioteca civica «Acclavio», Taranto - sedi di conservazione della seconda copia, secondo il territorio provinciale di competenza. C) mediateca regionale - sede di conservazione dei documenti sonori e video, i film, i trattamenti e le sceneggiature, prodotti nella regione Puglia;

o. consegnare alla Regione, ove richiesto, dati di natura quantitativa e qualitativa riguardanti le attività finanziate, che oltre ad essere utilizzati ai fini delle attività di monitoraggio e valutazione, potranno costituire informazioni utili all'elaborazione di studi settoriali e analisi di impatto;

p. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione e registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB;

q. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione, della valutazione delle performance ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;

r. presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui alla presente convenzione;

s. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento:
   - indicatori di output (crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno),
   - incremento occupazionale nel settore cultura;

t. curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, e comunque alla data di pagamento del saldo finale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

u. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 della presente Convenzione;

v. rispettare per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le previsioni indicate nell'Avviso in epigrafe;

w. per i soggetti privati, qualora non già in possesso di sede legale o operativa nella Regione Puglia in fase di presentazione della domanda di partecipazione e qualora non già presentata precedentemente, comprovare l'istituzione della sede legale o operativa nel territorio regionale ai sensi dell'art.6 comma 1 lettera b) punto II dell'Avviso;

x. partecipare, qualora rientri la fattispecie, ad almeno un incontro all'anno fra tutti i Titolari delle residenze finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma interregionale, al fine di attivare collaborazioni e sinergie.

Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:

a) ad inviare entro e non oltre 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta concessione del finanziamento, pena la revoca del contributo concesso, l'eventuale atto amministrativo di impegno di spesa pluriennale da parte di Enti Pubblici che finanziano l'iniziativa;

b) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma di cui all'(Allegato 8), quali:
   - avvio delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture nel rispetto delle vigenti normative civilistiche in materia di contratti e appalti e in materia di appalti pubblici in caso di Beneficiario soggetto pubblico,
   - assunzione degli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture,
   - conclusione fisica e finanziaria dell'attività di progetto;

c) trasmettere, nel rispetto delle tempistiche indicate, la documentazione di cui all'art. 7 della presente Convenzione:

2. Per ciascuno dei tempi previsti dal comma che precede, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. Il contributo finanziario definitivo è determinato all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentata e sulla base delle prescrizioni di cui ai seguenti commi.
2. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 15% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente liquida l'intervento finanziario in misura ridotta della percentuale eccedente il 15% e comunque entro il limite del deficit ammissibile e del 60% dei costi ammissibili.
3. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente procede alla revoca del contributo regionale già concesso per l'ultima annualità chiusa e per gli anni successivi del triennio.
4. In relazione al grado di realizzazione degli obiettivi di qualità artistica e sul grado di raggiungimento degli obiettivi di natura quantitativa, sulla base delle informazioni fornite nella Relazione consuntiva annuale di cui all'art. 7, comma 2 della presente Convenzione , che il soggetto beneficiario è tenuto a compilare al termine dell'annualità, sarà attribuito un punteggio numerico, fino ad un massimo di punti 100, articolato secondo le seguenti categorie e relative quote:
   a. obiettivi di qualità artistica, fino ad un massimo di punti 40, che corrispondono al 40% del contributo, attribuiti secondo i parametri previsti dall'Allegato H. Qualora il punteggio conseguito sia:
      - **inferiore a 9 punti**, l'assegnazione del contributo relativo alla successiva annualità è da ritenersi revocato per carenza di qualità artistica, con esclusione del caso in cui il punteggio attribuito relativamente alla categoria di cui alla successiva lettera b (obiettivi di natura quantitativa), sia pari a 60 punti.
        In questo ultimo caso, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi decurtata solo del 15%. La revoca del contributo per carenza della qualità artistica, ove avvenga con riguardo al secondo anno del triennio, comporta, oltre all'impossibilità di ottenere il contributo per il secondo anno del triennio, altresì l'impossibilità che venga effettuata la valutazione del programma annuale, con riferimento al terzo anno del triennio; ove avvenga con riguardo al terzo anno del triennio, comporta l'impossibilità di ottenere il contributo per il terzo anno del triennio.

- **pari o maggiore a 9 punti e fino ad un massimo di 17 punti**, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi decurtata del 10%, ai fini della definizione dell'importo del contributo per la successiva annualità.
- **uguale o maggiore a 18 punti e fino ad un massimo di 40 punti**, la quota parte del contributo corrispondente al 40% del totale deve intendersi confermata per intero per la successiva annualità;

b. obiettivi di natura quantitativa, fino ad un massimo di 60 punti, che corrispondono al 60% del contributo, da attribuirsi dall'Amministrazione regionale in maniera automatica, secondo i parametri e le eventuali formule di calcolo previsti per ogni ambito di cui all'Allegato I del presente Avviso, che ne costituisce parte integrante.
L'importo del contributo spettante per la successiva annualità è proporzionalmente ridotto quando si registri, a consuntivo un decremento dei risultati rispetto a quelli valutati in sede di assegnazione. Per riduzione dei risultati quantitativi si intende la diminuzione dei valori dei relativi indicatori, ottenuta calcolando la media aritmetica semplice delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato nel Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F), presentato a preventivo, e quanto dichiarato nel Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato I), sulla base dei parametri e delle eventuali formule matematiche contenute nello stesso Allegato. Le variazioni positive del dato relativo a ciascun indicatore sono parificate a zero.
Qualora la media aritmetica sia:
- **superiore al 15%**, la parte di contributo annuale derivante dallo specifico punteggio della dimensione quantitativa viene ridotta per un valore percentuale corrispondente alla eccedenza del predetto valore rispetto alla soglia del 15%.
- **superiore al 50%,** il contributo già concesso per l'ultima annualità chiusa viene revocato e il relativo progetto artistico non può ricevere contributi per i restanti anni del triennio. Così anche per la terza ed ultima annualità.

5. Il contributo annuale non può comunque essere superiore al 60% dei costi ammissibili di progetto, desumibili dal Bilancio preventivo per il relativo anno, né superare il deficit ammissibile dallo stesso Bilancio.
6. Le economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate, a seguito dell'accertamento delle medesime e dei relativi importi, tramite gli organi e secondo le procedure previste.
7. La Regione darà comunicazione a mezzo PEC della eventuale decurtazione o revoca del contributo per effetto della valutazione di performance.
8. Nell'ipotesi di decurtazione, ai fini dell'accesso alla successiva (seconda o terza) annualità del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto entro 10 giorni a comunicare l'eventuale rinuncia a realizzare le attività previste per il successivo anno.
9. Il soggetto beneficiario, nell'ipotesi di cui al comma precedente, potrà nel termine di 20 giorni dalla suddetta comunicazione, procedere all'eventuale rimodulazione del Progetto triennale e del Programma annuale tenendo conto del contributo definitivamente concesso. In caso di rimodulazione si applica la procedura prevista all'art. 12 dell'Avviso.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento in ossequio alle delibere CIPE n. 25/26 del 10 agosto 2016 devono essere:
   - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente per i soggetti pubblici);
   - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;

- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;

3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie pubbliche, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento come da atti di cui all'art. 4 comma 1, lett. a).
4. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
   a) spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b);
   b) pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
   c) gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
   d) costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto; il personale amministrativo rientra nei limiti di cui al punto a);
   e) costi di produzione (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.);
   f) costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).
5. Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, così come preventivate nella proposta di bilancio relativa alla presente annualità, e indicate nel Cronoprogramma annuale come data di inizio **_/_/2017** e fine delle attività **_/_/2018** (comunque non antecedenti al 1° gennaio 2017 e non successive al 30 settembre 2018). Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse per ciascun ambito di cui all'art. 5, comma 1 dell'Avviso, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario ed eventuali Partner, opportunamente documentate e quietanzate, riferite all'arco temporale del progetto ammesso a finanziamento.
6. Le spese relative all'eventuale progetto di Residenza artistica saranno considerate ammissibili se risulteranno coerenti anche con quanto disciplinato all'art. 11.4 dell'Avviso.
7. Le spese ammissibili relative all'eventuale progetto di Residenza artistica sono cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 40% a carico dello Stato e al 60% a carico della Regione.
8. Il disavanzo coperto dal cofinanziamento non dovrà superare l'80% dei costi complessivi del progetto di Residenza artistica. Il restante 20% dovrà essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.
9. I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente sono considerati ammissibili, ai sensi dell'art. 69, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del presente Avviso, a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:
   a) il sostegno pubblico a favore dell'iniziativa che comprende contributi in natura non superi il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'iniziativa. I contributi in natura saranno quindi espressamente indicati fra le spese del bilancio preventivo annuale e nel bilancio consuntivo, contabilizzati per lo stesso importo nelle spese ammissibili e nelle entrate, ma non concorrono alla determinazione del deficit, calcolato al netto dei contributi in natura;
   b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
   c) il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
   d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
   e) in nessun caso i contributi in natura possono riguardare prestazioni di lavoro non retribuite.
10. I contributi in natura devono essere documentati in maniera idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo, anche sulla base di quanto dichiarato nell'Allegato 14. In mancanza di idonea

documentazione e/o valutazione, i contributi in natura non saranno considerati nel totale delle spese del bilancio consuntivo.

11. Non sono comunque ammissibili:
    a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
    b) le spese relative all'acquisto di scorte;
    c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
    d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
    e) spese per il riscatto dei beni;
    f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
    g) oneri finanziari;
    h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
    i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
    j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
    k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
    l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
    m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite dall'art. 2359, c.c. oppure siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
    n) le spese relative a prestazioni professionali e forniture di beni e servizi, ad esclusione dei profili artistici, effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner o che abbiano tra i loro soci, titolari o amministratori:
        a. l'amministratore, il titolare o socio del soggetto beneficiario o di un eventuale Partner;
        b. coniuge, parente o affine (in linea retta o affini) entro il secondo grado del titolare/legale rappresentante del soggetto beneficiario o di un eventuale Partner;
    o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione
    p) le spese relative a pedaggi autostradali;
    q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.
12. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad impegni sottoscritti **antecedentemente all'1.1.2017 o successivamente al 30.9.2018** nonché quelle relative ad impegni assunti senza rispettare le normative comunitarie, nazionali, regionali applicabili in materia di trasparenza e di concorrenza, in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente per i soggetti pubblici).
13. La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere redatta utilizzando la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione, secondo la modalità di cui all'art. 8 e deve essere accompagnata dalla documentazione fiscale di avvenuta spesa, in copia conforme all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario (in caso di raggruppamento ATI/ATS o di Rete di imprese dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), pena la revoca del contributo concesso per l'annualità in corso.
14. Tutti i titoli di spesa relativi a spese dovranno essere rappresentati da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposto, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Fondo per lo sviluppo e coesione – FSC 2014-2020 – "Patto per il Sud" Spesa imputata all'Avviso Pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Residenze artistiche (art. 45 del D.M. 1 luglio 2014) Progetto ..... rendicontata per euro ..... CUP .....

15. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.
16. I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Saranno ammessi pagamenti in contanti entro un limite di spesa di euro 150,00.
17. In caso di ATI/ATS o di Rete di imprese, ciascun componente, in sede di rendicontazione delle spese, deve produrre attraverso il Capofila i documenti giustificativi in copia conforme all'originale relativi alle spese di propria competenza. Non devono essere inserite nel rendiconto di spesa eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner eventualmente ribaltate al Capofila. Il Capofila dell'ATI/ATS o della Rete di imprese tiene operativamente i rapporti con l'Amministrazione regionale ed ha il potere/dovere di incassare il finanziamento.
18. Per il riconoscimento delle spese il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario (in caso di raggruppamento ATI/ATS o di Rete di imprese il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), dovrà rilasciare attestazione su apposita modulistica (Allegati 11 e 12), ove risulti, tra l'altro, che:
    - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
    - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
    - sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
    - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
    - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
    - non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
    - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
19. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del soggetto beneficiario;
20. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
21. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
22. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
23. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di _____, avverrà con le seguenti modalità:
    a) **Eventuale anticipazione pari al 75% del contributo concesso, previa trasmissione della seguente documentazione:**
        - presentazione della richiesta di anticipazione redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 9) e relativi allegati ivi richiesti;
        - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;

- (nel caso di ente pubblico) comunicazione dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria (atto amministrativo di assunzione dell'impegno di spesa pluriennale) da parte del Soggetto beneficiario;
- attivazione del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
- (nel caso di ente pubblico), provvedimenti di approvazione riferiti all'eventuale affidamento dell'attività da realizzare, secondo quanto previsto dal dal D.Lgs n. 50/2016;
- (nel caso di soggetto privato) Polizza fideiussoria (Allegato 10) irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto per ciascuna annualità, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385.

b) **Acconto pari al 20% del contributo concesso o, nel caso non sia stata richiesta l'anticipazione, pari al 95% del contributo concesso, all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario, entro 60 giorni dalla data di termine delle attività, di quanto segue:**
   - presentazione della richiesta di acconto redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 11) e relativi allegati ivi richiesti;
   - rendicontazione del 75% delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui al precedente art. 6;
   - aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
   - Relazione consuntiva annuale, come definita al seguente comma 2;
   - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 ed omologato dal Legale Rappresentante o dal RUP delegato, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
   - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, o dal RUP da cui risulti che:
     i. si è provveduto a registrare tutte le spese a consuntivo relative al progetto realizzato, sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB;
     ii. sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
     iii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
     iv. il progetto, oggetto della presente convenzione, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;
     v. si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
     vi. per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
     vii. altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.
   - Programma annuale per la successiva annualità, come determinato ai seguenti commi 3 e 4.

c) **Saldo all'adempimento, da parte del soggetto beneficiario entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di acconto,** pena la revoca del finanziamento, **di quanto segue:**
   - Richiesta di saldo redatta utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 12) e relativi allegati ivi richiesti;
   - Rendicontazione del totale delle spese ammissibili, secondo le modalità di cui all'art. 8;

Nel caso non sia stata presentata la richiesta di acconto e si proceda direttamente alla richiesta di saldo, l'erogazione potrà avvenire previa presentazione della rendicontazione del totale delle spese ammissibili, all'adempimento delle previsioni di cui alle lett. b e c.

2. La **Relazione consuntiva annuale** viene redatta ai fini della determinazione del contributo erogabile, su appositi modelli predisposti dalla Regione e si compone dei seguenti documenti:
   a) **Relazione artistica** (Allegato H) - accompagnata dal Cronoprogramma annuale delle attività a consuntivo (Allegato 8) - relativa all'attività svolta, contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Programma annuale e rappresentata a livello previsionale attraverso l'Allegato E, nonché la descrizione delle modalità di attuazione degli obiettivi e la loro rispondenza alle azioni prioritarie di cui all'art. 11.4 dell'Avviso riguardo al Progetto di Residenza artistica. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta.
   b) **Rendiconto annuale degli indicatori e dei risultati attesi** (Allegato I) e relativa documentazione comprovante. Nel presente documento vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali della singola annualità, i valori a consuntivo degli indicatori di performance di cui al corrispondente Piano triennale degli indicatori e dei risultati attesi (Allegato C) per il primo anno e il Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F).
   c) **Bilancio consuntivo annuale** (Allegato L), relativo all'attività svolta, recante i dati economico-finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.
   d) Descrizione e dati relativi all'eventuale **Progetto di attività di residenza artistica a consuntivo (Allegato M).**
3. Il **Programma annuale** viene redatto per l'annualità successiva, utilizzando la seguente modulistica:
   - **Descrizione della qualità artistica (Allegato E)** che, insieme al Cronoprogramma annuale delle attività a preventivo (Allegato 8), fornisce la descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla annualità successiva. Il programma annuale definisce n. 9 Fattori di valutazione, estrapolati dalla griglia utilizzata per la valutazione iniziale del progetto triennale (Allegato B) e una sezione dedicata alla descrizione delle modalità di attuazione degli obiettivi e la loro rispondenza alle azioni prioritarie di cui all'art.11 dell'Avviso in relazione alle Residenze artistiche.
   - **Programma annuale degli indicatori e dei risultati attesi per le annualità successive alla prima (Allegato F)** nel quale vengono definiti, con riferimento alle attività progettuali che si intendono svolgere nell'anno, gli indicatori in grado di restituire i principali risultati che il soggetto beneficiario persegue.
   - **Bilancio preventivo annuale (Allegato G)** che indica in dettaglio i ricavi diretti, nonché i costi ammissibili del progetto, di cui all'art. 6, ed evidenzia il relativo deficit annuale, nonché il contributo annuale.
   - **Progetto di attività di residenza artistica a preventivo (Allegato M)** con indicazione dei relativi obiettivi e priorità in coerenza con l'Accordo di Programma interregionale vigente e contenente una descrizione delle attività e un bilancio, il quale riporti un'estrapolazione dal Bilancio di progetto (Allegato D) delle spese relative alle attività di residenza.
4. Sono consentite negli anni successivi eventuali variazioni degli elementi progettuali, entro i termini di presentazione del Programma annuale, a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del Progetto triennale. Per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività del triennio, tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del Progetto (come misurati dagli indicatori di performance e come finanziati dalle risorse previste dal Bilancio di previsione triennale), che risultano dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda ed eventuale rimodulazione iniziale. In caso di dubbi sulla significatività dell'alterazione, la valutazione sarà di competenza della Commissione di valutazione.
5. L'erogazione dell'anticipazione o dell'acconto per le annualità successive alla prima, avverrà, sulla base degli esiti della valutazione di performance di cui all'art. 5 comma 4, non prima dei 12 mesi successivi alla data di inizio attività dell'annualità precedente e comunque a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione annuale e rispetto delle prescrizioni della presente convenzione.
6. Le erogazioni vengono disposte, di norma, e restano subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei

vincoli di finanza pubblica.

7. La liquidazione dell'eventuale contributo relativo al progetto di Residenza artistica sarà effettuata per la parte delle risorse regionali con le modalità sopra indicate, mentre per quanto riguarda le risorse statali sarà effettuata in due tranche secondo le seguenti modalità:
   a) una quota corrispondente al 60% del contributo statale successivamente alla presentazione di una dichiarazione di avere sostenuto costi relativi al progetto Residenze artistiche nella misura pari ad almeno il 60% dei costi complessivi ammissibili del progetto;
   b) il saldo pari al restante 40% del contributo statale a conclusione dei progetti e successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività, entro i termini indicati al precedente comma 1, lettera c.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario una attestazione ove risulti che:
   a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
   b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
   d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
2. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
   a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
   b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
   c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
3. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla data di conclusione delle attività così come indicata all'art. 6 comma 5 della presente Convenzione pena la revoca del finanziamento triennale.
4. La rendicontazione della spesa dovrà avvenire mediante la presentazione di:
   a. copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;
   b. i documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco;
   c. laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
5. i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto.

6. Nel caso di documentazione incompleta la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite nei 30 giorni successivi alla richiesta, salvo motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine, pena la revoca del contributo.
7. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB.
2. Come già indicato all'art. 3 c. 1, lett. s, il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione, secondo le richieste della Regione.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione come indicato all'art. 3 c. 1 lett. t), relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato all'art. 6.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Disponibilità e trattamento dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento nonché i dati di cui all'art. 3 c.1 lett.m) saranno resi disponibili al pubblico.
3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti e richiesti relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
4. Le informazioni riferite al soggetto ed eventuali Partner, relative al progetto ammesso a contribuzione, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità

prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

5. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura -Via P. Gobetti, n. 26 – 70125 Bari e-mail fsc1420spettacolo@pec.rupar.puglia.it
6. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il funzionario dott. Gaetano Grandolfo.

Art. 12 - Revoca del finanziamento

1. Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:
   - rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
   - previa diffida, il Soggetto Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente Convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione:
   - valutazione negativa della performance di cui all'art. 5;
   - per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
   - gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
   - assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
   - mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto/Programma presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Avviso;
   - mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva entro le tempistiche indicate nei precedenti articoli;
   - mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
   - nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione del costo complessivo dell'attività, riferito ai costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quello del Bilancio preventivo annuale;
   - mancata presentazione dei documenti previsti all'inizio e al termine di ciascuna annualità;
   - mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal precedente art. 3;
   - riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
2. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.
3. Qualora il progetto triennale finanziato ai sensi della presente Convenzione, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, venga sostenuto da altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission il soggetto beneficiario di tali finanziamenti è tenuto a rinunciare al contributo.
4. Il mancato rispetto della previsione di cui al comma precedente comporterà la revoca del contributo stesso.
5. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo annuale evidenzi una diminuzione dei costi ammissibili, superiore al 50% rispetto a quelli del Bilancio preventivo annuale eventualmente rimodulato, il Dirigente del Servizio regionale competente procede alla revoca del contributo regionale già concesso per l'ultima annualità chiusa e per gli anni successivi del triennio.
6. La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La decadenza e la revoca disposte con riferimento alla seconda e/o terza annualità del progetto comportano, nei casi previsti, la restituzione dei contributi assegnati per l'ultima annualità chiusa.
7. La rinuncia al contributo annuale assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto per la medesima annualità ed ha efficacia anche in relazione alle annualità eventualmente restanti. La rinuncia effettuata con riferimento alla seconda e terza annualità del progetto non comporta la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.

8. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
9. Con l'atto di revoca sono altresì definite le modalità di restituzione delle somme. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Puglia il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata.
10. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
11. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 13 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 15 - Durata delle Convenzione

Fermo restando che l'attività, oggetto della presente convenzione, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il _____, la presente convenzione scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il _____.

_____, _____
(luogo) (data)

Per il Soggetto Beneficiario,
il legale rappresentante o delegato _____
(timbro e firma)

Il presente allegato è composto da n. 16 fogli
Il Dirigente del Servizio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 364

SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - Piano Urbanistico Generale. Attestazione di Compatibilità ex art. 11 della L.R. n.20/2001. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 c. 8 della L.R. n. 20/2009.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Urbanistica, con l'integrazione dell'istruttoria per gli aspetti di compatibilità paesaggistica con il PPTR della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

"""" Il Comune di San Ferdinando di Puglia (BT) con nota prot. 31609 del 15/12/2016 ha trasmesso, ai fini del controllo di compatibilità previsto dall'art.11, commi 7 e 8, L.R. 27/07/2001 n.20 "Norme generali di governo e uso del territorio", la documentazione tecnico-amministrativa relativa al Piano Urbanistico Generale (PUG).

Con Deliberazione n.701 del 9/05/2017 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8°- della LR n.20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di San Ferdinando alla LR.20/2001 e al D.R.A.G. approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

La predetta è stata notificata al Comune di San Ferdinando di Puglia con nota della Sezione Urbanistica Regionale prot. n.3547 del 18/05/2017.

Successivamente, con nota prot. n.25342 del 5/10/2017, il Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9° la conferenza di servizi, finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n. 5 riunioni complessive, con il seguente svolgimento (giusta appositi verbali, sotto trascritti integralmente):

Verbale del 25/10/2017

Il giorno 25/10/2017, alle ore 10:00 presso gii Uffici dell'Assessorato Regionale alla Pianificazione territoriale in via Gentile a Bari, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art.11 comma 9 della L.R.20/2001, con nota prot.n. 25342 del 05/10/2017 dal Sindaco del Comune di Ferdinando di Puglia per l'esame delle osservazioni regionali sul Piano Urbanistico Generale espresse con Deliberazione della Giunta Regionale n.701 del 9/05/2017.

"...omissis...

Il Sindaco da inizio alla conferenza di servizi ringraziando l'amministrazione regionale per la possibilità di chiudere in tempi brevi l'iter di formazione del PUG e consegna una relazione che chiede sia allegata al presente verbale.
L'assessore regionale evidenzia come la conferenza di servizi sia un momento di discussione e risoluzione delle problematiche eventuali che non pone la Regione in una posizione di controparte nei confronti dei comuni, ribadendo il concetto di sussidiarietà espresso dalla L.R.20/2001.
Si dà atto che in data 31/05/2017 si è svolto un incontro preliminare, finalizzato alla preparazione degli atti da sottoporre alla conferenza che ha inizio in data odierna, di cui si riporta di seguito il verbale:

"...omissis...

Si passa all'esame dei rilievi regionali ed in particolare delle "Valutazioni Preliminari" contenute nell'istruttoria regionale in relazione a:

- *carenza del parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 da parte della Sezione Lavori Pubblici - A.P. Rischio Sismico della Regione Puglia:*
- *assenza del parere della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia relativamente alla presenza, nel territorio di San Ferdinando di Puglia, del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267 del 1923;*
- *carenza della certificazione, a firma del Progettista del PUG e del Responsabile del Settore Tecnico, sulla*

corrispondenza degli elaborati trasmessi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con Deliberazioni n.46-50-57 rispettivamente del 27/07/2016, del 02/09/2016 e del 18/10/2016 di controdeduzione alle osservazioni accolte;

- *formato digitale degli elaborati trasmessi esclusivamente in formato .PDF e non in dwg o shp e secondo le modalità di trasmissione per l'inserimento dei dati nei SIT Regionale, stabilite con la D.G.R. 1178/2009 - Atto di Indirizzo per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG (Piani Urbanistici Generali)".*

Il Comune di San Ferdinando consegna la nota prot.n. 23274 dell'8/05/2017 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia che ha espresso il proprio parere relativamente alla presenza del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.

Il Comune inoltre evidenzia come il parere ex art.89 del D.P.R. 380/2001 sia stato richiesto alla Regione Puglia - Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali Bari/Foggia con nota prot.n.4542 de! 25/02/2014, successivamente integrata con nota prot.n.6163 del 20/03/2014.

Inoltre consegna: esito delle conferenze di servizio indette per l'acquisizione dei pareri (tra cui quello ex art.89) regolarmente notificate all'Ufficio Sismico Regionale in data 16.06.2015); noto Regione Puglia Lavori Pubblici prot. 15731 del 25.06.2015, inviata all'Ufficio Sismico e Geologico, di sollecito al rilascio del parere ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001. Tale parere non risulta ancora espresso.

In relazione al vincolo idrogeologico (R.D.3267/1923) l'Arch. Macina sottolinea, così come evidenziato nella Delibera Regionale, che il summenzionato parere, relativo agli aspetti boschivi, va integrato con il parere per gli aspetti idraulici e idrogeologici di competenza della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico della Regione Puglia.

Il Comune di San Ferdinando di Puglia si impegna a farne richiesta.

Il Comune di San Ferdinando di Puglia inoltre si impegna a produrre la certificazione, a firma del Progettista del PUG e del Responsabile del Settore Tecnico, sulla corrispondenza degli elaborati trasmessi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con le Deliberazioni di controdeduzione alle osservazioni pervenute.

Per quel che riguarda il procedimento di VAS, l'arch. Bientinesi comunica che l'istruttoria per il parere motivato è in fase conclusiva ed evidenzia le carenze nei contenuti del Rapporto Ambientale della VAS e della Valutazione di incidenza, sottolineando come le controdeduzioni alle osservazioni pervenute (parere ARPA, Protezione Civile e AdB) debbano essere contenute nel RA aggiornato, possibilmente già all'avvio della conferenza di servizi al fine di poterle considerare anche nelle decisioni che verranno prese in tale sede.

L'arch. Capurso per gli aspetti paesaggistici rileva che la problematica principale del PUG di San Ferdinando è l'adeguamento al PPTR e, relativamente al procedimento da seguire, chiarisce che la Conferenza di Servizi si esprimerà in merito alla compatibilità paesaggistica al PPTR ex art. 96 comma 1 lett. b delle NTA dei PPTR.

Infine si esaminano rapidamente i rilievi regionali contenuti nella D.G.R. di non compatibilità evidenziando le modalità di superamento degli stessi con particolare riferimento agli elaborati integrativi da produrre in sede di conferenza che il Comune di San Ferdinando, considerati i tempi dettati dalia L R. 20/2001, dovrà convocare entro il 15 giugno 2017 per una data da concordare".

In relazione ai rilievi preliminari contenuti nella D.G.R. n.701/2017 e a quanto discusso nella suddetta pre-conferenza, il Comune consegna la nota prot.n. 11865 del 5/06/2017 con cui la Sezione Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001. Si allega il suddetto parere.

Il Comune consegna inoltre la nota prot.n. 23274 dell'8/05/2017 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia che ha espresso il proprio parere relativamente alla presenza del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 che si allega al presente verbale.

Il Comune evidenzia altresì che il parere sul vincolo idrogeologico per gli aspetti idraulici e idrogeologici è stato richiesto (con nota prot. n.16650 del 20/06/2017) alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico della Regione Puglia che, con nota prot.n.3004 del 21/06/2017, ha rimesso la richiesta per competenza alla Sezione Lavori Pubblici regionale.

In riferimento al rilievo regionale sulla informatizzazione del PUG, il Comune si impegna a trasmettere i file del PUG in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33N WGS 84. Per quel che riguarda gli aspetti

paesaggistici la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio chiede che gli shape file relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S, al fine di non ingenerare confusione nella fase di aggiornamento del PPTR abbiano lo stesso nome utilizzato nel PPTR. Tale nomenclatura è reperibile nell'elenco dei documenti informatici costituenti il PPTR ovvero nel quadro sinottico presente nella Relazione dell'elaborato 6 del PPTR, pubblicati sul sito www.paesaggiopuglia.it.

Infine per quel che riguarda la certificazione richiesta sulla corrispondenza degli atti trasmessi alle determinazioni del Consiglio Comunale in sede di osservazioni, il Comune dichiara che la certificazione non è stata prodotta in quanto le osservazioni pervenute al comune non sono state accolte e pertanto il PUG non è stato modificato.

La Regione chiede che le prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia con nota prot. n.23274 dell'8/05/2017, siano inseriti nelle NTA del PUG.

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle ore 12 si allontana l'assessore regionale.

Per quanto riguarda la VAS, l'arch. Bientinesi evidenzia che, con determinazione n.90 del 4/07/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha espresso il parere motivato rimandando il parere di valutazione di incidenza ad un esame successivo alla consegna della documentazione prevista per norma.

Inoltre invita il Comune a porre particolare attenzione alla definizione di precise azioni di PUG che permettano una puntale valutazione degli eventuali impatti ed alla descrizione di valide alternative da porre a confronto al fine di indirizzare le scelte pianificatorie verso una piena sostenibilità ambientale.

Infine invita il Comune ad adeguare il Rapporto Ambientale alle osservazioni e prescrizioni del parere motivato anche ai sensi delle eventuali modifiche apportate durante la conferenza di servizi.

II Comune prende atto e si impegna ad adeguare gli elaborati di VAS e VinCA a quanto sopra richiesto.

Si passa ai rilievi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera n.701 del 9/05/2017 in sede di attestazione di non compatibilità del PUG del Comune di San Ferdinando di Puglia rispetto alla L.R. 20/2001 ed al DRAG (approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007), avviando la discussione secondo l'ordine riportato nella stessa delibera.

Rilievi regionali relativi agli **ASPETTI URBANISTICI**

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017

In riferimento alle indagini conoscitive del Sistema delle Conoscenze necessita produrre una ricognizione più approfondita delle risorse insediative in quanto il PUG non opera una puntuale verifica dello stato di fatto del territorio: in particolare:

- *è necessario esplicitare meglio le destinazioni funzionali delle risorse insediative che negli elaborati grafici (tavv. b.2.12.1 e b.2.12.2) riportano le "destinazioni urbanistiche" e non il reale uso del suolo. Dette rappresentazioni risultano utili alla verifica delle scelte progettuali operate dal Piano:*
- *non si riscontra una rappresentazione dello stato di conservazione dell'edificato che possa giustificare le percentuali di inidoneità delle stanze utilizzate per il calcolo del fabbisogno insediativo (ad es. 70% delle stanze costruite prima del 1919, 60% delle stanze costruite tra ii 1919 ed il 1945... 10% delle stanze costruite tra il 1972 ed il 1981);*
- *necessita una rappresentazione delle densità fondiarie prevalenti a riscontro delle densità di previsione definite dai PUG;*
- *per quel che riguarda la rappresentazione dei Contesti Urbani per Attrezzature Esistenti (es. cimitero, impianto di depurazione, ecc.) si ritiene che debbano più propriamente essere considerati quali Invarianti Infrastrutturali e che in generale debba essere operata una verifica delle funzioni che possano effettivamente essere considerate quali servizi ai sensi dell'art.3 del D.IM. 1444/68 (ad es. distributore di carburante, farmacia, ecc.).*

Comune

Il Comune si impegna ad adeguare la cartografia ai rilievi regionali relativi allo stato fisico e funzionale esistente, integrando gli elaborati b.2.12.1 e b.2.12.2.

Conferenza
La Conferenza prende atto e decide dì esaminare successivamente i rilievi relativi alla densità fondiarie prevalenti ed allo stato di conservazione dell'edificato

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALIA DGR n. 701/2017
Negli elaborati relativi al bilancio della pianificazione:
- *non risulta effettuata una valutazione di eventuali interventi realizzati in difformità con la strumentazione urbanistica (ad es. fascia di rispetto cimiteriale);*

Comune
Il Comune dichiara che nella fascia di rispetto cimiteriale, nella parte a nord, non ci sono edifici realizzati e che quelli che si rilevano dalla cartografia in realtà non sono volumi ma coperture amovibili di servizio all'attività agricola; nella fascia a sud ci sono due edifici esistenti (officine) e ricadenti nella zona G per attrezzature di Pdf.
Il Comune inoltre consegna la nota prot.n. 63787 del 24/10/2017 con cui l'ASL ha integrato il precedente parere espresso con nota prot.n.21516 del 10/04/2014 sul PUG di San Ferdinando con specifico riferimento alla fascia di rispetto cimiteriale.

Conferenza
La Conferenza, esaminata la nota, concorda sulla necessità di modificare alcune destinazioni previste dal Piano e sulla necessità di approfondire gli atti amministrativi relativi alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017
- *non risulta essere stata operata una dettagliata analisi, corredata di atti amministrativi, degli eventuali impianti per attività produttive realizzati attraverso il ricorso alla Conferenza di Servizi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive ai sensi dell'art.5 del D.P.R.447/1998 (ora art. 8 del D.P.R. n.160/2010).*

Comune
Il Comune dichiara che nel territorio comunale non esistono strutture autorizzate ai sensi deil'art.5 del D.P.R.447/1998 (ora art. 8 del D.P.R. n.160/2010).

Conferenza
La Conferenza prende atto".

Verbale dell'8/11/2017
"...omissis...
L'assessore Pisicchio prende atto di quanto discusso e verbalizzato nella seduta precedente e ne condivide i contenuti.

Preliminarmente si esamina la nota prot.n.37560 del 23/10/2017 del Servizio Assetto del Territorio del Settore Urbanistica della Provincia di Barletta-Andria-Trani che si allega al presente verbale.
La **Conferenza** richiama quanto già esplicitato nella D.G.R.n.701/2017 secondo cui *"si precisa che il PUG di San Ferdinando di Puglia risulta trasmesso alla Provincia di Barletta Andria Trani per la verifica di compatibilità al PTCP, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 11 del 15/06/2015.*
La Provincia di Barletta Andria Trani con noto prot.n.1823-17 del 19/01/2017 ha evidenziato che il PUG di San Ferdinando di Puglia è escluso dal controllo di compatibilità rispetto al PTCP previsto dall'art 11, co. 7 della LR. 20/2001 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art.27 delle NTA del PTCP secondo cui "Sono esclusi dalla richiesta di valutazione di compatibilità di cui all'art. 14 i soli piani di cui all'art.14, comma 3, il cui procedimento sia stato formalmente avviato secondo le normative previste, alla data di adozione del PTCP".

Considerato altresì che la D.G.R. di non compatibilità del PUG ai sensi dell'art.11 della L.R.20/2001 è intervenuta prima della approvazione dell'adeguamento del PTCP della BAT al PPTR, giusta D.C.P. n.37 del 23/05/2017, ed in considerazione dello stato del procedimento del PUG, si riconferma quanto già affermato nella D.G.R.701 /2017 in merito all'esclusione del PUG dal controllo dì compatibilità rispetto al PTCP.

La **Conferenza** decide di proseguire i lavori esaminando i rilievi relativi alla compatibilità con il PPTR.
Si riportano di seguito i rilievi della Delibera di Giunta seguiti dalle determinazioni comunali e le conclusioni della Conferenza di Servizi.

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

E' presente il rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia, arch. Francesco del Conte al fine di condividere gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica del PUG al PPTR di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR nonché le rettifiche e integrazioni degli elaborati del PPTR ad esito degli approfondimenti prodotti dal Comune come previsto dall'art. 97 comma 5 delle NTA del PPTR e come stabilito dall'art. 10 comma 4 dello stesso PPTR.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

"Si evidenzia che il PUG di San Ferdinando di Puglia, in quanto adottato in vigenza di PPTR, deve essere adeguato al PPTR. Pertanto si ritiene necessario adeguare le NTA e gli elaborati grafici al PPTR come di seguito specificato."

COMUNE

L'A.C. prende atto del rilievo regionale e si impegna ad adeguare le NTA e gli elaborati grafici del PUG di San Ferdinando di Puglia al PPTR.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.O5.2017

"Si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento."

COMUNE

L'A.C. prende atto del rilievo regionale e si impegna a mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento

CONFERENZA

La **Conferenza** prende atto di quanto prospettato dall'amministrazione comunale e rinvia la verifica degli elaborati di cui sopra, specificando che la stessa dovrà avvenire preliminarmente alla chiusura della conferenza.

Territori costruiti e aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

"Si precisa che in un piano adeguato al PPTR. il riporto dei territori costruiti ha valore meramente ricognitivo, pertanto si ritiene opportuno eliminare l'art. 24 dalle NTA del PUG/S ed il relativo perimetro dagli elaborati. "
"Si rammenta che il Comune deve provvedere alla perimetrazione delle aree escluse dalla tutela paesaggistica statale come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR il quale stabilisce che "in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e lo Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".

COMUNE

L'A.C. prende atto del rilievo regionale e si impegna a eliminare l'art. 24 della NTA del PUG/S e ogni altro riferimento grafico e normativo ai territori costruiti, nonché a stralciare la tav. c.3 PUTT/P: Territori costruiti e l'elaborato c.3 bis Perimetrazione dei territori costruiti.
Il Comune, inoltre, ha provveduto a perimetrare le aree di cui all'art. 2 comma 2 del DIgs 42/2004, riportando nella tav. d.5 (allegata al presente verbale) le zone tipizzate A e B del Programma di Fabbricazione vigente al 06.09.1985.

REGIONE E MINISTERO

La Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio e il Ministero prendono atto e si riservano di verificare la suddetta perimetrazione.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Conformità rispetto agli Indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utìlluazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR
Struttura idrogeomorfologica - Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici
Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Considerato che lungo il fiume Ofanto in diversi tratti sono riconoscibili le sponde o argini, si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare l'esatta perimetrazione delle stesse e conseguentemente delle aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art 46 dei PPTR (art. 142 comma 1 lett. c del DIgs 42/2004).
Inoltre si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela del suddetto bene paesaggistico a quella prevista dal PPTR (artt. 43, 44 e 46 delle NTA).

COMUNE

L'A.C. ha aggiornato il perimetro del BP Fiume Ofanto in analogia a quello riportato negli elaborati del PPTR. l'A.C. si impegna, inoltre ad adeguare la norma prevista dal PUG con la disciplina di tutela prevista dagli artt. 43, 44 e 46 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare il previsto aggiornamento normativo.

Struttura idrogeomorfologica - Componenti Idrologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici
Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Si ritiene necessario chiarire se l'assenza di individuazioni derivi da un mancato approfondimento del tema, ovvero sia l'esito di un appropriato approfondimento delle conoscenze."

COMUNE

L'A.C. prende atto del rilievo regionale e specifica che l'assenza della componente idrologica è l'esito di un appropriato approfondimento delle conoscenze.

CONFERENZA

La conferenza prende atto

Aree soggette a vincolo idrogeologico
RIUEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare l'esatta perimetrazione delle aree soggette a

vincolo idrogeologico.

COMUNE
L'A.C., ad esito di un approfondimento, ha allineato la perimetrazione della suddetta componente a quella riportata negli elaborati del PPTR.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e condivide.

Struttura idrogeomorfologica - Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici
Versanti:
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
Il PUG censisce tra le invarianti strutturali dell'assetto geomorfologico gli orli di terrazzo e le ripe di erosione fluviale con le relative aree annesse sottoponendoli alla disciplina di tutela degli artt. 14.1 e 14.2. Si rappresenta che il PPTR non censisce gli orli di terrazzo e le ripe di erosione fluviale tra le componenti geomorfologiche della struttura idrogeomorfologica.

CONFERENZA
La Conferenza ritiene che, pur non trovando una categoria corrispondente nel PPTR, si debbano confermare dette componenti (ISG.O, ISG.R) con le relative aree annesse quali invarianti strutturali tutelate dal PUG.
La tutela delle stesse si ritiene coerente con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio del PPTR, ma si precisa che non sono considerate ulteriori contesti paesaggistici e che la loro trasformazione non necessita di preventivo accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 91 delle NTA del PPTR). Detti elementi dì tutela sono infatti da considerarsi altre componenti paesaggistiche disciplinate dal PUG/S.
Geositi- Inghiottitoi- Cordoni dunari:
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che, in analogia al PPTR, il PUG non ha censito alcuna componente.
Si ritiene necessario chiarire se l'assenza di individuazioni derivi da un mancato approfondimento del tema, ovvero sia l'esito di un appropriato approfondimento delle conoscenze.

COMUNE
L'A.C. prende atto del rilievo regionale e specifica che l'assenza della componente geomorfoiogica è l'esito di un appropriato approfondimento delle conoscenze.

CONFERENZA
La conferenza prende atto.

Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti botanico vegetazionali- Beni Paesaggistici
Boschi
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
Il PPTR individua alcune compagini boschive localizzate a Sud del territorio comunale lungo il fiume Ofanto non totalmente confermate nel PUG/S il quale:
- *riporta, nelle Tavv d.1.1a/b. e d1.2, solo lo compagine più a sud (limitrofo al ponte Romano) delle due compagini boschive censite dal PPTR;*
- *riporta, nella Tav d.1.1a ma non nella Tav d1.2, due ulteriori areali classificati come bosco ai bordi del tessuto edificato di San Ferdinando e non censiti dal PPTR.*

Si ritiene necessario riportare negli elaborati le compagini boschive censite dal PPTR lungo il fiume Ofanto e operare un approfondimento al fine di verificare il sussistere, per le aree ai bordi del tessuto edificato, delle caratteristiche di bosco secondo la definizione giuridica di cui all'art. 142 del DIgs 42/2004 e all'art 2 del DIgs 227/2001.

Si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela del suddetto bene paesaggistico a quello previsto dal PPTR (artt. 60, 61 e 62 delle NTA).

COMUNE

L'A.C. ha provveduto a riportare negli elaborati grafici le compagini boschive censite dal PPTR lungo il fiume Ofanto; inoltre chiarisce che ai bordi del tessuto edificato non vi sono compagini boschive riscontrabili in punto di fatto (per composizione specifica, larghezza, estensione) di cui all'art. 142 del DIgs 42/2004 e all'art. 2 del DIgs 227/2001.

L'A.C. si impegna ad adeguare la disciplina di tutela del suddetto bene paesaggistico a quella prevista dal PPTR (artt. 60, 61 e 62 delle NTA).

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare il previsto aggiornamento normativo.

Formazioni arbustive in evoluzione naturale

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALIA DGB N. 701 DEL 09.05.2017

Il PPTR individua nel territorio di San Ferdinando diverse componenti appartenenti agli ulteriori contesti Formazioni arbustive in evoluzione naturale, localizzate prevalentemente lungo il fiume Ofanto.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di censire nel PUG/S le formazioni arbustive in evoluzione naturale e sottoporte ad un opportuno regime di tutela.

COMUNE

L'A.C ha provveduto ad aggiornare gli elaborati grafici riportando tra le invarianti strtturali gli UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale e si impegna ad aggiornare anche la normativa introducendo un opportuno regime di tutela per le suddette componenti.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare il previsto aggiornamento normativo.

Area di rispetto dei boschi

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Si ritiene necessario riportare negli elaborati dette aree di rispetto, dimensionandole in base al rapporto tra la compagine e il suo intorno e adeguare la disciplina di tutela a quella del PPTR di cui all'art.63 delle NTA.

COMUNE

L'A.C ha provveduto ad aggiornare gli elaborati grafici riportando le aree di rispetto dei boschi e si impegna ad adeguare la disciplina di tutela a quella del PPTR di cui all'art. 63 delle NTA.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare il previsto aggiornamento normativo.

Altre componenti di PUG

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Il PUG/S riporta negli elaborati grafici gli uliveti definendo quali invarianti strutturali dell'assetto ambientale gli uliveti di cui all'art. 2 dello LR 14/2007.

Si condivide quanto proposto dal Comune.

COMUNE

L'A.C. prende atto del rilievo regionale e propone di eliminare gli uliveti quali invarianti strutturali, in quanto già tutelati dalla LR. n.14 del 04.06.2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

REGIONE

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ritiene che, pur non trovando una categoria corrispondente tra le componenti tutelate dal PPTR, si debbano confermare gli uliveti quali invarianti strutturali disciplinate dal PUG.

La tutela di dette componenti si ritiene coerente con gli obiettivi generali di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio del PPTR, ma si precisa che le stesse non sono considerate ulteriori contesti paesaggistici e che la loro trasformazione non necessita di preventivo accertamento di compatibilità paesaggistica (ex art. 91 delle NTA del PPTR). Detti elementi di tutela sono infatti da considerarsi altre componenti paesaggistiche disciplinate dal PUG/S.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica - Beni Paesaggistici

Parchi e riserve

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Da un confronto con il PPTR si evince che il perimetro del Parco riportato nel PUG/S risulta in alcuni tratti disallineato rispetto a quello individuato negli elaborati del PPTR.

Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di verificare l'esatta perimetrazione del Parco Regionale Fiume Ofanto.

Per ciò che concerne, invece, la norma prevista dal PUG, si ritiene necessario adeguarla alla disciplino di tutela prevista dagli artt. 69, 70 e 71 delle NTA del PPTR.

COMUNE

L'A.C. ha provveduto a verificare l'esatta perimetrazione del Parco Regionale Fiume Ofanto e si impegna ad aggiornare la norma prevista dal PUG con la disciplina di tutela prevista dagli artt. 69,70 e 71 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare il previsto aggiornamento normativo.

Struttura ecosistemica e ambientale - Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica - Ulteriori Contesti Paesaggistici

Siti di rilevanza naturalistica

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Le individuazioni cartografiche per detta componente coincidono con quelle del PPTR.

Per ciò che concerne, invece, la norma prevista dal PUG, si ritiene necessario adeguarla alla disciplina dì tutela prevista dagli artt. 69, 70 e 73 delle NTA del PPTR.

COMUNE

L'A.C. prende atto del rilievo regionale e si impegna ad adeguare la norma prevista dal PUG con la disciplina di tutela prevista dagli artt. 69, 70 e 73 delle NTA del PPTR

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare il previsto aggiornamento normativo.

Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Si ritiene necessario individuare l'area di rispetto e sottoporla ad un opportuno regime di tutela.

COMUNE

L'A.C. ha aggiornato gli elaborati grafici riportando l'area di rispetto del Parco Regionale Fiume Ofanto e si impegna a sottoporla alla norma prevista dalle NTA del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare detto aggiornamento normativo.

Zone di interesse archeologico (art. 142 lett m del DIgs 42/2004)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela del suddetto bene paesaggistico a quella prevista dal PPTR (artt. 77, 78 e 80 delle NTA).

COMUNE

L'A.C. prende atto del rilievo regionale e si impegna ad adeguare la norma prevista dal PUG con la disciplina di tutela prevista dagli artt. 77, 78 e 80 delle NTA del PPTR

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare detto aggiornamento normativo.

Città coonsolidata

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Nelle tavv. d.1.1a/b. e d1.2 il PUG/S individua quale invariante strutturale il "contesto storico e di interesse storico", la cui definizione coincide con quella della città consolidata di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR.

La suddetta invariante è sottoposta dal PUG al regime di tutela di cui all'art. 14.11 che a sua volta rimanda all'art.39.1 relativo alla disciplina per i "Contesti Rurali a prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico".

Detta disciplina non si ritiene propriamente pertinente in quanto riguarda un contesto rurale e mira a tutelare i caratteri identitari del paesaggio rurale piuttosto che urbano.

Il PPTR, inoltre, dispone ai sensi dell'art. 78.2.a delle NTA che : "Ai fini della promozione, tutela e riqualificazione delle città consolidate con particolare riguardo al recupero della loro percettibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso, i Comuni, nei piani urbanistici, anche in coerenza con il Documento Regionale di Assetto Generale di cui all'art. 4 della L.R.27 luglio 2001, n. 20 "Norme generali di governo e uso del territorio" approfondiscono le conoscenze del sistema insediativo nella sua evoluzione e stratificazione storica al fine di precisarne il perimetro, individuarne le qualità da conservare e gli specifici problemi da affrontare per la tutela, riqualificazione e valorizzazione della città consolidata".

Pertanto si ritiene opportuno ridefinire la disciplina di tutela della città consolidata rispetto alle specifiche peculiarità del tessuto insediativo di San Ferdinando di Puglia eventualmente anche in relazione ai perimetri dei contesti urbani.

Ministero

In riferimento alla città storica/nucleo antico - città consolidata artt.76 e 78 delle NTA del PPTR, **l'arch. Francesco Del Conte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio**, rappresenta quanto segue;

- CUT.NS - Disciplina e trasformazioni.
  Art.26.1 NTA PUG) - Al fine di assicurare pratiche efficaci di tutela del nucleo antico, prevedere la richiesta di parere alla Sabap per interventi non espressamente oggetto del precedente parere emesso dalla Soprintendenza relativo al PUE Nucleo Antico previgente.
- CUT.VP - Disciplina e trasformazioni.
  (Art.26.3) - Necessità di rivedere la disciplina in modo che sia più stringente sulla tutela dell'esistente e della destinazione rurale, al fine di conservare il carattere attuale (peculiare carattere di margine fisico e morfologico fra città storica e campagna, quale valore richiamato nelle Direttive dell'art. 78 delle NTA del

PPTR). Pertanto vanno evitate le trasformazioni del suolo a servizi attrezzature e sport previste dall'art. 26.3 delle NTA del PUG, le quali potranno essere, se necessario, esclusivamente allocate sulle sulla frangia terminale del contesto che si affaccia su via Prologo, verso la ss.16, fermo restando gli aspetti di tutela geomorfologici e la tutela dell'edilizia storica tradizionale.

- CUM.CC e CUT.IS - Disciplina e trasformazioni delle aree ricadenti nel perimetro della Città Consolidata. (Art.27.1 etc.)-AI fine di conservare e tutelare i caratteri del paesaggio storico urbano, si ravvisa la necessità di una disciplina più stringente sulla tutela dell'esistente storico, evitando l'applicabilità di premialità volumetriche. Condizionare gli interventi edilizi ad uno studio del tessuto e del comparto affinché le trasformazioni previste siano effettuate in forma coerente con i caratteri morfologici e tipologici del contesto, già previsti nel PUE Nucleo Antico. Eventualmente prevedere, per norma pug, il parere della Sabap.
  Si suggerisce di chiarire la relazione fra le norme urbanistiche e paesaggistiche relative alla Città consolidata.

Il Comune in riferimento ai punti:

- CUT.NS: concorda con le richieste della Soprintendenza e si impegna ad adeguare le NTA a quanto concordato
- CUT.VP: valutata la modestissima entità delle volumetrie insediabili concorda con il rilievo della Soprintendenza e si impegna ad indicare nell'elaborato del PUG programmatico (tav.e.1) la superficie di concentrazione volumetrica in coerenza con quanto richiesto
- CUM.CC e CUT.IS: in risposta al rilievo della Soprintendenza propone l'inserimento del seguente articolo delle NTA relativo alla Città consolidata:

UCP.CC, invariante della struttura antropica e storico-culturale: città consolidata

1. *Consiste in quella parte di centro urbano che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento, e ricomprende il CUT.NS "Contesto Urbano da Tutelare. Nucleo Storico": il CUT.IS "Contesto Urbano da Tutelare. Interesse Storico"; alcuni dei CUM. CC "Contesto Urbano da Manutenere e qualificare. Consolidato Compatto"; alcuni dei CUS.E "Contesti Urbani per Servizi, Esistenti", come individuati nella tavola d.4.4 "Carta dei contesti urbani" del PUG/S.*
2. *La disciplina di tutela e valorizzazione dell'invariante strutturale "UCP.CC" è definita dagli articoli dei singoli contesti del PUG/Strutturale: CUT.NS "Contesto Urbano da Tutelare, Nucleo Storico", CUT. IS "Contesto Urbano da Tutelare, Interesse Storico", CUM.CC "Contesto Urbano da Manutenere e qualificare. Consolidato Compatto" e CUS.E "Contesti Urbani per Servizi, Esistenti" delle presenti NTA.*
3. *Gli interventi che interessano l'invariante "UCP.CC devono tendere alla tutela e riqualificazione con particolare riguardo al recupero della loro percettibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso.*
4. *Gli interventi che interessano l'invariante strutturale "UCP.CC devono tendere ad assicurare la conservazione e valorizzazione dei tessuti urbani e dei caratteri morfologici e tipologici esistenti; ed a salvaguardare l'integrità degli spazi pubblici e delle relative cortine edilizie, in quanto elementi del patrimonio identitario e collettivo. Non sono auspicabili modificazioni dei caratteri che connotano la trama viaria ed edilizia e dei manufatti anche isolati, che costituiscono testimonianza storica o culturale; non sono auspicabili cambiamenti delle destinazioni d'uso incoerenti con i caratteri identitari esistenti, morfologici e sociali, in particolare favorendo quelle residenziali, artigianali e di commercio di vicinato. Sono altresì auspicabili interventi finalizzati oll'eliminazione di opere, attività e funzioni in contrasto con i caratteri storici, architettonici e ambientali dei luoghi, cercando nel contempo di promuovere interventi atti a migliorarne la qualità insediativa.*

Per quel che riguarda la richiesta di condizionare gli interventi edilizi ad uno studio del tessuto e del comparto, il Comune precisa che le norme vigenti del PUE zona A1, recepite integralmente nelle NTA del PUG/S, già contengono un'articolazione specifica per singoli isolati e una relativa disciplina.

La **Conferenza** prende atto e condivide.

Alle ore 12 l'assessore regionale si allontana.

Testimonianze della stratificazione insediativa

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

il PUG/S censisce in aggiornamento ai PPTR diverse componenti della stratificazione insediativa delle quali 24 denominate "ISS.BC/Archeologia, Invariante Strutturale dell'Assetto della Stratificazione Storica: Bene Culturale/archeologia" e altre 24 denominate "iSS.BC/Architettura, invariante Strutturale dell'Assetto della Stratificazione Storica: Bene Culturale/architettura", le prime riportate in forma simbolica negli elaborati grafici.

Si ritiene necessario individuare un'area di pertinenza di tutte le componenti censite dal PUG/S.

Si ritiene, inoltre, necessario chiarire quali delle componenti denominate ISSBC Archeologia rientrano nella categoria degli UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa siti storico-culturali" e quali tra gli UCP "Testimonianza della stratificazione insediativa area a rischio archeologico" come definiti dall'art 76 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

La Conferenza tramite il Comune, in merito al rilievo regionale relativo all'individuazione di un'area di pertinenza delle invarianti denominate ISS.BC/Archeologia nel PUG/S, sì riserva di chiedere un approfondimento specifico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio al fine di verificare se le stesse possano essere ricondotte all'UCP *"Testimonianza della stratificazione insediativa area a rischio archeologico" come definito dall'art 76 delle NTA del PPTR*.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

Il PUG/S censisce i seguenti tracciati tratturali:

- *Tratturello Cerignola - San Cassiano - Mezzano di Motta*
- *Tratturello Postapiana Pozzoculmo*
- *Regio Tratturello Ponte di Canosa Trinitapoli*

Da un confronto con gli elaborati del PPTR si evince che il PUG/S riporta un tracciato differente sia del Tratturello Cerignola-San Cassiano-Mezzano di Motta, sia del Regio Tratturello Ponte di Canosa Trinitapoli.

Il PPTR inoltre individua un'area di pertinenza dei tracciati tratturali non sempre coincidente per ampiezza con quello del PUG/S.

Inoltre negli elaborati del PUG non è riportato il Regio Tratturo FoggiaOfanto che interessa il territorio di San Ferdinando solo per un piccolo tratto in corrispondenza del Ponte Romano.

Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare l'esatta perimetrazione dei tracciati tratturali censiti dal PUG/S nonché il riporto del Regio Fratturo Foggia Ofanto.

I tratturi sono sottoposti dal PUG/S al regime di tutela di cui all'art. 14.10 che recepisce integralmente la normativa del Piano Comunale dei Tratturi (il quale peraltro non risulta approvato).

Si ritiene necessario adeguare la disciplina di tutela dei tratturi a quella prevista dal PPTR per dette componenti (artt. 77, 78 e 81).

COMUNE

L'A.C., in merito al rilievo regionale relativo dei tracciati tratturali, dopo ampia discussione in sede di Conferenza, circa le differenti perimetrazioni riscontrate tra gli elaborati del PPTR, dei PUG, nonché del Quadro di Assetto Regionale di cui alla LR 4/2013 e alla DGR n. 1459 del 25.09.2017 "Presa d'atto del Quadro di Assetto Regionale", pubblicata su BURP n. 113 del 29.09.2017, si riserva di operare un approfondimento.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto.

Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - beni storici

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017

1. Il PUG/S perimetra un'area di rispetto della profondità di 50 m delle componenti denominate ISS.BC/ Architettura riducendo, senza alcuna motivazione, la profondità delle stesse aree di rispetto riportate negli

elaborati dei PPTR.
2. Inoltre si evidenzia che il PUG/S non riporta l'area di rispetto delle zone di interesse archeologico.
Si rammenta che il PPTR individua l'area di rispetto per le zone di interesse archeologico di cui all'art 75 punto 3, prive di prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 dei Codice, dimensionandola della profondità di 100 m. Si ritiene opportuno ridefinire le aree di rispetto delle componenti culturali e insediative secondo quanto previsto dal PPTR.
3. Si ritiene necessario motivare gii scostamenti delle aree di rispetto dei tratturi rispetto a quelle riportate nel PPTR.
4. Inoltre il territorio comunale di San Ferdinando è interessato dall'area di rispetto di due testimonianze della stratificazione insediativa denominate Masseria Barbarossa e Masseria Ceglie ex C Nuova, localizzate nel Comune di Trinitapoli, delle quali si prescrive il riporto.

COMUNE
L'A.C. ha provveduto ad aggiornare la perimetrazione delle aree di rispetto delle componenti denominate UCP BS (ex ISS.BC/Architettura) dimensionandole con una profondità di 100m, fatta eccezione per quelle localizzate nel centro urbano.
L'A.C. ha provveduto ad inserire negli elaboarti grafici l'area di rispetto delle Zone di interesse archeologico dimensionandola della profondità di 100 m.
L'A.C. inoltre ha provveduto ad aggiornare gli elaborati grafici riportando l'area di rispetto di due testimonianze della stratificazione insediativa denominate Masseria Barbarossa e Masseria Ceglie ex C Nuova, localizzate nei Comune di Trinitapoli.
L'A.C. infine, relativamente alle aree di rispetto dei tracciati tratturali, si riserva di operare un approfondimento a seguito della già citata verifica della esatta perimetrazione dell'area di pertinenza degli stessi.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Struttura antropica e storico culturale - Componenti culturali e insediative - Ulteriori Contesti Paesaggistici
Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali
RIUEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
" Il PUG/S non individua alcuna componente appartenente alla suddetta categoria.
Si evidenzia che il PPTR riporta la Strada di valenza paesaggistica SP 63 e la strada panoramica SP 231 che attraversa il territorio di San Ferdinando per un piccolo tratto in prossimità del Ponte Romano.
Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare il valore paesaggistico e panoramico dei tracciati viari individuati dal PPTR ed eventualmente individuare le relative visuali panoramiche ai sensi dell'art 88."

COMUNE
L'A.C. ha provveduto ad aggiornare gli elaborati individuando come invarianti Strada di valenza paesaggistica SP 63 (UCP.SV) e la strada panoramica SP 231 (UCP.SP) e si impegna ad adeguare la norma prevista dal PUG con la disciplina di tutela prevista dagli artt. 86, 87 e 88 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare detto aggiornamento normativo.

Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR
Il Patto città-campagna (art.31 NTA del PPTR)

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
"Si ritiene necessario definire l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG, anche in relazione all'Elaborato del PPTR 4.4.3: linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane."

COMUNE
L'A.C. prende atto del rilievo regionale e si impegna a definire l'integrazione de "Il Patto città-campagna" nel PUG.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art.32 NTA del PPTR)
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
"Si ritiene necessario definire l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG, anche in relazione all'Elaborato del PPTR 4.4.5 Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture."

COMUNE
L'A.C. prende atto del rilievo regionale e si impegna a definire l'integrazione de "Il Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" nel PUG.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALIA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
"In particolare il territorio di San Ferdinando di Puglia è interessato dal Contesto Topografico Stratificato denominato "San Ferdinando- Cassaniello" e localizzato a Sud del nucleo abitato.
Si ritiene necessario definire l'integrazione nel PUG del Progetto Territoriale "I sistemi territoriali per la fruizione del beni culturali e paesaggistici".

COMUNE
L'A.C prende atto del rilievo regionale e si impegna a definire l'integrazione de "I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici" nel PUG.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

4.6 Analisi degli ATE definiti dal PUG
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
" Il PUG/S ha riconfigurato gli ATE del PUTT/P individuandoli in coincidenza con i Contesti Rurali.
Si rammenta che dalla data di approvazione del PPTR ha cessato di avere efficacia il PUTT/P, pertanto si prescrive di eliminare dagli elaborati grafici e dalle NTA del PUG/S ogni riferimento agli ATE.

COMUNE
L'A.C prende atto del rilievo regionale e si impegna ad aggiornare gli elaborati scritto-grafici, eliminando qualsiasi riferimento agli ATE.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

L'Arch. Francesco Del Conte della Soprintendenza inoltre, in riferimento al Paesaggio agrario rappresenta quanto segue:

- CR.AC e CR.FA - Disciplina e trasformazioni.
  (Art.21) - Al fine di tutelare il paesaggio agrario e contenere le trasformazioni diffuse indotte dalle realizzazioni edilizie a fini produttivi (sia manufatti che trasformazioni di suolo in pertinenze e per

accessibilità), considerata l'esiguità del lotto mimino (1 Ha) per l'edificazione produttiva+residenza, si richiede: aumentare il lotto minimo e/o introdurre sostanziali forme di limitazione alle trasformazioni (riduzione degli indici e delle altezze massime nonché limiti di superfici coperte e trasformazione superfici scoperte). Si ravvisa la necessità di introdurre istruzioni su mitigazione ambientale (es. schermature vegetali etc...).

- CPR.IM e CUF.PU - Al fine di contenere il consumo di suolo, viste le estensioni delle aree pregresse, si richiede di ridimensionare le previsioni degli ambiti di trasformazione in aree produttive. Si richiede di prevedere istruzioni per l'impiego di sistemi per mitigazione ambientale (es. schermature vegetali etc...].
- In merito agli aspetti archeologici, si rimanda a specifici quesiti da inoltrare alla Sabap-Fg e al funzionario di competente per il comune di San Ferdinando.

Il **Comune** relativamente al rilievo sui Contesti CR.AC e CR.FA evidenzia che l'unità minima colturale storica del territorio di San Ferdinando è in media pari a circa 3.000 mq (un quarto di "versura") e pertanto ritiene che il lotto minimo di intervento previsto dal PUG sia idoneo alla salvaguardia del paesaggio agrario ed a consentire l'attività propria dell'imprenditore agricolo a titolo principale (coltivatore diretto).
La **Conferenza** prende atto, condivide e decide di rimandare la discussione degli ulteriori rilievi sollevati dal funzionario della Soprintendenza nelle prossime riunioni".

Verbale del 16/11/2017

"...omissis...
L'assessore Pisicchio prende atto di quanto discusso e verbalizzato nella seduta precedente e ne condivide i contenuti.
La **Conferenza** prende atto della nota prot.n.20242 del 7/11/017 con cui la Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha corretto alcuni refusi contenuti nel precedente parere espresso con nota prot.n. 11865 del 5/06/2017 (si allega parere).
Il Comune consegna agli atti della Conferenza la nota prot.n.28446 del 13/11/2017 inviata dal Comune stesso alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per Province BAT e Foggia, secondo quanto concordato nella riunione precedente.
Il **Comune** inoltre consegna le Tav.b.2.12.1 a/b (in scala 1:10.000) e b.2.12.2 (scala 1:5.000) così come concordato nella riunione del 25 ottobre scorso.
La Conferenza esaminate le suddette tavole ritiene il rilievo regionale superato.

La Conferenza prosegue i lavori esaminando i rilievi relativi agli aspetti urbanistici riportando di seguito i rilievi della Delibera di Giunta seguiti dalle determinazioni comunali e le conclusioni della Conferenza di Servizi.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALIA DGR n. 701/2017

In relazione alfabbisogno e dimensionamento del piano si rappresenta quanto segue:

- *per quel che riguarda il calcolo del fabbisogno insediativo residenziale, così come sopra evidenziato, si rappresenta che le percentuali di inidoneità dell'edificato utilizzate vanno motivate con una dettagliata rappresentazione dello stato di conservazione dell'edificato;*

Comune

L'A.C. rappresenta che i dati relativi all'edificato esistente e le relative percentuali di inidoneità riportate nella relazione del PUG derivano dall'analisi effettuata nel DPP datato 2009 che, relativamente all'argomento, aveva utilizzato indicatori ISTAT censimento 2001. Gli stessi indicatori non sono stati aggiornati nel censimento ISTAT 2011 e poiché il dato non è disponibile non risulta confrontabile con il precedente.

Nel merito dell'analisi dell'edificato esistente, così come riportato nella D.G.R. e rimandato nella discussione durante la riunione del 25 ottobre, il Comune specifica che l'attuale densità edilizia della città compatta, sostanzialmente omogenea nel tipo edilizio (piano terra, primo piano e secondo piano), rinviene dall'impianto originario confermato nel PdF del 1970 e nel PUG del 2001, che il PUG oggetto della conferenza ne riconferma la tipologia e densità.

Conferenza
La Conferenza prende atto e condivide quanto rappresentato dal Comune e ritiene superato il rilievo regionale relativo all'edificato esistente ed alle densità fondiarie.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017

- *necessita motivare il dimensionamento previsto dal PUG per il settore residenziale che prevede un insediamento di 3.516 abitanti (nei soli contesti della trasformazione CUP.IR, CUP.P/E, CUP.P/R, CPR.R, CPR.IM, CPR.SR) di contro al fabbisogno calcolato che è pari a 1.827 abitanti al 2028.*

Comune
Il Comune evidenzia che partendo dal fabbisogno calcolato attraverso il metodo della D.G.R. 6320/89 pari a 1.827 abitanti, il PUG ha integrato con ulteriori 899 abitanti derivanti dal ristoro volumetrico per l'acquisizione di aree per standard (ex art.3 D.IM. 1444/68) di cui il PUG ha calcolato un deficit pari a circa 25.000 mq.
A questo si aggiunga che alle aree interne al tessuto edificato già tipizzate dal previgente piano come aree per servizi US/F, è stato applicato il principio della perequazione urbanistica che determina comunque un ulteriore incremento degli abitanti insedìabili giustificabile con una cessione totale per aree per urbanizzazioni secondarie valutata in quasi 16 ha complessivi.

Regione
La Regione ritiene comunque il Piano sovradimensionato in quanto la cessione di 16 ha di aree per servizi, di gran lunga superiore alla dotazione minima prevista dal D.iM.1444/68, non giustifica un dimensionamento pari a 3.516 abitanti che equivale a 4.688 vani in più.

Conferenza
La Conferenza conviene, dopo un lungo confronto, nella decisione di ridurre il dimensionamento anche in virtù di alcune modifiche che il PUG deve prevedere in ottemperanza ad alcuni rilievi regionali e pareri intervenuti.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017

- *con riferimento agli insediamenti produttivi si evidenzia la necessitò di una puntuale ricognizione degli insediamenti esistenti e di una quantificazione del residuo dei PUG vigente in quanto, così come evidenziato nella Relazione Generale, "non sono previsti nuovi contesti produttivi" rispetto al PUG vigente. Detta ricognizione è finalizzata a motivare la conferma di aree che appaiono comunque eccessivamente estese ed a confrontarle con il fabbisogno calcolato (circa 41,43 ho);*

Comune
Il Comune consegna una planimetria che attesta lo stato di attuazione dei CUF.PU da dove si evince il residuo delle aree che è pari al 20% circa.
Per quel che riguarda il CPR.IM, suddiviso in tre macro settori, uno a ovest, l'altro a nord e l'altro ancora a est dell'abitato, il Comune evidenzia che il macro settore ad ovest risulta non attuato, quello a nord è stato realizzato parzialmente e si colloca all'interno di un tessuto urbanizzato; il macro settore ad est è stato realizzato parzialmente in attuazione del PdF (insediamenti lungo via Barletta) ed in parte attraverso PUE.
Il contesto CUF.PE non è stato mai attivato.
Per quel che riguarda il Contesto CPR.IM si riporta il rilievo contenuto nella D.G.R. 701/2017 relativamente alla "Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG":

"Il Contesto Periurbano marginale da rifunzionolizzare-insediamento Misto (CPR.IM) si concentra in tre aree: una ad Est del nucleo urbano compatto a confine con il territorio comunale di Trinitapoli, la seconda od ovest tra lo SS 16 e la SP 64 e la terza a nord della città in prossimità della SS 16.

Detto contesto interferisce con l'invariante strutturale dell'assetto ambientale denominata "colture strutturanti il paesaggio (uliveti)" di cui all'art. 14.5 delle NTA del PUG.

Il CPR.IM localizzato ad Est occupa un'estesa porzione di territorio agricolo e, pur essendo contiguo al nucleo urbano consolidato, la sua trasformazione comporterebbe un notevole consumo di suolo nonché un impoverimento del valore ambientale paesaggistico degli uliveti che lo stesso PUG riconosce come invariante.

Il CPR.IM localizzato ad ovest risulta non contiguo al centro urbano consolidato ed anche in questo caso la sua trasformazione comporta un notevole consumo di suolo.

Si evidenzia che l'integrità del territorio agricolo che entra in contatto con il margine urbano rappresenta un valore da preservare anche in coerenza con gli obiettivi del PPTR che tendono a tutelare la campagna evitandone la frammentazione e la marginalizzazione. Il valore paesaggistico dello spazio agricolo che si accosta alle maglie del tessuto urbano rappresenta un potenziale da convertire in processi di riqualificazione della città per migliorare la qualità urbana dei contesti più periferici. La previsione del suddetto contesto non si pone in linea con gli obietvi e le finalità del PPTR ed in particolare del Progetto Territoriale Patto Città Campagna.

Non si ritiene per tali ragioni condivisibile la previsione dell'area Ovest non contigua al centro urbano e si ritiene necessario valutare il ridimensionamento dell'area Est al fine di salvaguardare il rapporto tra margine urbano e campagna olivetata".

Conferenza
La Conferenza, considerato che il contesto CPM.IM posizionato ad ovest dell'abitato è interessato da un reticolo idraulico con perimetrazione ad alta pericolosità idraulica del PAI, già previsto dal PUG come contesto condizionato e valutata anche la mancata attuazione, ritiene che debba essere stralciata e riproposta come Contesto rurale (CR.FA).

Inoltre il **Comune** valutato iI rilievo regionale per gli aspetti urbanistici relativo al sovradimensionamento residenziale, propone di eliminare la percentuale di residenza prevista per questa tipologia di contesto che è pari al 15% della volumetria insediabile, ovvero 617 nuovi abitanti pari a 822 nuovi vani.

La **Conferenza**, preso atto dei rilievi regionali, concorda nel rivedere le norme e le indicazioni relative alla concentrazione dì volumetria previste per il contesto CPR.IM ad est dell'abitato in fregio alla via Barletta. Si prevede, al fine di salvaguardare il rapporto tra margine urbano e campagna olivetata, un meccanismo di trasferimento delle volumetrie previste in tutto il Contesto che saranno localizzate nella zona a nord dello stesso contesto in contiguità con insediamenti già esistenti (via Barletta).

L'amministrazione prendendo atto inoltre del parere ASL relativo alla fascia di rispetto cimiteriale, per il CUP. IR, propone la soppressione della quota parte di edilizia residenziale prevista per detto contesto nella misura pari al 40% del volume realizzabile, ovvero 296 nuovi abitanti pari 395 vani.

Ne deriva che il dimensionamento del piano viene ridotto di 913 abitanti insediabili, pari a 1.217 vani. Pertanto rispetto ai 3.516 abitanti previsti dal PUG il dimensionamento del settore residenziale si riduce a 2.603 abitanti insediabili.

Conferenza
La Conferenza prende atto e condivide.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017

- *con riferimento ai servizi si evidenzia che gli stessi vanno dimensionati quantificando il fabbisogno pregresso così come operato dal PUG (calcolato sulla base delle quantità esistenti rapportate ai residenti) e dei nuovi abitanti insediati previsti.*

Comune
Il Comune rappresenta che rispetto agli abitanti residenti al 2011 pari a 14.894 ed agli standard esistenti, il

deficit di standard è pari a 24.351 mq.
Questo deficit è stato compensato nel PUG con una previsione complessiva pari a di mq 160.000 di standard.

Conferenza
La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017
Il PUG di San Ferdinando non contiene elaborati che rappresentino i Quadri Interpretativi cosi come definiti dal DRAG.

Comune
Il comune rappresenta che i contenuti dei quadri interpretativi nel PUG di San Ferdinando sono riscontrabili nell'Elaborato di sintesi analitica/progettuale denominato "DPP:Schema Direttore delle azioni strategiche" (Elaborato C4).

Conferenza
La Conferenza ritiene che l'elaborato debba essere incluso all'interno dei Quadri interpretavi in coerenza con gli Indirizzi dei DRAG.

Alle 13,50 si allontana l'ing. Casanova.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n 701/2017
Per quel che riguardo i Contesti Rurali individuati si evidenzia quanto segue:
- *CR.AC: si ritiene necessario approfondire le caratteristiche fisico-funzionali del Contesto e motivare meglio le finalità di trasformazione;*

Comune
Come si rileva dall'art.21/S delle NTA del PUG, obiettivo del PUG è la tutela e valorizzazione del borgo rurale e dei beni paesaggistici ed ambientali esistenti (Cava di Cafiero e Parco dell'Ofanto) attraverso un'azione mirata alla fruizione sostenibile dei luoghi ed al recupero della funzione di presidio rurale e di servizio all'attività agricola del bene architettonico esistente.
L'attuazione è possibile attraverso un PUE che deve prevedere le seguenti funzioni: attrezzature socio culturali, verde di sosta e ricreazione, parchi urbani o verde attrezzato ecc., con finalità turistico-ricreative.

Conferenza
La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017
Con riferimento ai Contesti Urbani individuati si evidenzia quanto segue:
- *CUT: si ritiene Che per una valutazione delle trasformazioni previste, sia necessario produrre un' analisi più dettagliata del contesto e delle sue caratteristiche:*
- *CUM: si ritiene che vadano approfondite le caratteristiche storiche e morfologiche di alcuni isolati più prossimi al Contesto Urbano da Tutelare, al fine di valutare la possibile inclusione degli stessi nel CUT, vista la loro classificazione come Macro Zona Omogenea A dei PUG vigente;*

La **Conferenza** ritiene i suddetti rilievi superati nella seconda riunione dell'8 novembre con la discussione sulla Città Consolidata.

Alle 14.15 si allontana l'assessore Pisicchio.
RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 702/2017
- *CUP.IR e CUP.P/R: i Contesti sono stati, l'uno totalmente e l'altro parzialmente, individuati nella fascio*

di rispetto del cimitero così come rappresentata negli elaborati dello stato giuridico del PUG vigente (tav.c.1.1 e c.1.2): si ritiene necessario acquisire agli atti la documentazione relativa al procedimento amministrativo finalizzato alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale: non si condivide inoltre, per il CUP.IR, la possibilità di trasformazione attraverso intervento edilizio diretto;

- *CPR.SR: il Contesto a sud è stato in parte individuato nella fascio di rispetto del cimitero così come rappresentata negli elaborati dello stato giuridico del PUG vigente (tav.c.1.1 e c.1.2): si ribadisce la necessità di acquisire agli atti lo documentazione relativa al procedimento amministrativo finalizzato alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale. Si ritiene inoltre che debba essere motivato l'individuazione di detto Contesto a sud, nelle aree destinate a Servizi dal PUG vigente.*

La **Conferenza** ritiene che, visto il parere dell'ASL, così come già condiviso precedentemente, per i suddetti contesti sarà eliminata la quota parte di edilizia residenziale prevista.
La Conferenza ritiene altresì che il Comune dovrà, nella deliberazione di approvazione definitiva del PUG, attestare la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale come da parere ASL.

Il **Comune** evidenzia infine che il CUP.IR non necessita di intervento indiretto in quanto totalmente urbanizzato con definizione planimetrica delle aree di cessione per servizi rappresentata nel PUG/P.
Per quel che riguarda il CPR.SR, il Comune chiarisce che le aree a sud del centro abitato erano destinate in parte ad attività produttive (50%) ed in parte a zone F (attrezzature di interesse di quartiere) totalmente inattuate. Pertanto il PUG, per consentire l'acquisizione di aree per standard, ha previsto il meccanismo perequativo schematizzato nella tavola del PUG/P e finalizzato alla localizzazione delle aree di cessione gratuita per ogni comparto perequato in contiguità con la città compatta esistente (priva di aree per servizi).

La **Conferenza** prende atto e ritiene che la indicazione delle aree di cessione per i Contesti CUP.IR vada riportata nella tavola di previsione del PUG/S.

Alle 15,30 rientra l'ing. Casanova.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017

- *CUP.ERS: si ritiene che lo LR. 12/2008 - " Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta di edilizia residenziale sociale" non possa essere applicata a detto contesto in quanto l'art.3 della legge suddetta stabilisce: "Per il soddisfacimento del fabbisogno di edilizia residenziale sociale i comuni possono prevedere, previo valutazione della sostenibilità del maggiore carico insediativo e della compatibilità con i caratteri culturali, ambientali e paesaggistici dei luoghi nonché nei rispetto delle quantità complessive minime fissate dall'articolo 41 quinquies della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica) e successive modifiche e integrazioni, l'utilizzazione di:*

  a) ambiti destinati a servizi che siano in esubero rispetto alla dotazione minima inderogabile di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi di cui al decreto interministeriale 1444/1968.

  assegnando a essi una previsione edificatoria secondo il metodo della perequazione urbanistica;

  b) ambiti a prevalente destinazione residenziale consentendo un surplus di capacità edificatoria".

  L'area su cui ricade il CUP.ERS è stata computata tra le "Aree per spazi pubblici attrezzati e parco e per gioco e lo sport" (art.3 del D.IM.1444/68) Che non risultano in esubero. Non sono inoltre state introdotte, nella normativa, le modalità di attuazione (artt.4,5 e 6) previste dallo medesima legge regionale (i.R.12/2008).

Il **Comune** specifica il CUP.ERS è un'area libera di proprietà pubblica riveniente da una cessione di un PEEP e che è stata computata tra le aree per servizi esistente in quanto area comunale. La previsione di PUG, che propone in linea di massima i principi della LR.12/2008, è intervenuta successivamente alla verifica degli standard.

Inoltre il comune, visto il rilievo regionale, propone di eliminare il riferimento alla L.R.12/2008.
Il proposito l'A.C., riprendendo la nota prodotta dal Sindaco all'apertura della conferenza, propone l'inserimento di una specifica norma per tutti i contesti CUS.P come si riporta di seguito:

"CUS.P, Contesto urbano per servizi previsti

1. Sono i contesti destinati ai servizi ed alle attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico di nuovo impianto.

2. Nei CUS.P sono insediabili le seguenti tipologie di servizi:

- *2.1. asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie, e istituti assimilabili;*
- *2.2. edifici per il culto: chiese, conventi, oratori;*
- *2.3. attrezzature socio/culturali: musei, cinema, teatri al chiuso ed all'aperto, centri culturali, centri polivalenti;*
- *2.4. attrezzature sanitarie e assistenziali: poliambulatori, centri medici specialistici, cliniche;*
- *2.5. attrezzature commerciali e mercati;*
- *2.6. attrezzature di servizio per la residenza: comunicazioni, protezione civile, finanza, giustizia, pubblica sicurezza, commercializzazione, studi professionali, promozione, ricerca, ricreazione, turismo.*
- *2.7. verde di sosta, di ricreazione, attrezzature per lo sport non agonistico al chiuso ed all'aperto;*
- *2.8. parcheggi di urbanizzazione secondaria coperti e scoperti, entro e fuori terra.*
- *2.9. attrezzature sanitarie ed assistenziali.*
- *2.10. parchi urbani; vanno strutturati come verde "attrezzato" di uso pubblico per perseguire prevalenti obiettivi di qualificazione naturalistica- paesaggistica -ambientale mediante la cura delle alberature, la realizzazione di nuovi impianti arborei e la creazione di aree a verde con funzioni anche didattiche. In queste zone potranno essere ubicate attrezzature per lo svago quali: chioschi, bar, giuochi per bambini, attrezzature sportive e di allenamento.*

3. Ciascun CUS.P costituisce comparto perequativo (CP) da assoggettarsi a PUE, secondo le procedure previste dall'art. 15 della lr n.20/2001.

4. All'intera superficie di ogni singolo CUS.P (St), viene riconosciuto un indice di edificabilità territoriale da cui deriva un volume virtuale destinato alla Edilizia Residenziale Sociale (valutato quale ristoro per i proprietari delle aree cedute al Comune per l'attuazione dei servizi), che deve essere obbligatoriamente allocato in una superficie di concentrazione volumetrica individuata nello stesso contesto. La superficie derivante dalla differenza tra la superficie del comparto perequato e la superficie di concentrazione volumetrica, comunque nella misura minima del 70% della St. è destinata a servizi (secondo le modalità individuate dai PUE per ogni singolo contesto) e ceduta gratuitamente dai proprietari al Comune.

Per il reperimento delle aree a standard derivanti dalla volumetria residenziale dovranno essere reperite esclusivamente le aree per parcheggi di cui al DIM1444/1968, nella misura di 2,5 mq per abitante da insediare.

5. Nei CUS.P l'area di cessione per servizi, deve essere obbligatoriamente ubicata in fregio alla viabilità pubblica, con accesso diretto dalla stessa ed in prossimità delle maglie a destinazione omogenea; in attesa della utilizzazione da parte del Comune, sono destinate a verde pubblico attrezzato.

6. In analogia con quanto definito dalla Delibera di Giunta Regionale N. 2589 del 22.12.2009 "DRAG - Criteri per la formazione e la localizzazione dei PUE", e per garantire migliori condizioni microclimatiche degli ambienti insediativi, i PUE devono contenere norme, parametri, indicazioni progettuali e tipologiche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e dei fattori climatici, nonché la prevenzione dei rischi ambientali, in particolare attraverso:

- *sistemazioni esterne agli inferventi con copertura naturale in grado di mitigare l'effetto noto come "isola di calore", nonché di conservare quanto possibile la naturalità e la permeabilità del sito;*
- *sistemazioni esterne delle aree a destinazione monofunzionale o mista, con piantumazione di masse boschive lineari (barriere) lungo le sorgenti inquinanti lineari (specie strade), per assorbire le emissioni inquinanti in atmosfera e il rumore; la permeabilità dei suoli, limitando la presenza di manufatti interrati e favorendo la previsione di pavimentazioni realizzate con materiali drenanti e outobloccanti cavi; il "minimo deflusso vitale" per il bilancio idrico del territorio oggetto di intervento; indicazione della densità arborea e arbustivo, indicando specie autoctone e coerenti con le caratteristiche dei contesti;*

- *indicazioni progettuali e tipologiche che:*
  - *tengano conto dei coefficienti di albedo medio del paesaggio, ossia che considerino la riflessione della radiazione salare verso l'edificio;*
  - *usino materiali da costruzione con coeffcienti di riflessione finolizzati al miglioramento del microclima in estemo;*
  - *considerino la geometria degli ostacoli fisici (altri edifici, elementi del paesaggio) che influiscono sui guadagni solari per effetto di ombreggiamento o riflessione della radiazione;*
  - *privilegino forme compatte e condizioni di esposizione e orientamento degli edifici tali da migliorarne l'efficienza energetica.*

Nella scelta tra diverse soluzioni progettuali di comparto l'Amministrazione Comunale potrà dare preferenza alle proposte che abbiano integrato i criteri di sostenibilità sopra indicati.

7. Negli CUS.P, il PUE esteso all'intero comparto deve rispettare i seguenti indici e parametri:

- *Itc = 0,4 mc/mq;*
- *Scg = 70% Stc;*
- *H = da definire in sede di PUE, con le limitazioni imposte dalle vigenti norme sismiche;*
- *Dc = do definire in sede di PUE, con un minimo 5 ml;*
- *Df = da definire in sede di PUE, con un minimo di 10 ml;*
- *Dst = secondo il Codice della Strada, con minimo 8 ml, o secondo l'allineamento consolidatosi".*

Infine il CUP/ERS già individuato nel PUG adottato viene equiparato agli altri CUS/P di cui sopra.

Conferenza

La Conferenza prende atto e condivide.

Alle 16.00 si allontana l'arch. Merafina.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017

In generale:

- *Si rappresenta che non appare chiaro il meccanismo applicativo della perequazione che comporta il trasferimento di diritti edificatori "tra suoli soggetti a trasformazione originariamente non collegati (diritti edificatori senza vincolo di destinazione)".*
- *Non risulta essere stata operata una equiparazione tra i contesti individuati dal PUG e le zone omogenee individuate dall'art.2 del D.M. 1444/1968.*
- *L'art.5 della L.R. n.1/2013 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" prevede la formazione di un piano comunale per la mobilità ciclistica e ciclopedonole quale elaborato integrativo del PUG di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Si ritiene pertanto necessario integrare il PUG con i contenuti di cui al comma 2 dell'art.5 della legge regionale suddetta.*
- *Si ritiene infine che il Dimensionamento degli insediamenti debba essere suddiviso in Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche e ciò con particolare riferimento ai "Contesti a trasformabilità condizionata" che, si ritiene, debbono essere stralciati dal dimensionamento del PUG/Programmatico poiché non rappresentati nelle Previsioni del PUG/P in quanto non di immediata attuazione.*

Comune

Il Comune:

- il Comune, valutati i contenuti della norma, art.33 - indirizzi e criteri per l'applicazione del principio della perequazione, per ovviare ad eventuali errate interpretazioni sull'applicazione della perequazione ovvero la possibilità di trasferimento di diritti edificatori "tra suoli soggetti a trasformazione originariamente non collegati (diritti edificatori senza vincolo di destinazione)", propone la soppressione del comma 4.3 dello stesso articolo delle NTA;
- consegna una tabella di equiparazione dei contesti alle zone omogenee del D.IM.1444/1968 che chiede di allegare al verbale:

- consegna la tav.e.3 - Carta dei percorsi ciclabili in risposta al rilievo regionale relativo all'art-5 della LR. n.1/2013
- evidenzia che, avendo eliminato il contesto a trasformabilità condizionata CPM.IM posizionato ad ovest e poiché gli altri contesti a trasformabilità condizionata non esprimono volumetria residenziale, non sia più necessario distinguere il dimensionamento in previsioni strutturali e previsioni programmatiche

Conferenza
La Conferenza esaminati gli elaborati prodotti e condividendo quanto evidenziato dal Comune ritiene i rilievi superati".

Verbale del 20/11/2017
"...omissis...
L'assessore Pisicchio prende atto di quanto discusso e verbalizzato nella seduta precedente e ne condivide i contenuti.

Il Comune rappresenta che, cosi come concordato nella riunione del 16 novembre, ha rielaborato il testo della norma del Contesto CPR.IM cosi come si riporta di seguito:
Art. 32.2/S - CPR.IM, Contesto periurbano marginale da rifunzionalizzare - insediamento misto

1. *Sono i contesti già individuati dal PUG vigente quali zone omogenee "D2" destinate ad attività artigianali, commerciali e turistiche.*
2. *I contesti si attuano attraverso PUE di iniziativa pubblico e/o privato, le cui previsioni dovranno essere coerenti per forme di impianto urbanistico, assetto edilizio, per qualità delle porti strutturali e di finitura al tradizionale paesaggio insediativo locale.*
3. *Sono usi consentiti: attività artigianali; attrezzature per lo sport; verde attrezzato; verde pubblico; attrezzature sanitarie; parcheggi; attrezzature tecnologiche e servizi tecnici urbani; attrezzature per la mobilità; pubblici esercizi; commercio all'ingrosso e al dettaglio; magazzini e depositi; impianti di servizio alla produzione.*
4. *Le previsioni del Pug si attuano mediante piano urbanistico esecutivo nel rispetto dei seguenti parametri:*
   - *4.1. Sm = St per PUE esteso all'intero contesto individuato nel PUG/P, con unità minima di intervento pari a 3000 mq per PUE su aree libere;*
   - *4.2. Ift= 0,75 mc/mq;*
   - *4.3. Q = 40% con ammissione di espansioni di necessità documentata dello stesso edificio e della stesso attività di impresa fino al 60%;*
   - *4.4. SUS = 20% Sm*
5. *Sono ammesse le abitazioni, una per ciascuna unità produttiva, purché abbiano caratteristiche di servizio o di custodia, con superficie non superiore a 95 mq, comunque da computarsi nel volume massimo consentito.*
6. *Nel comparto CPR.IMp, localizzato od est dell'abitato in fregio alla via Barletta, al fine di salvaguardare il rapporto tra il margine urbano e la campagna olivetata esistente, negli elaborati E1 ed E2 "Carta dei contesti urbani" del PUG/P, sono perimetrate ed individuate con le lettere A e B due aree distinte; le volumetrie rivenienti dall'applicazione dell'ift su tutto il comparto (area A + area B), nel PUE devono essere obbligatoriamente allocate nelle superfici di concentrazione volumetrica indicate nell'area A, mentre l'area B rimane destinata alla attività agricola.*

Conferenza
La Conferenza prende atto e condivide, ritenendo superato il rilievo regionale e rappresentato dalla Soprintendenza nella riunione dell'8 novembre.
La Conferenza prosegue i lavori esaminando i rilievi relativi agli aspetti urbanistici riportando di seguito i rilievi della Delibera di Giunta seguiti dalle determinazioni comunali e le conclusioni della Conferenza di Servizi.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017

- *In riferimento ai Contesti CUT.NS le possibilità di intervento (nuova costruzione o nuovi edifici ecc)*

indicati nel PUG/P per gli Edifici "Vincolo 2" ed Edifici "Vincolo 3" non sono chiariti nelle NTA all'art.26.1 che rimanda alla disciplina del vigente PUE della zona A1. Si ritiene opportuno riportare detta disciplina nelle NTA del PUG Strutturale per una più approfondita valutazione ;

- *si ribadisce lo necessità di un approfondimento sulle caratteristiche storiche del Contesto Urbano da Manutenere e qualificare al fine di verificare la possibilità di includere parte dello stesso come Contesto Urbano da Tutelare.*

Comune
Il Comune precisa che le norme vigenti del PUE zona A1 sono state recepite integralmente nelle NTA del PUG/S all'art. 27.1/S - CUT.NS.

Conferenza
La Conferenza prende atto e per quel che riguarda le caratteristiche storiche del Contesto Urbano da Manutenere richiama quanto già definito nella riunione dell'8/11/2017.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017
In riferimento alla normativa relativa ai Contesti Urbani da Tutelare/Nucleo Storico, non si condivide il rinvio alla disciplina del PUE vigente contenente il dettaglio delle tipologie di intervento che devono essere parte integrante della disciplina del PUG.

Comune
Il Comune precisa che le norme vigenti del PUE zona A1 sono state recepite integralmente nelle NTA del PUG/S all'art. 27.1/S - CUT.NS.

Conferenza
La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017
Si ribadisce la necessità di verificare le densità fondiarie e le altezze massime previste in relazione all'edificato esistente.

Conferenza
La conferenza prende atto della discussione sul punto avvenuta durante la riunione dell'8/11.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017
Nello specifico, dall'esame dei singoli articoli si rappresenta quanto segue:

- *art.15 - Disciplino per l'attività turistica: l'articolo contiene riferimenti ad una norma abrogata e pertanto va adeguato alla nuova Legge Regionale sull'agriturismo (L.R.42/2013 - Disciplina dell'agriturismo);*
- *art.20: CR.VAEP (B)-Contesto rurale con valore ambientale, ecologico e paesaggistico distinguibile: al comma 7 alla fine va aggiunto "e terreni non confinanti"*
- *art.26.2 - CUT.IS - Contesto urbano da tutelare di interesse storico: premesso che le densità fondiarie nel contesti esistenti vanno rapportate a quelle dell'edificato, si ritiene che una densità di 5 mc/mq sia eccessiva per una realtà quale quella di San Ferdinando di Puglia;*
- *art 29.3 - CUS.P - Contesto urbano per servizi previsti: tra le tipdogie di servizi insediabili vanno stralciate le attrezzature commerciali e le attrezzature di servizio per la residenza (commercializzazione, studi professionali) in quanto non rientranti tra le cotegorie di servizi*

Comune
Il Comune dichiara di aver modificato le NTA recependo i rilievi regionali sopra elencati.
Per quel che riguarda il CUS.P la stessa norma risulta sostanzialmente modificata in accoglimento del rilievo regionale relativo al CUP.ERS discusso nella riunione del 16 novembre.

Conferenza
La Conferenza prende atto e condivide.

Il **Sindaco** ribadisce la necessità di valutare le osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano e chiede alla Conferenza di valutare quelle che erano state ritenute tecnicamente accoglibili.
Inoltre evidenzia delle piccole rettifiche per errori materiali di riporto nella cartografia, che chiede vengano riallineate allo stato giuridico.

La **Conferenza** ritiene che per quel che riguarda le osservazioni che evidenziano meri errori materiali possano essere recepite (osservazioni nn. 3 e 9).
Peraltro la conferenza prende atto dell'errore materiale nel Contesto CUM.CC e CUP.P/E su via Cerignola.
Per quel che riguarda invece le osservazioni che attengono alla ridefinizione delle previsioni del PUG già adottato la Conferenza evidenzia che, ai sensi della L.R. 20/2001, le stesse sono di esclusiva competenza del consiglio comunale.

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
Perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del DIgs 42/2004.
Il Comune ha provveduto a perimetrare nella tav. d.5, (allegata al verbale della seduta del 08.11.2017), le aree di cui all'art. 2 comma 2 del DIgs 42/2004, come previsto dall'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.
In detto perimetro sono state comprese le zone tipizzate A e B del PdF vigente al 6 settembre 1985 ed escluse alcune aree tipizzate come "zone per attrezzature". Nello specifico si tratta delle seguenti aree; un'area destinata ad asilo localizzata in via Rosario Labadessa, un parco pubblico situato lungo via Piantata ed alcune attrezzature scolastiche localizzate in adiacenza al suddetto parco.

Regione
La Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, valutata la proposta di perimetrazione dell'A.C. rappresenta che, in relazione a quanto chiarito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella nota prot. n. 4371 del 15.11.2005, possono essere comprese all'interno della perimetrazione di cui ai comma 2 dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004, le aree pubbliche di cui sopra poiché assimilabili alle aree di esclusione.

Conferenza
La Conferenza prende atto e condivide

Testimonianze della stratificazione insediativa
CONFERENZA
La Conferenza tramite il Comune, in merito al rilievo regionale relativo all'individuazione di un'area di pertinenza delle invarianti denominate ISS.BC/Archeologia nel PUG/S, la Conferenza si era riservata nella seduta dell'8.11.207 di richiedere un approfondimento specifico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio al fine di verificare se le stesse possano essere ricondotte all'UCP
"Testimonianza della stratificazione insediativa area a rischio archeologico" come definito dall'art 76 delle NTA del PPTR.

COMUNE
L'A.C. precisa che, con nota 28446 del 13/11/2017 ha richiesto alla Soprintendenza un approfondimento circa le componenti denominate nel PUG/S ISS BC Archeologia rivenienti dalla Carta dei Beni Culturali ma non presenti tra gli UCP Testimonianze della stratificazione insediativa del PPTR.
Non avendo avuto un riscontro utile all'approfondimento richiesto e non disponendo di documentazione utile a fornire informazioni circa la reale consistenza di dette componenti propone di stralciarle dalle invarianti di piano.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e condivide.

COMUNE

L'A.C., in merito al rilievo regionale relativo sui tracciati tratturali, dopo ampia discussione in sede di Conferenza, circa le differenti perimetrazioni riscontrate tra gli elaborati del PPTR, del PUG, nonché del Quadro di Assetto Regionale di cui alla LR 4/2013 e alla DGR n. 1459 del 25.09.2017 "Presa d'atto del Quadro di Assetto Regionale", pubblicata su BURP n. 113 del 29.09.2017, si riservava nella seduta dell'08.11.2017 di operare un approfondimento.

REGIONE

Oltre ai rilievi regionali di cui alla DGR n. 701 del 09.05.2017 discussi nella seduta del giorno 08.11.2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha riscontrato, il mancato riporto nelle tavole di PUG del Regio tratturello Cerignola Trinitapoli (n. 58) il quale attraversa marginalmente il territorio di San Ferdinando a confine tra i Comuni di Trinitapoli e Cerignola.

COMUNE

l'A.C., avendo già riscontrato il suddetto mancato riporto, ha provveduto ad integrare gli elaborati di piano con l'Individuazione del Regio tratturello Cerignola Trinitapoli (n. 58).

Per quanto riguarda il rilievo regionale relativo alla verifica dell'esatta perimetrazione dei tracciati tratturali, considerato che con Deliberazione n. 1459 del 25.09.2017 (BURP n. 11 del 29.09.2017) la Giunta Regionale ha proceduto alla presa d'atto del Quadro di Assetto dei Trattori di cui alla LR n. 4/2013 e considerato che a norma dell'art. 7 comma 4 della LR n.4/2013 il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, T A.C. ritiene opportuno riallineare i tracciati tratturali a quelli individuati nei citato Quadro di Assetto Regionale.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide

REGIONE

La **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** si riserva di concludere le procedure previste dal secondo periodo del comma 8 art. 2 della 20/2009, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR.

Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

In merito al rilievo regionale che chiedeva di definire l'integrazione nel PUG dei Progetti Territoriali del "Patto città-campagna", del "Sistema infrastrutturale per la mobilità dolce", dei "Sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici", l'A.C. ha redatto una Relazione Integrativa allegata al presente verbale nella quale è esplicitata la verifica di coerenza del PUG con lo scenario strategico del PPTR. Inoltre l'AC precisa che sono stati introdotti nelle NTA gli artt. 14.1 e 14.2 relativi all'adeguamento del PUG al PPTR rispetto agli obiettivi generali e specifici e ai Progetti Territoriali.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento.

COMUNE

In merito al rilievo regionale che chiedeva di mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento, l'A.C. precisa che nella citata Relazione Integrativa allegata al presente verbale, sono stati precisati anche i suddetti aspetti.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide.

Contesti Rurali

In merito al rilievo della Soprintendenza circa la disciplina dei contesti rurali, discussa nella seduta del giorno 8.11.2017, l'A.C. propone il suddetto aggiornamento normativo.

Art. 23/S n CR.AC, Contesto rurale con funzione agricola caratterizzata

1. In questo contesto obiettivo del PUG/Strutturale è la tutela e la valorizzazione del borgo rurale e dei beni paesaggistici ed ambientali esistenti (Cava di Cafiero, Parco dell'Ofanto), attraverso azioni mirate alla fruizione sostenibile dei luoghi ed al recupero della primitiva funzione di presidio rurale e di servizio all'attività agricola del bene architettonico esistente.

2. L'edificazione nel CR.AC si attua attraverso un piano di valorizzazione (PUE ai sensi dello lr 20/2001) esteso a tutto il contesto.

3. E' consentita la valorizzare delle funzioni "di servizio" ambientale e paesaggistico delle attività agricole, anche attraverso la realizzazione di attrezzature da destinare alia fruizione del contesto, e nello specifico:

- *3.1. attrezzature per l'educazione ambientale;*
- *3.2. attrezzature socio/culturali, centri culturali, attrezzature per la promozione, ricerca, ricreazione,eco-turismo;*
- *3.3. verde di sosta, di ricreazione, attrezzature per lo sport non agonistico all'aperto;*
- *3.4. parchi urbani che vanno strutturati come verde "attrezzato" per perseguire prevalenti obiettivi di qualificazione naturalistico- paesaggistica -ambientale mediante la cura delle alberature, la realizzazione dì nuovi impianti arborei e la creazione di aree a verde con funzioni anche didattiche. In queste zone potranno essere ubicate attrezzature per lo svago quali: chioschi, bar, giuochi per bambini, attrezzature sportive e di allenamento.*

4. La presentazione del PUE, deve essere preceduto da uno "studio di pre-fattibilità", da approvarsi con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale, applicando le procedure previste dai commi 1,2e3 dell'articolo 11 della lr. 20/2001.

5. Lo "studio di pre-fattibilità" basandosi sull'analisi dello stato dei luoghi e sulle esigenze dell'Amministrazione comunale e in coerenza con gli indirizzi dettati dal "DRAG - Criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE)",

definisce:

- *5.1. le modalità di intervento;*
- *5.2. le tipologie di servizi a realizzarsi;*
- *5.3. la sostenibilità ambientale da perseguire;*

6. La nuova edificazione, rispetta i seguenti parametri:

- *6.1.1. Sm = St*
- *6.1.2. Iff = 0,05 mc/mq;*
- *6.1.3. Q = 20% inclusi i volumi esistenti, comprensivo di tettoie, volumi tecnici ed accessori e quant'altro presente e regolarmente realizzato o sanato nell'area di intervento alla data di presentazione del PUE;*
- *6.1.4. SP = 80% con l'esclusione del volume esistenti;*
- *6.1.5. US = 12 mq/80 mc di costruito;*
- *6.1.6. H = 6,0ml;*
- *6.1.7. Dc>= 10ml;*
- *6.1.8. Dst>=12ml.*

7. Il PUE è sottoposto al rilascio del "parere paesaggistico" da parte dell'ente preposto, fermo restando il controllo di legittimità esercitato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggio (relativamente ai beni paesaggistici di cui all'art.134 del D.Lgsn.42/2004).

8. Quale direttiva di tutela, nel PUE, tutti gli interventi devono essere subordinati al rispetto ed alla ricostruzione dei corridoi ecologici; pertanto l'obbligatorio progetto della vegetazione, finalizzato anche alla previsione di opportune misure di mitigazione vegetazionale per le volumetrie esistenti e di progetto, devono essere corredati da rilievo dello stato di fatto esteso a tutto l'area di intervento, atto a documentare la collocazione, i collegamenti ai margini e lo quantificazione della dotazione esistente di elementi vegetali minori.

Il progetto dello vegetazione deve prevedere le opere necessarie a ristabilire tutte le precedenti connessioni

ecologiche e/o a crearne di nuove ed in particolare, riconoscendo agli elementi vegetali minori un ruolo fondamentale nella realizzazione dei corridoi ecologici, le opere di ripiantumazione della vegetazione, da collocare all'interno della stessa proprietà fondiaria interessata dall'intervento o ai suoi margini e contorni.

Art. 24/S - CR.FA, Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare

1. In questi contesti, il PUG/Strutturale mira all'incentivazione dell'attività agricola esistente, anche nelle forme part-time o di autoconsumo, in connessione con gli obiettivi di recupero e il mantenimento degli assetti agrari, delle sistemazioni agrarie e del quadro ambientale e paesaggistico d'insieme.

2. E' consentita la valorizzare delle funzioni "di servizio" ambientale e paesaggistico delle attività agricole, anche per il miglioramento della qualità ambientale, degli assetti degli ecosistemi.

3. Nei CR.FA sono insediabili attività sia di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoii (caseifici, cantine, frantoi), sia di tipo zootecnico, con relativi impianti anche di macellazione, conservazione e commercializzazione.

4. Tali insediamenti sono, comunque, subordinati al preventivo parere della AsI competente ed alla predisposizione di impianti di trattamento per gli scarichi aeriformi, liquidi e solidi (in conformità anche con i contenuti delle leggi di settore); per gli stessi, inoltre, vanno precisate le distanze dai confini e dagli alloggi di pertinenza sia degli edifici sia dei recintì/vasche di stabulazione/ allevamento.

5. Gli interventi di nuova costruzione e di ampliamento delle costruzioni esistenti sono consentiti secondo i seguenti parametri:

- *5.1.1. Sm = 10.000 mq (che è la superficie massimo utilizzabile per l'applicazione dell'If);*
- *5.1.2. If=0,08 mc/mq di cui 0,03 per la residenza;*
- *5.1.3. H = 5,5 ml per la residenza; 8.0 ml per la produzione (salvo impianti speciali, quali silos, ecc);*
- *5.1.4. Q = 5% inclusi i volumi esistenti, comprensivo di tettoie, volumi tecnici ed accessori e quant'altro presente e regolarmente realizzato o sanato nell'area di intervento alla data di presentazione del PdC;*
- *5.1.5. Df - Distanza minima tra fabbricati con minimo assoluto 5 ml:*
  - *5.1.5.1.1. con interposto confine: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti;*
  - *5.1.5.1.2. all'interno del fondo: semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti;*
- *5.1.6. De >=10 ml;*
- *5.1.7. Dst >=12ml;*
- *5.1.8. SUS = 6 mq ogni 80 mc di edificazione; (possono essere monetizzate in sede di determinazione degli oneri di concessione edilizia).*

6. Qualora gli edifici di abitazione esistenti superino il volume massimo consentito dagli indici prescritti ed anche se essi insistano su superfici fondiarie inferiori a mq 10.000 è permesso, per la dotazione dei servizi igienici ed il miglioramento delle condizioni abitative, l'ampliamento una tantum della superficie utile (Su) nella misura massima del 20% di quella preesistente.

7. E' consentita l'installazione di serre, secondo le prescrizioni e con l'osservanza dei limiti imposti dall'art. 5 della Ir 19/11.9.1986 e da quanto stabilito dal Consiglio Comunale con D.C.C. n.20 del 30.04.2013.

8. E' ammesso (al solo fine dell'utilizzo dell'indice di fabbricabilità che si assume essere quello dell'area su cui si edifica), l'accorpamento delle aree di terreni confinanti e non confinanti, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente, purché, ricadenti nel territorio comunale. Sulle proprietà costituenti l'accorpamento va posto il vincolo di asservimento alla costruzione che si realizza su una di esse, e quindi il vincolo di inedificabilità, previa procedura definita dalla Ir 9/30.03.2009.

9. Quale direttivo di tutela, tutti gli interventi consentiti devono essere subordinati al rispetto ed alla ricostruzione dei corridoi ecologici; pertanto vanno perseguite opportune misure di mitigazione vegetazionale per le volumetrie esistenti e di progetti. Il progetto deve prevedere le opere necessarie a ristabilire tutte le precedenti connessioni ecologiche e/o a crearne di nuove, le opere di ripiantumazione della vegetazione, da collocare all'interno della stesso proprietà fondiaria interessata dall'intervento o ai suoi margini e contorni.

10. Con la procedura del PUE di iniziativa pubblica o privata, sono insediabili attività relative allo stazionamento, agli interventi manutentivi, ed alla logistica, dei mezzi meccanici utilizzati nelle attività agricole (lavorazioni, produzione e trasporto) da operatori agricoli residenti ed operanti nel territorio comunale, nel numero

massimo di tre nuovi insediamenti, con i seguenti parametri:

10.1.1. Sm=20.000 mq:

10.1.2. Sp = 70% della Sm;

10.1.3. Sc = 40% della Sm può essere coperta e chiusa con utilizzazione di manufatti smontabili, con altezza non superiore a 4,00 m;

Sono vietate le impermeabilizzazioni comunque realizzate e sono consentite pavimentazioni in terre battute o massicciate o comunque materiali permeabili all'acqua e/o drenanti per il transito carrabile o il deposito mezzi. Minimo il 20% della Sm deve essere lasciato a terreno agricolo.

Dette attività sono insediabili, lungo le direttici principali di accesso al centro urbano, con innesti diretti dalla viabilità principale esistente (sempre che i relativi innesti assicurino il rispetto del Codice della Strada).

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e condivide".

Verbale del 24/11/2017

"...omissis...

L'Amministrazione Comunale consegna in duplice copia gli elaborati del PUG come di seguito elencati;

elaborati sostitutivi (*)

elaborati integrativi (**)

b. Sistema delle conoscenze		
b.2.12.2. Carta delle risorse insediative	Scala 1:5.000	(*)
d. Previsioni strutturali (PUG/S)		
d.1.1a/b. Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala 1:10.000	(*)
d.3. Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala 1:5.000	(*)
d.4.2. Carta dei contesti urbani	Scala 1:5.000	(*)
d.4.5. Carta dei contesti urbani con trasformabilità condizionata	Scala 1:5.000	(*)
d.5 Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art. 142 DIgs 42/2004	Scala 1:5.000	(**)
e. Previsioni programmatiche (PUG/P)		
e.1. Carta dei contesti urbani	Scala 1:5.000	(*)
e.3. Corta dei percorsi ciclabili	Scala 1:2.500	(**)
f. Norme Tecniche di Attuazione		(*)
h. Relazione integrativa Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR.		(**)

La Conferenza continua con l'esame dei rilievi contenuti nella D.G.R. n.701/2017.

ASPETTI URBANISTICI

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR n. 701/2017

In via generale si ritiene che tutte le definizioni contenute nelle NTA e che siano in contrasto con quanto contenuto nella D.G.R. n.554 dell'11/04/2017 "Intesa, ai sensi dell'art.8. comma 6, della legge 5 giugno 2003. n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui oli'ort.4. comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001. n.380.

Recepimento regionale" e ss.mm.ii.. debbano essere adeguate allo stesso.

Comune
Il Comune valutati i recenti disposti normativi che prorogano l'applicazione del RET di cui alla LR.11/2017 al 31/12/2017, si riserva di valutare le eventuali ricadute della stessa rispetto a quanto già definito nell'art.11/S - Definizioni del PUG e di apportare le conseguenti modifiche e integrazioni alle stesse in adeguamento alle definizioni di cui alla D.G.R.n.554/2017. Si impegna altresì a consegnare le NTA integrate rispetto a quanto sopra.

Conferenza
La Conferenza prende atto.

ASPETTI PAESAGGISTICI
Preliminarmente si dà atto che il rappresentante del Ministero presa visione del verbale del 20.11.2017 ritiene condivisibili le modifiche ai PPTR introdotte dal PUG sulle quali la Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si è riservata di concludere le procedure previste dal secondo periodo dei comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, ai fine di rettificare gli elaborati dei PPTR.

Aree di cui all'art.142 comma 2 del DIgs 42/2004
Comune
L'A.C. ha provveduto ad aggiornare la perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 dei Digs 42/2004 come concordato nella precedente seduta.

Ministero e Regione
Il Ministero e la Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione dei Paesaggio prendono atto e condividono.

Conferenza
La Conferenza prende atto.

RILIEVI REGIONALI DI CUI ALLA DGR N. 701 DEL 09.05.2017
"Si evidenzia che il PUG di San Ferdinando di Puglia, in quanto adottato in vigenza di PPTR, deve essere adeguato al PPTR. Pertanto si ritiene necessario adeguare le NTA e gli elaborati grafici al PPTR come di seguito specificato. "

COMUNE
L'A.C. ha provveduto ad adeguare le NTA e gli elaborati grafici del PUG di San Ferdinando di Puglia al PPTR.

CONFERENZA
La conferenza verificato il suddetto aggiornamento ne prende atto e condivide.

COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
Tutto ciò premesso la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 lett.b) relativamente al PUG di San Ferdinando al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Il **Ministero dei Beni Culturali** e la **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** condividono le modifiche apportate dal PUG di San Ferdinando al PPTR come **modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità** discusse in sede di Conferenza di Servizi e concordano l'opportunità di aggiornare e rettificare il PPTR.
Il **Ministero dei Beni Culturali** e la **Sezione Regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prendono atto che il Comune** ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La **Regione** si riserva, al fine di rettificare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle precedenti sedute della conferenza, di concludere le procedure previste dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che "L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"

Al fine di procedere all'aggiornamento dei PPTR, il Comune si impegna a trasmettere i file in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33N WGS 84 relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S. Al fine di non ingenerare confusione nella fase di aggiornamento del PPTR i suddetti shp file dovranno avere lo stesso nome utilizzato nel PPTR. Tale nomenclatura è reperibile nell'elenco dei documenti informatici costituenti il PPTR ovvero nel quadro sinottico presente nella Relazione dell'elaborato 6 del PPTR, pubblicati sul sito www.paesaggiopuglia.it.

La **Regione** specifica inoltre che a seguito dell'approvazione definitiva del PUG adeguato al PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 91 delle NTA del PPTR la "realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del Piano paesaggistico e dello strumento urbanistico comunale".

La Conferenza esaminati gli elaborati ritiene infine che le modifiche e integrazioni, come richiamate nel presente e nei precedenti verbali, siano sufficienti per superare i rilievi di cui alla D.6.R. nr. 701/2017 ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità di cui alla legge regionale n. 20/2001, conformemente al D.R.A.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 03.08.2007.

La Conferenza da mandato al Comune di adeguare le NTA a quanto sopra riportato relativamente al RET e di produrre apposita relazione integrativa in cui saranno esplicitate in maniera puntuale le modifiche e le integrazioni prodotte in adeguamento alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi sugli elaborati scritto-grafici nonché sulle NTA del PUG.

La Conferenza prende atto che gli elaborati del PUG di San Ferdinando di Puglia sono i seguenti:

Relazione generale	
b. Sistema delle conoscenze	
b.1. Sistema di area vasta	
b.1.1. Sistema territoriale di area vasta	Scala 1:50.000
b.1.2. Sistema territoriale sovralocale	Scala 1:25.000
b.1.3. Carta dei vincoli ambientali	Scala 1:25.000
b.1.4. Carta dei vincoli paesaggistici	
b.1.4.1. PUTT/P: sistema geomorfologico idrogeolico	Scala 1:25.000
b.1.4.2. PUTT/P: sistema botanico vegetazionale	Scala 1:25.000
b.1.4.3. PUTT/P: sistema storico architettonico	Scala 1:25.000
b.1.4.4. PUTT/P: ambiti territoriali estesi	Scala 1:25.000
b.1.5. Carta dei vincoli idrogeologici	Scala 1:25.000
b.1.6. Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovralocale	Scala 1:25.000
b.1.7. Carta dell'uso del suolo	Scala 1:25.000
b.2. Sistema territoriale locale	
b.2.1.a/b. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:10.000
b.2.2.a/b/c. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:5.000
b.2.3.a/b. Sistema insediativo: ortofotocarta	Scala 1:10.000
b.2.4.a/b/c. Sistema insediativo: ortofotocarta	Scala 1:5.000
b.2.5.1. a/b. Carta geologica	Scala 1:10.000
b.2.5.2. Carta geologica	Scala 1:5.000
b.2.6.1. a/b. Carta morfologica	Scala 1:10.000
b.2.6.2. Carta morfologica	Scala 1:5.000
b.2.7. Carta idrogeologica	Scala 1:5.000
b.2.8. a/b.Carta geologico-tecnica	Scala 1:10.000
b.2.9. Zonazione geologico-tecnica	Scala 1:5.000
b.2.10 Carta delle pendenze e della micro zonazione sismica	Scale varie
b.2.11.a/b/c. Carta delle risorse rurali	Scala 1:5.000
b.2.12.1.a/b. Carta delle risorse insediative	Scala1:10.000(*)
b.2.12.2. Carta delle risorse insediative	Scala1:5.000 (*)
b.2.13.1.a/b. Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:10.000
b.2.13.2. Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:5.000
b.2.14. a/b.Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:10.000

c. Bilancio della pianificazione in vigore	
c.1.1. a/b. Stato giuridico	Scala 1:10.000
c.1.2. Stato giuridico	Scala 1:5.000
c.2. Stato di attuazione del PRG	Scala 1:5.000
c.4 DPP: Schema direttore delle azioni strategiche	Scale varie
d. Previsioni strutturali (PUG/S)	
d.1.1a/b. Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala1:10.000 (*)
d.1.2. Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala1:5.000(*)
d.2. Carta della rete ecologica	Scala 1:15.000
d.3. Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala1:5.000(*)
d.4.1.a/b. Carta dei contesti	Scala1:10.000 (*)
d.4.2. Carta dei contesti urbani	Scala1:5.000 (*)
d.4.3. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:2.500
d.4.4. Carta dei contesti urbani	Scala 1:2.500 (*)
d.4.5. Carta dei contesti urbani con trasformabilità condizionata	Scala 1:5.000 (*)
d.5 Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art.142 Dlgs 42/2004	Scala 1:5.000(**)
e. Previsioni programmatiche (PUG/P)	
e.1. Carta dei contesti urbani	Scala 1:5.000 (*)
e.2. Carta dei contesti urbani	Scala 1:2.500 (*)
e.3. Carta dei percorsi ciclabili	Scala 1:2.500 (**)
f. Norme Tecniche di Attuazione	(*)
g. Rapporto Ambientale	
h. Relazione integrativa Accertamento della conformità del PUG al PPTR.	
Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR.	(**)"

Sulla scorta delle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si è pervenuti al superamento dei rilievi mossi dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 701/2017 in ordine alla non compatibilità del PUG di San Ferdinando di Puglia alla L.R.20/2001 ed al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007.

Il Comune di San Ferdinando di Puglia, con nota prot. n.1383 del 22/01/2018, acquisita al prot.n. 509 del 23/01/2018 della Sezione Urbanistica regionale, ha trasmesso gli elaborati scrittografici del PUG adeguati alle determinazioni della Conferenza di Servizi come di seguito elencati:

a. Relazione generale	
a.bis Relazione integrativa	
b. Sistema delle conoscenze	
b.1. Sistema di area vasta	
b.1.1. Sistema territoriale di area vasta	Scala 1:50.000
b.1.2. Sistema territoriale sovralocale	Scala 1:25.000
b.1.3. Carta dei vincoli ambientali	Scala 1:25.000
b.1.4. Carta dei vincoli paesaggistici	
b.1.4.1. PUTT/P: sistema geomorfologico idrogeologico	Scala 1:25.000
b.1.4.2. PUTT/P: sistema botanico vegetazionale	Scala 1:25.000
b.1.4.3. PUTT/P: sistema storico architettonico	Scala 1:25.000
b.1.4.4. PUTT/P: ambiti territoriali estesi	Scala 1:25.000
b.1.5. Carta dei vincoli idrogeologici	Scala 1:25.000
b.1.6. Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovralocale	Scala 1:25.000
b.1.7. Carta dell'uso del suolo	Scala 1:25.000
b.2. Sistema territoriale locale	
b.2.1.a/b. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:10.000
b.2.2.a/b/c. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:5.000
b.2.3.a/b. Sistema insediativo: ortofotocarta	Scala 1:10.000
b.2.4.a/b/c. Sistema insediativo: ortofotocarta	Scala 1:5.000
b.2.5.1. a/b. Carta geologica	Scala 1:10.000
b.2.5.2. Carta geologica	Scala 1:5.000
b.2.6.1. a/b. Carta morfologica	Scala 1:10.000
b.2.6.2. Carta morfologica	Scala 1:5.000
b.2.7. Carta idrogeologica	Scala 1:5.000
b.2.8. a/b.Carta geologico-tecnica	Scala 1:10.000
b.2.9. Zonazione geologico-tecnica	Scala 1:5.000
b.2.10 Carta delle pendenze e della micro zonazione sismica	Scale varie
b.2.11.a/b/c. Carta delle risorse rurali	Scala 1:5.000
b.2.12.1.a/b. Carta delle risorse insediative	Scala1:10.000
b.2.12.2. Carta delle risorse insediative	Scala1:5.000

b.2.13.1.a/b. Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:10.000
b.2.13.2. Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:5.000
b.2.14. a/b.Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:10.000
c. Bilancio della pianificazione in vigore	
c.1.1. a/b. Stato giuridico	Scala 1:10.000
c.1.2. Stato giuridico	Scala 1:5.000
c.2. Stato di attuazione del PRG	Scala 1:5.000
c.4 DPP: Schema direttore delle azioni strategiche	Scale varie
d. Previsioni strutturali (PUG/S)	
d.1.1a/b. Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala1:10.000
d.1.2. Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala1:5.000
d.2. Carta della rete ecologica	Scala 1:15.000
d.3. Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala1:5.000
d.4.1.a/b. Carta dei contesti	Scala1:10.000
d.4.2. Carta dei contesti urbani	Scala1:5.000
d.4.3. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:2.500
d.4.4. Carta dei contesti urbani	Scala 1:2.500
d.4.5. Carta dei contesti urbani con trasformabilità condizionata	Scala 1:5.000
d.5 Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art.142 Dlgs 42/2004	Scala 1:5.000
e. Previsioni programmatiche (PUG/P)	
e.1. Carta dei contesti urbani	Scala 1:5.000
e.2. Carta dei contesti urbani	Scala 1:2.500
e.3. Carta dei percorsi ciclabili	Scala 1:2.500

f. Norme Tecniche di Attuazione

h. Relazione integrativa Accertamento della conformità del PUG al PPTR.
Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR.

i. Rapporto Ambientale composto:
- Rapporto Ambientale - Integrazioni e controdeduzioni di cui al parere motivato
- Valutazione di Incidenza
- Allegati cartografici - Integrazioni e controdeduzioni di cui al parere motivato
- Sintesi non tecnica

Il Comune ha trasmesso altresì:

- l'attestazione sulla corrispondenza degli elaborati del PUG alle determinazioni della Conferenza dì Servizi sottoscritta dal progettista e dal dirigente del Settore Assetto del Territorio;

- dvd con elaborati di piano in versione .pdf, dvd con elaborati di piano in verslone.shp, dvd con rapporto ambientale.

Successivamente il Comune di San Ferdinando, con nota prot.n.1521 del 23/01/2018, ha integrato la suddetta documentazione trasmettendo le determinazioni della Conferenza di Servizi (copia dei verbali).

ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009. '

Il Comune di San Ferdinando ha trasmesso in formato digitale vettoriale gli elaborati modificati e/o integrati in ottemperanza alle determinazioni della Conferenza di Servizi. Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shp trasmessi unitamente alla relativa impronta MD5:

File	MD5
BP_142_C_150.dbf	6c6fcc240777630da5ccbc4c9d0ae776
BP_142_C_150.shp	c9d8665c313470d512bc6ba449c072fb
BP_142_C_150.shx	72d46e9cb32e5487e4a214caa5fe7b05
BP_142_F.dbf	95026c73174540ae415d4e4436716752
BP_142_F.shp	489b82d28fd4ec4ee0ed6d6e60264d3a
BP_142_F.shx	db9c4883ef868090e1d5d5f1ea64cf47
BP_142_G.dbf	bda28afca0770bd2394bc66d98abfaf2
BP_142_G.shp	18b9c06795489ca5667ff4c7f213256d
BP_142_G.shx	67d5c5f14c82df09e991ce5c8a7a1ade
BP_142_M.dbf	8e122fc6a7349f49401c5a4212e195bb
BP_142_M.shp	167e766acffb3b92b4263641dd788770
BP_142_M.shx	d5d23a4f8de9458d3432a4d86b471c7d
ISA_C.dbf	4d92c36ec29e8571470218ee0bea0de8
ISA_C.shp	e487963045cbe85631c4e0ec3155b525
ISA_C.shx	6af2ed0f7566e493dfe534bdde899067
ISA_PM.dbf	60aafb6819316ac2cb43a993d0cf0ecc
ISA_PM.shp	139c846c59afa34df3dfd83f57296721
ISA_PM.shx	a6167201ba6101ac07de87fcc40c2ff6
ISG_AP.dbf	0f4eaf4b122f544ce33fe58f1cd1f63c
ISG_AP.shp	b20772f366fc781d36852bcff088468d
ISG_AP.shx	172a6c47bced4a546a98f649acdbcbdf
ISG_BP.dbf	d7fc6569d340d016146e4fd1ae098468
ISG_BP.shp	803b59899e210eed497ecc5ca87a4991
ISG_BP.shx	adf8bfe705558622a733629d8bb1dec7
ISG_CA.dbf	50c96eaa441ee8b2b75be500a6365c44
ISG_CA.shp	b4b954456c3aa208bd903e572f5e75d7
ISG_CA.shx	7d63cf4bec82fa9317cc879ef9bdd30e
ISG_FO.dbf	4e88a8cad53b9400b27c8301ff71421f
ISG_FO.shp	6e41f380b601b24beb5de6b332284531
ISG_FO.shx	e5285b61b93589618463bfda8ea4cb3b
ISG_MP.dbf	d7fc6569d340d016146e4fd1ae098468
ISG_MP.shp	a7bbecc28d9712bec1d744533eef1ed4
ISG_MP.shx	4397585e448200f775029c11e53f02e6
ISG_O.dbf	58738466eb5b8214b0faee19d91cd37a
ISG_O.shp	e15135a0ec4e9637e5239901b8d84dca
ISG_O.shx	52a5aaadff68446df332bab13289827c
ISG_O_AA.dbf	632d90fce28ada91773b2f050d5e95c8
ISG_O_AA.shp	c59705fef045684ec8c51843440e98b1
ISG_O_AA.shx	21ca55e106f5028fa7d103cf7124a1a9
ISG_O_AP.dbf	3ce43c0348e248830ff7551d2fa0c6ce
ISG_O_AP.shp	28dc0ddece88d6eae39bf027671a4a76
ISG_O_AP.shx	0ba5b5257537d82dc9d54ba2c3895dcd
ISG_PG2.dbf	eeed7ddad456b4cfb92066008bf66d5c

ISG_PG2.shp	0d6cf1c5a6689abcd35988a30afe9c23
ISG_PG2.shx	37deeffdac531453e33d6365d76451d5
ISG_PG3.dbf	d9a12f3a9f6f5a32b03dbc82de253391
ISG_PG3.shp	0b343997bd3cf3b4919d2e56e1eb58ff
ISG_PG3.shx	ba8160d29a6830de86f31bbd6fb527c7
ISG_R.dbf	4b02e99c5d5c1eae8de55c37affc6f67
ISG_R.shp	f1536f25ea56e994c3b24ed2c0ea1ea3
ISG_R.shx	e4a89a3d504f184f4903564fbea39c90
ISG_R_AA.dbf	c05b806bfd683851a6cc8c67611dd326
ISG_R_AA.shp	40d2703be05ef03235f861ac602ff3fe
ISG_R_AA.shx	955bec679786a3bb932bb498844ad6d4
ISG_R_AP.dbf	0f4eaf4b122f544ce33fe58f1cd1f63c
ISG_R_AP.shp	44e170b17cd5a43b6d68a379f8af579d
ISG_R_AP.shx	a7d30930eceeab4ee8f60cf55c24c521
UCP_area_rispetto_beni_storici.dbf	40b40257c5d0441e27e262c1e0614e20
UCP_area_rispetto_beni_storici.shp	2acd11e1771c81b0017287a2d680ef54
UCP_area_rispetto_beni_storici.shx	b6ddcb4bd1d58ed5af3cc273ac2cad1f
UCP_area_rispetto_tratturi.dbf	8e122fc6a7349f49401c5a4212e195bb
UCP_area_rispetto_tratturi.shp	45b90718f2e4a924742491837f44341d
UCP_area_rispetto_tratturi.shx	3998ba10518bab2173dcdf7f60bd409b
UCP_area_rispetto_zone_int_arch.dbf	eb2dd5201cf31fad117efe9bcd3a3bb8
UCP_area_rispetto_zone_int_arch.shp	d80a64e7616a7db9fbd781ba58031d20
UCP_area_rispetto_zone_int_arch.shx	43ba73d4c75720d5fb7b43ab8536e77e
UCP_citta_consolidata.dbf	6c6fcc240777630da5ccbc4c9d0ae776
UCP_citta_consolidata.shp	20c690e321549f918fb3213aa811d6f2
UCP_citta_consolidata.shx	41f6a9dad6bc84b0d2029782849844e7
UCP_formazioni_arbustive.dbf	97eadfa823eaf5f7beb41ff2b42e1601
UCP_formazioni_arbustive.shp	d1fd757b8a2b3258f774e4c20d9b0ce8
UCP_formazioni_arbustive.shx	bbfa41a2ba89018168269d08bd70df21
UCP_rete_tratturi.dbf	bda28afca0770bd2394bc66d98abfaf2
UCP_rete_tratturi.shp	39c9a241e4cbe3188ec32856bee08190
UCP_rete_tratturi.shx	551e86505a7dc1fd7e3c47f9e0d34596
UCP_rilevanza_naturalisti.dbf	6c6fcc240777630da5ccbc4c9d0ae776
UCP_rilevanza_naturalisti.shp	83c1febc553ca433e225d72f46dcce34
UCP_rilevanza_naturalisti.shx	ac7daeb1e1ddb20994ce3a4c69c58361
UCP_rispetto_boschi.dbf	1fd1379cb45b61d0c36b5206cb681297
UCP_rispetto_boschi.shp	34759fbdd1ebc52f2d7aa8e52dd50f23
UCP_rispetto_boschi.shx	3f74e7ee32b757b3072045d7ad9f268a
UCP_rispetto_parchi_100m.dbf	0b4058b3c551ff79047395dddcce220a
UCP_rispetto_parchi_100m.shp	b3eb824d7b0809c93fa19b6405b307ed
UCP_rispetto_parchi_100m.shx	4cb7235a1feb5d781ff5f055c99a05b8
UCP_strade_panoramiche.dbf	6d9fc11880d6af3440e91ee896878d4b
UCP_strade_panoramiche.shp	ef19b66d0fb503fed9ea86b39794e006
UCP_strade_panoramiche.shx	708f9f64eb63ace62b903e4e02cfa81c
UCP_strade_valenza_paesag.dbf	8e122fc6a7349f49401c5a4212e195bb
UCP_strade_valenza_paesag.shp	0b2677c3b4590a4d888638fa76e4e44a
UCP_strade_valenza_paesag.shx	aabb0a7f94d4d39304c55f5e20f336a5
UCP_stratificazione_insed.dbf	fff875a61bbc7ed86b2f7c4d6cb413dd
UCP_stratificazione_insed.shp	90ca5d71894e81677dc5f27a5a97b5f2
UCP_stratificazione_insed.shx	59e54592508f2fed760fd05d1953aef5
UCP_vincolo_idrogeologico.dbf	8e122fc6a7349f49401c5a4212e195bb
UCP_vincolo_idrogeologico.shp	2bd36701cc8d50d9230a83aeedbff1ab
UCP_vincolo_idrogeologico.shx	686d723e6612d351e9dd72dcf342b136

Tutto ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di servizi e sulla base degli elaborati di PUG trasmessi, si riportano gli aggiornamenti e le rettifiche da apportare agli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della LR n. 20/2009 e ss.mm.ii.

Componenti PPTR da aggiornare	Componenti corrispondenti nel PUG	Nome shp file nel PUG
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali	UCP. BS Invariante della struttura antropica e storico-culturale: Beni storici	UCP_Stratificazione_insed
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-tratturi	UCP. T Invariante della struttura antropica e storico-culturale: area di pertinenza del tratturo	UCP_rete_tratturi
UCP Area rispetto delle componenti culturali e insediative	UCP. BS Invariante della struttura antropica e storico-culturale: area di rispetto dei beni storici	UCP_area_rispetto_beni_storici
UCP Area rispetto delle componenti culturali e insediative	UCP. AT Invariante della struttura antropica e storico-culturale: area di rispetto del tratturo	UCP_area_rispetto_tratturi
UCP-Città consolidata	UCP. CC Invariante della struttura antropica e storico-culturale: città consolidata	UCP_città_consolidata
Componenti PPTR da rettificare	**Componenti corrispondenti nel PUG**	**Nome shp file nel PUG**
BP Boschi	BP. BO Invariante della struttura ecosistemica e ambientale: boschi	BP_142_G
UCP Strade panoramiche	UCP. SP Invariante della struttura antropica e storico-culturale: strada panoramica SP n.231	UCP_strade_panoramiche

Nello specifico:

1. UCP Testimonianza della stratificazione insediativa (denominate nel PUG/S: UCP.BS Invariante della struttura antropica e storico-culturale: Beni storici).

Il PUG ha aggiornato le perimetrazioni degli UCP Testimonianza della stratificazione insediativa - siti storico culturali aggiungendo rispetto agli elaborati del PPTR diverse componenti alcune localizzate in ambito extraurbano altre in ambito urbano.

Avendo la Conferenza preso atto di quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti.

Si precisa che le componenti denominante UCP BS Beni storici ricadenti nella perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del DIgs 42/2004 non si riportano nei sistema delle tutele del PPTR come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa in quanto ad esse non si applica la disciplina di tutela paesaggistica.

UCP Testimonianze della stratificazione insediativa-tratturi *(denominate nel PUG/S: UCP.T Invariante della struttura antropica e storico-culturale: area di pertinenza del tratturo).*

Considerato che con Deliberazione n. 1459 del 25.09.2017 (BURP n. 11 del 29.09.2017) la Giunta Regionale ha proceduto alla presa d'atto del Quadro di Assetto dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 e considerato che a norma dell'art. 7 comma 4 della stessa il Quadro di Assetto Regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale come previsto dall'art. 76 delle NTA del PPTR, il PUG/S ha riallineato i tracciati tratturali a quelli individuati nel citato Quadro di Assetto Regionale.

Avendo la Conferenza preso atto di quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come individuata dal PUG.

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (denominate nel PUG/S: UCP. BS Invariante della struttura antropica e storico-culturale: area di rispetto dei beni storici e UCP. AT Invariante della struttura antropica e storico-culturale: area di rispetto del tratturo)

Conseguentemente all'agglornamento degli UCP *Testimonianza della stratificazione insediativa - siti storico culturali e UCP Testimonianza della stratificazione insediativa - tratturi il PUG/S* ha perimetrato le aree dì rispetto delle nuove componenti aggiunte rispetto al PPTR e le aree di rispetto dei tracciati tratturali riallineati a quelli individuati dal Quadro di Assetto Regionale.

Avendo la Conferenza preso atto di quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti.

UCP Città consolidata (denominata nel PUG/S: UCP. CC Invariante della struttura antropica e storico-culturale: città consolidata)

II PUG perimetra diversamente dal PPTR l'UCP città consolidata comprendendo quale invariante strutturale il "contesto storico e di interesse storico", la cui definizione coincide con quella della città consolidata di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR.

Avendo la Conferenza preso atto di quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati dei PPTR per la suddetta componente come individuata dal PUG.

BP Boschi (denominati nel PUG/S: BP. BO Invariante della struttura ecosistemica e ambientale: boschi)

Il PUG ha individuato l'area boscata a sud del territorio comunale in prossimità della SP 231 includendo rispetto al PPTR una ulteriore superficie di limitate dimensioni ricompresa in due diramazioni della stessa compagine boschiva.

Si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come individuata dal PUG.

UCP Strade panoramiche (denominate nel PUG/S: UCP. SP Invariante della struttura antropica e storico-culturale: strada panoramica SP n.231)

Per quanto riguarda le strade panoramiche il PUG ha individuato la SP 231 precisandone il tracciato rispetto al PPTR che erroneamente riporta come simbolo per il suddetto UCP una linea doppia.

Si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per la suddetta componente come individuata dal PUG.

PRECISAZIONI

Al fine di procedere all'aggiornamento del PPTR la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto al Comune in sede di Conferenza la trasmissione dei file in formato vettoriale shp georeferenziato in UTM 33N WGS 84 relativi alle componenti di paesaggio censite dal PUG/S, precisando che i suddetti shp file devono avere lo stesso nome utilizzato nel PPTR. Tale nomenclatura è reperibile nell'elenco dei documenti informatici costituenti il PPTR ovvero nel quadro sinottico presente nella Relazione dell'elaborato 6 del PPTR.

Dato che i file trasmessi non rispondono completamente a quanto richiesto si chiede di conformare gli shp file al **"modello logico"**di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e, ai fini dell'informatizzazione degli strati informativi, al **"modello fisico"** definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR.

Inoltre, al fine di non generare confusione nella fase di gestione del piano si ritiene opportuno riallineare le voci rappresentate in legenda nelle tavv. d1.1 a e b e d1.2 con la nomenclatura degli shp file corrispondenti, nonché produrre una tabella comparativa tra gli UCP e BP del PUG e quelli del PPTR.

ASPETTI URBANISTICI

Esaminata la documentazione trasmessa dal Comune di San Ferdinando ed in particolare la Relazione Integrativa, aggiuntiva rispetto agli elaborati consegnati in sede di Conferenza di Servizi, si ritiene che la stessa debba riportare una tabella, sostitutiva di quella contenuta nella Relazione generale, che contenga la rielaborazione del dimensionamento del PUG alla luce delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

Inoltre per quel che riguarda le NTA ed, in particolare, l'adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo delle definizioni contenute nelle NTA, si rappresenta che nella ridefinizione delle Distanze (D) sono state eliminate le definizioni di Dc (Distanze dai confini), Dst (Distanze dalle strade) e Df (Distacco tra fabbricati) contenute comunque nei successivi articoli.

Nelle more della predisposizione del presente provvedimento e con riferimento alle disposizioni di cui al

D.Lgs. n. 152/2006, la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 1337 dell'8/02/2018, in merito al Piano Urbanistico Generale del Comune di San Ferdinando di Puglia ha espresso il previsto "parere motivato definitivo", di seguito riportato:

" Premesso che:

- *con Deliberazione n. 1100 del 04.07.2017, la Giunta Regionale attestava la non compatibilità del PUG del Comune di Ceglie Messapica al Documento regionale di assetto generale;*
- *con Determina Dirigenziale n. 133 del 08.08.2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali esprìmeva il proprio parere motivato ai sensi dello LR. 44/2012;*
- *con PEC acquisita al n. 10617 del 09.11.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali il Comune di Ceglie Messapico, in qualità di Autorità procedente trasmetteva gli elaborati riferiti alla CdS (ex art 11 della LR. 20/2011),relativa al PUG dello stesso Comune;*

questa Sezione ha provveduto all'esame della sopra citata documentazione con riferimento al riscontro delle prescrizioni, osservazioni e indicazioni contenute nel parere motivato VAS di cui alla Determinazione Dirigenziale -Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 133/2017.
In particolare l'amministrazione comunale ha trasmesso il RA integrato e modificato, pur se non in maniera completa, alla luce delle osservazioni e delle prescrizioni contenute nel citato parere motivato.
Inoltre ha fornito una sintesi delle modifiche apportate al PUG in sede di Conferenza dei Servizi sintetizzandone i caratteri principali e presentando una matrice di valutazione degli effetti sulle componenti ambientali di tali scelte, confrontati con gli effetti delle previsioni del PUG adottato, in tal modo sono stati resi evidenti e chiaramente leggibili gli esiti in campo ambientale delle scelte dell'amministrazione che, in considerazione del parere motivato, hanno condotto ad una pianificazione maggiormente ecosostenibile.
In particolare si evidenzia che, seppur non definite le correlazioni degli obiettivi posti con le componenti ambientali acqua e suolo, alcune delle scelte di modifica al Piano, come lo stralcio del contesto C1c (interessato dalla ZPSI di tipo A del PTA regionale), io riduzione degli indici territoriali e la modifica della tipologia di attuazione degli interventi, nei contesti CR2 e CU7, l'eliminazione di alcune infrastrutture viarie, la descrizione delle alternative e la motivazione di alcune scelte (per esempio in relazione al CU8). hanno comunque inciso, a volte anche in maniera indiretto, sull'obiettivo della riduzione del consumo di suolo, e della tutela della risorsa idrica, oltre che su vari altri aspetti ambientali.
Si segnala però che il programma di monitoraggio, seppur in parte integrato, risulta ancora privo di elementi fondamentali e significativi al fine del controllo degli effetti della realizzazione del PUG quali le unità di misura degli indicatori proposti e le fonti dei dati più ampie e specifiche per componente (ISPRa, MATTM, ecc..), necessari per l'attuazione dello stesso.
In conclusione, si ritiene che le modifiche apportate al PUG abbiano tenuto adeguatemente in considerazione gli aspetti ambientali evidenziati nel predetto parere motivato di VAS (DD. 133/2017) al fine di assolvere ad una pianificazione territoriale maggiormente orientata alla sostenibilità ambientale.
La presente costituisce il parere motivato definitivo ex DGR Puglia n. 2570 del 09.12.2014".

Tutto ciò premesso e preso atto del parere motivato definitivo espresso dalla Autorità Competente in materia ambientale (Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia), e preso atto della dichiarazione del Dirigente del Settore Assetto del Territorio e del progettista sulla corrispondenza degli elaborati del PUG di San Ferdinando di Puglia alle determinazioni della Conferenza di Servizi, si propone alla Giunta di recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e di conseguenza:

- di attestare la compatibilità del PUG del Comune di San Ferdinando di Puglia rispetto alla LR. n. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007;
- di attestare la compatibilità paesaggistica del PUG del Comune di San Ferdinando di Puglia al PPTR ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR.

Si da' atto infine che gli elaborati che costituiscono il PUG di San Ferdinando di Puglia adeguato alle determinazioni della Conferenza di Servizi, così come riportato nel verbale n.5 del 24/11/2017, sono i seguenti:

a. Relazione generale	
a.bis Relazione integrativa	
b.1. Sistema di area vasta	
b.1.1. Sistema territoriale di area vasta	Scala 1:50.000
b.1.2. Sistema territoriale sovralocale	Scala 1:25.000
b.1.3. Carta dei vincoli ambientali	Scala 1:25.000
b.1.4. Carta dei vincoli paesaggistici	
b.1.4.1. PUTT/P: sistema geomorfologico idrogeologico	Scala 1:25.000
b.1.4.2. PUTT/P: sistema botanico vegetazionale	Scala 1:25.000
b.1.4.3. PUTT/P: sistema storico architettonico	Scala 1:25.000
b.1.4.4. PUTT/P: ambiti territoriali estesi	Scala 1:25.000
b.1.5. Carta dei vincoli idrogeologici	Scala 1:25.000
b.1.6. Carta delle risorse infrastrutturali di rango sovralocale	Scala 1:25.000
b.1.7. Carta dell'uso del suolo	Scala 1:25.000
b.2. Sistema territoriale locale	
b.2.1.a/b. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:10.000
b.2.2.a/b/c. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:5.000
b.2.3.a/b. Sistema insediativo: ortofotocarta	Scala 1:10.000
b.2.4.a/b/c. Sistema insediativo: ortofotocarta	Scala 1:5.000
b.2.5.1. a/b. Carta geologica	Scala 1:10.000
b.2.5.2. Carta geologica	Scala 1:5.000
b.2.6.1. a/b. Carta morfologica	Scala 1:10.000
b.2.6.2. Carta morfologica	Scala 1:5.000
b.2.7. Carta idrogeologica	Scala 1:5.000
b.2.8. a/b.Carta geologico-tecnica	Scala 1:10.000
b.2.9. Zonazione geologico-tecnica	Scala 1:5.000
b.2.10 Carta delle pendenze e della micro zonazione sismica	Scale varie
b.2.11.a/b/c. Carta delle risorse rurali	Scala 1:5.000
b.2.12.1.a/b. Carta delle risorse insediative	Scala1:10.000
b.2.12.2. Carta delle risorse insediative	Scala1:5.000
b.2.13.1.a/b. Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:10.000
b.2.13.2. Carta delle risorse paesaggistiche	Scala 1:5.000
b.2.14. a/b.Carta delle risorse infrastrutturali	Scala 1:10.000
c. Bilancio della pianificazione in vigore	
c.1.1. a/b. Stato giuridico	Scala 1:10.000
c.1.2. Stato giuridico	Scala 1:5.000
c.2. Stato di attuazione del PRG	Scala 1:5.000
c.4 DPP: Schema direttore delle azioni strategiche	Scale varie
d. Previsioni strutturali (PUG/S)	
d.1.1a/b. Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala1:10.000
d.1.2. Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	Scala1:5.000
d.2. Carta della rete ecologica	Scala 1:15.000
d.3. Carta dell'armatura infrastrutturale	Scala1:5.000
d.4.1.a/b. Carta dei contesti	Scala1:10.000
d.4.2. Carta dei contesti urbani	Scala1:5.000
d.4.3. Sistema insediativo: cartografia comunale	Scala 1:2.500
d.4.4. Carta dei contesti urbani	Scala 1:2.500
d.4.5. Carta dei contesti urbani con trasformabilità condizionata	Scala 1:5.000
d.5 Aree escluse ai sensi del comma 2 dell'art.142 Dlgs 42/2004	Scala 1:5.000
e. Previsioni programmatiche (PUG/P)	
e.1. Carta dei contesti urbani	Scala 1:5.000
e.2. Carta dei contesti urbani	Scala 1:2.500
e.3. Carta dei percorsi ciclabili	Scala 1:2.500
f. Norme Tecniche di Attuazione	
h. Relazione integrativa Accertamento della conformità del PUG al PPTR. Verifica della coerenza/conformità del PUG con lo scenario strategico del PPTR.	
i. Rapporto Ambientale composto:	
- Rapporto Ambientale - Integrazioni e controdeduzioni di cui al parere motivato	
- Valutazione di Incidenza	
- Allegati cartografici - Integrazioni e controdeduzioni di cui al parere motivato	
- Sintesi non tecnica	

I predetti elaborati, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, dovranno essere rettificati e/o integrati per gli aspetti in precedenza complessivamente puntualizzati.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4" - lettera "d)" della LR n.7/97.
"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001 E S.M. ED I."
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RECEPIRE** in ordine al PUG di San Ferdinando di Puglia le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, comma 11, della Lr. n. 20/2001, giusta verbali riportati nella relazione e che qui per economia espositiva si intendono integralmente richiamati;
- **DI RECEPIRE** il "parere motivato" di cui alla nota prot. n.1337 dell'8/02/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, relativo agli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- **DI PRENDERE ATTO** che l'elenco degli elaborati costituenti il PUG di San Ferdinando di Puglia è quello in precedenza riportato e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto; i predetti elaborati, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della LR. 20/2001, dovranno essere rettificati e/o integrati per gli aspetti in precedenza complessivamente puntualizzati;
- **DI ATTESTARE**, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 11 della L.r. n.20/2001, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati nella relazione nelle premesse riportata, la compatibilità del PUG del Comune di San Ferdinando di Puglia rispetto alla L.R.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007;
- **DI ESPRIMERE**, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, parere di compatibilità paesaggistica del PUG di San Ferdinando di Puglia al PPTR approvato con DGR n. 176/2015;
- **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di San Ferdinando di Puglia ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del DIgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) e la Regione;
- **DI DISPORRE**, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 20/2009, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi, gli aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del PPTR per le componenti in narrativa riportate, specificando che le stesse acquisiranno efficacia con l'approvazione del PUG;
- **DI DARE MANDATO** al dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere al

recepimento dei suindicati aggiornamenti degli elaborati del PPTR; gli aggiornamenti saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet www.paesaggio.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it;

- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia (BT); per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 367

PO FESR 2014/2020 -Titolo ll - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"— AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i."Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'Art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14"- Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:UPCOMMERCE S.p.A (già BOOKINGSHOW S.p.A.)- Cod prog:SMM7R26.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi l-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub azione "1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese";
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti

agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di Innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014- 2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);

- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aluti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: UPCOMMERCE S.p.A. (già BOOKINGSHOW S.p.A.) in data 23 dicembre 2015 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1543 del 26 luglio 2016 l'impresa proponente **UPCOMMERCE S.p.A.** (già BOOKINGSHOW S.p.A.) (Codice progetto **SMM7R26**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 1.438.363,44=** con l'agevolazione massima concedibile pari a ad **€ 877.061,05=** così specificato:

Sintesi Investimenti UPCOMMERCE S.P.A. (GIÀ BOOKINGSHOW S.p.A.)		**Agevolazioni**
TIPOLOGIA SPESA	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Attivi Materiali	464.413,44	177.486,05
Servizi di Consulenza	42.000,00	21.000,00

E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	614.500,00	491.600,00
Sviluppo Sperimentale	282.500,00	169.500,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	34.950,00	17.475,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.438.363,44**	**877.061,05**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	**ULA nell'esercizio a regime**	**DELTA ULA**
11,02	15,02	4,00

- la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/6492 del 26/07/2016, ha comunicato all'impresa proponente UPCOMMERCE S.p.A. (già BOOKINGSHOW S.p.A.) l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente UPCOMMERCE S.p.A. (già BOOKINGSHOW S.p.A.) ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 23/09/2016, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/7495 del 26/09/2016 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4586/I del 26/09/2016, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad **€ 1.438.363,44** come di seguito riportato:
  -

UPCOMMERCE S.p.A. (già BOOKINGSHOW S.p.A.)	**Progetto Definitivo (Importi Proposti) €**
Attivi Materiali	464.413,44
Servizi di Consulenza	42.000,00
Ricerca Industriale	614.500,00
Sviluppo Sperimentale	282.500,00
Innovazione Tecnologica	34.950,00
TOTALE	**1.438.363,44**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 06/02/2018 prot. n. 1254/U, trasmessa in data 06/02/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 06/02/2018 al prot. n. AOO_158/897, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente UPCOMMERCE S.p.A. (già BOOKINGSHOW S.p.A.) (Codice progetto SMM7R26), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	**Investimento Proposto (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€}**
Studi preliminari di fattibilità	21.000,00	21.000,00	9.450,00
Spese di progettazione	0,00	40.575,38	12.172,61
Suolo aziendale	0,00	40.575,38	12.172,61

Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	210.000,00	165.754,62	49.726,39
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	203.413,44	203.413,44	91.536,05
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	30.000,00	0,00	0,00
Totale Attivi Materiali	**464.413,44**	**430.743,44**	**162.885,05**
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Servizi di Consulenza (Azione 3.5] Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**Investimento Proposto (€)**	**Investimento Ammesso e Riclassificato (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€}**
Consulenze per Certificazione EN UNI ISO 14001	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	30.000,00	27.500,00	13.750,00
Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale	897.000,00	897.000,00	661.100,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	34.950,00	64.950,00	17.475,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.438.363,44**	**1.432.193,44**	**861.210,05**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA nell'esercizio a regime	DELTA **ULA**
11,02	15,02	4,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 06/02/2018 con nota prot n. 1254/U del 06/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 06/02/2018 al prot. n. AOO_158/897, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;,
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 861.210,05=**, di cui € 168.885,05 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 13.750,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 661.100,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 17.475,00 per Innovazione Tecnologica, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.432.193,44=**, di cui € 442.743,44 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 27.500,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 897.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 64.950,00 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **UPCOMMERCE S.p.A.** (già BOOKINGSHOW S.p.A.) (Codice progetto **SMM7R26**) - con sede legale in Via di Motta della Regina n. 6 - 71121 Foggia (FG), cod.fisc. 03376920710 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione delia Obbligazione Giuridicamente Vincolante

da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 168.885,05**
Esercizio finanziario 2018	**€ 168.885,05**

Importo totale Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 13.750,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 13.750,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 661.100,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 661.100,00**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	**€ 17.475,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 17.475,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. **1855** del 30/11/2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 e dalla DGR n. **477** del 28/03/2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR"* per € 506.594,15= e sul **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR"* per € 354.615,90= e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 99.344,15** sul capitolo di spesa **1161310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Intervent per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - esigibili nell'esercizio finanziario 2018

- **€ 69.540,90** sul capitolo di spesa **1162310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - esigibili nell'esercizio finanziario 2018

- **€ 8.088,24** sul capitolo di spesa **1161350** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - esigibili nell'esercizio finanziario 2018

- **€ 5.661,76** sul capitolo di spesa **1162350** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - esigibili nell'esercizio finanziario 2018

- **€ 388.882,35** sul capitolo di spesa **1161110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - interventi di*

sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre Imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999**-esigibili nell'esercizio finanziario 2018

- **€ 272.217,65** sul capitolo di spesa **1162110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 -CodiceP.C. 2.03.03.03.999**-esigibili nell'esercizio finanziario 2018

- **€ 10.279,41** sul capitolo di spesa **1161130** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per rinnovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - esigibili nell'esercizio finanziario 2018

- **€ 7.195,59** sul capitolo di spesa **1162130** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - esigibili nell'esercizio finanziario 2018

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 06/02/2018 con nota prot. n. 1254/U del 06/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 06/02/2018 ai prot. n. AOO_158/897, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **UPCOMMERCE S.p.A**. (già BOOKINGSHOW S.p.A.) (Codice progetto **SMM7R26**),- con sede legale in Via di Motta della Regina n. 6 - 71121 Foggia (FG), cod.fisc. 03376920710 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 1.432.193,44=**, di cui € 442.743,44 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 27.500,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 897.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 64.950,00 per innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 861.210,05=**, di cui € 168.885,05 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 13.750,00 per Servizi di

Consulenza internazionale, € 661.100,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 17.475,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);

- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente UPCOMMERCE S.p.A. (già BOOKINGSHOW S.p.A.), per un importo complessivo in Attivi Materiali ed Innovazione di € 1.432.193,44=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 861.210,05=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **4,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	**Investimento Proposto (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€}**
Studi preliminari di fattibilità	21.000,00	21.000,00	9.450,00
Spese di progettazione	0,00	40.575,38	12.172,61
Suolo aziendale	0,00	40.575,38	12.172,61
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	210.000,00	165.754,62	49.726,39
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	203.413,44	203.413,44	91.536,05
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	30.000,00	0,00	0,00
Totale Attivi Materiali	**464.413,44**	**430.743,44**	**162.885,05**
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Servizi di Consulenza (Azione 3.5] Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**Investimento Proposto (€)**	**Investimento Ammesso e Riclassificato (€)**	**Agevolazioni Concedibili (€}**
Consulenze per Certificazione EN UNI ISO 14001	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Programmi di marketing internazionale, partecipazione a Fiere	30.000,00	27.500,00	13.750,00
Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale	897.000,00	897.000,00	661.100,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	34.950,00	64.950,00	17.475,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.438.363,44**	**1.432.193,44**	**861.210,05**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	**ULA nell'esercizio a regime**	**DELTA ULA**
11,02	15,02	4,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **UPCOMMERCE S.p.A.** (già BOOKINGSHOW S.p.A.) (Codice progetto **SMM7R26**) - Via di Motta della Regina

n. 6 - 71121 Foggia (FG), cod.fisc. 03376920710 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 168.885,05**
Esercizio finanziario 2018	**€ 168.885,05**

Importo totale Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 13.750,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 13.750,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 661.100,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 661.100,00**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	**€ 17.475,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 17.475,00**

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Upcommerce S.p.A. (già BOOKINGSHOW S.p.A.)

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*1543 del 26/07/2016*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/6492 del 26/07/2016.*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	***€ 1.438.363,44***
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	***€ 1.432.193,44***
Agevolazione concedibile	***€ 861.210,05***
Rating di legalità	*SI*
Premialità in R&S	*SI*
Incremento occupazionale	*+ 4 ULA*
Localizzazione investimento: Via di Motta della Regina, 6 – piano 1- Foggia (fg 97 particella 1129 – sub 13-14)	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 6
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 7
1.3 Conclusioni 7
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 14
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 17
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 17
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 22
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 22
3.1.2 congruità suolo aziendale 22
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 23
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 24
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 24
3.1.6 note conclusive 25
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 29
4.1 Verifica preliminare 29
4.2 Valutazione tecnico - economica 30
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 35
5.1 Verifica preliminare 36
5.2 Valutazione tecnico economica 36
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 41

6.1 Verifica preliminare 41
6.2 Valutazione tecnico economica 44
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 47
7.1 Dimensione del beneficiario 47
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 47
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 48
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 51
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 53
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 54
11. Conclusioni 55
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 57

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.)** **Progetto Definitivo n. 18**

Codice Progetto: SMM7R26

Premessa

L'impresa **Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.)** Cod. Fisc. e P. IVA 03376920710 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DD n. 1543 del 26/07/2016, notificata a mezzo PEC in data 26/07/2016 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/6492 del 26/07/2016 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.438.363,44** (€ 464.413,44 in Attivi Materiali € 42.000,00 in Servizi di Consulenza, € 897.000,00 in R&S, € 34.950,00 in Servizi in Innovazione) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 877.061,05**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi D.D. n. 1543 del 26/07/2016		Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	464.413,44	177.486,05
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	12.000,00	6.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	30.000,00	15.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		**506.413,44**	**198.486,05**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	614.500,00	491.600,00
	Sviluppo Sperimentale	282.500,00	169.500,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	34.950,00	17.475,00
TOTALE ASSE I		**931.950,00**	**678.575,00**
TOTALE		**1.438.363,44**	**877.061,05**

La società, costituita in data 27/01/2005, ha avviato la propria attività in data 15/07/2005, ha sede legale ed operativa in Via di Motta della Regina, n.6 - Foggia (FG) e offre il servizio di biglietteria per eventi nazionali ed internazionali nei settori dello sport, dello spettacolo, della cultura e dei trasporti, gestiti con mezzi informatici e telematici centralizzati, attraverso reti di punti di vendita e/o altri canali distributivi anche telematici realizzati in proprio o reperiti sul mercato; inoltre, offre la prestazione di servizi di consulenza e di formazione professionale su materie inerenti l'attività sociale nonché i servizi di installazione, assistenza e manutenzione delle apparecchiature e dei software.
L'impresa opera mediante un:

- Codice Ateco 2007 di importanza primaria: *79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento (non ammissibile ai fini del PIA);*
- *Codice Ateco 2007 di importanza secondaria: 62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca.*

Il programma di investimenti, denominato "ZAKEKE - 3D INTERACTIVE PRODUCT DESIGNER BASED ON AFFECTIVE COMPUTING", interessa un nuovo *Codice Ateco 2007: 58.29.00 – Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)* e riguarda la realizzazione di una piattaforma informatica in 2d e 3d che consenta a tutti i portali e-commerce di offrire agli utenti la possibilità di personalizzare i prodotti in vendita, di conseguenza, gli utenti finali che utilizzeranno tale configuratore potranno personalizzare i numerosi prodotti presenti in catalogo. L'impresa ha pensato di individuare uno strumento che consenta

al consumatore di partecipare al processo di personalizzazione del prodotto, co-creandolo, trasmettendo, poi, all'industria che dovrà realizzarlo tutti gli input necessari alla creazione del bene.
Infine, si precisa che in sede di istanza di accesso, in relazione alla nuova attività, è stato prescritto quanto segue:
*"l'attività agevolabile deve mantenere le sue caratteristiche peculiari di **creazione di software**, rivolta ai proprietari di piattaforme informatiche, come più volte ribadito dall'impresa, e non già essere utilizzata direttamente dall'impresa verso gli utilizzatori finali, in quanto il target di riferimento definisce, in tal caso, la differenza sostanziale tra l'attività di "ticketing" e l'attività di sviluppatore di software".*
Secondo quanto sopra esplicitato e descritto dall'impresa nelle varie Sezioni del progetto definitivo, così come argomentato nei paragrafi successivi, tale aspetto appare confermato dall'impresa; tuttavia, si ritiene utile confermare anche in sede di progetto definitivo la prescrizione riportata nell'istanza di accesso, al fine di poter monitorare tale condizione anche nella fase di attuazione ed, infine, in sede di collaudo finale del programma di investimenti.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

1. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 23/09/2016 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 26/07/2016;
2. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario in R&S;
   - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Servizi in Innovazione;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Servizi di Consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi innovazione;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale con allegato elenco ULA in formato *excel*;
   - ✓ Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza;
   - ✓ Sezione 11 del progetto definitivo - D.S.A.N. su acquisto immobili e fabbricati;
3. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisita con prot. n. AOO_158/7495 del 26/09/2016 e da Puglia Sviluppo con prot. 4586/I in pari data.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.) è sottoscritta da Angelo Coletta, Legale rappresentante con poteri di firma, così come risulta da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e da visura camerale del 22/08/2017 acquisita con integrazione spontanea in corso di istruttoria ed a seguito di modifiche dell'assetto societario e della denominazione societaria, così come di seguito esposto al paragrafo 2.1.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite anche in seguito alle integrazioni fornite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, e con integrazioni successive, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Servizi in Innovazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 24 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 14/09/2016;
- ultimazione del nuovo programma: 14/09/2018;
- entrata a regime del nuovo programma: 13/09/2019;
- anno a regime: 2020.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (26/07/2016) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 68 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione

della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)
Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa, già in fase di accesso, ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità (una stelletta/+) avente scadenza l'11/02/2017; in sede di progetto definitivo, la verifica sul dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato un esito positivo, confermando l'attribuzione del rating di una stelletta/+ con validità fino al 30/05/2019.
Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni
Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria
La Bookingshow S.p.A., Cod. Fisc. e P. IVA 03376920710, è stata costituita in data 27/01/2005 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante) ha sede legale ed operativa in Via di Motta della Regina, n.6 - Foggia (FG).
In corso di valutazione sono pervenute le seguenti variazioni societarie, di seguito dettagliate:

1. aumento di capitale sociale da € 180.000,00 a € 190.000,00 (Verbale di assemblea del 25/11/2016 Rep. 12308 – Racc. n. 7905) mediante nuova sottoscrizione di azioni per un valore di € 9.500,00 da parte della 18Months S.r.l. che ha acquisito una partecipazione pari al 5% del capitale sociale e da parte del socio Coletta Angelo per € 500,00;
2. variazione della denominazione societaria in Upcommerce S.p.A. ed integrazione dell'oggetto sociale (Verbale di assemblea del 02/08/2017 - Rep. n. 2183 – Racc. n. 1270).

Inoltre, la società, nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo, ha posto in essere operazioni societarie di carattere straordinario fornendo copia dei relativi atti, così come di seguito dettagliati:

1. costituzione, in data 18/03/2016, della "FUTURENEXT S.r.l.", nella medesima sede legale (Via di Motta della Regina, 6 a Foggia); la società è costituita dai seguenti soci:
   a. Bookingshow S.p.A. per il 64,22% successivamente denominata Upcommerce S.p.A.;
   b. H.S. SYSTEMS S.r.l. per il 6,88%;
   c. Alvise Carlo Francesco Biffi per il 14,22%;
   d. Domenico Ciuffreda per l'11,47%;
   e. Mauro Valvano per lo 0,46%;
   f. Luigi Sabbetti per lo 0,46%;
   g. Fabio Buttarazzi per il 2,29%.

La società ha per oggetto lo sviluppo software, la personalizzazione e la manutenzione di software sia applicativo che di ambiente, con specifico riferimento a soluzioni web, quali portali aziendali internet, extranet, intranet e siti di e-commerce b2b e b2c, applicazioni di *content management systems*, applicazioni "*enterprise apps*"; la fornitura di servizi internet correlati, con particolare riferimento sia ai servizi di connettività che ai servizi di hosting di applicazioni e basi di dati in modalità cloud; la formazione/training tecnica sulle tecnologie realizzate o vendute. La quota di partecipazione della Bookingshow viene sottoscritta mediante conferimento del ramo di azienda commerciale avente ad oggetto l'attività di "*Futurenext Platform*" quantificato mediante perizia per un valore di € 140.000,00.

2. acquisizione, da parte di Bookingshow S.p.A., del 60% del capitale sociale della 18Months S.r.l. (Atto notarile del 25/11/2016 - Rep. n. 12310 – Racc. n. 7906).

A fronte delle modifiche sopra elencate ed alla luce delle verifiche camerali effettuate in sede di progetto definitivo, la società dispone di un capitale sociale pari ad € 190.000,00, detenuto da:

- ✓ Angelo Coletta per il 69,74% pari a € 132.500,00;
- ✓ Giuseppe Vernaglione per il 23,68% pari a € 45.000,00;
- ✓ Matteo D'Avena per lo 0,95% pari a € 1.800,00;
- ✓ Michele Ezza per lo 0,315% pari a € 600,00;
- ✓ Anna Pipoli per lo 0,315% pari a € 600,00;
- ✓ 18MONTHS S.r.l. per il 5% pari a € 9.500,00.

Inoltre, così come accertato dalle verifiche camerali condotte in sede di valutazione del progetto definitivo, i soci sopra elencati ed, in particolare, quelli che detengono una partecipazione rilevante (Angelo Coletta e Giuseppe Vernaglione), non possiedono ulteriori partecipazioni in imprese che, in base a quanto disposto dal Decreto MAP del 18/04/2005, sul criterio di determinazione della dimensione d'impresa, possano considerarsi associate/collegate all'impresa proponente mediante persona fisica. Infatti, mentre il socio Giuseppe Vernaglione non possiede altre partecipazioni, relativamente al socio Angelo Coletta, le partecipazioni di controllo in altre imprese si riferiscono comunque ad imprese che svolgono attività diversa da quella dell'impresa proponente e non sui mercati contigui.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: BOOKINGSHOW	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	474.776,00	312.315,00
Capitale	190.000,00	120.000,00
Riserva Legale	24.000,00	24.000,00
Altre Riserve	108.317,00	166.804,00
Utili/perdite portate a nuovo	27.345,00	0,00
Utile dell'esercizio	125.114,00	1.511,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati, si chiudono con un risultato netto positivo e non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Impresa: BOOKINGSHOW	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica della DSAN
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf in data 19/12/2017 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.*
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03376920710, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- la prestazione di servizi di biglietteria per eventi nazionali ed internazionali nei settori dello sport, dello spettacolo (musica, cinema, teatro, danza ecc.), della cultura e dei trasporti, gestiti con mezzi informatici e telematici centralizzati, attraverso reti di punti di vendita e/o altri canali distributivi anche telematici realizzati in proprio o reperiti sul mercato;
- lo svolgimento di attività e servizi connessi all'attività in oggetto e precisamente:
  - la commercializzazione di sistemi di carattere informatico e telematico per la gestione dei servizi di biglietteria nonché la commercializzazione di oggetti promozionali;
  - la prestazione dei servizi di consulenza e di formazione professionale su materie inerenti l'attività sociale nonché i servizi di installazione, assistenza e manutenzione delle apparecchiature e del software inerenti le prestazioni dei servizi di biglietteria;
  - l'effettuazione di ricerche di mercato con l'ausilio di qualsiasi mezzo, compresa la raccolta di dati a mezzo telefono, elaboratori elettronici, reti telematiche relativamente all'attività sociale;
  - l'acquisizione, lo sfruttamento, l'amministrazione e la commercializzazione dei marchi e dei diritti d'autore per opere musicali e letterarie;
  - la pubblicazione anche su CD rom ed il commercio di qualunque tipo di rivista o lo stampato, periodico e non con la sola esclusione dei giornali quotidiani attinenti al settore della cultura, dello spettacolo e dello sport;
  - l'organizzazione, la gestione e la realizzazione di giochi e/o lotterie istantanee e/o tradizionali;

- la produzione, la duplicazione, il noleggio, l'importazione, l'esportazione, la diffusione, la distribuzione e/o la vendita di dischi fonografici, nastri magnetici analogici e digitali.

Infine con Verbale di assemblea del 02/08/2017 - Rep. n. 2183 – Racc. n. 1270 è stato integrato l'oggetto sociale contenuto nell'articolo 3 del vigente statuto con le seguenti attività:

- sviluppo software, personalizzazione e manutenzione di software sia applicativo che di ambiente con specifico riferimento a soluzioni web quali portali aziendali, internet, extranet, intranet e siti di e-commerce B2B e B2C, applicazioni di *content management systems*, applicazioni "*enterprise apps*" ecc.;
- fornitura di servizi internet correlati con particolare riferimento sia ai servizi di connettività che ai servizi di hosting di applicazioni e basi di dati in modalità cloud;
- formazione e training tecnico sulle tecnologie realizzate e vendute.

Struttura organizzativa

L'azienda è strutturata con a capo il Presidente ed Amministratore Delegato il Dott. Angelo Coletta fondatore della società, che da sempre guida l'azienda. Per il perseguimento degli obiettivi aziendali, Upcommerce S.p.A. si avvale della collaborazione di 16 dipendenti, con professionalità nel campo dell'informatica, dell'analisi, della programmazione e dello sviluppo software e con competenze in ambito finanziario, di pianificazione strategica e controllo di gestione.

Il socio Dott. Matteo D'Avena svolge il ruolo di Direttore Tecnico, membro del consiglio di amministrazione ed è parte attiva nel processo decisionale aziendale, nonché responsabile del progetto di investimento.

Segue una Responsabile amministrativa che partecipa alle analisi delle specifiche funzionali dei software sviluppati internamente dalla proponente in relazione alle esigenze contabili e amministrative della società (software per la gestione clienti, software per la gestione corrispettivi di vendita, etc); la stessa, nell'ambito del progetto, rivestirà il ruolo di Project Manager.

I soci della Upcommerce hanno competenze e profili diversi che si completano e che sono di supporto ad allo svolgimento dell'attività.

La struttura aziendale si presenta orientata su due suddivisioni, con due Project Manager, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico:

- ✓ Area ticketing: (incide sul fatturato totale nella misura del 61%): attraverso la propria piattaforma software, l'impresa gestisce in modo integrato la prenotazione e la vendita on line di biglietti per concerti, spettacoli, eventi sportivi (calcio, basket, volley) festival ed eventi unici. E' in grado di offrire un supporto alle attività di entertainment unendo i servizi di biglietteria elettronica certificati Siae a quelli di marketing e Crm integrati nell'applicativo, con una soluzione verticalizzata per ognuno dei mercati di riferimento (cinema, teatri, eventi, stadi, festival, etc) per poter cogliere in pieno le esigenze e le specificità di ogni segmento, inoltre, la vendita è strutturata su diversi canali;
- ✓ e-commerce: (incide sul fatturato totale nella misura del 39%): si tratta di una piattaforma e-commerce multicurrency, sviluppata interamente dalla proponente, totalmente customizzabile e a disposizione di chiunque voglia entrare nel mondo dell'e-commerce senza avere le necessarie competenze. Upcommerce è una piattaforma che consente alla proponente la gestione conto terzi di siti in totale outsorcing, curandone lo sviluppo, la logistica, la pubblicità, il customer care. Upcommerce è dotato di un engine per l'importazione dei prodotti direttamente dai fornitori,

sviluppato con logica a plug-in; inoltre, è possibile anche accedere a web service e API[1], qualora il sistema del fornitore ne fosse provvisto.

I tre asset portanti di Upcommerce sono: la tecnologia (produzione del sito, integrazione del CRM, ottimizzazione), la logistica (spedizione in tutto il mondo, gestione magazzini, gestione resi) e la promozione (advertising e gestione delle relazioni con i clienti). Grazie all'impiego delle attuali tecnologie mobile-friendly quali il responsive web design, JavaScript con HTML5 e CSS3, il sistema è ottimizzato per il mobile. UpCommerce è stata utilizzata per la realizzazione di store on-line per numerosi clienti, quali: NGM Italia, ACF Fiorentina, GiòStyle, Frosinone Calcio, Empoli, Genoa CFC e Salernitana.

La proponente annovera la certificazione di riconosciuta idoneità delle apparecchiature secondo la normativa vigente in materia di biglietterie automatizzate da parte dell'Agenzia delle Entrate e, recentemente, ha anche acquisito il copyright relativo al risultato di un progetto di Ricerca & Sviluppo condotto con ottimi risultati dalla proponente, ONTOBIZ[2]; inoltre, è in attesa di essere iscritta nel registro speciale per le PMI Innovative, disponendo di tutti i requisiti previsti dalla legge.

Campo di attività

Upcommerce S.p.A. è presente nel mondo dello spettacolo, dello sport e dell'intrattenimento in genere, con un portafoglio di oltre 800 clienti; offre il servizio di biglietteria automatizzata anche per parchi tematici (ad esempio, il parco acquatico Hydromania a Roma) e gestisce alcune multisale dislocate su tutto il territorio nazionale. L'azienda è certificata ISO 9001:2008 ed ha recentemente attivato un percorso per l'acquisizione della certificazione ISO 14000.

L'impresa, come già evidenziato in premessa, opera mediante un:

- Codice Ateco 2007 di importanza primaria: *79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento;*
- *Codice Ateco 2007 di importanza secondaria: 62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca.*

Tuttavia, in fase di istruttoria istanza di accesso, relativamente al programma di investimento, l'impresa ha inizialmente classificato il progetto nell'ambito del Codice Ateco secondario 62.09.09 e successivamente con DSAN del 08/07/2016, è stato individuato il Codice Ateco 58.29.00: *Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)*, trattandosi della produzione di un software on line, non personalizzato, per applicazioni commerciali, la cui licenza sarà offerta come servizio (SAAS) agli operatori commerciali - siano esse piattaforme o siti proprietari - del mondo e-commerce. In sede di valutazione del progetto definitivo, si conferma il Codice Ateco 58.29.00: *Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer).*

La società, infatti, da tempo opera in totale outsourcing di store e-commerce e nella gestione di portali verticali B2C che aggregano l'offerta di diversi fornitori, ed ha recepito l'esigenza dei propri clienti (owner di siti di e-commerce) di introdurre un configuratore intelligente per i propri prodotti, in modo tale da

[1] Con **application programming interface** (in acronimo **API**, in italiano *interfaccia di programmazione di un'applicazione*), in informatica, si indica ogni insieme di procedure disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un set di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito all'interno di un certo programma. Spesso con tale termine si intendono le librerie software disponibili in un certo linguaggio di programmazione.

[2] Ontology-Based Models And Methods For E-Business: mediante tale progetto si sono studiati, definiti ed applicati all'e-business, modelli e metodologie basate sull'intelligenza artificiale al fine di supportare la realizzazione di un sistema innovativo di e-commerce in grado di garantire prestazioni superiori alle attuali soluzioni esistenti sul mercato. L'azienda ha depositato sia il marchio Ontobiz che il copyright relativo del software frutto del progetto.

rispondere alla richiesta sempre crescente di beni personalizzati. Tale esigenza resta ancora insoddisfatta dall'attuale offerta mondiale di strumenti di personalizzazione, che si è dimostrata scarsa, frammentata ed inadeguata. Da questa esigenza nasce il progetto diretto a sviluppare un software on line diretto ai proprietari di portali e-commerce (quindi mercato B2B), la cui licenza sarà offerta come servizio (SaaS), che permetterà di personalizzare i prodotti venduti sui propri portali on line.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'impresa evidenzia che i risultati raggiunti degli ultimi esercizi mostrano un ciclo economico in costante crescita come risulta dagli ultimi 3 bilanci approvati, infatti, nel 2014, l'impresa ha registrato un fatturato pari € 2.317.807,00, nel 2015 di € 2.541.708,00, mentre nel 2016 il fatturato è stato pari ad € 3.076.587,00. L'impresa ha effettuato delle considerazioni in relazione agli indici economici; infatti, oltre all'aumento del fatturato, sono migliorati anche i principali indici economici e finanziari dell'impresa.

Il capitale sociale ha subito delle variazioni in aumento, la prima, come già evidenziato nell'istanza di accesso, passando dai € 120.000,00 a € 180.000,00, mentre, con l'atto di novembre del 2016, ad € 190.000,00 a seguito dell'entrata nella compagine societaria della società 18Months S.r.l., come evidenziato in precedenza.

L'impresa giustifica il buon andamento a seguito del continuo investimento sia sul territorio nazionale che estero, registrando un fatturato estero pari al 24,29% del totale.

Tale espansione richiede un incremento patrimoniale, la necessità di acquistare nuove attrezzature ed investire in consulenza ed in R&S tesa ad una crescita continua che le permetta di affermarsi sempre più nel mercato nazionale ed internazionale. L'investimento dovrebbe contribuire, secondo la Upcommerce, ad accrescere tutti gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali considerato che nell'anno a regime è previsto un fatturato pari ad € 5.111.248,17 che svilupperà un reddito operativo tale da generare un flusso finanziario che andrà a migliorare la struttura finanziaria dell'impresa oltre che quella reddituale. Infine, anche il valore patrimoniale dell'azienda aumenterà grazie all'apporto di capitale fresco da parte dei soci per far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'iniziativa in oggetto.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
AREA TICKETING	QUANTITA'	10.246.107,00	1	10.246.107,00	7.881.621,00	0,18	1.418.691,78
UP COMMERCE	QUANTITA'	70.000,00	1	70.000,00	33.141,00	27,13	899.115,33
TOTALE							2.317.807,11

Esercizio a regime -2020							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
LICENZA D'USO A CONSUMO IN MODALITA' SAAS (CONFIGURATORE ZAKEKE)	QUANTITA'	10.200.000,00	1	10.200.000,00	5.989.119,00	0,25	1.497.279,75
AREA TICKETING	QUANTITA'	14.344.550,22	1	14.344.550,22	11.034.269,00	0,18	1.986.168,42
UP COMMERCE	QUANTITA'	98.000,00	1	98.000,00	60.000,00	27,13	1.627.800,00
TOTALE							5.111.248,17

Dalle tabelle relative alla determinazione della capacità produttiva dell'unità locale interessata dal programma d'investimento, si conferma il dato previsionale indicato già in fase di istanza di accesso.

Secondo l'impresa, il progetto comporterà un aumento del fatturato, in quanto la realizzazione dello stesso apporterà un valore aggiunto per tutta l'attività.
Come sopra esposto, l'impresa attribuisce la propria crescita ai vantaggi competitivi consolidati negli anni e vanta una posizione di leader nel settore, conquistata con l'esperienza; ad ogni modo, prevede che, grazie alla realizzazione della piattaforma "Zakeke", potrà maggiormente affermarsi sul mercato, conquistando nuove quote. La nuova piattaforma che si vuole produrre, mediante l'intervento dei programmi di investimento proposti a finanziamento sarà promossa sul mercato nazionale ed internazionale, che di riflesso permetterà all'azienda sia di essere maggiormente conosciuta sul mercato sia di acquisire nuova clientela.
Tutti gli input derivanti dai nuovi investimenti avranno come risultato finale una crescita aziendale, quantificata nella tabella, che per motivi prudenziali è stata riferita in considerazione di un aumento del fatturato a regime rispetto a quello antecedente l'avvio dell'investimento di circa il 45,34%. Il fatturato previsto pari ad € 5.111.248,17, come attestato dalla società, è supportato dai dati di mercato, che evidenziano il settore dell'e-commerce e della personalizzazione dei prodotti acquistati online in costante crescita.
Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto, anche a seguito delle integrazioni fornite, da Upcommerce S.p.A. prevede:

- nell'ambito degli Attivi Materiali:
  investimenti in studi preliminari di fattibilità, per la valutazione della realizzabilità del progetto; opere murarie assimilate per l'acquisto dell'immobile; macchinari, impianti, attrezzature, hardware e software funzionali per la realizzazione delle attività progettuali; nello specifico si acquisteranno gli arredi per la nuova sede; hardware e attrezzature informatiche; know how e conoscenze tecniche non brevettate per l'elaborazione di strategie finalizzate ad hoc di diritto industriale relative alle 3 tecnologie (Affective Computing; visualizzazione ed interazione in 2D e 3D, Interfacciamento mediante Plugin[3] ed API finalizzate all'ottenimento di diritto di privativa);
- Consulenza in materia di innovazione:
  riferita alle consulenze in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza e addestramento del personale ai fini della produzione di plugin;
- R&S:
  per sviluppare una tecnologia che renda possibile la personalizzazione dei prodotti su un sito e-commerce da parte degli utenti finali;
- Servizi di consulenza:
  diretti a migliorare il posizionamento dell'impresa nel sistema produttivo di riferimento e la partecipazione ad una fiera; nello specifico sono previsti: l'acquisizione della certificazione UNI EN

[3] Il plugin in campo informatico è un programma non autonomo che interagisce con un altro programma per ampliarne o estenderne le funzionalità originarie. Ad esempio, un plugin per un software di grafica permette l'utilizzo di nuove funzioni non presenti nel software principale. I plugin possono essere utilizzati non solo su software ma anche su qualunque cosa che possa essere visitata da chiunque, quindi pubblica (ad esempio i videogiochi online).

ISO 14001; programmi di marketing internazionale per la progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione; Partecipazione alla fiera "I LOVE APIS".

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – Valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Il progetto si inserisce nell'area di specializzazione "MANIFATTURA SOSTENIBILE" con riferimento all'area di innovazione "Fabbrica intelligente" per le Ket "Tecnologie di produzione avanzata" - Ket 6: Architetture riflessive, tecniche per Human Machine Interface, Web–Based Control e Workforce Automation finalizzate all'incremento di produttività e sicurezza, al decremento dei consumi energetici e degli errori nei processi produttivi.

Ad oggi, a detta dell'impresa, prevale nel mondo imprenditoriale e nel marketing strategico la mass customization mediante lo sfruttamento dell'Information Technology (IT) e della produzione computerizzata che sta invertendo la tendenza, riportando i beni personalizzati alla ribalta.

Le esigenze della clientela, vengono viste come una possibilità di creare valore; infatti, tale teoria rappresenta, sia una delle più importanti strategie aziendali a livello internazionale; sia il processo di produzione di beni e servizi di consumo di massa, personalizzati, per soddisfare molteplici esigenze del consumatore. Questo significa che i beni offrono specifiche individuali derivanti da diversi componenti che possono essere assemblati in un vasto numero di differenti configurazioni. In questo modo il consumatore può ricevere beni e servizi che rispondano ad esigenze specifiche conservando un prezzo di mercato. Sempre a parere dell'impresa, in un mercato sempre più concorrenziale riguardo ai costi di produzione, le imprese possono affrontare questa competizione offrendo ai propri clienti ciò che nessun altro può offrire loro, ossia, prodotti di elevata qualità e personalizzati. Vengono, quindi, spiegati gli input che hanno generato il progetto da parte della proponente, che mediante questo configuratore, cercherà di rendere il commercio online un'esperienza in grado di soddisfare al massimo le singole esigenze e le personalità.

Il progetto si caratterizza per la scelta di una serie di elementi tecnologici innovativi non riscontrabili nel panorama attuale dei configuratori e finalizzati ad ottenere un netto vantaggio competitivo per i motivi di seguito elencati:

- Tecnologia 3D real-time: l'impresa intende sviluppare un configuratore, un visualizzatore 3D real-time fruibile su ogni tipologia di browser web disponibili su PC, smartphone e tablet che, superi i 2D utilizzati in gran parte delle imprese. L'introduzione della tecnologia 3D real-time in ambito web consentirà di sperimentare gli ultimi sviluppi della tecnologia WebGL[4] nell'ambito dei siti di e-commerce relativamente alla creazione del configuratore per la personalizzazione degli oggetti.
- API[5] e Plugin: la concorrenza si presenta con un'offerta frammentata di plugin sviluppati ad hoc per specifiche piattaforme e-commerce, mentre, il configuratore progettuale sarà dotato di plug-in e di un sistema di API che consentirà l'integrazione con qualunque piattaforma e-commerce.

[4] E' una tecnologia o meglio una libreria grafica dedicata all'ambiente web ed è anche l'acronimo di Web-based Graphics Library. La libreria in questione fornisce un'API per la grafica 3D per tutti i browser in commercio che supportano queste tecnologie. Anche se questa tecnologia e libreria è nata "solo" nel marzo del 2011 e l'ultima versione stabile è la 1.0.2 rilasciata a marzo 2013, essa è in una continua evoluzione e sviluppo. Questa libreria si basa sulla tecnologia OpenGL ES 2.0 e fornisce un'interfaccia di programmazione per la grafica 3D, usando l'elemento Canvas HTML5 e vi si accede alle attraverso le interfacce Document Object Model.

[5] Application Programming Interface (in acronimo API, in italiano *interfaccia di programmazione di un'applicazione*), in informatica, si indica ogni insieme di procedure disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un set di

- Affective Computing: si prevede di sperimentare l'utilizzo di innovative tecniche di riconoscimento degli stati emotivi per migliorare l'interazione utente - sistema di configurazione. Lo scopo è quello di introdurre intelligenza artificiale nel sistema software in modo da profilare l'utente in base agli stati emotivi rilevati durante la navigazione o durante una fase di training, suggerendo l'utilizzatore nella scelta degli elementi grafici di maggiore interesse visto che l'impresa asserisce che nel panorama mondiale dei configuratori l'utilizzo di tali tecniche risulta ancora del tutto inedito.
- Cloud Computing: il configuratore sarà offerto come servizio (SaaS[6]) su piattaforma cloud, che dal punto di vista tecnologico, rappresenta una vera e propria rivoluzione, cambiando il paradigma di sviluppo e fornendo l'opportunità di ottenere applicazioni impensabili fino a solo qualche anno fa, caratterizzate da elevati livelli di performance, scalabilità e affidabilità. La possibilità di distribuire l'applicazione su più data center sparsi nel mondo, inoltre, permette di offrire il servizio nelle vicinanze del cliente, fornendo la migliore esperienza possibile.
- Cloud Database: il progetto permetterà di sperimentare tipologie di database del tutto innovative e nate per il cloud; quelli tradizionali forniscono il pieno supporto transazionale ma un limite per la scalabilità orizzontale (su più server), rendendo necessario l'utilizzo di server sovradimensionati per far fronte a picchi di utilizzo e non permettono di supportare gli utenti distribuiti geograficamente. Invece, i database di tipo NoSQL[7] offrono un'ottima scalabilità ad un costo della consistenza e dell'assenza dello standard SQL. La realtà, invece, evidenzia lo sviluppo di nuovi database, che promettono una continua disponibilità, pieno supporto alle transazioni ACID e al linguaggio SQL e la possibilità di scalare su più macchine e su più data center. Secondo l'impresa, dotare una soluzione SaaS di un database SQL transazionale che elasticamente possa scalare anche su diversi data center nel mondo, rappresenta un notevole passo evolutivo nel campo della memorizzazione dei dati su cloud ed un chiaro vantaggio tecnologico competitivo.

Secondo la proponente, il processo di industrializzazione del nuovo prodotto, considerato il mercato favorevole in cui si va ad inserire, aumenterà il volume di affari sufficiente a remunerare il capitale investito sia nel progetto di ricerca & sviluppo sia nella fase di industrializzazione.
Inoltre, le ricadute industriali derivanti dal progetto creeranno altresì condizioni favorevoli affinché venga promosso lo sviluppo competitivo del territorio di riferimento e con esso la salvaguardia e l'incremento occupazionale relativo a figure tecniche e specialistiche che trovano spesso occupazione in Paesi esteri.
Pertanto, la salvaguardia e l'incremento occupazionale rappresentano obiettivi che risultano perfettamente coerenti con la strategia EUROPA 2020 recepita dal programma regionale Smart Puglia 2020 "sostegno alle emergenti sfide sociali e ambientali che richiedono politiche pubbliche più intelligenti, ovvero capaci di mettere in connessione fabbisogni del territorio e innovazioni di prodotti/servizi".
La presenza di sessioni sperimentali garantisce, inoltre, il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi previsti dal programma, offrendo indici di monitoraggio e di valutazione chiari e facilmente identificabili.
In conclusione si può affermare che il progetto in oggetto mira alla:

strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito all'interno di un certo programma. Spesso con tale termine si intendono le librerie software disponibili in un certo linguaggio di programmazione.

[6] *Software as a service* (*SaaS*) (Software come servizio in italiano) è un modello di distribuzione del software applicativo dove un produttore di software sviluppa, opera (direttamente o tramite terze parti) e gestisce un'applicazione web che mette a disposizione dei propri clienti via Internet. Si tratta di un servizio di cloud computing.

[7] NoSQL è un movimento che promuove sistemi software dove la persistenza dei dati è caratterizzata dal fatto di non utilizzare il modello relazionale, di solito usato dai database tradizionali (RDBMS). L'espressione *NoSQL* fa riferimento al linguaggio SQL, che è il più comune linguaggio di interrogazione dei dati nei database relazionali, qui preso a simbolo dell'intero paradigma relazionale.

- ✓ Crescita intelligente: basato sulla conoscenza e sull'innovazione per realizzare un prodotto innovativo;
- ✓ Crescita sostenibile: al fine di promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva grazie all'acquisizione di attrezzature informatiche a basso consumo ed a basso impatto ambientale, all'analisi di Audit energetico da eseguire ogni 4 anni, all'acquisizione della certificazione ambientale ISO 14001 e all'utilizzo di macchine e materiali ad alto rendimento per il risparmio di risorse;
- ✓ Crescita inclusiva: mira a promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

La proposta consiste nello sviluppo di una tecnologia per rendere possibile la personalizzazione dei prodotti su un sito e-commerce da parte degli utenti finali. Il procedimento di personalizzazione deve essere supportato da funzionalità di visualizzazione 3-D real time, realizzate lato client. Deve, inoltre, supportare funzionalità di raccomandazione degli item di personalizzazione disponibili basati sul cosiddetto *"affective computing"*, cioè su metodologie innovative in grado di rilevare *"lo stato d'animo dell'utente finale"* ed usare questa informazione per *"filtrare nell'ampio catalogo di item grafici quelli più affini alle preferenze"*.

La tecnologia deve essere integrabile con varie piattaforme e-commerce esistenti, comprese piattaforme proprietarie. Nelle intenzioni della proponente, ciò permetterà di affiancare allo sfruttamento della tecnologia, lo sfruttamento da parte di terzi che arricchirebbero le proprie offerte e-commerce con funzionalità di personalizzazione 3D e raccomandazione basata su "affective computing" interagendo per via programmatica con i sistemi del proponente in modalità software-as-a-service.

Il progetto industriale comprende investimenti in ricerca industriale per 614.500,00 euro, di cui 128.000,00 euro acquisiti contrattualmente dal consorzio CETMA; investimenti in sviluppo sperimentale per 282.500,00 euro, di cui 36.000,00 euro acquisiti contrattualmente dal consorzio CETMA; investimenti in innovazione per 34.950,00 euro finalizzati integralmente alla formazione del personale.

Lo sfruttamento industriale della proposta non richiede il coinvolgimento diretto di nessuna struttura produttiva e prevede l'incremento dell'organico di 4 unità di personale altamente qualificato.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

La proposta verte su tematiche rilevanti, sia in assoluto sia in riferimento al settore tecnologico del proponente. Può portare ad una valorizzazione industriale dei risultati anche se gli obiettivi dichiarati dovessero essere realizzati solo in parte (questo punto è trattato in maggiore dettaglio nel paragrafo sulla Ricerca e Sviluppo). Il modello di sfruttamento industriale che è stato previsto (sfruttamento diretto da parte del proponente oppure da parte di terzi in modalità software-as-a-service) facilita la protezione delle tecnologie che saranno sviluppate e delle conoscenze che saranno acquisite.

La proposta contiene elementi di novità ed elementi di miglioramento rispetto a quelli attualmente utilizzati dal proponente. Le innovazioni corrispondenti sono interessanti per il settore specifico e possono essere significative per il territorio.

Le ricadute di carattere tecnico e tecnologico sono potenzialmente utili e significative anche a prescindere dall'effettivo impatto di mercato che avranno le soluzioni sviluppate. L'acquisizione di competenze e conoscenze in ambito cloud computing, tecnologie web moderne, stampa 3D, ad esempio, hanno un interesse strategico per ogni azienda di dimensioni analoghe al proponente e che opera su tecnologie ICT.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

Il progetto ha un contenuto prevalente di Information and Communication Technology ed opera pertanto in maniera trasversale rispetto alle aree di innovazione. L'area di specializzazione maggiormente pertinente è l'area Manifattura sostenibile. La proposta è direttamente collegabile alla KET 6 Tecnologie di produzione avanzata.

La proposta progettuale è coerente con alcuni dei temi individuati nella "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" per l'area di innovazione: processi di manifattura avanzati, modellazione e simulazione, nuove modalità di rapporto uomo-macchina, servizi complementari. Più in generale, la proposta è coerente con la visione delineata nel documento citato per l'area di innovazione in cui si evidenzia l'importanza strategica del "supporto di produzioni di nicchia ad alto valore aggiunto e tecnologico". La proposta non è relativa ad attività "manifatturiere" e "di nicchia" in senso stretto, ad ogni modo, la proposta può essere più genericamente inquadrata in questo contesto, specialmente considerata la natura trasversale delle tecnologie ICT.

Il progetto propone tecnologie e servizi che non sono stati considerati nell'analisi di posizionamento competitivo dei settori manifatturieri regionali effettuata nella "Strategia regionale per la specializzazione intelligente". Pertanto, non è possibile un posizionamento immediato dello stesso in termini dei quadranti di specializzazione e competitività.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna.

Giudizio finale complessivo

Il progetto verte su tematiche rilevanti, sia in assoluto sia in riferimento al settore tecnologico del proponente; contiene elementi di innovazione e di miglioramento interessanti; può portare ad una valorizzazione industriale concreta dei risultati.

Le potenziali ricadute di carattere tecnico e tecnologico per il proponente sono utili e significative anche a prescindere dall'effettivo impatto di mercato che avranno le soluzioni sviluppate al punto tale che le stesse possano rivestire interesse strategico per il nostro paese.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

a) <u>Localizzazione:</u>

L'intervento è localizzato nel Comune di Foggia in Via Di Motta della Regina civico 6. In particolare trattasi di due locali tra loro non comunicanti che l'impresa prevede di acquistare entro il 31/12/2018 e così distinti:

A- Locale ad uso ufficio al piano primo, avente accesso dalla porta di fronte entrando nel corridoio comune composto da tre vani ed accessori, confinante con il corridoio comune;

B- Locale ad uso ufficio al piano primo, avente accesso dalla porta di fronte a destra entrando nel corridoio comune composto da due vani ed accessori, confinante con il corridoio comune.

Detti locali sono censiti al Catasto Fabbricati a nome del venditore ed ivi descritti al Foglio 97 particella 1129 come si evince dal preliminare di vendita:

- Subalterno 13 – Via Di Motta Della Regina Snc, piano 1. Z.C. 1, Categoria A/10 vani 3.5 R.C. Euro 1057,45;
- Subalterno 14 – Via Di Motta Della Regina Snc, piano 1. Z.C. 1, Categoria A/10 vani 2.5 R.C. Euro 755,45.

Si precisa che, l'impresa, in fase di istanza di accesso, essendo il civico della nuova sede coincidente con quello della sede principale in cui si svolge un'attività non ammissibile al PIA, aveva presentato una DSAN, a firma del rappresentante legale, in cui si impegnava a rispettare quanto segue: "la nuova unità produttiva *sarà dedicata esclusivamente all'esercizio dell'attività oggetto del programma di investimento presentato ai sensi dell'agevolazione in oggetto; tale unità locale sarà dotata di una propria autonomia produttiva, tecnica, organizzativa e gestionale, distinta e separata dall'attuale unità locale sita a Foggia, in via Di Motta della Regina n. 6 Piano 1° e 2° (individuato catastalmente al foglio n. 97 particella n. 1129 sub 22-30-34) dove si svolge l'attività di impresa classificata con Codice Ateco principale 79.90.11".*

Come evidenziato in premessa, **l'impresa, dovrà garantire la netta separazione delle attività e della sede; tale condizione dovrà essere accertata in ogni fase di svolgimento del programma di investimenti ed in sede di collaudo finale.**

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>

L'impresa, in allegato al progetto definitivo, ha presentato un contratto preliminare di vendita, datato 15/09/2016, registrato dal Notaio Rizzo Corallo presso l'Agenzia delle Entrate di Manfredonia in data 19/09/2016 al n. 1111 serie 3, per l'acquisto dei due locali ad uso ufficio, versando una caparra confirmatoria in data 15/09/2016, di € 15.000,00 a mezzo di assegno bancario non trasferibile n. 3723877009-08, a fronte di un prezzo complessivo di € 210.000,00 di cui la parte restante da versarsi in occasione della stipula dell'atto definitivo di cessione dei locali.

Tale contratto preliminare, all'art. 5, chiarisce che il possesso legale e materiale ad ogni effetto attivo e passivo verrà dato contestualmente alla stipula del contratto definitivo di compravendita che le parti, di comune accordo, convengono di effettuare entro e non oltre il 31/12/2018. Pertanto, al fine di dimostrare, il materiale possesso della sede oggetto di realizzazione del presente programma di investimenti, l'impresa ha presentato un contratto di fitto di anni sei, con decorrenza dal 04/05/2017 al 03/05/2023, registrato telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate – ufficio territoriale di Foggia in data 04/05/2017, protocollo n. 17050414575231490 che conferma l'immediata disponibilità degli immobili ed il rispetto del vincolo di mantenimento del bene oggetto di investimento così come previsto dalla normativa.

Inoltre, dalla perizia giurata del 21/09/2016, a firma del tecnico Architetto Stefania Lorusso, emerge quanto segue: "*l'immobile censito al Catasto dei Fabbricati di Foggia al Foglio n. 97 particella 1129 sub 13-14 al primo piano, possiede tutte le autorizzazioni conformi ai vincoli urbanistici ed edilizi, nonché la conformità della destinazione d'uso adibita al tipo di attività da intraprendere - laboratorio di servizio. Il fabbricato ricade in zona D4, ovvero Aree per laboratori artigianali di produzione di servizio.* Dichiara, inoltre, *che il valore dell'immobile pari a € 210.000,00 risulta congruo*".

Si precisa che la sede principale della società viene mantenuta in quanto come già evidenziato l'impresa svolge attività diversa da quella che intende svolgere con il presente programma di investimenti.

Infine, si precisa che sui locali oggetto di acquisto grava ipoteca per € 105.000,00, iscritta a Foggia in data 23/07/2005 ai numeri 16908/3364, a garanzia di mutuo per € 70.000,00 rilasciato da Banca Intesa S.p.A. a favore della parte venditrice; quest'ultima, si è obbligata, in sede di stipula del contratto preliminare di compravendita sopra citato, ad estinguere tale ipoteca anteriormente alla stipula del contratto definitivo di vendita.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

I due locali in promessa di vendita sono immediatamente disponibili essendo già realizzati e assentiti da titoli abilitativi come dichiarato dalle parti nel preliminare di vendita registrato dal Notaio Rizzo Corallo presso l'Agenzia delle Entrate di Manfredonia in data 19/09/2016 al n. 1111 serie 3 e ribadito dal tecnico nella sua perizia giurata presso il Giudice di Pace di Gravina in Puglia il 29/09/2016 Cron. N. 1003/16.
I due immobili, come riportato nel Preliminare di Vendita allegata alla documentazione prodotta, fanno parte di un edificio costruito in forza della "Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Foggia il 14/03/2005 al n. 10 e successiva variante del 20/06/2005, nonché denuncia di inizio attività protocollata con il n. 327 del 23/06/2005, successiva variante n. 39 del 20/04/2006 e denuncia di inizio attività protocollata con il n. 3286 del 29/11/2006. Per il fabbricato di cui l'immobile fa parte è stato rilasciato il certificato di agibilità dal Comune di Foggia il 13/12/2006 Prot. n. 3410.
Sempre nel richiamato Preliminare si dichiara che gli immobili "non hanno subito interventi edilizi o mutamenti di destinazione che avrebbero richiesto licenze, concessioni o permessi di costruire".
In relazione agli interventi previsti dal presente programma di investimenti, si chiarisce che non essendo previsti interventi di tipo edilizio ed impiantistico, l'investimento è immediatamente cantierabile.

d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

il programma di investimento prevede investimenti in attivi materiali, in Consulenza in materia di Innovazione, in R&S e Servizi di consulenza per le imprese, compresa la partecipazione a fiere di settore per la promozione del nuovo prodotto realizzato.
Nell'ambito degli attivi materiali, l'impresa per l'industrializzazione del nuovo prodotto ha definito un programma di investimento riguardante le seguenti categorie di spese: studi preliminari di fattibilità, per la valutazione della realizzabilità del progetto e della necessità di ricorrere a relativi finanziamenti; opere murarie assimilate per l'acquisto di una nuova unità immobiliare sita a Foggia in via Di Motta della Regina n. 6, Piano 1°, individuato catastalmente come segue: -Foglio 97 particella 1129/13 - Foglio 97 particella 1129/14; inoltre, sono previsti investimenti importanti per la costruzione dell'infrastruttura hardware e software funzionali per la realizzazione delle attività progettuali; nello specifico si acquisteranno gli arredi per la nuova sede; know how e conoscenze tecniche non brevettate per l'elaborazione di strategie finalizzate ad hoc di diritto industriale relative alle 3 tecnologie. In sintesi gli investimenti saranno orientati verso:

1. Componenti server;
2. Componenti client;
3. Periferiche;
4. Arredi.

e) Avvio degli investimenti

Dalla documentazione fornita scaturisce che la data di avvio degli investimenti è il 15/09/2016 (successiva alla comunicazione di ammissibilità regionale ricevuta in data 26/07/2016), data in cui l'impresa,

contestualmente alla stipula del preliminare di vendita, ha rilasciato un assegno bancario, riportato come "a titolo di caparra confirmatoria" ma, in quanto "non restituibile", atteso che il contratto preliminare riporta che "in sede di pubblico atto di compravendita sarà versato il residuo dovuto", è da intendersi a "titolo di acconto" e, pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso costituisce avvio del programma di investimenti.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione delle istanze di accesso

Nella relazione istanza di accesso si richiedevano i seguenti adempimenti:

1. il perfezionamento dell'acquisto dell'immobile riferito alla scrittura privata;
2. copia dei documenti autorizzativi citati nella relazione di cantierabilità a firma del tecnico.

Con la presentazione del progetto definitivo e delle successive integrazioni, le due prescrizioni sono state superate in quanto l'impresa ha presentato:

1. sia un preliminare di vendita registrato, sia un contratto di locazione, anch'esso registrato, utile per disporre il pieno possesso dell'immobile oggetto di agevolazione;
2. copia del certificato di agibilità del 13/12/2006 (Prot. n. 1866/SUAP del 28/11/2006) inerente la pratica edilizia n. 3355/SIST – prot. 3410/SUAP del 13/12/2006.

Inoltre, l'impresa, nella sezione 2 ha chiarito che:

"il progetto sarà interamente realizzato nel Comune di Foggia in Via di Motta della Regina n. 6 piano 1° nello specifico nella nuova unità produttiva individuata catastalmente al Foglio 97, particella 1129, sub. 13-14. Il fabbricato ricade in zona D4 del Piano Regolatore Generale del comune di Foggia, ovvero aree per laboratori artigianali di produzione e di servizio. La disponibilità dell'unità locale risulta da un preliminare di acquisto regolarmente registrato come si evince dalla tabella degli iter procedurali tecnico-amministrativi, le varie fasi e quindi le varie procedure sono tutte concluse, in quanto la struttura risulta regolarizzata, e non necessita di ulteriori nulla osta da parte delle amministrazioni, circa il rilascio delle autorizzazioni/pareri".

Infine, l'impresa, con le integrazioni, ha presentato DSAN del 13/07/2017, a firma del rappresentante legale, nella quale conferma che tutta la documentazione elencata nella relazione tecnica del 16/12/2015 e relativa alle autorizzazioni acquisite nel passato e riferite allo stabile, saranno visionabili e disponibili in sede di verifica in loco.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita in fase di accesso, ha rilevato quanto segue:

ISTANZA DI ACCESSO:

- ✓ **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati ed, in alcuni casi, meglio specificati in relazione ai criteri ambientali di riferimento:

1) acquisizione di unità immobiliare esistente per l'ampliamento dell'unità produttiva;
2) acquisizione di attrezzature informatiche a basso consumo ed a basso impatto ambientale (Energy star 6.1 e certificazione EPEAT Gold);
3) analisi di AUDIT energetico da eseguire ogni 4 anni e da comunicare all'ENEA secondo i requisiti stabiliti dall'all.2 del Dlgs 102 di attuazione della Dir.UE 2012/27;
4) acquisizione della certificazione ambientale ISO 14001;

5) utilizzo di macchine e materiali ad alto rendimento per il risparmio di risorse (cartucce e toner rigenerati, carta con fibre riciclata, ecc.);
6) adozione della strategia di produzione Mass Customization che permetterà di produrre i prodotti al momento della richiesta evitando la produzione di beni che potrebbero rimanere invenduti determinando una produzione di rifiuti oltre che un risparmio sulle risorse.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescriveva di:

a) dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax);
b) con riferimento all'acquisto di arredi per ufficio, adottare la pratica degli "acquisti verdi" selezionando i prodotti sulla base dei criteri ambientali minimi di cui il D.M. 22 febbraio 2011;
c) adottare un sistema di raccolta differenziata spinta e per flussi separati.

Nella Sez. 2 del progetto definitivo, l'impresa ha evidenziato che in merito agli accorgimenti di sostenibilità ambientale dell'intervento, *si è provveduto ad incrementare la stessa attraverso la dematerializzazione dei processi di gestione dei dati e delle informazioni, limitando il numero di copie, incrementando l'utilizzo della posta elettronica per la diffusione e la condivisione dei documenti ed evitando la copia di documenti che possono essere consultati a video. Sarà obbligatoriamente presente l'unità duplex e garantita la funzionalità di stampa fronte-retro; verranno utilizzate macchine e materiali ad alto rendimento per risparmio di risorse (cartucce e toner rigenerati, carta con fibre riciclate, ecc); verranno predisposte ed utilizzati cestini per la raccolta separata della carta nelle vicinanze degli apparecchi; verranno utilizzati contenitori per la raccolta differenziata dei toner esausti; sarà inoltre garantita la corretta gestione dei rifiuti da parte della ditta affidataria del servizio di pulizie o tramite procedure ad hoc, opportunamente e periodicamente monitorate.*
Per quanto concerne gli acquisti verdi, si allegano i preventivi degli arredi, con le opportune certificazioni che garantiscono l'utilizzo di materiali da costruzione con minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita.

Si evidenzia che la valutazione, basata sulle dichiarazioni rese dall'istante, resta valida solo per i profili normativi a cui si riferisce e non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto in questione prevede investimenti in attivi materiali; in particolare:

1. l'acquisto di un immobile sito in Via di Motta della Regina n. 6, Piano 1° (individuato catastalmente al foglio 97 p.lla 1129 sub 13-14) presso il quale saranno collocate tutte le infrastrutture hardware e le risorse che si occuperanno dell'industrializzazione del nuovo prodotto;
2. Arredi (n.8 scrivanie, n. 8 cassettiere; n. 8 poltrone; n. 1 tavolo riunione circolare; n. 4 poltrone direzionali; n. 5 contenitori con serratura e n. 6 scaffalature metalliche);
3. Hardware come n. 1 computer Imac Retina 27" Apple; n. 1 Dell PowerVault Md3420; n. 2 Dell PowerdEdge R630; n. 1 Dell PowerdEdge R630 – vCenter; n. 1 Dell PowerEdge R730xd; n. 6 postazioni Dell e n.1 multifunzione Ricoh completa.

L'investimento materiale determinerà un aumento della capacità produttiva dell'impresa, con l'opportunità per l'azienda di acquisire un numero sempre maggiore di clienti.
Per realizzare il nuovo prodotto, l'azienda avrà bisogno di interfacciarsi con personale qualificato e competente nel settore, che si affiancherà al personale interno; in particolare, è prevista la collaborazione con il Consorzio Cetma. L'investimento presentato si tradurrà in un valore aggiunto per l'impresa, che potrà terminare con interventi di riqualificazione a due livelli in relazione:

- ✓ all'organizzazione materiale delle attività, grazie all'acquisto di un nuovo immobile e di nuove attrezzature da dedicare alla nuova attività di impresa;
- ✓ alle competenze professionali, tali da generare un know-how aziendale spendibile, a più livelli, anche in progettazioni successive.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori
L'incarico per lo studio di fattibilità è stato affidato allo Studio Fiore come da preventivo del 01/09/2016 riportante quanto segue:

- analisi dell'impresa e della struttura organizzativa (3 gg di consulenza);
- analisi della situazione attuale dell'azienda (2 gg di consulenza);
- analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio (3 gg di consulenza);
- opportunità e minacce (3 gg di consulenza);
- mercato e strategia commerciale attuale (2 gg di consulenza);
- tipologia della clientela attuale e potenziale (5 gg di consulenza);
- definizione temporale (3 gg di consulenza);
- individuazione e valutazione della realizzabilità e dei fattori di rischio del progetto (4 gg di consulenza);
- modalità di gestione del rischio (4 gg di consulenza);
- analisi costi – benefici (3 gg di consulenza);
- piano di investimento (4 gg di consulenza);
- redazione studio di fattibilità tecnica e valutazione di convenienza (2 gg di consulenza);
- monitoraggio (4 gg di consulenza).

Ai fini della verifica di congruità, data la presenza del curriculum vitae del professionista si ritengono ammissibili le 42 giornate al costo di € 500,00 come previsto dalle linee guida approvate a livello Regionale.
La spesa prevista per gli Studi preliminari di fattibilità è pari a **€ 21.000,00 e da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente** all'iniziativa e rientra nel limite del 1,5% del totale dell'investimento.

3.1.2 congruità suolo aziendale
La perizia giurata, firmata dell'Arch. Stefania Lorusso, indica un valore complessivo dell'immobile di € 210.000,00 senza distinzione dell'incidenza del suolo sul valore complessivo. Tuttavia, a fronte del valore venale del terreno rispetto al valore complessivo dell'immobile, determinato mediante indagini di mercato e tenuto conto della localizzazione dell'immobile e della destinazione d'uso, è possibile indicare in € 705,00/mq l'incidenza del suolo per mq di superfice coperta ed in € 352,50/mq l'incidenza del suolo

per mq di superfice scoperta. Pertanto, a fronte di una superfice coperta pari a mq. 80 ed una superfice scoperta di mq. 26, l'incidenza del suolo sull'immobile oggetto del programma di investimenti è pari ad € **65.565,00** (€ 705,00 * 80 mq + 352,50 * 26 mq).
Inoltre, sulla base dell'investimento in Attivi Materiali ammissibile, si rileva che le spese relative al suolo aziendale superano il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali, in linea con quanto disposo dall'art. 29 comma 2 lettera a) del Regolamento e, pertanto, l'importo ammesso viene riparametrato, così come riportato nella tabella successiva, in **€ 40.575,38**.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili
La perizia giurata, firmata dell'Arch. Stefania Lorusso, indica che il valore dell'immobile determinato in € 210.000.00 costituito da n. 2 locali è congruo. Tuttavia, si è proceduto ad effettuare una verifica di congruità mediante indagini di mercato effettuate presso le agenzie immobiliari di Foggia e consultando i dati OMI del 2016. Tale verifica ha portato alla determinazione di un valore complessivo pari ad € 206.330,00 stante un valore al mq di immobili similari in ottime condizioni di circa 2.350 €/mq.
Pertanto, attesa la dimensione complessiva dei locali pari a mq. 80 a cui si aggiunge la dimensione del terrazzo di mq 26, quest'ultimo stimato al 30% del prezzo sopra citato (quindi € 705,00), scaturisce un valore di € 206.330,00 (26 mq * 705,00 + 2.350,00 * 80 mq) di poco inferiore a quanto ritenuto congruo in perizia dall'Arch. Stefania Lorusso.
Pertanto, al netto dell'importo ammesso nel paragrafo precedente quale suolo (€ 40.575,38) e tenuto conto del valore complessivo ammissibile (€ 206.330,00), scaturisce che l'importo ammissibile in tale categoria di spesa per l'acquisto dell'immobile è pari ad **€ 165.754,62**.
L'impresa, a tal proposito, ha prodotto una pianta con il lay-out delle attrezzature dalla quale si evince che saranno predisposte le 8 postazioni di lavoro e la sala riunioni con i relativi arredi e mobili per ospitare l'infrastruttura necessaria per lo svolgimento delle attività progettuali e le risorse che si occuperanno dell'industrializzazione del nuovo prodotto.
In relazione alla verifica del rispetto del rapporto dei 25 mq/addetto riferito alle superfici destinate agli uffici ed ai 60 mq per la sala riunioni, si afferma che la superficie effettiva prevista in progetto ammonta a mq 80,00. Pertanto, considerando che la Upcommerce prevede di assumerne 8 unità, si specifica quanto segue:

<u>Superfici previste da normativa</u>:
Uffici mq/dip. 25,00 x 8 dip. = mq 200,00;
Sala riunioni = mq 60,00;
Superfici effettive da destinare ad uffici da realizzare in ampliamento: Uffici = mq 80,00 destinando in media una superficie per addetto pari a 10 mq.

Sono stati chiesti chiarimenti in merito alla dotazione impiantistica degli immobili oggetto di finanziamento; l'approfondimento è nato dalla mancanza di investimenti esistenti o da realizzarsi per dotare i locali, che ospiteranno le nuove attrezzature, di una rete intranet che con un buon collegamento con il mondo digitale esterno, assicuri il normale funzionamento delle stesse. L'impresa, mediante una DSAN dell'Arch. Stefania Lorusso, ha attestato che gli immobili "oggetto del programma di investimento, *dispongono di tutti gli impianti generali (elettrico, rete, idrico-fognario, ecc..) per la corretta installazione e funzionalità dei beni richiesti a finanziamento, in particolare il cablaggio della rete e le installazioni necessarie all'alloggio delle attrezzature all'interno dell'immobile che saranno distinte dall'attuale sede operativa, non oggetto di agevolazione (collocata su livello differente)*". A tale dichiarazione si allegava

una documentazione fotografica di alcune prese elettriche, un piccolo quadro, e delle prese dati e telefoniche.
Alla luce di quanto dichiarato e documentato si può affermare che l'iniziativa è immediatamente cantierabile; tuttavia, si invita l'impresa a monitorare gli impianti generali sui quali potrà rendersi necessario adeguare la rete dati e telefonica per dotarle di opportune componenti hardware ossia dispositivi di rete (Hub, Bridge, Switch, Router, Firewall, UPS Server e rete di cablaggio), aventi capacità e velocità del tutto adeguate alle elevatissime prestazioni attese dalle attrezzature hardware richieste a finanziamento che, diversamente, non sfrutterebbero al massimo le loro potenzialità.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici
L'impresa non richiede impianti specifici e macchinari ma attrezzature hardware, arredi e know how.
Per gli hardware e software prevede l'acquisto di:

PARTE SERVER: costituita da 3 Server Dell PowerEdge R630 su cui verrà installato il software VMware che permette di virtualizzare i sistemi operativi server necessari al funzionamento della piattaforma software, e da uno Storage DELL M D 3420 su cui saranno salvati fisicamente i dati. Per il backup dei dati, invece, verranno utilizzati un server Dell PowerEdge R630 ed uno storage dedicato (Dell PowerEdge R730xd).
Inoltre, sono previsti software quali:

- Vmware 6.0; Windows 2012 standard; VEEAM Backup & Replication PARTE CLIENT.

PARTE CLIENT: Per la gestione del servizio/prodotto saranno utilizzate 6 postazioni WORK STATION della Dell:

n. 2 DELL WORK STATION T5810E 5-1620V 3;
n. 4 DELL ITOP T9030 AIO;
anche questi computer saranno dotati di licenza software Windows 8.1/Windows 10.

Infine, si prevede l'acquisto di una multifunzione RICOH AFICIOM P C3003S P per la stampa e copia dei documenti cartacei relativi alle attività da svolgere per *un sub-totale attrezzature* hardware pari a € 173.413,44.

Per gli "arredi" sono previsti acquisiti per la sistemazione degli uffici e della sala riunioni come da layout visionato; saranno acquistate scrivanie, cassettiere, armadi, poltrone, tavolo riunione e scaffalature per un sub-totale *attrezzature* – arredi pari a € 30.000,00.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate
L'impresa prevede attività di Assistenza alla proprietà intellettuale (know-how) avvalendosi dello Studio Rubino - preventivo n. 532 del 15/09/2016 per € 30.000,00; lo studio di consulenza, così come descritto nella scheda di presentazione, opera dal 1968 come Studio Tecnico nel settore dell'Ingegneria e nelle attività di consulenza nel settore della Proprietà industriale ed Intellettuale, affidandosi ad esperti nel settore per ottemperare agli incarichi ricevuti; lo stesso è in grado di offrire a clienti nazionali ed internazionali, consulenza ed assistenza tecnica. Inoltre, a seguito di richiesta di maggiore dettaglio circa le attività da sviluppare a favore dell'impresa proponente, Puglia Sviluppo S.p.A. ha acquisito con prot. 7166/I del 18/07/2017, PEC di pari data, con cui l'impresa ha allegato una scheda di dettaglio del preventivo dei servizi di assistenza di proprietà intellettuale. Dall'esame istruttorio della predetta scheda è emerso che le attività proposte non ricadono nell'ambito delle voci di spesa previste dagli "Attivi Materiali" in quanto la voce di spesa "Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate"

si riferisce esclusivamente a spese direttamente riferibili al ciclo produttivo aziendale; a tal proposito, le attività previste, così come accertato, sono riclassificabili nell'ambito della categoria di spesa "Servizi di consulenza in materia di innovazione" di seguito istruite al capitolo 5 "Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione".
Pertanto, l'importo ammesso nella presente categoria di spesa è pari a zero.

3.1.6 note conclusive

Pertanto, visto quanto sopra riportato e sulla base dei preventivi visionati, si ritiene che la spesa totale richiesta nell'ambito degli Attivi Materiali, pari ad **€ 464.413,44, è da ritenersi ammissibile per € 430.743,44, quest'ultima ritenuta congrua e pertinente all'iniziativa.**

AMMISSIBILITÀ DELL'INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI

La tabella seguente descrive in dettaglio gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici (ed eventualmente ricollocati) e la spesa ammessa.

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
Studi preliminari di fattibilità	21.000,00	21.000,00	Preventivo dott.ssa Orsola Fiore del 01/09/2016	21.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**21.000,00**	**21.000,00**		**21.000,00**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI					
Progettazione architettonica e direzione lavori					
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**0,00**	**0,00**		**0,00**	
SUOLO AZIENDALE					
Suolo aziendale		0,00		40.575,38	valore adeguato al 10%
Sistemazione del suolo					
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**0,00**	**0,00**		**40.575,38**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie					
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi	210.000,00	210.000,00	Preliminare di Vendita del 15/09/2016 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Manfredonia in data 19/09/2016 al n. 1111 serie 3	165.754,62	
Totale Opere murarie	**210.000,00**	**210.000,00**		**165.754,62**	
Impianti generali					
Totale Impianti generali	**0,00**	**0,00**		**0,00**	
Infrastrutture aziendali					
Altro					
Totale infrastrutture aziendali					
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**210.000,00**	**210.000,00**		**165.754,62**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI					
Macchinari					
N. 01 computer: Imac Retina 27" APPLE MF886T/A	2.343,44	2.343,44	Preventivo Effeffe Srl n. 1374 del 29/09/2015	2.343,44	
N.01 Dell PowerVault MD3420	28.126,00	28.126,00	Preventivo Gem ICT Research&Development Srl Offerta: n. g_DNF_15_0002463 del 22/10/2015	28.126,00	
N. 02 Dell PowerdEdge R630	44.276,00	44.276,00		44.276,00	
N. 01 Dell PowerdEdge R630 – vCenter HDD TPM	31.640,00	31.640,00		31.640,00	
N. 01 Dell PowerdEdge R730xd	38.784,00	38.784,00		38.784,00	
Installazioni e configurazioni ambiente Cloud Privato	15.000,00	15.000,00		15.000,00	
N. 02 Dell Workstation T5810 ES-1620V3, 16 GB, DVDRW W7P64 3YNBD DELL ULTRASHARP 23 MULTIMEDIA MONITOR	2.996,00	2.996,00		2.996,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.)** **Progetto Definitivo n. 18**

Codice Progetto: SMM7R26

(Importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
N. 04 Dell IT OPT9030AIO I7-4790S	4.880,00	4.880,00		4.880,00	
N. 1 Multifunzione Ricoh Aficio MPC3003SP completa di kit iniziale e supporto originale su ruote	5.368,00	5.368,00		5.368,00	
Totale Macchinari	**173.413,44**	**173.413,44**		**173.413,44**	
Impianti					
Totale Impianti	**0,00**	**0,00**		**0,00**	
Attrezzature					
N.8 scrivanie di dim. cm 160x80x72h con gambe metalliche canalizzate a T rovesciate	6.400,00	6.400,00	Prev. Leone mobili srls del 05/10/2015	6.400,00	
N. 8 cassettiere di dim. cm 41x56x58h, su ruote con 3 cassetti e 1 portacancelleria	3.600,00	3.600,00		3.600,00	
N. 8 poltrone dattilo alta con bracciolo regolabili	3.040,00	3.040,00		3.040,00	
N. 1 tavolo riunione circolare di dim cm 180x45x196h	1.660,00	1.660,00		1.660,00	
N. 4 poltrone direzionali con braccioli oscillanti in pelle	4.800,00	4.800,00		4.800,00	
N. 3 contenitori alti di dim. 180x45x196h con anta in legno e con serratura	5.400,00	5.400,00		5.400,00	
N. 6 scaffalature metalliche h. 270	3.900,00	3.900,00		3.900,00	
N. 2 contenitori bassi di dim. 180x45x80h con ante in legno e con serratura	1.200,00	1.200,00		1.200,00	
Totale Attrezzature	**30.000,00**	**30.000,00**		**30.000,00**	
Programmi informatici					
Totale Programmi informatici	**0,00**	**0,00**		**0,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**203.413,44**	**203.413,44**	**0,00**	**203.413,44**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE					
Brevetti, ecc.					
Brevetti					
Licenze					
Know how e conoscenze tecniche non brevettate: Elaborazione di strategie ad hoc di diritto industriale relative alle 3 tecnologie: affective computing; visualizzazione ed interazione in 2D e 3D, interfacciamento mediante Plug-in ed API finalizzate all'ottenimento di diritto di privativa.	30.000,00	0,00		0,00	Investimento riclassificato nella sezione delle consulenze per l'Innovazione tecnologica
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	30.000,00	0,00		0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**464.413,44**	**434.413,44**	**0,00**	**430.743,44**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa:

TIPOLOGIA DI SPESA Attivi Materiali (importi in €)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. N. 1543 DEL 26/07/2016	AGEVOLAZIONI DA D.D.	IMPORTO RICHIESTO DA P.D.	IMPORTO AMMESSO E RICLASSIFICATO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	21.000,00	9.450,00	21.000,00	21.000,00	9.450,00
Progettazioni e direzione lavori (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00	0,00	0,00	40.575,38	12.172,61
Opere murarie ed assimilabili	210.000,00	63.000,00	210.000,00	165.754,62	49.726,39
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	203.413,44	91.536,05	203.413,44	203.413,44	91.536,05
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	30.000,00	13.500,00	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**464.413,44**	**177.486,05**	**464.413,44**	**430.743,44**	**162.885,05**

Si rileva che le spese relative agli studi preliminari rispettano il limite del 1,5% del totale degli investimenti complessivi, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Inoltre, le spese relative al suolo aziendale sono state riparametrate nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali, come previsto dall'art. 29 comma 2 lettera a) del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse tengono conto della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità come stabilisce l'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.
Si evidenzia, infine, che l'agevolazione massima concedibile in tale ambito, come indicato nella tabella precedente, rientra nel limite dell'importo massimo stabilito nella D.D. n. 1543 del 26/07/2016.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto intende sviluppare una tecnologia per rendere possibile la personalizzazione dei prodotti su un sito e-commerce da parte degli utenti finali.

Il procedimento di personalizzazione deve essere supportato da funzionalità di visualizzazione 3D real time, realizzate lato client. Deve, inoltre, supportare funzionalità di raccomandazione degli item di personalizzazione disponibili, basati sul cosiddetto *"affective computing"*, cioè su metodologie innovative in grado di rilevare *"lo stato d'animo dell'utente finale"* ed usare questa informazione per *"filtrare nell'ampio catalogo di item grafici quelli più affini alle preferenze"*.

La tecnologia deve essere integrabile con varie piattaforme e-commerce esistenti, comprese piattaforme proprietarie.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Nessuno.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale

Nessuna.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:**
   Il progetto definitivo è pienamente coerente con la proposta presentata in fase di accesso e rispetta le prescrizioni fornite in tale fase.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a) Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati.
   b) Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di Ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche.

   Il progetto prevede servizi di consulenza di ricerca forniti dal consorzio CETMA (organismo di ricerca).
   Il coinvolgimento del CETMA è previsto in 5 attività, di cui 3 RI e 2 SS. CETMA è anche disponibile a

partecipare alle attività di diffusione e di pubblicazione dei risultati della ricerca. Il coinvolgimento di CETMA non soddisfa quindi la definizione di "collaborazione effettiva", in quanto partecipa al progetto in qualità di fornitore di servizi al proponente.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:** Non sono previsti costi di questa natura.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:** Non sono previsti costi di questa natura.

5. **richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

Il progetto prevede un piano di comunicazione e divulgazione dei risultati basato su conferenze, eventi, sito web e contiene una dichiarazione di atto notorio del 10/07/2017 a firma del rappresentante legale di impegno allo svolgimento delle attività corrispondenti. Il piano è adeguato alla natura del progetto e nello specifico saranno svolte le seguenti attività:

Att.1.1: Definizione del piano di comunicazione e divulgazione dei risultati progettuali. Si definirà il messaggio da trasferire, i destinatari, i più adatti mezzi di comunicazione da utilizzare per veicolare il messaggio, la programmazione delle attività di comunicazione e il budget per la realizzazione delle attività programmate. È previsto un monitoraggio delle attività per misurare l'efficacia degli interventi.

Att.1.2: Per divulgare i risultati progettuali saranno organizzate conferenze ed eventi in cui si presenterà il nuovo prodotto servizio "Zakeke".

Att.1.3: La presente attività riguarda la realizzazione e l'implementazione del sito web, che sarà una vera e propria vetrina virtuale per l'azienda e per il nuovo prodotto/servizio e permetterà di trasmettere all'utente messaggi in maniera chiara ed immediata. Per la realizzazione della pagina web si darà un'elevata importanza non solo all'aspetto grafico, ma si cureranno anche altri aspetti altrettanto fondamentali, come l'accessibilità, l'efficacia dei testi descrittivi, la velocità di caricamento delle pagine e il posizionamento sui motori di cerca. Si implementerà in particolare una specifica strategia di comunicazione per la diffusione dei risultati relativi all'attività progettuale.

Att.1.4: Affinché l'evento fieristico porti al raggiungimento degli obiettivi prefissati è fondamentale pianificarne l'organizzazione in modo che l'azienda possa presentarsi al meglio e definire il relativo budget, in modo da organizzare il tutto e non lasciare nulla al caso.

Att.1.5: La presente attività riguarda la programmazione di eventi finalizzati alla diffusione dei risultati progettuali. Per raggiungere al meglio l'obiettivo è fondamentale pianificare tutto nei dettagli, dalle location, ai soggetti da coinvolgere in modo che il tutto sia d'impatto e lasci il segno in positivo.

4.2 Valutazione tecnico - economica

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:

Le attività previste comprendono la realizzazione di moduli software e di prototipi, funzionali agli obiettivi e descritti con un livello di dettaglio adeguato alla natura del progetto.

- **Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Sono previste attività di valutazione delle prestazioni rappresentative di condizioni di utilizzo realistiche.

- **Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Non applicabile.

- **Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Non applicabile.

- **Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La proposta può essere effettivamente valorizzata da un punto di vista industriale nell'ambito tecnologico del proponente. Il rapporto costi/benefici dipende principalmente dalla effettiva penetrazione di mercato che sarà possibile raggiungere.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il programma di investimento verte su tematiche rilevanti, sia in assoluto sia in riferimento al settore tecnologico del proponente, ed ha un potenziale innovativo interessante.

Le tematiche di raccomandazione, nel senso più ampio di questo termine, sono ampiamente utilizzate nel settore del commercio elettronico. Il progetto intende applicare tecnologie di "affective computing" in un contesto analogo. L'effettivo raggiungimento di risultati di interesse pratico con queste tecnologie è un potenziale elemento critico della proposta. Tale elemento, comunque, rientra nei fattori di incertezza intrinseci in ogni attività di ricerca e sviluppo come quella considerata. Complessivamente, si considera la proposta ben strutturata e si ritiene che il piano di R&S sia credibile e meritevole di supporto.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono pertinenti e descritti chiaramente. Le modalità di verifica previste sono più che soddisfacenti e descritte chiaramente.

Alcuni aspetti delle modalità di verifica potrebbero essere resi ancora più specifici. In particolare, la "accuratezza nel riconoscimento degli stati emozionali" dovrebbe indicare l'ordine di grandezza del numero di utenti che saranno coinvolti nella sperimentazione e la distribuzione degli stati emozionali che si intende studiare (si afferma che il portale deve essere in grado di riconoscere almeno 6 stati emozionali diversi, pertanto la sperimentazione dovrà coinvolgere un numero adeguato di utenti in ognuno degli stati emozionali di interesse, una sperimentazione con ad esempio, 10 utenti che manifestano tutti lo stesso stato emozionale sarebbe poco significativa). Le informazioni fornite nella proposta, comunque, possono essere ritenute sostanzialmente adeguate da questo punto di vista.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti.

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Il piano delle attività è chiaro, adeguato e ben strutturato. Le attività previste comprendono la realizzazione di moduli software e di prototipi, funzionali agli obiettivi e descritti con un livello di dettaglio adeguato alla natura del progetto. Il coinvolgimento del consorzio CETMA è pertinente. L'impegno di personale pare sostanzialmente congruo.

Le problematiche di integrazione dei plug-in con piattaforme e sistemi di terzi, in particolare per quanto concerne una valutazione delle difficoltà realizzative e di deployment, potrebbero essere più complesse di quanto emerga dalla proposta.

La proposta non fornisce indicazioni sulle modalità di valutazione della effettiva utilità del riconoscimento degli stati emozionali. Una classificazione degli stati emozionali accurata, infatti, non si traduce necessariamente in un migliore servizio, in senso lato, per l'utente. Ad esempio, sarebbe opportuno valutare se il "configuratore di prodotto" risulterà effettivamente in grado di suggerire item adeguati allo stato emozionale rilevato e se tali suggerimenti forniranno un miglioramento effettivo rispetto agli approcci standard utilizzati attualmente.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La proposta è complessivamente valida e credibile. Può portare ad una valorizzazione industriale dei risultati nell'ambito tecnologico del proponente anche se gli obiettivi dichiarati dovessero essere realizzati solo in parte.

Come già evidenziato e discusso nella valutazione preliminare, il valutatore ritiene che le problematiche di integrazione del sistema proposto con sistemi di e-commerce di terze parti possano costituire un elemento critico e tale da rendere la diffusione della tecnologia molto più difficoltosa di quanto auspicato. La proposta non fornisce elementi in grado di mitigare questa perplessità. D'altra parte, il valutatore ritiene che avere un punto di vista diverso su questo punto specifico sia legittimo. Inoltre, la tecnologia proposta potrebbe essere valorizzata anche dal solo proponente, indipendentemente cioè dalla integrazione con sistemi di terze parti.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

L'ambito tecnologico e scientifico della proposta è coerente con quello della proponente e del consorzio CETMA. Non sono riportate esperienze o attività scientifiche significative nell'ambito dell'affective computing. Ciò può essere parzialmente giustificato dalla relativa novità della tematica, ma esperienze specifiche in ambiti correlati, quali ad esempio sentiment analysis, algoritmi di raccomandazione, machine learning applicato a natural language processing, potrebbero essere molto importanti.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10=alta) Massimo 10 punti.

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):
Il gruppo di ricerca è adeguato, fatte salve le considerazioni di cui al punto 5. Le competenze del proponente e del consorzio CETMA sono complementari e pertinenti. La distribuzione di ruoli e responsabilità è adeguata.
Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.

7. Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna.

8. Giudizio finale complessivo
La proposta verte su tematiche rilevanti ed ha un potenziale innovativo interessante. Gli obiettivi sono chiari e verificabili. Il piano delle attività è ben strutturato. I risultati possono essere valorizzati da un punto di vista industriale anche se gli obiettivi dovessero essere raggiunti solo in parte.
Anche se il valutatore ha alcune riserve su alcuni elementi specifici, ciò non inficia la solidità e credibilità complessiva della proposta.
Il valutatore ha apprezzato in modo particolare la chiarezza espositiva, l'ordine descrittivo, lo sforzo effettuato per tenere conto delle prescrizioni fornite nella valutazione preliminare.

Per completezza di analisi si segnala quanto segue: *nel corso dell'istruttoria sono emersi alcuni comunicati stampa di carattere commerciale il cui contenuto è parso parzialmente in disaccordo con le descrizioni delle attività di ricerca e sviluppo fornite nella proposta. Sono stati, pertanto, richiesti dei chiarimenti specifici al proponente, in particolare, per quanto concerne la relazione con la società Futurenext, la natura del marchio Zakeke, le eventuali attività di R&S non svolte dal proponente nei luoghi e nei tempi indicati nel progetto definitivo.*

Il proponente ha fornito i chiarimenti richiesti, mediante dichiarazione di atto notorio del 26/09/2017 a firma del rappresentante legale, ribadendo che:

1. *Non esiste nessuna start up di nome Zakeke che è il brand del software oggetto del programma integrato di agevolazioni.*
2. *Futurenext S.r.l. è una società partecipata da Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.), cui la stessa Upcommerce S.p.A. ha affidato la commercializzazione del software Zakeke per alcune piattaforme e-commerce, così come da contratto tra le parti sottoscritto il 28.02.2017 ed allegato alla presente. (Punto 4 -Corrispettivi: a fronte della corretta esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, Futurenext S.r.l. avrà facoltà di incamerare i corrispettivi incassati presso la clientela per la licenza d'uso del programma, con obbligo di riversare a favore della concedente una royalty pari al 70% di quanto fatturato alla clientela B2B al netto delle commissioni che saranno trattenute dai market place oggetto dell'accordo).*
3. *Tutte le attività di R&S descritte nella Sezione 3 Formulario di Ricerca&Sviluppo sono e saranno svolte dalla proponente Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.) con la consulenza del centro di Ricerca Cetma nei modi e nei tempi indicati a pagina 12 del già citato Formulario. Il prodotto ad oggi*

disponibile rappresenta una versione prototipale della piattaforma software che si intende realizzare mediante il Programma Integrato di Agevolazione parziale ed attualmente in fase di R&S secondo le tempistiche indicate nel progetto definitivo presentato. La scelta di immettere sul mercato la versione prototipale di Zakeke si sposa con il cd. approccio "trial and error" adottato dalla proponente, che si sta imponendo come uno standard per tutte le start up, ed in base al quale i feedback che derivano dalla commercializzazione del prodotto vengono utilizzati per il tuning pro-attivo delle attività di sviluppo e di R&S. Si specifica che le attività fino ad oggi realizzate per la realizzazione della versione prototipale della piattaforma software sono state avviate dopo la ricezione della comunicazione di ammissibilità.

4. *Si ribadisce che non esiste alcuna start up di nome Zakeke ma Zakeke è il brand del configuratore di cui oggi è disponibile una prima versione prototipale presentata, per mezzo della concessionaria Futurenext, al Roadshow SMAU a Padova nel marzo del 2017.*
5. *Il brand Zakeke è di proprietà esclusiva della Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.), Futurenext S.r.l. è incaricata della sua commercializzazione presso alcune piattaforme e-commerce. La società ha sede legale a Foggia ed una sede operativa a Milano, come da visura camerale allegata.*
6. *Il plug-in della prima versione prototipale di Zakeke per WooCommerce è stato rilasciato ad aprile 2017 ed è stato distribuito anche mediante CodeCanyon. Il plug-in è stato commercializzato mediante Futurenext S.r.l. che ha associato il proprio profilo Linkedin allo stesso plug-in proprio in quanto è responsabile della commercializzazione.*
7. *Zakeke.com è il portale rilasciato dalla Upcommerce S.p.A. (allora Bookingshow S.p.A.) a marzo 2017. Come già riscontrato, il sito ed il dominio sono di proprietà della Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.).*

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 62,50

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno: 195 mesi/uomo distribuiti su 2 dei 3 obiettivi realizzativi previsti (OR1 e OR2)	383.500,00	383.500,00	306.800,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non è stata prevista alcuna spesa	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Per le attività di: Consulenze consorzio CETMA: 3 rapporti tecnici funzionali all'obiettivo realizzativo OR1	128.000,00	128.000,00	102.400,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di ricerca direttamente imputabili al progetto	65.000,00	65.000,00	52.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti	Si tratta di acquisto di materie prime funzionali all'attività di ricerca.	38.000,00	38.000,00	30.400,00

analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per Ricerca Industriale		614.500,00	614.500,00	491.600,00

SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno composto da: 195 mesi/uomo distribuiti su 2 dei 3 obiettivi realizzativi previsti (OR2 e OR3)	206.500,00	206.500,00	123.900,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	N.A.	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Per le attività di: Consulenze consorzio CETMA funzionali all'obiettivo realizzativo OR3 (rapporto tecnico, modulo software, supporto a integrazione)	36.000,00	36.000,00	21.600,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	25.000,00	25.000,00	15.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Si tratta di acquisto di materie prime funzionali all'attività di sviluppo sperimentale.	15.000,00	15.000,00	9.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		282.500,00	282.500,00	169.500,00

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	agevolazioni concedibili €
RICERCA INDUSTRIALE	614.500,00	614.500,00	491.600,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	282.500,00	282.500,00	169.500,00
BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE IN RICERCA INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00
STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	**897.000,00**	**897.000,00**	**661.100,00**

È stato rispettato il limite del 18% delle spese generali ed altri costi di esercizio ed è stata applicata la maggiorazione richiesta in merito alla diffusione dei risultati derivanti dalla R&S.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di integrazione al progetto definitivo, ha consegnato una nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

La proponente intende effettuare un intervento di addestramento del personale sulle tematiche: realizzazione di plug-in nel linguaggio Javascript; strumenti per la modellazione 3D; visualizzazione 3D con tecnologie Web; stampa 3D.

Queste tematiche sono fondamentali per il progetto di ricerca e sviluppo.

Inoltre, in seguito alla riclassificazione dalla categoria di spesa "Attivi Materiali" alla presente categoria di spesa di un preventivo dello Studio Rubino, le attività in materia di Servizi di consulenza in Innovazione, riguarderanno anche quanto previsto dal presente preventivo e relativo allegato di dettaglio ed, in particolare:

- ANALISI PRELIMINARE DI FATTIBILITA' (Analisi priorità di tecnologie simili alla tecnologia software da brevettare "ZAKEKE: Piattaforma cloud emozionale integrabile su qualsiasi e-commerce per la customizzazione in 2d e 3d direttamente online"; - Prodotto finale per finalità interne: rapporto di analisi degli elementi a favore della brevettabilità ed indicazione della strategia di brevettazione in Italia e all'estero);
- STESURA E DEPOSITO BREVETTO ITALIANO CON ESTENSIONE PCT (Preparazione e deposito domanda brevettuale di "Zakeke" in Italia, estensione PCT, risposta al rapporto di ricerca, - Prodotto finale: certificato di deposito);
- ESTENSIONE BREVETTO NEGLI USA (Estensione della domanda brevettuale "Zakeke" negli Stati Uniti e nomina rappresentante locale; - Prodotto finale: certificato deposito negli USA);
- LINEE GUIDA PER SVILUPPO COMMERCIALE (Studio modalità di concessione del software "Zakeke" a società esterne (es. "Futurenext"), con individuazione di clausole contrattuali e Fair And Reasonable Royalty Rates. Prodotto finale: linee guida per l'utilizzo economico del brevetto "Zakeke" in concessione/licensing).

per un totale pari a € 30.000,00.

5.2 Valutazione tecnico economica

1. **Grado di innovazione del progetto.**

Il progetto definitivo è pienamente coerente con la proposta presentata in fase di accesso e rispetta le prescrizioni fornite in tale fase.

Gli obiettivi progettuali sono perseguibili ed applicabili. Il modello di sfruttamento industriale previsto, in cui gli strumenti sviluppati non sono resi disponibili ai clienti finali e possono essere resi accessibili a terze parti solo nella forma software-as-a-service, facilita la protezione delle conoscenze che saranno acquisite. Gli obiettivi progettuali comprendono metodi di produzione e di distribuzione che contengono elementi di novità ed elementi di miglioramento rispetto a quelli attualmente utilizzati nell'azienda. Ciò costituisce un contributo significativo all'avanzamento delle conoscenze, competenze e tecnologie aziendali. Gli aspetti tecnologici che si intende sviluppare non costituiscono un avanzamento dello stato dell'arte a livello internazionale ma costituiscono una innovazione interessante per il settore specifico che può essere significativa per il territorio regionale.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

2. **Validità tecnica del progetto.**

La proposta progettuale è descritta in modo molto chiaro e dettagliato da ogni punto di vista. Il valutatore ha solo alcune riserve su alcuni elementi specifici, relativi essenzialmente alla tipologia e modalità di verifica di alcuni obiettivi (vedi scheda di valutazione R&S). La proposta è, comunque, solida e convincente.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; **20 = alta**) Massimo 20 punti.

3. **Validità economica del progetto.**

Le spese previste sono pertinenti e, per quanto possibile affermare sulla base delle informazioni disponibili in questa fase, congrue.

L'analisi delle ricadute economiche in termini di ricavi previsti è chiara e ben strutturata. Il numero di "siti e-commerce adopter" è stimato nell'ordine delle migliaia. Tale stima, pur qualificata come "prudenziale", non è associata ad elementi in grado di supportarne la credibilità, pertanto, si presume che tale stima sia eccessivamente ottimistica.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.

4. **Valorizzazione aziendale dei risultati.**

La proposta progettuale è ben inserita nel settore tecnologico di interesse del proponente. Le corrispondenti innovazioni di produzione e distribuzione hanno motivazioni concrete e, soprattutto, non sono innovazioni fini a sé stesse. Le prospettive di mercato sono di difficile valutazione in questa fase ma possono essere interessanti.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

5. **Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.**

L'ambito tecnologico e scientifico della proposta è coerente con quello del proponente e delle consulenze di ricerca previste; le professionalità che si intende coinvolgere sono adeguate (vedi anche scheda di valutazione R&S). Gli investimenti sono pertinenti e la loro utilità non è limitata al progetto di ricerca e sviluppo considerato.

Non sono riportate esperienze, consulenze o formazioni specifiche sugli aspetti sistemistici più moderni delle tecnologie cloud (container, amministrazione su larga scala e simili). La familiarità con queste

tecnologie è importante da un punto di vista strategico, in particolare, considerato l'intento di sfruttare alcuni risultati in modalità software-as-a-service.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna.

Giudizio finale complessivo

La proposta ha vari elementi innovativi, sia per l'azienda sia per il territorio regionale. Gli obiettivi progettuali sono perseguibili e ben inseriti nel settore tecnologico del proponente. Le corrispondenti innovazioni di produzione e distribuzione non sono fine a sé stesse ma hanno motivazioni concrete e possono avere prospettive di mercato interessanti.

I previsti investimenti in formazione del personale sono pertinenti e la loro utilità non è limitata al progetto di ricerca e sviluppo considerato.

La proposta progettuale è molto chiara e dettagliata.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 65

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti).

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito specificato.

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione, secondo la tabella di seguito riportata:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE					
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti riclassificati (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni teoricamente concedibili
Consulenza in materia di innovazione					
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie					0,00
Servizi di trasferimento di tecnologia					
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza - Preventivo di	ANALISI PRELIMINARE DI FATTIBILITA' (Analisi priorità di tecnologie simili alla tecnologia software da brevettare "ZAKEKE: Piattaforma cloud emozionale integrabile su qualsiasi e-commerce per la customizzazione in 2d e 3d direttamente online"; - Prodotto finale per finalità interne: rapporto di analisi degli elementi	0,00	15000,00	15.000,00	7.500,00

Studio Rubino Srl del 15/09/2016	a favore della brevettabilità ed indicazione della strategia di brevettazione in Italia e all'estero)				
	STESURA E DEPOSITO BREVETTO ITALIANO CON ESTENSIONE PCT (Preparazione e deposito domanda brevettuale di "Zakeke" in Italia, estensione PCT, risposta al rapporto di ricerca, - Prodotto finale: certificato di deposito);	0,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00
	ESTENSIONE BREVETTO NEGLI USA (Estensione della domanda brevettuale "Zakeke" negli Stati Uniti e nomina rappresentante locale; - Prodotto finale: certificato deposito negli USA)	0,00	6.000,00	6.000,00	3.000,00
	LINEE GUIDA PER SVILUPPO COMMERCIALE (Studio modalità di concessione del software "Zakeke" a società esterne (es. "Futurenext"), con individuazione di clausole contrattuali e Fair And Reasonable Royalty Rates. Prodotto finale: linee guida per l'utilizzo economico del brevetto "Zakeke" in concessione/licensing)	0,00	5.000,00	5.000,00	2.500,00
Addestramento del personale - Intuizioni Creative di Dibattista Antonio & C. Sas	Fase 1: FORMAZIONE SULLE TECNICHE PIU' AVANZATE DI UTILIZZO DEL LINGUAGGIO JAVASCRIPT AI FINI DELLA PRODUZIONE DI PLUG-IN INTERAGIBILI IN PORTALI DI TERZE PARTI - l'esame delle varie tecniche per lo sviluppo object oriented con JavaScript, dall'utilizzo delle funzioni constructor al prototyping. Dott. Antonio Dibattista	15.000,00	15.000,00	15.000,00	3.750,00
	Fase 2: FORMAZIONE SULLE TECNICHE E SUI PIU' COMUNI TOOL DI MODELLAZIONE 3D. Dott. Antonio Dibattista	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
	Fase 3: FORMAZIONE SU 3D E WEB - Dott. Antonio Dibattista	4.950,00	4.950,00	4.950,00	
	Fase 4: FORMAZIONE SUGLI ASPETTI PRINCIPALI DELLA STAMPA 3D - Dott. Antonio Dibattista	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE		34.950,00	64.950,00	64.950,00	18.750,00

Alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma in Servizi di Consulenza in materia di Innovazione come esplicitato e richiesto, ad un costo pari ad € 64.950,00 di cui:

- 30.000,00 (Preventivo di Studio Rubino Srl n. 532 del 15/09/2016); si precisa che, ai fini della verifica di congruità, data l'esperienza del soggetto in capo allo Studio, è stata valutata ammissibile tale spesa, ma sarà necessario, in sede di rendicontazione di spesa, produrre sia gli output dei singoli soggetti che i relativi curriculum vitae, al fine di confermare la congruità fra professionisti e giornate lavorate.
- 34.950,00 (in dettaglio: n. 116,50 giornate al costo giornaliero di € 300,00 – Livello II a cura del Dott. Antonio Dibattista in qualità di analista programmatore della società Intuizioni Creative di Dibattista Antonio & C. Sas) corrispondente al preventivo di spesa n. 85/2015 del 21/10/2015.

Ai sensi dell'art. 77 co. 4 del Regolamento, le agevolazioni relative alle spese di addestramento del personale non possono superare il 20% del valore totale concedibile e, pertanto, così come indicate nella tabella precedente, sono indicate nel limite di € 3.750,00; tuttavia, così come riportato nella tabella seguente, le agevolazioni teoricamente concedibili per € 18.750,00 risultano ammesse nel limite previsto in sede di istanza di accesso:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.)** **Progetto Definitivo n. 18**

Codice Progetto: SMM7R26

Consulenza in materia di innovazione alle imprese						
Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. 1543 DEL 26/07/2016	AGEVOLAZIONI DA D.D.	Investimenti proposti (€)	Investimenti riclassificati (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Servizi di consulenza in materia di innovazione	34.950,00	17.475,00	34.950,00	64.950,00	64.950,00	17.475,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	34.950,00	17.475,00	34.950,00	64.950,00	64.950,00	17.475,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso. Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

✓ **Ambito "Ambiente":**

❖ **Certificazione ISO 14001:**

Upcommerce ha previsto l'acquisizione della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la normativa Uni En ISO 14001, ciò mostra la volontà dell'azienda di adottare una politica di tutela dell'ambiente e di perseguimento di obiettivi a miglioramento delle performances ambientali dell'intera organizzazione aziendale. Mediante l'acquisizione della Certificazione ISO 14001, l'intento aziendale è quello di rendere trasparente la propria politica ed i propri obiettivi ambientali al mercato di riferimento: clienti, dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione e cittadinanza; il che migliorerà l'immagine e la reputazione aziendale sul mercato in modo da acquisire un numero sempre maggiore di clienti. La Certificazione ISO 14001, ha l'obiettivo di favorire, da parte aziendale una razionalizzazione gestionale degli aspetti ambientali relativi alle attività aziendali, basata non solo sul rispetto dei limiti di legge, ma sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, sulla creazione di un rapporto di fiducia e trasparenza con le istituzioni e con il pubblico e sulla partecipazione attiva dei dipendenti. Upcommerce è già certificata ISO 9001:2008, e si ritiene capace di rispondere in modo coerente ed esaustivo alle aspettative dei clienti; infatti, negli ultimi cinque anni ha sostenuto una spesa pari ad € 2.500,00 per servizi di consulenza similari. Da quanto descritto emerge come l'impresa tenda a continui miglioramenti in termini di efficienza organizzativa e di qualità del servizio offerto minimizzando sprechi, evitando errori e aumentando la produttività aziendale. Mediante l'acquisizione della Certificazione ISO 14001 la società potrà realizzare un'analisi ambientale, approfondire la conoscenza degli aspetti ambientali (emissioni, uso risorse), comprendere il quadro legislativo e le prescrizioni applicabili all'azienda e valutare la significatività degli impatti; infine, dovrà definire una politica aziendale basata sul rispetto dell'ambiente.

Il progetto si pone i seguenti risultati:

a. attivare meccanismi di miglioramento continuo, atti a garantire crescenti livelli di efficienza e di efficacia nella conduzione delle attività volte all'individuazione, valutazione e gestione degli impatti ambientali;
b. l'introduzione e l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA);
c. la comunicazione e l'informazione sulle prestazioni ambientali raggiunte (Dichiarazione Ambientale);
d. la partecipazione attiva dei dipendenti al miglioramento del sistema di gestione ambientale ed un dialogo aperto con il pubblico e tutte le parti interessate;

e. conseguire attraverso la Certificazione ISO 14001 la piena conformità legislativa delle prestazioni ambientali.

Tali obiettivi presuppongono la diffusione di una cultura ambientale nella Upcommerce e la progettazione di obiettivi di miglioramento in termini di impatto ambientale. L'impresa elenca i vantaggi che otterrà con l'acquisizione della Certificazione ISO 14001:

- maggiore efficienza in termini ambientali;
- migliore ambiente di lavoro: motivazione, coinvolgimento e partecipazione attiva del personale alla gestione delle tematiche riguardanti ambiente e sicurezza;
- garanzia e sicurezza legale mediante il rispetto delle disposizioni nazionali, regionali e locali e riduzione dei rischi di incorrere in sanzioni penali o civili;
- riduzione del rischio incidenti grazie ad una corretta gestione degli impianti e delle emergenze;
- riduzione dei costi afferenti le voci energia e smaltimento dei rifiuti;
- crediti più vantaggiosi dovuti ad agevolazioni economiche e finanziarie previsti per le PMI che hanno conseguito la registrazione o che si impegnano nella promozione e diffusione dei SGA certificati;
- miglioramento dell'immagine aziendale grazie all'acquisizione della Certificazione ISO 14001;
- vantaggi competitivi per la conquista o il mantenimento di quote di mercato, soprattutto per chi esporta in Paesi con una accentuata cultura ambientale, e punteggi favorevoli negli appalti pubblici e nelle gare.

✓ **Ambito "Internazionalizzazione d'impresa":**

❖ **Programmi di Marketing internazionale:**

L'acquisizione di tali servizi, rientra nella pianificazione strategica di marketing internazionale e ha la finalità di penetrare in nuovi mercati con il nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare, rafforzando l'immagine e la visibilità. L'affiancamento di figure specialistiche in materia di marketing internazionale è stata ritenuta essenziale per lo svolgimento, in tempi rapidi, di tali processi, in modo da raggiungere velocemente gli obiettivi prefissati. Vista l'innovatività del mercato di riferimento, l'impresa ha ritenuto opportuno mettere in campo azioni di marketing mirate, per rendere più efficaci gli scambi commerciali e la comunicazione.

Secondo l'impresa, gli obiettivi specifici sono finalizzati ad accrescere il posizionamento dell'azienda sui mercati esteri facendo sì che la realtà imprenditoriale dei paesi target individuati, possa venire a conoscenza della realtà produttiva della stessa, con le annesse garanzie di efficienza, efficacia e innovazione attribuite ai prodotti/servizi offerti. La consulenza specialistica ha la finalità di accompagnare la Upcommerce attraverso una serie di attività tese alla progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione diretti alla promozione del nuovo prodotto/servizio nel contesto di un processo di internazionalizzazione. Tali attività devono assicurare che il processo di marketing internazionale avvenga in maniera efficiente, considerando i vantaggi che il mercato potenziale di sviluppo può offrire e le minacce, in modo tale da poter prevedere, in maniera organizzata, le azioni da intraprendere.

Nella prima fase di lancio del prodotto/servizio, saranno selezionate le aree con maggiore potenziale di crescita, per poi puntare alla conquista del mercato globale. La proponente, attraverso l'innovativo configuratore è sicura di acquisire un vantaggio competitivo che le permetterà di penetrare in nuovi scenari di mercato i quali stanno registrando un trend di crescita esponenziale negli acquisti online di prodotti personalizzati, ad esempio Stati Uniti, Europa, Asia. La conquista del mercato globale sarà resa

possibile da una serie di fattori, in parte insiti nella natura stessa del configuratore, ed in parte frutto delle strategie messe in atto dalla Upcommerce affiancata dai consulenti.
Il configuratore che si intende realizzare è un prodotto totalmente dematerializzato, infatti, tale caratteristica favorirà la sua penetrazione nei mercati dei paesi target e consentirà alla proponente di aggredire il mercato restando nella propria sede e, quindi, senza la necessità di alcun investimento legato alla gestione logistica del prodotto (si pensi ad esempio, alla conservazione, all'imballaggio, al trasporto, etc.). In merito al programma di Marketing Internazionale è prevista una spesa di € 25.000,00 per realizzare programmi finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri selezionati (Europa, Asia, Stati Uniti). È stato selezionato un esperto nel settore che stabilirà in modo oculato e mirato le azioni da perseguire per diffondere il nuovo prodotto offerto sui mercati esteri indicati.
Gli obiettivi specifici dell'intervento in materia di programmi di marketing internazionale sono finalizzati ad accrescere il posizionamento dell'azienda sui mercati esteri, in particolare Europa, Asia e Stati Uniti ed un'accurata campagna di marketing internazionale permetterà alla Upcommerce di penetrare nei mercati individuati. Oltre agli obiettivi specifici individuati sono da menzionare: l'incremento del fatturato, il miglioramento dell'organizzazione commerciale; un'immagine efficace aziendale ed un aumento della visibilità nelle community e, infine, una più efficace comunicazione.

- ✓ **"Partecipazione a fiere":**

L'impresa ha previsto una spesa di € 5.000,00 per la partecipazione alla fiera ILoveApis, definita *il più grande evento al mondo, dedicato ad APIe alla strategia di business digitale per gli sviluppatori, esperti IT e strateghi aziendali*. La fiera si caratterizza per importanti momenti di confronto ai massimi livelli del comparto tecnologico e digitale, dove la presenza di decision maker accanto ad esperti e professionisti quotati sul mercato internazionale individuano le linee da seguire ed i possibili sviluppi del settore. Per la Upcommerce S.p.A, la partecipazione alle fiere negli ultimi cinque anni ha comportato una spesa totale di circa 22.000,00 euro, e vanta la partecipazione a Brand Licensing Europe a Londra, evento cardine per il settore europeo dei marchi; Manifestazione Calcio Expo 2011, in cui ha potuto pubblicizzare i propri servizi di ticketing; fiera dei Cavalli Milano, presentando i propri servizi di e-commerce ed, inoltre, ha partecipato come relatore alla convention API con UK a Londra, organizzata da ProgrammableWeb.
Mediante la partecipazione alla fiera, la Upcommerce intende raggiungere il proprio business e presentare il nuovo prodotto sul mercato nazionale e internazionale e allo stesso tempo confrontarsi sulle tematiche più rilevanti per il settore; è necessario, per la proponente, che le imprese si pongano obiettivi di internazionalizzazione che creino opportunità commerciali importanti e diano valore aggiunto all'azienda stessa. La Fiera "I LOVE APIS", come indicato, coinvolge diversi partner esteri impegnati nella ricerca di aziende fortemente votate all'export; alle aziende che partecipano all'evento viene offerta la possibilità di entrare in contatto con nuovi compratori e aprirsi ai mercati esteri grazie all'organizzazione di incontri tra espositori e compratori. La fiera dispone, infatti, di oltre 18 sessioni consegnate dai clienti Apigee e altri professionisti esperti provenienti da tutto il mondo, fornendo l'opportunità di individuare nuovi orizzonti strategici e avviare una massiccia promozione internazionale, per posizionarsi, consolidare e allargare le quote di mercato estere verso aree con maggiore potenziale di crescita (es. Stati Uniti, Europa, Asia).
La struttura aziendale già permette di muoversi in tale direzione: vi è un'area dove opera personale altamente qualificato che cura i rapporti con fornitori e clienti esteri.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione, secondo la tabella di seguito riportata:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Si riporta, di seguito, un'analisi dettagliata per singoli interventi.

- **Certificazione ISO 14001:**

con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica, i curricula ed il preventivo di Network Consulting Italia datato 14/09/2016 n. 103/2016, nella persona di geom. Pasquale Buonfiglio (liv. II) in qualità di titolare:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
	1. Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001				
1	Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale		9		
2	Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi al fini della certificazione		4		
3	Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)		6		
TOTALE			19		
	2. Area di intervento: Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione				
4	Analisi dei fabbisogni di addestramento interni		1		
5	Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento		1		
6	Realizzazione intervento di addestramento		3		
TOTALE			5		
	3. Area di intervento: Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione				
7	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare		2		
8	Preparazione e realizzazione dell'audit finale		1		
9	Altro (specificare) Assistenza in sede di verifica da parte dell'organismo di certificazione		3		
TOTALE			6		
	TOTALE CERTIFICAZIONE ISO 14001		30		

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curriculum vitae allegato al formulario.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di certificazione Uni En ISO 14001 come esplicitato ad un costo pari ad € 12.000,00 (in dettaglio: n. 30 giornate al costo giornaliero di € 400,00 – Livello II; periodo settembre 2017 – agosto 2018). Si precisa, inoltre, che tra il preventivo ed il formulario le giornate sono suddivise in maniera diversa, di conseguenza, visto che risulta pertinente alle

fasi di attività e nel complesso il totale delle giornate sono conteggiate esattamente, è stata riportata la suddivisione come da Sezione 5.

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	7.600,00	7.600,00	3.800,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	2.000,00	2.000,00	1.000,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	2.400,00	2.400,00	1.200,00
TOTALE	12.000,00	12.000,00	6.000,00

- **Marketing internazionale:** con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica, il curriculum ed il preventivo di Vistudio di Vitucci Giuseppe del 13/09/2016, nella persona di Vitucci Giuseppe (liv. I) in qualità di titolare:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1. Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri					
1	Definizione obiettivi e campione dell'indagine	0	0	0	0
2	Predisposizione strumenti di rilevazione	0	0	0	0
3	Realizzazione indagine sul campo	0	0	0	0
4	Elaborazione risultati e stesura report finale	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0
2. Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati					
5	definizione obiettivi e campione di indagine	0		0	
6	predisposizione strumenti di rilevazione	0			
7	realizzazione indagine su campo	0		0	0
8	Elaborazione risultati e stesura report finale	0			
TOTALE		0	0	0	0
2. Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri					
9	Ideazione del marchio	5		0	
10	Test di gradimento, riconoscibilità	0			
11	Progettazione esecutiva del marchio	5		0	0
12	altro	0			
TOTALE		10	0	0	0
3. Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)					
13	Ideazione ed elaborazione di immagini e testi	0	0	0	0
14	Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione	40	0	0	0
15	Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e	0	0	0	
16	Progettazione di eventi promozionali			0	
TOTALE		40	0	0	0
TOTALE PROGRAMMA DI MARKETING INTERNAZIONALE		50	0	0	0

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di Marketing Internazionale come esplicitato ad un costo pari ad € 22.500,00 (richiesto per € 25.000,00: in dettaglio: n. 50 giornate al costo giornaliero di € 500,00 – Livello I; periodo maggio 2018 – agosto 2018). Si precisa, inoltre, che tra il preventivo ed il formulario le giornate sono suddivise in maniera diversa, di conseguenza, visto che risulta pertinente alle fasi di attività e nel complesso il totale delle giornate sono conteggiate esattamente, è stata riportata la suddivisione come da Sezione 5. Inoltre, visto il dettaglio del preventivo inerente la sola realizzazione del sito web, si ritiene la spesa di € 2.500,00 non ammissibile.

Codice Progetto: SMM7R26

Tipologia di servizio	Spese richieste	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	5.000,00	2.500,00	1.250,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE	**25.000,00**	**22.500,00**	**11.250,00**

- **Partecipazione a fiere**: (Partecipazione alla fiera internazionale ILoveApis – il 06/03/2018 a Londra)
Si precisa che nella Sez. 5, l'impresa ha indicato una suddivisione fra locazione e allestimento non riscontrata nell'unico preventivo presentato, pertanto, è stato ritenuto valido quanto indicato nel preventivo del 13/07/2017 così come sotto riportato:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO Partecipazione a fiere	SPESE RICHIESTE	SPESE DA PREVENTIVI	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI
Locazione stand	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Allestimento stand (Romano Exibit S.r.l. - ILoveApis)	2.000,00	5.000,00	5.000,00	2.500,00
Gestione stand	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**2.500,00**

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	**Tipologia spesa**	**Investimenti proposti**	**Investimenti ammessi**	**Agevolazioni concedibili**
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	12.000,00	12.000,00	6.000,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	25.000,00	22.500,00	11.250,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	5.000,00	5.000,00	2.500,00
TOTALE		**42.000,00**	**39.500,00**	**19.750,00**

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Upcommerce S.p.A. e dal possesso del rating di legalità.

La tabella evidenzia che le agevolazioni per gli investimenti in acquisizione dei servizi non superano, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- ✓ Euro 200mila per "acquisizione dei servizi di consulenza" considerando anche la maggiorazione;
- ✓ Euro 120mila per "partecipazione a fiere" nel caso di impresa che ha conseguito i rating di legalità.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha una dimensione di piccola impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (Esercizio 2014), antecedente la data (23/12/2015) di presentazione dell'istanza di accesso, così come di seguito dettagliato:

Periodo di riferimento anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
8,26	2.317.807,00	2.781.200,00

A tal proposito, si segnala che il Bilancio 2015 è stato approvato in data 17/06/2016 e, pertanto, successivamente alla data di presentazione dell'istanza di accesso (23/12/2015).
Tuttavia, dalle verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo, si riporta, di seguito, l'evoluzione della dimensione d'impresa in riferimento agli anni 2014, 2015 e 2016 che confermano la dimensione di piccola impresa:

	Periodo di riferimento: Anno 2014			Periodo di riferimento: Anno 2015			Periodo di riferimento: Anno 2016*		
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati	8,26	2.317.807,00	2.781.200,00	11,395	2.541.708,00	2.745.262,00	14,944	3.282.179,00	3.370.352,00

(*) I dati riportati in tabella riferiti all'anno 2016, rappresentano la dimensione complessiva della **Upcommerce S.p.A.** e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 11,85 – Fatturato: € 3.076.587,00 – Tot. Bilancio: € 2.770.954,00) ed alle imprese partecipate in particolare: **18Months** (ULA: n. 2,934 – Fatturato: € 204.942,00 – Tot. Bilancio: € 332.077,00); **Futurenext** (ULA: n. 0,16 – Fatturato: € 650,00 – Tot. Bilancio: € 267.321,00).

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

VOCI DI BILANCIO	2014	2015	2016	2020
Fatturato	2.317.807,00	2.541.708,00	3.076.587,00	5.111.248,17
Valore della produzione	2.558.579,00	2.819.915,00	3.294.224,00	5.229.939,69
Margine Operativo netto	61.297,00	138.581,00	290.147,00	710.163,44
Utile d'esercizio	1.067,00	1.511,00	125.114,00	481.840,45

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 1.438.363,44 e fonti di copertura per complessivi € 1.625.267,40 di cui un apporto di mezzi propri per € 548.206,35, un finanziamento bancario per € 200.000,00 ed un'agevolazione per € 748.206,05.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

Investimenti proposti	€ 1.438.363,44
Apporto mezzi propri	€ 547.942,35
Finanziamento a m/l termine	€ 200.000,00
Agevolazioni richieste	€ 877.061,05
Totale copertura finanziaria	€ 1.625.003,40

La società ha presentato la seguente documentazione a copertura dell'investimento proposto, articolata come segue:

- Apporto di mezzi propri

  copia del verbale di Assemblea dei soci del 02/12/2016 (estratto pag. 26-27/2013), nel quale il Presidente espone all'assemblea circa gli impegni presi per il progetto "ZAKEKE" e le modalità di copertura finanziaria anche in riferimento all'apporto di mezzi propri e finanziamento bancario.

  L'assemblea autorizza l'amministratore a realizzare l'attività di propria competenza in maniera diversa da quanto prospettato in sede di presentazione del progetto definitivo; infatti, prevede che l'apporto di mezzi propri pari ad 679.590,86 sia sostituito mediante la richiesta di un mutuo per un importo pari ad € 400.000,00 e per differenza, pari ad € 279.590,86, mediante l'utilizzo di utili non distribuiti dal conto Riserva Straordinaria del Patrimonio netto e di utilizzo di utili da conseguire nel corso di realizzazione degli investimenti che saranno all'uopo accantonati in un'apposita riserva, da destinare alla copertura dell'investimento in oggetto.

  Pertanto, tale riserva sarà denominata TITOLO II CAPO 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE" e rimarrà vincolata per tutta la durata di realizzazione dell'investimento;

  A tal proposito, il Presidente comunica di aver individuato nella Bancapulia l'istituto più conveniente per la stipula di un mutuo chirografario dell'importo di 400.000,00 e a tal fine, l'assemblea delibera quanto segue:

  - *di autorizzare il dott. Coletta a firmare il contratto di mutuo con Bancapulia per la parziale copertura dell'investimento per la somma di € 400.000,00 (quattrocentomila/00);*
  - *di utilizzare la riserva straordinaria nonché ad utilizzare, se è necessario eventuali utili che saranno realizzati nel corso di attuazione dell'investimento per coprire la restante parte dell'investimento.*

L'impresa inoltre, ha inviato il mastrino della Riserva Straordinaria dedicata "TITOLO II CAPO 2 AIUTI AI PROG." il cui saldo, al 31/05/2017, ammonta ad € 217.874,20.

A tal riguardo, attesa la previsione di copertura del programma di investimenti mediante riserve libere di patrimonio, si è proceduto ad accertare la presenza di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per un importo almeno pari ad € 279.590,86, così come deliberato con verbale di assemblea del 02/12/2016. Infatti, da un'analisi del bilancio 2014 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – 23/12/2015), la società dispone di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 668.151,00. Dato positivo confermato anche nell'esercizio 2015 e 2016 con un

capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato rispettivamente per € 689.055,00 ed € 713.334,00 come di seguito specificato:

2015		2016	
CAPITALE PERMANENTE		CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	402.784,00	P.N.	474.776,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00	FONDO PER RISCHI E ONERI	29.169,00
TFR	40.338,00	TFR	57.887,00
DEBITI M/L TERMINE	821.702,00	DEBITI M/L TERMINE	743.752,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00	Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
	1.264.824,00		1.305.584,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	551.145,00	IMMOBILIZZAZIONI	563.909,00
CREDITI M/L TERMINE	24.624,00	CREDITI M/L TERMINE	28.341,00
	575.769,00		592.250,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	689.055,00	CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	713.334,00

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, si ritiene che la presenza nell'esercizio 2016 di un'eccedenza fonti rispetto agli impieghi per € 713.334,00 sia utile a garantire la possibilità per l'impresa di poter vincolare ad apposita Riserva PIA l'importo di € 279.590,86.

- Finanziamento a m/l termine:

l'impresa ha stipulato un mutuo chirografario il 16/01/2017 con Bancapulia S.p.A. per un importo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) di 72 mesi comprensiva di un periodo di preammortamento dalla data odierna fino al 31/12/2017 e di un periodo di ammortamento a decorrere dal 01/01/2018 e con scadenza al 31/12/2022.

Il finanziamento deliberato in data 07/12/2016 è soggetto alle seguenti disposizioni e garanzie:

- Finanziaria promozione terziario - Soc. Consortile per azioni, Via Nazionale 204 ROMA (RM) ha espressamente dichiarato, con delibera in data 09/11/2016, di concedere la propria garanzia al finanziamento sopra richiesto, come da convenzione stipulata con la Banca finanziatrice nei limiti del 80% del suo ammontare;
- controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI costituito presso Medio Credito Centrale con Legge n. 662/96, in forza della delibera di ammissione in data 07/12/2016 concessa ai Confidi garante.

Con le integrazioni, la Upcommerce S.p.A. ha inviato:

- distinta di erogazione del Mutuo del 14/06/2017 della Bancapulia, nella quale si distinguono le spese istruttorie pari ad € 4.000,00 e l'imposta sostitutiva pari ad € 3.950,00, per un netto di € 395.000,00;
- estratto c/c del 31/03/2017 dal quale si evince che in data 17/01/2017 è avvenuta l'erogazione del suddetto finanziamento per la somma netta di € 395.000,00;
- foglio di calcolo ESL ai fini dell'assorbimento del "de minimis";
- atto di convenzione fra la Bancapulia e Fin Promo Ter del 15/12/2016 prot. 80/2016, nel quale si conviene quanto segue:
  - ✓ *si rilascia, pertanto, una Garanzia nella misura percentuale del 80,00 % del capitale residuo, oltre ai relativi interessi convenzionali e di mora, spese e oneri accessori, con durata 72 mesi*

nei limiti dell'importo massimo garantito di Euro 320.000,00 a favore del finanziamento deliberato (o delle linee di credito deliberate) dalla Banca, come meglio specificato al punto b);

- ✓ *si ricorda che, ai sensi dell'azione 6.1.6. e della L.23.12.1996 N.662, al fine di dimostrare che il credito erogato sia effettivamente destinato alle finalità prevista (investimenti in attivi materiali e immateriali —attivo circolante), sarà cura della banca acquisire copia delle fatture quietanzate, anche successivamente all'erogazione del finanziamento;*
- ✓ *si precisa che l'operazione in oggetto sarà assistita dalla controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia L. 23.12.1996 N. 662, con percentuale pari al 80%, ovvero Euro 256.000,00, la cui ammissione sarà confermata con apposita comunicazione;*
- ✓ *la validità della Garanzia è subordinata al pagamento delle somme di nostra spettanza che ammontano e Euro 15.974,18 che la Banca provvederà ad incassare per ns. ordine e conto dall'impresa socia garantita.*

- attestazione inviata dalla Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. alla FIN. Promo. Ter., nella quale si specifica che l'importo massimo garantito è pari ad € 256.000,00, copertura dell'insolvenza 80%, ESL pari ad € 16.623,18 (4,16% dell'investimento), agevolazione concessa ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per gli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" di cui alla parte XI, paragrafo A, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 17 del regolamento (UE) n.651/2014.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
Investimento proposto	€ 1.438.363,44
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.432.193,44
Agevolazione	€ 861.210,05
Finanziamento a m/l termine esente da garanzia	€ 80.000,00
Quota parte del Finanziamento a m/l termine soggetto a garanzia al netto delle spese istruttorie	€ 304.025,80
Apporto di nuovi mezzi (Verbale del 02/12/2016)	€ 279.590,86
TOTALE FONTI esenti da sostegno pubblico	€ 359.590,86
Rapporto mezzi finanziari esenti da garanzia /costi ammissibili	25,11%
TOTALE FONTI	€ 1.524.826,71

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro. In secondo, considerato l'impatto innovativo e la particolarità della proposta, la Upcommerce si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 4 risorse, di cui n. 2 donne; il nuovo personale supporterà l'impresa nella sua attività di Ricerca & Sviluppo.

L'incremento occupazionale riguarderà personale altamente qualificato. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara di:
   - aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per 4 ULA;
   - di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali;
   - che il numero di ULA presso l'unica unità locale aziendale, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è di 0;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 11,02 unità.
2. elenco analitico dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 11,02 ULA nel quale vengono indicati i seguenti dati: cognome e nome del dipendente, sede di lavoro (Foggia), data di assunzione e/o di cessazione, qualifica e tipologia (indeterminato/determinato/part-time) e presenza relativa ai mesi di riferimento, riportante infine il dato medio del periodo;
3. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (12/2014 – 11/2015), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Pertanto, si rileva che rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di accesso viene attestato a zero ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale; tale discrepanza viene spiegata nella relazione sopra riportata, evidenziando che quel dato approssimato faceva riferimento al dato aziendale pugliese e non al dato in quanto nuova sede avente una tipologia di attività differente. Segue un riepilogo dei dati sopra detti.

Inoltre, al fine di contribuire a rendere più evidenti le ricadute dell'utilizzo delle risorse pubbliche in tale ambito di intervento, l'impresa ha fornito una Relazione di Sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, con particolare riferimento alla situazione occupazionale ante e post investimento agevolato, nonché agli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera nel quale sono approfonditi i seguenti aspetti:

"Il mantenimento degli attuali posti di lavoro sarà assicurato nella fase di realizzazione del progetto dalla partecipazione al progetto stesso. Delle 16 risorse impiegate attualmente in Upcommerce S.p.A.*, si prevede che ben 11 parteciperanno attivamente alla realizzazione del progetto.*

Conclusasi la fase realizzativa, il mantenimento degli attuali posti di lavoro e di quelli creati sarà garantito dalla crescita che la realizzazione del nuovo prodotto Zakeke garantirà, diventando la terza linea di ricavo aziendale oltre ai due rami di azienda già attivi.

Il progetto, infatti, comporterà un aumento del fatturato per la Upcommerce S.p.A. *e la realizzazione dello stesso apporterà un valore aggiunto per tutta l'attività.*

Upcommerce S.p.A. *ogni anno registra una crescita organica grazie ai vantaggi competitivi che l'impresa ha consolidato negli anni (forecast 2016 +15% fatturato) ed alla conferma della posizione di uno dei primi operatori di mercato nel settore a cui alla fine del progetto si andranno a sommare i nuovi ricavi generati dallo sviluppo commerciale di Zakeke.*
La nuova piattaforma con il supporto di servizi di consulenza per l'internazionalizzazione e la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali sarà promossa sul mercato globale.
Conclusa la fase di ricerca e sviluppo della piattaforma cloud, la sua gestione comporterà presumibilmente l'esigenza di dedicare a Zakeke in maniera esclusiva alcune risorse attualmente impiegate negli altri settori in cui è attiva l'azienda.
Lo sviluppo del progetto oggetto del programma di investimento richiede, inoltre, che l'organico aziendale sia incrementato di alcune unità da dedicare in maniera esclusiva allo sviluppo del progetto stesso. Si prevede che l'organico aziendale sarà incrementato di 4 risorse, di cui 3 con profilo tecnico ed un grafico. Le 3 unità con profilo tecnico dovranno essere esperti informatici e si dedicheranno nella fase iniziale alle attività di ricerca e sviluppo necessarie per la realizzazione della piattaforma, mentre nella fase successiva essi saranno impiegati nella sua manutenzione ed evoluzione.
E' importante, infatti, ricordare che Zakeke è un prodotto software che avrà per sua natura bisogno di essere modificato. I sistemi software sono, per loro natura, sistemi evolutivi che cambiano durante la loro vita. Ciò deriva dal fatto che, durante la vita del sistema, le caratteristiche che lo definiscono cambiano, così come le esigenze di chi usa il software e l'ambiente del mondo reale in cui il sistema opera. L'evoluzione di un software è dunque un processo inevitabile ed al contempo un processo importante perché consente di preservare il valore del prodotto sviluppato. In modo particolare, essendo il prodotto finale del progetto fruibile tramite web, sarà necessaria una continua attività di manutenzione che segua la costante evoluzione dei dispositivi a disposizione dell'utenza finale, con particolare riguardo a quelli del settore mobile. L'attività di manutenzione ed evoluzione appena descritta sarà in grado di assicurare il mantenimento dei posti di lavoro del personale acquisito durante la fase di Ricerca e Sviluppo.
L'introduzione di una risorsa esperta in grafica sarà necessaria nella fase di realizzazione del progetto software, come è facilmente intuibile considerando che si tratta di un configuratore di prodotti, quindi di un prodotto software con un forte contenuto in termini di grafici, di design e di usability.
A regime la risorsa si occuperà di inserire tutti gli elementi grafici che costituiranno la galleria di immagini a disposizione per la fase di personalizzazione del prodotto virtuale, verificando la rispondenza delle immagini alle specifiche esigenze di stampa e a controllandone la qualità.
Le nuove risorse saranno inquadrate secondo quanto previsto dal CCNL del settore Commercio e Servizi cui la Upcommerce *appartiene. L'incremento occupazionale riguarderà personale altamente qualificato. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali.*
Il costo medio annuo lordo per le unità lavorative previste sarà di circa € 25.000,00 a persona.
Coerentemente con i principi di pari opportunità e non discriminazione, applicati da sempre dalla Upcommerce S.p.A. *due delle 4 risorse che l'impresa si impegna ad assumere saranno donne, selezionate secondo un criterio meritocratico.*

Di seguito si riporta, invece, l'occupazione aggiuntiva generata, conformemente a quanto sopra illustrato, dal programma di investimenti presso la sede (unica unità produttiva della società) oggetto delle agevolazioni richieste.

Codice Progetto: SMM7R26

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (12/2014 – 11/2015)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2020)	VARIAZIONE
dirigenti			
impiegati	0	4	4
operai			
Totale	0	4	4

Si riporta, di seguito, la situazione complessiva della Upcommerce S.p.A

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (12/2014 – 11/2015))	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2020)	VARIAZIONE
dirigenti			
impiegati	11,02	15,02	4
di cui donne	4,40	6,40	2
operai	-	-	-
Totale	11,02	15,02	4
di cui donne	4,40	6,40	2

Pertanto, si conferma un dato identico a quanto dichiarato nell'istanza di accesso, attestando a 11,02 ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale relativo alle sedi pugliesi, come evidenziato successivamente all'invio del progetto definitivo, attestato sia dal foglio di calcolo delle ULA, sia nella relazione sull'impatto occupazionale, sottoscritta a dicembre del 2016.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/6492 del 26/07/2016.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha provveduto a realizzare quanto prescritto nella fase di progettazione precedente in termini innovatività della proposta, di R&S, di consulenze per l'Innovazione, la cantierabilità dell'iniziativa ed, infine, in merito alle prescrizioni inerenti l'Autorità Ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente, ad ultimazione del programma di investimenti dovrà provvedere a:

1) prescrizione sul rinnovo del rating di legalità;
2) prescrizioni in relazione alla cantierabilità:
   a) estinzione dell'ipoteca prima della stipula del contratto definitivo di vendita;
   b) mantenimento della netta separazione dell'attività finanziata e della relativa sede, rispetto all'attività principale.
3) prescrizioni in merito alla R&S;
4) prescrizioni in materia Ambientale come riportato al paragrafo 2.4.2.;
5) prescrizioni in merito agli aspetti dell'Innovazione Tecnologica.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Innovazione Tecnologica	Servizi di consulenza			
UPCOMMERCE S.p.A. (già BOOKINGSHOW S.p.A.)	Via di Motta della Regina, 6 – piano 1- Foggia (fg 97 particella 1129 – sub 13-14)	ATECO 2007: 58.29.00: Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)	Piccola	4	430.743,44	897.000,00	64.950,00	39.500,00	1.432.193,44	861.210,05	14/09/2016-14/09/2018
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									1.432.193,44	861.210,05	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Upcommerce S.p.A. GANTT):

tipologia di spesa	2016				2017												2018								
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S
ATTIVI MATERIALI:																									
Studi preliminari di fattibilità																									
Opere murarie (acquisto immobile)																									
Macchinari, impianti, attrezzature e arredi																									
Brevetti e licenze																									
RICERCA INDUSTRIALE e SVILUPPO SPERIMENTALE																									
INNOVAZIONE TECNOLOGICA:																									
Addestramento del personale																									
SERVIZI DI CONSULENZA:																									
Certificazione ISO 14001																									
Marketing internazionale																									
Partecipazione a fiere																									

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

		ISTANZA DI ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		
Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Investimenti Ammessi con D.D. N.1543 DEL 26/07/2016	Agevolazione ammesso CON D.D.	Investimenti Proposti	Investimenti Riclassificati ed ammessi	Agevolazione ammessa
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	464.413,44	177.486,05	464.413,44	430.743,44	162.885,05
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001)	12.000,00	6.000,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE)	30.000,00	15.000,00	30.000,00	27.500,00	13.750,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**506.413,44**	**198.486,05**	**506.413,44**	**470.243,44**	**182.635,05**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	614.500,00	491.600,00	614.500,00	614.500,00	491.600,00
	Sviluppo Sperimentale	282.500,00	169.500,00	282.500,00	282.500,00	169.500,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	34.950,00	17.475,00	34.950,00	64.950,00	17.475,00
Totale Asse prioritario I		**931.950,00**	**678.575,00**	**931.950,00**	**961.950,00**	**678.575,00**
TOTALE		**1.438.363,44**	**877.061,05**	**1.438.363,44**	**1.432.193,44**	**861.210,05**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Upcommerce S.p.A. (già Bookingshow S.p.A.)** **Progetto Definitivo n. 18**

Codice Progetto: SMM7R26

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Upcommerce S.p.A. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" e "Servizi di Consulenza", mentre, la totale ammissibilità è relativa agli alla "R&S" e ai "Servizi in Innovazione Tecnologica". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.432.193,44, l'agevolazione concedibile è di € **861.210,05**, in misura inferiore rispetto a quanto provvisoriamente assegnato con D.D. n.1543 DEL 26/07/2016.

Modugno, 06/02/2018

Il valutatore

Tiziana Attanasio

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo ha inviato quanto segue:

- ✓ Diagramma di GANTT;
- ✓ curricula dei professionisti incaricati per il consorzio Cetma;
- ✓ Bilancio 2015 con ricevuta di deposito;
- ✓ Titolo di disponibilità della sede;
- ✓ Situazione economico-patrimoniale aggiornata;
- ✓ preventivi attivi materiali, R&S, Innovazione, servizi di consulenza;
- ✓ planimetria generale e layout;
- ✓ perizia giurata;
- ✓ elenco ULA;
- ✓ Iul;
- ✓ DSAN rating di legalità;
- ✓ DSAN CCIAA;
- ✓ DSAN diffusione dei risultati;
- ✓ certificato di agibilità;

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante a:

- ❖ mezzo PEC del 02/12/2016 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6989/I del 02/12/2016, per la relazione si sintesi sull'impatto occupazionale;

- ❖ mezzo PEC del 19/12/2016 acquisita dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/10692 del 22/12/2016 e da Puglia Sviluppo S.p.A. (PEC DEL 20/12/2016) con prot. n. 7571/I del 20/12/2016, per verbale mezzi propri per la copertura finanziaria e preliminare di acquisto;

- ❖ mezzo PEC del 20/01/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 777/I del 20/01/2017, per contratto di mutuo per la copertura finanziaria;

- ❖ mezzo PEC del 08/05/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4324/I del 10/05/2017, per contratto di fitto dell'immobile;

- ❖ mezzo PEC del 24/05/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4935/I del 25/05/2017, per:
  - copia atto di modifica assetto societario;
  - Visura camerale della società;
  - DSAN antimafia aggiornate.

- ❖ mezzo PEC del 18/07/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7166/I del 18/07/2017, per:
  - DSAN di rinnovo Rating di legalità;
  - DSAN di disponibilità inerente la documentazione attestante la cantierabilità dell'iniziativa;
  - Bilancio anno 2016 completo di allegati e ricevuta di deposito;
  - Dettaglio sulla garanzia prestata sul finanziamento da FIN PROMO TER;

- DSAN e piano di comunicazione inerente la divulgazione dei risultati delle attività di R&S;
- PLANIMETRIA E LAYOUT;
- Nuova DSAN 7,8,10;
- Prospetto sulla dimensione di impresa;
- Copia del contratto di mutuo, e/c con evidenza dell'accredito del finanziamento bancario, distinta di erogazione, foglio di calcolo dell'esl, certificato di garanzia sul finanziamento;
- Mastrino della riserva PIA;
- Preventivo inerente la partecipazione alla fiera di settore;
- Relazione tecnica integrativa sulla sede operativa;
- Dettaglio preventivi di Rubino per gli studi di brevettazione e GEM ICT;
- Ricevuta di registrazione del contratto di fitto;
- Diagramma di GANTT aggiornato.

❖ mezzo PEC del 22/08/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8128/I del 23/08/2017, per:
- verbale di variazione denominazione societaria;
- visura camerale.

❖ mezzo PEC del 27/09/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9280/I del 28/09/2017, per:
- atto di acquisizione quote 18Months;
- atto di aumento del capitale sociale del 25/11/2016;
- atto costitutivo della FUTURENEXT S.r.l. del 18/03/2016;
- atto di cessione delle azioni del 21/01/2016;
- contratto di affidamento commercializzazione di software con la FUTURENEXT S.r.l.;
- verbale di variazione denominazione societaria;
- relazione tecnica dettagliata con documentazione fotografica;
- DSAN di precisazione sulle attività di R&S inerente la piattaforma e le indagini effettuate dal tecnico incaricato;
- DSAN su data e luogo della fiera di settore;
- DSAN sulla dimensione d'impresa;
- Copia del passaporto del sig. Coletta.

❖ mezzo PEC del 10/01/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 266/I del 11/01/2018, per: nuovo GANTT e variazione evento fieristico relativo alla data e luogo di svolgimento.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...58..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berloco)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 368

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"-A D n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30.09.14". Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat) - Codice progetto: L9NIB15.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18 Gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1253 del 31.07.2017 di "Conferimento incarico di titolarità di Respensabile di Sub Azione 1.1.2 - 3.1.2 e s.m.i.

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato

interno ai sensi dei TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 dei 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 In termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
- sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni dì continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del
- medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese al sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P.

n. 68 del 14.05.2015);

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato 1 del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** in data 19.06.2015 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. 2114/BA del 12.04.2016 acquisita agli atti della Sezione in data 14.04.2016 al prot. AOO_158/3213, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** (Codice progetto **L9NIB15**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con **Atto Dirigenziale n. 700 del 18.04.2016** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **Pezzol Industries S.r.l.**, con sede legale in **Via Trani, 107** - **Barletta (Bat)** - **P. IVA 00269260725**, per un investimento da realizzarsi a **Barletta (Bat)** - **Via Trani, 107** - **Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione di calzature"**;
- la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/3338 del 19.04.2016 ha comunicato all'impresa proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo rimodulato;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 02.02.2018 prot. AOO PS GEN 1157/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/823 del 05.02.2018, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante **(ALLEGATO A)**, sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Pezzol industries S.r.l. - Barletta (Bat) per l'investimento da realizzarsi a Barletta (Bat) - Via Trani, 107 - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione di calzature"**, con esito positivo.

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat), è pari a complessivi €. 627.647,55 per un investimento di €. 1.274.184,85 con un incremento occupazionale di n. + 04 unità (ULA), così come dettagliato in tabella;

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	557.000,00	194.950,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza	2.500,00	1.250,00

Asse prioritano III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	5.273,00	2.636,50
Totale Asse III		**564.773,00**	**198.836,50**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	296.420,51	222.315,38
	Sviluppo Sperimentale	412.991,34	206.495,67
Totale Asse I		**709.411,85**	**428.811,05**
TOTALE		**1.274.184,85**	**627.647,55**

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **PezzoI Industries S.r.l.** (Codice progetto **L9NIB15**), con sede legale in - **Barletta (Bat) - Via Trani, 107, per l'investimento da realizzarsi a Barletta (Bat) - Via Trani, 107 - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione di calzature" - P. IVA 00269260725** che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro l'esercizio finanziario secondo il seguente schema;

Importo totale	**€ 627.647,55**
Esercizio finanziario 2018	**€ 627.647,55**

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui al D.lvo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2016-2018 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 e dalla DGR n. 477 del 28.03.2017, così dettagliati:

Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi €.	Anno 2018
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	115.411,76	115.411,76
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	80.788,24	80.788,24
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 - Quota UE	14.5.2	U.2.03.03.03.999	1.550,88	1.550,88
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	1.085,62	1.085,62

1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	252.241,79	252.241,79
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.03.999	176.569,26	176.569,26
TOTALE				**627.647,55**	**627.647,55**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta della Assessore relatore;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore, dal Funzionario responsabile, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) prot. n. AOO PS GEN 1157/U del 02.02.2018 acquisita agli atti della Sezione in data 05.02.2018 al prot. AOO_158/823, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **Pezzol Industries S.r.l.** (Codice progetto **L9NIB15**), con sede legale in - **Barletta (Bat) Via Trani, 107, per l'investimento da realizzarsi a Barletta (Bat) - Via Trani, 107 - Codice Ateco 2007: 15.20.10 "Fabbricazione di calzature"** dell'importo complessivo di **€ 1.274.184,85** e di un contributo concedibile di **€. 627.647,55** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante ***(ALLEGATO A)***;
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione del progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2016-2018**, presentata dall'impresa **Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.274.184,85** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€. 627.647,55** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+ 04** unità lavorative (**ULA**), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	**Tipologia di spesa**	**Investimenti Ammessi**	**Agevolazioni ammesse**
		Ammontare (€)	**Ammontare (€)**

Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	557.000,00	194.950,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza	2.500,00	1.250,00
Asse prioritano III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	5.273,00	2.636,50
Totale Asse III		**564.773,00**	**198.836,50**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	296.420,51	222.315,38
	Sviluppo Sperimentale	412.991,34	206.495,67
Totale Asse I		**709.411,85**	**428.811,05**
TOTALE		**1.274.184,85**	**627.647,55**

- **Di ripartire** la spesa entro l'esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	**€ 627.647,55**
Esercizio finanziario 2018	**€ 627.647,55**

- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire In 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **Pezzol Industries S.r.l. - Barletta (Bat)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese"

(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente: PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.

DD di ammissione dell'istanza di accesso	n. 700 del 18/04/2016
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	19/04/2016 prot. n. AOO_158/3338
Investimento industriale proposto rimodulato da Progetto Definitivo	€ 1.305.529,35
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 1.274.184,85
Agevolazione concedibile	€ 627.647,55
Incremento occupazionale	+ 4 ULA
Rating di Legalità	SI
Premialità in R&S	SI
Localizzazione investimento	Via Trani, 107 – Barletta (BT)

Codice Progetto: L9NIB15

Indice

Premessa ... 3
1. Verifica di decadenza ... 4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale) ... 4
1.2 Completezza della documentazione inviata ... 4
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 4
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento ... 4
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti ... 5
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) ... 5
1.3 Conclusioni ... 6
2. Presentazione dell'iniziativa ... 7
2.1 Soggetto proponente ... 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 10
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ... 10
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 15
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ... 16
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 19
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 19
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese ... 19
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 19
3.1.2 Congruità suolo aziendale ... 19
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili ... 19
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 19
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 20
3.1.6 Note conclusive ... 20
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 23
4.1 Verifica preliminare ... 23
4.2 Valutazione tecnico - economica ... 25
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione ... 30
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi ... 30
6.1 Verifica preliminare ... 30
6.2 Valutazione tecnico economica ... 33
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa ... 35
7.1 Dimensione del beneficiario ... 35
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa ... 35
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti ... 36
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale ... 37
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ... 41
10.Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva ... 41
11.Conclusioni ... 44
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo ... 46

Codice Progetto: L9NIB15

Premessa

L'impresa **PEZZOL INDUSTRIES S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 00269260725) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DD n. 700 del 18/04/2016, notificata a mezzo PEC in data 19/04/2016 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/3338 del 19/04/2016 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.996.897,34** (€ 729.411,80 in R&S; € 1.255.460,00 in Attivi Materiali, € 12.025,50 in Servizi di Consulenza) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 884.134,80**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione ammessa con D.D. n. 700 del 18/04/2016
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.255.460,00	436.811,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	4.025,50	2.012,75
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	8.000,00	4.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		**1.267.485,50**	**442.823,75**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	306.420,50	229.815,38
	Sviluppo Sperimentale	422.991,34	211.495,67
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
TOTALE ASSE I		**729.411,84**	**441.311,05**
TOTALE		**1.996.897,34**	**884.134,80**

La società Pezzol Industries S.r.l., costituita come *Pezzol s.n.c. di R. e M. Piazzolla*, in data 01/02/1971, ha avviato la propria attività in data 11/02/1971, ha sede legale ed operativa in Via Trani 107 - 70051 BARLETTA (BAT) e si occupa di produzione e commercio di calzature, di abbigliamento, nonché di produzione e commercio di calzature e/o di abbigliamento antinfortunistico.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: *15.20.10 - Fabbricazione di calzature.*

Il programma di investimento sopra dettagliato consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Barletta Via Trani n. 107, unico sito produttivo dedicato alla realizzazione di calzature antinfortunistiche.

Il progetto che la società intende attuare è finalizzato all'ampliamento e alla valorizzazione della propria attività mediante l'acquisto di innovativi macchinari ed attrezzature (Investimenti in Attivi Materiali) e la realizzazione di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale allo scopo di studiare e sperimentare soluzioni, materiali e tecnologie evolute, oltre a servizi di Consulenza al fine di promuovere la crescita aziendale in ambito ambientale ed internazionale.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 17/06/2016 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 19/04/2016.

b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi in materia di innovazione;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale con allegato elenco ULA in formato excel;
   - ✓ Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi per i servizi di consulenza;
   - ✓ DSAN sul rating di legalità;
   - ✓ DSAN sulla premialità;

c) Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 17/06/2016 acquisita con prot n. AOO_158/4496 del 20/06/2016 ed a Puglia Sviluppo S.p.A. acquisita con prot. 1703/I del 21/06/2016.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa PEZZOL INDUSTRIES S.r.l. è sottoscritta da Piazzolla Giuseppe, Amministratore unico, nominato con atto del 29/04/2008, così come risulta dalla DSAN sostitutiva di CCIAA e dalle verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. Il progetto, dal titolo: "Investimenti innovativi per la realizzazione e industrializzazione di una nuova calzatura casual dotata di prerogative tecniche che la rendono unica sul mercato di riferimento, da ottenersi con nuovi cicli speciali di lavorazione", è destinato all'ampliamento ed alla valorizzazione dell'attività, mediante l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e arredi, per gli Attivi Materiali con l'aggiunta di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale allo scopo di studiare e sperimentare soluzioni, materiali e tecnologie evolute e servizi di Consulenza al fine di promuovere la crescita aziendale;

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite anche a seguito delle integrazioni fornite e riportate in calce alla presente relazione;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetria e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo e successive integrazioni, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza) e dell'aggiornamento del cronoprogramma, prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 25 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **20/04/2016**;
- ultimazione del programma: **19/04/2018**;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2018;
- anno a regime: 2019.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (19/04/2016) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

Tuttavia si precisa quanto segue: *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito delle integrazioni fornite in data 06/11/2017, ha dato esito positivo, confermando il rinnovo dell'attribuzione del rating di legalità con due stellette e con validità fino al 31/10/2019.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa

dovrà dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società Pezzol Industries S.r.l., Partita IVA 00269260725, costituita come *Pezzol s.n.c. di R. e M. Piazzolla*, in data 01/02/1971 (come risulta dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante i dati camerali), si è trasformata in s.r.l. ed ha modificato la denominazione in quella attuale nel 1987; ha avviato la propria attività in data 11/02/1971 ed ha sede legale ed operativa in Via Trani 107 - Barletta (BAT).

A seguito delle verifiche camerali, i soci risultano in possesso, rispettivamente, per il 50%, di una quota di partecipazione nella Delamar Global S.r.l. anch'essa operante nel settore calzaturiero, così come relazionato di seguito al paragrafo 7.1 in aggiunta alla società estera ARUS SH P.K. già dichiarata dalla proponente.

La società presenta un capitale sociale pari ad € 598.000,00, interamente sottoscritto e versato suddiviso in parti uguali fra i due soci: Piazzolla Giuseppe e Piazzolla Michele ed ha come Rappresentante legale il Sig. Piazzolla Giuseppe.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- *Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: PEZZOL INDUSTRIES S.R.L.	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	4.713.084,00	3.823.056,00
Capitale	598.000,00	598.000,00
Riserva Legale	0,00	0,00
Altre Riserve	4.048.482,00	3.151.358,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	66.602,00	73.698,00

Gli ultimi esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo ed in entrambi gli esercizi non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

- *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Impresa: PEZZOL INDUSTRIES S.R.L.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica della DSAN CCIAA
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.*
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00269260725 NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Oggetto sociale

La società ha per oggetto la produzione e il commercio di calzature, di abbigliamento, nonché la produzione e il commercio di calzature e/o di abbigliamento antinfortunistico; la produzione ed il commercio di accessori e/o di dispositivi di protezione individuale antinfortunistici.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della società è di tipo gerarchico-funzionale; le decisioni assunte dai rispettivi responsabili, riportano l'operato ai soci Piazzolla Giuseppe e Michele, rispettivamente, amministratore unico e Management control/purchases che definiscono, poi, la politica e gli obiettivi e coordinano le attività delle varie aree in cui sono ripartite le principali funzioni aziendali: Area Amministrativa, Acquisti, Produzione e Commerciale; inoltre, pianificano e programmano le attività, le risorse, le modalità di attuazione verificando i budget economici di previsione, valutano le richieste dei Clienti per lo sviluppo di nuovi modelli e provvedono alla loro eventuale approvazione prima della realizzazione delle matrici, valutano ed eventualmente approvano l'intervento di consulenti esterni e studi grafici, a cui affidare le attività non realizzabili internamente e si occupano della formazione del personale.
Ciascun responsabile gestisce, nell'ambito della propria funzione, le informazioni inerenti la loro funzione e trasferisce alle altre funzioni e ai livelli superiori le informazioni di comune interesse.
L'organizzazione della produzione riflette le specificità e le esigenze del ciclo di fabbricazione delle calzature.

Campo di attività

La Pezzol Industries S.r.l. progetta e produce calzature antinfortunistiche omologate CE che vengono realizzate secondo le più esigenti normative di sicurezza e protezione dei lavoratori, dotate di diverse prerogative e corredi esclusivi, finalizzati all'aumento di performance, ideati e messi a punto in maniera autonoma dai propri tecnici.
Il processo produttivo della calzatura avviene mediante iniezione diretta della suola su tomaia; ossia, la suola viene realizzata mediante reazione diretta di isocianato e poliolo[1] che si mescolano nel sistema di miscelazione e vengono iniettati direttamente nello stampo per realizzare la suola.
La Pezzol Industries S.r.l. è riuscita a realizzare fino ad oggi dei prodotti ben standardizzati, quali appunto le tradizionali calzature di sicurezza, sfruttando dei macchinari e delle tecnologie di processo

[1] Il vantaggio offerto dai poliuretani risiede nella loro versatilità, sia in termini di proprietà del prodotto finito, sia per quanto concerne le caratteristiche di lavorabilità, per la facilità di produzione e applicazione. Attraverso l'appropriata selezione di isocianato e poliolo, le caratteristiche dei prodotti realizzati possono variare dalla soffice morbidezza delle schiume flessibili a bassissima densità, alla straordinaria resistenza alle sollecitazioni di flessione ed allo scivolamento dei sistemi poliuretanici microcellulari espansi ad acqua per suole da scarpe, o alle eccellenti proprietà di isolamento termico delle schiume rigide. Il nome stesso poliuretano (PU) sta ad indicare che il mattone base del polimero è il legame uretanico che si forma fra il gruppo funzionale NCO dell'isocianato e il gruppo OH del poliolo.

innovative tali, da garantire al tempo stesso la massima flessibilità operativa, l'abbattimento dei costi, la rispondenza ai requisiti normativi CE EN ed, infine, un continuo miglioramento della qualità dei propri prodotti, fino all'ottenimento, nel 2000, della certificazione ISO 9001 dalla società Det Norske Veritas, per la "Progettazione e produzione di scarpe da trekking e calzature antinfortunistiche omologate CE".
L'implementazione del sistema di qualità all'interno della organizzazione della Pezzol consente all'azienda di orientarsi più proficuamente verso mercati e prodotti ad elevato valore aggiunto.
Pezzol è stata una delle prime fabbriche di calzature di sicurezza in Europa a ricevere ISO 9001 per il Total Quality Management System, in base agli standard di qualità internazionali; allo stesso tempo, ha introdotto un sistema di gestione ambientale, secondo la norma ISO 14001 che copre tutte le operazioni.
L'impresa riesce a realizzare all'interno le attività riguardanti lo sviluppo delle nuove calzature e dei relativi procedimenti realizzativi, lo studio e l'introduzione di nuovi materiali e tecnologie, lo studio e l'adattamento dei nuovi macchinari agli specifici requisiti aziendali e della calzatura di sicurezza in generale ed, infine, l'adeguamento alle normative e la certificazione dei nuovi prodotti, con attenzione alle tematiche ambientali.
Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 15.20.1: *Fabbricazione di calzature;* il programma di investimenti proposto ricade nel medesimo codice Ateco.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Il 2016 si è chiuso con un fatturato di oltre 15.000.000,00 Euro più o meno in linea con l'andamento degli ultimi esercizi (2015 € 10.956.697,00 e 2014 € 10.979.170,00).
La lettura dei risultati conseguiti dalla società, a detta dell'impresa, va valutata in relazione all'andamento economico del periodo di riferimento, caratterizzato principalmente da settori in forte recessione e aziende costantemente in perdita; pertanto, il mantenimento del fatturato, la stabilità della occupazione, i risultati positivi e la propensione all'investimento della Pezzol rappresentano fattori di positività secondo il management.
L'impresa evidenzia come, dall'andamento del settore calzaturiero italiano, emerga una situazione difficile in cui, seppur con qualche timido segnale di ripresa, non si intravede un deciso cambio di rotta. Lo sfavorevole ciclo congiunturale, che oramai da diversi anni frena slancio e crescita del business, anche e soprattutto calzaturiero, non accenna quindi a dare cenni di ripresa in special modo nei mercati interni.
Tuttavia, attraverso le attività di R&S, la società ritiene di poter conseguire ottimi obiettivi di crescita; la possibilità di disporre di tecnologie all'avanguardia, consente di dare risposte immediate al mercato e di ottenere soluzioni produttive flessibili, a minori costi, che consentiranno alla società di ottenere adeguati margini nell'esercizio della propria attività; l'elevata propensione alla ricerca innovativa consentirà all'azienda non solo di consolidare le posizioni raggiunte ma di anticipare determinati bisogni finalizzati ad attrarre nuovi clienti. Il portafoglio ordini, ad oggi acquisito, e le prospettive di vendita per i prossimi mesi consentono, secondo la Pezzol, di prevedere un andamento del fatturato assolutamente in linea rispetto all'esercizio precedente. I prezzi di vendita appaiono adeguati al volume dei costi e consentono un mantenimento del margine di redditività.

Di seguito, la tabella della determinazione della capacità produttiva:

Codice Progetto: L9NIB15

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2014)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
SCARPA ANTINFORTUNISTICA	Paia/Turno	1060	660	699.600	568.808	19,28	10.966.618,24
TOTALE							10.966.618,24

Esercizio a regime (2019)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
SCARPA ANTINFORTUNISTICA	Paia/Turno	1060	660	699.600	685.000	19,28	13.206.800,00
SCARPA MODA	Paia/Turno	90	660	59.400	50.000	80,00	4.000.000,00
TOTALE							17.206.800,00

L'impresa proponente ha ribadito, in sede di progettazione definitiva, i medesimi valori già rappresentati nell'istanza di accesso, valutando l'incremento di fatturato relativo sia ai ricavi derivanti dalla vendita della scarpa antinfortunistica, sia quelli del nuovo progetto "Scarpa Moda" non attualmente in produzione.

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto da Pezzol Industries prevede:

- "ampliamento di unità produttiva esistente" con l'introduzione di nuovi prodotti e processi produttivi;
- una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza, finalizzati al miglioramento del processo produttivo mirato ad un'estensione delle tipologie di calzature introducendo oltre ad un aumento dei volumi produttivi e della qualità dei prodotti finiti, anche miglioramenti a livello ambientale e dei consumi energetici.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto - Valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

A seguito della realizzazione dell'investimento l'azienda intende presentare al mercato calzature fashion molto più prestanti sotto il profilo della durata e della qualità, con forme e materiali nuovi e ricercati, sempre più in cerca di soluzioni atte ad integrare le funzionalità e la tecnica con l'estetica. L'impresa potrà ottenere calzature moda in grado di coniugare elementi di qualità molto marcanti che non si possono ottenere con i processi e tecnologie convenzionali impiegati nel settore moda e basati solo sul montaggio della calzatura per incollaggio della suola alla tomaia. L'investimento proposto (interventi sulla giostra ad iniezione, nuove dotazioni, i nuovi macchinari/attrezzature per la messa in forma della tomaia, il controllo e la caratterizzazione delle proprietà ottenute, il nuovo impianto di stoccaggio e distribuzione dei poliuretani, etc.) permetterà di realizzare le nuove calzature con processi avanzati di iniezione diretta su tomaia, impartendo alle stesse le prerogative e caratteristiche tecniche ricercate e riducendo l'impatto ambientale produttivo. L'iniezione bi-densità costituisce una delle tecniche

attualmente più avanzate per l'ottenimento di calzature di sicurezza così come praticato prevalentemente in azienda è quella che sul piano applicativo presenta il vantaggio della massima efficienza, massima automazione e standardizzazione possibile, conseguente massima resa qualitativa e bassa suscettibilità all'elemento umano.

Rispetto ai processi tradizionali oggi impiegati per la produzione di calzature fashion il nuovo processo base per la nuova calzatura è in grado di garantire importanti vantaggi in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e durabilità. Secondo la Pezzol la nuova calzatura costituirà un prodotto evoluto e assolutamente innovativo non solo per l'azienda ma per l'intero settore calzaturiero perché sarà in grado di conciliare due mondi generalmente distinti, quello della moda con quello della sicurezza, ottenendo una calzatura con caratteristiche ibride, in cui le prerogative tecnico-prestazionali tipiche della calzatura antinfortunistica saranno integrate con l'estetica e il look previste nella calzatura fashion.

In particolare, con il progetto si mira ad ottenere un design della scarpa molto innovativo e specifico, con delle precise prerogative antiscivolo, di durabilità, comfort, etc; al fine di concretizzare l'avanzamento previsto si integreranno nel prodotto nuovi e più appropriati materiali per suola e tomaia (indirizzando la ricerca verso poliuretani a base polietere per la suola che si prestano all'iniezione diretta rispetto a materiali quali TPU[2], gomma, Eva[3], etc., e verso tessuti e accessoristica più appropriata per le nuova linea fashion), disegni e forme innovative e cicli/processi molto avanzati per la calzatura fashion.

Il progetto e la tecnologia da sviluppare intercettano la macro-area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di Innovazione "Fabbrica Intelligente", Kets "Tecnologie di produzione avanzata". Lo studio verterà sullo sviluppo e l'implementazione di soluzioni e metodologie evolute e di rilevanza rispetto allo stato dell'arte del comparto.

La proposta, secondo l'impresa, costituisce una grande innovazione tecnologica rispetto agli attuali metodi e cicli produttivi attuali; la tecnologia dell'iniezione diretta, mono o bi-densità, costituisce una tecnica sofisticata con una serie di vantaggi sul piano applicativo, quali il contenimento dei costi, l'elevata automazione, la ripetibilità delle operazioni, la conseguente massima qualità del prodotto fornito e così via; questa tecnologia è tipica del settore sicurezza, per via delle restrittive normative a cui i prodotti devono sottostare.

Come detto, con il progetto integrato, l'azienda si propone di sviluppare e implementare questa tecnologia e le corrispondenti avanzate soluzioni, per la realizzazione delle nuove calzature moda con prerogative tecniche uniche e originali per il comparto. Allo scopo saranno innanzitutto introdotti nuovi adattamenti, integrazioni e ampliamento della giostra ad iniezione esistente, che per l'impresa rappresenta quanto di più evoluto e avanzato ci sia nel settore antinfortunistico, con allestimenti specifici che verranno studiati e implementati con il programma (nuovo robot di siliconatura, n.4 stazioni di iniezione, lampada per riattivare le suole) per l'iniezione dei nuovi polimeri a base di PU-polietere e calzature dal disegno innovativo.

La giostra sarà inoltre corredata di un primissimo set di stampi Alluminio/PU altamente specifici per i nuovi materiali e cicli di iniezione testati con il programma, così da coprire la fase di industrializzazione.

Ciò comporterà inoltre di studiare e definire progressivamente i profili di iniezione, il sistema di colata del battistrada, la gestione programmi e parametri di processo (tempi ciclo, pressioni, temperature, velocità, etc.), che saranno sofisticati e specializzati per ottenere con precisione e qualità, elementi molto ricercati nel settore Fashion, la nuova tipologia di calzatura. I processi di realizzazione saranno complessivamente innovati in ottica "smart" al fine di consentire una lavorazione/manifattura che tende alla perfezione e accuratezza dei particolari riducendo contestualmente le inefficienze di processo.

---

[2] Poliuretano termoplastico.

[3] L'etilene vinil acetato (spesso indicato con la sigla EVA) è una materia plastica copolimerica di etilene e acetato di vinile. È utilizzato per realizzare prodotti particolarmente flessibili ed elastici.

A complemento delle nuove lavorazioni specifiche per calzature moda saranno acquisite attrezzature di produzione specifiche per la messa in forma delle calzature con particolare attenzione per i talloni e il massimo comfort (Garbasperoni, etc.) ed attrezzature HW/SW, per le fasi di ideazione, taglio e giuntura della tomaia, sempre in un'ottica di massima efficienza e precisione (nuovi cicli e soluzioni intelligenti ed efficienti).

L'investimento in attivi materiali prevede poi di integrare il laboratorio prove e R&S, già ben attrezzato per ciò che concerne i tipici test richiesti in ambito calzature di sicurezza, con attrezzature e corredi specifici per i test sulla nuova tipologia moda, e in particolare per ciò che riguarda l'antiscivolo, l'idrorepellenza e la resistenza meccanica che saranno impartite alla nuova classe di calzature come elementi di qualità molto marcanti benché calzature civili, proprio perché nel settore moda delle prerogative così tecniche, non sono generalmente prese in considerazione. Il progetto riguarderà, infine, un impianto di stoccaggio e sversamento automatizzato dei poliuretani sulla giostra di iniezione, che, oltre alla maggiore efficienza di processo (maggior controllo dei parametri di stoccaggio e gestione lineare e ottimizzata dei processi di sversamento) si pone come obiettivo anche l'ottenimento di importanti benefici ambientali (minore inquinamento dovuto alla manipolazione dei fusti contenenti i materiali, riduzione codici di rifiuto, più pulizia ed igiene, etc.).

Verrà in particolare progettato e sviluppato un innovativo lay-out impiantistico con la massima attenzione nella scelta di soluzioni e componenti in grado di consentire la massima efficienza, sicurezza e ottimizzazione anche sul piano ambientale.

L'iniziativa in oggetto consentirà, quindi, un avanzamento degli attuali cicli interni specializzati, sulle calzature di sicurezza, e più in generale delle odierne tecnologie di fabbricazione delle calzature Fashion, nell'ottica generale di:

- conseguire/inseguire: risultati di precisione estrema ed elevata capacità produttiva interna;
- ampliamento/differenziazione dei prodotti offerti: reattività al mercato, automatizzando alcune fasi del ciclo, controllo a valle delle eventuali difettosità di produzione e sostenibilità ambientale (manifattura sostenibile, intelligente e avanzata).

In tal modo il progetto e l'innovazione che ne conseguirà contribuiranno allo sviluppo economico sostenibile e al rafforzamento della competitività dell'azienda sul mercato. Gli investimenti in attivi materiali riguarderanno quindi nel loro complesso la creazione e messa in atto di una struttura dedicata, che consenta la produzione della nuova calzatura, sfruttando i risultati della R&S proposta.

Tuttavia, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

La proposta progettuale è finalizzata all'ampliamento di unità produttive esistenti mediante una serie di interventi finalizzati all'innovazione del comparto produttivo, nonché alla realizzazione di attività inerenti la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale, per un costo dichiarato, relativo alle attività di RI e SS, pari ad € 729.411,85.

Obiettivo delle attività descritte nella proposta progettuale è la realizzazione e commercializzazione di una nuova classe di calzature moda di nuovo disegno, caratterizzate da prerogative tecniche molto marcanti, ottenute combinando due concetti di prodotto e di manifattura estremamente differenti, in modo da coniugare il gusto estetico della calzatura casual con i vantaggi prestazionali di una calzatura per uso professionale. Elemento chiave è l'adozione di un processo di realizzazione della suola con iniezione diretta su tomaia, già applicato per le calzature tecniche ma non per il segmento classico. In tal

senso la proposta è riconducibile all'area di specializzazione Manifattura Sostenibile, settore di Innovazione Fabbrica Intelligente, KET "Tecnologie di produzione avanzata".

Le principali innovazioni prodotto-processo caratterizzanti il progetto sono identificabili nello:

- sviluppo (design e realizzazione) di una calzatura coniugante aspetti estetici ed elevate prerogative tecniche, mediante l'impiego di materiali opportuni;
- sviluppo ed ottimizzazione di cicli di produzione adeguati (iniezione diretta su tomaia di polimeri bidensità), tali da aumentare l'efficienza produttiva riducendo l'impatto ambientale ed i consumi energetici.

La proposta è ben concepita in merito a possibili criticità riscontrabili durante lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo. Gli obiettivi prefissati sono chiaramente esposti, fornendo parametri di valutazione quantitativi per la valutazione del raggiungimento degli stessi. Lo staff dedicato allo svolgimento delle attività di RI/SS comprende personale qualificato, scientificamente preparato e con notevole esperienza diretta nel settore specifico. Inoltre, il progetto prevede l'assunzione di 4 nuove unità lavorative in aggiunta all'organico già attivo in azienda ed un potenziamento generale dell'unità produttiva.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale definitivo, in linea con quanto dichiarato nella fase iniziale, è caratterizzato da una buona rilevanza, legata sia alle potenziali e positive ricadute del progetto, sia alle innovazioni che lo caratterizzano. Tali innovazioni sono sostanzialmente legate alla combinazione, in un unico framework o in un unico prodotto (calzatura tecnico-casual) di diversi aspetti legati ai materiali e ai processi di lavorazione (iniezione diretta su tomaia). Anche se a rigore questi concetti sono già esplorati per altre specifiche applicazioni, il trasferimento del know-how e delle procedure al caso in esame appare tutt'altro che banale e richiede la risoluzione di sfide tecniche di risoluzione non immediata.

Il potenziale innovativo è legato a tre aspetti sostanziali:

- i materiali per coniugare diverse esigenze (antibattericità, resistenza all'idrolisi leggerezza, processabilità, caratteristiche estetiche, etc.) in una stessa struttura;
- il design e la realizzazione della calzatura tecnico-casual, in grado di rispondere alle esigenze delle due linee applicative specifiche;
- i processi e le lavorazioni, basate su iniezione diretta della suola in PU bidensità, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza del processo e ridurre l'impatto ambientale.

In sintesi, la rilevanza e il potenziale innovativo della proposta si ritengono più che soddisfacenti.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

La proposta progettuale è riconducibile all'area di specializzazione Manifattura Sostenibile, tematica Fabbrica Intelligente, con priorità relativa alle "Tecnologie di produzione avanzata".

a. *Area di innovazione* ***Manifattura sostenibile***
   - Fabbrica intelligente

Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - *Tecnologie chiave abilitanti*:

   - Tecnologie di produzione avanzata.

Tale classificazione è motivata dall'obiettivo di realizzare le nuove calzature moda con iniezione diretta su tomaia, decisamente innovativa rispetto alle metodiche di produzione tradizionali nel settore applicativo considerato. L'aspetto innovativo risulta amplificato dalla necessità di processare materiali che coniughino molteplici esigenze tecniche/estetiche, generalmente considerate singolarmente,

nonché lo sviluppo/ottimizzazione di processi di lavorazione a basso impatto ambientale e maggiore efficienza.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

In relazione alla complessità della proposta, la collaborazione con Università e Centri di Ricerca su tematiche quali lo sviluppo/analisi dei materiali e la messa a punto del processo è fortemente consigliata.

Giudizio finale complessivo

La proposta progettuale appare ben organizzata e nella gran parte sufficientemente dettagliata.
Le attività descritte sono di indubbio interesse e ben strutturate, con la definizione di uno staff di ricerca che appare in grado di portare avanti la proposta con successo. Le criticità connesse alle fasi di RI e SS sono ben analizzate e appaiono gestibili dal team. La stima dei costi relativi alle attività di RI e SS si ritiene abbastanza ragionevole e bisognevole di una limitata rimodulazione. Si ritiene adeguata anche la previsione fatta relativamente alla diffusione dei risultati (sempre nel rispetto del principio di autoprotezione e rispetto della proprietà intellettuale).
Si ritengono altresì soddisfacenti l'impatto e le ricadute benefiche sul territorio, nonché benefici ottenibili in termini di ambiente e consumo delle risorse energetiche.
Il giudizio finale di valutazione è positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

L'iniziativa proposta dalla Pezzol Industries S.r.l., alla luce della rimodulazione dell'investimento che ha eliminato la spesa prevista per le opere murarie e le progettazioni, evidenziata nella presentazione del progetto definitivo, risulta immediatamente cantierabile e non c'è necessità di alcun atto autorizzativo.

a) Localizzazione:

L'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo Pezzol Industries s.r.l. è sita nel Comune di Barletta in Via di Trani n. 107 ed individuata catastalmente al Foglio n.108 Particella n. 600 del Comune di Barletta.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La società è proprietaria dell'immobile, il titolo di disponibilità è rappresentato dal contratto di compravendita stipulato in Trani dal Notaio Giuseppe di Gregorio in data 29/06/1982 Rep. 2402 Racc. n. 860, registrato presso l'ufficio del Registro di Trani il 22/06/1983 al n. 1008 mod. II/A Vol. 231, trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Trani il 30/06/1983 al n. 12168 d'ordine e al n. 9924 particolare, trasferiti alla proponente in quanto facenti parte del compendio immobiliare della società come da Atto rogato dal Notaio Michele Vittorio Russo in data 30/11/1987. Disponibilità e compatibilità risultano anche dalla Perizia Giurata, a firma dell'Ing. Paolo del Carmine, dalla quale si rileva che gli immobili sono di proprietà della Società Pezzol Industries S.r.l. e che sono rispondenti ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso.

c) Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie):

Il progetto che la Società intende attuare è finalizzato all'ampliamento ed alla valorizzazione della propria attività mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature (Investimenti in Attivi Materiali) volti ad operare in diversi ambiti dell'azienda con l'intento di introdurre innovazioni di prodotto e di processo; verranno, inoltre, attivati Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale allo scopo di studiare e sperimentare soluzioni, materiali e tecnologie evolute, e verranno acquisiti servizi di Consulenza col fine di promuovere la crescita aziendale.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma proposto prevede:

- Implementazione e ampliamento macchina Pragma 4, Lampada e Robot 6 Assi siliconatore.
- Primo set di 8 stampi in alluminio PU/GOMMA del nuovo tipo, per calzature moda da ottenersi con iniezione diretta.
- Nuova Garbasperoni e relativa timbratrice.
- Attrezzature specifiche per test di scivolamento e idrorepellenza su nuove calzature.
- Dinamometro per la misura della tenuta delle suole.
- SW di progettazione e nuovo HW, CAD/CAM per realizzazione tomaia.
- Impianto di stoccaggio di isocianato e poliolo in atmosfera e temperatura controllata per la distribuzione in automatico su bilancia e ai 4 serbatoi polmone.

e) Avvio degli investimenti

L'investimento, alla luce della documentazione fornita, non risulta avviato, atteso che non si rileva la presenza di preventivi di spesa e/o ordini accettati, contratti o altra documentazione di spesa antecedente la data di ricezione della comunicazione di ammissibilità ricevuta da Pezzol in data 19/04/2016.

RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI/PRESCRIZIONI FORMULATE IN SEDE DI AMMISSIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO:

In merito alle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria dell'istanza di accesso, inerente alla copia della CIL in edilizia libera, relativa alle opere murarie che avrebbero dovuto realizzare (recinzioni per ristrutturazione fronte strada), si precisa che l'impresa, in fase di presentazione del progetto definitivo, ha rinunciato alla realizzazione di tali opere.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

In relazione alle prescrizioni ambientali risultanti dal parere espresso dall'Autorità Ambientale in sede di valutazione dell'istanza di accesso e comunicate all'impresa in occasione della comunicazione di avvenuta ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, si è proceduto a trasmettere all'Autorità Ambientale la documentazione presentata dalla Pezzol in allegato al progetto definitivo e successive integrazioni.

ISTANZA DI ACCESSO

✓ Prima della realizzazione dell'intervento:

- Rispetto alla applicabilità della normativa in materia di **VIA**, l'Autorità Ambientale aveva rilevato:
  - tra quelli di cui al punto 6 a [6. Industria della gomma e delle materie plastiche - a) fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate] dell'allegato IV (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano) alla parte seconda del Dlgs 152/06. Stessa tipologia è prevista al punto B.2.ad) "fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate." della LR 11/01;
  - tra quelli di cui al punto "B. 2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2".

Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata deve essere cura del proponente, nel progetto definitivo, argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa rispetto a quanto osservato tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

PROGETTO DEFINITIVO

L'Autorità Ambientale, nel supplemento istruttorio al progetto definitivo, ha riportato i chiarimenti forniti dall'impresa:

L'istante ha riscontrato (cfr. "relazione integrativa ambientale 27/03/2017", trasmessa via mail da Puglia Sviluppo il 03/04/2017) specificando che:

1) per l'anno 2014 (anno di esercizio precedente la presentazione del programma di investimento) il quantitativo totale di materie prime lavorate è pari a 2.945 tonnellate;

2) la previsione del quantitativo totale di materie prime lavorate per l'esercizio a regime (anno 2019) è pari a 3.769 tonnellate.

Alla luce delle dichiarazioni rese e dei dati in esse riportati si può pertanto ritenere di confermare l'esclusione dalle procedure di VIA.

ISTANZA DI ACCESSO

✓ Prima della messa in esercizio dell'intervento:

- Rispetto alla applicabilità della normativa in materia di **AIA,** l'ufficio aveva rilevato:
  - si rilevava come l'istante dichiari di trattare nel ciclo produttivo poliuretani a due componenti: poliolo e isocianato, che riuniti polimerizzano. Alla luce di tale risultanza si rilevava che l'impianto potrebbe rientrare tipologicamente in AIA in riferimento al punto: "h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa)" dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06.
    Non potendosi escludere l'applicazione della normativa in materia di AIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie, argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa rispetto a quanto osservato.

PROGETTO DEFINITIVO

L'Autorità Ambientale, nel supplemento istruttorio al progetto definitivo, ha riportato i chiarimenti forniti dall'impresa:

Nella Sezione 2 l'istante riscontra quanto segue:

"L'impianto ubicato in Barletta alla via Trani n.107" [...] "non può essere annoverato tra quelli di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ed in particolare tra le attività di cui all'art. 6 comma 13 (categorie di attività sottoposte ad AIA) in quanto al punto 4.1 lettera h) dell'allegato su richiamato si fa riferimento all'"Industria Chimica" ovvero alla Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa). Si precisa in tal senso che la Pezzol Industries S.r.l. non è un'industria chimica ma un'industria calzaturiera per cui produce calzature e non materie plastiche, sebbene la produzione di calzature preveda che i materiali poliolo e isocianato vengano miscelati nel momento in cui dovranno essere utilizzati per realizzare le suole."

Sulla base di quanto dichiarato l'Autorità Ambientale prende atto che le lavorazioni effettuate all'interno dello stabilimento sono riconducibili alla "*fabbricazione di manufatti, intesi come oggetti per i quali la composizione chimica non sia sufficiente a connotarne le qualità merceologiche*" di cui al punto 6 della nota MATTM del 17/06/2015 n. 12422/GAB "*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal Dlgs 4 marzo 2014, n. 46*" (http://www.reteambiente.it/normativa/22350).

Alla luce delle dichiarazioni rese si può quindi ritenere di confermare l'esclusione dalle procedure di AIA.

ISTANZA DI ACCESSO

Rispetto alla applicabilità della normativa in materia di emissioni, l'Autorità Ambientale aveva rilevato:

L'azienda è in possesso di autorizzazione alle emissioni ex art. 269 Dlgs 152/06. Andrà verificato se tale autorizzazione debba essere aggiornata in relazione al nuovo ciclo produttivo e se, conseguentemente, l'azienda dovrà inoltrare domanda di AUA ai sensi del DPR n. 59/2013.

PROGETTO DEFINITIVO

L'Autorità Ambientale, nel supplemento istruttorio al progetto definitivo, ha riportato i chiarimenti

forniti dall'impresa:

L'istante ha riscontrato (cfr. "*relazione integrativa ambientale 27/03/2017*", sviluppando alcune considerazioni in merito agli aspetti autorizzatori e concludendo che:

"*l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera attualmente in corso di validità e in possesso della scrivente dovrà essere aggiornata nell'ambito del procedimento AUA per modifica sostanziale dell'impianto ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06.*

L'istanza di A.U.A. sarà inoltrata presumibilmente entro marzo 2017."

Prima della messa in esercizio dell'intervento dovrà quindi essere rilasciato provvedimento di AUA.

ISTANZA DI ACCESSO

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

A tal riguardo l'impresa, nel progetto definitivo, non si è espressa, tuttavia, si fa presente che nelle prossime fasi istruttorie, l'impresa dovrà ottemperare a quanto sopra prescritto.

ISTANZA DI ACCESSO

Il parere dell'Autorità Ambientale era orientato a definire **l'iniziativa, nel suo complesso sostenibile**, a condizione che venissero attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1) Riduzione dei consumi elettrici mediante eliminazione del sistema di riscaldamento esterno delle materie prime, grazie al nuovo impianto di stoccaggio dei poliuretani. Riduzione dei consumi energetici dovuti alla nuova macchina di produzione più evoluta e avanzata.
2) Eliminazione di un rifiuto dovuto all'eliminazione degli imballi metallici di poliolo ed isocianato.
3) Eliminazione del ritiro settimanale del carico di rifiuti metallici, riduzione del trasporto dovuto al conferimento delle materie prime.

A tal riguardo l'impresa, nel progetto definitivo, non si è espressa, tuttavia, si fa presente che nella fase di rendicontazione, l'impresa dovrà ottemperare a quanto sopra prescritto.

ISTANZA DI ACCESSO

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- ✓ sia mantenuta la certificazione ISO 14000.
- ✓ rispetto ai criteri in tema di Energia, dichiarati non applicabili dall'istante:
  - siano utilizzate FER termiche per le esigenze dell'insediamento (solare termico, geotermico, ecc.) con particolare riferimento alle esigenze termiche del processo dichiarate dall'istante (es. termostatazione dei serbatoi).

  Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.
- ✓ sia realizzato uno stoccaggio delle acque meteoriche che consenta di dismettere o ridurre il prelievo da falda per uso antincendio.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe, inoltre, auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'installazione di impianti per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili.

PROGETTO DEFINITIVO

La Società, con riferimento alle prescrizioni riportate si impegna:

- al mantenimento della certificazione ISO 14000;
- alla valutazione di un eventuale approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER e l'installazione di impianti per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili.

In riferimento alla prescrizione FER termiche sono in corso valutazioni da parte della Società circa l'adeguamento alla suddetta prescrizione, si fa presente che il processo è già dotato di sistemi che consentono la regolazione termica.

Con riferimento alla realizzazione di uno stoccaggio delle acque meteoriche che consenta di dismettere o ridurre il prelievo da falda per uso antincendio, l'impresa, dichiara di disporre già di un sistema di vasche di raccolta per acque meteoriche nel proprio sito operativo.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

A livello tecnologico ed economico-commerciale l'azienda punta alla realizzazione di calzature moda caratterizzate da caratteristiche tecniche uniche destinate al comparto calzaturiero Fashion coniugando economicità del prodotto ed efficienza del ciclo di produzione.

Grazie al progetto proposto e ai risultati attesi, l'azienda sarà in grado di offrire avanzate soluzioni di prodotto/processo, acquisendo un vantaggio competitivo rispetto ai diretti competitors (piccoli e medi fabbricanti del settore) che le permetterà di estendere la propria quota di mercato in una fascia di target sinora trascurata oltre che a rafforzare la propria presenza sul mercato antinfortunistico.

Il progetto proposto porterà benefici anche per le altre aziende facenti parte della filiera produttiva locale della calzatura (fornitori di materie prime, consulenti e tecnologi), con ricadute in termini di competitività e valenza tecnica del nuovo design, innovazioni di materiali e di processi di lavorazione introdotti.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono previste spese per studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non è previsto l'acquisto di suolo aziendale e sue sistemazioni.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Non sono previste spese per opere murarie e assimilabili.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per questo capitolo di spesa la società ha indicato un importo complessivo di 567.600,00 Euro, necessari all'implementazione del processo produttivo, dettagliatamente riportati nella Sezione 2 e nei preventivi di spesa allegati al progetto e redatti in maniera accurata e dettagliata. Tuttavia, tra le spese richieste

non risultano ammissibili quanto segue:

preventivo TESEO S.p.A. n° 551639:

- *€ 8.850,00* riferiti alla *Permuta della Testa da taglio TCH-BX con una nuova testa da taglio;*
- *€ 1.750,00* per la *Revisione ed aggiornamento Vs Gruppo lama,*

in quanto entrambe le spese non fanno riferimento a forniture di beni "Nuovi di fabbrica" ma intervengono su attrezzature già esistenti.

Infine, relativamente ai preventivi n° 1158068 e n° 1160175 di SATRA TECHNOLOGY:

si riconoscono gli importi richiesti nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, nonostante il tasso di cambio, Sterlina/Euro della Banca d'Italia alla data del 16/03/2015, pari allo 0,7131, determina importi maggiori e di seguito dettagliati:

- preventivo SATRA n° 1158068 £ 38.516,05/0,7131 = Euro 54.012,13;
- preventivo SATRA n° 1160175 £ 39.440,85/0,7131 = Euro 55.309,00.

L'investimento proposto, articolato nella spesa tra macchinari attrezzature ed impianti, appare proporzionato ai risultati attesi dall'azienda in termini di economicità del prodotto, efficienza del ciclo produttivo, allargamento della quota di mercato.

A seguito delle verifiche effettuate e delle ricerche inerenti i valori di mercato dei beni di cui ai preventivi presentati per tale capitolo di spesa si riconosce congrua, pertinente ed ammissibile e coerente con il programma di investimento proposto la cifra di € 557.000,00 accertata attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono previste spese per brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.

3.1.6 Note conclusive

L'iniziativa proposta dalla Pezzol Industries S.r.l., così come esposta nel progetto definitivo, è immediatamente cantierabile e non necessita di alcun atto autorizzativo.

Per quanto attiene la normativa in materia di emissioni, prima della messa in esercizio dell'intervento e su iniziativa della Pezzol Industries S.r.l., dovrà essere rilasciato provvedimento di AUA.

La tabella seguente descrive in dettaglio gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici (ed eventualmente ricollocati) e la spesa ammessa.

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità						
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)						
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori						
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")						

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 PEZZOL INDUSTRIES S.r.l. Progetto Definitivo n.11

Codice Progetto: L9NIB15

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)						
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Totale Opere murarie						
Impianti generali						
Totale Impianti generali						
Infrastrutture aziendali						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Nuovi adattamenti, integrazione e ampliamento macchina Pragma 4 (giostra ad iniezione esistente): 4 nuove stazioni di lavoro Lampada e Robot 6 Assi siliconatore.	€ 150.700,00	€ 145.700,00	Preventivo di spesa S.F.B. s.r.l. N. 13 DEL 13/06/2016	NO	€ 145.700,00	
Impianto di aspirazione.		€ 5.000,00	Preventivo di spesa WORK GROUP TECNOLOGIE N. 37/16 DEL 15/06/2016	NO	€ 5.000,00	
Totale Macchinari	**€ 150.700,00**	**€ 150.700,00**			**€ 150.700,00**	
Impianti						
Impianto di stoccaggio di isocianato e poliolo in atmosfera e temperatura controllata per la distribuzione in automatico su bilancia e ai 4 serbatoi polmone.	€ 227.000,00	€ 227.000,00	Preventivo di spesa COMET SRL N. 389 DEL 09/05/16	NO	€ 227.000,00	
Totale Impianti	**€ 227.000,00**	**€ 227.000,00**			**€ 227.000,00**	
Attrezzature						
Primo set di 8 stampi in alluminio PU/GOMMA del nuovo tipo per calzature moda da ottenersi con iniezione diretta	€ 60.000,00	€ 60.000,00	Preventivo di spesa Over Stampi N. 368 DEL 02/03/2015	NO	€ 60.000,00	
Nuova Garbasperoni e relativa timbratrice	€ 15.200,00	€ 15.200,00	Preventivo di spesa Marzocca Macchine s.r.l. del 13/03/2015	NO	€ 15.200,00	
Attrezzature specifiche per test di scivolamento e idrorepellenza	€ 48.000,00	€ 54.012,13	Preventivo di spesa SATRA TECHNOLOGY	NO	€ 48.000,00	Si riconosce l'importo richiesto
Dinamometro per la misura della tenuta delle suole	€ 49.300,00	€ 55.309,00	Preventivo di spesa SATRA TECHNOLOGY	NO	€ 49.300,00	Si riconosce l'importo richiesto
Totale Attrezzature	**€ 172.500,00**	**€ 184.521,13**			**€ 172.500,00**	
Programmi informatici						
Nuovo Gruppo Carter Asse Y	€ 1.000,00	€ 1.000,00	Preventivo di spesa	NO	€ 1.000,00	

Codice Progetto: L9NIB15

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Nuovo Proiettore LCD High Brilliance LXU107	€ 1.900,00	€ 1.900,00	TESEO n. 551639 del 04/05/2015		€ 1.900,00	
Controller evoluto per FC4	€ 3.900,00	€ 3.900,00			€ 3.900,00	
Permuta testa da taglio TCH-BX con nuova testa da taglio G5	€ 8.850,00	€ 8.850,00			€ 0,00	La spesa non è ammissibile in quanto si tratta di permuta e non di fornitura di beni nuovi di fabbrica
Revisione e aggiornamento Gruppo lama	€ 1.750,00	€ 1.750,00			€ 0,00	La spesa non è ammissibile in quanto si tratta di revisione e aggiornamento e non di fornitura di beni nuovi di fabbrica
Totale Programmi informatici	**€ 17.400,00**	**€ 17.400,00**			**€ 6.800,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**€ 567.600,00**	**€ 579.621,13**			**€ 557.000,00**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.						
Brevetti						
Licenze						
Know how e conoscenze tecniche non brevettate						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
MEZZI MOBILI						
TOTALE MEZZI MOBILI						
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI E MEZZI MOBILI	**€ 567.600,00**	**€ 579.621,13**			**€ 557.000,00**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 567.600,00**	**€ 579.621,13**			**€ 557.000,00**	

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa

TIPOLOGIA DI SPESA Attivi Materiali (importi in €)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. 700 del 18/04/2016	AGEVOLAZIONI DA D.D.	IMPORTO RICHIESTO DA P.D.	IMPORTO AMMESSO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ (max 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% del totale "opere murarie e assimilate")	1.560,00	546,00	0,00	0,00	0,00
SUOLO AZIENDALE (max 10% dell'investimento in attivi materiali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI	26.000,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI	1.227.900,00	429.765,00	567.600,00	557.000,00	194.950,00
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**1.255.460,00**	**436.811,00**	**567.600,00**	**557.000,00**	**194.950,00**

Gli investimenti e le agevolazioni rispettano quanto previsto dalla normativa.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

La proposta progettuale prevede attività inerenti la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale il cui obiettivo è la realizzazione di una nuova classe di calzature moda di nuovo disegno, caratterizzate da prerogative tecniche molto marcanti. L'idea alla base della proposta è la combinazione di due concetti di prodotto e di manifattura estremamente differenti, tali da coniugare il gusto estetico della calzatura casual con i vantaggi prestazionali di una calzatura per uso professionale. Elemento chiave è l'adozione di un processo di realizzazione della suola con iniezione diretta su tomaia, già applicato per le calzature tecniche ma non per il segmento classico.

Il costo dichiarato per le fasi di RI e SS è pari a € 729.411,85.

Le attività previste prevedono da un lato lo studio e la caratterizzazione di materiali, in relazione sia alle caratteristiche tecniche (con output, normative di riferimento e range di accettabilità ben definiti), sia alle doti estetiche (chiaramente rilevanti per modelli casual), dall'altro l'analisi di forme e processi di lavorazione. L'obiettivo è la realizzazione, con sistemi di produzione innovativi nel settore di riferimento, di un prodotto accettabile sia dal punto di vista estetico che delle performance. La realizzazione di tale attività prevede l'impiego di diverse unità di personale che costituiranno un team selezionato di ricercatori, responsabili dell'ufficio tecnico, addetti all'iniezione e operativi in genere con notevole esperienza nel settore, all'interno dell'azienda.

Il progetto prevede, inoltre, lo studio e messa in atto di cicli globali di produzione della calzatura, basati sull'iniezione diretta su tomaia che riducano l'impatto ambientale e siano più efficienti e sicuri.

La proposta è ben concepita in merito a possibili criticità riscontrabili durante lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo. Gli obiettivi prefissati sono chiaramente esposti, fornendo parametri di valutazione quantitativi per la valutazione del raggiungimento degli stessi. Lo staff dedicato allo svolgimento delle attività di RI/SS comprende personale qualificato, scientificamente preparato e con notevole esperienza diretta nel settore specifico. Inoltre, il progetto prevede l'assorbimento di 4 nuove unità lavorative in aggiunta all'organico già attivo in azienda ed un potenziamento generale dell'unità produttiva.

In conclusione, le attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale indicate, appaiono molto ben ideate e attentamente strutturate, anche se alcune voci di costo non risultano pienamente giustificate. Complessivamente il parere è positivo.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

La realizzazione delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale presenta alcuni aspetti positivi in merito alla gestione dell'inquinamento durante le fasi del processo produttivo, essendo prevista, tra l'altro, l'implementazione di un impianto di stoccaggio di prodotti chimici (isocianato e poliolo) con distribuzione automatica su bilancia e ai serbatoi polmone. Inoltre, si prevede la realizzazione di un impianto di stoccaggio e sversamento automatizzato dei poliuretani sulla giostra di iniezione, con conseguente incremento di efficienza di processo e riduzione di inquinamento dovuto alla manipolazione dei fusti contenenti i materiali e dei codici di rifiuto.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non previste.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima**:

La proposta progettuale definitiva appare sostanzialmente coerente con la proposta presentata in fase di accesso, a meno di una rimodulazione degli investimenti, con una riduzione dei costi ammissibili di circa il 35% motivata da non meglio specificate "esigenze aziendali". La rimodulazione ha riguardato in maniera pressoché esclusiva l'investimento in attivi materiali, lasciando inalterata la richiesta relativa a RI ed SS. In ogni caso non si ritiene che la variazione possa pregiudicare il completamento del progetto.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati.
   b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di Ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche.

Non è prevista la collaborazione con Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati. Sono previste attività di ricerca acquisite da entità di cui al punto b) relativamente sia alle fasi di RI che di SS. La stima dei costi per tali attività è stata opportunamente specificata e si ritiene congrua.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:** non sono dichiarate voci di costo relative a brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:** la stima dei costi in attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S è ben supportata da preventivi. I costi si ritengono congrui.

5. **Richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

L'azienda si impegna, in caso di approvazione del progetto e come riportato in apposita DSAN, a divulgare i risultati ottenuti relativamente alle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, secondo il piano dettagliato, fornito ad integrazione, attraverso convegni, partecipazioni a fiere di settore e pubblicazioni su riviste e siti web.

L'azienda si impegna, in caso di approvazione del progetto e come riportato in apposita DSAN, a

divulgare i risultati ottenuti relativamente alle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

In particolare, è dichiarata l'intenzione di procedere alla pubblicazione dei risultati ottenuti (entro i ragionevoli limiti di riservatezza), su riviste specializzate (Fashion Illustrated, Modem Europe, Mr. Reporter, Urban), oltre che mediante una serie di strumenti web e l'organizzazione di "convegni" in sede. Si segnala, tuttavia, l'assenza di collocazioni editoriali caratterizzate da un riconosciuto valore scientifico.

L'impresa ha integrato il piano di divulgazione dei risultati con PEC del 23/08/2017 che si possono riassumere nella tabella seguente:

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI DISSEMINAZIONE

NUMERO	DATA PREVISTA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
1	LUGLIO 2016	CONVEGNI/RIUNIONI INTERNE ALL'AZIENDA	Saranno presenti tutti i tecnici e gli addetti ai lavori. Primo incontro al fine di verificare l'andamento dei primi studi/ricerche ed esaminare le eventuali criticità sopravvenute, raccogliere i principali input tecnici e indirizzare gli utenti verso una corretta e responsabile attività di disseminazione e valorizzazione dei risultati.
2	NOVEMBRE 2016	CONVEGNI/RIUNIONI INTERNE ALL'AZIENDA	Saranno presenti tutti i tecnici e gli addetti ai lavori. Illustrazione a tutti i partecipanti dei risultati delle attività di ricerca svolte e monitoraggio dell'avanzamento del progetto. Inoltre sarà riservato uno spazio allo scopo di orientare i soggetti coinvolti verso l'attività di promozione e divulgazione anche attraverso la distribuzione di materiale di supporto quali brochure, descrizioni tecniche, etc.
3	GENNAIO 2017	PARTECIPAZIONE A FIERA	La fiera riunisce tutti gli operatori del settore calzaturiero e riserverà uno spazio per presentare il progetto ed i risultati attesi. I principali eventi: PITTI E PREMIUM INTERNATIONAL FASHION TRADE SHOW.
4	APRILE 2017	CONVEGNI INTERNI	Saranno presenti tutti i tecnici e gli addetti ai lavori. Illustrazione a tutti i partecipanti dei risultati delle attività di ricerca svolte e monitoraggio dell'avanzamento del progetto. Inoltre sarà riservato uno spazio allo scopo di orientare i soggetti coinvolti verso l'attività di promozione e divulgazione anche5attraverso la distribuzione di materiale di supporto quali brochure, descrizioni tecnic5e, etc.
5	GIUGNO 2017	PARTECIPAZIONE A FIERA	La fiera riunisce tutti gli operatori del settore calzaturiero e riserverà uno spazio per presentare il progetto ed i risultati attesi. I principali eventi: PITTI E PREMIUM INTERNATIONAL FASHION TRADE SHOW.
6	GIUGNO 2017	PUBBLICAZIONE INSERZIONE SU PRINCIPALI RIVISTE DI SETTORE	Saranno pubblicati degli articoli illustrativi contenenti informazioni rilevanti sulle attività svolte e i risultati conseguiti, accompagnate da immagini dei primi campioni di calzatura
7	SETTEMBRE 2017	PUBBLICAZIONE INSERZIONE SU PRINCIPALI RIVISTE DI SETTORE	Saranno pubblicati degli articoli illustrativi contenenti informazioni rilevanti sulle attività svolte e i risultati conseguiti, accompagnate da immagini dei primi campioni di calzatura
8	SETTEMBRE 2017	CONVEGNI INTERNI	Saranno invitati tutti i tecnici, gli addetti ai lavori ed esponenti del mondo accademico per potersi confrontare sui principali feedback dell'attività di Ricerca e Sviluppo e presentare una sintesi del lavoro complessivo svolto
9	SETTEMBRE 2017	SITO WEB (versione definitiva)	Pubblicazione sito web nella sua versione definitiva

4.2 Valutazione tecnico - economica

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:

Il progetto prevede la realizzazione di opportuni prototipi/dimostratori, consistenti in nuovi materiali da utilizzare per la realizzazione della calzatura tecnico-casual, nonché nella messa a punto di campioni di calzatura (due versioni, uomo/donna, in taglia unica) realizzati mediante iniezione diretta su tomaia.

- Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:

Il progetto di R&S considera due casi applicativi (calzatura per uomo e per donna in taglia unica) per la valutazione delle prestazioni ottenibili dai materiali, forme e processi tecnologici impiegati, nonché lo studio e la sperimentazione del processo di iniezione di nuovi polimeri per impiego in calzature moda.

- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:

La proposta progettuale richiama le normative applicate nel settore Safety (ISO/TR 20879:2007, ISO/TR 20880:2007, EN ISO 20344, ISO/TR 20882:2007), non essendo previste prescrizioni equivalenti nel settore moda. Inoltre, per quanto concerne la sicurezza e tracciabilità dei materiali e componenti impiegati, il rispetto della normativa REACH è espressamente dichiarato.

- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:

I benefici perseguibili in termini di affidabilità e riproducibilità sono direttamente legati all'adozione di processi di lavorazione più efficienti e meno sensibili al fattore umano. L'iniezione diretta su tomaia e l'adozione di cicli standardizzati nelle fasi di lavorazione potenzialmente offrono notevoli vantaggi in termini di efficienza, automazione e standardizzazione.
Inoltre, altri interessanti benefici ambientali e di sicurezza perseguibili sono ovviamente connessi all'adozione di sistemi di stoccaggio e sversamento automatizzato dei poliuretani sulla giostra di iniezione.

- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

Le attività di RI e SS appaiono trasferibili dal punto di vista industriale. Lo sfruttamento a livello industriale dei risultati conseguiti con il programma di R&S è stimato in un beneficio economico per l'azienda pari ad un incremento del fatturato di circa il 10%, oltre che ad un rafforzamento della propria posizione nel settore con l'acquisizione di nuove aree di mercato.

1. **Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):**

La proposta è caratterizzata da un discreto potenziale innovativo, relativo allo sviluppo e processo di materiali coniuganti molteplici caratteristiche di rilievo, nonché alla messa a punto di processi di lavorazione non applicati nel settore (iniezione diretta su tomaia di PU bidensità).
Punteggio assegnato:
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi dichiarati sono riassumibili nella selezione/sviluppo di materiali idonei alla realizzazione della calzatura tecnico-casual, nel design e realizzazione della calzatura stessa e nella messa a punto/ottimizzazione del processo di iniezione diretta su tomaia.
La proposta è molto ben formulata e chiara in tal senso, essendo forniti dei parametri facilmente verificabili (requisiti generali, suola e fodera) e i range di accettabilità.
Punteggio assegnato:
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti.

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Le attività previste sono ben allineate agli obiettivi prefissati. Sarebbe opportuno valutare un potenziamento delle attività di ricerca mediante il coinvolgimento di Università o Centri di Ricerca.
Punteggio assegnato:
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
La proposta progettuale appare concretamente realizzabile, con una buona valorizzazione dei risultati. La diffusione degli stessi è dettagliata in modo soddisfacente.
Punteggio assegnato:
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Il gruppo di ricerca risulta opportunamente configurato, essendo inclusi profili caratterizzati da buona formazione scientifica, operai specializzati e qualificati. La produzione scientifica appare sostanzialmente limitata.
Punteggio assegnato:
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10=alta) Massimo 10 punti.

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Il gruppo di ricerca risulta opportunamente configurato e adeguato per la realizzazione delle attività. Le infrastrutture di ricerca previste e disponibili e il modello organizzativo appaiono soddisfacenti.
Punteggio assegnato:
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti.

7. Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna.

8. Giudizio finale complessivo
La proposta progettuale è ben formulata e caratterizzata da buona rilevanza e potenziale innovativo, seppur alcuni aspetti presentano margini di miglioramento. La valutazione complessiva è medio-alta.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60

Dettaglio delle spese proposte:
Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.
Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti richiesti dal proponente €	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale dipendente impegnato nel progetto (n. 16 risorse)	231.420,51	231.420,51	173.565,38
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	N.A.	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Supporto allo studio e ideazione nuove forme e design nuova calzatura fashion (**C4 CONSULENZE DI CONTI LUIGI del 10/06/2016**)	10.000,00	10.000,00	7.500,00
	Studio e progettazione nuovi stampi ad hoc per calzature fashion (**OVER STAMPI – n. 573 del 10/06/2016**)	5.000,00	5.000,00	3.750,00
	Prove di caratterizzazione dei campioni presso laboratori esterni (**A.N.C.I. Servizi S.r.l. a socio unico CIMAC – prot. 2017/0802 GA-MAP del 30/03/2017**)	10.000,00	10.000,00	7.500,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	N.A.	0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Polimeri, materiali per tomaia e accessori per sperimentazioni e sviluppo campioni	50.000,00	40.000,00	30.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale		**306.420,51**	**296.420,51**	**222.315,38**

SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti richiesti dal proponente €	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale dipendente impegnato nel progetto (n. 16 risorse)	287.991,34	287.991,34	143.995,67
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Stampi prova in alluminio fuso (**Over Stampi N. 368 DEL 02/03/2015**)	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Supporto allo studio e ideazione nuove forme e design nuova calzatura fashion (**C4 CONSULENZE DI CONTI LUIGI del 10/06/2016**)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
	Studio e progettazione nuovi stampi ad hoc per calzature fashion (**OVER STAMPI – n. 573 del 10/06/2016**)	10.000,00	10.000,00	5.000,00
	Prove di caratterizzazione dei campioni presso laboratori esterni (**A.N.C.I. Servizi S.r.l. a socio unico CIMAC – prot. 2017/0802 GA-MAP del 30/03/2017**)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	N.A.	0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Polimeri, materiali per tomaia e accessori per sperimentazioni e sviluppo campioni	70.000,00	60.000,00	30.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		**422.991,34**	**412.991,34**	**206.495,67**

Le spese richieste per il personale appaiono congrue; i costi della ricerca contrattuale, sono adeguatamente supportati e si ritengono congrui sia per la ricerca che per lo sviluppo; stessa valutazione per le strumentazioni, mentre, gli altri costi di esercizio non essendo adeguatamente supportati, appaiono leggermente sovrastimati e, pertanto, sono stati adeguati.

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive e le relative

agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
RICERCA INDUSTRIALE	306.420,51	296.420,51	222.315,38
BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE IN RICERCA INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	422.991,34	412.991,34	206.495,67
STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	**729.411,85**	**709.411,85**	**428.811,05**

È stato rispettato il limite del 18% delle spese generali ed altri costi di esercizio ed è stata applicata la maggiorazione richiesta in merito alla diffusione dei risultati derivanti dalla R&S.

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile*".

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

L'impresa non ha richiesto spese in Innovazione Tecnologica.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.
Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante (Sez.7,8,10) con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., tali costi previsti fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario, inoltre, i fornitori non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di eventuali partner nazionale ed esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Sono previsti investimenti in:

- ✓ **Ambito "Responsabilità sociale ed etica":**

  - ❖ Certificazione etica secondo normativa SA 8000:

La Pezzol intende implementare la Certificazione Etica SA 8000 al fine di istituire al proprio interno un sistema di gestione della responsabilità sociale e corretta gestione delle risorse umane. Lo scopo principale della norma è misurare il grado etico di un'azienda.
Tale sistema va a certificare la qualità e la trasparenza etica del processo produttivo e garantisce il prodotto nei confronti di tutti i soggetti esterni (Fornitori, Clienti, Consumatori e loro Associazioni, Istituzioni Pubbliche, Gruppi Ambientalisti e umanitari, ONG, mass-media) che richiedono sempre più informazioni sui processi dei prodotti.
L'impresa, ha avvertito il bisogno di dotarsi di un sistema gestionale riguardante tali problematiche, in quanto tale sistema di gestione, se certificato, offre interessanti ritorni soprattutto in termini di immagine e reputazione.
Al 31 marzo 2015 erano 3.490 le imprese certificate a livello mondiale con più di un milione di lavoratori coinvolti. In Italia 1.081 a dimostrazione di un contesto che sta pian piano accogliendo positivamente questo strumento.
La Pezzol, implementando tale sistema di gestione, del tutto volontario, intende sia dimostrare alle proprie risorse di tenere in considerazione l'etica aziendale, sia presentarsi all'esterno con un surplus rispetto ai concorrenti.
La spesa sostenuta dalla proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti le certificazioni ammonta ad euro 15.000.
La norma SA8000 rappresenta difatti il più diffuso standard internazionale per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori e del personale nelle imprese e organizzazioni in genere; è una certificazione che può essere verificata e certificata esclusivamente da Organismi di Certificazione indipendenti e accreditati (certificazione di parte terza) che alla fine dell'audit rilasceranno all'impresa, il certificato.
Come sopra anticipato, la Pezzol, attraverso la certificazione SA8000, intende dare un *segnale forte* nei confronti del proprio personale, per una maggiore tutela e rassicurazione; ciò dovrebbe contribuire a creare un ambiente di lavoro più dinamico e innovativo, nel quale a tutti sarà riconosciuto il contributo dato per il successo aziendale. Allo stesso tempo la certificazione potrà avere dei risvolti positivi verso i

clienti, sempre più attenti agli aspetti di sostenibilità sociale.
Tale certificazione porterà anche dei vantaggi competitivi quali:

- Incremento della credibilità e dell'immagine aziendale sul mercato di riferimento;
- Maggiore fiducia da parte dei consumatori, e degli stakeholders in generale;
- Controllo dell'eticità e della correttezza sociale nella catena dei fornitori;
- Miglioramento del clima aziendale;
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna, mediante rapporti resi pubblicamente disponibili;
- Riduzione degli sprechi legati all'uso delle risorse;
- Possibilità di entrare nei mercati esteri con una garanzia oggettiva di qualità dell'organizzazione;
- Maggiori possibilità di acquisire Clienti;
- Miglioramento dell'immagine aziendale;
- Monitoraggio e abbattimento dei costi.

La Pezzol intende implementare al suo interno il Sistema di Gestione SA8000, senza avvalersi di consulenze esterne, in quanto dispone di persone competenti e qualificate, come l'Ing. Tucci il quale si occuperà in prima persona di coordinare un team di lavoro per lo svolgimento delle seguenti fasi e della formazione del personale:

- Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica: coordinamento aspetti logistici; analisi documentazione aziendale; presentazione operativa del progetto.
- Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione: analisi delle aspettative degli stakeholders e shareholders, definizione degli aspetti da tenere sotto controllo, criteri per la stesura del bilancio sociale, studio degli indicatori di performance, definizione delle Politiche, degli obiettivi e del Piano di Miglioramento delle performance verso le parti.
- Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom).
- Addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione: Formazione aziendale sul Sistema di Gestione – Etica.
- Preparazione per l'audit preliminare e per l'audit finale, attuando e correggendo le eventuali non conformità riscontrate: valutazione dell'efficacia dei metodi applicati, del grado di condivisione da parte dell'impresa e del rispetto delle tempistiche stabilite; Verifica finale dell'intero Sistema al fine di valutarne l'efficacia e il grado di aderenza ai requisiti della norma.
- Definizione Obiettivi di Miglioramento e Sviluppo.

Le attività svolte dall'Ing. Tucci consisteranno nell'analisi delle criticità che possono presentarsi nella relazione tra impresa e parti interessate (stakeholders e shareholders), individuando sistemi e metodi tali da garantire che le aspettative siano conosciute, analizzate, recepite e ad esse l'impresa fornisca una risposta soddisfacente.
Essendo inserito all'interno dell'azienda da molti anni l'Ing. Tucci è la persona più indicata all'individuazione delle criticità riscontrabili e per la loro correzione. Le attività prevedranno anche momenti di auditing, consulenza e formazione da condividere con tutte le risorse aziendali.
L'azienda, poi, chiederà la certificazione del proprio sistema di gestione alla TUV ITALIA S.r.l. che, attraverso gli audit, provvederà a rilasciare il certificato SA800 per la gestione etica.

❖ Partecipazione a fiere:

L'azienda proponente, in fase di presentazione del progetto definitivo, aveva indicato più fiere a differenza di quanto prevede il Regolamento, mentre, con le integrazioni, l'impresa ha indicato quanto

segue:

la Pezzol dichiara di aver già preso parte dal 17 al 19 gennaio del 2017 alla fiera di interesse specifico, la PREMIUM International Fashion Show, a Berlino. La fiera, a dire dell'impresa, è in grado di riunire circa 1.000 marche e 1.800 collezioni distribuite su ca. 33.000 m2, ed è l'unica fiera del mondo che presenta moda e stile di vita a questi livelli di grandezza e qualità.

Grazie alla sua struttura unica, tale evento definisce le tendenze chiave per ogni stagione, le ultime mode di lifestyle, le tendenze e gli sviluppi del mercato globale sono analizzati e il portafoglio aggiornato consente di includere dal 25 al 30 per cento di nuovi espositori, commerciali, high-end collezioni.

L'impresa, inoltre, definisce la partecipazione alle fiere non un generico strumento promozionale, ma un canale con obiettivi di comunicazione e relazioni con il mercato ben precisi; la fiera, secondo una visione della proponente ha un'efficacia comunicativa tale da lasciare la possibilità di comunicare con potenziali nuovi acquirenti nella fase in cui questi sono attivamente impegnati nella ricerca di informazioni e acquisto, nella fase in cui la loro attenzione è massima.

Durante la partecipazione all'evento fieristico, la presentazione del prodotto e la dimostrazione delle sue caratteristiche sono più efficaci di altri mezzi di promozione e permettono una comunicazione diretta con gli intermediari, nonché la possibilità di trovare nuovi contatti e di verificare la possibilità di assorbimento del prodotto prima del lancio definitivo sul mercato.

Infine, la società sfrutta tali eventi anche per la raccolta di informazioni sul mercato, sulla concorrenza, sui prezzi praticati, sui materiali utilizzati, sui canali di distribuzione adottati.

La spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni riguardanti la partecipazione a fiere è di Euro 560.000,00.

Attraverso la partecipazione a fiere di settore, la Pezzol intende utilizzare uno degli strumenti più importanti per la promozione ed il lancio dei suoi nuovi prodotti per raggiungere un considerevole numero di contatti appartenenti al nuovo settore target ed aumentare la "product awareness" del nuovo prodotto offerto.

La partecipazione alla fiera non sarà finalizzata solo alla vendita dei nuovi prodotti, ma sarà l'inizio per future strategie commerciali, tenendo ben presente l'obiettivo principale di promuovere il proprio operato, nel nuovo segmento di mercato per assicurarsi il maggior numero di visitatori ed eventuali futuri buyer.

Un altro obiettivo che l'impresa intende perseguire, attraverso la presenza in fiera, è l'accrescimento della propria immagine, le azioni di comunicazione saranno indirizzate alla verifica di quanto percepito dal pubblico esterno, e per indirizzarlo verso una corretta conoscenza dei propri prodotti a livello estetico, dei materiali utilizzati e delle tecnologie di lavorazione adottate.

Grazie ai contatti che si sono avuti in fiera, l'azienda ritiene che si possa ragionevolmente tradurre in effettivo business per il nuovo prodotto.

Come già accennato nei paragrafi precedenti, la Pezzol dalla partecipazione agli eventi fieristici può trarre beneficio per la conoscenza e diffusione dei propri prodotti a livello internazionale su settori di mercato non ancora penetrati.

La struttura aziendale accoglie positivamente tale strumento di marketing, per vari motivi tra cui i principali sono i seguenti:

- non ha una dimensione tale da giustificare una rete diretta di vendita per i nuovi prodotti in nuovi settori di mercato non ancora "esplorati", anche internazionali;
- è un'azienda pronta ad esportare ma ha un limitato budget per la promozione dei nuovi prodotti e lancio degli stessi sul mercato internazionale.

La partecipazione alle fiere permette, secondo l'impresa, di ovviare ai due punti sopra citati perché,

attraverso lo stand, si può venire in contatto con molteplici potenziali buyer e con intermediari, facendosi scegliere da loro nella ricerca di informazioni in proposito.
Grazie alla partecipazione a tale fiera l'azienda ha raggiunto ottimi obiettivi in termini di contatti e di penetrazione dei nuovi mercati-target che, con la struttura commerciale a disposizione sarebbe stato impensabile raggiungere.
Il feedback fieristico atteso servirà a potenziare ed accelerare la penetrazione commerciale anche direttamente con i contatti presi in fiera mediante l'invio di opuscoli e campioni per riuscire, poi, a trasformare un semplice contatto iniziale, in un effettivo cliente.
Infine, l'impresa sembra disposta a mantenere una costante partecipazione anche negli anni futuri.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.
Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Si riporta, di seguito, un'analisi dettagliata per singoli interventi.
- SA 8000: con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica, il CV ed il preventivo di TUV, dell'importo di € 3.244,50, nella persona di Cordasco Maria Teresa (liv. I) in qualità di External Sales Div MS ufficio di Bari TÜV Italia S.r.l.

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
3. Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione					
1	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare	1,5	0	0	0
2	Preparazione e realizzazione dell'audit finale	3,5	0	0	0
TOTALE		5	0	0	0

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di Certificazione SA 8000 come esplicitato ad un costo pari ad € 2.500,00 (in dettaglio: n. 5 giornate al costo giornaliero di € 500,00 – Livello I) relative ad alcune giornate di maggio 2017 ed altre a novembre 2017). Pertanto, alla luce del calcolo derivante dalla tariffa sopra riportata si riconosce quanto segue:

Tipologia di servizio	Spese richieste da formulario	spese da preventivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice Progetto: L9NIB15

Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	3.244,50	3.244,50	2.500,00	1.250,00
TOTALE	**3.244,50**	**3.244,50**	**2.500,00**	**1.250,00**

- Partecipazione a fiere: (Partecipazione alla fiera internazionale PREMIUM International Fashion Show – Berlino).

La Pezzol ha spiegato come la gestione e l'organizzazione dell'evento, viene fatta internamente dalle risorse interne aziendali, ufficio commerciale e marketing con il supporto degli altri reparti aziendali, senza ricorrere a consulenti esterni.

Le spese che si sono sostenute hanno riguardato la locazione dello stand di circa 10 m2 ed il suo allestimento.

PREMIUM è stata selezionata in quanto per dimensione e per tipologia di visitatori è apparso un evento particolarmente adatto alle nuove strategie commerciali della società.

La fiera si è tenuta a Berlino dal 17 al 19 gennaio 2017 dove gli espositori hanno presentato le collezioni Fall/Winter 2017-2018.

A sostegno della spesa prevista, l'impresa ha fornito il catalogo della PREMIUM e le fatture di spesa della PREMIUM Exibition GMBH come riportato in tabella.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO Partecipazione a fiere	SPESE RICHIESTE RIMODULATE (da mail del 13/07/2017 - nuova sez. 5)	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI
Locazione stand (**PREMIUM Exibition GMBH ft N. p1617-00394 del 25/10/2016**)	4.330,00	4.330,00	2.165,00
Allestimento stand (**PREMIUM Exibition GMBH ft N. p 1617-00834 del 25/11/2016**)	943,00	943,00	471,50
Gestione stand	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.273,00**	**5.273,00**	**2.636,50**

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	**Tipologia spesa**	**Investimenti proposti e rimodulati**	**Investimenti ammessi**	**Agevolazioni concedibili**
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	3.244,50	2.500,00	1.250,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	5.273,00	5.273,00	2.636,50
TOTALE		**8.517,50**	**7.773,00**	**3.886,50**

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Pezzol Industries S.r.l. e dal possesso del rating di legalità.

La tabella evidenzia che le agevolazioni per gli investimenti in acquisizione dei servizi non superano, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- ✓ Euro 300mila per "acquisizione dei servizi di consulenza" considerando anche la maggiorazione;
- ✓ Euro 120mila per "partecipazione a fiere" nel caso di impresa che ha conseguito i rating di legalità.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (07/05/2015):

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci *– Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
201,33	11.829.305,00	9.138.369,00

(*) I dati riportati in tabella, rappresentano la dimensione complessiva della Pezzol Industries S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 44,33 – Fatturato: € 10.979.170 – Tot. Bilancio: € 8.796.999) ed alle imprese controllate tramite persone fisiche ed in particolare: DELAMAR GLOBAL SRL (ULA: n. 7 – Fatturato: € 62.521,00– Tot. Bilancio: € 61.400,00) e ARUS SH P.K (ULA: n. 150 – Fatturato: € 787.614,00– Tot. Bilancio: € 279.970,00).

A tal proposito, si segnala che il Bilancio 2015 è stato approvato in data 28/06/2016 e, pertanto, successivamente alla data di presentazione dell'istanza di accesso (19/06/2015). Tuttavia, dalle verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo, si riporta, di seguito, l'evoluzione della dimensione d'impresa in riferimento agli anni 2014, 2015 e 2016 che conferma la dimensione di media impresa della proponente:

	Periodo di riferimento: **Anno 2014**			Periodo di riferimento: **Anno 2015**			Periodo di riferimento: **Anno 2016**		
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati	44,33	10.979.170,00	8.796.999,00	40,08	10.956.697,00	11.128.173,00	43,63	15.000.989,00	11.728.397,00

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una riclassificazione del conto economico, a valore della produzione e valore aggiunto, così come di seguito riportato:

VOCI DI BILANCIO	2015	2016	2019
Fatturato	10.979.170,00	10.956.697,00	17.206.800,00
Valore della produzione	10.522.756,00	11.337.944,00	17.225.800,00
Margine Operativo netto	172.292,00	175.621,00	525.800,00
Utile d'esercizio	36.660,00	73.698,00	205.300,00

Vengono allegati bilanci economici previsionali redatti a detta della proponente secondo criteri prudenziali e basati su stime di crescita dettate dalla evoluzione della attività aziendale e in previsione del lancio commerciale dell'innovativo prodotto oggetto del progetto R&S.
Il valore della produzione presenta un andamento crescente, dalla lettura di tali bilanci e dal confronto con l'ultimo bilancio approvato si evidenzia anche un incremento di fatturato di oltre 6 ml/Euro pari al 36% di cui circa il 18% afferente alle scarpe antinfortunistiche ed il restante al nuovo prodotto che porterà all'azienda un fatturato stimato di circa 4.000.000 euro come meglio evidenziato nella relativa sezione dedicata alla capacità produttiva.
A seguito della produzione di tale innovativo prodotto sarà anche possibile praticare un prezzo di vendita maggiore in grado di garantire un adeguato ritorno economico.
Tale incremento, secondo l'impresa, seppure prudenziale si ritiene realistico anche in relazione ai risultati già ottenuti per la produzione antinfortunistica nei primi cinque mesi del 2016 che hanno evidenziato un'ottima performance con un fatturato in crescita, frutto anche delle scelte operate dal management di eliminare dal ciclo quei prodotti a basso valore aggiunto.
Nel complesso l'andamento futuro della società appare ben equilibrato ed in linea con gli obiettivi di crescita previsti.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, prevede l'apporto di mezzi propri e il finanziamento a m/l termine in maniera diversa da quanto stabilito in sede di istanza di accesso, in cui si ipotizzava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 1.996.897,34 mediante apporto di mezzi propri per € 665.000,00, finanziamento a m/l termine per € 450.000,00 ed agevolazioni concedibili per € 884.134,80.
In fase di presentazione del progetto definitivo ed a seguito di rimodulazione, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti e rimodulati	**€ 1.305.529,35**
Apporto mezzi propri	€ 665.000,00
Agevolazioni richieste	€ 645.593,30
Totale copertura finanziaria	**€ 1.310.593,30**

- Inoltre, l'impresa ad integrazione del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 13/06/2017 con prot. n. 5777/I del 14/06/2017, ha fornito copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 07/09/2016, ha deliberato di vincolare la somma di € 700.000,00 come segue:
  - *la somma di € 356.472,75 (trecentocinquantaseimilaquattrocentosettantadue/75), da "Riserva amm.ti antic. Prog. PIA/02" a "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15";*
  - *la somma di € 213.781,69 (duecentotredicimilasettecentoottantuno/69), da "Riserva amm.ti anticipati" a "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15";*
  - *la somma di € 129.745,56 (centoventinovesettecentoquarantacinque/56), da "Riserva straordinaria" a "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15".*

  La "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15" assume pertanto la consistenza di Euro 700.000,00 (settecentomila/00) e si intende vincolata ad esclusiva copertura del programma di investimento in ottemperanza a quanto prescritto all'Art. 15 comma 10 del Regolamento come richiamato dal relativo Avviso; a tale scopo il fondo rimarrà vincolato ed indisponibile sino alla data di

ultimazione del programma di investimenti in oggetto.

Inoltre, con le integrazioni, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 85431 del 07/09/2017 l'impresa ha inviato la copia del mastrino della "Riserva PIA Art. 26 - Codice Pratica n. L9NIB15" dalla quale si evince la consistenza del conto dedicato pari ad € 700.000,00.

Infine, si segnala che, da un'analisi del bilancio 2014 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – 19/06/2015), la società dispone di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 2.395.047,00, confermato nell'esercizio 2015 con un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 2.928.006,00 e nell'esercizio 2016 per un valore pari ad € 2.328.201,00, come di seguito dettagliato:

Anno 2015		Anno 2016	
CAPITALE PERMANENTE		CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	3.823.056,00	P.N.	4.713.084,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	893.439,00	FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	773.554,00	TFR	883.657,00
DEBITI M/L TERMINE	1.650.486,00	DEBITI M/L TERMINE	1.552.665,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00	Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
	7.140.535,00		**7.149.406,00**
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	4.212.529,00	IMMOBILIZZAZIONI	4.821.205,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00	CREDITI M/L TERMINE	0,00
	4.212.529,00		**4.821.205,00**
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**2.928.006,00**	CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**2.328.201,00**

Pertanto, vista la presenza di riserve libere di patrimonio per effetto dell'eccedenza del capitale permanente sull'attivo immobilizzato, l'impresa può utilizzare le riserve pregresse di patrimonio netto ai fini della copertura del programma di investimenti PIA richiesto ed ammesso, in quanto le stesse risultano sufficienti per l'apporto dei mezzi propri, effettuato e pari ad € 700.000,00.
Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO RIMODULATO	€ 1.305.529,35
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.274.184,85
Agevolazione	€ 627.647,55
Apporto mezzi propri (Verbale del 07/09/2016)	€ 700.000,00
TOTALE FONTI	€ 1.327.647,55
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	54,94%

Pertanto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art 6 comma 7 dell'Avviso, (che prevede che il contributo finanziario esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti), si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario necessario per la copertura dell'investimento ammissibile ed esente da sostegno pubblico è pari al 54,94% come sopra rappresentato.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

La volontà di promuovere una crescita quali-quantitativa produrrà a detta dell'impresa effetti positivi sia in termini di stabilità occupazionale di lungo termine sia di incremento occupazionale pari a 4 unità a

valle del progetto, anche a garanzia delle pari opportunità.
Nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (06/2014-05/2015) il numero medio dei dipendenti è stato pari a 42,33 di cui 36,92 assunti con contratto a tempo indeterminato e 5,42 con contratto a tempo determinato, così come di seguito riportato in tabella: 18,83 sono assunti con qualifica di impiegati e 23,50 con qualifica di operai; le donne sono 10,33.
La società vanta una positiva stabilità occupazionale ed il contratto collettivo applicato è quello dell'abbigliamento calzaturiero ed il costo medio annuo per dipendente riferito all'esercizio 2015 è di Euro 38.000,00 per gli operai e di Euro 42.000,00 per gli impiegati.
In relazione ai nuovi assunti per mansioni impiegatizie si ipotizza un costo medio annuo di Euro 35.000,00, mentre, per gli operai si prevede un costo medio di Euro 30.000,00.
Allo stato attuale, la struttura conta complessivamente 49 dipendenti, compresi gli interinali che soddisfano le necessità scaturite da picchi produttivi; l'organico risulta perfettamente dimensionato rispetto ai volumi produttivi aziendali; l'organizzazione del personale è incentrata su parametri di efficienza produttiva ed in grado di superare qualsiasi criticità.
Verranno assunte due figure con la qualifica di impiegato con requisiti specifici nel settore: una verrà inserita nell'ufficio tecnico o R&S, ove si occuperà del disegno delle nuove calzature sulla base delle specifiche definite internamente o fornite dal cliente, e dello studio dei nuovi materiali; la seconda figura sarà destinata a potenziare l'ufficio commerciale e marketing, con la funzione di contattare i nuovi potenziali clienti ed eseguire indagini di mercato.
Le altre due nuove figure saranno impiegate nella fase produttiva della nuova tipologia di calzatura ed inquadrati come operai con mansioni produttive.
Nelle selezioni del personale sarà data importanza alle effettive capacità del soggetto candidato ed al percorso di studi intrapreso; i nuovi assunti saranno adeguatamente formati dal personale interno della società con pluriennale esperienza nel settore.
In particolare è prevista una formazione specifica per la corretta gestione delle nuove tecnologie e soluzioni produttive; la formazione verrà erogata a tutto il personale operativo di linea mediante l'affiancamento in campo di tecnici sia interni che esterni.
Pezzol Industries considera la formazione uno strumento essenziale per la crescita professionale dei dipendenti e per il miglioramento costante della qualità dei prodotti.
L'organizzazione, al fine di garantire che il personale impiegato raggiunga adeguati livelli di competenza, consapevolezza, e addestramento garantisce: un management adeguato, compatto e impegnato verso gli obiettivi; comunicazione orizzontale e verticale efficace; svolgimento di incontri diretti tra il personale ed i livelli più elevati dell'organigramma; svolgimento di incontri e riunioni tra le funzioni interessate e il direttivo o componenti di esso; assegnazione di mansioni chiare e ben definite; metodi di lavoro creativi; coinvolgimento del personale in tutte le attività aziendali; individuazione e impiego di adeguate misure per incentivare il personale e coinvolgerlo nel miglioramento; coinvolgimento di tutto il personale affinché sia consapevole della rilevanza delle proprie attività e del proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara di:
   - aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per 4 ULA;
   - di non aver fatto ricorso a cassa integrazione straordinaria nel corso degli anni (2014/2015 e 2016);
   - che il numero di ULA presso l'unica unità locale aziendale, nei dodici mesi antecedenti la

presentazione dell'istanza di accesso, è di 42,33;

2. elenco analitico dei dipendenti presenti nell'unità locale pugliese nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 42,33 ULA;
3. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo giugno 2014 - maggio 2015), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Al fine di contribuire a rendere più evidenti le ricadute dell'utilizzo delle risorse pubbliche in tale ambito di intervento, si riporta, di seguito, una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, richiesta all'impresa, con particolare riferimento alla situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato, nonché agli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera che approfondisce quanto già sopra esposto.

L'impresa definisce *uno dei principali obiettivi strategici, la volontà di promuovere un elevato livello di occupazione attraverso lo sviluppo di una strategia coordinata, volta alla creazione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, per essere in grado di rispondere ai continui e repentini mutamenti economici. A questo si aggiungono, poi, importanti e fondamentali obiettivi in campo sociale, come il desiderio di miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, una protezione sociale adeguata, il rafforzamento del dialogo tra datori e lavoratori, lo sviluppo di risorse umane atto a consentire un livello occupazionale elevato e duraturo e la lotta contro l'emarginazione.*

Pur avendo raggiunto un elevato grado di automazione ed avanzamento, l'azienda punta a mantenere un elevato livello di qualità del prodotto grazie anche all'esperienza e professionalità delle maestranze interne, ciò è testimoniato anche dal ridotto turn over dei dipendenti che l'azienda preferisce mantenere per non perdere il proprio know how. A tal proposito vengono promosse specifiche azioni tese alla gratificazione dei dipendenti intesi come individui e non solo come risorse.

Inoltre, l'azienda pianifica gli investimenti in relazione ai miglioramenti di tipo qualitativo delle condizioni lavorative dei dipendenti per far sì che garantiscano lo svolgimento di un'attività lavorativa meno stressante e maggiormente qualificante.

In tale direzione opera in generale l'organizzazione come sopra esposto.

In particolare, l'investimento in Attivi Materiali che l'azienda realizzerà con il progetto PIA permetterà lo sviluppo di nuove e più accurate logiche di controllo e conduzione dei processi realizzativi della nuova calzatura (dalla fase di realizzazione della tomaia, all'iniezione diretta su tomaia) che costituiranno un importante strumento di supporto all'operatore nel costante conseguimento della massima qualità, precisione e ripetibilità dei risultati di produzione, alleggerendone le mansioni più critiche (grazie a nuovi automatismi, sistemi di controllo e SW di supporto) con il risultato di produrre un'attività lavorativa meno stressante e più appagante/qualificante.

L'implementazione della certificazione volontaria SA 8000 inoltre avrà lo scopo di migliorare ulteriormente le condizioni lavorative ponendosi come obiettivi principali:

- *il rispetto dei diritti umani;*
- *il rispetto dei diritti dei lavoratori;*
- *la tutela contro lo sfruttamento dei minori;*
- *le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.*

La strategia in materia di occupazione adottata da Pezzol è perfettamente allineata alle norme europee che stabiliscono limiti all'orario di lavoro, combattono le discriminazioni sul lavoro, prevedono condizioni di lavoro più sicure e garantiscono indennizzi in caso di infortuni.

Come già evidenziato, la volontà di promuovere una crescita quali- quantitativa dell'importante sito di produzione di calzature tecniche a Barletta, si tradurrà non solo in stabilità occupazionale di lungo

termine sul sito stesso grazie alle strategie implementate dal management, ma anche in un incremento quotabile in 4 unità a valle del progetto.

Dai dati sopra riportati risulta evidente che l'organico aziendale è andato crescendo negli anni nonostante una situazione di crisi generalizzata che ha colpito i mercati globali, ciò a dimostrazione della volontà aziendale di mantenere la propria base occupazionale ma soprattutto dell'efficacia della politica intrapresa dall'azienda per lo sviluppo sostenibile della propria attività. Tale politica mira in particolare a rafforzare la competenza e il know-how interno, grazie al mantenimento di un elevato livello di occupazione e di qualità delle condizioni lavorative stesse, pianificando ed attuando investimenti in R&S e Innovazione, che oltre alla maggiore competitività sul mercato potranno assicurare anche una crescita in termini di occupati e posti di lavoro creati.

Nell'anno a regime l'organico aumenterà di n. 4 unità di cui 2 verranno assunti come impiegati e n. 2 come operai, in particolare ai nuovi occupati verrà demandato il compito di monitorare, seguire ed implementare il programma delineato in tale sede, di aumentare la qualità, quantità e rese della produzione. Nel dettaglio:

- ***n. 1 Impiegato da assumere nell'ufficio tecnico/R&S;***
- ***n. 1 Impiegato da assumere nell'ufficio commerciale/marketing***
- ***n. 2 Figure con mansione operativa**: per far fronte alle nuove esigenze produttive derivanti dallo sviluppo della nuova classe di prodotti (nuove specifiche lavorazioni), legate al dispiegamento della nuova gamma commerciale di calzature fashion, e funzionali all'aumento dei volumi da prevedersi, in progressione, durante gli anni successivi alla chiusura del programma.*

Il nuovo personale assunto dovrà essere formato in relazione alle specifiche mansioni da assegnare e, i fabbisogni formativi del personale in relazione alle nuove tecnologie introdotte, verranno soddisfatti internamente all'azienda mediante l'affiancamento in campo di tecnici sia interni che esterni, data la specificità della materia la società si avvarrà anche di figure professionali assunte all'interno dell'azienda.

In relazione a quanto sopra detto la Società ha in programma due nuovi corsi di formazione:

- *il primo si pone l'obiettivo di sviluppare competenze tecniche per la gestione del sito e dei social, corso autofinanziato dalla Società;*
- *il secondo, cofinanziato da Fondimpresa, ed orientato a sviluppare ed adeguare il software per la gestione aziendale.*

Il management aziendale ritiene strategico perseguire un percorso formativo per implementare le competenze delle proprie risorse, ritenendolo un fattore strategico essenziale per mantenere e rafforzare la propria competitività a lungo termine, da cui ne potrà trarre beneficio anche l'intero sistema economico del territorio regionale in termini di visibilità e come polo di attrazione per ulteriori investimenti.

Il sistema produttivo pugliese può essere infatti visto come un comparto di eccellenza per il settore calzaturiero dove la crescita e lo sviluppo dì ciascuna singola impresa non può che essere visto come leva per la crescita generale dell'indotto.

Oltre alle ricadute dirette generate dal programma imprenditoriale, si ipotizzano anche ricadute indirette per il territorio e le produzioni locali, anche a livello di indotto, in quanto, a seguito dello sviluppo della nuova classe di calzature si avranno positive ripercussioni in termini di:

-Fornitori di materie prime;
-Consulenti in area tecnica ed in area commerciale/marketing;
-Addetti alla manutenzione degli impianti;
-Trasportatori materie prime e prodotti finiti.

Infine, prendendo atto del dato ULA complessivo dichiarato, pari a 42,33 ULA, risultante dal libro unico del lavoro, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la

presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime.

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (giugno 2014 – maggio 2015)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2019)
PEZZOL INDUSTRIES S.R.L.	42,33	4	46,33

Pertanto, si rileva un dato lievemente diverso da quello dichiarato nell'istanza di accesso (44,45), attestando a 42,33 ULA quale dato di partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale, come evidenziato successivamente all'invio del progetto definitivo, attestato sia dal foglio di calcolo delle ULA, sia nella relazione sull'impatto occupazionale, sottoscritta a dicembre del 2016.

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso (giugno 2014- maggio 2015)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	18,83	7,5
	Operai	23,5	2,83
	TOTALE	42,33	10,33
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nell'esercizio a regime (2019)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	20,83	7,5
	Operai	25,5	2,83
	TOTALE	46,33	10,33
		TOTALE	DI CUI DONNE
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	0
	Operai	2	0
	TOTALE	4	0

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha provveduto a realizzare quanto prescritto nella fase di progettazione precedente in termini innovatività della proposta, di R&S e cantierabilità dell'iniziativa ed, infine, in merito alle prescrizioni inerenti l'Autorità Ambientale.

6. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

1. ***Sostenibilità ambientale***:
   a) prima della messa in esercizio dell'intervento dovrà quindi essere rilasciato provvedimento di AUA;
   b) circa l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010), l'impresa nelle prossime fasi istruttorie, dovrà ottemperare a quanto sopra prescritto;
   c) si prescrive che, come richiesto dall'Autorità Ambientale, in fase di realizzazione dell'investimento l'azienda metta in essere tutti gli accorgimenti dalla medesima proposti utili a migliorare la sostenibilità ambientale, in particolare:
      - Riduzione dei consumi elettrici mediante eliminazione del sistema di riscaldamento esterno delle materie prime, grazie al nuovo impianto di stoccaggio dei poliuretani. Riduzione dei consumi energetici dovuti alla nuova macchina di produzione più evoluta e avanzata.

- Eliminazione di un rifiuto dovuto all'eliminazione degli imballi metallici di poliolo ed isocianato.
- Eliminazione del ritiro settimanale del carico di rifiuti metallici, riduzione del trasporto dovuto al conferimento delle materie prime.

d) Per quanto concerne:

- ✓ il mantenimento della certificazione ISO 14000;
- ✓ il rispetto ai criteri in tema di Energia, dichiarati non applicabili dall'istante;
- ✓ la realizzazione dello stoccaggio delle acque meteoriche che consenta di dismettere o ridurre.

Inoltre, si auspicava:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- l'installazione di impianti per la produzione di elettricità da fonti rinnovabili.

In fase di rendicontazione, restano da valutare gli aspetti di approfondimento dichiarati dall'impresa circa l'adeguamento alla suddetta prescrizione; inoltre, sarà valutato il sistema di vasche di raccolta per acque meteoriche che l'impresa sostiene di avere già, e resta valida la precisazione che tutte le informazioni progettuali in merito, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

2. ***Rating di legalità:***

visto l'impegno in DSAN, di comunicare eventuali esclusioni o rinnovi fino alla determinazione di concessione definitiva del contributo, l'impresa dovrà informare tempestivamente ai fini del mantenimento della maggiorazione sull'agevolazione concessa.

Codice Progetto: L9NIB15

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (€)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Innovazione Tecnologica	Servizi di consulenza			
PEZZOL INDUSTRIES S.R.L.	Via Trani, 107 - Barletta (BT)	15.20.10 Fabbricazione di calzature	Media	4	557.000,00	709.411,85	0,00	7.773,00	1.274.184,85	627.647,55	20/04/2016 - 19/04/2018
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									1.274.184,85	627.647,55	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente.

	2016									2017												2018			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
tipologia di spesa	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A
RICERCA INDUSTRIALE																									
SVILUPPO SPERIMENTALE																									
ATTIMI MATERIALI																									
ACQ. DI SERVIZI:																									
(SA8000)																									
PARTEC. A FIERE																									

Si precisa che il cronoprogramma è stato adeguato alla tempistica riportata nel GANTT aggiornato ed inviato con PEC del 15/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12349/I del 18/12/2017.

11.Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

		ISTANZA DI ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		
Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Investimenti Ammessi con D.D. n. 700 del 18/04/2016	Agevolazione ammesso con D.D.	Investimenti Proposti e rimodulati	Investimenti Ammessi	Agevolazione ammessa
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.255.460,00	436.811,00	567.600,00	557.000,00	194.950,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	4.025,50	2.012,75	3.244,50	2.500,00	1.250,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	8.000,00	4.000,00	5.273,00	5.273,00	2.636,50
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business					
Totale Asse prioritario III		1.267.485,50	442.823,75	576.117,50	564.773,00	198.836,50
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	306.420,50	229.815,38	306.420,51	296.420,51	222.315,38
	Sviluppo Sperimentale	422.991,34	211.495,67	422.991,34	412.991,34	206.495,67
	Studi di fattibilità tecnica	-	-	-	-	-
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	-	-	-	-	-
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		729.411,84	441.311,05	729.411,85	709.411,85	428.811,05
TOTALE		1.996.897,34	884.134,80	1.305.529,35	1.274.184,85	627.647,55

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa PEZZOL INDUSTRIES S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali", "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" ed alla categoria "Servizi di Consulenza", per la certificazione SA8000, mentre, la totale ammissibilità è relativa alla "Servizi di Consulenza" per la partecipazione a fiere. Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.

Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € **1.274.184,85**, l'agevolazione concedibile è di € **627.647,55**, in misura inferiore rispetto a quanto provvisoriamente assegnato con D.D. n. 700 del 18/04/2016.

Modugno, 01/02/2018

Il Valutatore

Tiziana Attanasio

Firma

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

Firma

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo ha inviato quanto segue:

- n. 1 planimetria generale con lay out;
- titoli di disponibilità: scrittura privata inerente l'acquisto del terreno del 03/02/1971 (registrata a Trani il 22/06/1983) con cui l'impresa Pezzol s.n.c. ha acquistato il suolo aziendale attualmente sede dell'impresa. Tale scrittura è stata successivamente depositata presso il Notaio Di Gregorio in data 29/06/1983 e trascritta presso la conservatoria dei Reg. Immobiliari di Trani il 01/07/1983 e mappe catastali;
- Certificato di Abitabilità per pantofolificio del 20/09/1972; atto del 07/07/1983 inerente l'autorizzazione di alcuni lavori edili inerenti il capannone e la sistemazione delle acque meteoriche; agibilità successiva del 20/11/1984; ampliamento calzaturificio del 07/06/1985; certificato di agibilità del 04/04/1987; registrazione degli atti presso la conservatoria del 1971 e del 1974;
- visura catastale attestante la proprietà di Pezzol S.r.l. dell'immobile sito in Via Trani, 107 al fg. 108 part. 600 cat. D/1;
- preventivi redatti su carta intestata del fornitore e cv;
- DSAN antimafia;
- DSAN di iscrizione in camera di commercio del 15/06/2016 e DSAN di vigenza;
- GANTT relativo all'intero programma di investimento;
- Elenco ULA e LUL;
- Bilancio 2014 e bozze del bilancio del 2015;
- Documenti di riconoscimento del rappresentante legale e procuratore;
- Analisi prospettica (stato patrimoniale e conto economico);

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante a:

- mezzo PEC del 30/12/2016 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 294/I del 11/01/2017, per la relazione sull'impatto occupazionale;

- mezzo PEC del 27/03/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3203/I del 29/03/2017, per la relazione integrativa ambientale;

- mail del 19/04/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5776/I del 14/06/2017, per il LUL riferito ai 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso;

- mail del 14/06/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5777/I del 14/06/2017 per la seguente documentazione:

  - lettera di trasmissione integrazioni con all'interno una precisazione sulla R&S;
  - Bilancio 2015 completo di allegati e ricevuta di deposito;
  - Preventivo OVER STAMPI n 573 del 10/03/2016;

- Fatture inerenti la partecipazione a fiera e catalogo fiera di settore;
- Preventivi di: C4 CONSULENZE DI CONTI LUIGI; TESEO; CIMAC;
- Nuova Sez. 5 con firma digitale;
- Verbale di apporto dei mezzi propri del 07/09/2016.

❖ mail del 08/08/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8104/I del 23/08/2017 per un approfondimento sulle modalità di diffusione dei risultati.

❖ mail del 07/09/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8543/I del 07/09/2017 per la seguente documentazione:

- copia certificazione ambientale ISO 14001;
- copia verbale mezzi propri;
- copia del mastrino della Riserva PIA;
- bilancio 2016 e allegati;
- rinnovo Rating di legalità e ricevuta di presentazione;

❖ mail del 05/10/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9574/I del 09/10/2017 per le planimetrie ante e post investimento.

❖ mail del 06/11/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 10828/I del 07/11/2017 per l'attribuzione del rating di legalità.

❖ PEC del 15/12/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12349/I del 18/12/2017 per il nuovo cronoprogramma.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA .....47..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlinguerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 369

PO FESR 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" — Atto Dirigenziale n. 799/2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: Experis S.R.L. - Impresa Aderente: Sm Optics S.R.L. - (Codice Progetto 36A49H6).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi.
- La determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni",
- pubblicato in Gazzetta Ufficiate il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017.

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;

- sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1-Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del

14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 *"Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi"*;

- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
  - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
  - con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del 1^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 13 del 02/02/2017);

Rilevato che

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente l'impresa proponente Experis S.R.L. - unitamente al soggetto aderente Sm Optics S.R.L. - (Codice Progetto 36A49H6), hanno presentato in data 23 maggio 2016 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line *"Contratti di Programma"* messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it. nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- L'istanza di accesso, denominata "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga" (Codice Progetto 36A49H6), è proposta da due Grandi Imprese: la **GI proponente** Experis S.R.L. e la **GI aderente** Sm Optics S.R.L., con assunzione da parte della GI proponente, ai sensi di quanto previsto dal p.to 3, art.3 - Soggetti beneficiari dell'Avviso Titolo II Capo 1, della responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica e industriale;
- con DGR n. 340 del 14.03.2017 l'impresa proponente **Experis S.R.L.**, e l'impresa aderente Sm Optics S.r.l., (Codice Progetto12IIN12), sono state alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti in R&S, per complessivi **€ 5.910.048,48**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 3.531.830,26**;
- il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi con nota PEC prot. AOO_158 - 0002579 del 21/03/2017, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo e con nota PEC prot. AOO_158 - 0002129 del 06/03/2017, è stata notificata alle imprese comunicazione di diffida dall'avvio degli investimenti prima della presentazione ed approvazione del progetto definitivo, in ragione delle numerose e ampie prescrizioni indicate nella relazione istruttoria trasmessa dalla Società Puglia Sviluppo Spa con nota del 24.01.2017 prot. AOO PS -GEN 852/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25.01.2017 al prot. n. AOO_158 - 0000650, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilltà ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data di approvazione del presente progetto definitivo;
- Il progetto definitivo è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 19/05/2017, acquisito con prot. n. AOO_158 0004041 del 22/05/2017 e da Puglia Sviluppo con prot. 4827/I del 23/05/2017 ed entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso, ovvero entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 07.02.2018 prot. n. 1258/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 08.02.2018 al prot. n. AOO_158 - 0000959, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Experis S.R.L. e dal soggetto aderente Sm Optics S.R.L. - (Codice Progetto 36A49H6), con le seguenti risultanze:

Soggetto proponente: Experis S.r.l.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	-	-	-	-	-
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.507.782,70	2.280.058,76	3.507.782,70	2.417.119,01	1.571.127,36
	Sviluppo Sperimentale	1.022.579,17	€ 409.031,67	1.022.579,17	1.410.017,89	564.007,16
TOTALE		**4.530.361,87**	**2.689.090,43**	**4.530.361,87**	**3.827.136,90**	**2.135.134,51**

Soggetto aderente: SM OPTICS S.r.l.

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	-	-	-	-	-
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.163.460,76	756.249,49	1.037.553,71	1.045.378,97	674.409,91
	Sviluppo Sperimentale	216.225,85	86.490,34	229.917,08	232.994,94	91.966,83
TOTALE		**1.379.686,61**	**842.739,83**	**1.379.686,61**	**1.267.470,79**	**766.376,74**

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 07.02.2018 prot. n. 1258/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 08.02.2018 al prot. n. AOO_158 - 0000959, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in R&S per l'impresa proponente Experis S.R.L (Codice Progetto12IIN12), è pari a **€ 2.135.134,51**, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 3.827.136,90**
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in R&S per l'impresa **ADERENTE: SM OPTICS S.R.L.** (Codice Progetto12IIN12), è pari a **€ 766.376,74**, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.267.470,79**.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "Nuove tecnologie

per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga" (Codice Progetto 36A49H6) presentato da due Grandi Imprese: la **GI proponente Experis S.R.L. e la GI aderente Sm Optics S.R.L.**, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella *"Sezione Copertura Finanziaria"* - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- dare atto che l'avvio degli investimenti proposti è subordinato all'approvazione del presente progetto definitivo come da nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. AOO_158 - 0002129 del 06/03/2017;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 2.901.511,25** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2018-2020 giusta DGR n. **1855** del 30.11.2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016/2018 e dalla DGR n. **477** del 28.03.2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - Fondo FESR" per € 1.706.771,32 di cui **€ 853.385,66** esigibilità 2018 ed **€ 853.385,66** esigibilità 2019 e sul Capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR" per € **1.194.739,93** di cui € **597.369,96** esigibilità 2018 ed € **597.369,97** esigibilità 2019 sui seguenti capitoli e per le seguenti imprese:

- Azione 1.1 - € 1.706.771,32 - Capitolo di spesa **1161110** "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea: 3 -- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:**1** - Esigibilità 2018 € **853.385,66** - Esigibilità 2019 € **853.385,66**;

- Azione 1.1 - **€ 1.194.739,93** - Capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota STATO- MEF) - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.03.03.03.999 - Codice Transazione Europea 3 - Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1 - Esigibilità 2018 € 597.369,96 - Esigibilità 2019 € 597.369,97.

	Contributo ammesso	QUOTA UE	Esigibilità 2018 Quota Ue	Esigibilità 2019 Quota Ue	QUOTA STATO	Esigibilità 2018 Quota Stato	Esigibilità 2019 Quota Stato
	Soggetto proponente: Experis S.r.l.						
	2.135.134,51	1.255.961,47	627.980,74	627.980,73	879.173,04	439.586,52	439.586,52
	Soggetto aderente: SM OPTICS S.r.l.						
	766.376,74	450.809,85	225.404,92	225.404,93	315.566,89	157.783,44	157.783,45
Totale	**2.901.511,25**	**1.706.771,32**	**853.385,66**	**853.385,66**	**1.194.739,93**	**597.369,96**	**597.369,97**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 07.02.2018 prot. n. 1258/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 08.02.2018 al prot. n. AOO_158 - 0000959, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Experis S.R.L. e dal soggetto aderente Sm Optics S.R.L. - (Codice Progetto 36A49H6) - conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo denominato "Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga" (Codice Progetto 36A49H6), presentato dall'impresa proponente Experis S.R.L. e dal soggetto aderente Sm Optics S.R.L. - (Codice Progetto 36A49H6), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di **€ 5.094.607,69** in Ricerca e Sviluppo, cno un onere a carico della finanza pubblica di **€ 2.901.511,25** in Ricerca e Sviluppo e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **10** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Soggetto Proponente: EXPERIS S.R.L.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE
	0,00		3.827.136,90	**3.827.136,90**
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE
	0,00		2.135.134,51	**2.135.134,51**
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDI	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO A REGIME
	TOTALE	27	33	6
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n 6.			

<u>tempistica dì realizzazione degli investimenti della società proponente</u>

- avvio a realizzazione del programma in Ricerca e Sviluppo: l'avvio degli investimenti proposti è subordinato

all'approvazione del presente progetto definitivo come da nota PEC del Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi prot. AOO_158 -0002129 del 06/03/2017;
- ultimazione del programma in Ricerca e Sviluppo: 21/03/2020;
- entrata a regime del programma in R&S: 21/03/2021;
- esercizio a regime: 2022.

SOGGETTO ADERENTE: SM OPTICS S.R.L.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE
	0,00		1.267.470,79	**1.267.470,79**
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE
	0,00		766.376,74	**766.376,74**
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDI	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO A REGIME
	TOTALE	0	4	4
	Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n 4.			

tempistica di realizzazione degli investimenti della società aderente

- avvio a realizzazione del programma in Ricerca e Sviluppo: l'avvio degli investimenti proposti è subordinato all'approvazione del presente progetto definitivo come da nota PEC del Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi prot. AOO_158 -0002129 del 06/03/2017;
- ultimazione del programma in Ricerca e Sviluppo: 21/03/2020;
- entrata a regime del programma in R&S: 21/03/2021;
- esercizio a regime: 2022.

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente dall'impresa proponente Experis S.R.L. e dal soggetto aderente Sm Optics S.R.L. - (Codice Progetto 36A49H6), che troverà copertura sul Capitoli di spesa così come specificato nella *"Sezione Copertura Finanziaria"* - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitivita e Ricerca dei Sistemi Produttivi,
- di prendere atto che l'avvio degli investimenti proposti è subordinato all'approvazione del presente progetto definitivo come da nota PEC del Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi prot. AOO_158 -0002129 del 06/03/2017;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Contratto ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n.191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente Experis S.R.L. e al soggetto aderente Sm Optics S.R.L ;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22 | Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L. Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L. | Progetto Definitivo n. 16

Codice Progetto: 36A49H6

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente: EXPERIS S.R.L.

Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.

Denominazione proposta

Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network

DGR di ammissione dell'istanza di accesso	*N°340 del 14/03/2017*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/0002579 del 21/03/2017*
Impresa proponente: EXPERIS S.R.L.	
Investimento proposto da Progetto Definitivo	*€ 4.530.361,87*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo	*€ 3.827.136,90*
Agevolazione richiesta	*€ 2.689.090,43*
Agevolazione concedibile	*€ 2.135.134,51*
Incremento occupazionale	*+ 6 ULA*
Localizzazione investimento: BARI – Via Napoli n. 363/C	
Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.	
Investimento proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.379.686,61*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.267.470,79*
Agevolazione richiesta	*€ 842.739,83*
Agevolazione concedibile	*€ 766.376,74*
Incremento occupazionale	*+ 4 ULA*
Localizzazione investimento: BARI – Via Napoli n. 363/C	

Indice

Premessa ... 4
1. VERIFICA DI DECADENZA ... 6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 13 dell'Avviso CdP) ... 6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP) ... 7
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 7
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento ... 7
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento ... 7
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) ... 8
1.3 Conclusioni ... 8
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA ... 9
2.1 Soggetto proponente EXPERIS S.R.L. ... 9
2.2 Soggetto aderente SM OPTICS S.R.L. ... 14
2.3 Sintesi dell'iniziativa ... 20
2.4 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 ... 22
2.5 Cantierabilità dell'iniziativa ... 29
2.5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 29
2.5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ... 32
2.5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 32
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI . 34
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO ... 34
4.1 Verifica preliminare ... 34
4.2 Valutazione tecnico-economica ... 36
5. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE ... 58
6. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI 58
7. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA ... 58
7.1 Dimensione del beneficiario ... 58
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa ... 59
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti ... 60

8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE 62
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 68
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 69
11. Conclusioni 72
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo 73

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22 **Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 16**
Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.
Codice Progetto: 36A49H6

Premessa

L'impresa proponente Experis S.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA 03506870967) e l'impresa aderente SM Optics S.r.l. (Codice Fiscale e Partita IVA 08739210964) sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 340 del 14/03/2017.

Il programma di investimenti denominato "Nuove Tecnologie per il Transport Software Defined Network", ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad **€ 5.910.048,48** a fronte di una agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad **€ 3.531.830,26**.
Si riportano, di seguito, per ciascuna impresa istante, i dati salienti relativi ai programmi di investimento proposti ed ammessi da fase di accesso:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Contratto di Programma *Nuove Tecnologie per il Transport Software Defined Network*					
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti proposti e ammessi (€)		Agevolazioni concedibili (€)	
		EXPERIS S.R.L.	SM OPTICS S.R.L.	EXPERIS S.R.L.	SM OPTICS S.R.L.
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.507.782,70	1.163.460,76	2.280.058,76	756.249,49
	Sviluppo Sperimentale	1.022.579,17	216.225,85	409.031,67	86.490,34
TOTALE		**4.530.361,87**	**1.379.686,61**	**2.689.090,43**	**842.739,83**
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA		**5.910.048,48**		**3.531.830,26**	

- **Codice ATECO 2007 iniziativa:**

EXPERIS S.R.L.	**Codice ATECO indicato dall'impresa:** ✓ 62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione: ✓ 62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica" ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

SM OPTICS S.R.L.	**Codice ATECO indicato dall'impresa:** ✓ 26.30.29 "Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni"
	Codice ATECO assegnato in sede di valutazione: ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

- **Sede iniziativa:**
  Experis S.r.l. (soggetto proponente): Bari (BA) – Via Napoli, 363/C.
  SM Optics S.r.l. (soggetto aderente): Bari (BA) – Via Napoli, 363/C.

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22 **Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 16**
Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.
Codice Progetto: 36A49H6

- **Sintesi iniziativa (ai sensi dall'art. 2, comma 2 e dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP)**
  Il progetto unico di R&S, inserito nel contesto delle reti *Ultra Broad Band* (UBB), prevede investimenti finalizzati alla progettazione e realizzazione di una piattaforma software per una nuova generazione di apparati ottici e del relativo sistema di gestione. La piattaforma sarà predisposta per l'integrazione con le infrastrutture IT, consentirà la virtualizzazione delle risorse e dei servizi di rete e sarà in grado di ospitare ed interagire con applicazioni software avanzate (framework open source).
  In relazione al soggetto proponente, tale piattaforma si può considerare come "*business enabler*" per i servizi che iTec Experis potrà fornire in futuro, non solo ad Sm Optics, ma anche ad altre aziende, anche non appartenenti a Telecom, come sviluppatori di applicazioni interessati a sfruttare l'infrastruttura sottostante.
  Per il soggetto aderente SM Optics tali investimenti permetteranno di:
  - sviluppare un asset di competenze su cui si possono innestare anche nuove attività ed opportunità di sviluppo negli ambiti delle "*Societal Challenges*";
  - valorizzare e differenziare l'apparato ottico per le telecomunicazioni.

- **Incremento occupazionale:**

EXPERIS S.R.L. *(proponente)* Sedi nel territorio della regione Puglia	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso (maggio 2016 – aprile 2017)	ULA nell'Esercizio a Regime 2022	Incremento
Sede sita in Bari, via Napoli n. 363/C Interessata dall'investimento agevolato	**27**	**31**	**4**
• *Di cui: Dirigenti*	*0*	*0*	*0*
• *Di cui: Quadri e impiegati*	*27*	*31*	*4*
• *Di cui: Operai*	*0*	*0*	*0*
TOTALE	27	31	4

SM OPTICS S.R.L. *(aderente)* Sedi nel territorio della regione Puglia	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso (maggio 2016 – aprile 2017)	ULA nell'Esercizio a Regime 2022	Incremento
Sede sita in Bari, via Napoli n. 363/C Interessata dall'investimento agevolato	**0**	**4**	**4**
• *Di cui: Dirigenti*	*0*	*0*	*0*
• *Di cui: Quadri e impiegati*	*0*	*4*	*4*
• *Di cui: Operai*	*0*	*0*	*0*
TOTALE	0	4	4

Con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. AOO_158 – 0002579 del 21/03/2017, ricevuta dalle imprese in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si segnala, inoltre, che con nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. AOO_158 – 0002129 del 06/03/2017, ricevuta in pari data, è stata notificata alle imprese comunicazione di diffida dall'avvio degli investimenti prima della presentazione ed approvazione del progetto definitivo, in ragione delle numerose e sostanziali richieste di chiarimenti ed indicazioni di dettaglio.
Alla luce di quanto illustrato, pertanto, il periodo di ammissibilità della spesa decorrerà dalla data di approvazione del presente progetto definitivo.

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22	Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L. Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.	Progetto Definitivo n. 16

Codice Progetto: 36A49H6

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 13 dell'Avviso CdP)

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 19/05/2017 e, pertanto, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente ed al soggetto aderente a mezzo PEC in data 21/03/2017 (prot. AOO_158 – 0002579).

b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare:
l'impresa proponente ha presentato:
- ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali"; si precisa che le imprese hanno prodotto tale allegato con PEC (ns. prot. 783/I del 24/01/2018). Occorre precisare che, in sede di presentazione del progetto definitivo, le imprese hanno motivato il mancato invio della suddetta sezione 2, in ragione della tipologia di investimenti (Ricerca e Sviluppo) da realizzare, ritenendola non pertinente;
- ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
- ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA.

l'impresa aderente ha presentato:
- ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali"; si precisa che le imprese hanno prodotto tale allegato con PEC (ns. prot. 784/I del 24/01/2018). Occorre precisare che, in sede di presentazione del progetto definitivo, le imprese hanno motivato il mancato invio della suddetta sezione 2, in ragione della tipologia di investimenti (Ricerca e Sviluppo) da realizzare, ritenendola non pertinente;
- ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
- ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA.

c) Il progetto definitivo relativamente all'impresa proponente ed all'impresa aderente è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisita con prot. n. AOO_158 0004041 del 22/05/2017 e da Puglia Sviluppo con prot. 4827/I del 23/05/2017.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

1.2.1 Verifica del potere di firma

✓ **Impresa proponente: EXPERIS S.R.L.**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Experis S.r.l. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Stefano Scabbio, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante, come confermato da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente in data 19/05/2017.

✓ **Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa SM Optics S.r.l. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Alberto Giuseppe Rodolfo Mascetti, in qualità di Legale Rappresentante, come confermato da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente in data 17/05/2017.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma di investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale 17/2014 ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa proponente Experis S.r.l. e l'impresa aderente SM Optics S.r.l. evidenziano che il programma di investimenti consentirà, quale obiettivo comune dell'unico progetto di R&S presentato, di sviluppare una piattaforma distribuita basata su due nuovi paradigmi (SDN e NFV) per gestire una nuova generazione di apparati ottici per reti a banda ultra larga;
- le informazioni fornite in merito al soggetto proponente ed al soggetto aderente sono esaustive ed approfondite;
- i programmi d'investimenti del soggetto proponente e del soggetto aderente sono supportati da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici e layout;
- i piani finanziari di copertura degli investimenti con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

✓ **Impresa proponente: EXPERIS S.R.L.**

L'impresa, nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, ha previsto una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 36 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma in Ricerca e Sviluppo: 21/03/2017 (cfr. paragrafo 2.4.1);
- ultimazione del programma in Ricerca e Sviluppo: 21/03/2020;
- entrata a regime del programma in R&S: 21/03/2021;
- esercizio a regime: 2022.

Preso atto di quanto indicato dall'impresa, si rammenta, tuttavia, che l'avvio degli investimenti ammissibili è subordinato all'approvazione del presente progetto definitivo, come da nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. AOO_158–0002129 del 06/03/2017 (comunicazione di diffida dall'avvio degli investimenti), ricevuta in pari data dall'impresa.

✓ **Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.**

L'impresa, nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, ha previsto una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 36 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma in Ricerca e Sviluppo: 21/03/2017 (cfr. paragrafo 2.4.1);
- ultimazione del programma in Ricerca e Sviluppo: 21/03/2020;
- entrata a regime del programma in R&S: 21/03/2021;
- esercizio a regime: 2022.

Preso atto di quanto indicato dall'impresa, si rammenta, tuttavia, che l'avvio degli investimenti proposti è subordinato all'approvazione del presente progetto definitivo, come da nota PEC del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi prot. AOO_158 – 0002129 del 06/03/2017 (comunicazione di diffida dall'avvio degli investimenti), ricevuta in pari data dall'impresa.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento:

- ✓ Investimento totale proposto per € 5.910.048,48 ed ammissibile per € 5.094.607,69 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro.
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr. paragrafo 5.1)
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr. paragrafo 5.1).
- ✓ Nel progetto definitivo in esame le ipotesi di premialità riconducibili al rating ed al contratto di rete non sono ricorrenti.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1 Soggetto proponente EXPERIS S.R.L.

Forma e composizione societaria

La società Experis S.r.l., Codice Fiscale e Partita IVA 03506870967, è stata costituita in data 28/03/2002 (come si evince DSAN di iscrizione CCIAA resa in data 26/02/2016 (firmata digitalmente in data 19/05/2017) e confermato da visura ordinaria n. T253940744, estratta in data 11/09/2017), ha avviato la propria attività in data 27/09/2002 ed ha sede legale in Milano, via Gioacchino Rossini n. 6/8.

La società presenta un capitale sociale di € 6.300.000,00 ripartito come di seguito illustrato:

SOCI	VALORE NOMINALE AZIONE/QUOTA	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE AZIONI/QUOTE	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE
MANPOWER S.R.L.	1,00	5.000.000,00	5.000.000,00	79,37
MANPOWER ITALIA S.R.L.	1,00	1.300.000,00	1.300.000,00	20,63
TOTALE		6.300.000,00	6.300.000,00	100,00

Experis è la Talent Company di ManpowerGroup – leader mondiale nella ricerca e selezione di professionisti e soluzioni finalizzate a far crescere il *business* dei clienti - tesa a fornire competenze e *project solution* di alta specializzazione nei settori *Engineering*, IT e *Finance*.

Il legale rappresentante di Experis S.r.l. è il Sig. Stefano Scabbia, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, rispettivamente con atto del 24/07/2015 e 29/07/2015 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017.
Con integrazioni acquisite a mezzo PEC in data 01/02/2018 (ns. prot. AOO PS CdP n. 1151/I del 02/02/2018), l'impresa ha comunicato che, rispetto alla data di presentazione del progetto definitivo, sono intervenute variazioni nel CdA della capogruppo Manpower e di Experis S.r.l.
In particolare, dalla visura ordinaria di Experis aggiornata al 26/01/2018 – che recepisce le citate variazioni- emerge che, con atto del 08/01/201, è stato nominato Amministratore Delegato e Legale Rappresentante il sig. Riccardo Barberis, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura emerge che, in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03506870967, non risultano registrati o in fase di registrazione aiuti individuali.
- Visura Deggendorf: dalla visura emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03506870967, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. Infatti, i bilanci di Experis S.r.l.

(Grande Impresa in cui i soci hanno responsabilità limitata per i debiti della società) non evidenziano, negli ultimi due anni, erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

IMPRESA EXPERIS S.R.L. (importi in euro)	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
Capitale sociale	6.300.000,00	6.300.000,00
Riserva Legale		
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa		954.025,00
Utili/perdite portati a nuovo		
Utile/perdita dell'esercizio	1.871.487,00	-2.002.311,00
Patrimonio Netto (A)	8.171.487,00	5.251.714,00
Entità Debiti (B)	15.918.267,00	19.488.561,00
Rapporto (B)/(A)	1,95	3,71
EBITDA (C)	2.334.543,00	36.731,00
Interessi (D)	2.950,00	10.331,00
Rapporto (C)/(D)	791,37	3,56

Pertanto, negli ultimi due anni:
- ✓ Il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile, è inferiore a 7,5;
- ✓ Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa è superiore a 1,0.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

IMPRESA: EXPERIS S.R.L.	VERIFICA
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Oggetto sociale

La società ha per oggetto:
- attività delle agenzie di fornitura di lavoro somministrato;
- consulenza informatica;
- servizi nel settore dell'informatica di base;
- progettazione e sviluppo di applicativi software;
- progettazione e gestione di servizi su reti telematiche.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa aziendale, così come dichiarato dall'impresa nella relazione generale, è composta dall'Amministratore Delegato Stefano Scabbio, dal Direttore Generale Luca Ortolani, dall'*Operation Director* di "Experis Tech & IT" Luca Giovannini, dal Responsabile dei "Labs Tech &IT" Marco Forzani e dal responsabile della sede di Bari Vincenzo Simone.
La sede di Bari rappresenta uno dei tre laboratori di "Experis Tech & IT".

In particolare, il centro di Bari iTEC Experis del Gruppo Manpower nasce dall'acquisizione del laboratorio di Bari di Ricerca e Sviluppo SW per le TLC di Alcatel Lucent, avvenuta nel novembre 2011.
La storia del laboratorio inizia nel 1987 con l'apertura, a Bari, di un centro R&D della Telettra (Gruppo Fiat) confluito, l'anno successivo, nel Centro di Ricerche per il Mezzogiorno ELASIS del gruppo FIAT, per la ricerca e lo sviluppo di SW per apparati ottici SDH. Nel 1990 il centro di ricerche fu acquisito dalla società francese Alcatel e nel 2006 divenne laboratorio R&D della divisione Optics di Alcatel-Lucent, a seguito della fusione con la Lucent Technology. Nel corso degli anni il laboratorio ha sempre svolto attività di ricerca per la progettazione di sistemi SW per TLC, sviluppando prodotti e sistemi di gestione per trasmissioni ottiche al passo con l'evoluzione tecnologica (PDH/SDH/WDM/T-MPLS/OTN).
Il laboratorio continua a fornire servizi di R&D per il SW di apparati NOKIA (ex Alcatel Lucent) in modo continuativo dopo il termine del piano triennale di commesse previsto dall'accordo di cessione tra Alcatel-Lucent ed Experis, avvenuto nel 2011.
All'interno di Experis, nel 2011 è stata creata *Experis MotorSport*, che negli anni ha consolidato una *expertise* riconosciuta nell'ambito dell'industria del *motorsport* legata al mondo delle corse, che vanta collaborazioni importanti come Ferrari, Dallara e Lamborghini. Grazie ai risultati conseguiti in ambito *MotorSport*, "ManpowerGroup" - con il brand Experis - è diventato l'Official HR Partner della Scuderia Ferrari, a livello globale, per le prossime tre stagioni del Campionato di Formula 1, nella fornitura di soluzioni innovative e nell'individuazione e fornitura delle migliori risorse in ambito Engineering e IT. Le risorse, individuate, selezionate, formate e gestite da Experis intervengono, infatti, in tutte le fasi del processo del Partner, dal *concept* in galleria del vento, al *design* nella progettazione, passando per R&D di *power unit and electronic* e *planning&control* del dipartimento PMO fino alle delicate fasi di *manufactoring* in produzione compositi e meccanica, chiudendo il flusso con la *quality*, elemento cruciale di validazione finale prima del montaggio in vettura.
A partire da Experis MotorSport, a fine 2016 è stata creata "Experis Tech & IT", al fine di estendere il *business model* vincente di *MotorSport* ad altri settori industriali.
La divisione "Experis Tech & IT", vanta uno staff composto da oltre 100 persone, più di 600 tecnici ed ingegneri impegnati sui progetti dei clienti, 8 sedi distribuite sul territorio, 2 Academy con 40 corsi già in attivo e 3 LAB (il laboratorio di Bari - *i-LAB* - in ambito SW; un laboratorio di elettronica - *e-LAB* - a Roma; un laboratorio di meccanica e delle tecnologie dei compositi - *c-LAB* - a Fornovo di Taro PR).
In particolare, "Experis Tech & IT" opera nell'ambito del supporto ingegneristico e della formazione, proponendo un'ampia scelta di modalità e servizi, in modo da proporsi come partner tecnologico avanzato, strutturato in 5 Stream:

1. MotorSport;
2. Railways & Transportation;
3. Electronics & Automation;
4. Aerospace & Defence;
5. ICT & Telco.

Trasversalmente ai 5 flussi verticali di attività operano:

- ✓ il laboratorio di Bari per progettazione, sviluppo e test del SW;
- ✓ il laboratorio di Roma per progettazione e realizzazione di FW&HW per piattaforme *embedded*[1];
- ✓ il laboratorio di Fornovo per progettazione e produzione di compositi e meccanica in ambito corse;
- ✓ "Experis Tech Academy", *training centre* in grado di specializzare verticalmente e velocemente i migliori talenti e sviluppare le risorse dei propri clienti attraverso un'offerta formativa innovativa, dalla formazione a mercato a quella finanziata, passando attraverso progetti *tailor made*.

[1] In elettronica e informatica, con il termine sistema *embedded* (generalmente tradotto in italiano con sistema integrato, letteralmente immerso o incorporato) si identificano genericamente tutti quei sistemi elettronici di elaborazione digitale a microprocessore progettati appositamente per una determinata applicazione (*special purpose*) ovvero non riprogrammabili dall'utente per altri scopi, spesso con una piattaforma hardware ad hoc, integrati nel sistema che controllano ed in grado di gestirne tutte o parte delle funzionalità richieste.

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22 **Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 16**
Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.
Codice Progetto: 36A49H6

Campo di attività e sedi

L'impresa Experis S.r.l., così come risultante da visura ordinaria n. T253940744 dell'11/09/2017, svolge - a partire dal 27/09/2002 - principalmente attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale) ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 78.2.
Dalla citata visura, inoltre, emerge anche il seguente Codice Ateco 2007 Secondario: 62.09.09 – *"altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca"*, attivo a far data dal 10/09/2013.

Tuttavia, l'impresa, in riferimento al programma di investimenti proposto, dichiara il codice Ateco di seguito riportato: 62.02.00 – *"consulenze nel settore delle tecnologie dell'informatica"*. A tal riguardo si rammenta che i Codici Ateco 2007 attribuiti al programma di investimenti oggetto di agevolazione in fase di accesso, sono i seguenti:

- ✓ 62.02.00 – *"consulenze nel settore delle tecnologie dell'informatica"* (già attivo presso l'unità locale di Bari, sede dell'investimento proposto);
- ✓ 72.19.09 – *"ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"*.

Si prescrive che, nelle successive fasi, l'impresa produca idonea documentazione comprovante l'attivazione del Codice Ateco 72.19.09 – *"ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"* presso la sede operativa di Bari oggetto di agevolazione.

L'impresa Experis S.r.l. risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:

- ✓ sede legale/amministrativa sita in Milano, via Gioacchino Rossini n. 6/8;
- ✓ sede/i operative (anche secondarie) site in:
  - Bari, via Napoli n. 363/C (filiale: codice Ateco 62.02 – *consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*, con inizio attività a far data dal 01/07/2013);
  - Bologna, via della Ferriera n. 4 (ufficio: codice Ateco 78.2 – *attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)*);
  - Maranello (MO), via Cristoforo Colombo n. 6/10 (ufficio: codice Ateco 78.2 – *attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)*);
  - Padova, piazza Giacomo Zanellato n. 5 (ufficio: codice Ateco 78.2 – *attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)*);
  - Fornovoro di Taro (PR), via Nazionale n. 2/C (ufficio: codice Ateco 78.2 – *attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)*);
  - Roma, viale Manzoni n. 22 (ufficio: codice Ateco 62.09 – *altre attività di servizi connessi alle tecnologie dell'informatica*);
  - Poggibonsi (SI), strada per Monsanto snc (ufficio: codice Ateco 78.2 – *attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)*);
  - Torino, corso Turati n. 53 (filiale: codice Ateco 78.2 – *attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)*);
  - Torino, corso Guglielmo Marconi n. 10 (ufficio: codice Ateco 78.2 – *attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)*).

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'impresa proponente Experis, come dichiarato nel progetto definitivo presentato (sezione 2 – relazione generale), ha illustrato le esperienze professionali ed i risultati più significativi conseguiti dal centro iTec di Bari in ambito Ricerca, Sviluppo e Formazione ICT:

- ✓ Progetto formativo di Alternanza Scuola Lavoro con l'Istituto I.I.S.S. "PANETTI-PITAGORA" di Bari per le classi di 4° e 5° superiore con indirizzo Informatico: si ripete ogni anno e prevede una formazione *on the job* sulle Metodologie per Sviluppo Software Industriale;
- ✓ Progetto formativo di Alternanza Università Lavoro con il Dipartimento di Informatica di Bari;

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22 **Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 16**
Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.
Codice Progetto: 36A49H6

- ✓ Progetto di ricerca e sviluppo ERP (*Enterprise Resource Planning*) di nuova generazione, in collaborazione con il Politecnico ed il Dipartimento di Informatica di Bari: orientato sulla Ricerca in ambito "Fabbrica Intelligente", finalizzato alla definizione di nuove soluzioni tecnologiche per ottimizzare ed automatizzare i processi produttivi industriali mediante tecniche di modellazione, simulazione e supporto ICT mediante sistemi evolutivi ed adattivi basati su IoT. In particolare, il progetto prevede l'estensione del sistema Experis ERP in ottica Industria 4.0;
- ✓ Progetto di ricerca e sviluppo *Mail Tracking System* (MTS), sistema di *help desk* finalizzato ad ottimizzare la gestione delle richieste di supporto pervenute via e-mail/telefonicamente da utenti esterni, in modo da garantirne processazione e tracciamento mediante creazione automatica di ticket;
- ✓ Progetto di ricerca e sviluppo *Work Force Management*, sistema *web&work-flow based* modulare e scalabile, che consente la generazione automatica e la gestione della turnistica, ottimizzata in base alle normative vigenti, alle qualifiche, ai vincoli temporali, numerici e logistici dell'Azienda e del lavoratore.
- ✓ Progetto di ricerca e sviluppo del portale web istituzionale per il progetto europeo di cooperazione transfrontaliera *FISHINMED*, richiesto dalla Regione Puglia, che include anche un corso *e-learning* per la formazione dedicata degli amministratori del portale;
- ✓ Progetto di ricerca e sviluppo del portale web *Talent Sharing* per la condivisione dei giovani talenti tra le aziende partner di AICEO (Associazione Italiana dei CEO), con l'obiettivo di creare maggiori opportunità di sviluppo per le persone di talento, generando competenze ed esperienze trasversali;
- ✓ Progetto di ricerca e sviluppo NETCLS, applicazione *web&work-flow based* per la gestione della qualità delle forniture ICT mediante il Controllo dei Livelli di Servizio in accordo ad ITIL V3.0. Il prodotto NETCLS è stato utilizzato nell'attività di consulenza in affiancamento al Team di Monitoraggio di InnovaPuglia, per il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale Edotto;
- ✓ Progetto di ricerca GEYSERS (*Generalised Architecture for Dynamic Infrastructure Services*), co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Framework Programme 7 (FP7), in collaborazione con gli Enti di Ricerca INRIA (*Institut National de Recherche en Informatique*), Universiteit van Amsterdam, University of Essex, 2CAT (Internet I Innovació digital a Catalunya), Technical University of Braunschweig, ITB, Indian Institutes of Technology. Geysers, ha l'obiettivo di definire ed implementare una nuova architettura di rete capace di fornire sia risorse di reti ottiche che risorse IT per la realizzazione di servizi *end-to-end*;
- ✓ Progetto di ricerca ECONET (*Low Energy Consumption Networks*) co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Framework Programme 7 (FP7), in collaborazione con gli Enti di Ricerca Athens University of Economics and Business– Research Center, Politecnico di Milano, Université de Versailles, Israel Institute of Technology Technion, University of Stuttgart. Il progetto ha l'obiettivo di studiare tecniche avanzate per l'aggregazione dinamica del traffico in rete, finalizzate al *green networking*;
- ✓ Progetto di ricerca ETICS (*Economics and Technologies for Inter-Carrier Services*) cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Framework Programme 7 (FP7), in collaborazione con gli Enti di Ricerca CNIT (Università di Genova, Università di Torino, Università di Roma La Sapienza), DCU (Dublin City University), POLITECHNIKA WARSZAWSKA. Il progetto è finalizzato alla creazione di un nuovo modello economico e tecnologico in grado negoziare lo stesso criterio di QoS tra tutti i Network Service Provider coinvolti in un servizio Ent-to-End;
- ✓ Progetto di ricerca "Protocolli avanzati per la gestione integrata di reti di trasporto a pacchetto" nell'ambito del Bando a Sportello FIT (Fondo Innovazione Tecnologica) con i fondi PON (Programma Operativo Nazionale) per la ricerca e competitività in Puglia.

In relazione alle prospettive di sviluppo conseguibili attraverso la realizzazione del progetto proposto, Experis, nella relazione generale, ha evidenziato che lo sviluppo della nuova piattaforma consentirà di accrescere il proprio *know-how* e di ampliare l'offerta di servizi in ambito SW per nodi ottici di nuova generazione con annessa gestione delle innovative reti TLC convergenti con le risorse IT.
In particolare, Experis ha individuato le seguenti linee di sviluppo:

- ➢ Consulenze di personale informatico specializzato nel SW *embedded* di nuova generazione;

- Consulenze di personale informatico specializzato nel Network Management – SDN Controller(s);
- Sviluppo di applicazioni SW e servizi per l'analisi e la gestione delle nuove reti TLC;
- Customizzazione e concessione d'uso del *framework* o specifiche *Business Application*.

L'impresa sostiene che tali risultati contribuiranno all'espansione del Business del laboratorio Experis di Bari, consentendole di posizionarsi come *leader* di settore dello sviluppo SW per reti TLC.
Parallelamente alle attività in ambito TLC, che rappresentano il *Core Business* della sede di Bari, il laboratorio si occupa anche di ricerca e sviluppo nel settore delle *Business Application*, con aree di sovrapposizione rispetto alle tematiche trattate nel progetto. Nello specifico, Experis segnala attività di ricerca e sviluppo in corso nei seguenti *stream* strategici:

- *Data Analysis* (Es. *Analisi Big Data* per manutenzione preventiva e predittiva);
- *Cyber Security* (Es. *Data Encription realtime* a livello di trasporto);
- *Industry* 4.0 (Es. Applicazioni ERP combinate con IOT, *Energy Management*).

Si riportano, di seguito, le tabelle proposte dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo, rappresentative della capacità produttiva nell'esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimenti e nell'esercizio a regime, presso le unità locali inserite nel programma.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO		PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA (T)	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA (€)	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
	1	Consulenza personale informatico specializzato nello sviluppo SW *embedded* (2016)	8 ore	26,00	228,00	5.928,00	3.570,00	275,00	981.750,00
TOTALI									981.750,00

ESERCIZIO A REGIME		PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA (T)	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA (€)	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
	1	Manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma, legata all'implementazione sugli apparati SM Optics	8 ore	10,00	228,00	2.280,00	2.280,00	370,00	843.600,00
	2	Supporto per sviluppo apparati a clienti *"Vendor TLC equipment"*	12 mesi	2,00	1,00	2,00	2,00	700.000,00	1.400.000,00
	3	Supporto per sviluppo di SDN Controller a clienti *"Vendor TLC management"*	12 mesi	1,00	1,00	1,00	1,00	980.000,00	980.000,00
	4	Supporto operatori TELCO di media dimensione	12 mesi	2,00	1,00	2,00	2,00	115.000,00	230.000,00
	5	Concessione d'uso del Framework operatori TELCO di livello nazionale	12 mesi	2,00	1,00	2,00	2,00	82.500,00	165.000,00
	6	Concessione d'uso del Framework operatori TELCO di livello nazionale + Applicazioni	12 mesi	4,00	1,00	4,00	4,00	110.000,00	440.000,00
	7	Concessione d'uso del Framework operatori TELCO di livello nazionale + Applicazioni ad hoc	12 mesi	2,00	1,00	2,00	2,00	337.500,00	675.000,00
TOTALI									4.733.600,00

2.2 Soggetto aderente SM OPTICS S.R.L.

Forma e composizione societaria

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22 **Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 16**
Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.
Codice Progetto: 36A49H6

La società SM Optics S.r.l., Codice Fiscale e Partita IVA 08739210964, è stata costituita in data 28/07/2014 (come si evince dalla DSAN di iscrizione CCIAA firmata digitalmente in data 17/05/2017 e confermato da visura ordinaria n. T256572846, estratta in data 05/10/2017), ha avviato la propria attività in data 12/11/2014 ed ha sede legale in Milano, via Panfilo Castaldi n. 8.

La società presenta un capitale sociale di € 1.000.000,00 ripartito come di seguito illustrato:

SOCI	VALORE AZIONI / QUOTE	% SUL TOTALE AZIONI / QUOTE
SIAE Microelettronica S.p.A.	850.000,00	85,00
Valussi Romano	100.000,00	10,00
Schiavoni Stefano	50.000,00	5,00
TOTALE	1.000.000,00	100,00

SM Optics S.r.l. nasce nel 2014 come *spinoff* della divisione OMSN (*Optical Multi Service Nodes*) di Alcatel-Lucent (ALU) – ora Nokia – di cui SIAE Microelettronica, fornitore di apparati di trasporto in ponte radio italiano, ha di recente acquisito il relativo ramo d'azienda (circa 270 ricercatori) con un contratto di servizio per 5 anni, entrando così nel settore della trasmissione ottica.

Il legale rappresentante di SM Optics S.r.l. è il Sig. Alberto Giuseppe Rodolfo Mascetti, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 08/05/2017 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: dalla visura emerge che, in capo al soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08739210964, non risultano registrati o in fase di registrazione aiuti individuali concessi presso la sede oggetto di agevolazioni (Via Napoli n. 363/C – Bari).
- Visura Deggendorf: dalla visura emerge che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08739210964, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ ***Esclusione delle condizioni a) ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. Infatti i bilanci di SM Optics S.r.l. (Grande Impresa in cui i soci hanno responsabilità limitata per i debiti della società) non evidenziano, negli ultimi due anni, erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

IMPRESA SM OPTICS S.R.L. *(importi in euro)*	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
Capitale sociale	1.000.000,00	1.000.000,00
Riserva Legale	75.926,00	107,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	23.408,00	0,00
Utili/perdite portati a nuovo	1.419.189,00	2.039,00

Utile/perdita dell'esercizio	3.183.017,00	1.516.378,00
Patrimonio Netto (A)	5.701.540,00	2.518.524,00
Entità Debiti (B)	8.773.959,00	6.623.959,00
Rapporto (B)/(A)	1,54	2,63
EBITDA (C)	- 6.946.051,00	2.066.146,00
Interessi (D)	17.805,00	15.798,00
Rapporto (C)/(D)	- 390,12	130,79

Pertanto, dai dati su riportati, emerge che - limitatamente all'esercizio 2015 - sono rispettate le condizioni:

- rapporto Debiti/Patrimonio Netto contabile inferiore a 7,5;
  e
- quoziente di copertura degli interessi dell'impresa superiore a 1;

Nel 2016, dai dati su riportati, emerge che:

- il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile risulta inferiore a 7,5;
- il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) che risulta pari a -390,12 e, pertanto, inferiore a 1.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

IMPRESA: SM OPTICS S.R.L.	VERIFICA
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	L'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà".

Oggetto sociale

La società ha per oggetto lo studio, la progettazione, la vendita e la commercializzazione di sistemi per telecomunicazioni.

Struttura organizzativa

Come dichiarato nella sezione 2 - Relazione generale, SM Optics S.r.l. è un'azienda di ricerca e sviluppo costituita sostanzialmente da personale tecnico; tutte le funzioni aziendali, product management, marketing, amministrazione, personale, commerciale, legale, sono fornite dal gruppo controllante, SIAE microelettronica. La struttura dirigenziale prevede un responsabile della funzione di R&S (R&S Director) che coordina l'attività di laboratori specializzati che coprono tutto il flusso di prodotto, dalla progettazione all'industrializzazione e alla validazione finale e si interfaccia con tutte le altre funzioni aziendali, compresa la direzione di SIAE Microelettronica che fornisce le linee guida delle attività di R&S.
L'organizzazione include anche una funzione di supporto cliente/servizi che si pone tra i laboratori ed il cliente finale, sia per l'erogazione di servizi che per l'assistenza e la risoluzione di problemi in campo.

Campo di attività e sedi

L'impresa SM Optics S.r.l., a partire dal 12/11/2014, opera principalmente nel settore delle telecomunicazioni ottiche specificamente orientate alle reti metropolitane di nuova generazione ed il settore economico principale di

riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: 26.30.29 – *fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni.*
Dalla citata visura, inoltre, emerge anche il seguente Codice Ateco 2007 Secondario: 46.52.09 – *"commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici"*.

Il Codice Ateco 2007 attribuito al programma di investimenti oggetto di agevolazione in fase di accesso è il seguente:
- ✓ 72.19.09 – "ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

In merito alla prescrizione relativa all'attivazione del cod. Ateco 72.19.09 – "ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" c/o la sede di Bari, la società ha dichiarato di impegnarsi in tal senso in fase di apertura della nuova sede.

L'impresa SM Optics S.r.l. risulta attiva ed operativa attraverso le seguenti sedi:
- ✓ sede legale sita in Milano, via Panfilo Castaldi n. 8;
- ✓ sede/i operative (anche secondarie) site in:
  - Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti n. 28 (deposito / locali tecnologici – area test plan: codice Ateco 26.30.29 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni);
  - Cologno Monzese (MI), via Michelangelo Buonarroti n. 1 (studio, progettazione di apparati per telecomunicazioni su fibra ottica: codice Ateco 26.30.29 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni);
  - Vimercate (MB), via J.F. Kennedy n. 34 – frazione Velasca, Varco n. 2 – Building n. B14 (studio, progettazione di apparati per telecomunicazioni su fibra ottica: codice Ateco 26.30.29 – fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni).

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
L'impresa, come si evince nel progetto definitivo presentato (sezione 2 – relazione generale), vanta - nonostante il periodo di forte criticità economico-finanziaria - un'intensa attività di ricerca, sia in autonomia sia attraverso la collaborazione con altre aziende e centri di ricerca (italiani ed europei), continuando ad investire in attività di R&S per l'evoluzione ed il rinnovamento delle proprie linee di prodotto e servizi, anche tramite la partecipazione attiva agli enti di standardizzazione, quali ETSI, ITU-T e IEEE.
Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni dei più significativi progetti europei a cui il *team* di riferimento ha partecipato negli ultimi anni e che costituiscono una solida base di competenze per i progetti futuri:
- ETICS sulla gestione del *QoS end-to-end* multi-operatore con instradamento del traffico basato sull'ottimizzazione del costo utente della connessione;
- GEYSER sulla virtualizzazione delle risorse di rete e sulla loro gestione integrata con componenti IT;
- FI-WARE sulla virtualizzazione delle risorse di rete in ambiente *linux/restful*;
- ECONET sulla gestione degli aspetti di consumo energetico a favore di una migliore sostenibilità delle reti e dell'apertura ad un'integrazione nell'ecosistema ICT del futuro;
- COMBO sulla nuova generazione di apparati radio e ottici convergenti;
- IDEALIST sulle reti ottiche elastiche.

Il team di SM Optics S.r.l. può vantare, inoltre, numerose realizzazioni di prodotti industriali innovativi, dai primi prodotti a tecnologia SDH ai più recenti prodotti PTN. Tra le realizzazioni più rilevanti, l'impresa evidenzia:
- ✓ Linea di prodotti SDH 16xx. Pluriennale leadership mondiale di mercato delle trasmissioni ottiche;
- ✓ Introduzione delle funzionalità dati con il concetto di *"Integrated Service Adapter"* (ISA). Premio ANIE 2002;
- ✓ Linea di prodotti PTN con l'introduzione del concetto di matrice agnostica. *Lightreading best New Product 2005.*

In relazione alle prospettive di sviluppo conseguibili attraverso la realizzazione del progetto proposto, l'impresa ha evidenziato l'obiettivo di puntare ad una riorganizzazione e ad un rilancio delle attività del gruppo, che grazie

all'attività della società neo-costituita e ai consistenti investimenti in attività R&S programmati, potranno ritornare ad avere un futuro profittevole nel mercato globale.
La strategia di business di SM Optics vede come fattore chiave per la sostenibilità futura dell'azienda lo sviluppo di una nuova linea di prodotti per le telecomunicazioni ottiche *UltraBroadBand*, che incorpora innovazioni tecnologiche a livello hardware (compattezza, modularità, bassi consumi) e software (introduzione della virtualizzazione, nuovi sistemi di gestione secondo i paradigmi SDN e convergenza con i sistemi IT per lo sviluppo di applicazioni e servizi a valore aggiunto). Il progetto per SM Optics ha una duplice valenza: costituisce, da un lato, un supporto alle attività di R&S necessarie alla progettazione ed allo sviluppo dei modelli innovativi di descrizione dei nodi, delle loro funzionalità e dei sistemi di controller di rete SDN e, dall'altro, un'opportunità di introdurre elementi di differenziazione dei prodotti, puntando allo sviluppo di applicazioni a valore aggiunto pensate per gli operatori Telecom (clienti tradizionali dell'azienda), ma estendibili in altri settori. Lo sviluppo dell'applicazione di *power management* consentirà, infine, di definire l'ambiente e la metodologia di sviluppo che verranno impiegati per nuove future applicazioni.

Si riportano, di seguito, le tabelle proposte dal soggetto aderente nella Sezione 2 del progetto definitivo, rappresentative della capacità produttiva nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime, presso le unità locali inserite nel programma.

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO		PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA (T)	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA (€)	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI									0,00

ESERCIZIO A REGIME		PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA (T)	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA (€)	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
	1	LM1 – Family	Apparati/anno	10.000,00	1,00	10.000,00	6.500,00	20.000,00	130.000.000,00
TOTALI									130.000.000,00

Si rammenta che la comunicazione di ammissibilità recava la seguente prescrizione in capo alla società aderente SM Optics S.r.l.: *produzione della tabella rappresentativa del "valore della produzione a regime" che distingua, relativamente al previsto valore di € 130.000.000,00 (corrispondente a 6.500 nodi ottico valorizzati al prezzo unitario medio di € 20.000,00) il valore riconducibile all'hardware (destinato ad essere prodotto presso la sede in Lombardia) e quello riconducibile al software (sviluppato grazie al presente progetto di R&S).*
In sede di presentazione del progetto definitivo, nel documento denominato "Risposte prescrizioni", l'impresa afferma che *nel modello di business di SM Optics, per quanto riguarda gli apparati di telecomunicazioni, non ci sono distinzioni tra hardware e software in quanto il prezzo del nodo comprende entrambi. La sostenibilità del business per SM Optics, giustificata nel progetto da un crescente volume di vendite di apparati, a fronte degli investimenti in R&S per lo sviluppo degli stessi, si fonda su tale modello. Semmai il framework sviluppato offrirà nuove opportunità di business sia per SM Optics, sia per terze parti che si avvarranno della piattaforma per lo sviluppo di applicazioni a valore aggiunto che sfruttano le informazioni e le risorse dell'infrastruttura. Si riporta uno split analitico di attività per lo sviluppo di un nodo ottico:*

S&A	HW	SW	I&V
12%	37%	37%	14%

Nella relazione generale, inoltre, al fine di quantificare il valore prodotto dalle attività di R&S del progetto, l'impresa fornisce una previsione dello sviluppo del business, identificando l'incidenza pro quota delle attività di progetto. In particolare, l'impresa specifica che le 4 persone allocate costituiscono circa il 7% dell'organico SM Optics dedicato alla progettazione ed agli sviluppi software della nuova linea di prodotti, contribuendo per circa € 4.000.000,00 sul valore totale della produzione.
La Società, infine, ribadisce che anche nell'attuale modello di business, la fornitura di un apparato comprende il software di gestione, considerato inscindibile dall'apparato stesso.

Alla luce delle precisazioni rese dall'impresa, si evince che il valore della produzione effettiva generato dal presente progetto nell'esercizio a regime – stimato dall'impresa in € 130.000.000,00 - non sia riconducibile alla sede pugliese oggetto d'investimento, ma sia riferito alla produzione SM Optics nella sua totalità. Per completezza informativa si espone il valore del fatturato (voce A1 del Conto Economico), come da ultimo bilancio approvato al 31/12/2016, pari ad € 25.818.496,00.

2.3 Sintesi dell'iniziativa

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

In linea con l'istanza di accesso, la proposta progettuale presentata da Experis S.r.l., ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Avviso CdP, è inquadrabile come ampliamento dell'unità produttiva esistente.

In particolare, il programma di investimenti proposto prevede esclusivamente attività di R&S finalizzate allo sviluppo di una piattaforma sòftware avanzata in ambito Telecom+IT. L'impresa chiarisce che i contenuti fortemente innovativi che caratterizzano il programma richiedono una preponderante attività di ricerca industriale, finalizzata ad analizzare e sperimentare le nuove tecnologie SDN, NFV, containerizzazione, *End to End Orchestration*, con il coinvolgimento del Politecnico di Bari.

Il programma prevede l'ampliamento dell'organico e dell'*offering* aziendale mediante la definizione e realizzazione della piattaforma e di *Business Application*, consentendo di fornire:

- Consulenze di personale informatico specializzato nel SW *embedded* di nuova generazione;
- Consulenze di personale informatico specializzato nel *Network Management*/SDN Controller(s) di nuova generazione;
- Applicazione SW e servizi per l'analisi e la gestione di reti TLC convergenti con le risorse IT;
- Customizzazione e concessione d'uso *"As a service"* di componenti del *framework* come gli *SDN Controller Layers*, *Orchestrator* o specifiche *Business Applicazion*.

Sulla base di quanto illustrato nel formulario di R&S (sezione 3), il progetto si propone di realizzare in modo sinergico:

✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di una piattaforma software che consenta l'integrazione e la gestione di:
  a. nodi di telecomunicazione con il relativo "agent" di controllo;
  b. sistemi gerarchici di gestione di rete ("controller");
  c. sistemi di gestione d'infrastrutture integrate IT+Telecom ("orchestrator");

✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di simulatori di nodi ottici idonei ad essere integrati nella piattaforma software;

✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di controller di reti ottiche idonei ad essere integrati nella piattaforma software;

✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di *orchestrator* idonei ad essere integrati nella piattaforma software;

✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di un set di applicazioni relative alla gestione degli aspetti energetici di una infrastruttura di risorse IT+Telecom descritta e simulata con l'ausilio della piattaforma software.

Sulla base di quanto dichiarato nella relazione generale, il programma d'investimenti rientra e viene ulteriormente amplificato dall'evoluzione dell'*Offering* ed *IT Strategy* di Experis, con ricadute dirette sulla struttura ITEC di Bari. Inoltre, l'impresa afferma che il consolidamento del suo ruolo di *player* di primo piano nel mercato della consulenza, dei progetti e dei servizi tecnologici - che ha visto nascere EXPERIS TECH all'inizio 2017 - verrà ulteriormente rafforzata dalla nascita - entro la fine dello stesso anno - di un brand totalmente dedicato all'IT: EXPERIS IT.

Da un punto di vista di "mercato" i due brand EXPERIS TECH ed EXPERIS IT saranno distinti per aumentare la riconoscibilità ed il posizionamento nei rispettivi ambiti, mentre da un punto di vista operativo la sinergia e la collaborazione sarà totale in quanto garantita da un unico Management.

EXPERIS S.R.L. - INVESTIMENTI PREVISTI			
DA ISTANZA DI ACCESSO		DA PROGETTO DEFINITIVO	
Ricerca industriale	€ 3.507.782,70	Ricerca industriale	€ 3.507.782,70
Sviluppo sperimentale	€ 1.022.579,17	Sviluppo sperimentale	€ 1.022.579,17
TOTALE R&S	**€ 4.530.361,87**		**€ 4.530.361,87**

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

In linea con l'istanza di accesso, la proposta progettuale presentata da SM Optics S.r.l., ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Avviso CdP, è inquadrabile come realizzazione di nuova unità produttiva: la sede di nuova realizzazione sarà ospitata presso l'attuale sede operativa di Experis, in Bari.

Il programma proposto da SM Optics S.r.l. riguarda esclusivamente investimenti in R&S, finalizzati allo sviluppo di una piattaforma software innovativa per la propria linea di prodotti per le telecomunicazioni ottiche in area metro-access. In particolare, il progetto è focalizzato su aspetti della piattaforma software che includono il software di apparato, quello di gestione di rete e quello relativo alle applicazioni ed ai servizi.

Sulla base di quanto illustrato nel formulario di R&S (sezione 3), il progetto si propone di realizzare in modo sinergico:

- ✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di una piattaforma software che consenta l'integrazione e la gestione di:
  - nodi di telecomunicazione con il relativo "agent" di controllo;
  - sistemi gerarchici di gestione di rete ("controller");
  - sistemi di gestione d'infrastrutture integrate IT+Telecom ("*orchestrator*");
- ✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di simulatori di nodi ottici idonei ad essere integrati nella piattaforma software;
- ✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di controller di reti ottiche idonei ad essere integrati nella piattaforma software;
- ✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di *orchestrator* idonei ad essere integrati nella piattaforma software;
- ✓ lo studio, la progettazione e l'implementazione di un set di applicazioni relative alla gestione degli aspetti energetici di una infrastruttura di risorse IT+Telecom descritta e simulata con l'ausilio della piattaforma software.

SM OPTICS S.R.L. - INVESTIMENTI PREVISTI			
DA ISTANZA DI ACCESSO		DA PROGETTO DEFINITIVO	
Ricerca industriale	€ 1.163.460,76	Ricerca industriale	€ 1.163.460,76
Sviluppo sperimentale	€ 216.225,85	Sviluppo sperimentale	€ 216.225,85
TOTALE R&S	**€ 1.379.686,61**		**€ 1.379.686,61**

Stante i due diversi obiettivi, Experis lavorerà nei vari OR principalmente per ottenere una piattaforma aperta, aderente agli standard, mentre SM Optics lavorerà principalmente sugli aspetti di customizzazione ed integrazione delle funzionalità innovative dei propri prodotti.

In particolare si chiarisce che Experis lavorerà su:

i. realizzazione dell'E2E *Service Orchestrator* (OR5) (prevalentemente sviluppato dal Politecnico di Bari);
ii. sviluppo dell'infrastruttura di *Network Functional Virtualization* a partire da soluzioni *OpenSource* (OR5) con la collaborazione del Politecnico di Bari;
iii. sviluppo dei *layer* gerarchici superiori di *controller* che consentono l'integrazione dei controllori di rete messi a disposizione da SM Optics, in particolare riferimento al *Transport-SDN Controller* (OR4);
iv. contributo allo sviluppo del SW di Nodo con particolare riguardo all'*Agent* nell'ambito del *framework* di simulazione dello strato di rete (OR3) in collaborazione con il Politecnico di Bari;

e che SM Optics lavorerà su:

i. sviluppo delle funzionalità base all'interno del *T-SDN Controller* per la gestione del *Power Management* (OR4) con la collaborazione del Politecnico di Bari;
ii. contributo allo sviluppo del modello dei nodi e del SW di *Agent* nell'ambito del *framework* di simulazione dello strato di rete (OR2-OR3);

realizzazione di un *UseCase* di "*Power Management*" per la verifica e l'integrazione della piattaforma SW sviluppata (OR2-OR5) con la collaborazione del Politecnico di Bari.

2.4 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Preliminarmente occorre evidenziare che, essendo le attività tra le imprese istanti strettamente correlate, il progetto complessivo è stato valutato nella sua unitarietà.

Sulla base della documentazione prodotta, l'elemento di innovazione che l'intervento introdurrà è l'applicazione della nuova architettura SDN al trasporto ottico, ancora in fase di standardizzazione.

Il progetto, inoltre, persegue due fondamentali obiettivi:

1. sviluppo di nuovi modelli per la descrizione delle funzionalità di nodi di rete ottica, dei livelli di controllo della rete basata su tali nodi e dell'interazione della rete con le infrastrutture informatiche, volta a creare una piattaforma integrata;
2. attività sui processi di sviluppo e selezione di tecnologie allo stato dell'arte per lo sviluppo integrato delle specifiche, fino alle attività di validazione di prodotto. Il secondo obiettivo è rivolto al miglioramento dell'efficienza dello sviluppo.

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto prevede la collaborazione fra l'azienda proponente Experis S.r.l. e l'azienda aderente SM Optics S.r.l.

Nel progetto definitivo e nell'allegata documentazione si chiariscono, in parte, la struttura ed i ruoli delle compagini. Viene, quindi, fornita una descrizione sintetica comune del progetto che coinvolge la proponente Experis S.r.l. e l'aderente SM Optics S.r.l.

Il progetto, della durata presunta di 36 mesi, prevede lo studio, la progettazione e la realizzazione di una piattaforma software distribuita basata su due nuovi paradigmi, *Software Defined Network* (SDN) e *Network Function Virtualization* (NFV) per gestire una nuova generazione di apparati ottici per reti a banda ultra larga.

Il progetto propone:

(i) lo studio, la progettazione e l'implementazione di una piattaforma software che consenta l'integrazione e la gestione di:
   a. nodi di telecomunicazione con il relativo "*agent*" di controllo;
   b. sistemi gerarchici di gestione di rete ("*controller*");
   c. sistemi di gestione d'infrastrutture integrate IT+Telecom ("*orchestrator*");

(ii) lo studio, la progettazione e l'implementazione di simulatori di nodi ottici idonei ad essere integrati nella piattaforma *software* del punto (i);

(iii) lo studio, la progettazione e l'implementazione di *controller* di reti ottiche idonei ad essere integrati nella piattaforma software del punto (i);

(iv) lo studio, la progettazione e l'implementazione di *orchestrator* idonei ad essere integrati nella piattaforma *software* del punto (i);

(v) lo studio, la progettazione e l'implementazione di un set di applicazioni relative alla gestione degli aspetti energetici di una infrastruttura di risorse IT+Telecom descritta e simulata con l'ausilio della piattaforma *software* del punto (i).

L'attività di progettazione relativa al punto (i) intende definire un set di interfacce e di regole che consentano di integrare con facilità gli elementi oggetto dei punti (ii)-(v). La piattaforma, nelle previsioni delle aziende coinvolte, dovrebbe consentire di effettuare simulazioni, a vari livelli e con vari scopi, di:

- apparati ottici, verificando la correttezza dei modelli di gestione a livello di nodo;
- reti di nodi omogenei e del relativo controller di gestione;
- reti di nodi eterogenei e del relativo sistema gerarchico di controller di gestione;
- infrastrutture complesse IT+Telecom;
- set di applicazioni per la gestione del consumo energetico.

Casi d'uso verranno identificati al termine dello sviluppo della piattaforma.

È opportuno evidenziare che la tendenza all'aumento della capacità trasmissiva delle reti è consolidata e comune al mercato. Il progetto prevede che la piattaforma software sia predisposta per l'integrazione con le infrastrutture IT, per la virtualizzazione delle risorse e dei servizi di rete e per ospitare ed interagire con applicazioni software. Anche la virtualizzazione delle risorse è una tendenza comune all'industria del settore.
Nel progetto definitivo si chiarisce che i nuovi prodotti di SM Optics S.r.l. che beneficeranno del progetto sono apparati di telecomunicazioni ottiche che implementano funzionalità di trasporto ed aggregazione nell'area "*metro-access*" in sviluppo presso la sede lombarda di SM Optics. Si conferma che non vi sarà produzione di hardware in Puglia.
Nelle risposte alle prescrizioni, si chiarisce che le tipologie di apparati che beneficeranno direttamente delle funzionalità implementate sono:

- Porte ottiche da 1 Gb/s a 100 Gb/s;
- Matrice OTN da 400 Gb/s a 1 Tb/s;
- Gestione dei layer WDM, OTN, Ethernet, MPLS-TP e IP;
- Schemi di protezione avanzati;
- Performance Monitoring;
- Meccanismi di sincronizzazione;

Il progetto prevede, inoltre, la progettazione di un *framework open source* che consenta lo sviluppo di applicazioni a valore aggiunto per sfruttare la convergenza delle reti di telecomunicazione con i sistemi IT. Il vantaggio dichiarato consisterebbe nel migliorare l'efficienza dell'intero sistema, semplificandone le personalizzazioni, garantendo l'interoperabilità, la scalabilità, la rapidità nel *time-to-market* con un potenziale di riduzione di costi di esercizio.
Obiettivo dichiarato del progetto è la realizzazione di funzioni di rete indipendenti dall'hardware sottostante e, quindi, implicitamente in linea di principio, indipendenti dall'hardware di SM Optics, che l'azienda proponente Experis intende vendere anche a clienti diversi da SM Optics.

Nelle risposte alle prescrizioni vengono chiarite alcune delle ambiguità nei ruoli di Experis e SM Optics:

- ✓ Experis mira a creare una piattaforma abilitante per catturare nuove opportunità di business, di cui SM Optics sia uno, ma non il solo cliente;
- ✓ SM Optics intende utilizzare la piattaforma che verrà sviluppata da Experis per lo sviluppo di una nuova linea di prodotti per le telecomunicazioni ottiche.

Come detto, stante i due diversi obiettivi, Experis lavorerà nei vari OR principalmente per ottenere una piattaforma aperta, aderente agli standard, mentre SM Optics lavorerà principalmente sugli aspetti di customizzazione ed integrazione delle funzionalità innovative dei propri prodotti.
In particolare, si chiarisce che Experis lavorerà su:

v. realizzazione dell'E2E *Service Orchestrator* (OR5) (prevalentemente sviluppato dal Politecnico di Bari);
vi. sviluppo dell'infrastruttura di *Network Functional Virtualization* a partire da soluzioni *OpenSource* (OR5) con la collaborazione del Politecnico di Bari;
vii. sviluppo dei *layer* gerarchici superiori di *controller* che consentono l'integrazione dei controllori di rete messi a disposizione da SM Optics, in particolare riferimento al *Transport-SDN Controller* (OR4);

viii. contributo allo sviluppo del SW di Nodo con particolare riguardo all'*Agent* nell'ambito del *framework* di simulazione dello strato di rete (OR3) in collaborazione con il Politecnico di Bari;

e che SM Optics lavorerà su:

iii. sviluppo delle funzionalità base all'interno del *T-SDN Controller* per la gestione del *Power Management* (OR4) con la collaborazione del Politecnico di Bari;
iv. contributo allo sviluppo del modello dei nodi e del SW di *Agent* nell'ambito del *framework* di simulazione dello strato di rete (OR2-OR3);
v. realizzazione di un *UseCase* di "*Power Management*" per la verifica e l'integrazione della piattaforma SW sviluppata (OR2-OR5) con la collaborazione del Politecnico di Bari.

Il regime di proprietà intellettuale dei risultati del progetto è sufficientemente chiarito:

- il *framework* di simulazione è disponibile ai partner del progetto ed in particolare ad Experis che potrà utilizzarlo anche in altri progetti/servizi verso terze parti;
- la proprietà del *software* di emulazione e gestione di nodo e di rete degli apparati di SM Optics rimane di proprietà esclusiva di SM Optics;
- il *software* di emulazione e gestione degli apparati di SM Optics non è cedibile a terze parti, perché trattasi di *software* che gestisce un *hardware* e funzionalità proprietarie di SM Optics;
- Experis ha il diritto di sviluppare o inserire nel *framework* nuovi modelli di nodo e di gestione di rete (*SDN controller*) relativi ad apparati di altri produttori di hardware, nonché di vendere a gestori di reti di telecomunicazione ed anche a concorrenti di SM Optics.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

I paradigmi che il progetto vuole perseguire (*Software Defined Network* - SDN e *Network Function Virtualization* - NFV) appaiono allineati con le attuali tendenze del mercato e quindi, in quanto tali, non particolarmente originali. Anche la migrazione verso ambienti virtuali appare alquanto comune all'industria del settore.
Le risposte alle prescrizioni e il progetto definitivo confermano che il progetto non consentirà alle aziende di precedere la concorrenza, bensì consentirà alle aziende di non perdere il passo, mantenendo ed aumentando marginalmente, grazie al finanziamento pubblico, la base occupazionale esistente.

Le ricadute industriali dichiarate dal proponente consistono nel diversificare le competenze del personale di Experis ampliando l'offerta consulenziale nell'ambito del SW sia *Real-Time Embedded* che applicativo per gestione di reti TLC di nuova generazione e di fornire servizi e programmi SW per la gestione ed il monitoraggio delle nuove architetture SDN-NFV per operatori di servizi TLC.
Non sono, però, forniti sufficienti elementi idonei a quantificare il valore del software sviluppato rispetto a quello dei prodotti hardware che dovrebbero essere sviluppati da SM Optics, in quanto questi ultimi non sono adeguatamente descritti. SM Optics, inoltre, dichiara esplicitamente, che il valore del software non sia enucleabile da quello del nodo hardware.
Le aziende (proponente ed aderente) forniscono alcuni chiarimenti sulla continuazione della collaborazione e sull'impegno di personale, evidenziando il fattore positivo dell'assunzione di 4 unità neo-laureate presso Experis (ed altre 4 presso SM Optics, da localizzare presso i locali di Experis concessi in comodato gratuito a SM Optics). È lasciata aperta la possibilità di assumere ulteriore personale in futuro.
Le ricadute sulla formazione attraverso stage, dottorati di ricerca ed assegni di ricerca è ben chiarita in apposita lettera allegata, ma non sono dichiarati impegni né espliciti intenti dell'azienda proponente e dell'azienda aderente ad assumere i dottorandi e gli assegnisti che verranno formati dal Politecnico di Bari a valere sulle risorse del presente progetto su tematiche strettamente attinenti il business oggetto del progetto. Tali risorse umane ben potrebbero essere valorizzate nella fase di sfruttamento commerciale dei risultati della ricerca (e temporalmente, sostanzialmente allineati con il conseguimento del titolo di dottorato).

Fra i rischi individuati, vi è la non chiara definizione a livello internazionale degli standard sui protocolli e le scelte architetturali che verranno sviluppati nel progetto proposto. Il rischio sulla definizione degli standard è comune a tutta l'industria Experis ed in parte SM Optics. Le aziende proponente ed aderente - anche per il tramite della controllante di quest'ultima – hanno, però, le competenze per contribuire alla definizione degli stessi, senza doverli subire passivamente.

Sebbene le tipologie di apparati siano stati definite per grandi linee - e nonostante il progetto punti all'astrazione, virtualizzazione e *containerizzazione* - il rischio legato alla mancanza di dettagliate architetturali HW in fase di progetto può compromettere la parte del progetto relativa alla loro virtualizzazione.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

(rif. documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i e documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia):

L'azienda proponente e l'azienda aderente hanno dichiarato che il presente progetto ricade nell'Area di innovazione "Salute dell'ambiente e dell'uomo\Green Blue economy\Fotonica". Tuttavia, in fase di valutazione, l'esperto ha ritenuto che l'Area di Innovazione più congrua in relazione al presente progetto è "Comunità digitali, creative e inclusive\Industria culturale e creativa (Settori applicativi: Social Innovation)", KETs Fotonica.

Il progetto prevede esclusivamente attività software per sistemi di comunicazione fotonici, ma non prevede alcuna attività su hardware fotonico, come confermato nel progetto definitivo.

Nel complesso, il progetto riguarda l'*Information and Communications Technologies*, trasversale a diverse tematiche della strategia regionale per la specializzazione intelligente e ragionevolmente attribuito alla Fotonica, essendo questa la tecnologia chiave abilitante sottostante (ed abilitata per il tramite del software).

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento

In fase di istanza preliminare erano state fornite numerose prescrizioni. Molte di esse sono stato adeguatamente affrontate nel progetto definivo e nell'annessa documentazione.

Rimangono alcuni punti non adeguatamente soddisfatti.

L'impiego medio nel progetto da parte di Experis è di 607,20[2] mesi persona per RI e 184,80 per SS, pari a 16,87 persone-medie per RI e 5,13 persone-medie per SS, che a seguito di integrazioni vengono rideterminate in 569,2 mesi per RI e 228,8 mesi per SS, pari a 15,81 anni medi per RI e 6,19 anni medi per SS, sempre un valore medio di 22 lavoratori. L'impegno per RI è sovrastimato stante le attività previste e viene conseguentemente rideterminato in 415,70 mesi per RI e 258,3 per SS, per un valore medio di 18,72 lavoratori.

Il sostanziale rinnovo del parco PC per ben 29 unità di personale (per 31 unità a regime presso la sede di Bari) non appare quindi coerente, anche alla luce del ricorso a risorse virtualizzate e a NAS[3]. Il costo congruo non può quindi eccedere quello effettivamente proporzionale al tempo del personale effettivamente impegnato nel progetto, computato per le quote di RI e SS ritenute congrue.

Stante la dichiarata attenzione alla virtualizzazione delle risorse, rimane non pienamente convincente la motivazione dell'acquisto di 4 Server e la rilevanza della specifica configurazione NAS ai fini dello svolgimento del presente progetto di R&S.

Il costo congruo viene ricalcolato con lo stesso tasso di ammortamento-utilizzo della proposta (60%), rinormalizzato alla ripartizione RI e SS rideterminata in sede di valutazione. Vengono ritenuti congrui 19 PC (necessari e sufficienti per 18,72 lavoratori-medi impegnati nell'attività del progetto) in luogo dei 29 indicati nel progetto, 2 server in luogo di 4, 1 NAS invece di 2, tutto il resto come in proposta.

[2] I dati riportati sono quelli indicati nel progetto definitivo. Nel file "Risposte_Prescizioni.pdf", il dato è diversamente riportato (669,60 mesi persona, valore medio prima di 15,8 poi corretto a 16,8).

[3] NAS (*Network Attached Storage*): dispositivo collegato alla rete la cui funzione è quella di consentire agli utenti di accedere e condividere una memoria di massa, in pratica costituita da uno o più dischi rigidi, all'interno della propria rete o dall'esterno.

Sempre nell'ottica della virtualizzazione e della co-localizzazione di SM Optics a titolo di comodato gratuito, non appare chiaro perché SM Optics non possa godere dell'allocazione virtuale di parte delle significative risorse di calcolo dei server previsti da Experis, stante la limitata numerosità del proprio personale in Bari (4 assumende unità) e le attività più legate alla specificità dei nodi di comunicazione, risparmiando così ingenti costi e riducendo significativamente la spesa pubblica.
Stante la manifesta intenzione di Experis di fornire "*Software as a Service*", in fase di valutazione in itinere dovranno essere usate le massime cautele nel monitorare che l'impiego dei Server (siano essi stati acquistatati da Experis che da SM Optics a carico del presente progetto) sia finalizzato esclusivamente alla Ricerca Industriale ed allo Sviluppo Sperimentale (differenziando per quando possibile fra le due attività) e che ne sia escluso l'impiego a fini commerciali sia per servizi offerti dalla sede di Bari, che da altre sedi dell'azienda proponente e del gruppo.
In fase di itinere, dovranno essere forniti elementi idonei a computare l'attinenza dei consumi energetici telefonici e dati, rapportandoli alle quote di personale medie impiegate rispetto al personale in servizio presso la sede, e ripartendo il personale impiegato fra RI e SS.
A parziale ottemperanza delle prescrizioni, il progetto definitivo ha introdotto alcuni indicatori quantitativi.
È specificato che la piattaforma:

- dovrà essere in grado di simulare e gestire una rete complessa fino a 1000 nodi;
- dovrà incorporare nodi TLC con diversi layer di trasporto (WDM, OTN, Layer 2 (Ethernet/MPLS-TP) e Layer 3 (IP));
- il sistema di controllo avrà almeno due livelli gerarchici per gestire reti multi-vendor;
- il sistema di orchestrazione sarà in grado di incorporare risorse IT on 240 CPU cores, 5 TByte Memory RAM e Storage NAS con capacità di 10Tbyte (valori in sé, non particolarmente impegnativi).

Risultano ancora assenti rilevanti indicatori di prestazione chiave ("key performance indicatore", KPI) da conseguire, ma il progetto si propone di definirli in itinere. Fra questi, il progetto enuncia i tempi di *set-up* del servizio ed un risparmio energetico del 30%, risparmio da calcolarsi però rispetto ad una configurazione imprecisata.
È quindi oltremodo necessario che i proponenti producano nell'OR1 - e comunque entro il primo anno di esecuzione - un insieme di indicatori quantitativi ed esempi dettagliati di componenti/sistemi/configurazioni hardware della partecipante SM Optics, o laddove non ancora disponibili, anche di terze parti, al fine di poter adeguatamente verificare l'efficacia dell'aiuto pubblico. Per i componenti/sistemi/configurazioni hardware dovrà essere definito contestualmente anche un insieme rappresentativo di KPI quantitativi (es: in termini di unità di energia per funzione svolta, o per unità di dato trasmesso, o per porte ottiche da 100 Gb, o per matrice OTN da 400 Gb/s o da 1 Tb/s o di numerosità delle funzioni impiegate, o delle linee di codice, costo/vantaggio energetico della virtualizzazione, ecc.) il cui conseguimento dovrà essere sottoposto a verifica nelle fasi successive.
Dovranno, altresì, essere univocamente dettagliati i componenti/sistemi/configurazioni hardware di SM Optics, considerati anche in fase di sviluppo e le modalità in cui framework potrà astrarre da essi.
Dovranno essere indicati possibili altri componenti sistemi hardware di terze parti per i quali il framework possa essere rilevante.
Stante il rilevante contributo pubblico di cui beneficerebbe l'azienda proponente e stanti i dichiarati risultati positivi di ricavi e margine operativo, appare verosimile che il personale in servizio risulti già sovraccarico. Quindi, ai fini di un più credibile ed efficace svolgimento delle attività di Ricerca Industriale nell'ambito del presente progetto che, anche dopo la rimodulazione, restano preponderanti (impegno di personale al 61,7% per RI, 38,3% per SS per Experis) **si prescrive** che, in luogo delle sole 4 assumende unità neolaureate, Experis proceda all'assunzione di non meno di 6 unità di lavoratori, conteggiabili in termini di ULA, non già in servizio presso qualunque sede di Experis né presso SmOptics, di cui non meno di 3 unità siano già dotate di opportuna formazione di ricerca (ad esempio: borse di studio, dottorato di ricerca e/assegni di ricerca, pregressa esperienza di lavoro in attività di RI e SS), senza che questo comporti riduzione del personale già in servizio. Le unità di personale già dotate di opportuna formazione alla ricerca dovranno essere adeguatamente inquadrate in un profilo professionale pienamente coerente con le mansioni di RI e SS da svolgere, secondo le previsioni del CCNL e territoriale se presente.

Ai fini di garantire la continuazione delle attività di RI e SS della unità di Bari di Experis e le dichiarate diversificazioni delle attività anche dopo le attività di progetto, si auspica che l'azienda provvederà ad assumere anche uno o entrambi i dottori di ricerca formati dal Politecnico di Bari nell'ambito del presente progetto grazie al contributo pubblico (2 borse triennali di dottorato e 7 anni-persona di assegno di persona a carico del contratto fra SmOptics e Politecnico di Bari, 2 borse triennali a carico del contratto fra Experis e Politecnico di Bari).

Eventuali indicazioni, per il soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

In fase di istanza preliminare erano state fornite numerose prescrizioni. Molte di esse sono state adeguatamente affrontate nel progetto definivo e nell'annessa documentazione.

Rimangono alcuni punti non adeguatamente soddisfatti.

L'impiego medio previsto nel progetto da parte di SM Optics è di 110,4 mesi persona per RI e 33,6 per SS, pari 9,2 persone-medie per RI e 2,8 persone-medie per SS, corrispondenti alle assumende 4 unità di SW expert. A seguito delle integrazioni vengono rideterminate in 107,4 mesi per RI e 36,6 mesi per SS, pari a 2,98 anni medi per RI e 1.02 anni medi per SS, sempre un valore medio di 4 lavoratori. La ripartizione per RI appare eccessiva. L'impegno viene rideterminato in 103,35 mesi per RI e 40,65 per SS, sempre per un valore medio di 4 lavoratori.

Stante la dichiarata attenzione alla virtualizzazione delle risorse, rimane non pienamente convincente la motivazione dell'acquisto di un server da € 210.000,00 per la rilevanza della specifica configurazione NAS ai fini dello svolgimento del presente progetto di RI SS. Il costo congruo viene ricalcolato con lo stesso tasso di ammortamento-utilizzo della proposta (60%), rinormalizzato alla ripartizione RI e SS rideterminata in sede di valutazione. Vengono riconosciuti 1 server e 1 NAS di caratteristiche confrontabili a quelli di Experis, tutto il resto come in proposta.

Sempre nell'ottica della virtualizzazione e della co-localizzazione di SM Optics a titolo di comodato gratuito, non appare chiaro perché SM Optics non possa godere dell'allocazione virtuale di parte delle già significative risorse di calcolo dei server previsti da Experis, stante le limitata numerosità del proprio personale in Bari (4 assumende unità) e le attività più legate alla specificità dei nodi di comunicazione, risparmiando così ingenti costi e riducendo significativamente la spesa pubblica.

Stante il massiccio acquisto di server, in fase di valutazione in itinere dovranno essere usate le massime cautele nel monitorare che l'impiego del Server sia finalizzato esclusivamente alla Ricerca Industriale e allo Sviluppo Sperimentale (differenziando per quando possibile fra le due attività) e non dalle altre unità produttive dell'azienda SM Optics o della controllante.

A parziale ottemperanza delle prescrizioni, il progetto definitivo ha introdotto alcuni indicatori quantitativi.

È specificato che la piattaforma:

- dovrà essere in grado di simulare e gestire una rete complessa fino a 1000 nodi;
- dovrà incorporare nodi TLC con diversi layer di trasporto (WDM, OTN, Layer 2 (Ethernet/MPLS-TP) e Layer 3 (IP));
- il sistema di controllo avrà almeno due livelli gerarchici per gestire reti multi-vendor;
- il sistema di orchestrazione sarà in grado di incorporare risorse IT on 240 CPU cores, 5TByte Memory RAM e Storage NAS con capacità di 10Tbyte (valori in sé, non particolarmente impegnativi).

Risultano ancora assenti rilevanti indicatori di prestazione chiave ("key performance indicatore", KPI) a conseguire, ma il progetto si propone di definirli in itinere. Fra questi, il progetto enuncia i tempi di set-up del servizio ed un risparmio energetico del 30%, risparmio da calcolarsi però rispetto ad una configurazione imprecisata.

È quindi oltremodo necessario che i proponenti producano nell'OR1 - e comunque entro il primo anno di esecuzione - un insieme di indicatori quantitativi ed esempi dettagliati di componenti/sistemi/configurazioni hardware della partecipante SM Optics, o laddove non ancora disponibili, anche di terze parti, al fine di poter adeguatamente verificare l'efficacia dell'aiuto pubblico. Per i componenti/sistemi/configurazioni hardware dovranno essere definiti contestualmente anche un insieme rappresentativo di KPI quantitativi (es: in termini di unità di energia per funzione svolta, o per unità di dato trasmesso, o per porte ottiche da 100Gb, o per matrice OTN da 400 Gb/s o da 1 Tb/s o di

numerosità delle funzioni impiegate, o delle linee di codice, costo/vantaggio energetico della virtualizzazione, ecc.) il cui conseguimento dovrà essere sottoposto a verifica nelle fasi successive.
Dovranno, altresì, essere univocamente dettagliati i componenti/sistemi/configurazioni hardware di SM Optics, considerati anche in fase di sviluppo, e le modalità in cui framework potrà astrarre da essi. Dovranno essere indicati possibili altri componenti sistemi hardware di terze parti per i quali il framework possa essere rilevante.
Ai fini di un più credibile ed efficace svolgimento delle attività di ricerca industriale nell'ambito del progetto che, anche dopo la rimodulazione, restano preponderanti (impegno di personale al 71,8% per RI, 28,2% per SS per SmOptics) **si prescrive** che non meno di due unità del personale assumendo sia già dotato di opportuna formazione di ricerca (ad esempio: borse di studio, dottorato di ricerca e/o assegni di ricerca, pregressa esperienza di lavoro in attività di RI e SS) per garantire da subito la piena operatività nonché la fidelizzazione del personale per la fase di valorizzazione ex-post in Puglia. Le unità di personale già dotate di opportuna formazione alla ricerca dovranno essere adeguatamente inquadrate in un profilo professionale pienamente coerente con le mansioni di RI e SS da svolgere, secondo le previsioni del CCNL e territoriale se presente.

Stante il rilevante contributo pubblico utilizzato per la formazione, ai fini di garantire la continuazione delle attività di RI e SS della unità di Bari di Sm Optics anche dopo le attività di progetto, si auspica che l'azienda provvederà ad assumere anche alcuni dei dottori di ricerca e/o assegnisti formati dal Politecnico di Bari nell'ambito del presente progetto grazie al contributo pubblico (2 borse triennali di dottorato e 7 anni/persona di assegno di persona a carico del contratto fra Sm Optics e Politecnico di Bari, 2 borse triennali a carico del contratto fra Experis e Politecnico di Bari).

Giudizio finale complessivo

Nel progetto definitivo e nell'annessa documentazione, le attività dell'azienda proponente e dell'azienda aderente sono state sufficientemente distinte in termini di impatto, ma non completamente in termini di implementazione. Resta quindi opportuno esprimere un giudizio finale comune.
Nel complesso, il progetto è allineato con l'evoluzione del mercato.
Il progetto prevede quattro modelli di business per ottenere ricavi a beneficio di **Experis**:

- ☑ Modello 1 - Consulenze personale informatico specializzato nel *software embedded*, che beneficia del progetto prevalentemente mediante le accresciute competenze del personale in servizio (peraltro, già esperto) e del personale assumendo (4 unità da parte Experis e 4 da parte SM Optics).
- ☑ Modello 2 - Consulenze di personale informatico specializzato nel *Network Management - SDN Controller(s)* dirette a SM Optics e ad altri clienti diretti di Experis che intendono integrare nel framework sviluppato diverse soluzioni di gestione e controllo di rete (rispetto a SM Optics) per successivi sviluppi di applicazioni.
- ☑ Modello 3 - Sviluppo di applicazione software e servizi per l'analisi e la gestione di reti TLC, che intende valorizzare le implementazioni delle componenti applicative che si basano sul framework sviluppato.
- ☑ Modello 4 – Customizzazione e concessione d'uso *"Software As A service"* di componenti del framework o specifiche applicazioni, mediante vendita in modalità *"As A Service"* della concessione d'uso di componenti del framework sviluppato (ad esempio l'*Orchestrator*) o di applicazioni sviluppate per uno specifico ambito.

SM Optics prevede, invece, di ottenere ricavi valorizzando/integrando l'hardware (non progettato né prodotto in Puglia) con il Software sviluppato nell'ambito del presente progetto e sviluppando applicazioni a valore aggiunto, inizialmente pensate per gli operatori Telecom, e successivamente anche ad altri settori non precisati nel progetto.

Il progetto espone un impegno in termini di personale fortemente sbilanciato sulla componente ricerca industriale rispetto alla componente di sviluppo sperimentale. A seguito di integrazioni, l'impegno per RI è stato ridotto rispettivamente al 71,87% e 74,58%. Sommando l'impegno di Politecnico di Bari, che ragionevolmente può essere identificato come RI, l'incidenza complessiva dell'impegno in RI è pari all'81,25% sul totale dell'impegno, ridotto al 77,74% nelle integrazioni. Tale sproporzione non è adeguatamente motivata, neanche a seguito delle integrazioni acquisite. Tale sproporzione appare, inoltre, essere poco coerente con la tempistica prevista per il ritorno degli

investimenti relativamente ai modelli 3 e 4 per Experis e sostanzialmente con tutto il modello di business di SM Optics. L'approccio "*Agile Development*" e "*Continuous Integration*", riassunto nella metodologia di sviluppo denominata "*DevOps*" menzionato nelle integrazioni, appare solo parzialmente convincente a giustificare che, a fronte della modesta componente di SS prevista durante il progetto, si riesca, in sostanziale invarianza di risorse umane dopo la conclusione del progetto, a trasformare i risultati della RI in prodotto pronto da vendere anche ai terzi fin dal 2021 (immediatamente dopo la probabile conclusione del progetto), saltando una consistente ed opportuna fase esplicita di SS. È legittimo, quindi, considerare che l'utilizzo della metodologia DevsOps implicitamente contenga sia le attività di RI che di SS. La ripartizione dell'impegno è, quindi, stata rideterminata di conseguenza.
Il progetto, inoltre, sovrastima le necessità di immobilizzi materiali per la RI e SS per ambo le aziende.
Non sono dichiarati impegni né espliciti intenti dell'azienda proponente e dell'azienda aderente ad assumere i dottorandi e gli assegnisti formati dal Politecnico di Bari a valere sulle risorse del presente progetto su tematiche strettamente attinenti il business oggetto del progetto, dopo il completamento dello stesso.
Giudizio finale Experis S.r.l.: nel complesso, le ricadute occupazionali in termini di incremento dell'occupazione nella Regione Puglia sono modeste se rapportate all'entità dell'investimento pubblico, che appare per larga parte finalizzato al mantenimento dell'occupazione già stabilmente esistente in un quadro di crescita di ricavi, nonché di margini ed utili di Experis nel suo complesso come esplicitamente dichiarato dal proponente.
Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il progetto per parte Experis è valutato in maniera complessivamente sufficiente.

Giudizio finale SM Optics S.r.l.: non vi sono elementi per valutare le competenze dell'assumendo ed ancora non esplicitamente identificato personale presso la costituenda unità di Bari di SM Optics. Ciò rende difficilmente applicabili ad SM Optics i criteri di coerenza nell'ambito tecnologico e produzione scientifica, l'adeguatezza del gruppo e l'esperienza in materia di RI e SS in collaborazione con Università ed e Centri di Ricerca.
Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il progetto per parte SM Optics, è valutato in maniera sufficiente.

2.5 Cantierabilità dell'iniziativa

2.5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Ubicazione iniziativa:

Il programma d'investimento in R&S proposto da Experis S.r.l. sarà realizzato presso l'attuale sede operativa della società, sita in Bari alla via Napoli n. 363/C (censita nel NCEU di Bari al Fg. 8 P.lla 66 sub 66, già sub 1-8-10).

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Experis S.r.l. possiede la disponibilità dell'immobile in virtù di contratto di locazione (allegato all'istanza di accesso) registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 10979 in data 01/10/2014. La durata del contratto di locazione è fissata in 6 anni con decorrenza 01/11/2014, scadenza naturale il 31/10/2020 e tacito rinnovo per ulteriori 6 anni (salvo disdetta) e, dunque, in linea con l'obbligo di mantenimento dei beni per almeno 5 anni, successivi alla data di completamento degli investimenti (stimata al 21/03/2020). Con successive integrazioni, Experis S.r.l. ha trasmesso nota datata 11/10/2017 resa dal sig. Giovanni Loiacono (in qualità di legale rappresentante della parte locatrice "Giovanni Loiacono & C. S.a.s.) con la quale dichiara che il contratto si rinnoverà tacitamente di ulteriori 6 anni, impegnandosi – per il futuro – a non darne disdetta.

c) Codice Ateco 2007 e Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie:

L'impresa proponente Experis S.r.l. dichiara che l'attività principale alla quale è finalizzato il programma di investimenti rientra nel codice ATECO 2007: "62.02.00 - *Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*".
L'iniziativa proposta da Experis sarà localizzata presso l'attuale sede operativa di Bari e prevede la realizzazione di una "piattaforma integrata per l'ultra *BroadBand* basata sul software *Soft Defined Network (SDN)* e *Network Function Virtualization (NVF)* per reti TLC convergenti con infrastrutture IT, in linea con i concetti di *Blue Economy*".

In relazione alla tipologia di investimento da realizzare e alla luce della documentazione prodotta - in particolare, la perizia giurata c/o il Tribunale civile e penale di Bari in data 20/07/2017, resa dall'Ing. Vito Piscopo (iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 3194) - non risultano incrementi volumetrici da eseguirsi sull'immobile e/o realizzazioni di nuove volumetrie.
Nello specifico, la suddetta perizia giurata attesta che la sede di Bari, ubicata in via Napoli n.363/C, è composta da:

- locali a piano terra (548mq), suddivisi in un ampio spazio "Open Office", cinque stanze, due sale riunioni, un laboratorio e quattro bagni, di cui uno destinato ai portatori di handicap. I locali sono accessibili dal cortile condominiale prospiciente Via Napoli;
- depositi a piano interrato (634 mq), accessibili sia da rampa carrabile che da scala pedonale interna, comunicante con gli uffici superiori;
- area scoperta a piano terra (140 mq circa), pertinenziale alla struttura.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il programma industriale proposto non prevede investimenti in Attivi Materiali.

e) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di acceso

Experis S.r.l. ha recepito la prescrizione in tema di cantierabilità[4] producendo, con successive integrazioni, nota dell'11/10/2017 resa dal sig. Giovanni Loiacono (in qualità di legale rappresentante della parte locatrice "Giovanni Loiacono & C. S.a.s.) con la quale dichiara che il contratto si rinnoverà tacitamente di ulteriori 6 anni, impegnandosi – per il futuro – a non darne disdetta.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Premesso che non risultano descritti interventi a farsi di natura edile, si ritiene l'iniziativa immediatamente cantierabile. Alla luce della documentazione presentata, preso atto delle dichiarazioni rese dall' ing. Vito Piscopo iscritto all' Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari col n.3194, non si ravvedono motivi opponibili alla conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie.
Dalla documentazione prodotta si evidenzia la conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa, così come dichiarata nella perizia giurata sottoscritta in data 20/07/2017 dall'Ing. Vito Piscopo. In particolare l'immobile, realizzato in forza di una Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1052 del 22/07/98 - n.1048 del 12/08/98 - nn.1991-1992-1994 del 30/04/99 - n.595 del 07/07/99 - n.2392 del 08/07/99 rilasciate dal Comune di Bari e succ. DD.I.A. nn.prot.23237-23238-23239-23240-23241-23242-23243 del 22/10/2002, ha destinazione d'uso "Negozi e botteghe" (C1) e pertanto conforme all'attività ed all'investimento da realizzare.
Si prende atto che l'immobile è dotato di certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Bari il 30/01/2003 - prot.n.24441/02 prat.n.7818 e di una dichiarazione di conformità per gli impianti di sicurezza depositate presso l'Ufficio Energia e sicurezza degli impianti del Comune di Bari con n.prot.9334 il 28/01/2003.

[4] *"Produzione di titolo di disponibilità (contratto di locazione), la cui durata sia in linea con i 5 anni successivi la data di completamento dell'investimento proposto".*

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Ubicazione iniziativa:

Il programma d'investimento in R&S proposto da SM Optics S.r.l. sarà realizzato presso la sede operativa pugliese della società proponente Experis S.r.l., sita in Bari alla via Napoli n. 363/C (censita nel NCEU di Bari al Fg. 8 P.lla 66 sub 66, già sub 1-8-10).

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

SM Optics S.r.l. possiede la disponibilità dell'immobile in virtù di contratto di comodato stipulato in data 05/05/2017 con la società proponente Experis S.r.l., della durata di 8 anni con decorrenza dalla data di approvazione del presente progetto definitivo. Si precisa che l'art. 4 del suddetto contratto prevede, quale condizione sospensiva all'avveramento del contratto stesso, l'approvazione del progetto definitivo.
Il contratto di comodato ha ad oggetto una porzione dell'immobile sito in Bari – via Napoli n. 363/C, meglio identificata dai seguenti spazi:

- Area di lavoro con n. 4 postazioni munite di scrivanie e sedie;
- Sala Riunioni da condividere con Experis;
- Area Training & Riunioni da condividere con Experis;
- Area Laboratorio da condividere con Experis.

Si ritiene detto titolo di disponibilità compatibile con l'obbligo di mantenimento dei beni per almeno 5 anni, successivi alla data di completamento degli investimenti (stimata al 21/03/2020).

c) Codice Ateco 2007 e Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie:

La principale attività di progetto alla quale è finalizzato il programma di investimenti rientra nel codice ATECO 2007: "71.19.09 – "*Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*".
L'impresa aderente SM-OPTICS prevede lo sviluppo di una piattaforma software integrata IT+Telecom con i nuovi paradigmi NFV (Network Function Virtualization) e SDN (Soft Defined Network), aperta al supporto di applicazioni di *power management* coordinate con le sorgenti di energia alternativa.

In relazione alla tipologia di investimento da realizzare e alla luce della documentazione prodotta - in particolare, la perizia giurata c/o il Tribunale civile e penale di Bari in data 20/07/2017, resa dall'Ing. Vito Piscopo (iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 3194) - non risultano incrementi volumetrici da eseguirsi sull'immobile e/o realizzazioni di nuove volumetrie.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

Il programma industriale proposto non prevede investimenti in Attivi Materiali.

e) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di acceso

S.M. Optics S.r.l. ha recepito la prescrizione in tema di cantierabilità, allegando nuovo contratto di comodato sottoscritto in data 05/05/2017 con Experis S.r.l., avente durata coerente con il vincolo di mantenimento dei beni per i 5 anni successivi al completamento degli investimenti.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Premesso che non risultano descritti interventi a farsi di natura edile, si ritiene l'iniziativa immediatamente cantierabile. Alla luce della documentazione presentata, preso atto delle dichiarazioni rese dall' ing. Vito Piscopo

iscritto all' Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari col n.3194, non si ravvedono motivi opponibili alla conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie.
Dalla documentazione prodotta si evidenzia la conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa, così come dichiarata nella perizia giurata sottoscritta in data 20/07/2017 dall'Ing. Vito Piscopo. In particolare l'immobile, realizzato in forza di una Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1052 del 22/07/98 - n.1048 del 12/08/98 - nn.1991-1992-1994 del 30/04/99 - n.595 del 07/07/99 - n.2392 del 08/07/99 rilasciate dal Comune di Bari e succ. DD.I.A. nn. prot.23237-23238-23239-23240-23241-23242-23243 del 22/10/2002, ha destinazione d'uso "Negozi e botteghe" (C1) e pertanto conforme all'attività ed all'investimento da realizzare.
Si prende atto che l'immobile è dotato di certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Bari il 30/01/2003 - prot.n.24441/02 prat.n.7818 e di una dichiarazione di conformità per gli impianti di sicurezza depositate presso l'Ufficio Energia e sicurezza degli impianti del Comune di Bari con n. prot.9334 il 28/01/2003.

2.5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa
La verifica della Sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato – per entrambe le imprese – quanto segue:
Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

a. utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e comunque a basso consumo energetico;
b. dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax);
c. programmare AUDIT energetici al fine di individuare i centri di consumo energetico e pianificare la corretta gestione dell'energia.

Giudizio circa la rispondenza del progetto presentato agli accorgimenti/prescrizioni ambientali formulate in sede di istanza di accesso
In riscontro alle sopra descritte prescrizioni, le imprese hanno prodotto – in sede di presentazione del progetto definitivo – specifico documento nel quale argomentano come di seguito illustrato:

a. tutta la strumentazione e le apparecchiature elettriche ed elettroniche che saranno oggetto di nuovo acquisto nel presente progetto saranno conformi alle normative di legge sui consumi energetici e comunque saranno scelte preferibilmente apparecchiature in classe A;
b. per tutto il progetto si prevede l'utilizzo di un supporto elettronico per la documentazione di progetto, mentre l'uso della carta sarà limitato alle strette necessità burocratiche;
c. saranno organizzate delle procedure per la valutazione dei consumi energetici e delle giornate di formazione sulle politiche di comportamento finalizzate a conseguire risparmi ed improntate sul buon senso (ad esempio spegnere o mettere in standby o in modalità risparmio energetico un dispositivo quando non è utilizzato). Saranno valutati anche strumenti che possono portare a un risparmio energetico nell'utilizzo dei PC, come ad esempio "Salva Schermo", "Sospensione su Ram" e "Sospensione su disco". Inoltre verranno valutate delle strategie automatiche per lo spegnimento delle risorse inutilizzate, strategie che fanno parte anche del progetto di ricerca per quanto riguarda gli aspetti di power management.

Pertanto, sulla base della documentazione trasmessa, si ritengono recepite le predette osservazioni da parte delle imprese.

2.5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

Sulla base di quanto argomentato dall'impresa proponente nella relazione generale, l'investimento previsto – poiché basato su temi di ricerca altamente innovativi, finalizzati alla convergenze del mondo TLC ed IT - risulta essenziale per favorire la riconversione, riqualificazione ed aggiornamento delle competenze professionali del team iTec (attualmente parte di un gruppo di laboratori di ricerca e sviluppo di Experis Tech, trasversale a più settori tra i quali ICT, Telco ed ad altri ad essi connessi). L'investimento promuove, infatti, la realizzazione di un'infrastruttura software che fa da ponte tra il mondo TLC e gli *stream* come *Automotive*, *MotorSport*, *Railways&Transportation*, *Aerospace&Defence*, *Electronics&Automation*.

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

Sulla base di quanto argomentato dall'impresa aderente nella relazione generale, i contenuti del progetto e le relative metodologie di sviluppo saranno utili a valorizzare il team di sviluppo, aggiornandone le competenze, l'efficienza e la capacità di gestire progetti software di elevata complessità e di assoluta qualità.

Giudizio circa le tecnologie e le soluzioni innovative utilizzate nel progetto proposto

È opportuno premettere che il giudizio circa le tecnologie e le soluzioni innovative utilizzate è comune alle due imprese istanti, in ragione dell'unicità del progetto proposto.

Ciò premesso, si ritiene che l'elemento di innovazione che l'intervento introdurrà è rappresentato dall'applicazione della nuova architettura SDN al trasporto ottico, ancora in fase di standardizzazione.

Il progetto, inoltre, indirizza due fondamentali obiettivi:

1. il primo, legato all'innovazione, consiste nello sviluppo di nuovi modelli per la descrizione delle funzionalità di nodi di rete ottica, dei livelli di controllo della rete basata su tali nodi e dell'interazione della rete con le infrastrutture informatiche volta a creare una piattaforma integrata;
2. il secondo prevede di lavorare sui processi di sviluppo, selezionando le tecnologie allo stato dell'arte per lo sviluppo integrato delle specifiche fino alle attività di validazione di prodotto. Il secondo obiettivo è dunque rivolto al miglioramento dell'efficienza dello sviluppo.

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

L'iniziativa proposta dall'impresa proponente Experis S.r.l. e dall'impresa aderente SM Optics S.r.l. riguarda esclusivamente investimenti in Ricerca e Sviluppo.

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente ed il soggetto aderente, in sede di progetto definitivo, hanno consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dei rispettivi legali rappresentanti (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con le quali attestano che i costi relativi alla Ricerca industriale ed allo Sviluppo sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.
Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione tecnico-economica del medesimo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.
Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.
Si rammenta che, poiché le attività di Experis S.r.l. e SM Optics S.r.l. sono strettamente correlate, il progetto complessivo è valutato nella sua unitarietà.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto prevede la collaborazione fra l'azienda proponente Experis S.r.l. e l'azienda aderente SM Optics S.r.l.
Nel progetto definitivo e nell'allegata documentazione si chiariscono, in parte, la struttura ed i ruoli della compagine. Viene, quindi, fornita una descrizione sintetica comune del progetto che coinvolge la proponente Experis S.r.l. e l'aderente SM Optics S.r.l.

Il progetto, della durata presunta di 36 mesi, prevede lo studio, progettazione e realizzazione di una piattaforma software distribuita basata su due nuovi paradigmi, *Software Defined Network* (SDN) e *Network Function Virtualization* (NFV) per gestire una nuova generazione di apparati ottici per reti a banda ultra larga, come già descritto al paragrafo 2.3.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Nel complesso, il progetto tende ad ottenere il risparmio energetico nella gestione dei sistemi di telecomunicazioni. Questa tendenza è generale e riguarda l'intera catena del settore delle telecomunicazioni, dai produttori di componenti, di apparati, di software, ai gestori, stante il rilevante costo della bolletta energetica che deriva dall'utilizzo di apparati energivori. Non può, quindi, essere in sé un parametro di particolare rilevanza per la valutazione dell'innovatività per il presente progetto, essendo un'attività ovvia e sostanzialmente dovuta.

Nel progetto e nelle risposte esplicite alle prescrizioni, le risposte delle aziende appaiono di natura sostanzialmente qualitativa o generica ("saranno scelte preferibilmente apparecchiature in classe A", "l'uso della carta sarà limitato alle strette necessità burocratiche", "spegnere (o mettere in standby o in modalità risparmio energetico) un dispositivo quando non è utilizzato").

Non vengono però forniti parametri quantitativi dell'efficientamento energetico nella gestione degli apparati per telecomunicazioni per cui il progetto prevede lo sviluppo dello specifico software (se non un vago riferimento ad una riduzione del 30%), ad esempio in termini di unità di energia per funzione svolta, o per unità di dato trasmesso.

Relativamente all'opportunità di stimare fin dal progetto definitivo l'efficienza energetica dei virtualizzatori fra quelli disponibili, le aziende non forniscono risposte quantitative, ma informano che è in corso un'analisi critica del problema e citano alcuni studi di letteratura al riguardo. Chiariscono, però, il virtualizzatore che verrà utilizzato, VM-Ware, per il quale è previsto il costo di licenza.

Il riferimento ad "utilizzo di fonti energetiche alternative e sostenibili" appare privo di motivazione e sostanzialmente non rilevante ai fini della valutazione del presene progetto.

Nel complesso, le risposte alla prescrizione appaiono moderatamente esaurienti. Nel complesso non sono presenti indicatori oggettivi idonei a valutare quantitativamente il miglioramento energetico.

Non è previsto alcun consumo di suolo, né di aria, né di acqua (salvo quello d'uso in comuni uffici).

Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase

Il progetto definitivo è pienamente coerente con la proposta presentata in fase di accesso.
Sono state osservate molte delle prescrizioni, ma non tutte in modo sufficientemente esauriente. In particolare, non appare convincente né l'impegno di personale complessivo, né la ripartizione del personale fra RI e SS, né la strumentazione.
Conseguentemente sono stati rimodulati i costi di personale, della strumentazione e le spese generali e la loro ripartizione fra RI e SS.

Previsione di ricerche acquisite da terzi, quali "Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati" e/o "Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche", acquisite tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione

Le ricerche acquisite da terzi riguardano esclusivamente ricerche commissionate al Politecnico di Bari.
La transazione appare effettuata a condizioni di mercato sostanzialmente normali.
La transazione non appare possa comportare elementi di collusione, stante la natura giuridica del Politecnico di Bari.

Previsione di ricerche acquisite da terzi e brevetti o diritti di proprietà intellettuale supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive

Le ricerche acquisite da terzi riguardano esclusivamente ricerche commissionate al Politecnico di Bari. Non sono previsti costi per l'acquisto di brevetti, né di diritti di proprietà intellettuale preesistente.

Previsione di costi per attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S la cui congruità è supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Experis S.r.l.: anche a seguito delle integrazioni prodotte dall'azienda, non sono stati forniti elementi sufficientemente convincenti ad escludere che l'utilizzo dei 4 server sia funzionale all'esercizio di attività economiche, con particolare riguardo al Modello 4 individuato dall'azienda Experis ("Modello 4 – Customizzazione e concessione d'uso "As A service" di componenti del framework o specifiche Applicazioni"), e se tale modello di business non sia già attivo e remunerativo o lo diventerà già durante il periodo di svolgimento del progetto. Infatti, l'uso di un ambiente virtualizzato consente un'allocazione flessibile delle risorse potendole allocare sia per le attività di ricerca industriale che per quelle di sviluppo, ma anche di quelle commerciali. Tale perplessità è supportata dal raffronto fra il numero di nodi da simulare (1000) e l'elevato numero di macchine virtuali dichiarate nelle integrazioni.

È infatti indispensabile poter escludere che i PC, i server, i NAS e le licenze VmWare siano utilizzati, per la quota parte a carico del presente progetto, direttamente a scopi commerciali, dall'unità di Bari, da altre unità di Experis S.r.l. o dalle aziende del gruppo, per evitare di essere in contravvenzione col comma 4 art. 74 del Regolamento.
Conseguentemente, sono stati rimodulati i costi della strumentazione.
SM Optics S.r.l.: anche a seguito delle integrazioni prodotte dall'azienda, non sono stati forniti elementi sufficientemente convincenti ad escludere che l'utilizzo del costoso server sia funzionale all'esercizio di attività economiche, o comunque non strettamente attinenti il presente progetto. Infatti, l'uso di un ambiente virtualizzato consente un'allocazione flessibile delle risorse potendole allocare sia per le attività di ricerca industriale che per quelle di sviluppo oggetto del presente progetto, ma anche di altre attività.
Tale perplessità è supportata dal raffronto fra il numero di nodi da simulare (1000) e l'elevato numero di macchine virtuali dichiarate nelle integrazioni. È infatti indispensabile poter escludere che i PC, i server, i NAS e le licenze VmWare siano utilizzati, per la quota parte a carico del presene progetto, direttamente a scopi commerciali dalla costituenda unità di Bari, da altre unità di SmOptics o dall'azienda controllante, per evitare di essere in contravvenzione col comma 4 art. 74 del Regolamento.
Conseguentemente, sono stati rimodulati i costi della strumentazione.

4.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni, valide sia per l'azienda proponente che per l'azienda aderente:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto
È previsto che le aziende (proponente ed aderente) realizzino prototipi software.
La piattaforma proposta sarà composta da dimostratori e applicazione SW che per loro natura sono di facile trasferibilità industriale, come esplicitamente dichiarato nel progetto. Il progetto dichiara anche che "i risultati della proposta progettuale in termini di TRL (*Technology Readiness Level*) si potranno collocare tra TRL4 = "Validazione in laboratorio del concetto" e TRL5 = "Validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante". La contraddizione è ravvisabile in relazione all'avvio della fase dei ricavi, previsti già come consistenti per il 2021, immediatamente dopo la conclusione del progetto. Ciò implicherebbe la necessità dei tre anni del progetto per raggiungere TRL4-5 cui seguirebbe un improvviso salto da TRL4-5 a TRL8-9. Quindi o la fase di RI prevista nel progetto è sovrastimata rispetto a quella di SS, o le previsioni dei ricavi e le relative tempistiche non sono realistiche.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo
Le condizioni di utilizzo del software sviluppato dalle aziende non sono esaurientemente definite dal punto di vista quantitativo, quindi non è possibile valutarne quantitativamente le prestazioni.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali
Non applicabile direttamente, ma le aziende intendono contribuire agli standard internazionali sulle comunicazioni ottiche, evitando di subirli passivamente.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
Nel complesso, il progetto tende ad ottenere il risparmio energetico nella gestione dei sistemi di telecomunicazioni. Questa tendenza è generale e riguarda l'intera catena del settore delle telecomunicazioni, dai produttori di componenti, di apparati, di software, ai gestori, stante il rilevante costo della bolletta energetica che deriva

dall'utilizzo di apparati energivori. Non può quindi essere in sé un parametro di particolare rilevanza per la valutazione dell'innovatività per il presente progetto, essendo un'attività ovvia e sostanzialmente dovuta.
Nel progetto e nelle risposte esplicite alle prescrizioni, le risposte delle aziende appaiono di natura sostanzialmente qualitativa o generica ("saranno scelte preferibilmente apparecchiature in classe A", "l'uso della carta sarà limitata alle strette necessità burocratiche", "spegnere (o mettere in standby o in modalità risparmio energetico) un dispositivo quando non è utilizzato").
Non vengono però forniti parametri quantitativi dell'efficientamento energetico nella gestione degli apparati per telecomunicazioni per cui il progetto prevede lo sviluppo dello specifico software (se non un vago riferimento ad una riduzione del 30%), ad esempio in termini di unità di energia per funzione svolta, o per unità di dato trasmesso.
Relativamente alla opportunità di stimare fin dal progetto definitivo l'efficienza energetica dei virtualizzatori fra quelli disponibili, le aziende non forniscono risposte quantitative, ma informano che è in corso un'analisi critica del problema e cita alcuni studio di letteratura al riguardo.
Chiariscono però il virtualizzatore che verrà utilizzato, VM-Ware, per il quale è previsto il costo di licenza.
Nel complesso, le risposte alla prescrizione appaiono moderatamente esaurienti. Nel complesso non sono presenti indicatori oggettivi idonei a valutare quantitativamente il miglioramento energetico.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:
Il progetto prevede quattro modelli per ottenere ricavi a beneficio di Experis:

- ☑ Modello 1 - Consulenze di personale informatico specializzato nel *software embedded*, che beneficia del progetto prevalentemente mediante le accresciute competenze del personale in servizio (peraltro, già esperto) e del personale assumendo (4 unità da parte Experis e 4 da parte SM Optics).
- ☑ Modello 2 - Consulenze di personale informatico specializzato nel *Network Management* – SDN Controller(s) dirette a SM Optics e ad altri clienti diretti di Experis, che intendono integrare nel framework sviluppato diverse soluzioni di gestione e controllo di rete (rispetto a SM Optics) per successivi sviluppi di applicazioni.
- ☑ Modello 3 - Sviluppo di applicazione software e servizi per l'analisi e la gestione di reti TLC, che intende valorizzare le implementazioni delle componenti applicative che si basano sul framework sviluppato.
- ☑ Modello 4 – Customizzazione e concessione d'uso "*Software As A service*" di componenti del framework o specifiche applicazioni, mediante vendita in modalità "*As A Service*" della concessione d'uso di componenti del framework sviluppato (ad esempio l'Orchestrator) o di applicazioni sviluppate per uno specifico ambito.

SM Optics prevede invece di ottenere ricavi valorizzando/integrando l'hardware (non progettato né prodotto in Puglia) con il Software sviluppato nell'ambito del presente progetto e sviluppando applicazioni a valore aggiunto, inizialmente pensate per gli operatori Telecom, e successivamente anche ad altri settori non precisati.

In linea di principio, i risultati sono trasferibili e valorizzabili economicamente, in particolare quelli basati sull'acquisizione di competenze di cui al modello 1 e 2. È, però, da rilevare che la maggior parte dei *deliverables* consiste in rapporti tecnici; anche se in fase di integrazioni è stato esplicitato che in diversi sotto-OR verrà prodotto il codice applicativo.
A parziale ottemperanza delle prescrizioni, il progetto definitivo ha introdotto alcuni indicatori quantitativi.
È specificato che la piattaforma:

- dovrà essere in grado di simulare e gestire una rete complessa fino a 1000 nodi;
- dovrà incorporare nodi TLC con diversi layer di trasporto (WDM, OTN, Layer 2 (Ethernet/MPLS-TP) e Layer 3 (IP));
- il sistema di controllo avrà almeno due livelli gerarchici per gestire reti multi-vendor;
- il sistema di orchestrazione sarà in grado di incorporare risorse IT on 240 CPU cores, 5TByte Memory RAM e Storage NAS con capacità di 10Tbyte (valori in sé, non particolarmente impegnativi).

Il progetto, pur avendo risposto ad una parte importante delle prescrizioni, appare nella sua forma definitiva ancora sostanzialmente qualitativo e con un numero modesto di indicatori quantitativi, anche se in fase di integrazioni del

29/09/2017 è stato esplicitato che in diversi sotto-OR verrà prodotto il codice applicativo. Ciò renderà particolarmente ardua la valutazione in itinere ed ex-post.
Sarà, altresì, difficile poter associare al presente progetto eventuali prodotti software o servizi commercializzati dall'azienda. Risultano ancora assenti rilevanti indicatori di prestazione chiave ("key performance indicatore", KPI) da conseguire, ma il progetto si propone di definirli in itinere. Fra questi, il progetto enuncia i tempi di set-up del servizio ed un risparmio energetico del 30%, risparmio da calcolarsi però rispetto una configurazione imprecisata.

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

Il punteggio totale assegnato[5] al progetto in R&S presentato da Experis S.r.l. è di 55,5, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):
I paradigmi che il progetto vuole perseguire (*Software Defined Network* (SDN) e *Network Function Virtualization* (NFV)) appaiono allineati con le attuali tendenze del mercato, e quindi in quanto tali, non particolarmente originali. Anche la migrazione verso ambienti virtuali appare alquanto comune all'industria del settore. Le risposte alle prescrizioni e il progetto definitivo confermano che il progetto non consentirà alle aziende di precedere la concorrenza, bensì consentirà alle aziende di non perdere il passo mantenendo ed aumentando di poco, grazie al finanziamento pubblico, la base occupazionale esistente.
Le ricadute industriali dichiarate dal proponente consistono nel diversificare le competenze del personale di Experis ampliando l'offerta consulenziale nell'ambito del SW sia *Real-Time Embedded* che applicativo per gestione di reti TLC di nuova generazione e di fornire servizi e programmi SW per la gestione ed il monitoraggio delle nuove architetture SDN-NFV per operatori di servizi TLC.
Non sono però forniti sufficienti elementi idonei a quantificare il valore del *software* sviluppato rispetto a quello dei prodotti *hardware* che dovrebbero essere sviluppati da SM Optics, in quanto questi ultimi non sono descritti. SM Optics dichiara inoltre, che il valore del *softwar* non sia enucleabile da quello del nodo *hardware*.
Le aziende proponente ed aderente forniscono alcuni chiarimenti sulla continuazione della collaborazione e sull'impegno di personale, evidenziando il fattore positivo dell'assunzione di 4 unità neo-laureate presso Experis (ed altre 4 presso SM Optics, da localizzare presso i locali di Experis concessi in comodato gratuito ad SM Optics). È lasciata aperta la possibilità di assumere ulteriore personale in futuro.
Le ricadute sulla formazione attraverso stage e dottorati di ricerca ed assegni di ricerca è bene chiarita in apposita lettera allegata, ma non sono dichiarati impegni né espliciti intenti dell'azienda proponente e dell'azienda aderente ad assumere i dottorandi e gli assegnisti che verranno formati dal Politecnico di Bari a valere sulle risorse del presente progetto su tematiche strettamente attinenti il business oggetto del progetto Tali risorse umane ben potrebbero essere valorizzate nella fase di sfruttamento commerciale dei risultati della ricerca (e temporalmente, sostanzialmente allineati con il conseguimento del titolo di dottorato).
Stante il rilevante contributo pubblico di cui beneficerebbe l'azienda proponente e stanti i dichiarati risultati positivi di ricavi e margine operativo, appare verosimile che il personale in servizio risulti già sovraccarico. Quindi, ai fini di un più credibile ed efficace svolgimento delle attività di ricerca industriale nell'ambito del presente progetto che, anche dopo la rimodulazione, restano preponderanti (impegno di personale al 61,7% per RI, 38,3% per SS per Experis) **si prescrive** che in luogo delle sole 4 assumende unità neolaureate, Experis proceda all'assunzione di non meno di 6 unità di lavoratori, conteggiabili in termini di ULA, non già in servizio presso qualunque sede di Experis né presso Sm Optics, di cui non meno di 3 unità siano sia già dotate di opportuna formazione di ricerca (dottorato di ricerca e/assegni di ricerca), senza che questo comporti riduzione del personale già in servizio. Il punteggio assegnato è subordinato alla prescrizione al presente paragrafo.

[5] Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

Ai fini di garantire la continuazione delle attività di RI e SS della unità di Bari di Experis e le dichiarate diversificazioni delle attività anche dopo le attività di progetto, si auspica che l'azienda provvederà ad assumere anche uno o entrambi i dottori di ricerca formati dal Politecnico di Bari nell'ambito del presente progetto grazie al contributo pubblico (2 borse triennali di dottorato e 7 anni-persona di assegno di persona a carico del contratto fra Sm Optics e Politecnico di Bari, 2 borse triennali a carico del contratto fra Experis e Politecnico di Bari).
Fra i rischi individuati, vi è la non chiara definizione a livello internazionale degli standard sui protocolli e le scelte architetturali che verranno sviluppati nel progetto proposto. Il rischio sulla definizione degli standard è comune a tutta l'industria ed Experis ed in parte SM Optics. Le aziende proponenti ed aderenti, anche per tramite della controllante di quest'ultima, hanno però le competenze per contribuire alla definizione degli stessi, senza doverli subire passivamente.
Sebbene le tipologie di apparati siano stati definiti per grandi linee, e nonostante il progetto punti all'astrazione, virtualizzazione e containerizzazione, il rischio legato alla mancanza di dettagliate architetturali HW in fase di progetto può compromettere la parte del progetto relativa alla loro virtualizzazione.
Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
A parziale ottemperanza delle prescrizioni, il progetto definitivo ha introdotto alcuni indicatori quantitativi.
È specificato che la piattaforma:
- dovrà essere in grado di simulare e gestire una rete complessa fino a 1000 nodi;
- dovrà incorporare nodi TLC con diversi layer di trasporto (WDM, OTN, Layer 2 (Ethernet/MPLS-TP) e Layer 3 (IP);
- il sistema di controllo avrà almeno due livelli gerarchici per gestire reti multi-vendor;
- il sistema di orchestrazione sarà in grado di incorporare risorse IT on 240 CPU cores, 5TByte Memory RAM e Storage NAS con capacità di 10 TByte (valori in sé, non particolarmente impegnativi).

Risultano ancora assenti rilevanti indicatori di prestazione chiave ("*key performance indicatore*, KPI) a conseguire, ma il progetto si propone di definirli in itinere. Fra questi, il progetto enuncia i tempi di set-up del servizio ed un risparmio energetico del 30%, risparmio da calcolarsi però rispetto una configurazione imprecisata.
Nel complesso, il giudizio è sufficiente ed è subordinato all'effettiva definizione di KPI nei tempi previsti dal progetto, nonché al loro soddisfacimento.
È quindi oltremodo necessario che i proponenti producano nell'OR1, e comunque entro il primo anno di esecuzione, un insieme di indicatori quantitativi ed esempi dettagliati di componenti/sistemi/configurazioni *hardware* della partecipante SM Optics, o laddove non ancora disponibili, anche di terze parti, al fine di poter adeguatamente verificare l'efficacia dell'aiuto pubblico. Per i componenti/sistemi/configurazioni *hardware*, dovranno essere definiti contestualmente anche un insieme rappresentativo di KPI quantitativi (es: in termini di unità di energia per funzione svolta, o per unità di dato trasmesso, o per porte ottiche da 100Gb, o per matrice OTN da 400 Gb/s o da 1 Tb/s o di numerosità delle funzioni impiegate, o delle linee di codice, costo/vantaggio energetico della virtualizzazione, ecc.) il cui conseguimento dovrà essere sottoposto a verifica nelle fasi successive.
Dovranno altresì essere univocamente dettagliati i componenti/sistemi/configurazioni *hardware* di SM Optics, considerati anche in fase di sviluppo, e le modalità in cui il *framework* potrà astrarre da essi. Dovranno essere indicati possibili altri componenti sistemi *hardware* di terze parti per i quali il *framework* possa essere rilevante.
Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Il progetto espone un impegno in termini di personale fortemente sbilanciato sulla componente ricerca industriale rispetto alla componente di sviluppo sperimentale; l'impegno dichiarato per RI risulta pari al 76,67% sia per Experis che SM Optics. A seguito delle integrazioni fornite, l'impegno per RI è stato ridotto rispettivamente al 71,87% e 74,58%. Sommando l'impegno di Politecnico di Bari, che ragionevolmente può essere identificato come RI, l'incidenza complessiva dell'impegno in RI è pari 81,25% sul totale dell'impegno, ridotto al 77,74% nelle integrazioni. Tale sproporzione non è pienamente motivata, neanche a seguito delle integrazioni prodotte. Tale sproporzione appare inoltre essere poco coerente con la tempistica prevista per il ritorno degli investimenti relativamente ai modelli 3 e 4 per Experis, e sostanzialmente con tutto il modello di business di SM Optics. Il progetto, infatti, dichiara che *"i risultati della proposta progettuale in termini di TRL (Technology Readiness Level) si potranno collocare tra TRL4=" Validazione in laboratorio del concetto" e TRL5=" Validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante"*. La contraddizione è ravvisabile in relazione all'avvio della fase dei ricavi, previsti già come consistenti per il 2021, immediatamente dopo la conclusione del progetto. Ciò implicherebbe la necessità dei tre ani del progetto per raggiungere TRL4-5, cui seguirebbe un improvviso salto da TRL4-5 a TRL8-9. Quindi o la fase di RI prevista nel progetto è sovrastimata rispetto a quella di SS, o le previsioni dei ricavi e le relative tempistiche non sono realistiche. L'approccio "Agile Development" e "Continuous Integration", riassunto nella metodologia di sviluppo denominata **"DevOps"** menzionato nelle integrazioni del 29/09/2017 appare solo parzialmente convincente a giustificare che, a fronte della modesta componente di SS esplicitamente prevista durante il progetto, si riesca, in sostanziale invarianza di risorse umane dopo la conclusione del progetto, a trasformare i risultati della RI in prodotto pronto da vendere anche ai terzi fin dal 2021 (immediatamente dopo la probabile conclusione del progetto), saltando una consistente ed opportuna fase esplicita di SS. È legittimo quindi considerare che l'utilizzo della metodologia DevsOps implicitamente contenga sia le attività di RI che di SS. La ripartizione dell'impegno è quindi stata rideterminata di conseguenza.
Il progetto, inoltre, sovrastima le necessità di attrezzature per la RI e SS per ambo le aziende.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Il progetto prevede quattro modelli per ottenere ricavi a beneficio di Experis:
Modello 1 - Consulenze personale informatico specializzato nel *software embedded*, che beneficia del progetto prevalentemente mediante le accresciute competenze del personale in servizio (peraltro, già esperto) e del personale assumendo (4 unità da parte Experis e 4 da parte SM Optics).
Modello 2 - Consulenze di personale informatico specializzato nel Network Management - SDN Controller(s) dirette a SM Optics e ad altri clienti diretti di Experis che intendono integrare nel *framework* sviluppato diverse soluzioni di gestione e controllo di rete (rispetto a SM Optics) per successivi sviluppi di applicazioni.
Modello 3 - Sviluppo di applicazione *software* e servizi per l'analisi e la gestione di reti TLC, che intende valorizzare le implementazioni delle componenti applicative che si basano sul *framework* sviluppato.
Modello 4 – Customizzazione e concessione d'uso *"Software As A service"* di componenti del *framework* o specifiche applicazioni, mediante vendita in modalità *"As A Service"* della concessione d'uso di componenti del *framework* sviluppato (ad esempio l'*Orchestrator*) o di applicazioni sviluppate per uno specifico ambito
SM Optics prevede invece di ottenere ricavi (i) valorizzando/integrando l'*hardware* (non progettato né prodotto in Puglia) con il *Software* sviluppato nell'ambito del presente progetto e (ii) sviluppando applicazioni a valore aggiunto, inizialmente pensate per gli operatori Telecom, e successivamente anche ad altri settori non precisati.
In linea di principio, i risultati sono trasferibili e valorizzabili economicamente, in particolare quelli basati sull'acquisizione di competenze di cui al modello 1 e 2.
È però da rilevare che la maggior parte dei *deliverables* consiste in rapporti tecnici anche se in fase di integrazioni del 29/09/2017 è stato esplicitato che in diversi sotto-OR verrà prodotto il codice applicativo.

A parziale ottemperanza delle prescrizioni, il progetto definitivo ha introdotto alcuni indicatori quantitativi.
È specificato che la piattaforma:
- dovrà essere in grado di simulare e gestire una rete complessa fino a 1000 nodi;
- dovrà incorporare nodi TLC con diversi layer di trasporto (WDM, OTN, Layer 2 (Ethernet/MPLS-TP) e Layer 3 (IP);
- il sistema di controllo avrà almeno due livelli gerarchici per gestire reti multi-vendor;
- il sistema di orchestrazione sarà in grado di incorporare risorse IT on 240 CPU cores, 5TByte Memory RAM e Storage NAS con capacità di 10Tbyte (valori in sé, non particolarmente impegnativi).

Il progetto, pur avendo risposto ad una parte importante delle prescrizioni, appare nella sua forma definitiva ancora sostanzialmente qualitativo e con un numero modesto di indicatori quantitativi. Ciò renderà particolarmente ardua la valutazione *in itinere* ed *ex-post*. Sarà altresì difficile poter associare al presente progetto eventuali prodotti *software* o servizi commercializzati dall'azienda. Risultano ancora assenti rilevanti indicatori di prestazione chiave ("*key performance indicatore*, KPI) a conseguire, ma il progetto si propone di definirli in itinere. Fra questi, il progetto enuncia i tempi di set-up del servizio ed un risparmio energetico del 30%, risparmio da calcolarsi però rispetto una configurazione imprecisata.
Nel complesso, la trasferibilità dei risultati della ricerca di Experis, che intende in parte estendere i propri mercati, appare convincente per i modelli 1 e 2 ma non pienamene convincente per i modelli 3 e 4.

Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
L'esperienza di Experis iTech Bari nella gestione di progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di finanziamenti anche europei è elevata, così come appare coerente alla missione aziendale la produzione scientifica.
Di qualità molto elevata è anche la produzione del gruppo di ricerca del Politecnico di Bari, che però nel caso del contratto con Experis, ha un'incidenza molto modesta, pari al 6,11% dei costi di RI (3,86% sul totale dei costi RI e SS) dichiarati che incide sul giudizio complessivo.
Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):
La costituzione del gruppo è fortemente sbilanciata sul lato aziendale, prevalentemente costituito da personale (27 unità di cui 2 segretarie, 4 quadri e 21 impiegati) di elevata esperienza nel settore dipendente di Experis e già dipendente di Alcatel-Lucent, che appare meglio valorizzabile in attività di consulenziali e di sviluppo sperimentale. Ad esso vanno ad aggiungersi 4 assumende unità di giovani neolaureati (con un primo piano temporale della durata di 3 anni che sarà ulteriormente esteso), il personale accademico (con un'incidenza temporale estremamente modesta) e giovani in formazione presso il Politecnico. Nel complesso, pur manifestando qualche complementarietà il gruppo è troppo sbilanciato a favore di attività consulenziali e di sviluppo sperimentale.
Stante il rilevante contributo pubblico di cui beneficerebbe l'azienda proponente e stanti i dichiarati risultati positivi di ricavi e margine operativo appare verosimile che il personale in servizio risulti già sovraccarico. Quindi, ai fini di un più credibile ed efficace svolgimento delle attività di ricerca industriale nell'ambito del presente progetto che, anche dopo la rimodulazione, restano preponderanti (impegno di personale al 61,7% per RI, 38,3% per SS per Experis) **si prescrive** che in luogo delle sole 4 assumende unità neolaureate, Experis proceda all'assunzione di non meno di 6 unità di lavoratori, non già in servizio presso qualunque sede di Experis né presso SmOptics, di cui non

meno di 3 unità siano sia già dotate di opportuna formazione di ricerca (dottorato di ricerca e/assegni di ricerca) senza che questo comporti riduzione del personale già in servizio.
Ai fini di garantire la continuazione delle attività di RI e SS della unità di Bari di Experis e le dichiarate diversificazioni delle attività anche dopo le attività di progetto, si auspica che l'azienda provvederà ad assumere anche uno o entrambi i dottori di ricerca formati dal Politecnico di Bari nell'ambito del presente progetto grazie al contributo pubblico (2 borse triennali di dottorato e 7 anni-persona di assegno di persona a carico del contratto fra Sm Optics e Politecnico di Bari, 2 borse triennali a carico del contratto fra Experis e Politecnico di Bari).

Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

7. Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:
L'esperienza di Experis iTech Bari nella gestione di progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito di finanziamenti anche europei è elevata.
Sono citati due progetti finanziati in ambito SmartCity e Cluster Regionali con la collaborazione di due istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISSIA e IAC).
È citato un progetto in ambito FIT-PON svolto in collaborazione con il Politecnico di Bari e conclusosi il 2014.
Inoltre, la sede di Bari di Experis dichiara di aver attivato molte iniziative congiunte con il Politecnico di Bari come: tesi, convegni, ricerche nell'ambito della gestione del piano di controllo delle reti TLC. Non sono però forniti elementi per identificare che costi a carico di Experis.
Non sono evidenziati contrati di ricerca a titolo oneroso integralmente a carico di Experis iTech a favore del Politecnico di Bari o di altre università o Enti di ricerca.
Punteggio assegnato: 7,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna.

Giudizio finale complessivo
Nel progetto definitivo e nell'annessa documentazione, le attività dell'azienda proponente e dell'azienda aderente sono state sufficientemente distinte in termini di impatto, ma non completamente in termini di implementazione. Resta quindi opportuno esprimere un giudizio finale comune.
Nel complesso il progetto è allineato con l'evoluzione del mercato.
Il progetto prevede quattro modelli di *business* per ottenere ricavi a beneficio di Experis:
Modello 1 - Consulenze personale informatico specializzato nel *software embedded*, che beneficia del progetto prevalentemente mediante le accresciute competenze del personale in servizio (peraltro, già esperto) e del personale assumendo (4 unità da parte Experis e 4 da parte SM Optics).
Modello 2 - Consulenze di personale informatico specializzato nel Network Management - SDN Controller(s) dirette a SM Optics e ad altri clienti diretti di Experis che intendono integrare nel *framework* sviluppato diverse soluzioni di gestione e controllo di rete (rispetto a SM Optics) per successivi sviluppi di applicazioni.
Modello 3 - Sviluppo di applicazione *software* e servizi per l'analisi e la gestione di reti TLC, che intende valorizzare le implementazioni delle componenti applicative che si basano sul *framework* sviluppato.

Modello 4 – Customizzazione e concessione d'uso "*Software As A service*" di componenti del *framework* o specifiche applicazioni, mediante vendita in modalità 'As A Service' della concessione d'uso di componenti del *framework* sviluppato (ad esempio l'*Orchestrator*) o di applicazioni sviluppate per uno specifico ambito
SM Optics prevede invece di ottenere ricavi (i) valorizzando/integrando l'*hardware* (non progettato né prodotto in Puglia) con il *Software* sviluppato nell'ambito del presente progetto e (ii) sviluppando applicazioni a valore aggiunto, inizialmente pensate per gli operatori Telecom, e successivamente anche ad altri settori non precisati nel progetto.
Il progetto espone un impegno in termini di personale fortemente sbilanciato sulla componente ricerca industriale rispetto alla componente di sviluppo sperimentale; l'impegno per RI risulta pari al 76,67% sia per Experis che SM Optics. A seguito delle integrazioni fornite, l'impegno per RI è stato ridotto rispettivamente al 71,87% e 74,58%. Sommando l'impegno di Politecnico di Bari, che ragionevolmente può essere identificato come RI, l'incidenza complessiva dell'impegno in RI è pari 81,25% sul totale dell'impegno, ridotto al 77,74% nelle integrazioni. Tale sproporzione non è adeguatamente motivata, neanche a seguito delle integrazioni del 29/09/2017. Tale sproporzione appare inoltre essere poco coerente con la tempistica prevista per il ritorno degli investimenti relativamente ai modelli 3 e 4 per Experis, e sostanzialmente con tutto il modello di business di SM Optics.
L'approccio "Agile Development" e "Continuous Integration", riassunto nella metodologia di sviluppo denominata **"DevOps"** menzionato nelle integrazioni appare solo parzialmente convincente a giustificare che, a fronte della modesta componente di SS prevista durante il progetto, si riesca, in sostanziale invarianza di risorse umane dopo la conclusione del progetto, a trasformare i risultati della RI in prodotto pronto da vendere anche ai terzi fin dal 2021 (immediatamente dopo la probabile conclusione del progetto), saltando una consistente ed opportuna fase esplicita di SS. È legittimo quindi considerare che l'utilizzo della metodologia DevsOps implicitamente contenga sia le attività di RI che di SS. La ripartizione dell'impegno è quindi stata rideterminata di conseguenza.
Il progetto inoltre sovrastima le necessità di immobilizzi materiali per la RI e SS per ambo le aziende.
Non sono dichiarati impegni né espliciti intenti dell'azienda proponente e dell'azienda aderente ad assumere i dottorandi ed assegnisti formati dal Politecnico di Bari a valere sulle risorse del presente progetto su tematiche strettamente attinenti il business oggetto del progetto, dopo il completamento dello stesso.
Nel complesso, le ricadute occupazionali in termini di incremento dell'occupazione nella Regione Puglia sono modeste se rapportate all'entità dell'investimento pubblico, che appare per larga parte finalizzato al mantenimento dell'occupazione già stabilmente esistente in un quadro di crescita di ricavi, nonché di margini ed utili di Experis nel suo complesso come esplicitamente dichiarato dal proponente.
Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il progetto per parte Experis è valutato in maniera complessivamente sufficiente.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

Il punteggio totale assegnato[6] al progetto in R&S presentato da SM Optics S.r.l. è di 52,5, come si evince dalla seguente tabella:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):
I paradigmi che il progetto vuole perseguire (*Software Defined Network* (SDN) e *Network Function Virtualization* (NFV)) appaiono allineati con le attuali tendenze del mercato, e quindi in quanto tali, non particolarmente originali. Anche la migrazione verso ambienti virtuali appare alquanto comune all'industria del settore. Le risposte alle prescrizioni e il progetto definitivo confermano che il progetto non consentirà alle aziende di precedere la

[6] Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

concorrenza, bensì consentirà alle aziende di non perdere il passo, mantenendo ed aumentando di poco, grazie al finanziamento pubblico, la base occupazionale esistente.
Le ricadute industriali dichiarate dal proponente consistono nel diversificare le competenze del personale di Experis ampliando l'offerta consulenziale nell'ambito del SW sia *Real-Time Embedded* che applicativo per gestione di reti TLC di nuova generazione e di fornire servizi e programmi SW per la gestione ed il monitoraggio delle nuove architetture SDN-NFV per operatori di servizi TLC.
Non sono però forniti sufficienti elementi idonei a quantificare il valore del *software* sviluppato rispetto a quello dei prodotti *hardware* che dovrebbero essere sviluppati da SM Optics, in quanto questi ultimi non sono descritti. SM Optics dichiara inoltre, che il valore del *software* non sia enucleabile da quello del nodo *hardware*.
Le aziende proponente ed aderente forniscono alcuni chiarimenti sulla continuazione della collaborazione e sull'impegno di personale, evidenziando il fattore positivo dell'assunzione di 4 unità neo-laureate presso Experis (ed altre 4 presso SM Optics, da localizzare presso i locali di Experis concessi in comodato gratuito ad SM Optics). È lasciata aperta la possibilità di assumere ulteriore personale in futuro. Le dichiarazioni sulle ricadute occupazionali indotte sono generiche.
Le ricadute sulla formazione attraverso stage e dottorati di ricerca ed assegni di ricerca è bene chiarita in apposita lettera allegata, ma non sono dichiarati impegni né espliciti intenti dell'azienda proponente né dell'azienda aderente ad assumere i dottorandi ed assegnisti formati dal Politecnico di Bari a valere sulle risorse del presente progetto su tematiche strettamente attinenti il business oggetto del progetto, che verosimilmente potrebbero ben essere valorizzati all'avvia della fase di valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca (sostanzialmente allineati con il conseguimento del dottorato).
Ai fini di un più credibile ed efficace svolgimento delle attività di ricerca industriale nell'ambito del progetto che, anche dopo la rimodulazione, restano preponderanti (impegno di personale al 71,8% per RI, 28,2% per SS per SmOptics) **si prescrive** che non meno di due unità del personale assumendo sia già dotato di opportuna formazione di ricerca (ad esempio: borse di studio, dottorato di ricerca e/o assegni di ricerca, pregressa esperienza di lavoro in attività di RI e SS) per garantire da subito la piena operatività nonché la fidelizzazione del personale per la fase di valorizzazione *ex-post* in Puglia. Le unità di personale già dotate di opportuna formazione alla ricerca dovranno essere adeguatamente inquadrate in un profilo professionale pienamente coerente con le mansioni di RI e SS da svolgere, secondo le previsioni del CCNL e territoriale se presente.
Il punteggio assegnato è subordinato alla prescrizione al presente paragrafo.
Stante il rilevante contributo pubblico utilizzato per la formazione, ai fini di garantire la continuazione delle attività di RI e SS della unità di Bari di Sm Optics anche dopo le attività di progetto, si auspica che l'azienda provvederà ad assumere anche alcuni dei dottori di ricerca e/o assegnisti formati dal Politecnico di Bari nell'ambito del presente progetto grazie al contributo pubblico (2 borse triennali di dottorato e 7 anni-persona di assegno di persona a carico del contratto fra Sm Optics e Politecnico di Bari, 2 borse triennali a carico del contratto fra Experis e Politecnico di Bari).
Fra i rischi individuati, vi è la non chiara definizione a livello internazionale degli standard sui protocolli e le scelte architetturali che verranno sviluppati nel progetto proposto. Il rischio sulla definizione degli standard è comune a tutta l'industria ed Experis ed in parte SM Optics. Le aziende proponenti ed aderenti, anche per tramite della controllante di quest'ultima, hanno però le competenze per contribuire alla definizione degli stessi, senza doverli subire passivamente.
Sebbene le tipologie di apparati siano stati definiti per grandi linee, e nonostante il progetto punti all'astrazione, virtualizzazione e containerizzazione, il rischio legato alla mancanza di dettagliate architetturali HW in fase di progetto può compromettere la parte del progetto relativa alla loro virtualizzazione.
Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

A parziale ottemperanza delle prescrizioni, il progetto definitivo ha introdotto alcuni indicatori quantitativi.
È specificato che la piattaforma:
- dovrà essere in grado di simulare e gestire una rete complessa fino a 1000 nodi;
- dovrà incorporare nodi TLC con diversi di trasporto (WDM, OTN, Layer 2 (Ethernet/MPLS-TP) e Layer 3 (IP);
- il sistema di controllo avrà almeno due livelli gerarchici per gestire reti multi-vendor;
- il sistema di orchestrazione sarà in grado di incorporare risorse IT on 240 CPU cores, 5TByte Memory RAM e Storage NAS con capacità di 10 TByte (valori in sé, non particolarmente impegnativi).

Risultano ancora assenti rilevanti indicatori di prestazione chiave ("*key performance indicatore*, KPI) a conseguire, ma il progetto si propone di definirli in itinere. Fra questi, il progetto enuncia i tempi di set-up del servizio ed un risparmio energetico del 30%, risparmio da calcolarsi però rispetto una configurazione imprecisata.
Nel complesso, in giudizio è sufficiente, ed è subordinato all'effettiva definizione di KPI nei tempi previsti dal progetto, nonché al loro soddisfacimento.
È quindi oltremodo necessario che i proponenti producano nell'OR1 e comunque entro il primo anno di esecuzione, un insieme di indicatori quantitativi ed esempi dettagliati di componenti/sistemi/configurazioni *hardware* della partecipante SM Optics, o laddove non ancora disponibili, anche di terze parti, al fine di poter adeguatamente verificare l'efficacia dell'aiuto pubblico. Per i componenti/sistemi/configurazioni *hardware,* dovranno essere definiti contestualmente anche un insieme rappresentativo di KPI quantitativi (es: in termini di unità di energia per funzione svolta, o per unità di dato trasmesso, o per porte ottiche da 100Gb, o per matrice OTN da 400 Gb/s o da 1 Tb/s o di numerosità delle funzioni impiegate, o delle linee di codice, costo/vantaggio energetico della virtualizzazione, ecc.) il cui conseguimento dovrà essere sottoposto a verifica nelle fasi successive.
Dovranno altresì essere univocamente dettagliati i componenti/sistemi/configurazioni *hardware* di SM Optics, considerati anche in fase di sviluppo, e le modalità in cui il *framework* potrà astrarre da essi. Dovranno essere indicati possibili altri componenti sistemi *hardware* di terze parti per i quali i *framework* possa essere rilevante.
Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2, 5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il progetto espone un impegno in termini di personale fortemente sbilanciato sulla componente ricerca industriale rispetto alla componente di sviluppo sperimentale; l'impegno per RI risulta pari al 76,67% sia per Experis che SM Optics. A seguito delle integrazioni fornite, l'impegno per RI è stato ridotto rispettivamente al 71,87% e 74,58%. Sommando l'impegno di Politecnico di Bari, che ragionevolmente può essere identificato come RI, l'incidenza complessiva dell'impegno in RI è pari 81,25% sul totale dell'impegno, ridotto al 77,74% nelle integrazioni. Tale sproporzione non è pienamente motivata, neanche a seguito delle integrazioni del 29/09/2017. Tale sproporzione appare inoltre essere poco coerente con la tempistica prevista per il ritorno degli investimenti relativamente ai modelli 3 e 4 per Experis, e sostanzialmente con tutto il modello di business di SM Optics. Il progetto infatti dichiara che *"i risultati della proposta progettuale in termini di TRL (Technology Readiness Level) si potranno collocare tra TRL4=" Validazione in laboratorio del concetto" e TRL5=" Validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante"*. La contraddizione è ravvisabile in relazione all'avvio della fase dei ricavi, previsti già come consistenti per il 2021, immediatamente dopo la conclusione del progetto. Ciò implicherebbe la necessità dei tre ani del progetto per raggiungere TRL4-5, cui seguirebbe un improvviso salto da TRL4-5 a TRL8-9. Quindi o la fase di RI prevista nel progetto è sovrastimata rispetto a quella di SS, o le previsioni dei ricavi e le relative tempistiche non sono realistiche. L'approccio "Agile Development" e "Continuous Integration", riassunto nella metodologia di sviluppo denominata **"DevOps"** (menzionato nelle integrazioni) appare solo parzialmente convincente a giustificare che, a fronte della modesta componente di SS esplicitamente prevista durante il progetto, si riesca, in sostanziale invarianza di risorse umane dopo la conclusione del progetto, a trasformare i risultati della RI in prodotto pronto da vendere anche ai terzi fin dal 2021 (immediatamente dopo la probabile conclusione del progetto), saltando una consistente ed

opportuna fase esplicita di SS. È legittimo quindi considerare che l'utilizzo della metodologia DevsOps implicitamente contenga sia le attività di RI che di SS. La ripartizione dell'impegno è quindi stata rideterminata di conseguenza.
Il progetto inoltre sovrastima le necessità di attrezzature per la RI e SS per ambo le aziende.
Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Il progetto prevede quattro modelli per ottenere ricavi a beneficio di Experis:
Modello 1 - Consulenze personale informatico specializzato nel *software embedded*, che beneficia del progetto prevalentemente mediante le accresciute competenze del personale in servizio (peraltro, già esperto) e del personale assumendo (4 unità da parte Experis e 4 da parte SM Optics).
Modello 2 - Consulenze di personale informatico specializzato nel Network Management - SDN Controller(s) dirette a SM Optics e ad altri clienti diretti di Experis che intendono integrare nel *framework* sviluppato diverse soluzioni di gestione e controllo di rete (rispetto a SM Optics) per successivi sviluppi di applicazioni.
Modello 3 - Sviluppo di applicazione *software* e servizi per l'analisi e la gestione di reti TLC, che intende valorizzare le implementazioni delle componenti applicative che si basano sul *framework* sviluppato.
Modello 4 – Customizzazione e concessione d'uso "*Software As A service*" di componenti del *framework* o specifiche applicazioni, mediante vendita in modalità 'As A Service' della concessione d'uso di componenti del *framework* sviluppato (ad esempio l'*Orchestrator*) o di applicazioni sviluppate per uno specifico ambito
SM Optics prevede invece di ottenere ricavi (i) valorizzando/integrando l'*hardware* (non progettato né prodotto in Puglia) con il *Software* sviluppato nell'ambito del presente progetto e (ii) sviluppando applicazioni a valore aggiunto, inizialmente pensate per gli operatori Telecom, e successivamente anche ad altri settori non precisati.
In linea di principio, i risultati sono trasferibili e valorizzabili economicamente, in particolare quelli basati sull'acquisizione di competenze di cui al modello 1 e 2.
È però da rilevare che la maggior parte dei *deliverables* consiste in rapporti tecnici anche se in fase di integrazioni del 29/09/2017 è stato esplicitato che in diversi sotto-OR verrà prodotto il codice applicativo.
A parziale ottemperanza delle prescrizioni, il progetto definitivo ha introdotto alcuni indicatori quantitativi.
È specificato che la piattaforma:
- dovrà essere in grado di simulare e gestire una rete complessa fino a 1000 nodi;
dovrà incorporare nodi TLC con diversi layer di trasporto (WDM, OTN, Layer 2 (Ethernet/MPLS-TP) e Layer 3 (IP));
- il sistema di controllo avrà almeno due livelli gerarchici per gestire reti multi-vendor;
- il sistema di orchestrazione sarà in grado di incorporare risorse IT on 240 CPU cores, 5TByte Memory RAM e Storage NAS con capacità di 10Tbyte (valori in sé, non particolarmente impegnativi).
Il progetto, pur avendo risposto ad una parte importante delle prescrizioni, appare nella sua forma definitiva ancora sostanzialmente qualitativo e con un numero modesto di indicatori quantitativi. Ciò renderà particolarmente ardua la valutazione *in itinere* ed *ex-post*. Sarà altresì difficile poter associare al presente progetto eventuali prodotti *software* o servizi commercializzati dall'azienda. Risultano ancora assenti rilevanti indicatori di prestazione chiave ("*key performance indicatore*, KPI) a conseguire, ma il progetto si propone di definirli in itinere. Fra questi, il progetto enuncia i tempi di set-up del servizio ed un risparmio energetico del 30%, risparmio da calcolarsi però rispetto una configurazione imprecisata.
Nel complesso, la trasferibilità dei risultati della ricerca di SM Optics, che è una consolidata azienda produttrice di hardware per comunicazioni ottiche, a sua volta controllata da un'azienda produttrice di hardware per comunicazione, appare maggiormente verosimile.
Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Di qualità molto elevata è invece la produzione del gruppo di ricerca del Politecnico di Bari, che contratto con SM Optics, ha la significativa incidenza del 51,75% sui costi per RI (38.32% sul totale dei costi RI e SS) dichiarati da SM Optics.
La costituenda unità di Bari di SM Optics non annovera al momento alcuna risorsa umane. Pur essendo indicata una unità di personale di elevata esperienza e competenza come responsabile della preparazione del progetto, non verranno trasferite risorse con esperienza di ricerca da altre sedi, né sono state già pre-individuati i nominativi delle quattro unità di personale laureato SW expert caratterizzato da idonea produzione scientifica. Nella sezione 9 sono indicati come "ricercatori", ma non è fatta esplicito riferimento ad esempio, al requisito che siano dottori di ricerca. È quindi impossibile valutare questo indicatore per SM Optics.
Nel complesso, il punteggio è assegnato è quindi pesato, seppure non in modo lineare, il contributo del Politecnico di Bari.
Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):
La costituenda unità di Bari di SM Optics non annovera al momento alcuna risorsa umane. Pur essendo indicata una unità di personale di elevata esperienza e competenza come responsabile della preparazione del progetto, non verranno trasferite risorse con esperienza di ricerca da altre sedi, né sono state già pre-individuati i nominativi delle quattro unità di personale laureato SW expert caratterizzato da idonea produzione scientifica. Nella sezione 9 sono indicati come "ricercatori", ma non è fatta esplicito riferimento ad esempio, al requisito che siano dottori di ricerca. È quindi impossibile valutare questo indicatore per SM Optics.
Ai fini di un più credibile ed efficace svolgimento delle attività di ricerca industriale nell'ambito del progetto che, anche dopo la rimodulazione, restano preponderanti (impegno di personale al 71,8% per RI, 28,2% per SS per Sm Optics) si prescrive che non meno di due unità del personale assumendo sia già dotato di opportuna formazione di ricerca (dottorato di ricerca 4 dottori di ricerca in Informatica, Ingegneria Informatica o Ingegneria delle telecomunicazioni) per garantire da subito la piena operatività nonché la fidelizzazione del personale per la fase di valorizzazione *ex-post* in Puglia. Le unità di personale già dotate di opportuna formazione alla ricerca dovranno essere adeguatamente inquadrate in un profilo professionale pienamente coerente con le mansioni di RI e SS da svolgere, secondo le previsioni del CCNL e territoriale se presente.
Il punteggio assegnato è subordinato alla prescrizione al presente paragrafo.
Stante il rilevante contributo pubblico utilizzato per la formazione, ai fini di garantire la continuazione delle attività di RI e SS della unità di Bari di Sm Optics anche dopo le attività di progetto, si auspica che l'azienda provvederà ad assumere anche alcuni dei dottori di ricerca e/o assegnisti formati dal Politecnico di Bari nell'ambito del presente progetto grazie al contributo pubblico (2 borse triennali di dottorato e 7 anni-persona di assegno di persona a carico del contratto fra Sm Optics e Politecnico di Bari, 2 borse triennali a carico del contratto fra Experis e Politecnico di Bari).
Nel complesso, il punteggio è assegnato è quindi pesando, seppure non in modo lineare, il contributo del Politecnico di Bari.
Punteggio assegnato: 5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22 **Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 16**
Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.
Codice Progetto: 36A49H6

7. Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:
SM Optics ha svolto, per la natura del proprio settore industriale, un'attività di ricerca, sia in autonomia sia attraverso la collaborazione con altre aziende e centri di ricerca italiani ed europei, ma la costituenda unità di Bari di SM Optics non annovera al momento alcuna risorsa umana. Pur essendo indicata una unità di personale di elevata esperienza e competenza come responsabile della preparazione del progetto, non verranno trasferite risorse con esperienza di ricerca da altre sedi, né sono state già pre-individuati i nominativi delle quattro unità di personale laureato SW expert caratterizzato da idonea produzione scientifica. Nella sezione 9 sono indicati come "ricercatori", ma non è fatta esplicito riferimento ad esempio, al requisito che siano dottori di ricerca
Anche a causa delle recenti origini di SM Optics (2014), non sono esplicitamente citati progetti svolti in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni. Questo criterio di valutazione non è agevolmente applicabile a SM Optics.
Punteggio assegnato: 2,5
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni
Nessuna.

Giudizio finale complessivo
Nel progetto definitivo e nell'annessa documentazione, le attività dell'azienda proponente e dell'azienda aderente sono state sufficientemente distinte in termini di impatto, ma non completamente in termini di implementazione. Resta quindi opportuno esprimere un giudizio finale comune.
Nel complesso il progetto è allineato con l'evoluzione del mercato.
Il progetto prevede quattro modelli di *business* per ottenere ricavi a beneficio di Experis:
Modello 1 - Consulenze personale informatico specializzato nel *software embedded*, che beneficia del progetto prevalentemente mediante le accresciute competenze del personale in servizio (peraltro, già esperto) e del personale assumendo (4 unità da parte Experis e 4 da parte SM Optics).
Modello 2 - Consulenze di personale informatico specializzato nel Network Management - SDN Controller(s) dirette a SM Optics e ad altri clienti diretti di Experis che intendono integrare nel *framework* sviluppato diverse soluzioni di gestione e controllo di rete (rispetto a SM Optics) per successivi sviluppi di applicazioni.
Modello 3 - Sviluppo di applicazione *software* e servizi per l'analisi e la gestione di reti TLC, che intende valorizzare le implementazioni delle componenti applicative che si basano sul *framework* sviluppato.
Modello 4 – Customizzazione e concessione d'uso *"Software As A service"* di componenti del *framework* o specifiche applicazioni, mediante vendita in modalità 'As A Service' della concessione d'uso di componenti del *framework* sviluppato (ad esempio l'*Orchestrator*) o di applicazioni sviluppate per uno specifico ambito
SM Optics prevede invece di ottenere ricavi (i) valorizzando/integrando l'*hardware* (non progettato né prodotto in Puglia) con il *Software* sviluppato nell'ambito del presente progetto e (ii) sviluppando applicazioni a valore aggiunto, inizialmente pensate per gli operatori Telecom, e successivamente anche ad altri settori non precisati nel progetto.
Il progetto espone un impegno in termini di personale fortemente sbilanciato sulla componente ricerca industriale rispetto alla componente di sviluppo sperimentale; l'impegno previsto per RI risulta pari al 76,67% sia per Experis che SM Optics. A seguito delle integrazioni fornite, l'impegno per RI è stato ridotto rispettivamente al 71,87% e 74,58%. Sommando l'impegno di Politecnico di Bari, che ragionevolmente può essere identificato come RI, l'incidenza complessiva dell'impegno in RI è pari 81,25% sul totale dell'impegno, ridotto al 77,74% nelle integrazioni. Tale sproporzione non è adeguatamente motivata, neanche a seguito delle integrazioni del 29/09/2017. Tale sproporzione appare inoltre essere poco coerente con la tempistica prevista per il ritorno degli investimenti relativamente ai modelli 3 e 4 per Experis, e sostanzialmente con tutto il modello di business di SM Optics.
L'approccio "Agile Development" e "Continuous Integration", riassunto nella metodologia di sviluppo denominata

"DevOps" (menzionato nelle integrazioni) appare solo parzialmente convincente a giustificare che, a fronte della modesta componente di SS prevista durante il progetto, si riesca, in sostanziale invarianza di risorse umane dopo la conclusione del progetto, a trasformare i risultati della RI in prodotto pronto da vendere anche ai terzi fin dal 2021 (immediatamente dopo la probabile conclusione del progetto), saltando una consistente ed opportuna fase di SS. È legittimo quindi considerare che l'utilizzo della metodologia DevsOps implicitamente contenga sia le attività di RI che di SS. La ripartizione dell'impegno è quindi stata rideterminata di conseguenza.
Il progetto, inoltre, sovrastima le necessità di attrezzature per la RI e SS per ambo le aziende.
Non sono dichiarati impegni né espliciti intenti dell'azienda proponente e dell'azienda aderente ad assumere i dottorandi ed assegnisti formati dal Politecnico di Bari a valere sulle risorse del presente progetto su tematiche strettamente attinenti il business oggetto del progetto.
Non vi sono elementi per valutare le competenze dell'assumendo ed ancora non esplicitamente identificato personale presso la costituenda unità di Bari di SM Optics. Ciò rende difficilmente applicabili ad SM Optics i criteri di coerenza nell'ambito tecnologico e produzione scientifica, l'adeguatezza del gruppo e l'esperienza in materia di RI e SS in collaborazione con Università ed e Centri di Ricerca.
Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, il progetto per parte SM Optics, è valutato in maniera sufficiente.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti

Rispetto ai requisiti che accreditano la richiesta di maggiorazione del 15% dell'agevolazione concedibile per gli investimenti in R&S (come dichiarati dal soggetto proponente e dal soggetto aderente nelle rispettive Sezioni 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), l'esperto ha espresso le seguenti valutazioni:

a) se sussiste la collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una è una PMI, e non è previsto il sostenimento da parte di una sola singola impresa di più del 70% dei costi ammissibili.

Concedibilità NO

Non richiesta.

b) se sussiste la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza e sussistano, contemporaneamente, le seguenti condizioni:
- l'Organismo di Ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto;
- l'Organismo di Ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

Concedibilità NO

Non richiesta

c) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI

Nel progetto definitivo e nella lettera "Lettera_Experis_SMO_to_Poliba.pdf", si dichiara che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito e che è stato allocato un *task* specifico per seguire la disseminazione del progetto con coinvolgimento di PoliBA.

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22 **Impresa Proponente: EXPERIS S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 16**
Impresa aderente: SM OPTICS S.R.L.
Codice Progetto: 36A49H6

Inoltre, con integrazioni acquisite a mezzo PEC in data 31/01/2018 e 01/02/2018 (ns. prot. AOO PS CdP rispettivamente n. 1080/I del 01/02/2018 e n. 1151/I del 02/02/2018), le imprese hanno aggiornato le informazioni inerenti i requisiti per la premialità richiesta, producendo n. 2 DSAN che attestano quanto di seguito illustrato:

- nel progetto è stata allocata un'attività specifica relativa alla "*dissemination*", che si occuperà di definire le strategie di comunicazione dei risultati;
- i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze a cui tradizionalmente SM Optics S.r.l. partecipa (ad es. Telco Cloud, OFC, ICTON, IEEE NetSoft, ECOC, Fotonica), la maggio parte delle quali ha cadenza annuale;
- è prevista l'organizzazione di workshop dedicati, che verranno definiti successivamente. Tale azione sarà ulteriormente rafforzata dal contributo fondamentale del Politecnico di Bari con il quale, ai fini del presente progetto, verrà stipulato un contratto di consulenza;
- i risultati del progetto saranno diffusi anche tramite pubblicazioni su riviste, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. Inoltre, compatibilmente con l'evoluzione della standardizzazione in corso, verrà supportata la partecipazione agli enti coinvolti come ETSI e ITU-T ed alle associazioni di riferimento del settore, come ad esempio TIP, ONF e ON.LAB.

Con specifico riferimento alla proponente Experis, nella DSAN si precisa che la stessa sarà sponsor di "FOTONICA 2018", che si terrà nella Regione Puglia, città di Lecce, dal 23 al 25 maggio.
SM Optics dichiara che, nel 2018, sarà presente nel comitato organizzatore e sarà sponsor di "ECOC 2018", che si terrà a Roma dal 24 al 27 settembre e di "FOTONICA 2018", che si terrà a Lecce dal 23 al 25 maggio.

Quindi la maggiorazione è concedibile in base al presente criterio.

Si segnala che, a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della premialità, entrambe le imprese asseriscono, nel Formulario di Ricerca e Sviluppo (Sezione 3), che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. In particolare, le imprese segnalano la partecipazione agli standard ETSI e ITU-T ed alle associazioni di riferimento del settore, come ad esempio ONF e ON.LAB.
Inoltre, come già evidenziato, in sede di progetto definitivo è stata presentata una dichiarazione a firma congiunta di Experis ed SM Optics al Politecnico di Bari circa i vincoli che le aziende committenti imporranno al "diritto di pubblicare i risultati della ricerca".
Infine, le imprese dichiarano di aver dedicato un *task* specifico per seguire la *dissemination* del progetto, con un forte coinvolgimento di PoliBA anche verso la standardizzazione internazionale.

Dettaglio delle spese proposte da EXPERIS S.R.:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (**a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia**)	Impegno dichiarato pari a 22 lavoratori medi di cui 16,87 per RI nel progetto definitivo. Fermo restando il totale di 22 anni medi, l'impegno in RI è stato ridotto dal proponente a 15,81 anni medi	€ 2.645.829,44	€ 1.932.310,78	Importo come da integrazioni fornite. In fase di sottomissione le spese ammontavano € 2.822.468,00. Le stime riconosciute sono calcolate secondo la rideterminazione dell'impegno in 415,70 mesi

				(11,55 anni) per RI e 258,30 (7,17) per SS, per un valore medio di 18,72 lavoratori
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	**Dichiarati** (costi totali per RI+ SS): - n.29 PC €31.900,00 - n.4 Server €238.621,09 - n.2 HD (NAS) €80.000,00 - n.21 licenze SW € 104.638,56 di cui - *n. 1 licenza SW VMWware €68.238,56* - *n.18 licenza SW tools di sviluppo €18.000,00* - *n.1 licenza Jira €1.800,00* - *n.1 licenza matlab €16.600,00* **Riconosciuti** (costi totali): ▪ n.19 PC € 20.957,00 ▪ n.2 Server € 120.660,00 ▪ n.1 HD (NAS) € 40.065,00 ▪ n.21 licenze SW € 104.715,20 di cui: - *n. 1 licenza SW VMWware € 68.238,56* - *n.18 licenza SW tools di sviluppo € 18.120,64* - *n.1 licenza Jira € 1.756,00* - *n.1 licenza Matlab € 16.600,00* **Costo totale riconosciuto per RI+SS: € 286.397,20**	€ 200.100,00	€ 105.983,96	L'importo riconosciuto è ricalcolato in base alla strumentazione riconosciuta con il tasso di ammortamento del 60% e viene rinormalizzato alla ripartizione RI e SS rideterminata in sede di valutazione (rideterminazione dell'impegno in 415,70 mesi per RI e 258,30 per SS corrispondente al 61,7% per RI e 38,3% per SS).
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Contratto con il Politecnico di Bari	€ 147.880,00	€ 147.880,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Consumi energetici, telefonici e dati, canoni di locazione, spese di cancelleria, viaggi, libri, riviste, materiale promozionale, come indicate dal proponente sono quella del progetto definitivo.	€ 337.333,00	€230,944.27	Nelle integrazioni non sono state fornite ulteriori informazioni. I valori riconosciuti sono rinormalizzati secondo la rideterminazione dell'impegno in 415,70 mesi per RI e 258,30 per SS
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente		N.D.	N.D.	

imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per ricerca industriale		**€ 3.331.142,44**	**€ 2.417.119,01**	Per il costo totale del proponente, vedasi note su costo del personale e costi generali.
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (**a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia**)	Impegno dichiarato pari a 22 lavoratori medi di cui 5,13 per SS nel progetto definitivo. Fermo restando il totale di 22 anni medi, l'impegno in RI è stato incrementato dal proponente a 6,19 anni medi	€1.035.647,92	€1.200.663,63	Importo come da integrazioni fornite. In fase di sottomissione le spese ammontavano € 859.012,51. Le stime riconosciute sono calcolato secondo la rideterminazione dell'impegno in 415,70 mesi (11,55 anni) per RI e 258,30 (7,17) per SS, per un valore medio di 18,77 lavoratori
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	**Dichiarati** (costi totali per RI+ SS): - n.29 PC €31.900,00 - n.4 Server €238.621,09 - n.2 HD (NAS) €80.000,00 - n.21 licenze SW € 104.638,56 di cui - *n. 1 licenza SW VMWware €68.238,56* - *n.18 licenza SW tools di sviluppo €18.000,00* - *n.1 licenza Jira €1.800,00* - *n.1 licenza matlab €16.600,00* **Riconosciuti** (costi totali): ▪ n.19 PC € 20.957,00 ▪ n.2 Server € 120.660,00 ▪ n.1 HD (NAS) € 40.065,00 ▪ n.21 licenze SW € 104.715,20 di cui: - *n. 1 licenza SW VMWware € 68.238,56* - *n.18 licenza SW tools di sviluppo € 18.120,64* - *n.1 licenza Jira € 1.756,00* - *n.1 licenza Matlab € 16.600,00* **Costo totale riconosciuto per RI+SS: € 286.397,20**	€ 60.900,00	€ 65.854,36	L'importo riconosciuto è ricalcolato in base alla strumentazione riconosciuta con il tasso di ammortamento del 60% e viene rinormalizzato alla ripartizione RI e SS rideterminata in sede di valutazione (rideterminazione dell'impegno in 415,70 mesi per RI e 258,30 per SS corrispondente al 61,7% per RI e 38,3% per SS).
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da		N.D.	N.D.	

fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Consumi energetici, telefonici e dati, canoni di locazione, spese di cancelleria, viaggi, libri, riviste, materiale promozionale, come indicate dal proponente sono quella del progetto definitivo.	€102.666,66	€143.499,89	Le spese generali indicate dal proponente sono quella del progetto definitivo. Nelle integrazioni non sono state fornite ulteriori informazioni. I valori riconosciuti sono rinormalizzati secondo la rideterminazione dello impegno in 415,70 mesi per RI e 258,30 per SS.
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		N.D.	N.D.	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**€ 1.199.214,58**	**€ 1.410.017,89**	Per il costo totale del proponente, vedasi note su costo del personale e costi generali.
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**€ 4.530.357,02**	**€ 3.827.136,90**	

Si illustrano, di seguito, motivazioni di:

- Riclassificazioni operate:
  Non sono state operate riclassificazioni tra le singole voci di spesa, ma dalla macro-classe "Ricerca Industriale" alla macro-classe "Sviluppo Sperimentale".

- Inammissibilità riscontrate:
  - ✓ Personale: il costo per il personale è stato complessivamente (RI+SS) decurtato di € 548.502,95 rispetto alle spese rimodulate dal soggetto proponente con le integrazioni del 29/09/2017. In particolare, stante le attività previste, è stato considerato sovrastimato l'impegno dichiarato per RI (569,2 mesi per RI e 228,8 mesi per SS) conseguentemente rideterminato in 415,70 mesi per RI e 258,3 per SS, per un valore medio di 18,72 lavoratori (a fronte dei 22 dichiarati a seguito della rimodulazione degli investimenti). Le spese ammissibili sono state, pertanto, calcolate sulla base della rideterminazione dell'impegno tra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.
  - ✓ Strumentazione ed attrezzature: l'inammissibilità di spesa, pari ad € 89.161,68, è stata determinata sulla base della strumentazione riconosciuta, calcolata in misura proporzionale al tempo del personale effettivamente impegnato nel progetto, computato per le quote di RI e SS ritenute congrue (utilizzando lo stesso tasso di ammortamento indicato nel progetto, 60%). Inoltre, il sostanziale rinnovo del parco PC per 29 unità di personale (31 unità nell'esercizio a regime presso la sede di Bari) non appare coerente, anche alla luce del ricorso a risorse virtualizzate e a NAS. Il costo congruo non può quindi eccedere quello effettivamente proporzionale al tempo del personale effettivamente impegnato nel progetto, computato per le quote di RI e SS ritenute congrue.

- ✓ Spese generali: l'inammissibilità di spesa (€ 65.555,50) è riconducibile alla rideterminazione dell'impegno tra Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Si precisa che, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha fornito i preventivi di spesa a supporto degli investimenti in "Strumentazione e attrezzature". Tuttavia, a fronte di spese documentate pari ad € 458.152,20, l'impresa ha richiesto ad agevolazione un importo (complessivamente pari, tra RI e SS, ad € 261.000,00) corrispondente alla quota di ammortamento dei beni per i tre anni di utilizzo nell'ambito delle attività di progetto. L'importo ammissibile, complessivamente pari ad € 171.838,32, è stato determinato sulla base della strumentazione riconosciuta (€ 286.397,20), in misura proporzionale al tempo del personale impegnato nel progetto ed utilizzando il tasso di ammortamento del 60%.

Infine, si segnala che le spese generali e gli altri costi di esercizio, complessivamente pari ad € 374.444,16 (9,79%), non eccedono complessivamente il limite del 18% delle spese ammissibili previsto dal comma 2, art. 74, del Regolamento Regionale 17/2014.

Dettaglio delle spese proposte da SM OPTICS S.R.L.:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a **condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia**)	Impegno dichiarato pari a 4 lavoratori medi di cui 3,07 per RI nel progetto definitivo. Fermo restando il totale di 4 anni medi, l'impegno in RI è stato ridotto dal proponente a 2,98 anni medi	€ 543.475,36	€ 522.981,18	Importo come da integrazioni fornite. In fase di sottomissione le spese ammontavano € 558.656,37 e sono qui ricalcolate a seguito di quanto dichiarato nelle integrazioni del 19/09/2017. Vengono riconosciuti come congrui in fase di valutazione 103,35 mesi per RI e 40,65 per SS, per un valore medio di 4 lavoratori su tre anni.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	**Dichiarati** (costi totali): - n.4 PC €8.000,00 - n.1 Server €210.000,00 - n.1 HD (NAS) €37.000,00 - n. 1 licenza SW VMWware €16.600,00 - n.2 licenza SW tools di sviluppo €2.000,00 - n.1 licenza Jira €1.800,00 - n.1 licenza Matlab €16600,00 **Riconosciuti:** ▪ n. 4 PC € 5.160,00 ▪ n. 1 server € 59.655,25 ▪ n. 1 NAS €40.000,00	€ 151.800,00	€ 61.568,14	L'importo riconosciuto è ricalcolato in base alla strumentazione riconosciuta con il tasso di ammortamento-del 60%, e viene rinormalizzato alla ripartizione RI e SS rideterminata in sede di valutazione (rideterminazione dell'impegno in 103,35 mesi per RI e 40,65 per SS corrispondente al 71,7708% per RI e 28,22292% per SS).

	entrambi di caratteristiche e prezzo pari a quelli di Experis ▪ n. 1 licenza SW VMWware €17.059,64,00 ▪ n.2 licenza SW tools di sviluppo € 2.003,27 ▪ n.1 licenza Jira € 1.756,00 ▪ n.1 licenza Matlab €16600,00 **Costo totale riconosciuto per RI+SS: € 142.973,91**			
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Contratto con il Politecnico di Bari	€ 453.004,39	€ 453.004,39	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		N.D.	N.D.	SM Optics beneficia di comodato gratuito presso Experis
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		N.D.	N.D.	
Totale spese per ricerca industriale		**€ 1.148.279,75**	**€ 1.037.553,71**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (**a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia**)	Impegno dichiarato pari a 4 lavoratori medi di cui 0,93 per RI nel progetto definitivo. Fermo restando il totale di 4 anni medi, l'impegno in RI è stato incrementato dal proponente a 1,02 anni medi	€ 185.206,69	€ 205.700,87	Importo come da integrazioni fornite. In fase di sottomissione le spese ammontavano a € 170.025,85 e sono qui ricalcolate a seguito di quanto dichiarato nelle integrazioni. Vengono riconosciuti come congrui in fase di valutazione 103,35 mesi per RI e 40,65 per SS, per un valore medio di 4 lavoratori su tre anni.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	**Dichiarati** (costi totali): - n.4 PC €8.000,00 - n.1 Server €210.000,00 - n.1 HD (NAS) €37.000,00	€ 46.200,00	€ 24.216,21	L'importo riconosciuto è ricalcolato in base alla strumentazione riconosciuta con il tasso di ammortamento-del 60%, e viene rinormalizzato alla ripartizione RI e SS

	- n. 1 licenza SW VMWware €16.600,00 - n.2 licenza SW tools di sviluppo €2.000,00 - n.1 licenza Jira €1.800,00 - n.1 licenza Matlab €16600,00 **Riconosciuti**: ▪ n. 4 PC € 5.160,00; ▪ n. 1 server € 59.655,25 ▪ n. 1 NAS €40.000,00 ***entrambi di caratteristiche e prezzo pari a quelli di Experis*** ▪ n. 1 licenza SW VMWware €17.059,64,00 ▪ n.2 licenza SW tools di sviluppo € 2.003,27 ▪ n.1 licenza Jira € 1.756,00 ▪ n.1 licenza Matlab €16600,00 **Costo totale riconosciuto per RI+SS: € 142.973,91**			rideterminata in sede di valutazione (rideterminazione dell'impegno in 103,35 mesi per RI e 40,65 per SS corrispondente al 71,7708% per RI e 28,22292% per SS).
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		N.D.	N.D.	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		N.D.	N.D.	SM Optics beneficia di comodato gratuito presso Experis
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		N.D.	N.D.	
Totale spese per sviluppo sperimentale		**€ 231.406,69**	**€ 229.917,08**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**€ 1.379.686,44**	**€ 1.267.470,79**	

Si illustrano, di seguito, motivazioni di:

- Riclassificazioni operate

Non sono state operate riclassificazioni tra le singole voci di spesa, ma dalla macro-classe "Ricerca Industriale" alla macro-classe "Sviluppo Sperimentale".

- Inammissibilità riscontrate
  - ✓ Strumentazione ed attrezzature: l'inammissibilità di spesa, pari ad € 112.215,65, è stata determinata sulla base della strumentazione riconosciuta, calcolata in misura proporzionale alla ripartizione delle attività tra di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ritenute congrue (utilizzando lo stesso tasso di ammortamento indicato nel progetto, 60%). Inoltre, stante la dichiarata attenzione alla virtualizzazione delle risorse, non risulta pienamente convincente la motivazione dell'acquisto di un server da €210.000 per la rilevanza della specifica configurazione NAS ai fini dello svolgimento del presente progetto.

Si precisa che, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha fornito i preventivi di spesa a supporto degli investimenti in "Strumentazione e attrezzature". Tuttavia, a fronte di spese documentate pari ad € 338.913,91, l'impresa ha richiesto ad agevolazione un importo (complessivamente pari, tra RI e SS, ad € 198.000,00) corrispondente alla quota di ammortamento dei beni per i tre anni di utilizzo nell'ambito delle attività di progetto. L'importo ammissibile, complessivamente pari ad € 85.784,35, è stato determinato sulla base della strumentazione riconosciuta (€ 142.973,91), in misura proporzionale al tempo del personale impegnato nel progetto ed utilizzando il tasso di ammortamento del 60%.

Infine, si segnala che non sono stati richiesti dall'azienda costi per "spese generali" ed "altri costi di esercizio".

Si sottolinea che l'impresa proponente Experis S.r.l. e l'impresa aderente SM Optics S.r.l., con integrazioni acquisite a mezzo PEC rispettivamente con prot. n. 783/I e 784/I del 24/01/2018, hanno fornito maggiori dettagli circa le spese previste in "Strumentazione e attrezzature", sulla base di preventivi redatti secondo le modalità stabilite dall'art. 13, comma 2, lett. *f)* dell'Avviso CdP.
Tuttavia, **in fase di rendicontazione, si procederà ad una verifica puntuale con riguardo alla funzionalità beni/OR, in base alle attività effettivamente svolte**.

Inoltre, si prescrive che, in sede di rendicontazione, l'impresa proponente e l'impresa aderente producano i contratti di consulenza sottoscritti con il Politecnico di Bari e corredati dai CV di tutti i professionisti coinvolti nelle attività di progetto.

5. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

Ipotesi non ricorrente.

6. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI

Ipotesi non ricorrente.

7. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

7.1 Dimensione del beneficiario

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

La società, come accertato in sede di valutazione dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha una dimensione di Grande Impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (esercizio 2015), antecedente la data (23/05/2016) di presentazione dell'istanza di accesso, così come di seguito dettagliato:

Periodo di riferimento: **Anno 2015**			
	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
DATI AGGREGATI	**1.466**	**1.082.226.896,00**	**425.878.607,00**
di cui Experis S.r.l.	*107*	*27.415.094,00*	*26.654.292,00*
di cui Manpower S.r.l.	*1.193*	*1.033.271.566,00*	*331.978.616,00*
di cui Manpower Italia S.p.A.	*166*	*21.540.236,00*	*67.245.699,00*

Si segnala che le verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo sui dati di bilancio 2016 (approvato in data 28/04/2017), confermano il permanere della dimensione di Grande Impresa, riscontrata in fase di accesso. In particolare, nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei parametri rilevanti a tal fine, in riferimento all'anno 2016:

Periodo di riferimento: **Anno 2016**			
	OCCUPATI (ULA)[7]	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
DATI AGGREGATI	**1391**	**1.047.623.527,00**	**504.009.225,00**
di cui Experis S.r.l.	*126*	*54.408.322,00*	*24.966.261,00*
di cui Manpower S.r.l.	*1108*	*969.129.533,00*	*339.219.593,00*
di cui Manpower Italia S.r.l.	*157*	*24.085.672,00*	*139.823.371,00*

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

La società, come accertato in sede di valutazione dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci:

- quello chiuso al 31/12/2014, a fronte di una costituzione società datata luglio 2014 e di un inizio attività datato 20/11/2014, non rappresentativo di un "intero esercizio di attività della società";
- quello chiuso al 31/12/2015, rappresentativo di un "intero esercizio di attività della società".

[7] Trattasi di "numero medio occupati", come da Note Integrative a corredo dei bilanci 2016 delle società.

Si segnala che, in sede di valutazione dell'istanza di accesso, la verifica dei parametri rilevanti ai fini della determinazione della dimensione d'impresa è stata eseguita sul bilancio 2014, poiché il bilancio al 31/12/2015 è stato approvato con delibera assembleare del 13/05/2016 e depositato presso la CCIAA in data 10/06/2016 e, pertanto, in date successive a quella di inoltro dell'istanza di accesso (23/05/2016).

Periodo di riferimento: **Anno 2014**		
OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
1.373	348.682.738,00	399.030.199,00

Si precisa che i dati riportati nella precedente tabella risultano aggregati, poiché tengono conto dei dati SM Optics S.r.l., dei dati della controllante SIAE Microelettronica S.p.A. e delle sue 22 imprese collegate.
Si segnala che le verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo sui dati di bilancio 2016, confermano il permanere della dimensione di Grande Impresa già in capo alla sola SM Optics S.r.l., riscontrata in fase di accesso. In particolare, nella seguente tabella si riporta l'evoluzione dei parametri rilevanti a tal fine, in riferimento agli anni 2015 e 2016:

	Periodo di riferimento: **Anni 2015**			Periodo di riferimento: **Anno 2016**		
SM OPTICS S.R.L.	OCCUPATI (ULA)[8]	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)	OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
	265	30.444.522,00	55.318.375,00	277	25.818.496,00	52.468.588,00

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

La tabella seguente rappresenta la situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

Il

(€)	2015	2016	A regime (2022)
Fatturato	27.415.094,00	54.408.322,00	92.500.000,00
Valore della produzione	28.039.302,00	57.490.494,00	93.650.000,00
Margine Operativo Lordo	361.636,00	5.066.071	10.445.000,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	- 1.301.882,00	2.861.226,00	7.695.000,00
Utile d'esercizio	- 2.002.311,00	1.871.417,00	5.463.450,00

bilancio previsionale nell'esercizio a regime evidenzia il raggiungimento di livelli di fatturato nettamente superiori all'ultimo bilancio approvato (2016).

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

La tabella seguente rappresenta la situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2015	2016	A regime (2022)
Fatturato	30.444.522,00	25.818.496,00	130.000.000,00
Valore della produzione	30.829.740,00	36.969.450,00	130.700.000,00
Margine Operativo Lordo	2.066.146,00	-6.946.051,00	11.274.156,75
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	1.737.895,00	3.030.450,00	11.152.153,02
Utile d'esercizio	1.516.378	3.183.017,00	7.736.507,11

[8] Trattasi di "numero medio occupati", come da Nota Integrativa a corredo del bilanci 2016 della società.

Il bilancio previsionale nell'esercizio a regime evidenzia il raggiungimento di livelli di fatturato nettamente superiori all'ultimo bilancio approvato (2016).

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 4.530.361,87 e fonti di copertura per complessivi € 1.841.271,44, quali apporto di mezzi propri.
In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 4.530.361,87
Apporto di mezzi propri	€ 1.853.000,00
Agevolazioni richieste	€ 2.689.090,43
TOTALE	€ 4.542.090,43

L'impresa - a supporto delle ipotesi di copertura formulate nell'istanza di accesso - ha fornito copia del contratto di finanziamento sottoscritto tra Manpower S.r.l. (rappresentata da Stefano Scabbio, in qualità di Legale Rappresentante) ed Experis S.r.l. (rappresentata da Giovanna Fontana, in qualità di Procuratore Speciale) in data 21/08/2017, avente ad oggetto l'erogazione di una somma di denaro (€ 1.853.0000,00) interamente destinata alla copertura finanziaria extra agevolazione del programma d'investimento "*Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network applicate alle reti ottiche a banda ultralarga*" presentato a valere sul Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14 – Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".
Il suddetto contratto, oltre a precisare che entrambe le società sottoscrittrici appartengono al Gruppo Manpower Italia e che Manpower S.r.l. (concedente) non concede finanziamenti in via professionale ed organizzata, evidenzia l'avvenuto versamento della somma anzidetta, come da copia della distinta di bonifico del 04/08/2017, acquisito agli atti.
È prevista, infine, la restituzione della somma erogata mediante n. 4 rate semestrali, da corrispondere con bonifici bancari (ciascuno da € 463.250,00) alle seguenti scadenze:

- 1^ rata: 15/01/2021;
- 2^ rata: 15/07/2021;
- 3^ rata: 15/01/2022;
- 4^ rata: 15/06/2022.

Infine, si segnala che da un'analisi del bilancio 2015 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – 23/05/2017), la società dispone di un capitale permanente inferiore all'attivo immobilizzato (- € 866.675,00) per effetto delle perdite subite nel 2014 e nel 2015. Il bilancio 2016 evidenzia invece un margine di struttura positivo (€ 2.807.710,00) determinato dall'utile conseguito nell'esercizio e dal decremento delle Immobilizzazioni immateriali, dovuto all'applicazione delle nuove disposizione in tema di ammortamento (D.Lgs. n. 139/15).

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria, anche alla luce della rideterminazione delle spese ammissibili di R&S:

PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA	
Investimento ammissibile	**€ 3.827.136,90**
Agevolazioni concedibili	€ 2.135.134,51
Apporto di mezzi propri (finanziamento Manpower S.r.l.)	€ 1.853.000,00

TOTALE	€3.988.134,51
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	€ 1.853.000,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	48,42%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario - esente da sostegno pubblico – assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 1.379.686,61 e fonti di copertura per complessivi € 536.946,78, quali apporto di mezzi propri rappresentati da "Riserve".

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.379.686,61
Apporto di mezzi propri: cash flow	€ 536.946,78
Agevolazioni richieste	€ 842.739,83
TOTALE	€ 1.379.686,61

L'impresa - a supporto delle ipotesi di copertura riformulate nel progetto definitivo - ha fornito dichiarazione resa in data 26/07/2017 dal sig. Mascetti Alberto Giuseppe Rodolfo, in qualità di legale rappresentante, attestante la capacità finanziaria della società di coprire gli investimenti extra agevolazione mediante ricorso al *cash flow*, come da rendiconto finanziario allegato al bilancio 2016, soggetto al controllo della società di revisione BDO Italia S.p.A.

Ciò premesso, si rappresentano le risultanze da rendiconto finanziario presente nell'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2015, soggetto al controllo di "Deloitte & Touche S.p.A." (società di revisione legale iscritta nel registro dei revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze):

Impresa SM Optics S.r.l.	31/12/2016
Flusso finanziario della gestione reddituale	€ 3.767.625,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	€ 18.781.825,00

Il suddetto rendiconto finanziario, evidenzia una sufficiente capacità dell'impresa di generare flussi finanziari dalla gestione reddituale.

In relazione all'entità delle disponibilità liquide di fine periodo (€ 18.781.825) rinveniente dal citato rendiconto finanziario, si evidenzia che la stessa risulta capiente rispetto al previsto utilizzo di cash flow per € 536.946,78.

A tal proposito, si prescrive che SM Optics S.r.l. provveda – in relazione a ciascun esercizio finanziario interessato dal programma di investimento agevolato – a fornire i rendiconti finanziari dai quali sia rilevabile disponibilità liquida sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità del cash flow individuata. Qualora il rendiconto finanziario non evidenzi l'importo necessario, l'impresa dovrà prontamente provvedere ad assicurare una fonte di copertura adeguata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fornendo tutta la documentazione di supporto.

Si segnala, infine, che è stato verificato l'equilibrio finanziario della società attraverso l'analisi del bilancio 2016, dal quale è emerso un margine di struttura positivo, pari ad € 23.139.090,00. A tal proposito si rammenta che, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la scarsa rappresentatività del bilancio SM Optics chiuso al 31/12/2014 (a fronte di una costituzione della società datata luglio 2014 e di un inizio attività datato 20/11/2014, non rappresentativo di un "intero esercizio di attività") aveva giustificato l'esame dei bilanci 2013 e 2014 della controllante SIAE MICROELETTRONICA S.P.A.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria, anche alla luce della rideterminazione delle spese ammissibili di R&S:

PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA	
Investimento ammissibile	**€ 1.267.470,79**
Agevolazioni concedibili	€ 766.376,74
Apporto di mezzi propri: cash flow	€ 536.946,78
TOTALE	**1.303.323,52**
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	**€ 536.946,78**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	42,36%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario - esente da sostegno pubblico – assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando nuova occupazione diretta per n°4 unità, rappresentate da giovani risorse laureate.

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa nella relazione generale, le nuove risorse si occuperanno di analisi, sviluppo e test di codice C, C++, Java, Python (utilizzando la metodologia *Agile Scrum* mediante la piattaforma *Jira Atlassian*) ed, in particolare, dello sviluppo di moduli Agent per la generazione automatica di codice a partire da strutture dati della modellizzazione YANG in formato XML e JSON. Dette risorse saranno, inoltre, coinvolte nello sviluppo di funzionalità di rete come: *Account e Security Management*, *Equipment Protection Management*, *Optical Trasmission Protection Line* e nello sviluppo di un controllore SDN, un NFV Manager e nelle *Business Application* in ambito TLC.

Experis afferma che alle nuove risorse sarà fornita un'importante formazione professionale su temi tecnologici altamente innovativi previsti dal progetto di R&S, al fine di renderle autonome nella realizzazione della attività e delle mansioni loro assegnate.

La retribuzione annua lorda che l'impresa dichiara di aver definito è fissata in € 40.000,00 per ogni nuovo occupato, in linea con le condizioni di mercato.

In merito all'impatto del progetto sulla creazione di nuova occupazione, Experis S.r.l. ha presentato la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" ed "interventi integrativi salariali" in cui dichiara di:
  - ☑ avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4 ULA;
  - ☑ aver fatto ricorso, relativamente all'anno 2014 (fino al 30/04/2014), ad interventi integrativi salariali (Contratti di solidarietà) per n. 83 ULA;
  - ☑ che il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a:
    - ✓ n. 27 unità, presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti;

- ✓ n. 27 unità, presso tutte le unità locali presenti in Puglia;
- ✓ n. 107 unità, complessivamente.

La suddetta DSAN include una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, sviluppata secondo i seguenti punti:

a) descrizione della situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
nella sede di Bari attualmente sono occupati a tempo indeterminato 27 unità, di cui 2 segretarie, 4 quadri e 21 impiegati. Grazie all'investimento proposto è previsto un incremento della forza lavoro della sede di Bari di 4 unità neo-laureate in discipline tecnico-scientifiche e l'allocazione media di 18 risorse delle attuali 27 per il progetto finanziato, con un primo piano temporale della durata di 3 anni, che sarà ulteriormente esteso. In assenza del finanziamento, il progetto avrebbe un impatto occupazionale più contenuto, con il coinvolgimento totale di 13 risorse della sede di Bari per una visibilità temporale del progetto di circa 1 anno e mezzo.

b) esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
l'effetto occupazionale più immediato del progetto è l'inserimento di giovani neolaureati, che permetterà di abbassare l'età media dei dipendenti della sede di Bari; questo è un elemento fondamentale sia per dare nuovo vigore alla forza della sede sia per il mantenimento nel tempo che per le evoluzioni future del laboratorio stesso. Il secondo effetto è legato alla piattaforma software oggetto del progetto finanziato, che rappresenta l'infrastruttura abilitante per realizzare ed ospitare applicazioni software che implementano nuove funzionalità e servizi di rete specifici sia per altri vendor ed operatori in ambito Telecomunicazione, che per tutte le realtà industriali dei diversi settori ai quali Experis Tech fornisce consulenza tecnica, come Automotive, MotorSport, Railways & Transportation, Aerospace & Defence, Electronics & Automation.
Questa estensione dei contesti applicativi dei risultati del progetto finanziato garantirà sia una continuità di impegni occupazionali a lungo termine oltre i 3 anni di investimento pianificati, che un ulteriore incremento della forza lavoro della sede di Bari ben oltre i 3 anni.

c) Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate a:
- Salvaguardia occupazionale: *l'investimento previsto, essendo basato su temi di ricerca altamente innovativi finalizzati alla convergenza del mondo TLC ed IT, risulta essere vitale per favorire la riconversione e la riqualificazione professionale del team iTec di Bari non essendo più, come in passato, parte di una divisione di un Vendor Multinazionale delle Telecomunicazioni, ma parte di un gruppo di laboratori di ricerca e sviluppo avanzata di Experis Tech, trasversale a più settori, tra i quali ICT e Telco. L'investimento promuove la realizzazione di un'infrastruttura software che fa da ponte tra il mondo TLC e gli altri Automotive, MotorSport, Railways & Transportation, Aerospace & Defence, Electronics & Automation.*
- Variazione occupazionale: *il primo effetto dell'investimento è l'assunzione di nuove risorse che saranno individuate tra giovani neolaureati, ai quali sarà fornita un'alta formazione sui temi tecnologici altamente innovativi previsti dal progetto di R&S, al fine di renderle autonome nello sviluppo delle mansioni loro assegnate. Poiché i temi che si svilupperanno sono di grande attualità in corso di standardizzazione, questa formazione permetterà loro di colmare il gap tecnologico, tipico dei neo-laureati ed acquisire competenze professionali fortemente ricercate nel mondo del lavoro tecnico ed ingegneristico.*

d) Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
l'incremento occupazionale previsto dal progetto è di 4 unità, necessarie per svolgere le attività di ricerca e sviluppo richieste dall'investimento rispetto alle risorse attualmente disponibili nella sede iTec di Bari. Queste unità si occuperanno prevalentemente di approfondire l'utilizzo delle nuove tecnologie. L'attuale team di Bari ha una lunga storia professionale di circa 30 anni, per cui l'altra finalità è quella di abbassare l'età media della sede, per garantire una continuità della ricerca e sviluppo a lungo termine.

e) Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
le nuove risorse si occuperanno di analisi, sviluppo e test di codice C, C++, Java, Python, utilizzando la metodologia Agile Scrum mediante la piattaforma Jira Atlassian. si occuperanno, in particolare, dello sviluppo di moduli Agent per la generazione automatica di codice a partire da strutture dati della modellizzazione YANG in formato XML e JSON. Saranno coinvolte nello sviluppo di funzionalità di rete come: Account e Security Management, Equipment Protection Management, Optical Transmission Protection Line e dello sviluppo di un controllore SDN, un NFV Manager e delle Business Application in ambito TLC.

f) Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
l'elemento più importante dell'innovazione è l'applicazione della nuova architettura SDN al trasporto ottico ancora in fase di standardizzazione.

- elenco analitico (in formato Excel) dei dipendenti (in termini di ULA) presenti, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, nell'unità locale pugliese;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga in formato PDF), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (maggio 2015 – aprile 2016), da cui si evincono le unità lavoro in forza in relazione ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Preso atto del dato ULA dichiarato dall'impresa con riferimento al territorio della Regione Puglia – pari a n. 27 ULA – e confermato dall'esame della su descritta documentazione, si riporta la struttura ed il dimensionamento del personale[9] rilevante ai sensi della sottoscrizione del Contratto di Programma, con evidenza del:

- dato occupazionale di partenza, quantificato relativamente ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- dato occupazionale stimato nell'esercizio a regime. A tal proposito si rammenta che le valutazioni della rilevanza e del potenziale innovativo, nonché del progetto di R&S proposto, hanno evidenziato la necessità di ottemperare a talune prescrizioni, tra le quali una rilevante ai fini dell'incremento occupazionale: "*si prescrive che, in luogo delle sole 4 assumende unità neolaureate, Experis proceda all'assunzione di non meno di 6 unità di lavoratori, non già in servizio presso qualunque sede di Experis né presso SmOptics, di cui non meno di 3 unità siano sia già dotate di opportuna formazione di ricerca (dottorato di ricerca e/assegni di ricerca), senza che questo comporti riduzione del personale già in servizio*. La seguente tabella, pertanto, riporta anche le ULA nell'esercizio a regime calcolate considerando l'ulteriore incremento prescritto.

EXPERIS S.R.L. SEDI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO (MAGGIO 2015 – APRILE 2016)	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME COME DA PRESCRIZIONE	INCREMENTO
Sede sita in Bari – via Napoli n. 363/C Interessata dall'investimento agevolato	**27**	**31**	**4**	**33**	**6**
• *Di cui: Dirigenti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
• *Di cui: Quadri e impiegati*	*27*	*31*	*4*	*33*	*6*
• *Di cui: Operai*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

Si precisa che l'incremento a regime prevede l'assunzione di n. 1 unità donna.

[9] Dato riferito alle unità produttive pugliesi.

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando nuova occupazione diretta per n°4 unità.
Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa nella relazione generale, il team di ricerca che verrà implementato e mantenuto alla conclusione del progetto sarà rappresentato da personale con laurea magistrale (preferibilmente con indirizzo in telecomunicazioni o informatica) ed il costo medio a persona stimato ammonta ad € 60.000,00.
SM Optics afferma, inoltre, che il suddetto team di ricerca rappresenta un investimento di lungo termine per l'azienda, in ragione delle peculiari attività che prevedono sia l'evoluzione del prodotto e delle sue funzionalità negli anni, sia la necessità di garanzia per la manutenzione dei prodotti in campo, tipica dei prodotti di telecomunicazione.

In merito all'impatto del progetto sulla creazione di nuova occupazione, SM Optics S.r.l. ha presentato la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" ed "interventi integrativi salariali" in cui dichiara di:
  - ☑ avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4 ULA;
  - ☑ non aver fatto ricorso, negli anni 2014 – 2015 -2016, ad interventi integrativi salariali;
  - ☑ che il numero di dipendenti (in termini di ULA), nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a:
    - ✓ n. 0 unità, presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti;
    - ✓ n. 0 unità, presso tutte le unità locali presenti in Puglia;
    - ✓ n. 275 unità, complessivamente.

La suddetta DSAN include una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, sviluppata secondo i seguenti punti:

1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
   ANTE INVESTIMENTO: SM Optics nasce dalla cessione di ramo d'azienda della divisione OMSN di Alcatel-Lucent Italia S.p.A. alla fine del 2014 e comprende un organico iniziale di 267 persone, per la quasi totalità addetti di R&S. Grazie ad un contratto di servizio quinquennale con Alcatel-Lucent e al supporto del principale investitore, il gruppo SIAE Microelettronica, SM Optics sta sviluppando un piano industriale con l'obiettivo di una crescita profittevole dell'azienda. La realizzazione di tale piano prevede tra l'altro la realizzazione di una nuova linea di nodi ottici per le telecomunicazioni. Ad oggi l'azienda conta su un organico di oltre 280 persone, più numerose consulenze esterne. Grazie alla consolidata collaborazione con il team di Experis e alle competenze specifiche sviluppate negli anni e alla favorevole condizione creata dalla Regione sul territorio, SM Optics ha deciso di allocare parte delle attività di R&S software, relative agli sviluppi dei nuovi prodotti, in Puglia. In questo contesto si colloca l'iniziativa del progetto presentato nell'ambito dei Contratti di Programma.
   POST INVESTIMENTO: L'apertura della sede e l'assunzione di quattro ricercatori conferma la volontà di SM Optics di allocare in Puglia alcuni degli sviluppi strategici della nuova linea di prodotti. Le quattro nuove risorse, insieme con il team di R&S di Esperis e grazie alla collaborazione prevista con il Politecnico di Bari, garantiranno la sostenibilità del progetto di ricerca che, grazie al finanziamento pubblico, potrà avere uno scopo molto più ampio di quanto inizialmente preventivato. In particolare, in continuità con gli investimenti previsti dal progetto, verrà garantito il mantenimento occupazionale negli anni successivi alla chiusura del progetto, contando sull'evoluzione futura della linea di prodotti oltre che la naturale necessità di attività di supporto dei prodotti venduti.
2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

In accordo con quanto presentato in domanda, il progetto prevede l'apertura della nuova sede di SM Optics in Bari e l'assunzione di 4 nuovi ricercatori. Si deve anche considerare l'indotto dell'iniziativa che porterà a consolidare il rapporto con Experis e il relativo mantenimento occupazionale. Andrà poi considerato il rapporto con il Politecnico di Bari che porterà alla formazione di numerosi ricercatori, si prevede più di 20 nei tre anni, specializzati in un ambito scientifico in evoluzione e dove la richiesta di impiego è particolarmente elevata.

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:
   - *SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: sin dalla recente nascita SM Optics ha basato la sua attività su un solido piano industriale che garantisce la sostenibilità dell'impresa. Trattandosi della cessione di ramo d'azienda, tale piano e la sua evoluzione è monitorata direttamente dal Ministero dello Sviluppo Economico. In particolare l'attività dell'azienda si sta sviluppando secondo tre direttici principali:*
     - *contratto di fornitura Nokia in scadenza nel 2019, per il quale sono in discussione estensioni e ulteriori forme di collaborazione;*
     - *sviluppo della nuova linea di nodi ottici per le telecomunicazioni in ambito "metro-access";*
     - *Sviluppo del settore delle attività di servizio per operatori del settore telecom per la trasformazione delle reti.*
   - *VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: la variazione occupazionale è sostanzialmente legata alla necessità di crescita dell'azienda per supportare i nuovi sviluppi e le prospettive di business ad essi legata. In particolare l'inserimento delle nuove risorse nella sede di Bari sarà a supporto delle attività di R&S software. È importante sottolineare che gli studi del progetto sono anche mirati allo sviluppo nuove tecnologie e funzionalità di prodotto che, oltre ad aumentarne la competitività, potranno aprire la strada a nuovi settori di mercato, al momento non considerati, come ad esempio lo sviluppo di applicazioni a valore aggiunto sull'infrastruttura IT+Telecom.*

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:
   Trattandosi di una nuova sede, l'incremento occupazionale è stato calcolato in base alle effettive necessità previste per lo sviluppo del progetto e alla sostenibilità del successivo mantenimento occupazionale. Dato l'elevato contenuto di ricerca si evidenza come punto fondamentale l'aspetto di selezione delle persone, rispetto al quale siamo già in contatto con il Politecnico di Bari.
5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:
   I nuovi occupati saranno inseriti nelle attività di R&S previste dal progetto. In particolare saranno previste le seguenti mansioni:
   - *Studio e progettazione di architetture software per la gestione di reti di telecomunicazioni secondo i paradigmi SDN/NFV.*
   - *Progettazione e sviluppo del software di nodo, di gestione della rete e di orchestrazione dell'infrastruttura con metodologie che consentano l'elevata qualità del prodotto finale.*
   - *Progettazione di un'applicazione di gestione del consumo energetico dell'infrastruttura IT+Telecom.*

   Si prevede che una delle quattro persone inserite, dovrà dedicare parte del proprio tempo dell'attività al coordinamento con il Politecnico di Bari e con i ricercatori di SM Optics di Vimercate che collaboreranno con il progetto.

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
   Il progetto sviluppato in Regione indirizza due fondamentali obiettivi. Il primo, legato all'innovazione consiste nello sviluppo di nuovi modelli per la descrizione delle funzionalità di nodi di rete ottica, dei livelli di controllo della rete basata su tali nodi e dell'interazione della rete con le infrastrutture informatiche volta a creare una piattaforma integrata. Il secondo prevede di lavorare sui processi di sviluppo, selezionando le tecnologie allo stato dell'arte per lo sviluppo integrato delle specifiche fino alle attività di

validazione di prodotto. Il secondo obiettivo è dunque rivolto al miglioramento dell'efficienza dello sviluppo, non trascurando elevati standard di qualità. Inoltre lo sviluppo delle applicazioni di power management, rende i contenuti dell'attività di particolare interesse e in linea con le direttive S3 della Regione Puglia.

Si riporta di seguito la struttura ed il dimensionamento del personale[10] rilevante ai sensi della sottoscrizione del Contratto di Programma, con evidenza del:

- dato occupazionale di partenza, quantificato relativamente ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- dato occupazionale stimato nell'esercizio a regime.

EXPERIS S.R.L. SEDI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO (MAGGIO 2015 – APRILE 2016)	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO
Sede sita in Bari – via Napoli n. 363/C Interessata dall'investimento agevolato	**0**	**4**	**4**
• *Di cui: Dirigenti*	*0*	*0*	*0*
• *Di cui: Quadri e impiegati*	*0*	*4*	*4*
• *Di cui: Operai*	*0*	*0*	*0*

[10] Dato riferito alle unità produttive pugliesi.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0002579 del 21/03/2017.

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0002579 del 21/03/2017.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Ad ultimazione del programma di investimenti, il soggetto proponente dovrà ottemperare le seguenti prescrizioni (che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sotto scrivendo Contratto di Programma):

EXPERIS S.R.L.:

1) È necessario che l'impresa produca nell'OR1 - e comunque entro il primo anno di esecuzione - un insieme di indicatori quantitativi ed esempi dettagliati di componenti/sistemi/configurazioni hardware della partecipante SM Optics, o laddove non ancora disponibili, anche di terze parti, al fine di poter adeguatamente verificare l'efficacia dell'aiuto pubblico. Per i componenti/sistemi/configurazioni hardware dovrà essere definito contestualmente anche un insieme rappresentativo di KPI quantitativi (es: in termini di unità di energia per funzione svolta, o per unità di dato trasmesso, o per porte ottiche da 100 Gb, o per matrice OTN da 400 Gb/s o da 1 Tb/s o di numerosità delle funzioni impiegate, o delle linee di codice, costo/vantaggio energetico della virtualizzazione, ecc.) il cui conseguimento dovrà essere sottoposto a verifica nelle fasi successive.
2) Dovranno essere univocamente dettagliati i componenti/sistemi/configurazioni hardware di SM Optics, considerati anche in fase di sviluppo e le modalità in cui framework potrà astrarre da essi.
3) Dovranno essere indicati possibili altri componenti sistemi hardware di terze parti per i quali il framework possa essere rilevante.
4) Si prescrive che, in luogo delle sole 4 assumende unità neolaureate, Experis proceda all'assunzione di non meno di 6 unità di lavoratori, conteggiabili come ULA, non già in servizio presso qualunque sede di Experis né presso SmOptics, di cui non meno di 3 unità siano sia già dotate di opportuna formazione di ricerca (ad esempio: borse di studio, dottorato di ricerca e/o assegni di ricerca, pregressa esperienza di lavoro in attività di RI e SS), senza che questo comporti riduzione del personale già in servizio. Le unità di personale già dotate di opportuna formazione alla ricerca dovranno essere adeguatamente inquadrate in un profilo professionale pienamente coerente con le mansioni di RI e SS da svolgere, secondo le previsioni del CCNL e territoriale se presente.
5) Ai fini di garantire la continuazione delle attività di RI e SS della unità di Bari di Experis e le dichiarate diversificazioni delle attività anche dopo le attività di progetto, si auspica che l'azienda provvederà ad assumere anche uno o entrambi i dottori di ricerca formati dal Politecnico di Bari nell'ambito del presente progetto grazie al contributo pubblico (2 borse triennali di dottorato e 7 anni-persona di assegno di persona a carico del contratto fra SmOptics e Politecnico di Bari, 2 borse triennali a carico del contratto fra Experis e Politecnico di Bari).
6) Si prescrive che, in sede di rendicontazione, l'impresa produca il contratto di consulenza sottoscritto con il Politecnico di Bari, corredato dai cv di tutti i professionisti coinvolti nelle attività di progetto.
7) Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:
   - utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e comunque a basso consumo energetico;
   - dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax);
   - programmare AUDIT energetici al fine di individuare i centri di consumo energetico e pianificar e la corretta gestione dell'energia.

8) Si prescrive che, nelle successive fasi, l'impresa produca idonea documentazione comprovante l'attivazione del codice Ateco 72.19.09 – "*ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*" presso la sede operativa di Bari oggetto d'investimento.
9) Si prescrive che, in occasione della presentazione della prima richiesta di erogazione a fronte di stato avanzamento lavori, le imprese producano – a corredo delle fatture di spesa rendicontate e degli specifici ordini di acquisto – i relativi preventivi.

SM OPTICS S.R.L.:

1) Produzione di documentazione atta a dimostrare l'attribuzione, alla nascente unità produttiva pugliese, del codice Ateco – fra gli altri – 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria";
2) È necessario che l'impresa produca nell'OR1 - e comunque entro il primo anno di esecuzione - un insieme di indicatori quantitativi ed esempi dettagliati di componenti/sistemi/configurazioni hardware della partecipante SM Optics, o laddove non ancora disponibili, anche di terze parti, al fine di poter adeguatamente verificare l'efficacia dell'aiuto pubblico. Per i componenti/sistemi/configurazioni hardware dovrà essere definito contestualmente anche un insieme rappresentativo di KPI quantitativi (es: in termini di unità di energia per funzione svolta, o per unità di dato trasmesso, o per porte ottiche da 100 Gb, o per matrice OTN da 400 Gb/s o da 1 Tb/s o di numerosità delle funzioni impiegate, o delle linee di codice, costo/vantaggio energetico della virtualizzazione, ecc.) il cui conseguimento dovrà essere sottoposto a verifica nelle fasi successive.
3) Dovranno essere univocamente dettagliati i componenti/sistemi/configurazioni hardware di SM Optics, considerati anche in fase di sviluppo e le modalità in cui il framework potrà astrarre da essi.
4) Dovranno essere indicati possibili altri componenti sistemi hardware di terze parti per i quali il framework possa essere rilevante.
5) Si prescrive che non meno di due unità del personale assumendo sia già dotato di opportuna formazione di ricerca (borse di studio, dottorato di ricerca e/o assegni di ricerca, pregressa esperienza di lavoro in attività di RI e SS) per garantire da subito la piena operatività nonché la fidelizzazione del personale per la fase di valorizzazione ex-post in Puglia. Le unità di personale già dotate di opportuna formazione alla ricerca dovranno essere adeguatamente inquadrate in un profilo professionale pienamente coerente con le mansioni di RI e SS da svolgere, secondo le previsioni del CCNL e territoriale se presente.
6) Stante il rilevante contributo pubblico utilizzato per la formazione, ai fini di garantire la continuazione delle attività di RI e SS della unità di Bari di Sm Optics anche dopo le attività di progetto, si auspica che l'azienda provvederà ad assumere anche alcuni dei dottori di ricerca e/o assegnisti formati dal Politecnico di Bari nell'ambito del presente progetto grazie al contributo pubblico (2 borse triennali di dottorato e 7 anni/persona di assegno di persona a carico del contratto fra Sm Optics e Politecnico di Bari, 2 borse triennali a carico del contratto fra Experis e Politecnico di Bari).
7) Si prescrive che, in sede di rendicontazione, l'impresa produca il contratto di consulenza sottoscritto con il Politecnico di Bari, corredato dai cv di tutti i professionisti coinvolti nelle attività di progetto.
8) Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:
   - utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche che presentino etichette energetiche e comunque a basso consumo energetico;
   - dematerializzare quanto più possibile i processi di gestione e trasferimento dati per limitare l'utilizzo di carta e le attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici e fax);

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 42 del 26-3-2018 21239

- programmare AUDIT energetici al fine di individuare i centri di consumo energetico e pianificar e la corretta gestione dell'energia.

9) Si prescrive che, in occasione della presentazione della prima richiesta di erogazione a fronte di stato avanzamento lavori, le imprese producano – a corredo delle fatture di spesa rendicontate e degli specifici ordini di acquisto – i relativi preventivi.
10) Si prescrive che SM Optics S.r.l. provveda – in relazione a ciascun esercizio finanziario interessato dal programma di investimento agevolato – a fornire i rendiconti finanziari dai quali sia rilevabile disponibilità liquida sufficiente a garantire la copertura necessaria in relazione all'entità del cash flow individuata. Qualora il rendiconto finanziario non evidenzi l'importo necessario, l'impresa dovrà prontamente provvedere ad assicurare una fonte di copertura adeguata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fornendo tutta la documentazione di supporto.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA	Investimenti ammissibili con il CdP (euro)		Totale investimenti ammissibili	Totale agevolazioni concedibili	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
EXPERIS S.R.L.	Bari – via Napoli, 363/C	✓ 62.02.00 *"Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica"* ✓ 72.19.09 *"Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"*	Grande Impresa	6	0,00	3.827.136,90	3.827.136,90	**2.135.134,51**	Data approvazione progetto definitivo - 21/03/2020
SM OPTICS S.R.L.	Bari – via Napoli, 363/C	✓ *72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"*	Grande Impresa	4	0,00	1.267.470,79	1.267.470,79	**766.376,74**	Data approvazione progetto definitivo - 21/03/2020
TOTALE INVESTIMENTI CONTRATTO DI PROGRAMMA							**5.094.607,69**	**2.901.511,25**	

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

- **Soggetto proponente: Experis S.r.l.**

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	-	-	-	-	-
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.507.782,70	2.280.058,76	3.507.782,70	2.417.119,01	1.571.127,36
	Sviluppo Sperimentale	1.022.579,17	€ 409.031,67	1.022.579,17	1.410.017,89	564.007,16
TOTALE		**4.530.361,87**	**2.689.090,43**	**4.530.361,87**	**3.827.136,90**	**2.135.134,51**

- **Soggetto aderente: SM OPTICS S.r.l.**

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	-	-	-	-	-
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.163.460,76	756.249,49	1.037.553,71	1.045.378,97	674.409,91
	Sviluppo Sperimentale	216.225,85	86.490,34	229.917,08	232.994,94	91.966,83
TOTALE		**1.379.686,61**	**842.739,83**	**1.379.686,61**	**1.267.470,79**	**766.376,74**

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

✓ **Impresa proponente: Experis S.r.l.**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4827/I del 23/05/2017 e dalla Sezione Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/0004041 del 22/05/2017, ha inviato quanto segue:

1. Bilancio completo 2016 Experis S.r.l.;
2. Bilancio completo 2016 Manpower S.r.l.;
3. DSAN di iscrizione alla CCIAA e documentazione antimafia dei titolari di cariche e qualifiche;
4. Documentazione copertura finanziaria: contratto di finanziamento sottoscritto con Manpower S.r.l. e copia del bonifico bancario comprovante l'avvenuta erogazione della somma prestabilita;
5. Contratto di comodato sottoscritto tra Experis S.r.l. (comodante) e SM Optics S.r.l. (comodatario);
6. Cronoprogramma degli investimenti in R&S;
7. Curricula dei Professori del Politecnico di Bari che svolgeranno attività di consulenza in R&S nell'ambito del presente progetto;
8. Curricula del personale Experis coinvolto nelle attività di progetto in R&S;
9. Copia delle comunicazioni intercorse tra le imprese istanti ed il Politecnico di Bari, utili ai fini della stipula del contratto di collaborazione da formalizzare e rispondenti alle prescrizioni formulate con la comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso;
10. Nota resa dall'impresa in risposta ad alcune delle osservazioni formulate nella relazione istruttoria dell'istanza di accesso;
11. Planimetria di lay-out della zona uffici, redatta dal tecnico incaricato, con relativa relazione di commento;
12. Preventivi spesa strumentazione;
13. Documento contenente risposte ed approfondimenti in merito alle prescrizioni formulate nella comunicazione di ammissibilità;
14. Tabella con indicazione degli Obiettivi Realizzativi in cui è articolato il progetto, con specifica dei soggetti coinvolti in ciascuna attività e relativi effort.

Nel corso dell'istruttoria sono state acquisite ulteriori integrazioni, rappresentate nella presente relazione.

✓ **Impresa aderente: SM Optics S.r.l.**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4827/I del 23/05/2017 e dalla Sezione Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/0004041 del 22/05/2017, ha inviato quanto segue:

1. Bilancio 2016 SM Optics S.r.l.;
2. Bilancio completo 2016 Manpower S.r.l.;
3. DSAN di iscrizione alla CCIAA e documentazione antimafia dei titolari di cariche e qualifiche;
4. Documentazione copertura finanziaria: dichiarazione circa la capacità economica dell'impresa a garantire la copertura dell'investimento per la parte non coperta dalle agevolazioni, corredata da bilancio 2016 e relazione della società di revisione;
5. Analisi economico-patrimoniale storico-prospettica;
6. Atto costitutivo e Statuto di SM Optics S.r.l.;
7. Planimetria di lay-out della zona uffici, redatta dal tecnico incaricato, con relativa relazione di commento;
8. Carta d'identità del legale rappresentante sig. Alberto Mascetti;
9. Curriculum vitae del responsabile di progetto, ing. Giorgio Parladori.

Nel corso dell'istruttoria sono state acquisite ulteriori integrazioni, rappresentate nella presente relazione.

Si precisa, infine, che parte della documentazione fornita da Experis S.r.l. riguarda anche la società aderente SM Optics S.r.l.

Modugno, 6 febbraio 2018

Il valutatore
Stefania Pascale

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...74..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 371

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" -AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 14"-Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: LACHIFARMA S.r.l.-Codice prog: 78M4CM5.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub azione "1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese";
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti

agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di Innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014- 2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);

- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aluti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: LACHIFARMA S.r.l. in data 16 giugno 2015 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 62 del 25 gennaio 2016 l'impresa proponente **LACHIFARMA S.r.l.** (Codice progetto **78M4CM5**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, R&S e Innovazione di **€ 2.036.586,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.188.040,45=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI LACHIFARMA S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	846.586,00	287.040,45
Servizi di Consulenza	60.000,00	30.000,00

E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	1.000.000,00	800.000,00
Sviluppo Sperimentale	60.000,00	36.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	70.000,00	35.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.036.586,00**	**1.188.040,45**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
23,47	28,47	5,00

- la Sezione Competitività del Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/663 del 26/01/2016, ha comunicato all'Impresa proponente LACHIFARMA S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente LACHIFARMA S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 25/03/2016, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/2775 del 30/03/2016 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1858/BA del 30/03/2016, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad **€ 2.252.839,38** come di seguito riportato:

LACHIFARMA S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	999.955,38
Servizi di Consulenza	20.500,00
Ricerca Industriale	1.030.269,38
Sviluppo Sperimentale	147.134,62
Innovazione Tecnologica	54.980,00
TOTALE	**2.252.839,38**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 15/02/2018 prot. n. 1654/U, trasmessa in data 15/02/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 16/02/2018 al prot. n. AOO_158/1176, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **LACHIFARMA S.r.l.** (Codice progetto **78M4CM5**), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	9.000,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Suolo aziendale	26.712,92	26.712,92	8.013,88
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	717.006,15	680.224,67	186.770,12
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	207.236,31	207.236,31	94.693,95
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***999.955,38***	***954.173,90***	***307.477,95***
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**
Servizi di Consulenza per l'Innovazione	20.500,00	19.125,00	9.562,50
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale	1.177.404,00	954.198,61	720.995,74
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology	54.980,00	29.701,68	14.850,84
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.252.839,38**	**1.957.199,19**	**1.052.887,03**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
23,47	28,47	5,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa In data 15/02/2018 con nota prot. n. 1654/U del 15/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 16/02/2018 al prot. n. AOO_158/1176, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 1.052.887,03=**, di cui € 317.040,45 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 720.995,74 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 14.850,84 per Innovazione Tecnologica, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.957.199,19=**, di cui € 973.298,90 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 954.198,61 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 29.701,68 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **LACHIFARMA S.r.l.** {Codice progetto **78M4CM5**) - con sede legale in SS 16 ZI - 73010 Zollino (LE), cod.fisc. 02067110755 - che troverà copertura sul Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione

Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 317.040,45**
Esercizio finanziario 2018	**€ 158.520,23**
Esercizio finanziario 2019	**€ 158.520,22**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 720.995,74**
Esercizio finanziario 2018	**€ 360.497,87**
Esercizio finanziario 2019	**€ 360.497,87**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	**€ 14.850,84**
Esercizio finanziario 2018	**€ 7.425,42**
Esercizio finanziario 2019	**€ 7.425,42**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. **1855** del 30/11/2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 e dalla DGR n. **477** del 28/03/2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR"* per € 619.345,31= e sul **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR"* per € 433.541,72= e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 186.494,38** sul capitolo di spesa **1161310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 93.247,19 esigibili nell'esercìzio finanziario 2018 ed € 93.247,19 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 130.546,07** sul capitolo di spesa **1162310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 65.273,04 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 65.273,03 esigìbili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 424.115,14** sul capitolo di spesa **1161110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 212.057,57 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 212.057,57 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 296.880,60** sul capitolo di spesa **1162110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 148.440,30 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 148.440,30 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 8.735,79** sul capitolo di spesa **1161130** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 4.367,90 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 4.367,89 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 6.115,05** sul capitolo di spesa **1162130** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 3.057,52 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.057,53 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 — comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 15/02/2018 con nota prot. n. 1654/U del 15/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 16/02/2018 al prot. n. AOO_158/1176, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **LACHIFARMA S.r.l.** (Codice progetto **78M4CM5**) - con sede legale in SS 16 ZI - 73010 Zollino (LE), cod.fisc. 02067110755 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 1.957.199,19=**, di cui € 973.298,90 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 954.198,61 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 29.701,68 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.052.887,03=**, di cui € 317.040,45 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 720.995,74 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 14.850,84 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente LACHIFARMA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.957.199,19=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.052.887,03=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **5,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	9.000,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Suolo aziendale	26.712,92	26.712,92	8.013,88
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	717.006,15	680.224,67	186.770,12
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	207.236,31	207.236,31	94.693,95
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***999.955,38***	***954.173,90***	***307.477,95***
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)**
Servizi di Consulenza per l'Innovazione	20.500,00	19.125,00	9.562,50
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale	1.177.404,00	954.198,61	720.995,74
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology	54.980,00	29.701,68	14.850,84
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.252.839,38**	**1.957.199,19**	**1.052.887,03**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
23,47	28,47	5,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **LACHIFARMA S.r.l.** (Codice progetto **78M4CM5**) - con sede legale in SS 16 ZI - 73010 Zollino (LE), cod. fisc. 02067110755 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 317.040,45**
Esercizio finanziario 2018	**€ 158.520,23**
Esercizio finanziario 2019	**€ 158.520,22**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 720.995,74**
Esercizio finanziario 2018	**€ 360.497,87**
Esercizio finanziario 2019	**€ 360.497,87**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	**€ 14.850,84**
Esercizio finanziario 2018	**€ 7.425,42**
Esercizio finanziario 2019	**€ 7.425,42**

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Codice Progetto: 78M4CM5

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"

(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente: Lachifarma S.r.l

Denominazione progetto: JUMP UP 2

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n.* 62 del 25/01/2016
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_*158/663 del 26/01/2016
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 2.252.839,38*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.957.199,19*
Agevolazione concedibile	*€ 1.052.887,03*
Rating di legalità	*SI*
Premialità in R&S	*SI*
Incremento occupazionale	*+5*
Localizzazione investimento: Strada Statale, 16- Zona PIP- Zollino (LE)	

Codice Progetto: 78M4CM5

Indice

Premessa ... 4
1. Verifica di decadenza ... 5
1.1Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale) ... 5
1.2 Completezza della documentazione inviata ... 5
1.2.1 Verifica del potere di firma ... 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento ... 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione ... 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti ... 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) ... 6
1.3 Conclusioni ... 6
2. Presentazione dell'iniziativa ... 7
2.1 Soggetto proponente ... 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa ... 11
2.3 Soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa ... 15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa ... 14
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa ... 17
2.4.3 valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti ... 22
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali ... 22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese ... 22
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori ... 23
3.1.2 congruità suolo aziendale ... 23
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili ... 24
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici ... 27
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ... 27
3.1.6 note conclusive ... 27
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo ... 35
4.1 Verifica preliminare ... 35
4.2 Valutazione tecnico economica ... 37
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione ... 44
5.1 Verifica preliminare ... 44
5.2 Valutazione tecnico economica ... 46

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 48
6.1 Verifica preliminare 48
6.2 Valutazione tecnico economica 51
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 52
7.1 dimensione del beneficiario 52
7.2 capacità reddituale dell'iniziativa 52
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 52
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 55
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 57
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 58
11. Conclusioni 60

Codice Progetto: 78M4CM5

Premessa

L'impresa Lachifarma S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 02067110755) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D n. 62 del 25/01/2016, notificata a mezzo PEC in data 26/01/2016 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/663 del 26/01/2016 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 2.036.586,00** (€ 1.060.000,00 in R&S, € 846.586,00 in Attivi Materiali ed € 60.000,00 in Servizi di Consulenza ed € 70.000,00 in Servizi all'innovazione) con relativa agevolazione pari ad **€ 1.188.040,45** così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	846.586,00	287.040,45	846.586,00	287.040,45
Ricerca Industriale	1.000.000,00	800.000,00	1.000.000,00	800.000,00
Sviluppo Sperimentale	60.000,00	36.000,00	60.000,00	36.000,00
Servizi all'Innovazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00
Servizi di Consulenza	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00
TOTALE	2.036.586,00	1.188.040,45	2.036.586,00	1.188.040,45

Lachifarma S.r.l. è un'azienda farmaceutica (cod. ATECO 2007: 21.20.09 – *Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici*) con sede legale ed operativa in Zollino (Le) – 73010 - S.S. 16 Zona Industriale.

Il progetto proposto, dal titolo: *"JUMP UP 2: Caratterizzazione di sostanze individuate nelle Acque di Vegetazione (AV) e valutazione del loro potenziale applicativo in ambito farmaceutico e/o nutraceutico"*, si propone di individuare nelle acque di vegetazione (AV- acque reflue derivanti dalla lavorazione dell'olio di oliva) sostanze naturali biologicamente attive che possano essere utilizzate per l'ottenimento di materie prime ad uso farmaceutico, dietetico ed alimentare. In particolare, intende introdurre sul mercato nazionale ed internazionale **nuovi prodotti innovativi**, creme ed integratori (cfr paragrafo 4.2), a seguito della messa a punto e sviluppo di **formulati solidi e liquidi ad uso orale**, che saranno oggetto del risultato della ricerca e che saranno coperti da brevetti estesi anche a livello internazionale.

Codice Progetto: 78M4CM5

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 25/03/2016 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 26/01/2016;

b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato la documentazione obbligatoria di seguito elencata, oltre alle integrazioni riportate in allegato al presente progetto:

- ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
- ✓ Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Innovazione;
- ✓ Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di consulenza;
- ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- ✓ Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- ✓ Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi;
- ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale con allegato elenco ULA in formato *excel*;
- ✓ Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza.

c) Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 25/03/2016 acquisito con prot. n. AOO_158/2775 del 30/03/2016 ed a Puglia Sviluppo a mezzo PEC del 25/03/2016 acquisito con prot. 1858/BA del 30/03/2016.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Lachifarma S.r.l. è sottoscritta dalla dott.ssa Felicia Cisale, Legale rappresentante, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 24/03/2016 e dalla visura camerale del 11/12/2017.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa evidenzia che l'obiettivo del programma di investimenti è quello di sostenere e rafforzare la crescita aziendale attraverso l'aumento delle produzioni per conto terzi e lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi sul mercato nazionale e internazionale;

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite, anche a seguito delle integrazioni fornite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo

metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie, anche a seguito delle integrazioni fornite, sono dettagliatamente descritte.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo ed a seguito dell'aggiornamento inviato a mezzo PEC del 12/02/2018 tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Servizi di Innovazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **45 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/02/2016 (cfr. paragrafo 2.4.1 punto e)
- ultimazione del nuovo programma: 10/10/2019
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2019
- anno a regime: 2020

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (26/01/2016) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 68 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016). *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo risultando iscritta dal 03/02/2016 con validità fino al 03/02/2018 e disponendo del seguente rating: 1 stella. Preso atto della scadenza nel corso dell'istruttoria, l'impresa, a seguito di richiesta di integrazione, ha inviato a mezzo PEC del 12/02/2018 copia della PEC inoltrata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 12/02/2018 con cui ha richiesto il rinnovo dell'iscrizione.

Pertanto, preso atto che l'impresa ha inoltrato richiesta di proroga, si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa dovrà dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Codice Progetto: 78M4CM5

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società LACHIFARMA S.r.l., Partita IVA 02067110755, costituita con atto notarile del 24/07/1985 Rep. n. 6440 ha sede legale ed operativa in Zollino (Le) – 73010 - S.S. 16 Zona Industriale.

La società presenta, come risulta dalla visura camerale del 11/12/2017, un capitale sociale di € 1.800.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Dr.ssa Felicia Cisale: in piena proprietà per € 945.000,00 (pari al 52,5%);
- Dr. Luciano Villanova: in piena proprietà per € 450.000,00 (pari al 25%);
- Dr.ssa Azzurra Villanova: in piena proprietà per € 405.000,00 (pari al 22,5%).

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione la Dr.ssa Felicia Cisale, nominata con atto del 29/04/2015 ed in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2017.

La società risulta detenere partecipazioni in altre due imprese entrambe in liquidazione, così come da verifiche camerali. Infine, relativamente ai soci con partecipazione qualificata, è emerso che la socia Cisale non detiene altre partecipazioni mentre il socio Villanova detiene una partecipazione in altra impresa operante in un settore diverso, così come accertato da verifiche camerali.

- *Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa Lachifarma S.r.l.	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	9.410.018,00	9.143.915,00
Capitale	1.800.000,00	1.80.000,00
Riserva Legale	179.654,00	163.611,00
Altre Riserve	7.164.263,00	6.583.435,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	266.101,00	320.864,00

- *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*.

Lachifarma S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetto a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Codice Progetto: 78M4CM5

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgsl. N. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 05/02/2018, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.*
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 02067110755, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Oggetto sociale

La Lachifarma S.r.l. opera nel settore Farmaceutico occupandosi prevalentemente di "Ricerca e sviluppo, produzione e vendita per conto proprio e produzione per conto terzi di prodotti farmaceutici, dietetici, alimentari, erboristici, presidi medico chirurgici, dispositivi medici e cosmetici".

Inoltre, la società può svolgere anche attività affini tra le quali:

- Attività di ricerca e di consulenza in materia, predisporre dossier e registrazioni da presentare al Ministero della Sanità;
- Acquistare, inventare, registrare brevetti e Know how, venderli o darli in uso;
- Produrre, trasformare e commercializzare generi alimentari sia per animali che per persone.

La società può, inoltre, importare ed esportare i prodotti sopra elencati, ed effettuare la lavorazione conto terzi di tutti i prodotti sopra elencati.

Struttura organizzativa

La società, secondo quanto evidenziato nel progetto definitivo, presenta una struttura organizzativa di tipo piramidale con le figure apicali rappresentate dal Consiglio di Amministrazione (Presidente e Vice Presidente) e, a seguire, le seguenti funzioni:

- Tecnica-industriale che comprende:
  - ✓ Produzione;
  - ✓ Controllo della qualità;
  - ✓ Magazzino;
  - ✓ Manutenzione;
  - ✓ Ricerca e sviluppo.
- Commerciale - logistica che comprende:
  - ✓ Acquisti;
  - ✓ Commerciale Italia;
  - ✓ Commerciale Export;
- Amministrativa – finanziaria;
- Risorse umane;
- Assicurazione qualità.

Campo di attività

La società svolge come attività principale l'attività di produzione di prodotti farmaceutici, galenici, erboristici, sanitari e presidi medico chirurgici, medicazioni, cosmetici, parafarmaceutici vaccini, emoderivati, prodotti alimentari e dietetici, disinfettanti, detergenti, biociti, beta-lattamici, presidi

medici e dispositivi medici, identificata dal codice ATECO 2007: 21.20.09 – *Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici.*

In relazione al programma di investimenti proposto, si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda la produzione per conto proprio e per conto terzi di specialità medicinali, dispositivi medici, presidi medico chirurgici, integratori alimentari, dietetici e cosmetici.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La Lachifarma S.r.l., nasce nel 1985 con lo scopo di centralizzare a livello europeo le produzioni di farmaci beta-lattamici[1]. L'impresa, nel 1990, ottiene la prima autorizzazione ministeriale a produrre specialità medicinali e nel 1995 alla produzione di prodotti dietetici. Successivamente, nel 2000, istituisce al proprio interno un dipartimento di R&S in cui opera un team di ricercatori in sinergia con centri universitari ed istituti di ricerca.

Dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, emerge che il settore farmaceutico italiano consta di 311 aziende (produttrici di materie prime e specialità medicinali)[2] e che le aziende produttrici di specialità medicinali, come Lachifarma, sono 237.

Sempre secondo la ricerca effettuata dalla Lachifarma, il settore farmaceutico in Italia è il primo tra quelli classificati ad alta intensità tecnologica per numero di addetti, valore della produzione, investimenti, export, con valori superiori anche al 40% del totale.

Pertanto, l'azienda, attraverso l'ampliamento dell'unità produttiva esistente e l'investimento in ricerca industriale e sperimentale, è orientata a cogliere le opportunità di crescita verso nuovi mercati attraverso la produzione di prodotti altamente innovativi. Infatti, l'impresa proponente, con questo progetto, intende:

- introdurre sul mercato nazionale ed internazionale nuovi prodotti innovativi, a seguito della messa a punto e sviluppo di formulati solidi e liquidi ad uso orale, risultato della ricerca interna, coperti da brevetti estesi anche a livello internazionale;
- potenziare il livello tecnologico dei processi produttivi finalizzati alla produzione di creme ed integratori (cfr paragrafo 4.2), sia in termini di grado di automazione che di aumento delle performance produttive. Ciò permetterà di ottenere un doppio risultato:
    1) essere competitivi nei mercati dei paesi in via di sviluppo dove i principali competitors sono aziende farmaceutiche cinesi, vietnamite, indiane, ecc.. che dispongono di strutture con costi molto bassi poiché sfruttano una forte componente "*labour intensive*";
    2) aumentare la propria competitività in Italia per accrescere il numero di clienti nel settore del conto terzi farmaceutico.

Per quanto riguarda le previsioni di mercato, Lachifarma dichiara di disporre di un portafoglio clienti composto da società di primaria importanza nel panorama farmaceutico italiano ed estero.

A seguito dell'investimento proposto, la società prevede un allargamento del portafoglio clienti italiani con il coinvolgimento di società multinazionali, leader nel settore dei farmaci equivalenti, che hanno già espresso particolare interesse verso i prodotti offerti da Lachifarma.

L'obiettivo della Lachifarma S.r.l. è quello di sostenere e rafforzare la crescita aziendale attualmente in atto attraverso l'aumento delle produzioni per conto terzi e lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi per il

[1] Antibiotici che inibiscono selettivamente la sintesi della parete delle cellule batteriche, caratterizzati dalla presenza, nella loro struttura chimica, di un anello beta-lattamico.

[2] Fonte: Farmindustria anno 2011.

mercato nazionale ed internazionale con l'intento di conseguire, a conclusione dell'anno a regime, un fatturato superiore rispetto a quello dell'esercizio 2014-2015.

La società ha, inoltre, previsto un allargamento del pacchetto clienti internazionali, puntando in particolare ai mercati asiatici, in forte sviluppo, ed agli Emirati Arabi.

In particolare, l'impresa, si pone l'obiettivo di:

- aumentare il fatturato dei prodotti a marchio proprio in Italia e all'estero;
- aumentare il valore del fatturato conto terzi in Italia.

L'impresa ha dettagliato gli obiettivi di mercato (volumi di fatturato) sia nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso, sia nell'anno a regime dichiarando di raggiungere, in quest'ultimo, un fatturato pari ad **€ 25.137.250,00:**

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2014							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Prodotti fabbricati per conto terzi	Confezione di prodotto finito	15.000,00	1.611,00	24.165.000,00	3.000.000,00	1,15	3.450.000,00
Attuali prodotti a marchio Lachifarma	Confezione di prodotto finito	15.000,00	1.611,00	24.165.000,00	10.147.000,00	0,43	4.403.798,00
			Totale				7.853.798,00

ANNO A REGIME 2020							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Prodotti fabbricati per conto terzi	Confezione di prodotto finito	18.000,00	1.611,00	28.998.000,00	8.700.000	1,15	10.005.000,00
Attuali prodotti a marchio Lachifarma	Confezione di prodotto finito	18.000,00	1.611,00	28.998.000,00	23.100.000,00	0.43	10.025.400,00
Nuovi prodotti frutto della ricerca Lachifarma (creme)	Confezione di prodotto finito	18.000,00	1.611,00	28.998.000,00	145.000	7,00	1.015.000,00
Nuovi prodotti frutto della ricerca Lachifarma (integratori)	Confezione di prodotto finito	18.000,00	1.611,00	28.998.000,00	945.000	4,33	4.091.850,00
			Totale				25.137.250,00

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti. A tal proposito, si precisa che l'azienda ha raggiunto negli ultimi anni un trend di crescita costante a seguito dell'importante sviluppo del Valore della

Produzione passato da € 6.907.112,00 del 2013 ad € 7.892.691,00 nel 2014, € 10.671.503,00 nel 2015 ed € 10.995,670 nel 2016.

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore farmaceutico, tali previsioni appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto industriale proposto da LACHIFARMA S.r.l., denominato "*JUMP UP 2: Caratterizzazione di sostanze individuate nelle Acque di Vegetazione (AV) e valutazione del loro potenziale applicativo in ambito farmaceutico e/o nutraceutico*", consiste in un articolato programma di investimenti in:

- **Attivi Materiali** (interventi di carattere strutturale finalizzati alla realizzazione di nuove aree di produzione e stoccaggio del materiale e dei prodotti finiti oltre all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature tecnologicamente avanzati ed all'acquisizione di licenze per potenziare l'*asset* tecnico – scientifico della società ed incrementare l'offerta industriale di Lachifarma S.r.l. in termini di nuovi prodotti);
- **R&S** (studio e ricerca di sostanze di origine naturale biologicamente attive con potenziale applicazione nel settore farmaceutico, dietetico ed alimentare e sviluppo dei composti, frutto della ricerca industriale, candidati per la messa a punto di formulati solidi ad uso orale e liquidi);
- **Servizi di consulenza** (acquisizione della certificazione SA8000; ISO14001; EMAS);
- **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione** (consulenza finalizzata allo sviluppo e messa a punto di strumenti IT per il miglioramento delle performance aziendali).

2.3 Soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa -Valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

A detta della società, il presente progetto rientra nelle "sfide" lanciate da Smart Puglia 2020, infatti dichiara che le sfide prioritarie dell'area di innovazione "**Salute dell'Uomo e dell'Ambiente**" sono:

- la sfida sociale dell'Invecchiamento e della disabilità in generale, anche attraverso il superamento e la riduzione di barriere nel campo dell'"*active and healthy ageing*", identificando soluzioni trasversali, mettendo in comunicazione settori, competenze e strumenti diversi e favorendo lo scambio di *best-practice* attraverso un ampio sforzo collaborativo orientato ai risultati;
- la sfida ambientale in senso lato, puntando alla identificazione di soluzioni tecnologiche innovative che supportino lo sviluppo del tessuto produttivo tutelando contemporaneamente l'ambiente;
- la connessione della produzione agroalimentare di qualità e dell'agricoltura sociale con obiettivi di salute dell'uomo e di rispetto dell'ambiente".

Lachifarma dichiara che i settori presenti in questo progetto sono:

- **Benessere della persona:** realizzazione di integratori finalizzati a migliorare la qualità della vita soprattutto in riferimento a "*active and healthy ageing*"
- **Green Technology**: recupero e riutilizzo delle acque di vegetazione della filiera dei reflui oleari (significativamente importante nella regione Puglia)
- **Agroindustria**: smaltimento "*smart*" di reflui: da "scarto a fonte di benessere".

La KET fa riferimento alle "**Biotecnologie**", chiarendo, che trattasi di innovazione di prodotto a seguito

del progetto di R&S finalizzato al miglioramento del processo e del prodotto finito.

Tuttavia, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto:

- *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

L'obiettivo di Lachifarma è quello di sostenere e rafforzare la crescita aziendale attraverso la creazione di nuovi prodotti innovativi per il mercato nazionale ed internazionale per conseguire, a conclusione dell'anno a regime, un fatturato superiore a 10 milioni di euro in modo da acquisire i requisiti finanziari per essere classificata come "Media Impresa". Le azioni previste da Lachifarma in questo progetto sono le seguenti:

- Ampliamento del Sito A per la costruzione ex-novo del Magazzino di Materiali di Confezionamento, Magazzino Materie Prime e Depositi Materiali Infiammabili e Pericolosi oltre alla Centrale Idrica Antincendio (per raccogliere materiali di confezionamento, di carta, cartone, alluminio, PVC , vetro);
- Creazione di una nuova Sala Campionamento (per effettuare i prelievi in modica quantità delle materie prime necessarie all'effettuazione dei controlli analitici che devono dimostrare la conformità delle materie prime stesse);
- Creazione di una nuova Sala Pesate (per la pesatura delle materie prime di ogni preparazione);
- Predisposizione di n. 3 nuovi reparti produttivi.

Il progetto, si propone di individuare nelle acque di vegetazione (AV- acque reflue derivanti dalla lavorazione dell'olio di oliva) sostanze naturali biologicamente attive che possano essere utilizzate per l'ottenimento di materie prime ad uso farmaceutico, dietetico ed alimentare. In particolare, l'azienda dichiara che gli effetti biologici da prendere in considerazione saranno quelli più facilmente valorizzabili sul mercato, presumibilmente:

- per migliorare l'attività cardiaca;
- per la regolarizzazione dei livelli di colesterolo nel sangue;
- antiaging ad uso cosmetico;
- contro il gonfiore delle gambe.

Si precisa che sono già stati individuati molti composti attivi nelle AV e sono già stati descritti molti metodi per la loro estrazione e caratterizzazione. La stessa Lachifarma è stata coinvolta in molti progetti e ha depositato molte domande di brevetto (di cui alcune sono state approvate in sede internazionale) relative ad estrazione, caratterizzazione e attività biologiche di composti presenti nelle AV.

Nel progetto definitivo, tuttavia, non risultava chiaro se sarebbero state identificate nuove sostanze e/o attività biologiche o se l'azienda si sarebbe limitata a mettere a punto processi estrattivi e di caratterizzazione chimica, biologica e tossicologica di composti già ampiamente descritti in letteratura e in brevetti.

In particolare, negli obiettivi presentati nel progetto venivano descritti esclusivamente i saggi relativi a prove di tossicità su cellule, embrioni e larve di zebrafish, ma non veniva specificata l'attività biologica dei tre integratori e della crema da realizzare nel progetto.

Per chiarire tale punto è stata inviata una richiesta di integrazioni all'Azienda.

Lachifarma ha fornito una esauriente risposta con le integrazioni inviate tramite PEC il 07/09/2017 ed acquisite da Puglia Sviluppo con prot. 8563/I del 07/09/2017, fornendo per ciascun prodotto da sviluppare le indicazioni di prove "in vitro" ed "in vivo" che saranno effettuate allo scopo di dimostrare

le attività di:

- Miglioramento dell'attività cardiaca (ref. OR2);
- Attività antiaging ad uso cosmetico (ref. OR3);
- Regolarizzazione dei livelli di colesterolo nel sangue (ref. OR4);
- Riduzione del gonfiore delle gambe (ref. OR5).

- *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

La valutazione circa la portata innovativa del progetto presentato, nella sua attuale formulazione, è da ritenersi sufficiente. Infatti, come riconosciuto dalla stessa Lachifarma, moltissimi sono i composti che sono stati rinvenuti nelle acque di vegetazione (AV) e moltissime sono le attività biologiche loro ascritte, va ricordata l'attività di ricerca e sviluppo già portata avanti da Lachifarma verso il prodotto TIROSOILHT® oleosan, un olio di oliva arricchito con idrossitirosolo, efficace nel proteggere le lipoproteine plasmatiche dallo stress ossidativo e, dunque, efficace nel ridurre il rischio di insorgenza di patologie cardiovascolari.

Lo smaltimento delle AV rappresenta ancora un problema ambientale rilevante e, pertanto, la loro valorizzazione come materia prima da cui estrarre composti biologicamente attivi rappresenta un obiettivo condivisibile. Quanto alla valorizzazione industriale dei prodotti realizzati nel progetto definitivo, l'Azienda ha fornito sufficienti elementi per poter confermare in modo quantitativo la validità economica del progetto.

- *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art.4 dell'Avviso*

Con riferimento al collegamento con le aree di specializzazione (Rif. Art. 4 comma 1 dell'Avviso - criterio di valutazione 2), si conferma quanto indicato dall'impresa e si conferma la coerenza all'Area di innovazione **"Salute dell'Uomo e dell'Ambiente"** settore **"Benessere alla persona"**, **Green Technology** ed **Agroindustria**, KET **"Biotecnologie"**, chiarendo, che trattasi di innovazione di prodotto a seguito del progetto di R&S finalizzato al miglioramento del processo e del prodotto finito in collaborazione con il PoliBa di Bari Dipartimento di Meccanica. In particolare, per il settore **Green Technology** si utilizza una Green brevettata da Lachifarma con brevetto concesso N. EP1623960. Tale tecnologia permette il recupero al 100% delle acque di vegetazione e delle sostanze in esse contenute. Attraverso il trattamento e la valorizzazione di questo refluo inquinante del terreno e delle falde acquifere si potrà ridurre una fonte di inquinamento che incide annualmente nella sola provincia di Lecce tra 120.000 e 180.000 m3/anno di AV.

- *Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento*

L'azienda proponente appare perfettamente in grado di svolgere il progetto presentato. Tuttavia, perché il progetto possa portare alla realizzazione di prodotti che abbiano un buon potenziale commerciale, si suggerisce che l'azienda effettui le prove da essa stessa indicate nella risposta alla richiesta di integrazione relativamente alla dimostrazione "in vitro" ed "in vivo" delle attività di Miglioramento dell'attività cardiaca (ref. OR2); Regolarizzazione dei livelli di colesterolo nel sangue (ref. OR4); Riduzione del gonfiore delle gambe (ref. OR5) e Attività antiaging ad uso cosmetico (ref. OR3).

- *Giudizio finale complessivo*

Il progetto appare sufficientemente innovativo in quanto prevede la realizzazione di nuovi prodotti dietetici e cosmetici a partire da materiale di scarto agro-alimentare (acque di vegetazione). Anche l'intero progetto industriale appare sufficientemente innovativo e con alta probabilità porterà vantaggi industriali ed economici all'azienda, che risulta in grado di realizzarlo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

Dall'analisi della documentazione ricevuta, emerge che, per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di agevolazione, sono state rispettate le indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza d'accesso.

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) localizzazione:

Dalla documentazione prodotta si evince che il complesso immobiliare di Lachifarma è ubicato nel Comune di ZOLLINO (LE) - 73010 - S.S. n.16 Zona Industriale Zona PIP e si compone di due siti produttivi:

- Sito A: composto da tre lotti nn. 4a – 5a – 6a, Zona PIP, per una superficie complessiva di mq 3.731,00 di cui mq 1.373,23 coperti ed i restanti mq 2.357,77 destinati a viabilità, piazzali, verde. Riferimenti catastali Sito A: Foglio 6 Particella 130 Subalterni 6 - 7; Foglio 6 Particella 131 al Catasto Fabbricati (NCEU); Foglio 5 Particella 495 al Catasto Terreni (NCT).
- Sito B: composto da due lotti nn. 16a – 17a per una superficie complessiva di mq 2.692,00 di cui m2 1.660,20 coperti ed i restanti m2 1.031,80 destinati a viabilità, piazzali, verde. Riferimenti catastali Sito B: Foglio 6 Particella 246 al Catasto Fabbricati (NCEU).

I lavori di ricostruzione con ampliamento della presente iniziativa riguarderanno unicamente il Sito "A".

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento – compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione dell'opera:

Nella perizia tecnica a firma dell'Arch. Giuseppe Russetti del 14/09/2017, ricevuta con integrazioni, si dichiara che il complesso immobiliare è di proprietà di Lachifarma S.r.l. e, pertanto, nella piena disponibilità della stessa, quindi, compatibile con la durata della titolarità dei beni, nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n.5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

A supporto, la società ha consegnato:

- Atto notarile (Notaio Avv. Franco Bruno in Lecce) del 03.12.1986 Rep. n.203404 registrato a Lecce in data 22.12.1986 al n.13755 serie I. Lotto n.6- Foglio 6 Particella 157 (già 128/b) - Terreno mq. 1.580 - Lotto Artigianale Zona PIP del Comune di Zollino (LE);
- Atto notarile (Notaio Avv. Franco Bruno in Lecce) del 17.05.1988 - registrato a Lecce in data 30.05.1988 al n.4055 serie IV. Foglio 6 Particella 185 (già 128/b) - Terreno m2 352 - Zona di Rispetto marginale stradale del Lotto n.6a (già di proprietà della società).
- Atto notarile (Notaio Dott. Petrarchi Benedetto in Galatina - LE) del 05.05.1986 Rep. n.12775 registrato a Lecce in data 26.05.1986 al n.5939. Foglio 6 Particelle 130/1 e 130/2 – Fabbricato in costruzione su suolo censito al Foglio 6 Particelle 130 e 133 – Fabbricato con terreno in Zona PIP del Comune di Zollino (LE)
- Atto notarile (Notaio Dott. Novembre Antonio in Lecce) del 02.05.2005 Rep. n.19382 registrato a Lecce in data 05.05.2005 al n.1491 serie 1T. Lotto n.4° Foglio 5 Particella 495 - Terreno mq 255 - Fascia di Rispetto perimetrale in Zona PIP del Comune di Zollino (LE) Foglio 6 Particella 131 – Terreno mq 900 sul quale insiste Fabbricato di circa mq 283 – Fabbricato e terreno del Lotto

Artigianale Zona PIP del Comune di Zollino (LE).

Nella stessa perizia l'architetto Russetti dichiara che l'intervento denominato *"Complesso produttivo Lachifarma- Produzione prodotti farmaceutici e dietetico alimentari- ampliamento dell'unità produttiva esistente sito "A"-,* di proprietà della Lachifarma, di cui al permesso di costruire n. 9 del 08/04/2013 rilasciato in data 09/04/2013, ubicato nel Comune di Zollino (LE) in zona PIP lotti 4a-5a-6a, di proprietà della Lachifarma, rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso. *A seguito di rilascio del predetto Pdc, si è dato avvio alle lavorazioni con inizio lavori parziali (limitatamente ai lavori di demolizione del fabbricato esistente e messa in sicurezza del cantiere) in data 09/10/2014, a cui ha fatto seguito una formale conclusione degli stessi come attestato dal responsabile del settore Geom. Luca Musarò del Comune di Zollino con nota del 18/12/2015.*

Successivamente, si è proceduto all'inizio lavori totale, comprese opere strutturali, prot. n. 1297 del 17/03/2016 con allegati i calcoli statici della struttura di cui all'attestato di deposito all'ufficio edilizia sismica della Provincia di Lecce a cui è stato attribuito il numero di deposito 1/2017/art.93/Zollino.

Si precisa che i lavori edili oggetto del programma di investimenti proposto nell'ambito dell'Avviso PIA Piccole Imprese sono tutti successivi alla seconda comunicazione di Inizio lavori totali consegnato al Comune di Zollino con Prot. n. 1297 del 17/03/2016.

I lavori sono tuttora in corso, e risultano ultimati fino allo stato rustico dell'intera struttura prevista in progetto".

c) Oggetto dell'iniziativa

L'intero stabilimento produttivo, è suddiviso in due siti distinti "A" e "B", collegati tra loro e che complessivamente sviluppano una superficie di mq 8.000 circa, ma solo l'unità produttiva sito "A" verrà interessata da lavori di demolizione ed ampliamento così come relazionato tecnicamente.

Nel Sito A vengono svolte le produzioni di specialità medicinali ad uso umano, le attività di Ricerca e Sviluppo e di Controllo di Qualità.

Nel Sito B vengono svolte le produzioni di tipo dietetico e alimentare.

Nel Programma di Investimenti oggetto dell'iniziativa è previsto un incremento volumetrico per Ampliamento di Unità Produttive Esistenti. Inoltre, sono comprese le spese tecniche per Progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, Contabilità e Collaudi.

Nel dettaglio, i lavori edili consistono in scavi, colmate e sistemazione di piazzali esterni. Sono compresi nell'investimento anche i massetti, le pavimentazioni, gli intonaci e gli infissi, la sistemazione di nuovi piazzali e la costruzione di recinzioni.

Gli impianti generali su cui è previsto l'investimento sono quelli idrico, elettrico, sanitario e il potenziamento di quello antincendio già esistente.

Tra i macchinari sono previsti un punzone per macchine comprimitrici ed un misuratore di integrità filtri. È prevista, inoltre, l'installazione di un impianto fotovoltaico.

A tal proposito, l'azienda ha prodotto una relazione di audit energetico e con integrazione ha prodotto una perizia giurata del 21/10/2016, a firma dell'Ing. Antonio Marti, dove si attesta che:

- il preventivo risponde a criteri di congruità;
- la potenza complessiva nominale dell'impianto sarà par a 63 kwp (4 Kwp inferiore all'ipotesi sviluppata nell'audit energetico del 03/08/2016);
- verrà realizzato un impianto fotovoltaico di 67 kw al fine di aumentare la quota di autoconsumo,

anche nell'ottica di una crescita della capacità produttiva inerente il PIA e che consentirebbe all'azienda di approvvigionarsi di energia da fonte rinnovabile per un ammontare annuo pari all'8% del fabbisogno attuale e di ottenere un risparmio sulla fattura pari a circa 15.000 €/anno.

L'investimento proposto non prevede l'acquisto di suoli e/o immobili in quanto già tutti di proprietà della società.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Nello specifico, gli investimenti in Attivi Materiali riguardano:

- realizzazione in ampliamento del Sito A in modo da creare ex-novo un magazzino materiali di confezionamento, un magazzino materie prime, un deposito materiali infiammabili ed un deposito materiali pericolosi, oltre alla centrale antincendio;
- La creazione di n.3 nuovi reparti di produzione;
- La creazione di una nuova sala di campionamento;
- La formazione di una nuova sala pesate;
- L'acquisto, il trasporto e la posa in opera di macchinari, attrezzature ed impianti nuovi ad elevate performance ed a basso consumo energetico con ottimizzazione dei consumi.

Tutto è stato regolarmente computato e preventivato.

e) Avvio degli investimenti:

Alla data di presentazione dell'istanza di accesso le uniche opere edili eseguite, come risulta da attestazione dell'UTC del Comune di Zollino (LE), riguardano "i lavori non strutturali di demolizione del fabbricato esistente e la messa in sicurezza del cantiere per l'ampliamento dell'Unità Produttiva esistente "Sito A" – Produzione prodotti farmaceutici e dietetico alimentari".

Le suddette opere di demolizione sono state eseguite, peraltro, sfruttando lo stesso titolo abilitativo inerente la progettazione dell'intervento che si intende realizzare ovvero con Permesso di Costruire n.09/2013 rilasciato il 08.04.2013.

A tal proposito, si precisa che la società aveva presentato, in fase di istanza di accesso:

1. attestazione di fine lavori parziali, rilasciata dal Responsabile del Settore urbanistica, edilizia privata e pubblica del Comune di Zollino;
2. proroga di un anno per l'inizio dei lavori al PdC n. 9/2013, protocollata da Comune di Zollino il 02/04/2014 al n di prot. 1627.

Inoltre, è stato accertato che dalla documentazione presentata non risultano ordini, contratti e/o preventivi di spesa accettati dall'impresa proponente in data antecedente alla data di comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Alla luce di quanto verificato si afferma che l'iniziativa è cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso aveva rilevato quanto segue:

Prima della realizzazione dell'intervento:

VIA: si rileva che le lavorazioni previste potrebbero tipologicamente rientrare nelle categorie:

A.1.c) *produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate*

B.1.k) *produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture, elastomeri e personali per insediamenti produttivi di capacità compresa tra 10.000 t/anno e inferiore o uguale a 35.000 t/anno di materie prime lavorate.* Più specificatamente, la modifica del ciclo produttivo prevista a valle dell'investimento rientrerebbe nella categoria

B.1.o) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco A.1*

B.1.p) *modifica delle opere e degli interventi elencati nell'Elenco B.1*

Non potendosi quindi escludere l'applicazione della normativa in materia di VIA sulla base della documentazione visionata dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

A tal proposito, con supplemento istruttorio nel progetto definitivo l'Autorità Ambientale ha rilevato quanto segue:

Sulla base dell'asseverazione a firma di tecnico incaricato, che riporta, tra l'altro,: "*Dall'analisi della tabella soprariportata si evince un quantitativo massimo di materie prime lavorate, pari a circa 525 ton/annue, limite decisamente inferiore a quelli previsti per gli interventi da assoggettare a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA.*", in considerazione anche della circostanza che i quantitativi di materie prime dichiarati sono inferiori anche al 50% delle soglie di norma, si possono ritenere superate le lacune informative che non consentivano di confermare l'esclusione dell'applicabilità della normativa in materia di VIA.

Sempre nell'istanza di accesso veniva prescritto **Prima della messa in esercizio dell'intervento:**

AIA: l'attività potrebbe configurarsi tipologicamente come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.: l'allegato di legge di pertinenza è il seguente: Allegato VIII alla parte II, punto 4.5 (così come modificato dal D. Lgs. 46/2014) *"Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi".*

Non potendosi quindi escludere l'applicazione della normativa in materia di AIA sulla base della documentazione visionata, dovrà esser cura del proponente nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità di tale normativa.

In caso di applicabilità della normativa AIA, all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia,

residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

A tal proposito, con supplemento istruttorio nel progetto definitivo l'Autorità Ambientale ha rilevato quanto segue:

A valle della interlocuzione avvenuta tra il proponente e gli Uffici regionali competenti, con nota prot. n. 6655 del 04/07/2017 il Servizio AIA/RIR comunicava che prendendo "*atto di quanto asserito dal Vice Presidente del CdA circa l'esclusivo utilizzo di processi di tipo fisico e sulla scorta della documentazione trasmessa a riguardo, si ritiene che detto processo non è assoggettabile alla procedura AIA*"

Pertanto, in considerazione di quanto espresso dal Servizio preposto, l'Autorità Ambientale ritiene che possa ritenersi superato il rilievo precedentemente mosso.

Acque meteoriche: l'istante dichiara nell'allegato 5a di dover procedere all'adeguamento dell'impianto esistente di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Si rammenta che, ai sensi del RR 26/2013, la relativa autorizzazione dovrà essere rinnovata prima della realizzazione di qualsiasi modificazione rispetto a quanto autorizzato e decade automaticamente per avvenute modificazioni rispetto a quanto autorizzato.

A tal proposito, con supplemento istruttorio nel progetto definitivo l'Autorità Ambientale ha rilevato quanto segue:

Nella sez. 2 il proponente riporta gli estremi di un'autorizzazione del 2008 ("*Autorizzazione della Provincia di Lecce Determina dirigenziale N° 460 del 26/02/2008*"), non tenendo tuttavia conto della previsione di adeguamento dell'impianto esistente di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, come riportato nell'allegato 5a. Pertanto, ai sensi del RR 26/2013, si conferma che l'autorizzazione in essere dovrà essere rinnovata prima della realizzazione delle modifiche rispetto a quanto autorizzato.

Emissioni, Acque, Rischio di incidente rilevante: Lachifarma dichiarava di essere soggetto alle rispettive normative di settore senza fornire ulteriori dettagli né indicare la data in cui risultano avviate o concluse le specifiche procedure o comunicazioni.

Il soggetto proponente, nella sez. 2 del progetto definitivo riporta i seguenti riferimenti:

"*Emissioni in atmosfera SITO A: Determina Dirigenziale Regione Puglia 589 del 6 /12/2006. Con verbale 146 del 28 settembre 2011 Conferenza dei servizi della Provincia di Lecce per l'estensione di un ulteriore punto di emissione.*

Emissioni in atmosfera SITO B: Determina Dirigenziale Regione Puglia 590 del 6 /12/2006".

A tal proposito, con supplemento istruttorio nel progetto definitivo l'Autorità Ambientale ha rilevato quanto segue:

L'Autorità Ambientale ribadisce che prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni in atmosfera a fronte di eventuali modifiche ovvero produrre dichiarazione circa l'assenza di variazione nelle emissioni a seguito degli interventi oggetto della proposta di investimento.

Rispetto all'applicabilità della normativa in materia di **rischio di incidente rilevante**, a valle dell'interlocuzione intercorsa tra il proponente e gli Uffici regionali competenti, il Servizio Ecologia dell'Autorità Ambientale ritiene superato il rilievo precedentemente mosso, dall'ottemperanza del proponente a quanto richiesto nella nota del Servizio AIA/RIR prot. n. 9390 del 05/10/2017 di seguito

riportato:

"A riguardo, si prende atto di quanto dichiarato dall'estensore nel suddetto documento circa la "non assoggettabilità" dello stabilimento in questione ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015 e si chiede al Gestore titolare di codesta Società di sottoscrivere apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. da inviare allo scrivente e alle strutture competenti in materia di rischio di incidente rilevante del MATTM, dell'ISPRA e di ARPA Puglia".

Inoltre, l'Autorità Ambientale, in seguito alla predetta prescrizione prima della realizzazione dell'investimento, dichiarava l'iniziativa nel suo complesso sostenibile a condizione che l'impresa attuasse gli accorgimenti proposti nella direzione della sostenibilità ambientale sostanziando con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento. Di seguito:

1) **Utilizzo di Pannelli fotovoltaici** (impianto di potenza complessiva pari a 40 kW con una produzione annua di circa 45 MWh) e potenziamento impianto solare termico esistente;

Su indicazione dei profili energetici emersi nell'Audit Energetico l'azienda ha preventivato un impianto fotovoltaico di 67 KW al fine di aumentare la quota di autoconsumo, anche nell'ottica di una crescita della capacità produttiva conseguente il presente PIA.

2) **Utilizzo di macchinari a risparmio energetico** con previsione di riduzione dei consumi del 5% (rif. tabella criterio E03);

Con le priorità e le indicazioni riportate nell'Audit energetico l'azienda dichiara che verrà conseguita una riduzione dei consumi energetici significativa (19%).

3) **Audit Energetico dell'Azienda** con previsione di riduzione dei consumi del 5% (rif. tabella criterio E03);

Nella tabella l'azienda ha riportato i risultati più significativi

INTERVENTO	OGGETTO	RISPARMIO ENERGETICO [tep]	RISPARMIO ECONOMICO [€/anno]	BENEFICIO AMBIENTALE [tCO2/anno]	COSTO INVESTIMENTO [€]	PBT [anni]	VAN [€]	TIR	RISPARMIO % SU CONSUMO COMPLESSIVO
1	Sistema di monitoraggio	6	6.565	12	12.000	2,0	34.661	46%	3%
2	Sostituzione motori elettrici UTA	5	1.779	9	5.100	1,5	19.155	60%	2%
3	Implementazione inverter motori UTA	10	10.117	18	7.500	1,0	70.620	124%	5%
4	Implementazione luci LED	7	7.346	13	19.418	3,0	37.307	30%	3%
5	Rifasamento elettrico	0	316	-	650	2,0	718	33%	0%
6	Installazione impianto FV 67 kW	15	15.718	27	95.000	7,0	90.691	9%	8%
TOTALE		43,4	41.841	79,3	139.668	16,5	253.152	3,02	21%

4) **installazione di corpi illuminanti a basso consumo ed elevata efficienza;**

Programmata come da Audit Energetico.

5) **adozione di motori elettrici ad elevato rendimento;**

Programmata come da Audit Energetico.

6) **installazione di recuperatori di calore;**

Programmata come da Audit Energetico

7) **impiego di sistemi di regolazione e di gestione dei consumi;**

La società Warrant Energy Side si occuperà di svolgere una diagnosi energetica finalizzata ad ottenere aree di ottimizzazione di consumi.

8) **isolamento termico degli edifici** (sia con interventi sull'involucro esterno che sui serramenti e infissi);

Sono previsti rivestimenti termici come da progetto.

9) **Filiera corta del ciclo produttivo;**

L'iniziativa si colloca nella direzione della riduzione della filiera per la fase produttiva (Acque di Vegetazione locali della filiera elaiotecnica) sia per l'approccio più diretto con il consumatore proponendo prodotti direttamente con marchio Lachifarma. Durante l'implementazione delle ISO 14001:2015 e Regolamento EMAS, verrà effettuata un'analisi LCA per valutare le iniziative da attuare all'interno del ciclo produttivo.

10) **Interventi per minimizzare il Packaging e per recuperare e riciclare i materiali di confezionamento primario e secondario;**

Si prevede una riduzione dell'imballaggio per unità di manufatto prodotto, infatti si prevede una riduzione degli scarti di materiali per imballaggio primario sfruttando l'uso di fasce di alluminio e di materiale plastico che minimizzano gli sfridi fino al 5%.

In riferimento al secondario le macchine di II generazione in uso in Lachifarma contengono gli scarti entro il 5% come dimostrano i documenti di produzione. Durante l'implementazione delle ISO 14001:2015 e Regolamento EMAS, verrà effettuata un'analisi LCA per valutare le iniziative da attuare all'interno del ciclo produttivo.

11) Riduzione del 5% della quantità di rifiuti non pericolosi per unità di prodotto (rif. tabelle criterio G01 e R02);

Riducendo gli scarti di produzione. Durante l'implementazione delle ISO 14001:2015 e Regolamento EMAS, verrà effettuata un'analisi LCA per valutare le iniziative da attuare all'interno del ciclo produttivo. L'obiettivo è una minore produzione di rifiuti per unità di prodotto (kg/unità di prodotto) inferiore almeno del 5% rispetto ai valori ottenuti nell'ultima annualità.

12) **Riduzione del 10% della quantità di rifiuti pericolosi per unità di prodotto** (rif. tabelle criterio G01 e R02);

Durate l'implementazione delle ISO 14001:2015 e Regolamento EMAS, verrà effettuata un'analisi LCA per valutare le iniziative da attuare all'interno del ciclo produttivo.

13) **Riduzione degli scarti da imballaggio;**

Prevista nel progetto.

14) **Recupero inerti da demolizione per realizzare le colmate della parte in ampliamento;**

Prevista nel progetto.

15) **Adeguamento dell'impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche;**

Le acque meteoriche verranno riutilizzate per irrigare le aree verdi di pertinenza dell'azienda, evitando in tal modo di impiegare ulteriori risorse idriche.

16) **Monitoraggio acque di processo produttivo** (contabilizzazione e osmosi inversa) degli effluenti stoccati e smaltiti;

L'acqua utilizzata nei processi produttivi viene contabilizzata, analizzata come acqua di fonte almeno 2 volte all'anno, trattata attraverso sistemi di osmosi inversa e analizzata con cadenza settimanale per verificarne la conformità ai requisiti previsti dalla farmacopea europea. Gli effluenti invece vengono raccolti in depositi di stoccaggio temporaneo a norma, analizzati e quindi conferiti a centri autorizzati di

smaltimento.

17) **Green technology che consente di recuperare il 100% delle acque di vegetazione;**

Realizzabile con l'impianto pilota già in possesso dell'azienda. Infatti, il presente progetto utilizza una Green Technology brevettata da Lachifarma con brevetto concesso N. EP1623960. Tale tecnologia permette il recupero al 100% delle acque di vegetazione e delle sostanze in esse contenute. Attraverso il trattamento e la valorizzazione di questo refluo inquinante del terreno e delle falde acquifere si potrà ridurre una fonte di inquinamento che incide annualmente nella sola Provincia di Lecce tra 120.000 e 180.000 m3/anno di AV.

18) **Prodotti contenenti sostanze provenienti da fonti naturali rinnovabili;**

Oggetto della ricerca.

19) **Riduzione dei consumi idrici del 10% per unità di prodotto** (rif. tabella criterio AC23);

Prevista. Tuttavia si precisa che dal punto di vista normativo, il refluo delle AV una volta trattato può essere utilizzato ai fini civili (irrigazione e lavaggio piazzali), ma non può essere utilizzato in formulazioni dietetiche e/o alimentari. Si ricorda tali processi sono approvati da enti regolatori e pertanto non possono essere modificati

20) **Nella realizzazione delle opere orientamento al raggiungimento dell'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative** (rif. criterio AC10 p.to a);

La progettualità prevista nel suo insieme concorre con il raggiungimento dell'invarianza idraulica.

21) **Riutilizzo delle acque di vegetazione depurate nel processo produttivo;**

Oggetto della ricerca.

Inoltre, l'Autorità Ambientale suggeriva quanto segue:

a) oltre ai previsti usi (irrigazione e ciclo produttivo) le risorse idriche alternative disponibili presso l'insediamento, costituite da acque meteoriche trattate ed acque di vegetazione depurate siano utilizzate per tutti gli usi non potabili (ad es. scarichi wc, lavaggio piazzali, antincendio, lavaggio pannelli fotovoltaici, ecc.);

La società dichiara che quando trattate le AV verranno utilizzate a tali scopi.

b) date le necessità di raffreddamento e riscaldamento nel processo produttivo e negli ambienti (es. UTA, HVAC, acqua calda e surriscaldata nel ciclo di produzione) siano utilizzate FER termiche per tale applicazione (solare termico ad assorbimento, geotermico, ecc.) e per gli altri fabbisogni termici dell'insediamento;

La società dichiara che sono previste ed indicate nelle prescrizioni precedenti.

c) Nella realizzazione degli edifici si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
   - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
   - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
   - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
   - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
   - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.

   Tutti i punti sono trattati nella sez. 2 del progetto.

Infine, in considerazione della tipologia di intervento segnalava che sarebbe stato auspicabile:

- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
  Su indicazioni dei profili energetici emersi nell'Audit Energetico si è preventivato un impianto fotovoltaico di 67 KW al fine di aumentare la quota di autoconsumo, anche nell'ottica di una crescita della capacità produttiva conseguente il presente PIA.
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
  Prevista l'implementazione delle ISO 14001 e del Regolamento EMAS.
- l'implementazione di un sistema di cogenerazione che consenta di contribuire al fabbisogno termico dell'insediamento (riscaldamento, raffrescamento e fluidi caldi/freddi) e assolvere le funzioni del gruppo elettrogeno previsto;
  La diagnosi energetica propone altre significative priorità, pertanto, come già relazionato l'incremento a 67KW del Fotovoltaico consente di raggiungere quasi il 100% di autoconsumo.

La società, in merito ai punti sopra elencati, trattandosi di soli suggerimenti ed accorgimenti forniti dall'Autorità Ambientale, ha riscontrato tutti i predetti.

Alla luce di quanto sopra esposto, quindi, si ritiene che le argomentazioni e le soluzioni proposte dall'azienda proponente rispondano in maniera esaustiva alle prescrizioni ed agli accorgimenti e suggerimenti forniti dell'Autorità Ambientale.

2.4.3 valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Lachifarma sostiene che la sua attività si presenta come una soluzione per valorizzare le attività produttive esistenti e nello stesso tempo incrementarle, attraverso l'ampliamento delle strutture, anche con la produzione di nuovi prodotti derivanti dal risultato della R&S.

L'investimento consente di ridefinire il ciclo produttivo ottimizzando spazi e processi.

L'opera di ricostruzione in ampliamento del Sito A porterà ad ottimizzare gli spazi da impiegare per la produzione e confezionamento dei materiali, a migliorare gli spazi lavorativi, ad efficientare gli impianti modernizzando nel complesso la struttura ed il polo industriale. Da questa operazione si otterrà anche un risparmio energetico e di risorse oltre all'impiego di nuove ULA.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto definitivo, nella parte relativa agli Attivi Materiali, ripropone, in forma dettagliata, il progetto proposto in sede di istanza di accesso.

Il progetto, risulta strutturato in modo organico e completo, sia nella parte relativa all'adeguamento della sede individuata dall'Azienda per allocare le macchine, ridimensionato nei costi per spese tecniche e per opere murarie ed assimilabili rispetto alle previsioni di spesa contenute nell'istanza di accesso.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Per tale capitolo l'azienda ha presentato una richiesta di spesa per complessivi € 49.000,00, documentando con preventivi relativi alle competenze di professionisti e studi professionali inerenti lo studio di fattibilità e le prestazioni di progettazione e direzione lavori.

La società rispondendo alle prescrizioni in merito alla sostenibilità ambientale dell'intervento ha provveduto ad incaricare la società Warrant Energy Side S.r.l. per svolgere una Diagnosi energetica finalizzata ad ottenere aree di ottimizzazione dei consumi. È stata svolta un'analisi energetica volta alla quantificazione dei consumi dei principali centri di costo aziendale ed una diagnosi energetica dei principali sistemi produttivi e ausiliari a servizio del sito produttivo.

Pertanto, nella voce studi preliminari di fattibilità indica il preventivo della **Società Warrant Energy Side S.r.l.** n.16-P002 del 17/02/2016 che riguarda il servizio di consulenza ed assistenza per l'attività di audit energetico.

La consulenza energetica supporterà la società Lachifarma S.r.l. nell'individuare le migliori soluzioni che consentano di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **migliorare l'efficienza energetica** dei sistemi presenti;
- **ridurre i costi** per gli approvvigionamenti energetici ed il funzionamento degli edifici;
- **riqualificare il sistema energetico** nel suo complesso.

La consulenza nel suo insieme è stata preventivata per un totale di € 9.000/00.

Tuttavia tali spese non rientrano nella voce di spesa "studi preliminari di fattibilità" in quanto trattasi di una categoria di spesa limitata a spese connesse a studi di fattibilità economico-finanziaria, ed a conclusione dell'analisi svolta, tale voce di spesa non viene ammessa a finanziamento.

Sono altresì previste spese relative a **progettazioni ingegneristiche** riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione lavori (spese per opere murarie e assimilate). Per questa voce è stato presentato un preventivo dell'Arch. Russetti Giuseppe per la prestazione professionale di progettazione, direzione lavori, assistenza al collaudo, sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori e tutte le prestazioni professionali necessarie quali catasto, agibilità e geologo inerenti l'ampliamento dell'azienda con interventi nel Sito "A".

Per queste prestazioni professionali ed i vari pareri propedeutici allo stesso PdC è stato stimato un importo di € 40.000,00.

La spesa per la progettazione ingegneristica e direzione lavori si ritiene congrua ed ammissibile, rientrando nel limite 6% dell'importo complessivo delle spese "opere murarie e assimilate".

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale

I lavori di ampliamento riguarderanno unicamente il Sito "A" che è composto da tre lotti per una superficie complessiva di m^2 3.731,00 di cui m^2 1.373,23 coperti ed i restanti m^2 2.357,77 destinati a viabilità, piazzali, verde.

Nel progetto definitivo si preventiva una spesa di sistemazione suolo di **€ 26.712,92** per effettuare scavi a sezione obbligata, scavi a sezione aperta, colmate, vespai, trasporto materiali, ecc, come da computo metrico del 01/02/2016 accettato con preventivo di spesa del fornitore TECA S.r.l. del 01/02/2016.

Tale importo è ritenuto congruo ed ammissibile.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Per tale capitolo l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € 717.006,15, comprendente il costo complessivo per le opere edili e per gli impianti generali propedeutici alla ricostruzione con ampliamento del Sito A.

In base agli elaborati prodotti nel progetto definitivo, facenti parte integrante sia della richiesta di finanziamento che del Permesso di Costruire n.09/2013 rilasciato dal Comune di Zollino il 08.04.2013 è possibile verificare dettagliatamente quale sia l'effettivo intervento edilizio che interesserà l'opificio da ristrutturare e riqualificare circondato da m^2 2.357,77 di spazi scoperti.

Nel dettaglio, i lavori previsti sono:

INTERVENTI A PIANO TERRA

-demolizione del fabbricato esistente destinato a magazzino materiali di confezionamento (lavorazione già eseguita per mettere in sicurezza il sito e a seguito di Comunicazione di Inizio Lavori Parziali del 30.09.2014 protocollata al Comune di Zollino con n. 4685 del 06.10.2014);

-rifacimento magazzino materiali di confezionamento con servizio igienico a doppio accesso per l'utilizzo da parte del magazziniere (lato interno) e dei vettori (lato esterno);

-spostamento e nuovo dimensionamento della centrale idrica antincendio con nuova riserva idrica;

-spostamento dei locali deposito materiali infiammabili e deposito materiali pericolosi;

-spostamento della pensilina destinata a deposito temporaneo rifiuti industriali con bacino di contenimento. La pensilina avrà le stesse dimensioni e caratteristiche tecniche di quella esistente;

-rifacimento dell'area ricevimento merci con sala campionamento MP;

-rifacimento magazzino materie prime;

-spostamento con ampliamento della sala pesate;

-creazione di n. 3 nuovi reparti polveri nn. 4-5-6.

INTERVENTI A PIANO PRIMO

-realizzazione di un volume a disposizione dell'Unità Trattamento Aria;

-ampliamento e risistemazione dell'area uffici con ridimensionamento degli ambienti destinati a sala riunioni, servizi igienici ed uffici;

-risistemazione ed ampliamento dei servizi igienici esistenti, con creazione di un servizio igienico per diversamente abili ed una sala relax;

-ampliamento della zona ingresso-attesa;

- rifacimento del parapetto del balcone uffici del prospetto ovest.

INTERVENTI A PIANO COPERTURE

-realizzazione di un volume tecnico a disposizione delle Unità Trattamento Aria;

-realizzazione di un volume tecnico -centrale termica- per posizionare un generatore per produzione di acqua calda e surriscaldata inserita nel ciclo di produzione.

Codice Progetto: 78M4CM5

DATI TECNICI DI PROGETTO:

Superficie lotto:.....m^2 3.731,00

Volume edificabile ($3m^3/m^2$):.....m^3 11.193,00

Volume edificato:.....m^3 10.643,84

Superficie copribile (40%):.....m^2 1.492,40

Superficie coperta Piano Terra:.....m^2 1.420,45

Altezza massima realizzabile:.....m. 8,20

Altezza massima realizzata:.....m. 7,85

Superficie destinata a verde:.....m^2 416,22

Superficie destinata a marciapiedi:.....m^2 732,35

Superficie destinata a volumi tecnici:.....m^2 180,82

Superficie destinata a parcheggi:.....m^2 1.071,16

In particolare, la struttura ampliata in progetto, verrà realizzata su due piani fuori terra e sarà composta da quattro zone omogenee distinte e separate con strutture murarie.

- la prima zona, di mq. 41,60, sarà destinata a deposito materiali pericolosi, deposito materiali infiammabili e centrale idrica antincendio;
- la seconda, di mq. 101,20, destinata a magazzino materiale confezionamento e servizio igienico;
- la terza di mq.206,88, è destinata a Ingresso merci, Sala campionamento, Magazzino materie prime e sala pesate;
- la restante area, (fabbricato esistente) sarà destinata a Reparti di lavorazione polveri con i rispettivi SAS.

Al di fuori del ciclo produttivo, verrà realizzato un volume tecnico costituito da una pensilina eseguita con struttura leggera, posizionata esternamente a ridosso del muro di cinta, sarà destinata a stoccaggio temporaneo rifiuti industriali non pericolosi.

In particolare, la parte di fabbricato oggetto di ampliamento e di modifiche del primo piano destinato a volumi tecnici, uffici, e servizi igienici, è così suddiviso:

-Volume tecnico UTA	mq.	50,60
-Sala riunioni	mq.	104,99
-Ufficio	mq.	42,21
-Ripostiglio	mq.	4,76
-Disimpegno	mq.	14,40
-Presidenza	mq.	27,53
-Disimpegno	mq.	10,05
-Servizio igienico	mq.	5,40
-Ufficio ITC	mq.	18,83
-Ufficio	mq.	14,61
-Anti e Bagno	mq.	8,40
-Sala relax	mq.	13,11
-Blocco servizi igienici	mq.	20,05
-Ingresso attesa	mq.	32,48
TOTALE Superfici interessate (PIANO PRIMO)	mq.	367,42

A tal proposito, si chiarisce che la superficie destinata ad uffici risulta coerente in quanto prevede soluzioni distributive degli impiegati rispettando la superficie di m^2 25 per addetto, così come previsto dall'Avviso, infatti, l'intervento edilizio prevede la collocazione presso la nuova sede, per l'anno a regime, di n.5 nuove ULA di cui tre impiegati e due operai per un totale di n.28,47 unità, così distribuite:

- Dirigenti - 2 unità;
- Impiegati - 13,45 unità;
- Operai - 13,02 unità.

All'interno del nuovo magazzino, sarà presente saltuariamente una sola unità lavorativa (magazziniere).

Quindi, visto il limite massimo ammissibile pari a massimo 25 mq per impiegato, si chiarisce che il totale uffici pari a mq 75,65 è inferiore al limite massimo per addetto per le 13,45 unità previste nel progetto.

Occorre evidenziare che i computi e preventivi di spesa prevedono la realizzazione di una Sala Relax (non finanziabile) e di una Sala Riunione di m^2 104,99 (finanziabile solo per una superficie massima di m^2 60,00) pertanto, sono state calcolate opportune decurtazioni sull'importo richiesto, ritenendone ammissibile solo una parte congrua.

Per quanto attiene il dettaglio delle lavorazioni inerenti le opere edili da effettuarsi la società ha presentato i seguenti preventivi:

Capannoni e fabbricati:

- dal computo metrico per la realizzazione del fabbricato, costruzione di divisori, infissi a firma dell'Arch. Russetti del 01/02/2016 ed accettato dal fornitore Teca S.r.l. per complessivi € **469.241,41** è stata decurtata la quota parte corrispondente alla sala relax e alla parte della sala riunioni eccedente i 60 metri quadrati finanziabili, pertanto, per tale voce di spesa è ritenuto ammissibile un importo pari ad € **438.081,64**;
- preventivo della Pri Tech S.r.l. n.25 del 12/03/2016 per pavimentazione e rivestimenti per complessivi € 38.209,74 con un arrotondamento pari ad € 38.000,00 dovuta allo scarto, a tal proposito si precisa che l'azienda nel piano di investimento della sez. 2 ha inserito l'importo completo senza attuare lo sconto di € 209,74 inserito nel preventivo, inoltre è stata decurtata la quota parte corrispondente alla Sala Relax e alla parte della sala riunioni eccedente i 60 metri quadrati pertanto per questa voce di spesa si riconosce l'importo di € **35.476,63;**
- preventivo della Delta 2000 S.r.l. per pareti modulari, controsoffitti ed infissi, per complessivi € **3.700,00;**

La spesa complessiva riconosciuta per i capannoni e fabbricati è pari ad **€ 477.258,27** inferiore rispetto a quella richiesta pari ad € 511.151,15 ed i prezzi sono coerenti con quelli del listino prezzi ufficiale della Regione Puglia.

Impianti:

- preventivo della Idrotermica di Concetto Calò n.86/16 del 14/03/2016 relativo agli impianti di riscaldamento e raffreddamento per € 18.000,00; l'impianto idrico-fognante per € 4.400,00, l'impianto antincendio per € 16.000,00, montaggi tubazioni, linee montanti, termoarredi, pompe antincendi e fornitura bagni € 28.995,00 per complessivi € **67.355,00;**
- preventivo del fornitore l'Impiantistica 2000 del 01/03/2016 inerente l'impianto elettrico per € **43.500,00,** decurtata la quota parte corrispondente alla sala relax e alla parte della sala riunioni eccedente i 60 metri quadrati finanziabili si riconosce un importo pari ad € **40.611,40;**
- preventivo del fornitore l'impiantistica 2000 del 01/03/2016 inerente l'impianto fotovoltaico per € **95.000,00;**

Per una spesa complessiva preventivata per gli impianti pari ad € **205.855,00** e riconosciuta per € **202.966,40.**

Per le Opere murarie ed Assimilate è stata preventivata una spesa complessiva pari ad € 717.006,15, tuttavia, tenendo conto dello sconto effettuato sul preventivo del fornitore Pri Tech S.r.l. n.25 del 12/03/2016 pari ad € 209,74 e della decurtazione della quota parte corrispondente alla sala relax e alla parte della sala riunioni eccedente i 60 metri quadrati per tutti i lavori che interessano questi ambienti, si riconosce un importo ammissibile pari ad **€ 680.224,67.**

Da una verifica di congruità dei singoli preventivi di spesa con quanto indicato dal listino prezzi della Regione Puglia, si conferma la congruità di tutte le spese riportate nei predetti preventivi.

In definitiva, per le opere murarie e assimilabili, è ritenuta congrua e ammissibile una spesa complessiva di **€ 680.224,67.**

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per questo capitolo la società ha indicato una spesa complessiva di € **207.236,31** relativa all'acquisto di macchinari e impianti.
Sono stati verificati i prezzi rispetto a quelli di prodotti uguali o similari.

In sintesi, a seguito della complessa analisi effettuata dei preventivi e dei prezzi di mercato, i singoli importi risultano così riconosciuti ed interamente ammessi a finanziamento:

MACCHINARI PER UN TOTALE DI € 15.074,00

- preventivo della Fette Compating GMBH n. 200598750 del 24/02/2016 per la fornitura di punzone per macchine comprimitrici per € 8.184,00;
- preventivo del fornitore Denios S.r.l. n. 343/2016 del 03/03/2016 per la fornitura di moduli container per esterni per lo stoccaggio di materiale infiammabile è stata preventivata ed ammessa la spesa di € 2.550,00;
- preventivo della BEA Technologies S.p.A n. 1 del 29/02/2016 per la fornitura di un misuratore di integrità filtri comprensivo di tutti i moduli necessari è stata preventivata ed ammessa la spesa di € 4.340,00.

IMPIANTI PER UN TOTALE DI € 192.505,56

- preventivo del fornitore Carrier Distribution Italy S.r.l. n. 9 del 27/02/2016 per la fornitura e posa in opera di refrigeratore raffreddato ad aria (comprensivo di trasporto), è stata preventivata ed ammessa la spesa di € 17.505,56;
- preventivo del fornitore Lesatec n. 46/16 del 18/02/2016 per la fornitura e posa in opera di sistema HVAC per il trattamento dell'aria, dell'umidità relativa e delle pressioni durante il processo è stata preventivata ed ammessa la spesa di € 175.000,00.

A seguito delle verifiche effettuate per questo capitolo di spesa si ritiene congrua, pertinente e ammissibile, la spesa complessiva preventivata di € **207.236,31** accertata attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non previsti

3.1.6 note conclusive

L'investimento sarà effettuato per rendere funzionale, operativa ed efficiente l'unità produttiva in

ampliamento a Zollino (LE). Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

La società ha richiesto una spesa per ATTIVI MATERIALI pari ad € 999.955,38 per l'intero investimento.

A seguito di verifica tecnica si ritiene congrua, pertinente e ammissibile la spesa complessiva di € 954.173,90.

Si segnala che in sede di rendicontazione le spese accessorie saranno ritenute ammissibili solo se capitalizzate come afferenti al cespite principale.

Nel dettaglio il piano degli investimenti in Attivi Materiali:

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
Consulenza connessa al programma di investimenti. Diagnosi per Efficientamento Energetico. Audit Energetico. fornitore **WES - WARRANT ENERGY SIDE S.r.l. Offerta n.16-P-002del 17.02.2016**	9.000,00	0,00
TOTALE (A) - STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**9.000,00**	**0,00**
(B) PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI **Preventivo del 01.02.2016 Arch. Giuseppe RUSSETTI**		
Progetto (Comune, SPESAL, SISP), Direzione Lavori, Assistenza Collaudo, Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori	27.000,00	27.000,00
Opere Strutturali	6.500,00	6.500,00
Impianti Tecnologici	2.000,00	2.000,00
Catasto, Agibilità, Geologo, ecc.	4.500,00	4.500,00
TOTALE (B) - PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**40.000,00**	**40.000,00**
(C) SUOLO AZIENDALE		
Sistemazione del suolo **Chirlacò Soc. Coop Preventivo del 05.03.2016**	26.712,92	26.712,92
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**26.712,92**	**26.712,92**
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		
Opere murarie e impianti generali		
D1 Capannoni e fabbricati **Computo Metrico del 01/02/2016 accettato dal fornitore TECA S.r.l. del 01.02.2016**		
Fornitura calcestruzzo per sottofondazioni, murature, ecc. compreso di tutte le opere provvisionali, il getto del conglomerato ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sottofondazioni.	1.300,00	1.300,00
Fornitura e posa in opera di calcestruzzo cementizio per strutture armate confezionato a norma di Legge.	27.208,50	27.208,50
Casserature per getti in conglomerato cementizio quali travi, pilastri, solette, mensole piane, curve.	13.731,75	13.731,75
F.P.O. di tondo nervato di acciaio in barre di qualsiasi diametro e lunghezza per armature di strutture in calcestruzzo.	34.447,80	34.447,80
Fornitura e posa in opera di solaio monotrave con travetti precompressi	61.222,70	61.222,70
Fornitura e posa in opera di solaio monotrave con travetti precompressi	5.362,00	5.362,00

Codice Progetto: 78M4CM5

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA
Impermeabilizzazione delle fondazioni eseguita mediante l'applicazione di guaina isolante bituminosa dello spessore di mm.4,	397,44	397,44
Muratura retta per fondazioni eseguita con blocchetti di tufo squadrati o in cls prefabbricati,	9.177,00	9.177,00
Muratura retta in elevato in blocchi Protermo da cm.30, data in opera con malta comune o cementizia e giunti non eccedenti lo spessore di cm.2 a qualsiasi altezza.	22.020,30	22.020,30
Fornitura e posa in opera di muratura a cassetta formata da una fodera esterna in tufo da cm.25 con interposto pannello in polistirene da cm.8 e una fodera interna in tufo da cm.10 [...]	9.959,40	9.959,40
FPO di muratura in elevato retta o centinata in conci di tufo delle cave locali,	10.153,00	10.153,00
Rimozione totale o parziale di pavimenti di qualsiasi specie e di rivestimenti di maioliche o simili, compresa la demolizione della sottostante malta di allettamento, ponti di servizio [...] rimozione e la demolizione di eventuali impianti di qualsiasi natura inseriti nelle murature e nelle strutture. Uffici piano primo.	576,10	576,10
Rimozione di infissi in legno, alluminio, ferro, completi di pezzi speciali, collari o controtelai di ancoraggio alla muratura e alle strutture	3.059,00	3.059,00
Demolizione totale o parziale di murature di tufo, pietrame in genere, mattoni pieni	1.417,20	1.417,20
Demolizione di parete divisoria interna in fette di tufo, mattoni forati o pieni, ecc	749,70	749,70
Taglio e demolizione di conglomerati di qualsiasi forma e spessore, eseguito a mano con l'ausilio di mezzi meccanici.	1.014,00	1.014,00
Taglio e demolizione di muratura di qualsiasi natura forma e spessore, eseguito a mano con l'ausilio di mezzi	432,00	432,00
Muratura in fette di tufo dello spessore fino a cm.15 in elevato, con malta cementizia, eseguita a qualsiasi altezza, compreso le impalcature, ponti di servizio	6.781,50	6.781,50
Fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso, realizzata con struttura costituita da profilati di lamiera zincata	15.363,04	15.363,04
Fornitura e posa in opera di parapetti di mattoni eseguita con malta bastarda.	912,00	912,00
FPO di livellino di coronamento in pietra di Cursi delle migliori cave. Terrazze	2.262,50	2.262,50
FPO di livellino di coronamento di pietra di Cursi delle migliori cave	1.596,00	1.596,00
Fornitura e posa in opera di rivestimento di pareti eseguito a faccia vista con lastre di carparo delle cave di Alezio o di Rivestimento prospetto OVEST	3.561,00	3.561,00
FPO di imbotti in pietra leccese delle dimensioni come da disegni esecutivi.	1.955,00	1.955,00
Fornitura e posa in opera di isolanti termici costituiti da lastre in polistirene espanso estruso battentato, fornito e posto in opera sia su solai che su paramenti esterni Lastrico solare.	4.100,00	4.100,00
Pavimentazione per copertura solare in lastre di pietra di Cursi dello spessore minimo di cm.5 Lastricato solare.	12.300,00	12.300,00
FPO di massetto in calcestruzzo cementizio dosato a q.li 4 di cemento dello spessore da cm.8 a cm.10 in opera spianato e livellato.Uffici primo piano	8.415,84	8.415,84
Pavimentazione industriale in cls dello spessore da cm.12 a cm.15 compreso telo in PVC. Piano Terra	10.911,60	10.911,60
Sbruffatura o arricciatura con malta in cemento o sabbia su superfici interne ed esterne per qualsiasi metratura compreso l'onere del ponteggio occorrente. Solai PT	1.956,21	1.956,21
Intonaco civile per interni ed esterni Solai P.T. - Solai P.P. – Pareti P.T. Pensilina scala e Pensilina scala parapetto	26.172,63	26.172,63

Codice Progetto: 78M4CM5

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA
FPO di pavimentazione a scelta della D.L., in opera con malta cementizia, compreso la sigillatura dei giunti con boiacca di cemento puro, lavaggio e pulitura, nonché ogni altro onere e piastrelle in gres ceramizzato	11.106,55	11.106,55
Pavimento in lastre di pietra di Trani o travertino di prima scelta, - Ballatoio est	2.319,20	2.319,20
FPO di battiscopa in gres ceramizzato delle dimensioni di cm. 1x8 dato in opera con malta bastarda incassata	1.361,92	1.361,92
FPO di battiscopa in lastre di marmo di Trani delle dimensioni di cm. 1x8, dato in opera con malta bastarda, incassata a piè dei muri, compreso ogni onere e magistero. Ballatoio.	744,00	744,00
Lastre in pietra di Trani o Travertino di prima scelta, Soglie e davanzali.	3.798,30	3.798,30
Rivestimento di pareti interne in piastrelle di ceramica smaltata	5.612,95	5.612,95
Lastre in pietra di Trani o Travertino di prima scelta, Balcone prospetto principale.	1.357,20	1.357,20
FPO di Bussole interne, ad uno o due battenti, con luce interna. Uffici.	11.642,40	11.642,40
FPO di infisso, di finestra, porta-finestra, o vetrata (tipo Atlantis 55TT o similari) in profilati scatolari a battentatura multipla di alluminio anodizzato o laccato a fuoco	23.949,00	23.949,00
FPO di portone industriale colbentato e verniciato da eseguirsi ad ante. Portone ingresso merci.	2.625,00	2.625,00
Fornitura e posa in opera di infisso in ferro per porte interne od esterne con profilati tubolari per vetro con zoccolo in lamiera, con o senza sopraluce fisso Piano Terra, Piano Coperture e Magazzino.	10.873,80	10.873,80
Fornitura in opera di idropittura murale per interni in base di silicato di potassio, Uffici	7.349,88	7.349,88
Fornitura in opera di rivestimento traspirante idrorepellente a base di resine silossaniche in emulsione acquosa, Superfici esterne	17.505,00	17.505,00
Fornitura e posa in opera di tubi pluviali metallici, compresi i pezzi speciali, Pluviali.	850,00	850,00
Fornitura e posa in opera di maniglioni antipanico da applicare su porte. Uscite di sicurezza.	1.600,00	1.600,00
Fornitura e posa in opera di porta antincendio a due battenti	700,00	700,00
Fornitura e posa in opera di porta antincendio a due battenti in misure standard	900,00	900,00
FPO di pensilina con struttura e tiranti in acciaio pannellature in vetro delle dim. 1,10x4,60. Ingresso uffici.	2.500,00	2.500,00
FPO di pensilina per carico scarico merci delle dim. 2, Portone Ingresso merci.	6.500,00	6.500,00
FPO di ringhiera con struttura in acciaio e pannellature in vetro-Ringhiera uffici.	2.400,00	2.400,00
Strato di fondazione Marciapiedi.	1.898,00	1.898,00
FPO di cordoni retti o curvi per aiuole in conglomerato cementizio vibrocompresso, Marciapiedi.	999,00	999,00
FPO di pavimentazione per esterni in masselli in cls, autobloccanti Area esterna e marciapiedi.	11.466,00	11.466,00
FPO di pavimentazione in lastre di porfido squadrate. Ingresso uffici.	8.510,00	8.510,00
Sistemazione del muro di cinta. Zona ingresso.	4.000,00	4.000,00
Smontaggio e successivo rimontaggio della pensilina di stoccaggio rifiuti industriali delle misure e caratteristiche tecniche di quella esistente. Deposito rifiuti.	4.000,00	4.000,00
Fornitura e posa in opera di vetrate isolante composta	5.765,50	5.765,50
Fornitura e posa in opera di frangisole orizzontale orientabile	11.392,50	11.392,50
FPO di struttura chiusa eseguita per separare la zona produzione della Lachifarma dal cantiere edile.	360,00	360,00

P.I.A. TIT.II Capo 2- art. 27 Lachifarma S.r.l. Progetto Definitivo n.4

Codice Progetto: 78M4CM5

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA
Ponteggio o incastellatura metallica	5.950,00	5.950,00
FPO di cartellonistica di cantiere, bagno chimico, quadro elettrico generale a norma, verifica messa a terra e certificazione,	690,00	690,00
Totale Computo Metrico e preventivo TECA S.r.l.	**469.241,41**	**438.081,64[3]**
PRI TECH Srl Preventivo n.25/16 del 12.03.2016 Fornitura e posa in opera di pavimento e rivestimento in PVC in piastre autoposanti e autobloccanti, spessore di mm.6 Tipo Gerflor GTI.	7.296,00	7.296,00
Fornitura e posa in opera di pavimento in PVC, per il risvolto a sguscia sulla parete fino ad altezza cm.10, comprensivo di utilizzo idonei collanti.	483,20	483,20
Fornitura e posa in opera di pavimento in PVC spessore mm.2, con protezione Evercare, tipo Mipolam Accord della Gerflor, comprensivo di preparazione del piano di posa tramite rasatura, utilizzo idonei collanti e saldature a caldo giunti.	12.082,70	12.082,70
Fornitura e posa in opera di pavimento in PVC, tipo Mipolam Accord, per il rivolto a sguscia sulla parete fino ad altezza cm.10, comprensivo di utilizzo di idonei collanti e saldatura a caldo giunti.	896,00	896,00
Fornitura e posa in opera di rivestimento in PVC tipo Tarkett in teli, comprensivo di utilizzo idonei collanti e saldatura a caldo giunti.	17.451,84	17.451,84
Arrotondamento - Sconto		-209,74
Totale Preventivo PRITECH Srl Detrazione quota non finanziabile (Sala Relax e Sala Riunione oltre i m² 60) - 2.523,37	**38.209,74**	**35.476,63[4]**
Pareti modulari autoportanti, porte per ambienti a contaminazione controllata, fornitura visive, profili di finitura in estruso di alluminio. **DELTA 2000 Srl Offerta n.144/16 rev.0 del 14.03.2016**	3.700,00	3.700,00
Totale Capannoni e Fabbricati (D1)	**511.151,15**	**477.258,27**
D2 Impianti Generali		
Impianto Fotovoltaico della potenza di kWp 63. **L'IMPIANTISTICA 2000 Snc di Tomasi C Preventivo del 01.03.2016**	95.000,00	95.000,00
Montaggio n.12 macchine interne e tubazioni per il trasporto gas. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	4.200,00	4.200,00
N.03 cassette UNI 70 complete di manichetta da m.25 idrante e vetro. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	570,00	570,00
N.06 cassette UNI 45 complete di manichetta da m.25 idrante e vetro. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	840,00	840,00
Linea montante acqua fredda e calda realizzata in tubazione multistrato rivestito nelle dimensioni adeguate. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	2.000,00	2.000,00
N.10 Termoarredi elettrici. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	2.500,00	2.500,00
Pannello Solare con accumulo da litri 300 e due piastre da mq.2,25 per l'acqua calda dei bagni. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	1.900,00	1.900,00
Linee pescatori per pompe antincendio dalle vasche di accumulo alla	1.500,00	1.500,00

[3] L'importo è il risultato della differenza tra il totale degli importi sopra dettagliati pari ad € 469.241,41 ed € 31.159,77 corrispondente alla quota parte non finanziabile attribuibile alla maggiore superfice ammissibile della sala riunione ed alla quota non ammissibile riferita alla sala relax.

[4] L'importo è il risultato della differenza tra il totale degli importi sopra dettagliati pari ad € 38.209,74 ed € 2.523,37 corrispondente alla quota parte non finanziabile attribuibile alla maggiore superfice ammissibile della sala riunione ed alla quota non ammissibile riferita alla sala relax. A ciò si aggiunge uno sconto per € 209,74.

Codice Progetto: 78M4CM5

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA
centrale per due pompe principali e pompa pilota. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**		
Serbatoi per sottobattente per pompe antincendio da litri 500 per ogni pompa. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	900,00	900,00
Montaggio pompa antincendio con raccorderia in acciaio nero verniciato con relative valvole e flange di intervento. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	3.500,00	3.500,00
N.06 Cassette da incasso con placca inox e rosoni. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	2.700,00	2.700,00
Linee fognanti realizzate in tubazione grigio ad innesto del diametro adeguato per un corretto funzionamento. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	1.125,00	1.125,00
Fornitura N.06 vasi in ceramica bianca e copri wc in abs resistente. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	420,00	420,00
Fornitura N.06 lavabi in ceramica bianca da 60 e colonna. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	390,00	390,00
Fornitura bidet in ceramica bianca. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	150,00	150,00
N.03 Fornitura piatto doccia 70x70 in ceramica bianca. **IDROTERMICA di Calò Concetto Preventivo n.0086/16 del 14.03.2016**	195,00	195,00
Fornitura vaso disabili.	95,00	95,00
Fornitura copri wc disabili.	50,00	50,00
Fornitura cassetta di scarico con pulsante laterale.	120,00	120,00
Fornitura lavabo per disabili con supporti.	125,00	125,00
N.07 Fornitura rubinetto lavabo Ideal Standard.	525,00	525,00
N.03 Fornitura rubinetto bidet Ideal Standard.	225,00	225,00
N.05 Fornitura rubinetto doccia con doccetta Ideal Standard.	425,00	425,00
Montaggio sanitari e rubinetteria.	1.200,00	1.200,00
Montaggio termoarredi.	500,00	500,00
Pompa di spinta inverter per l'adduzione idrica easy box dab da 2 cv completa di allacci valvolame e raccordi per allaccio alla rete idrica con serbatoi accumulo.	2.800,00	2.800,00
Impianto idrico e fognante dei bagni realizzato per l'adduzione idrica in tubazione multistrato rivestito a collettore. Il tutto alloggiato in apposite cassette in pvc. Attacchi.	4.400,00	4.400,00
Impianto di Riscaldamento e Raffrescamento con sistema VRF/VRV	18.000,00	18.000,00
Impianto antincendio realizzato in tubazione pe ad alta densità pn 16 nel diametro adeguato come da progetto m.160.	16.000,00	16.000,00
Totale da Preventivo IDROTERMICA di CALO' CONCETTO	**67.355,00**	**67.355,00**
Impianti Elettrico, Forza Motrice, Illuminazione esterna, Citofonico, Telefonico, Trasmissione dati, Antintrusione. **L'IMPIANTISTICA 2000 Snc di Tomasi C. Preventivo del 01.03.2016 Detrazione quota non finanziabile (Sala Relax e Sala Riunione oltre i m² 60) - -2.888,60**	**43.500,00**	**40.611,40[5]**
Totale Impianti Generali (D2)	**205.855,00**	**202.966,40**

[5] L'importo è il risultato della differenza tra il totale degli importi sopra dettagliati pari ad € 43.500,00 ed € 2.888,60 corrispondente alla quota parte non finanziabile attribuibile alla maggiore superfice ammissibile della sala riunione ed alla quota non ammissibile riferita alla sala relax.

P.I.A. TIT.II Capo 2- art. 27 Lachifarma S.r.l. Progetto Definitivo n.4

Codice Progetto: 78M4CM5

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**717.006,15**	**680.224,67**
(E) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI		
E1 Macchinari		
Punzone per macchine comprimitrici. **FETTE COMPACTING GmbH Preventivo n.200598750 del 24.02.2016**	8.184,00	8.184,00
Modul Container per esterni tipo WHG 210 per lo stoccaggio di materiale infiammabile. **DENIOS Srl Offerta n.343/2016 del 03.03.2016**	2.550,00	2.550,00
Misuratore integrità filtri STP-R25-01-1001 comprensivo dei vari moduli. Euro (690+180+85+85+3.300). **BEA TECHNOLOGIES Spa Offerta n.F62-48024-0-1 del 29.02.2016**	4.340,00	4.340,00
Totale Macchinari (E1)	**15.074,00**	**15.074,00**
E2 Impianti		
Refrigeratore raffreddato ad aria **CARRIER Distribution Italy Srl Offerta n.9 del 27.02.2016**	17.162,31	17.162,31
Sistema HVAC per il trattamento dell'aria, dell'umidità relativa e delle pressioni durante il processo. **LESATEC Srl Offerta n.P046/16 del 18.02.2016**	175.000,00	175.000,00
Totale Impianti (E2)	**192.162,31**	**192.162,31**
E3 Attrezzature		
Totale Attrezzature (E3)	**0,00**	0,00
E4 Programmi informatici		
Totale Programmi informatici (E4)	**0,00**	0,00
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	**207.236,31**	**207.236,31**
(F) ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE		
TOTALE (F) ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**0,00**	**0,00**
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**999.955,38**	**954.173,90**

P.I.A. TIT.II Capo 2- art. 27 Lachifarma S.r.l. Progetto Definitivo n.4

Codice Progetto: 78M4CM5

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D.	AGEVOLAZIONE AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI	AGEVOLAZIONI CONCESSE
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori	10.000,00	4.500,00	40.000,00	40.000,00	18.000,00	18.000,00
Suolo aziendale	60.000,00	18.000,00	26.712,92	26.712,92	8.013,88	8.013,88
Opere murarie ed assimilate, implantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	566.155,00	169.846,50	717.006,15	680.224,67	204.067,40	186.770,12
Macchinari, implanti e attrezzature varie e software	210.431,00	94.693,95	207.236,31	207.236,31	93.256,34	94.693,95
TOTALE SPESE	**846.586,00**	**287.040,45**	**999.955,38**	**954.173,90**	**323.337,62**	**307.477,95**

Si rileva che le spese per studi preliminari di fattibilità non sono ritenute ammissibili, inoltre le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

La sistemazione del suolo rientra nel limite del 10% del totale ammesso degli investimenti in attivi materiali.

La differenza tra l'importo presentato e quello ammesso è dovuta ad un refuso da parte dell'azienda di 209,74 euro, riscontrato nel preventivo del fornitore Pri Tech S.r.l. n.25 del 12/03/2016, alla non ammissibilità della spesa relativa agli studi preliminari di fattibilità pari ad € 9.000,00 ed alla sala relax ed alla decurtazione degli importi eccedenti i 60 mq previsti dall'avviso per la sala riunione.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano nella tabella precedente superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso. Tuttavia le stesse, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni", sommate all'agevolazione concessa nell'ambito dei servizi di consulenza, non superano il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse III. Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad **€ 954.173,90** si ritiene concedibile l'agevolazione per **€ 307.477,95**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di Ricerca e Sviluppo ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

4.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Nel progetto di R&S, Lachifarma intende isolare, estrarre e purificare dalle AV una quantità delle sostanze individuate, sufficiente a condurre test chimico-fisici e biologici preliminari. Una volta individuate le sostanze aventi attività biologica di interesse, Lachifarma intende procedere ad una caratterizzazione approfondita delle loro proprietà chimico-fisiche per valutarne l'idoneità ad un futuro utilizzo farmaceutico e/o dietetico e alimentare.

Per quanto riguarda le attività di **ricerca industriale**, Lachifarma ha individuato le seguenti fasi:

- ricerca bibliografica volta al reperimento d'informazioni tecnico-scientifiche utili allo svolgimento del progetto;
- ricerca e messa a punto del miglior metodo analitico;
- identificazione delle sostanze;
- ricerca delle migliori tecniche estrattive;
- messa a punto di un metodo estrattivo;
- estrazione ed isolamento dei composti presenti nelle AV;
- caratterizzazione preliminare dei composti isolati e purificati;
- screening delle proprietà biologiche dei composti isolati e purificati;
- individuazione dei composti candidati;
- caratterizzazione chimico-fisica dei composti candidati;
- studio delle attività biologiche dei composti candidati;
- studio della compatibilità dei composti candidati con altre sostanze.

Per raggiungere questi obiettivi si avvarrà anche di competenze accademiche esterne, principalmente in campo chimico e biologico.

Per quanto riguarda le attività di **sviluppo sperimentale** individuate da Lachifarma, lo svolgimento del progetto riguarderà l'utilizzo dei composti candidati, individuati nel programma di ricerca industriale, da soli o in combinazione, per la messa a punto e sviluppo di **formulati solidi e liquidi ad uso orale**. Ciò comporterà una fase di studio preformulativo, di studio galenico della formula e di *scaling up* industriale.

Codice Progetto: 78M4CM5

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Il progetto intende valorizzare un refluo della lavorazione delle olive e come tale può portare ad un generale miglioramento ambientale pur se non è descritto nel dettaglio quale sia la procedura di smaltimento della AV dopo estrazione delle sostanze di interesse per l'Azienda.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" /" Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale

Nel progetto presentato non sono indicati costi per "Studi di fattibilità tecnica" né costi per" Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale".

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima (Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase):**

Si precisa che sono state rispettate tutte le prescrizioni effettuate nell'istruttoria dell'istanza di accesso.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**

Nel progetto presentato è prevista una consulenza per l'Università del Salento, prof. Tiziano Verri, Professore Associato di Fisiologia generale. I costi relativi a tale consulenza appaiono congrui.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Nel progetto non sono previsti costi per ricerche acquisite o costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Nel progetto sono previsti costi per Strumentazioni ed Attrezzature, comprese di quote ammortamento e di periodo di utilizzo.

I costi ed i requisiti delle attrezzature sono congruenti con il progetto, tuttavia alcune strumentazioni sono state riclassificate.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

Nel progetto Lachifarma ha indicato che effettuerà interventi di divulgazione dei risultati ottenuti, fermo restando il periodo *blind* per eventuali depositi di brevetti, in forma di convegni, pubblicazioni scientifiche e di pubblicazione sul proprio sito delle scoperte scientifiche associate al presente progetto.

In particolare, Lachifarma ha previsto:

1) un piano di diffusione dei risultati attesi, attraverso la presentazione a congressi nazionali ed internazionali e la loro pubblicazione su riviste scientifiche internazionali;
2) la diffusione attraverso Istituti Scientifici ed Universitari, a tal proposito, dichiara che sono già attive numerose collaborazioni con l'istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, l'IRCCS Carlo Besta; ed UNISALENTO – Dipartimento di Fisiologia Generale.
3) pubblicazioni attraverso riviste del settore farmaceutico ed agroalimentare.

Pertanto, la maggiorazione è concedibile.

4.2 Valutazione tecnico economica

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Il progetto è rivolto alla realizzazione di prototipi o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi e prevede la messa a punto di 4 prodotti:

1. Integratore alimentare in forma di granulato finalizzato a migliorare l'attività cardiaca (OR2);
2. Integratore alimentare per la regolarizzazione dei livelli di colesterolo nel sangue (OR4);
3. Integratore alimentare flebotonico contro il gonfiore delle gambe (OR5);
4. Crema antiaging ad uso cosmetico (OR3).

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Lachifarma si è impegnata a verificare le attività biologiche secondo il seguente schema:

OR1 Caratterizzazione tramite parametri macrodescrittori delle AV e delle frazioni ottenute con processo di separazione a membrana;

OR2 Miglioramento dell'attività cardiaca

Prove in vitro. In opportune linee primarie e/o staminali, saranno quantificati gli effetti delle molecole/miscele di molecole in termini di differenziazione cardiomiocitica.

Prove in vivo. Su embrioni e larve di *zebrafish* (conosciuto comunemente come danio zebrato o pesce zebra, è un piccolo pesce d'acqua dolce), saranno saggiati quantitativamente gli effetti delle molecole/miscele di molecole, in termini di parametri morfo-funzionali dell'attività della pompa cardiaca, anche utilizzando osservazioni microscopiche in *time-lapse.* Per confronto con opportuni inibitori, saranno quantificati gli effetti su frequenza e regolarità del battito cardiaco. Le stesse valutazioni saranno condotte quantitativamente sull'andamento temporale del corretto sviluppo dell'apparato cardio-vascolare. Le quantificazioni saranno fatte in parallelo con i relativi saggi di tossicità secondo il protocollo FET (Fish Embryo Toxicity Test). Dall'analisi rispetto ai controlli sarà possibile ottenere dati quantitativi sugli effetti delle molecole/miscele di molecole sulle funzioni cardio-circolatorie indicate.

OR4 Regolarizzazione dei livelli di colesterolo nel sangue

Prove in vitro. In opportune linee cellulari, saranno valutati gli effetti delle sostanze, singole o in combinazione, mediante saggi di efflusso del colesterolo e mediante misura del contenuto di colesterolo in lisati cellulari (utilizzando appositi kit commerciali).

Prove in vivo. Su embrioni, larve e adulti di zebrafish saranno saggiati quantitativamente gli effetti delle molecole/miscele di molecole rispetto alla produzione di colesterolo totale sulla frazione lipidica estratta (*'whole body'*), mediante kit commerciali per saggi di colesterolo totale. Inoltre, gli effetti delle miscele saranno valutati rispetto al contenuto di lipidi all'interno del circolo sanguigno (lipidi intravascolari) utilizzando specifici saggi morfo-funzionali. Dall'analisi rispetto ai controlli sarà possibile ottenere dati quantitativi sugli effetti anticolesterolo delle molecole/miscele di molecole sulle funzioni biologiche su indicate.

OR5 Riduzione del gonfiore delle gambe

Prove in vitro. Utilizzando opportune linee cellulari endoteliali di derivazione umana (HUVEC), saranno quantificate la tendenza alla vasculogenesi/angiogenesi, la risposta agli stress/scambi osmotici, la permeabilità (mediante fluorescent dyes) e la migrazione (mediante 'scratch test').

Prove in vivo. Su embrioni e larve di zebrafish saranno saggiati quantitativamente gli effetti delle molecole/miscele di molecole rispetto alla formazione dei vasi e alla permeabilità dell'endotelio. I risultati ottenuti permetteranno di stabilire similarità e differenze tra le varie composizioni testate.

OR3 Attività antiaging ad uso cosmetico

Prove in vitro. Utilizzando opportune linee cellulari (fibroblasti dermo-epidermici), saranno quantificate le attività anti-elastasi, anti-collagenasi e anti-ialuronidasi; saranno condotti, inoltre, saggi per valutare la capacità di wound healing e la migrazione/proliferazione (mediante 'scratch test' e test di attività metabolica).

Prove in vivo. Su embrioni e larve di zebrafish, saranno saggiati gli effetti delle molecole/miscele di molecole rispetto ad es. alla produzione e alla funzione di melanociti e/o altri cromatofori. I risultati ottenuti permetteranno di stabilire similarità e differenze tra le varie composizioni testate sulla funzione melanogenica.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:

Nel progetto presentato è stata fornito un elenco della normativa di interesse e l'azienda possiede i requisiti per attenersi scrupolosamente ad essa.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico

Nel progetto presentato non vi è un punto specifico riguardo a tali indicatori ma vista l'esperienza nel settore, l'azienda proponente terrà nella massima considerazione aspetti legati all'affidabilità, riproducibilità, sicurezza dei suoi prodotti.

Non vi sono indicazioni relativamente al bilancio energetico che comunque non appare rivestire importanza specifica ai fini della realizzazione del progetto.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

I risultati del progetto sono trasferibili industrialmente e con buone prospettive.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il potenziale innovativo della proposta è sufficiente, l'azienda con integrazioni ha fornito una esauriente risposta e per ciascun prodotto da sviluppare ha fornito le indicazioni che dovranno essere effettuate allo scopo di dimostrare le attività di: Miglioramento dell'attività cardiaca (ref. OR2); Regolarizzazione dei livelli di colesterolo nel sangue (ref. OR4); Riduzione del gonfiore delle gambe (ref. OR5) e Attività antiaging ad uso cosmetico (ref. OR3).

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

Codice Progetto: 78M4CM5

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi risultano chiari e facilmente verificabili:

1) dimostrazione delle attività biologiche secondo il dettaglio sopra riportato;

2) realizzazione di 4 nuovi prodotti (3 integratori alimentari inediti ed 1 crema cosmetica inedita);

3) scaling up del processo.

Per quanto riguarda precisi riferimenti di tipo quantitativo relativi ai risultati (deliverables) che possano essere presi come parametro relativo al raggiungimento dei risultati previsti nella fase di rendicontazione a consuntivo, sono stati indicati come risultati degli Obiettivi Realizzativi:

1.l'isolamento e la caratterizzazione di almeno 2 sostanze con purezza non inferiore al 70%;

2.Valorizzazione di ulteriori sostanze presenti nelle AV;

3.La formulazione di inediti integratori alimentari;

4.La formulazione di inedite creme anti-aging.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Buona la completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto; tuttavia risulta non corretta la ripartizione dei costi fra attività di RI e SS, relativamente a Strumentazioni ed Attrezzature e che, pertanto, è stata riclassificata.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Buona la possibilità di realizzazione del progetto.

Quanto alla sua valorizzazione, anche se la proiezione fornita dalla Lachifarma non è suffragata da dati oggettivi, si può presumere che potenzialmente vi sia una concreta possibilità di valorizzazione industriale ed economica del progetto.

Punteggio assegnato: 2,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Codice Progetto: 78M4CM5

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Buona la coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica del gruppo di ricerca.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Buona l'adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc).

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Sono state richieste delle integrazioni all'azienda che ha fornito una esauriente risposta e per ciascun prodotto da sviluppare ha fornito indicazioni di prove "in vitro" ed "in vivo" che saranno effettuate allo scopo di dimostrare le attività di OR previsti. Anche in merito alla struttura produttiva che non appariva coerente né con la tipologia né con i volumi di produzione previsti, l'Azienda nelle integrazioni ha citato un paragrafo delle *"EU Guidelines for Good Manufacturing Pratice for Medicinal Products for Human and Veterinary Use 13 agosto 2014. – Parte I - Chapter 5: Production. Prevention of cross-contamination in prodution"* in cui si fa riferimento alla possibilità che in taluni casi particolari possa essere consentita la produzione di prodotti non medicinali in zone e con attrezzature destinate alla produzione di medicinali. Con integrazioni sono stati anche specificati i profili e sono state attribuite le attività relative con l'indicazione dei mesi/uomo ed i relativi costi.

Giudizio finale complessivo

Buono il potenziale innovativo della proposta, è prevista la realizzazione di 4 nuovi prodotti e sono state fornite indicazioni di come rilevare le attività biologiche di molecole già identificate o da identificare. Gli obiettivi sono chiari e facilmente verificabili. Buona l'adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc). Buona la completezza degli argomenti e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto. I costi risultano congrui, tuttavia i costi del personale in alcuni casi eccessivi, sono stati ridimensionati, altri costi relativi a strumenti ed attrezzature inserite nel progetto nella Ricerca Industriale sono stati riclassificati nello Sviluppo Sperimentale. L'ampliamento della struttura produttiva è sufficientemente coerente con il progetto. I risultati del progetto sono sicuramente trasferibili industrialmente con buone prospettive ed i nuovi prodotti possono rappresentare un significativo potenziale industriale ed economico per l'Azienda.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

P.I.A. TIT.II Capo 2- art. 27 Lachifarma S.r.l. Progetto Definitivo n.4

Codice Progetto: 78M4CM5

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE						
RICERCA INDUSTRIALE						
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€) nel Progetto definitivo	Spese rimodulate con integrazione	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concessa	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale dipendente esperti e nuovi assunti	700.000.00	700.365,38	506.543,95	405.235,16	Vedi NOTA 1
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Thermofisher Scientific: Chromatography Solution LC and IC (Prev n. 1/2016 per € 164.000,00) Diesseistrument S.r.l.: Dissolutore Distek Symphony 7100 (Prev. n. 16/072/2016 per € 27.000,00)	152.800.00	152.800,00	65.600,00	52.480,00	L'apparato della Thermofisher Scientific deve essere attribuito per il 50% alla RI ed il 50% allo SS. L'apparato della Diesseinstrument deve essere attribuito per il 100% allo SS.
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	UN. SALENTO: Prof. Tiziano Verri Fisiologia generale	20.000,00	20.000,00	20,000,00	16.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		157.104,00	157.104,00	150.238,94	120.191,15	Spese generali pari al 18% delle spese ammissibili
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca						
Totale spese per ricerca industriale		1.029.904.00	1.030.269,38	742.382,89	593.906,31	

Codice Progetto: 78M4CM5

SVILUPPO SPERIMENTALE						
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese rimodulate con integrazione	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concessa	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		125.000.00	124.634,62	103.098,91	61.859,34	Vedi NOTA 2
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Thermofisher Scientific Chromatography Solution LC and IC Diesseistrument Dissolutore Distek Symphony 7100	0,00	0,00	87.200.00	52.320,00	L'apparato della Thermofisher Scientific deve essere attribuito per il 50% alla RI ed il 50% allo SS. L'apparato della Diesseinstrument deve essere attribuito per il 100% allo SS.
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca						
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		22.500.00	22.500.00	21.516,81	12.910,09	Spese generali pari al 18 % delle spese ammissibili
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca						
Totale spese per sviluppo sperimentale		147.500.00	147.134,62	211.815,72	127.089,43	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.177.404,00	1.177.404,00	954.198,61	720.995,74	

Nota 1. I costi relativi al personale impiegato nell'attività di ricerca esposti dal proponente appaiono congrui, tranne per quelli relativi al dr. Villanova, che appaiono eccessivi considerando che si tratta di attività di ricerca industriale. Infatti, considerando le competenze gestionali del dr. Villanova (quale Direttore Tecnico come indicato nel progetto o come Persona Qualificata come indicato nel CV), appare non giustificabile che il dr. Villanova venga impiegato 9 mesi nel progetto per attività di ricerca industriale e per un mese per attività di sviluppo sperimentale, ovvero per più del 42% del suo tempo lavorativo totale. Da sottolineare che nel prospetto presentato dallo stesso proponente la mansione nel progetto del dr. Villanova è "*Responsabile del Progetto e Direttore Tecnico di Lachifarma*". Le attività relative al "Direttore Tecnico di Lachifarma" non attengono alle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale presentate nel progetto e, pertanto, si ritiene congruo che il dr. Villanova

impieghi non più del 15 % del suo tempo totale nel coordinamento delle attività di ricerca e sviluppo. Pertanto, il tempo dedicato alle attività di ricerca industriale del dr. Villanova ritenuto congruo dall' esperto ammonta a 3,21 mesi/uomo, pari ad un costo di 107.678,57 €. La differenza tra i costi esposti pari ad € 301.500,00 ed il costo ritenuto congruo è pari ad € 193.821,43. Pertanto, le Spese per attività di Ricerca Industriale riconosciute alla tipologia "Personale" sono pari ad € 506.543,95 € (700.365,38 €- 193.821,43 €).

Nota 2. Il tempo dedicato alle attività di Sviluppo Sperimentale del dr. Villanova ritenuto congruo dall'esperto ammonta a 0,36 mesi/uomo, pari ad un costo di €. 11.964,29 €. Pertanto, ne consegue che le Spese per attività di Sviluppo Sperimentale riconosciute congrue relativamente alla tipologia "Personale" sono 103.098,91 € (124.634,62 – 21.535,71).

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "*sono ammissibili i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile*". Secondo le previsioni del D.Lgs 139/2015, si segnala che l'impresa in occasione della presentazione del progetto definitivo, relativamente alle spese in Attrezzature e strumentazione ha richiesto quota parte del valore dell'intero bene tenendo conto dell'uso nel progetto di R&S limitatamente ad un determinato periodo di tempo. Pertanto, in sede di rendicontazione, le attrezzature saranno considerate per il loro utilizzo effettivo e su questa base sarà calcolata la quota di ammortamento spettante.

Infine, si segnala che le spese generali e gli altri costi d'esercizio sono state riparametrate in quanto eccedevano il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità) con la quale attesta che, relativamente ai costi per Servizi di Consulenza in Innovazione, gli stessi:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di Partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario e i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il Programma di investimento in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione consiste essenzialmente nello sviluppo e messa a punto di **strumenti IT** per il miglioramento delle performance aziendali. È prevista la implementazione di un sistema che segua l'intero iter dei prodotti, ottimizzi la movimentazione, l'impiego ed il controllo dei prodotti stessi.

Sono previste tre fasi:

- Fase 1: Redazione del progetto, stesura del manuale di progetto, controllo sullo stato di avanzamento del progetto;
- Fase 2: Installazione della piattaforma, importazione dei dati, definizione della reportistica e delle query per le attività di controllo;
- Fase 3: Avvio della piattaforma con supporto agli utenti. Formazione ed istruzione on the job.

Il fornitore identificato nel progetto è la Società EON S.r.l. che si occupa della realizzazione di progetti volti ad informatizzare aziende nel comparto dell'industria di processo e che ha sviluppato le proprie competenze nell'ambito farmaceutico, chimico farmaceutico, chimico, cosmetico e coloristico.

I costi esposti pari ad € 54.980,60 € fanno riferimento alla fornitura di servizi da parte della società EON S.r.l.

P.I.A. TIT.II Capo 2- art. 27 Lachifarma S.r.l. Progetto Definitivo n.4

Codice Progetto: 78M4CM5

1. Grado di innovazione del progetto.

Il grado di innovazione del progetto è sufficiente. Infatti, è previsto lo sviluppo di una piattaforma IT che non è attualmente disponibile presso l'azienda.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

Buono il livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività proposte, ai tempi, agli obiettivi ed ai risultati.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

Le spese proposte appaiono pertinenti e congrue, sono state ridimensionate in base ai profili dei consulenti. La redditività del progetto è legata alla implementazione del sistema presso l'Azienda.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

È previsto un ritorno economico sufficiente a giustificare il progetto.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Buona la qualificazione del fornitore coinvolto.

Vi è coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta ed esperienza del fornitore.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

Codice Progetto: 78M4CM5

Giudizio finale complessivo

Il programma di investimento in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione consiste essenzialmente nello sviluppo e messa punto di strumenti IT per il miglioramento delle performance aziendali attraverso l'implementazione di un sistema che segua l'intero iter dei prodotti, ottimizzi la movimentazione, l'impiego ed il controllo dei prodotti stessi.

Le caratteristiche di innovatività sono legate all'attuale assenza di tale sistema presso l'Azienda e questo ne rappresenta un indubbio vantaggio.

Le spese appaiono congrue ed è plausibile un ritorno economico per il proponente sufficiente a giustificare il progetto.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

Con questo investimento la società interviene sia nelle fasi di programmazione quanto di produzione e controllo, supportando i processi decisionali utili ad aumentare le performance aziendali.

Il programma di investimenti in Innovazione tecnologica riguarda la progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'information Technology.

L'azienda prevede di realizzare l'intervento, avvalendosi della consulenza della società Eon indicando come professionisti incaricati:

- il Dott. Sergio Fasana ed il dott. Marco Butti inquadrati come esperti di I livello;
- il Dott. Giacomo Butti inquadrato come esperto di II livello;
- il Dott. Maurizio Garofalo ed Andrea Ostinelli inquadrati come esperti di IV livello.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza[6].

Dall'analisi dei preventivi di spesa si evince una spesa pari ad € 54.980,60 in relazione alle 40 gg. di attività da svolgere.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta della società Eon datata 24/03/2016 per la fornitura e l'implementazione di *Infor Blending ERP*.

Si segnala che le giornate/uomo previste e riportate nel formulario riguardano:

- n. 3 giornate/uomo, da svolgersi per i servizi di coordinamento del progetto curate dall'esperto di primo livello il Dott. Sergio Fasana preventivate per € 1.912,50 e riconosciute per € **1.500,00**;

[6] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, il costo, in base al profilo di esperienza, viene determinato a valle delle prassi e delle linee guide approvate dalla Regione:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	300,00 €
II	10 - 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €

- n. 25 giornate/uomo da svolgersi per l'installazione della piattaforma svolte dall'esperto di secondo livello il Dott. Giacomo Butti preventivate e riconosciute **per € 10.625,00** in quanto inferiore a quanto scaturisce dalle giornate preventivate per il livello di inquadramento;
- n. 3 giornate/uomo da svolgersi per l'istruzione utenti, svolte dall'esperto di quarto livello Maurizio Garofalo preventivate per € 1.912,50 e non ammissibili;
- n. 9 giornate/uomo di cui 6 giornate svolte dall'esperto di quarto livello Andrea Ostinelli per l'istruzione del personale preventivate per € 3.825,00 e non ammissibili, 2 giornate svolte dall'esperto di primo livello Marco Butti, per l'istruzione anagrafica preventivate per € 1.275,00 e non ammissibili ed 1 giornata per l'installazione svolta dall'esperto di secondo livello Giacomo Butti preventivata e riconosciuta per **€ 425,00** in quanto inferiore a quanto scaturisce dalle giornate preventivate per il livello di inquadramento.

Sulla base del preventivo e delle integrazioni richieste si evince che per le giornate uomo è stata preventivata una spesa di € 19.975,00 e sono state richieste delle voci di spesa relative alla *licenza scale system* per € 3.486,00; la licenza *Production control* per € 2.590,00; la licenza *Infor Global finance* per € 7.490,00 e l'attivazione e manutenzione delle licenze per € 21.439,60 per un totale complessivo pari ad € 54.980,60.

Il soggetto proponente nel formulario, allega i preventivi ed i curricula da cui si evince che i profili non risultano coerenti con i livelli assegnati.

Infatti, rispetto alle giornate svolte, confrontate con i curricula ed i livelli di inquadramento assegnati, come meglio sopra specificato e precisando che dal preventivo non sono state ritenute ammissibili le voci di spesa relative a:

- n. 3 giornate svolte da un esperto di 4 livello per un totale di € 600,00 relative alla istruzione utenti per la licenza *Scale System*;
- n. 2 giornate svolte dall'esperto di 1 livello per l'istruzione anagrafica per un totale di 1.000,00;
- n. 6 giornate svolte da un esperto di 4 livello per l'istruzione della licenza IGF (*Infor Global Finance*) per € 1.200,00,

per le consulenze si riconosce una spesa complessiva pari ad **€ 12.550,00.**

Infine, si precisa che per quanto riguarda la voce Attivazione e Manutenzione preventivata per un importo pari ad € 21.439,60, da tale voce è stato scomputato il canone di manutenzione che, come indicato nel preventivo, è stato calcolato in misura del 20% del valore delle licenze e per tale voce si riconosce un importo pari ad **€ 17.151,68.**

Pertanto, per i Servizi per l'Innovazione dei processi e dell'organizzazione si riconosce un importo pari ad **€ 29.701,68.**

Codice Progetto: 78M4CM5

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concessa	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l'Information Technology	Sviluppo e messa punto di strumenti IT per il miglioramento delle performance aziendali	54.980,60	29.701,68	14.850,84	
Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology					
TOTALE		54.980,60	29.701,68	14.850,84	

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 66 comma 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii. i costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento a costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

AMBIENTE

La società ha manifestato la necessità di realizzare degli investimenti in servizi di consulenza al fine di adottare un Sistema di Gestione aziendale per migliorare le proprie attività: la qualità del servizio offerto ai propri clienti; la gestione dei propri impatti ambientali per ridurre il più possibile gli effetti e le conseguenze delle proprie attività sull'ambiente circostante e i cittadini che vi abitano o lavorano; la responsabilità sociale ed etica del proprio "fare impresa".

Per cogliere questi obiettivi Lachifarma ha scelto di intervenire su tre misure integrative:

- adottare un sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015;
- applicare il Regolamento EMAS;
- adottare sistemi di Responsabilità Sociale la SA8000:2008.

L'azienda prevede di realizzare i suddetti interventi avvalendosi delle società:

1. **CSL Puglia Soc. cooperativa**, come da preventivo n. 2 del 25/02/2016;
2. **Bureau Veritas Certification** con un professionista di I livello, l'Ing. Michele Grandolfo riportando l'offerta n. IT 2286080 -revisione n.6.

Codice Progetto: 78M4CM5

Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS, UNI EN ISO 14001, normativa SA 8000:

Le attività previste si svilupperanno secondo il seguente cronoprogramma:

- Analisi iniziale ed impostazione progetto;
- Formazione / Informazione al Vertice della Direzione;
- Formazione / Informazione al Personale Operativo;
- Analisi dell'organizzazione;
- Rilevazione responsabilità principali.

La società nel formulario "Investimenti in servizi di consulenza" dichiara che parte delle attività e delle fasi per la certificazione ISO 14001, EMAS, SA8000 vengono svolte contestualmente, quindi, incluse nella tabella sotto riportata ed indicate nella scheda di intervento 1.1, nelle altre due schede indica solo la fase per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.

In particolare, l'attività prevista sarà svolta dai senior della società **CSL Puglia Soc. cooperativa**:

- Sofia Cordella – Senior Consultant, inquadrabile come esperto di I livello;
- Maria Antonietta Bianco – Senior Consultant, inquadrabile come esperto di I livello;
- Francesco Malinconico – Senior Consultant, inquadrabile come esperto di I livello.

e dall'Ing. Michele Grandolfo professionista di I livello della società **Bureau Veritas Certification.**

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[7].

I livelli d'esperienza dichiarati risultano coerenti con i curricula presentati.

Dall'analisi dei preventivi di spesa si evince una spesa pari ad € 16.625,00 in relazione alle 45,5 gg. di attività da svolgere.

Si segnala che le giornate/uomo previste riguardano:

n. 25,5 giornate/uomo, da svolgersi dal 01/09/2016 al 31/01/2018, per la consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS, ISO 140001 e SA8000, svolte dall'esperto di I livello;
n. 2 giornate/uomo, da svolgersi dal 01/09/2016 al 31/01/2018 per la consulenza al personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione svolte dall'esperto di I Livello;
n.18 giornate/uomo, da svolgersi dal 01/09/2016 al 31/01/2018, relativa alla consulenza per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione, di cui 11 da parte della CSL puglia e 7 della società Bureau Veritas svolte da esperti di I livello, l'Ing. Michele Grandolfo.

[7] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, il costo, in base al profilo di esperienza, viene determinato a valle delle prassi e delle linee guide approvate dalla Regione:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	300,00 €
II	10 – 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €

Codice Progetto: 78M4CM5

Pertanto, per i servizi di consulenza finalizzati alla certificazione Emas, UNI EN ISO 14001, SA 8000 si riconosce l'importo pari ad **€ 16.625,00,** (in quanto inferiore al valore che scaturisce dall'applicazione della tariffa giornaliera alle giornate preventivate):

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale	6.375,00	6.375,00	3.187,50
consulenza per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	500,00	500,00	250,00
consulenza per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	9.750,00	9.750,00	4.875,00
Totale	16.625,00	16.625,00	8.312,50

Certificazione di sistema di gestione con riferimento alla norma UNI EN ISO 14001

La Lachifarma ha deciso di utilizzare il presente strumento di agevolazione per la certificazione **UNI EN ISO 14001** mediante l'applicazione del SGA *(Sistemi di Gestione Ambientale)* allo scopo conseguire un miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

La società nella scheda di intervento 1.2 indica solo la fase per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione, in quanto alcune fasi sono previste nella scheda di intervento 1.1.

Dal formulario, il soggetto proponente preventiva una spesa di € 1.000,00 per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione prevedendo una sola giornata da assegnare alla società Bureau Veritas con un esperto di I livello, l'Ing. Michele Grandolfo.

Per la certificazione ISO 140001 si riconosce un importo pari ad **€ 500,00,** corrispondente alla tariffa giornaliera, così come di seguito dettagliato:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE DA PROGETTO DEFINITIVO C	SPESE da preventivo C	Spese ammesse	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI C
preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	1.000,00	1.000,00	500,00	250,00
Totale	1.000,00	1.000,00	500,00	250,00

Responsabilità Sociale ed etica

Certificazione etica secondo la normativa SA 8000

La società nella scheda di intervento indica solo la fase per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione, in quanto alcune fasi sono previste nella scheda di intervento 1.1.

Per questo indica in questa fase solo una specifica attività **di audit ispettivo,** come di seguito dettagliata:

- Verifica documentale da parte dell'Ente di Certificazione per SA 8000 – Assistenza da parte della Consulenza;
- Implementazione di eventuali azioni correttive a seguito di non conformità rilevate durante la verifica documentale;
- Monitoraggio della conformità del Sistema;
- Prima verifica.

Codice Progetto: 78M4CM5

Dal formulario presentato in sede di progetto definitivo, il soggetto proponente preventiva una spesa di € 2.875,00 per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione prevedendo 4 giornate da realizzare dal 01/09/2016 al 31/01/2018, di cui 1,5 fornite dalla Dott.ssa Sofia Cordella della società cooperativa CSL Puglia, inquadrabile come esperto di I livello, e 2,5 dalla società Bureau Veritas fornite da un esperto di I livello, Dott.ssa Maria Vera d'Alesio.
Per la certificazione Etica Sa 8000 si riconosce un importo pari ad **€ 2.000,00,** corrispondente alla tariffa massima giornaliera alle giornate preventivate, così come di seguito dettagliato:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE DA PROGETTO DEFINITIVO €	SPESE da preventivo€	Spese ammesse	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	2.875,00	2.875,00	2.000,00	1.000,00
Totale	2.875,00	2.875,00	2.000,00	1.000,00

6.2 Valutazione tecnico economica

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che, la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. dal 65 a 68 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Lachifarma S.r.l.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE	Spese richieste da piano degli investimenti	SPESE rimodulate da nuovo formulario sez. 5 €	SPESE ammissibili €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa Emas, ISO 14001 e certificazione etica SA 8000 e preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione per la sola certificazione EMAS	10.000,00	16.625,00	16.625,00	8.312,50
preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione per la certificazione ISO 14001		1.000,00	500,00	250,00
preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione per la certificazione Etica SA 8000		2.875,00	2.000,00	1.000,00
Totale	10.000,00	20.500,00	19.125,00	9.562,50

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.

Si rammenta che le spese saranno riconosciute, in sede di rendicontazione, sulla base dei risultati conseguiti e degli output prodotti.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2014 un fatturato pari ad € 7.853.477,00.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data (16/06/2015) di presentazione dell'istanza di accesso:

Periodo di riferimento: anno 2014		
Occupati (ULA)	*Fatturato*	*Totale di bilancio*
23	*7.853.477,00*	*18.529.572,00*

Dal bilancio 2014 risultavano delle immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate costituite da partecipazioni nella società denominata PRT S.r.l. A tal proposito, la Lachifarma nell'istanza di accesso aveva specificato che la società è in liquidazione e non svolge attività dal 2008, pertanto, non vi è alcun dipendente ed i ricavi sono pari a zero. Tale situazione è confermata da una visura camerale effettuata sulla società il 23/01/2018.

I dati sopra indicati si evincono dal Business Plan allegato all'istanza di accesso e dal Bilancio 2014.

Tuttavia l'impresa, con integrazioni al progetto definitivo, ha presentato il Bilancio 2015 ed il Bilancio 2016 che confermano la dimensione di piccola impresa ed evidenziano un fatturato della società proponente pari rispettivamente ad € 9.863.121,00 nel 2015 ed un fatturato pari ad € 10.607.253,00 nel 2016.

7.2 capacità reddituale dell'iniziativa

La società ha dichiarato che ha sempre registrato ricavi in crescita ed ha sempre prodotto utili che sono stati reinvestiti nell'attività aziendale.

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

(€)	2014	2015	2016	2020
Fatturato	7.853.477,00	9.863.121,00	10.607.253,00	25.137.250,00
Valore della produzione	7.892.691,00	10.671.503,00	10.995.670,00	30.000.000,00
Margine Operativo Lordo	3.058.665,00	1.549.214,00	1.801.468,00	14.170.000,00
Margine operativo Netto	1.531.952,00	690.587,00	70.546,00	6.178.000,00
Utile d'esercizio	28.452,00	320.864,00	266.101,00	3.244.000,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 2.036.586,00, mediante apporto di mezzi propri pari ad € 450.000,00, finanziamenti a medio e lungo termine per € 650.000,00 ed agevolazioni per € 1.188.040,45, così come evidenziato nella tabella seguente:

Codice Progetto: 78M4CM5

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**2.036.586,00**
Apporto mezzi propri	450.000,00
Finanziamento a m/l termine	650.000,00
Agevolazioni richieste	1.188.40,45
Totale copertura finanziaria	**2.288.040,45**

In sede di presentazione del progetto definitivo ed in seguito alle rimodulazioni ed alle integrazioni fornite, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**2.252.839,38**
Apporto mezzi propri	558.000,00
Finanziamento a m/l termine	650.000,00
Agevolazioni richieste	1.188.040,45
Totale copertura finanziaria	**2.396.040,45**

A supporto di quanto proposto, l'impresa ha fornito quanto segue:

- ✓ <u>apporto di mezzi propri:</u>
  1. copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 24/06/2017 con cui è stato deliberato un apporto di mezzi propri pari ad € 252.796,00 mediante giroconto dell'utile relativo all'esercizio 2016 ad apposita Riserva PIA denominata "Riserva Pia Piccole imprese art. 27 -Regolamento Regionale n.17/2014";
  2. copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 05/01/2018 con cui delibera l'impegno ad apportare al progetto PIA- cod. progetto 78M4CM5 ulteriori risorse per € 305.204,00 mediante giroconto di riserve libere di patrimonio alla riserva vincolata denominata "Riserva Pia Piccole imprese art. 27 -Regolamento Regionale n.17/2014", finalizzata al raggiungimento dell'importo di € 558.000,00.

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per complessivi € 558.000,00, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, riferito all'esercizio antecedente la data del verbale (24/06/2017):

Bilancio 2016

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 9.410.018,00
(di cui riserve per €)	
Fondo per rischi e oneri	€ 7.489,00
TFR	€ 510.187,00
Debiti m/l termine	€ 3.954.475,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	
TOTALE Capitale Permanente	**13.882.169,00**
Attività immobilizzate	

Codice Progetto: 78M4CM5

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
Immobilizzazioni	€ 12.630.221,00
Crediti m/l termine	
TOTALE Attività Immobilizzate	€ 12.630.221,00
Capitale Permanente - Attività immobilizzate	1.251.948,00

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato che conferma la presenza di un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con la modalità dell'apporto di mezzi propri mediante utilizzo di riserve libere di patrimonio.

✓ <u>finanziamento a m/l termine:</u>

1. copia della delibera di concessione di un finanziamento ordinario del Mediocredito Italiano finalizzato al PIA Reg. Regionale n. 17/2014 –Titolo Capo 2- "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole imprese- PIA (art. 27), per un importo pari ad € 650.000,00 coperto da una garanzia MCC del fondo di garanzia per le PMI- L. 662/96, con copertura al 70%.
2. contratto di finanziamento n. 9027783 (fascicolo n. 024242) stipulato il 25/10/2016 in cui si evince che la Banca accorda alla Lachifarma un finanziamento di € 650.000,00 finalizzato al sostegno del programma di investimento in oggetto.

Pertanto, la copertura finanziaria è la seguente:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA			
INVESTIMENTO PROPOSTO			**2.252.839,38**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE			**1.957.199,19**
	Assistito da garanzia L.662/96	**Esente da garanzia**	**Agevolazione concedibile**
Agevolazione			**1.052.887,03**
Mezzi Propri		558.000,00	
Finanziamento a m/l termine del Mediocredito italiano	455.000,00	195.000,00	
Totale Fonti	**455.000,00**	**753.000,00**	**1.052.887,03**

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO PROPOSTO	**2.252.839,38**
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.957.199,19**
Apporto di mezzi propri	558.000,00
Agevolazione	1.052.887,03
Finanziamento a m/l termine	650.000,00
TOTALE FONTI	**2.260.887,03**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	**38,74%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti proposti ed ammissibili e il piano

proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 5 ULA.

Inoltre, nel progetto definitivo dichiara di avere già 8 dipendenti in più rispetto all'istanza di accesso.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda opera in un sistema di qualità certificato conforme GMP (*Good Manufacturing Practices*) dall'Agenzia Italiana del Farmaco che prevede una struttura organizzativa coerente con i processi, i flussi aziendali e le prescrizioni legali.

Pertanto, l'incremento occupazionale, anche a seguito di integrazioni ricevute con PEC del 29/07/2017 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 7229/I, è sintetizzabile come segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nel 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese Giugno2014/Maggio 2015	Dirigenti	2,00	0.00
	Impiegati	10,45	3,45
	Operai	11,02	1,10
	TOTALE	23,47	4,55
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese 2020	Dirigenti	2,00	0.00
	Impiegati	13,45	5,45
	Operai	13,02	2,10
	TOTALE	28.47	7,55
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0.00	0.00
	Impiegati	+3,00	+2,00
	Operai	+2,00	+1,00
	TOTALE	5,00	+ 3,00

Per effetto del programma di investimenti proposto, l'incremento occupazionale presso la sede da agevolare sarà pari a n. 5 ULA di cui 3 donne, evidenziando attenzione al principio delle pari opportunità.

Si fa presente che il dato ULA è diverso da quello fornito in istanza di accesso pari a 23 ULA così come confermato e dichiarato nella tabella del calcolo ULA e nella sez. 9 ricevute con PEC del 29/07/2017 ed acquisite da Puglia Sviluppo il 31/07/2017 prot. 7729/I.

L'impresa ha fornito in allegato al progetto definitivo ed in integrazione:

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui attesta il mancato ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2013, 2014 e 2015;
- copia conforme del libro unico del lavoro giugno 2014 - maggio 2015, da cui si evincono le unità

lavoro in forza nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;

- foglio di calcolo delle ULA, sotto forma di DSAN, ricevuta con PEC del 29/07/2017 (prot. 7729/I del 29/07/2017), da cui si evince un dato ULA nel periodo dei dodici mesi antecedenti la presentazione della istanza di accesso pari a 23,47 ULA.

A tal proposito, si rileva che viene rettificato il dato dichiarato nell'istanza di accesso pari a 23 ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale e viene confermato un dato ULA pari a 23,47.

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (giugno 2014 – maggio 2015)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2020)
Lachifarma S.r.l.	23,47	+5	28,47

Inoltre, la proponente ha presentato con PEC del 29/07/2017 una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Al fine di evidenziare le ricadute dell'utilizzo delle risorse pubbliche dichiara che l'impatto occupazionale previsto a valle dell'investimento è significativo.

Lachifarma intende incrementare il numero degli addetti poiché ritiene di coinvolgere figure specialistiche per lo svolgimento del progetto di R&S e successivamente di assumerne altre nella fase di industrializzazione. Incremento stimato in 5 unità.

Strategie imprenditoriali ed effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

L'azienda dichiara che la strategia imprenditoriale di crescita si riflette positivamente sugli effetti occupazionali e che intende incentivare ulteriormente gli aspetti della ricerca per ottenere, dopo la fase di sviluppo, integratori che oggi il mercato sta richiedendo in modo significativo. Nel progetto definitivo ipotizza un'occupazione più ampia (+ 5 ULA), rispetto a quanto indicato, nella fase di accesso (+4 ULA), che deriva dalla congiuntura favorevole dovuta ad una maggiore richiesta del mercato di integratori e dal trend generale di ripresa dell'economia che si riflette sui prodotti storici di Lachifarma sia a marchio proprio sia conto terzi.

Le figure previste riguardano operatori nel controllo della qualità, responsabile del laboratorio qualità e ricerca e responsabile della ricerca formulativa, sempre nel settore Ricerca e Sviluppo, con profili di laureati in discipline chimiche e farmaceutiche.

Relativamente ai piani formativi dei neo-assunti la società dichiara che, fino ad oggi, si è organizzata, senza usufruire di piani agevolativi, con corsi e formazione interna "peer to peer" in quanto ritenuti di più immediata organizzazione e finalizzati alle esigenze contingenti del processo aziendale. In un prossimo futuro, potrebbe prendere in considerazione l'opportunità di accedere ad agevolazioni pubbliche in quanto ipotizza che tale aspetto formativo contenga elementi di riqualificazione nell'ambito delle politiche attive del lavoro che consentono di sostenere la riqualificazione competitiva della Regione Puglia.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo e, in particolare, relativamente:

1) agli aspetti innovativi del progetto;
2) al rating di legalità;
3) alla copertura finanziaria dell'investimento;
4) alla cantierabilità;
5) al progetto di R&S;
6) al progetto di innovazione;
7) alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

A conclusione dei lavori sarà necessario acquisire nuova agibilità.

Prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisita autorizzazione alle **emissioni in atmosfera** a fronte di eventuali modifiche ovvero produrre dichiarazione circa l'assenza di variazione nelle emissioni a seguito degli interventi oggetto della proposta di investimento.

Rispetto alle **acque meteoriche**, il proponente riporta gli estremi di un'autorizzazione del 2008 ("*Autorizzazione della Provincia di Lecce Determina dirigenziale N° 460 del 26/02/2008*"), non tenendo tuttavia conto della previsione di adeguamento dell'impianto esistente di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, come riportato nell'allegato 5a. Pertanto, ai sensi del RR 26/2013, si conferma che l'autorizzazione in essere dovrà essere rinnovata prima della realizzazione delle modifiche rispetto a quanto autorizzato.

Inoltre, si segnala che in merito alla voce "Attrezzature e strumentazioni", prevista nella Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S, secondo le previsioni del D.Lgs 139/2015.

Infine, si prende atto della richiesta di rinnovo del rating di legalità, e si prescrive che dovrà dimostrare il possesso ai fini del riconoscimento della premialità.

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Servizi di Innovazione	Servizi di consulenza			
Lachifarma S.r.l.	SS 16 Zona Industriale Zollino (LE)	21.20.09- Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici.	Piccola	+5	954.173,90	954.198,61	29.701,68	19.125,00	1.957.199,19	1.052.887,03	01/02/2016 - 10/10/2019
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									1.957.199,19	1.052.887,03	

Codice Progetto: 78M4CM5

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente (GANTT):

Impresa beneficiaria	Programmi di investimento	2016				2017				2018				2019			
		I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim
Lachifarma S.r.l.	Attivi Materiali																
	Servizi di consulenza																
	R&S																
	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione																

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 42 del 26-3-2018

21311

Codice Progetto: 78M4CM5

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi con D. D. n. 62 del 25/01/2016 €	Agevolazioni Ammesse con D. D. n. 62 del 25/01/2016 €	Investimenti Proposti anche a seguito di rimodulazione €	Investimenti Ammissibili €	Contributo concedibile	Contributo ammesso
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	846.586,00	287.040,45	999.955,38	954.173,90	323.337,62	307.477,95
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	60.000,00	30.000,00	20.500,00	19.125,00	9.562,50	9.562,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		906.586,00	317.040,45	1.020.455,38	973.298,90	332.900,12	317.040,45
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.000.000,00	800.000,00	1.030.269,38	742.382,89	593.906,31	593.906,31
	Sviluppo Sperimentale	60.000,00	36.000,00	147.134,62	211.815,72	127.089,43	127.089,43
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	70.000,00	35.000,00	54.980,00	29.701,68	14.850,84	14.850,84
Totale Asse prioritario I		1.130.000,00	865.000,00	1.232.384,001	983.900,29	735.846,58	735.846,58
TOTALE		2.036.586,00	1.188.040,45	2.252.839,38	1.957.199,19	1.068.746,70	1.052.887,03

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.957.199,19 scaturirebbe un'agevolazione pari ad € 1.068.746,70 tenendo conto della premialità sulla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e della premialità connessa al possesso del rating di legalità, ma viene concessa un'agevolazione pari ad € 1.052.887,03 in virtù del minor contributo concesso sull'Asse prioritario III con D.D n. 62 del 25/01/2016 e del minor investimento in R&S.

L'ammontare dell'investimento in Attivi Materiali è pari al 48,75% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

La sistemazione del suolo rientra nel limite del 10% del totale ammesso degli investimenti in attivi materiali.

Codice Progetto: 78M4CM5

Modugno, 14/02/2018

Valutatore
Teresa Chiarelli

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

Codice Progetto: 78M4CM5

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo il 25/03/2016, ha presentato la seguente documentazione aggiuntiva:

- Bilanci degli ultimi due esercizi (2015-2016) completi dei relativi allegati e della ricevuta di deposito presso il Registro Imprese;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (atti notarili di compravendita terreni e suoli);
- Inquadramento generale su ortofoto;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico, arch. Giuseppe Russetti, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- Attestazione rating di legalità;
- Permesso di Costruire n. 9 del 08.04.2013, comunicazione inizio lavori parziali e DSAN del tecnico, Arch. Giuseppe Russetti, attestante che il Permesso di Costruire sopra citato è, alla data del 19/11/2015, in corso di validità;
- attestazione di fine lavori (non strutturali) di demolizione fabbricato esistente e messa in sicurezza del cantiere;
- richiesta di proroga dell'inizio lavori, inviata al Comune di Zollino e protocollata in data 2 aprile 2014, conformemente a quanto richiesto dalla legge (entro un anno dalla data del permesso di costruire);
- Inquadramento generale su ortofoto;
- Visure catastali degli immobili;
- Computi metrici e preventivi:
- Planimetrie di progetto, piante, stralci urbanistici, prospetti e sezioni lay out e particolari costruttivi a firma dell'ing Giuseppe Russetti;
- Libro unico del lavoro;
- Asseverazione sulla veridicità dei dati aziendali a cura del commercialista Gianfranco Scarciglia;
- DSAN sulla richiesta di premialità R&S;

Successivamente l'impresa con PEC del 29/07/2017 acquisita da Puglia Sviluppo al prot. 7729/I del 31/07/2017 ha inviato:

- sezione 1 e sezione 9 del progetto rimodulato con nuova tabella excel relativa al calcolo ULA;
- relazione sull'impatto occupazionale.

Inoltre, a seguito di richiesta di integrazioni del 15/06/2016 e del 19/09/2016, tenuto conto dell'iter autorizzativo legato alle problematiche ambientali, come si rileva a pag. 18 del presente progetto, *paragrafo 2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa*, l'impresa, definite le questioni ambientali con gli organi competenti, ha inoltrato PEC del 07/09/2017, acquisita da Puglia Sviluppo al prot. n. 8563/I del 07/09/2017, riportante la seguente documentazione:

- ✓ Tavola lay out di progetto completa;
- ✓ preventivo della CSL relativo ai servizi di consulenza;
- ✓ autorizzazione della Provincia di Lecce sulle emissioni in atmosfera;
- ✓ relazione integrativa alla sezione 4 del formulario sui servizi all'innovazione;
- ✓ perizia giurata relativa alla non assoggettabilità a VIA;

- ✓ attestato di deposito del Comune di Zollino artt. 65 e 93 del DPR 380/01 e s.m.i;
- ✓ perizia giurata dell'Ing. Antonio Marti relativo all'impianto fotovoltaico completa di bollette;
- ✓ planimetria impianto fotovoltaico;
- ✓ tavole quadri elettrici;
- ✓ relazione sull'impianto fotovoltaico dell'Ing. Vito Tondo;
- ✓ relazione tecnica opere elettriche a cura dell' Ing. Gianluca Luca;
- ✓ Computo metrico dell'impianto fotovoltaico accettato dalla ditta l'impiantistica 2000 S.r.l.;
- ✓ Schema e tavola dell'impianto fotovoltaico;
- ✓ Nuova formulazione e rimodulazione della Sez.5 del progetto definitivo;
- ✓ Pareri Spesal, VVF, Sisp;
- ✓ Curricula consulenti;
- ✓ Integrazioni al progetto di ricerca e sviluppo;
- ✓ Contratto di mutuo finanziamento a m/l termine;
- ✓ Delibera mediocredito;
- ✓ Dettaglio livello esperti.

Con PEC del 12/10/2017 acquisita da Puglia Sviluppo al prot.9819/I del 12/10/2017 ha inviato:

- ✓ Dichiarazione di non assoggettabilità alle norme di rischio di incidente rilevante da parte dell'autorità ambientale della Regione Puglia;
- ✓ perizia giurata redatta al tecnico Arch. Giuseppe Russetti;
- ✓ verbale di assemblea del 24/06/2017 per la destinazione della riserva PIA;
- ✓ Bilancio 2016

Infine con PEC del 12/02/2018 acquisita da Puglia Sviluppo al prot.1540/I del 12/02/2018 ha inviato:

- ✓ Verbale di assemblea di apporto di mezzi propri del 05/01/2018;
- ✓ Diagramma di GANTT aggiornato con relativa tempistica;
- ✓ Scheda tecnica di sintesi degli investimenti rimodulata;
- ✓ Certificato camerale aggiornato con relativa assemblea di conferma cariche aziendali;
- ✓ PEC del 12/02/2018 di richiesta di rinnovo del rating di legalità.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ....63..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 372

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"-AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14"-Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: TECNOFRUTTA S.r.l.-Cod prog: L8G82Y3.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub azione "1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese";
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti

agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di Innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014- 2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);

- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aluti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: TECNOFRUTTA S.r.l. in data 21 giugno 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 438 del 14 marzo 2017 l'Impresa proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.** (Codice progetto **L8G82Y3**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale ed Innovazione di **€ 1.752.653,40=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 684.285,67=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI TECNOFRUTTA S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	1.407.525,40	455.719,35
Servizi di Consulenza	19.000,00	8.550,00
E-Business	0,00	0,00

Ricerca Industriale	159.097,60	127.278,08
Sviluppo Sperimentale	92.230,40	55.338,24
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	9.300,00	4.650,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	65.500,00	32.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.752.653,40**	**684.285,67**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,25	12,25	2,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/2609 del 21/03/2017, ha comunicato all'impresa proponente TECNOFRUTTA S.r.l. l'ammissibiiità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente TECNOFRUTTA S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 19/05/2017, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/4023 del 22/05/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4756/1 del 22/05/2017, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale ed Innovazione pari ad **€ 1.877.633,32** come di seguito riportato:

TECNOFRUTTA S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	1.514.617,72
Servizi di Consulenza	13.800,00
Ricerca Industriale	166.913,02
Sviluppo Sperimentale	101.782,58
Brevetti ed altri diritti industriali	7.020,00
Innovazione Tecnologica	73.500,00
TOTALE	**1.877.633,32**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 21/02/2018 prot. n. 1990/U, trasmessa in data 21/02/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1333, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente TECNOFRUTTA S.r.l. (Codice progetto L8G82Y3), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	18.000,00	18.000,00	8.100,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	970.441,72	908.729,23	213.180,15
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	526.176,00	526.176,00	236.779,20
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***1.514.617,72***	***1.452.905,23***	***458.059,35***
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di Consulenza	13.800,00	13.800,00	6.210,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	275.715,60	273.170,72	187.266,32
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	73.500,00	73.500,00	32.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.877.633,32**	**1.813.375,95**	**684.285,67**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,25	12,25	2,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/02/2018 con nota prot. n. 1990/U del 21/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1333, allegata alla presente per farne parte integrante, sì è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale ed Innovazione è pari a **€ 684.285,67=**, di cui € 464.269,35 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 187.266,32 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 32.750,00 per Innovazione Tecnologica, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.813.375,95=**, di cui € 1.466.705,23 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 273.170,72 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 73.500,00 per Innovazione Tecnologica. '

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta dì progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.** (Codice progetto **L8G82Y3**) - con sede legale in Via Emilio Campese snc Zona PIP - 71045 Orta Nova (FG), cod.fisc. 03606180713 - che troverà copertura sui

Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 464.269,35**
Esercizio finanziario 2018	**€ 232.134,68**
Esercizio finanziario 2019	**€ 232.134,67**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 187.266,32**
Esercizio finanziario 2018	**€ 93.633,16**
Esercizio finanziario 2019	**€ 93.633,16**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	**€ 32.750,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 16.375,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 16.375,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. **1855** del 30/11/2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 e dalla DGR n. **477** del 28/03/2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quoto UE Fondo FESR"* per € 402.520,98= e sui **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR"* per € 281.764,69= e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 273.099,62** sul capitolo di spesa **1161310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1- Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 136.549,81 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 136.549,81 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 191.169,73** sul capitolo di spesa **1162310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 95,584,87 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 95.584,86 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 110.156,66** sul capitolo di spesa **1161110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 55.078,33 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 55.078,33 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 77.109,66** sul capitolo di spesa **1162110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 -Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 38.554,83 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 38.554,83 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 19.264,70** sul capitolo di spesa **1161130** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 9.632,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 9.632,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 13.485,30** sul capitolo di spesa **1162130** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 6.742,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 6.742,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/02/2018 con nota prot. n. 1990/U del 21/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1333, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.** (Codice progetto **L8G82Y3**) - con sede legale in Via Emilio Campese snc Zona PIP - 71045 Orta Nova (FG), cod.fisc. 03606180713 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 1.813.375,95=**, di cui € 1.466.705,23 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 273.170,72 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 73.500,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 684.285,67=**, di cui € 464.269,35 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 187.266,32 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 32.750,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente TECNOFRUTTA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.813.375,95=, comporta un onere a carico delia finanza pubblica di **€ 684.285,67=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **2,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	18.000,00	18.000,00	8.100,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	970.441,72	908.729,23	213.180,15
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	526.176,00	526.176,00	236.779,20
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***1.514.617,72***	***1.452.905,23***	***458.059,35***
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di Consulenza	13.800,00	13.800,00	6.210,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	275.715,60	273.170,72	187.266,32
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	73.500,00	73.500,00	32.750,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.877.633,32**	**1.813.375,95**	**684.285,67**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,25	12,25	2,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **TECNOFRUTTA S.r.l.** (Codice progetto **L8G82Y3**) - con sede legale in Via Emilio Campese snc Zona PIP - 71045 Orta Nova (FG), cod.fisc. 03606180713 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 - 1161110 - 1162110 - 1161130 - 1162130 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 464.269,35**
Esercizio finanziario 2018	**€ 232.134,68**
Esercizio finanziario 2019	**€ 232.134,67**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 187.266,32**
Esercizio finanziario 2018	**€ 93.633,16**
Esercizio finanziario 2019	**€ 93.633,16**

Importo totale in Innovazione Tecnologica	**€ 32.750,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 16.375,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 16.375,00**

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Tecnofrutta S.r.l.

DD di ammissione dell'istanza di accesso	*D.D. n. 438 del 14/03/2017*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n.AOO_158/2609 del 21/03/2017*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*1.877.633,32*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*1.813.375,95*
Agevolazione concedibile	*684.285,67*
Incremento occupazionale	*+ 2*
Rating di legalità	*NO*
R&S	*SI*
Localizzazione investimento: Zona Industriale (EX ASI) - Ascoli Satriano (Fg)	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 7
1.3 Conclusioni 7
2. Presentazione dell'iniziativa 8
2.1 Soggetto proponente 8
2.2 Sintesi dell'iniziativa 12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 20
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 20
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 22
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 23
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 24
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese.. 24
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 24
3.1.2 congruità suolo aziendale 24
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 24
3.1.4 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 26
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 27
3.1.6 note conclusive 27
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 31
4.1 Verifica preliminare 31
4.2 Valutazione tecnico – economica 36

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 41
5.1 Verifica preliminare 41
5.2 Valutazione tecnico economica 43
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 45
6.1 Verifica preliminare 45
6.2 Valutazione tecnico economica 47
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 50
7.1 Dimensione del beneficiario 50
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 51
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 51
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 53
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 56
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 57
11. Conclusioni 58
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 59

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Premessa

L'impresa **Tecnofrutta S.r.l.** (Partita IVA 03606180713) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 438 del 14/03/2017, notificata a mezzo PEC in data 21/03/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/2609 del 21/03/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.752.653,40 (€ 1.407.525,40 in Attivi Materiali, € 19.000,00 in Servizi di Consulenza, € 251.328,00 in R&S, € 9.300,00 in Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale ed € 65.500,00 in Innovazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 684.285,67, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammissibili		Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.407.525,40	455.719,35
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	19.000,00	8.550,00
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (fiere, marketing internazionale e progr. di internaz.)	0,00	0,00
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	159.097,60	127.278,08
	Sviluppo Sperimentale	92.230,40	55.338,24
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	9.300,00	4.650,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	65.500,00	32.750,00
TOTALE		**1.752.653,40**	**684.285,67**

L'impresa Tecnofrutta S.r.l. si occupa di progettazione e realizzazione macchine e impianti per l'industria ortofrutticola, è stata costituita in data 17/06/2008, ha avviato la propria attività in data 01/08/2008, ha sede legale ed operativa in via Emilio Campese s.n.c. zona PIP ad Orta Nova (Fg).
Il codice Ateco 2007 dell'attività principale svolta da Tecnofrutta è *28.30.90 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia* mentre quello relativo al progetto proposto è *28.93.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco - incluse parti e accessori.*

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 19/05/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 21/03/2017.

b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni inviate e riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario Ricerca & Sviluppo;
   - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione tecnologica;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Investimenti in Servizi di Consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale.

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, il 19/05/2017 ed acquisito con prot. n. AOO_158/4023 del 22/05/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4756/I del 22/05/2017.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Tecnofrutta S.r.l. è sottoscritta dal sig. Mario Ferragonio in qualità di Amministratore Unico nonché Legale rappresentante, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. sottoscritta in data 15/05/2017.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, l'impresa evidenzia che il programma di investimenti consiste:
  - nella realizzazione di una nuova unità produttiva che andrà a sostituire integralmente l'attuale sede condotta in locazione;
  - nell'acquisto di macchinari ed attrezzature specifiche;

- nella esecuzione di un progetto di Ricerca e Sviluppo basato sull'applicazione di tecnologie avanzate alle macchine per il drying, certificazioni di prodotto e processo e certificazioni ambientali;
- in servizi di consulenza e di supporto all'innovazione;
- in servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali;

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite anche a seguito delle integrazioni fornite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione e Servizi di consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **24 mesi**, come da integrazione ricevuta tramite PEC il 14/02/2018 protocollata da Puglia Sviluppo al n. 1660/I del 15/02/2018, di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **01/07/2018**;
- ultimazione del programma: **30/06/2020**;
- data entrata a regime: **31/12/2020**;
- anno a regime: **2021**.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (21/03/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 68 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016) che dispone quanto segue *"I progetti integrati devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione Puglia, di cui al precedente articolo 12 comma 12. Si intende quale avvio del programma la data di inizio lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature i di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si*

tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".

In particolare, si è appurata l'assenza di documentazione di spesa antecedente la data di comunicazione di ammissibilità, atteso che la società ha presentato esclusivamente preventivi di spesa non controfirmati per accettazione.

A tal riguardo, in sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di non essere in possesso del Rating di Legalità.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa Tecnofrutta S.r.l., Partita IVA 03606180713, è stata costituita in data 17/06/2008, ha avviato la propria attività in data 01/08/2008, ha sede legale ed operativa in via Emilio Campese s.n.c. zona PIP ad Orta Nova (Fg). La società non detiene partecipazioni in altre imprese e non risulta partecipata da alcuna impresa, così come da verifiche camerali.

La società, alla data del 15/05/2017, presenta un capitale sociale di € 50.000,00 detenuto da:

- Michele Arcangelo Ferragonio per il 20%
- Maria Antonia Labate per l'80%.

Entrambi i soci non risultano in possesso di altre partecipazioni, così come accertato da verifiche camerali.

L'Amministratore Unico nonché Legale rappresentante è il Sig. Mario Ferragonio, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente e dalle verifiche camerali effettuate.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- *Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Impresa: Tecnofrutta S.r.l.	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	**236.903,00**	**161.714,00**
Capitale	50.000,00	50.000,00
Riserva Legale	10.000,00	10.000,00
Altre Riserve	101.718,00	43.624,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	75.185,00	58.090,00

❖ *Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Tabella 3

Tecnofrutta S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2016) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 75.185,00.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 20/02/2018, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.*
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 03606180713, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Oggetto sociale

La società ha per oggetto la produzione e realizzazione di macchine e attrezzature per l'agricoltura, per la lavorazione, trasformazione e confezionamento di prodotti e materie prime per l'industria agroalimentare ed enologica oltre che per l'industria alimentare in genere.

Struttura organizzativa

Tecnofrutta S.r.l. è una tipica azienda a conduzione familiare, che vede coinvolti tutti i membri della famiglia nei ruoli chiave: direzione generale, amministrazione, produzione e commerciale. L'Amministratore Sig. Mario Ferragonio si occupa della Direzione Generale dell'azienda, sovraintendendo tutte le attività e occupandosi della strategia e dello sviluppo aziendale. La Direzione della Produzione e la Direzione Commerciale sono affidate ai due figli Michele e Antonio, mentre in Amministrazione sono impiegate la moglie e socia Maria Antonia Labate e la sig.ra Antonella Capaldo. L'attività di progettazione e sviluppo è affidata ad un responsabile tecnico, ingegnere e disegnatore.
Nel reparto Produzione, gestito da Ferragonio Michele Arcangelo, lavorano n. 4 operai. Nel reparto Commerciale, gestito da Ferragonio Antonio, è presente un commerciale estero che svolge anche mansioni di interprete.
Per le altre attività l'azienda si affida a consulenti esterni.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Campo di attività

La Tecnofrutta S.r.l. svolge l'attività principale di progettazione e realizzazione macchine e impianti per l'industria ortofrutticola (Codice Ateco 2007: *28.30.90 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia*), mentre, il Codice Ateco relativo all'iniziativa proposta, pur riguardando la medesima divisione, indicato dalla proponente, è il *28.93.00 - Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco - incluse parti e accessori,* poiché l'iniziativa consiste nella progettazione e realizzazione di macchine e impianti per l'industria ortofrutticola con particolare riguardo al settore del *drying*[1].

Si ritiene corretto il codice Ateco indicato dalla proponente relativamente all'iniziativa proposta (28.93.00).

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La produzione attuale di Tecnofrutta S.r.l., secondo quanto dichiarato nella scheda di sintesi, è oggi dedicata per l'80% del fatturato al settore "Drying" e per il restante 20% alle linee tradizionali di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli. La continua ricerca dell'innovazione ha portato l'azienda a posizionarsi sempre più come fornitore di macchine e linee per mercati emergenti e promettenti, come quello dei vegetali essiccati e liofilizzati e quello degli snack di frutta.

Le lavorazioni principali sono il taglio e la piegatura delle lamiere, seguite dalla saldatura. Vi è poi la fase di assemblaggio dei componenti e delle parti meccaniche, cui segue il cablaggio e l'installazione del SW. Eseguito il collaudo, la macchina viene smontata e imballata per la spedizione al cliente.

Le prospettive di sviluppo, a detta dell'impresa sono definite ampie in particolare se si considera il mercato delle macchine e impianti per l'essiccazione e la liofilizzazione. Detto mercato è, infatti, fortemente trainato dalla poderosa dinamica di crescita degli snack salutistici: snack di frutta e di verdura. Tale mercato è previsto in forte crescita; infatti, erode rapidamente quote di mercato degli snack salati tradizionali – valore 2015 pari a 95 miliardi di dollari e previsione 2020 a 138 – e trascina, di conseguenza, il settore delle macchine e impianti per l'essiccazione e la disidratazione. In particolare, gli snack salutistici di frutta e verdura necessitano di un prodotto essiccato di alta qualità; Tecnofrutta S.r.l. si posiziona proprio nel segmento delle macchine di essiccazione di alta qualità.

Come risultato di questo posizionamento, nell'ultimo triennio il fatturato è stato in costante crescita; in particolare nell'ultimo esercizio finanziario approvato – 2015 – il valore della produzione ha sfiorato i tre milioni di euro. Tecnofrutta S.r.l. presenta il tipico processo produttivo dell'azienda metalmeccanica: progetta e sviluppa interamente le proprie macchine offerte in gamma, con possibilità di personalizzarle in base alle richieste ed esigenze della committenza.

Dall'esame delle situazioni patrimoniali comparate, presentate all'interno della scheda di sintesi, si rileva una situazione economica positiva. Nell'esercizio 2015 ha realizzato un fatturato pari ad € 2.736.944,00 con un utile di esercizio di € 58.090,00 con una situazione patrimoniale solida. Secondo l'impresa, è stato un anno record dovuto ad un numero particolarmente alto di ordini. Al contrario di quanto accaduto invece nel 2016: un anno particolarmente povero di ordinativi, con conseguente ridimensionamento del fatturato. Infatti, Tecnofrutta S.r.l. ha fatturato € 1.431.537,00 cioè –48% rispetto all'esercizio 2015. La principale spiegazione è collegata al mercato italiano e regionale, dove il

[1] Settore della essiccazione del prodotto ortofrutticolo.

passaggio dalla programmazione europea 2007-2013 a quella 2014-2020, che influisce direttamente sul PSR Puglia, ha bloccato gli investimenti delle aziende di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli. Nell'anno 2017 sono ripresi gli investimenti; i primi mesi indicano una sostenuta ripresa quindi degli ordini.

In seguito all'investimento proposto, l'impresa prevede un aumento delle vendite, dovuto al posizionamento di Tecnofrutta S.r.l. sul mercato in qualità di technology leader, quindi un conseguente aumento del fatturato che raggiungerà un valore incrementale del 121% nell'anno a regime rispetto all'anno del calo, il 2016. L'utile d'esercizio subirà un notevole accrescimento, raggiungendo nel 2021 (anno a regime) un valore pari al doppio rispetto al 2015 (anno record degli ordini) e ben 10 volte in più dell'anno 2016 (record negativo degli ordini).

Il piano di investimento prevede una spesa di € 1.877.633,32 e il piano finanziario previsto nello spazio temporale di progetto risulta interamente coperto da: mezzi propri (liquidità, riserve dedicate e mutuo bancario a medio/lungo termine) e dal contributo pubblico. Dalle previsioni patrimoniali collegate a una proiezione del conto economico, comunque conservativa, la società presenta adeguata liquidità nel corso degli anni di investimento e una dinamica coerente dei diversi parametri patrimoniali.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo e indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Macchine e Linee per il Drying statico	nr.	0,07	265	18,55	7	40.000,00	280.000,00
Linee complete per la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli	nr.	0,01	330	3,30	2	200.000,00	400.000,00
Macchine e strutture metalliche per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli	nr.	0,06	625	37,50	33	15.240,75	502.944,75
Macchine e Linee per il Drying continuo	nr.	0,02	340	6,80	7	222.000,00	1.554.000,00
							2.736.944,75

Esercizio a regime 2021							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Macchine e Linee per il Drying statico	nr.	0,06	600	36,00	14	45.000,00	630.000,00
Linee complete per la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli	nr.	0,01	300	3,00	1	220.000,00	220.000,00
Macchine e strutture metalliche per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli	nr.	0,06	120	7,20	4	15.800,00	63.200,00
Macchine e Linee per il Drying continuo	nr.	0,02	600	12,00	9	250.000,00	2.250.000,00
						Totale	**3.163.200,00**

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti.

Pertanto, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore, tali previsioni appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

La Tecnofrutta S.r.l. - con questa iniziativa - intende sostituire integralmente l'attuale sede: l'intervento consisterà nella realizzazione di un capannone industriale - in parte prefabbricato - della superficie di circa 1400 mq, a cui si aggiungerà una reception, una autorimessa e l'alloggio del custode.

L'obiettivo principale dell'investimento è quello di realizzare una nuova unità produttiva che consenta di applicare un processo produttivo con le "migliori tecnologie disponibili" nell'ambito delle lavorazioni meccaniche di precisione. Si introducono dei centri di lavoro automatizzati (taglio laser) e dei macchinari dotati delle più moderne soluzioni (secondo i principi di Industria 4.0) per una efficiente gestione delle risorse produttive. L'investimento in una nuova sede, poi, consentirà di razionalizzare ed ottimizzare il layout produttivo. L'attuale sede dell'azienda, in locazione, verrà dismessa.

L'innovatività del processo produttivo è finalizzata in particolare a produrre i prodotti innovativi che si intende ottenere con l'attività di Ricerca & Sviluppo che è parte dell'investimento complessivo e su cui l'azienda sta già investendo da alcuni anni.

L'obiettivo del progetto di Ricerca e Sviluppo consiste nell'ottimizzazione di un impianto discontinuo di liofilizzazione combinato con tecnologia a campo elettrico pulsato (PEF) e microonde allo stato solido (MW) per frutta e ortaggi che, attraverso una gestione sostenibile degli scambi termici e delle cinetiche di evaporazione dell'acqua, consenta di ottenere una tipologia di snack vegetale, ricco in fibre, a ridotto contenuto calorico (senza zuccheri aggiunti) ed elevato valore nutraceutico (ad elevato contenuto di antiossidanti) con migliorate caratteristiche organolettiche rispetto ad analoghi già diffusi in commercio.

Come prima accennato, queste nuove macchine rispondono alla precisa esigenza di un mercato in forte crescita (snack di frutta), consentendo a Tecnofrutta S.r.l. di ambire a importanti risultati commerciali che prevedono per l'anno a regime il raddoppio della produzione di macchine e linee per il drying statico.

Il valore complessivo dell'investimento proposto è di € 1.877.633,32, del quale la parte più consistente è quella destinata a spese in Attivi Materiali.

La sede attuale, relativa al capannone industriale sito in via Emilio Campese s.n.c. zona PIP ad Orta Nova (Fg) in cui la Tecnofrutta S.r.l. opera, è occupata in veste di "conduttore" giusta contratto di locazione sottoscritto il 15/01/2013 tra il Sig. Lorenzo Annese in qualità di "Locatore" e la società Tecnofrutta S.r.l., in persona del Sig. Mario Ferragonio, in qualità di "Conduttore". Tale contratto è stato acquisito agli atti da Puglia Sviluppo già in sede di istanza di accesso. Si rileva che nella scheda di sintesi, la Tecnofrutta S.r.l. dichiara che l'attuale sede verrà dismessa.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

L'intervento si pone all'avanguardia nel *Food Industry*; infatti, si propone di sviluppare e realizzare macchine per la conservazione del prodotto con le tecniche della liofilizzazione avanzata (*Freeze Drying*) con tecnologia a campo elettrico pulsato (PEF) e con microonde a stato solido; tali processi sono in grado di migliorare la produttività del processo di liofilizzazione conservando la forma, il colore e gli elementi nutritivi del prodotto di partenza.

I nuovi macchinari di Tecnofrutta S.r.l. saranno in grado di rispondere all'esigenza principale del mercato degli snack di frutta mantenendo l'alta qualità del prodotto essiccato e le sue caratteristiche organolettiche.

L'innovazione tecnologica che intende applicare la società deriva dalla collaborazione con gli enti di ricerca e con gli esperti in materia di brevetti.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- **Descrizione sintetica del progetto industriale definitivo**

La Società Tecnofrutta S.r.l. di Orta Nova (FG), a seguito di quanto già presentato in via preliminare, presenta un progetto industriale volto alla realizzazione di un investimento in infrastrutture e servizi per l'innovazione, comprendente una parte non preponderante di attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Con il progetto di Ricerca e Sviluppo, la Società si propone di realizzare dei nuovi macchinari, caratterizzati da un elevato livello di innovazione, destinati al settore del trattamento (finalizzato alla conservazione) di prodotti ortofrutticoli. In particolare, la società si prefigge di innovare il processo di liofilizzazione (nota anche con i termini di "crioessiccazione" o "Freeze Drying") attraverso l'impiego di campi elettrici pulsati (PEF) e riscaldamento a microonde (MW), al fine di migliorare la qualità dei prodotti trattati e ridurre i consumi energetici.

Gli obiettivi di investimento riguardano la realizzazione di una nuova unità produttiva (con conseguente dismissione della sede attuale) nel quale sarà possibile la produzione di tali macchinari, insieme con il resto della produzione di tipo più tradizionale. La nuova sede sarà espressamente concepita per la produzione dei nuovi macchinari, ma consentirà di operare in condizioni più efficienti, rispetto alla sede attuale, anche per la produzione delle macchine per essiccazione e liofilizzazione più tradizionali, che tuttavia andranno a ricoprire nel tempo una percentuale della produzione sempre minore.

Le attività di R&S, che sono parte integrante e necessaria del progetto, mirano all'acquisizione di conoscenze necessarie alla realizzazione di macchine per liofilizzazione, capaci di conferire al prodotto trattato un valore aggiunto più elevato. Tali attività, supportate dall'Università e dal Politecnico di Bari, saranno incentrate sull'impiego dei campi elettrici pulsati e delle microonde finalizzato al trattamento di una vasta gamma di prodotti ortofrutticoli. In particolare, saranno studiati gli effetti dei campi elettrici

pulsati sui vari tipi di prodotti allo scopo di determinare le migliori condizioni operative caso per caso. In parallelo, sarà condotto lo studio volto alla determinazione delle condizioni operative ottimali per la riduzione dei consumi energetici, che rappresentano una voce importante di costo e di impatto ambientale nel caso dei processi di liofilizzazione ed essiccazione tradizionali.

Il conseguimento degli obiettivi di progetto della R&S, unitamente alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo, comporteranno notevoli vantaggi in termini di immagine e competitività dell'azienda, che vedrebbe rafforzata notevolmente la sua posizione, non solo a livello nazionale, ma anche a livello europeo ed extra-europeo. Tale rafforzamento sarà la conseguenza della possibilità di proporre al mercato macchinari per liofilizzazione di fascia alta, caratterizzate da performance notevolmente superiori rispetto a quelle attuali, nonché dalla maggiore capacità, efficienza e flessibilità produttiva del nuovo stabilimento, unitamente a nuove e più efficienti procedure di gestione.

Nel progetto proposto, la parte relativa all'innovazione di prodotto riguarda l'implementazione della tecnologia integrata PEF-MW nelle macchine per liofilizzazione.

In particolare, l'azienda intende realizzare un prototipo di macchina statica (adatta all'elaborazione di un prefissato quantitativo di prodotto) nella quale saranno installati un sistema per la generazione di campi elettrici pulsati e un sistema di riscaldamento a microonde per accelerare il processo di rimozione della restante parte di acqua che non riesce a congelare. Il prototipo completo comprenderà altri dispositivi, quali una pompa a vuoto, necessaria per l'estrazione del vapore d'acqua dal prodotto impedendo il contatto del prodotto stesso con l'ossigeno e un gruppo di refrigerazione atto a catturare l'umidità in una batteria di condensazione per la successiva espulsione all'esterno.

Al termine della costruzione del prototipo è prevista una campagna di prove sperimentali finalizzata alla determinazione dei parametri di processo ottimali per una gamma di prodotti ortofrutticoli.

L'attività di ricerca commissionata all'Università di Bari, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, riguarderà la parte relativa allo studio delle proprietà organolettiche del prodotto trattato con il nuovo processo, mentre l'attività di ricerca commissionata al Politecnico di Bari, Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, riguarderà l'ottimizzazione dello scambio termico e la valutazione della sostenibilità del processo.

I suddetti Dipartimenti svolgono dunque un ruolo essenziale e integrato per il raggiungimento degli obiettivi di progetto. In particolare, dai curricula del personale appartenente a tali istituzioni si evincono profili pienamente adeguati alle tematiche trattate nel progetto.

Il progetto integrato proposto, dell'importo complessivo di € 1.877.633,32, comprende attività di Ricerca Industriale pari a € 166.913,02, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale € 7.000,00 (di cui € 5.600,00 per costo di deposito e € 1.420,00 per tasse, queste ultime non ammissibili) e Sviluppo Sperimentale € 101.782,58 per un totale per R&S pari a € 275.715,60, investimenti in Attivi Materiali pari a € 1.514.617,72, spese per servizi di consulenza in materia di innovazione per un totale pari a € 73.500,00 e investimenti in servizi di consulenza pari a € 13.800,00.

La voce Attivi Materiali comprende:

- Progettazione e direzione lavori: € 18.000,00;
- Opere murarie e assimilati: € 970.441,72;
- Macchinari, Attrezzature e Software: € 526.176,00;

per un totale in Attivi Materiali pari a € 1.514.617,72.

L'entità complessiva dei costi esposti nonché la loro distribuzione temporale appare adeguata agli obiettivi del progetto.

Si ritiene che il progetto industriale definitivo presentato dalla Società Tecnofrutta S.r.l. sia coerente con il progetto presentato preliminarmente, sia per quanto riguarda gli obiettivi che il budget. Il lieve aumento di quest'ultimo sembra essere ampiamente giustificato dalla descrizione dettagliata delle attività previste.

- **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Il prodotto che la Società Tecnofrutta S.r.l. intende realizzare è una macchina innovativa per l'essiccazione della frutta che, rispetto ai prodotti costruiti attualmente, sarà più performante per la maggior qualità dei prodotti trattati, minore impatto ambientale, dimensioni esterne più contenute e maggiore produttività.
La successiva industrializzazione del prototipo realizzato permetterebbe all'azienda di allinearsi e in alcuni casi superare i principali competitor europei.
L'aspetto innovativo più rilevante dei nuovi macchinari consisterà in un nuovo ciclo di liofilizzazione che prevede l'impiego dei campi elettrici pulsati in fase di pretrattamento e di microonde nella successiva fase di essiccazione.
Il processo di liofilizzazione è un trattamento volto alla conservazione degli alimenti che permette di eliminare l'acqua con il minimo deterioramento della struttura del prodotto e dei suoi componenti e di conservare conseguentemente tutte le proprietà organolettiche e nutraceutiche del prodotto stesso, il suo sapore naturale e l'aspetto visivo e di mantenere più a lungo inalterate tali caratteristiche.
In sintesi, il processo comprende una fase di preparazione dell'alimento, che deve essere ridotto a dimensioni opportunamente piccole, una fase di congelamento rapido, che può arrivare anche a – 50 °C, seguita dalla fase di liofilizzazione vera e propria che a sua volta avviene in tre step. L'alimento congelato posto su piastre riscaldanti viene introdotto in autoclave dove, portando la pressione a valori molto bassi, inizia il processo di disidratazione mediante sublimazione. L'evaporazione dell'acqua tenderebbe a far scendere ulteriormente la temperatura dell'alimento, ma ciò è impedito attraverso l'azione delle suddette piastre riscaldanti. Segue poi la fase di essiccazione secondaria mediante evaporazione sottovuoto e riscaldamento dell'alimento, a temperature comprese tra lo zero e la temperatura ambiente, in cui si elimina anche la maggior parte dell'acqua incongelabile, cioè quella legata chimicamente che non riesce a congelare nella fase precedente. Infine, nella terza fase, viene ripristinata la pressione ambiente nell'autoclave immettendo un gas inerte (azoto deumidificato) che protegge l'alimento dall'ossidazione.
L'essicazione termica, al contrario della liofilizzazione, fa perdere all'alimento, oltre all'acqua, molte sostanze solubili nell'acqua che viene eliminata. Inoltre, si ha uno spostamento di sostanze verso la superficie dell'alimento e la degradazione di altre, con conseguente alterazione del gusto e dell'aspetto visivo. Di conseguenza, il prodotto che ne risulta, oltre ad avere un sapore diverso rispetto a quello fresco, sarà caratterizzato da minori proprietà organolettiche e una minore capacità di conservazione nel tempo.
Il processo di liofilizzazione che la Società Tecnofrutta S.r.l. intende realizzare è ancora più performante del processo tradizionale sopra descritto. L'aumento di prestazioni del macchinario è ottenuto attraverso l'applicazione all'alimento di un campo elettrico pulsato PEF (*Pulsed Electrical Field*) nella fase di pretrattamento e del successivo riscaldamento a microonde, sia nella fase di essiccamento primario che secondario.

La tecnologia PEF utilizza un campo elettrico di forte intensità (5 – 80 kV/cm) che interagisce con il prodotto da trattare, posto all'interno di un contenitore (macchina statica) o in un flusso continuo, provocando la rottura delle membrane cellulari all'interno dell'alimento stesso e aprendo così micro-pori che consentono la fuoriuscita dell'acqua, senza provocare la distruzione della struttura interna del prodotto, con minime variazioni di volume e colore e con minime perdite di proprietà nutritive e nutraceutiche. Durante il trattamento, la temperatura è mantenuta sempre a valori bassi tali da non provocare alcun danno termico al prodotto.

È noto, dalla letteratura scientifica, che alimenti trattati in questo modo raggiungono livelli di disidratazione molto spinti in tempi ridotti e con la minima alterazione delle proprietà nutritive e nutraceutiche (presenza di antiossidanti). Anche la capacità di conservazione risulta aumentata, mentre diminuisce l'energia necessaria per l'intero trattamento, grazie alla maggiore efficienza insita nel processo assistito dai campi elettrici pulsati.

L'impiego di microonde contribuisce ad elevare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza del processo perché il riscaldamento è più omogeneo (avviene in tutto il volume dell'alimento) ed inoltre risulta molto più facile da controllare rispetto ad un sistema per conduzione (a contatto) o per convezione.

Rispetto al processo di liofilizzazione con metodo tradizionale, la tecnologia PEF offre vantaggi di un più elevato livello qualitativo del prodotto trattato (nei termini sopra accennati), una maggiore velocità di trattamento (maggiore produttività) e un minor consumo energetico, se però l'intero processo viene ottimizzato.

Finora, tale metodo è stato applicato con successo solo su alimenti allo stato liquido, in particolare per quelli che potrebbero essere danneggiati da trattamenti termici o per i quali si vuole mantenere un sapore e un aspetto il più possibile vicino a quello dei prodotti freschi quali, tipicamente, succhi d'arancia, latte e uova liquide.

Nel processo che la Società Tecnofrutta S.r.l. intende studiare e mettere a punto è previsto lo sminuzzamento del prodotto in modo da renderlo compatibile con la tecnologia PEF. Ciò potrà essere fatto per una serie di alimenti per i quali nel corso del progetto sarà condotto uno studio sperimentale volto alla determinazione dell'efficacia del trattamento e alla definizione dei parametri operativi ottimali. Tutto ciò sarà condotto con il supporto del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari e con il Politecnico di Bari.

L'efficacia del trattamento con PEF dipende da svariati parametri, quali le caratteristiche degli impulsi e quelle del substrato (pH, forza ionica e conducibilità elettrica), nonché forma e dimensioni delle camere di trattamento. Tra i tipi di impulso, le onde con decadimento esponenziale e quelle quadrate sono attualmente le più utilizzate. Le onde di tipo esponenziale sono più facili da generare e anche quelle più facilmente applicabili a un vasto range di alimenti allo stato liquido. Quelle quadrate sono più efficienti da un punto di vista energetico, ma richiedono circuiti più complessi. Per tali motivi, è necessario effettuare uno studio di ottimizzazione molto approfondito e specifico, dato che le condizioni ottimali possono essere molto diverse a seconda del particolare alimento da trattare.

Gli obiettivi del progetto presentato in forma definitiva sono descritti in modo chiaro e con adeguato livello di dettaglio nella parte che riguarda i principi fisici della tecnologia PEF e del sistema a microonde. Parimenti, risultano chiare la configurazione (geometrica e del sistema di controllo) e la mission del prototipo da realizzare nella descrizione delle modalità di funzionamento dei campi elettrici pulsati e del sistema a microonde. Per entrambi i sistemi vengono fornite le principali specifiche quantitative (range dei parametri elettrici ed elettromagnetici, frequenze operative, sensori per il controllo di processo,

consumi). La Società prevede che il sistema realizzato nel presente progetto possa consentire un risparmio energetico, rispetto ad un analogo sistema tradizionale, compreso nel range 30-40%. Il miglioramento del rendimento conseguente all'installazione del sistema a microonde è stimato essere del 50 – 70%.
Entrambe le suddette stime si ritengono ragionevolmente conseguibili.
Alla luce della descrizione desunta dal progetto definitivo, l'esperto incaricato ritiene che le attività di R&S proposte siano pienamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi che la Società Tecnofrutta S.r.l. si propone. A ciò contribuisce la presenza dei due Dipartimenti Universitari da cui si evincono elevate competenze dei docenti che partecipano al progetto.
Si ritiene inoltre che la tecnologia PEF, già applicata con successo da Aziende estere concorrenti, potrà essere senz'altro trasferibile a livello industriale per la realizzazione di macchinari per la liofilizzazione da parte della Società proponente.
Il raggiungimento degli obiettivi di progetto porterebbe l'azienda ad un livello di competitività almeno pari a quello dei principali competitor europei.
Si ritiene che, rispetto allo stato dell'arte, il prodotto che la Società Tecnofrutta S.r.l. intende realizzare attraverso lo svolgimento del presente progetto abbia una rilevanza notevole ed una potenzialità innovativa molto elevata.
Il progetto, infatti, punta a realizzare un sistema di crioessiccazione assistito da campi elettrici pulsati e sistema di riscaldamento a microonde di cui non si riscontrano proposte commerciali simili sia a livello regionale sia nazionale. Un tale sistema, oltre al conseguimento dei vantaggi già sopra descritti, presenta il potenziale vantaggio di poter estendere ad altre tipologie di prodotti ortofrutticoli la tecnologia PEF, attualmente impiegata quasi esclusivamente per prodotti allo stato liquido. A tal fine, è necessario un intenso lavoro sperimentale, a valle della costruzione del prototipo, allo scopo di ottenere ricette tecnologiche (l'insieme dei parametri di processo) adeguate per una serie di svariati prodotti ortofrutticoli.

- **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**
  (rif. documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014 e s.m.i. e documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia):

Il presente progetto è riconducibile all'Area di Innovazione Manifattura sostenibile, Settore applicativo Meccanica, collegata alla KET n. 6 - "Tecnologie di produzione avanzata". La KET 6 rappresenta la tecnologia abilitante di maggior massa critica della Regione Puglia (documento ARTI).
Tale inquadramento può essere giustificato come segue.
Nel processo:
- progettazione avanzata (computer e software);
- fabbricazione con metodologie e sistemi avanzati (taglio laser, nuova pressa, nuova cesoia);
- ottimizzazione del ciclo produttivo con conseguente riduzione dei tempi e degli scarti;
- miglioramento dell'ambiente di lavoro attraverso la realizzazione del nuovo impianto.

Nel prodotto:
- macchinari più performanti che sfruttano in maniera combinata il principio fisico dei PEF e delle microonde generate da un sistema allo stato solido;

- sistema di controllo adatto al trattamento di diverse tipologie di prodotti ortofrutticoli;
- minor tempo ciclo (maggiore produttività) e/o minore ingombro;
- minori consumi energetici.

La Società Tecnofrutta S.r.l. progetta e costruisce macchinari per il trattamento e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli utilizzando materiali di alta qualità, tra cui l'acciaio inox, per soddisfare la compatibilità con i prodotti alimentari. I nuovi macchinari che la Società intende realizzare sono caratterizzati da un elevato contenuto di componentistica elettronica necessaria per realizzare il sistema di controllo dei campi elettrici pulsati, del riscaldamento a microonde allo stato solito e del processo nel suo complesso.

La Società intende trasformare significativamente le metodologie finora adoperate per lo svolgimento del proprio processo produttivo, di qui la scelta di acquistare un sistema di taglio laser ed altri macchinari nuovi, come la pressa e la cesoia idraulica, più adeguati per il taglio e la formatura delle lamiere in acciaio inox. Una delle principali lavorazioni richieste per costruire tali macchinari è, infatti, il taglio di precisione delle lamiere (acciaio inox o di altri materiali) secondo profili complessi, per cui solo un sistema laser dotato di adeguato sistema di controllo dei movimenti (assi controllati) può risultare soddisfacente.

L'Azienda intende inoltre dotarsi di un sistema di progettazione avanzato, che richiede investimenti in computer, software e know-how, per poter più facilmente studiare e valutare diverse soluzioni alternative per i propri prodotti, nonché per soddisfare richieste particolari provenienti dai diversi clienti.

Alla luce di tali considerazioni, gli investimenti di cui sopra rientrano nella tipologia Innovazione di Processo.

È previsto, nel corso del progetto, l'acquisto di un sistema PEF da integrare nel dimostratore che la Società intende costruire, mediante il quale l'Azienda intende effettuare prove di trattamento dei prodotti, avvalendosi a tale scopo della collaborazione dell'Università di Bari, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (analisi delle proprietà nutraceutiche) e del Politecnico di Bari, Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (studio dello scambio termico e della sostenibilità del processo in termini di consumi energetici).

Gli studi relativi alla messa a punto del trattamento dei prodotti ortofrutticoli finalizzato a determinare le condizioni ottimali per la loro conservazione, utilizzando i campi elettrici pulsati e le microonde, con l'attenzione rivolta anche al risparmio energetico, sono riconducibili ad attività per l'innovazione di Prodotto. I prodotti realizzati dall'Azienda sono infatti i "macchinari per il trattamento e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli".

Tali macchinari richiedono di essere testati e ottimizzati per il trattamento delle diverse tipologie di prodotti ortofrutticoli, al fine di pervenire ad una architettura progettuale ottimizzata nell'ambito del range di prodotti ortofrutticoli nel quale la macchina è destinata ad operare. Tali prove rientrano pertanto in attività di miglioramento delle funzionalità dei macchinari realizzati dall'azienda.

La Società intende realizzare anche un laboratorio in cui saranno installate apparecchiature per la caratterizzazione dei prodotti disidratati. In particolare, le apparecchiature che si prevede di acquistare nel corso del progetto sono:

- un Rifrattometro digitale per la misura del grado Brix (concentrazione degli zuccheri);
- un Analizzatore di umidità ad infrarossi;

- un Rilevatore dell'attività dell'acqua (indice relativo alla quantità d'acqua non legata e quindi disponibile per reazioni chimiche e biologiche).

Tali apparecchiature sono necessarie per valutare, attraverso le attività di cui sopra, i risultati del trattamento dei prodotti ortofrutticoli con i macchinari innovativi che l'Azienda intende sviluppare e per la messa a punto del funzionamento dei macchinari stessi.
Si sottolinea come il processo di liofilizzazione, che richiede il congelamento dell'alimento da trattare e l'uso di pompe a vuoto per l'estrazione dell'umidità mediante sublimazione, è fortemente energivoro. La riduzione dei consumi energetici nel processo di liofilizzazione sarà resa possibile nelle nuove macchine dalla implementazione e ottimizzazione di un sistema PEF (microporazione per la fuoriuscita dell'acqua) integrato con un sistema di riscaldamento a microonde (riscaldamento omogeneo e controllato in tutto il volume) che consente di ottenere anche un generale miglioramento dell'efficienza del processo di liofilizzazione.
Il miglioramento dell'efficienza è infatti legato sia alla minore quantità di calore necessaria per il riscaldamento del prodotto con le microonde in fase di sublimazione (il calore si produce direttamente nel materiale) che alla microporazione distribuita, che consente di ridurre i tempi di trattamento a causa della maggiore sezione complessiva attraverso la quale l'acqua fuoriesce.
La collocazione della proposta progettuale nella KET 6 (Tecnologie di produzione avanzata) si evince dall'intenzione dell'Azienda di adottare nuove procedure di progettazione, basate sull'impiego di software CAD, che consentano di ottenere soluzioni ottimizzate, la cui validazione sarà effettuata attraverso programmi sperimentali condotti con metodologie studiate e messe a punto in collaborazione con il Politecnico di Bari.
L'utilizzo di un sistema laser per il taglio delle lamiere di acciaio inossidabile va nella stessa direzione, per la grande precisione, flessibilità operativa e bassi tempi ciclo che tale tecnologia consente di raggiungere. Tali caratteristiche sono indispensabili per la realizzazione di un processo produttivo adeguato alla costruzione di macchine per liofilizzazione di elevato contenuto innovativo.
Infine, la costituzione di un laboratorio per prove sperimentali, attraverso le quali caratterizzare i prodotti disidratati con le macchine di propria produzione, permetterà all'azienda di condurre prove sperimentali per mettere a punto i parametri operativi delle macchine ed ottenere le conoscenze necessarie per ulteriori miglioramenti delle stesse.

- **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Nel progetto definitivo sono descritti in modo chiaro le attività previste negli obiettivi realizzativi, la mission del prototipo da realizzare e le relative specifiche quantitative.
Non sono necessarie ulteriori informazioni.

- **Giudizio finale complessivo**

Si esprime giudizio pienamente positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

La nuova unità produttiva oggetto dell'investimento è sita in Ascoli Satriano (FG) nella Zona Industriale (Ex ASI), identificabile al Foglio 71 p.lla 437, 440, 576 e 577.

Tale nuova unità andrà a sostituire integralmente l'attuale sede presso cui Tecnofrutta S.r.l. è localizzata in forza di contratto di affitto, sita in Orta Nova, in via Emilio Campese zona PIP.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento

La disponibilità delle aree oggetto dell'investimento e la compatibilità del vincolo risultano allo stato assicurati mediante perizia giurata dell'Ing. Volpone del 09/05/2017 reg. 669/17 Tribunale di Cerignola. Inoltre, l'impresa in data 26/10/2017 ha ritirato il Permesso di Costruire n. 12 del 26/10/2017 con cui il Comune di Ascoli Satriano ha autorizzato le opere di realizzazione dello stabilimento per la produzione di macchine per l'industria ortofrutticola con annesso alloggio custode.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Dalla documentazione fornita dal soggetto proponente risulta il Codice Ateco 2007: 28.93.00 – Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori). L'obiettivo principale dell'investimento è quello di realizzare una nuova unità produttiva che consenta di applicare un processo produttivo con le "migliori tecnologie disponibili" nell'ambito delle lavorazioni meccaniche di precisione. Si introducono dei centri di lavoro automatizzati (taglio laser) e dei macchinari dotati delle più moderne soluzioni (secondo i principi di Industria 4.0) per una efficiente gestione delle risorse produttive. L'investimento in una nuova sede, poi, consentirà di razionalizzare ed ottimizzare il layout produttivo. L'attuale sede dell'azienda, in locazione, verrà dismessa.

La società richiedente risulta, inoltre, proprietaria dei beni immobili oggetto dell'iniziativa così come risulta dai seguenti documenti:

- Atto di Compravendita del 29/05/2009 del Notaio Dott. Paolo Simonetti, notaio in Cerignola, Repertorio n. 8681, Raccolta n. 6346, Registrato a Cerignola il 03/06/2009 al n. 2197/1T;
- Visura catastale del 19/04/2017.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

La nuova unità andrà a sostituire integralmente l'attuale sede, presso cui Tecnofrutta è localizzata in forza di contratto di affitto. L'intervento consisterà nella realizzazione di un capannone industriale prefabbricato, della superficie di circa 1300 mq, composto da un opificio di circa 1100 mq oltre che da un blocco servizi e da un'area reception/uffici. L'area uffici ospiterà il reparto ricerca e progettazione migliorando il layout di produzione.

L'edificio sarà dotato di impianti elettrico – antintrusione – videocontrollo ed idrico sanitario – fognante – climatizzazione. Grazie all'investimento proposto, saranno inoltre fornite ed installate le macchine necessarie per un processo produttivo più snello e tecnologicamente avanzato.

Tale investimento consentirà di produrre macchine tecnologicamente all'avanguardia, di risparmiare sul processo produttivo in termini di costi per l'energia e di manodopera e di migliorare l'ergonomicità e la sicurezza sul lavoro degli addetti alla produzione.

e) avvio degli investimenti:

Dalla documentazione fornita, l'investimento non risulta avviato, atteso che non si rileva la presenza di preventivi accettati, ordini sottoscritti.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

L'impresa ha ottemperato alle prescrizioni richieste in sede di valutazione dell'istanza di accesso fornendo, in allegato al progetto definitivo, la seguente documentazione:

1) Nulla osta del Consorzio ASI Foggia in relazione alla richiesta di realizzazione di un fabbricato industriale con annesso alloggio del custode per la produzione di macchine per l'industria ortofrutticola prot. 2818 del 18/10/2017;
2) Permesso di costruire n. 12 del 26/10/2017;
3) Nota prot. 2764 del 9/10/2017 riguardante l'Assegnazione preliminare del suolo come insediamento per la produzione di macchine per l'industria ortofrutticola rilasciata dal Direttore del Consorzio ASI Foggia.

Relativamente all'Autorizzazione Sismica da parte del Servizio Edilizia Sismica della Provincia di Foggia, non avendo ancora dato avvio ai lavori, si prescrive nuovamente di fornirne copia in fase di attuazione.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

Prima della realizzazione dell'investimento proposto:

- ***Vincoli PAI:*** *assolvere a quanto previsto dalla NTA del PAI Puglia per le aree soggette a vincolo in zona classificata PG1- Area a media e moderata pericolosità geomorfologica.*

Prima della messa in esercizio dell'intervento

- ***Emissioni:*** *Con riferimento al ciclo produttivo esposto dal proponente, ad esempio in riferimento alla saldatura di oggetti e superfici metalliche, si rileva che dette attività potrebbero essere tipologicamente soggette alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs 152/06 ss.mm.ii.*
- ***Acque meteoriche:*** *Occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.*

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che ***l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile****, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

1) *acquisto di macchinari a basso consumo energetico;*
2) *acquisizione della certificazione ISO 14001;*
3) *recupero e conferimento a centri autorizzati degli sfridi di lavorazione dei metalli;*
4) *ricerca, sviluppo e produzione di macchinari per la lavorazione ortofrutticola a basso consumo energetico e di risorse idriche.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

1. *nella realizzazione del nuovo stabilimento produttivo e dell'alloggio del custode, ove applicabile, l'uso prevalente di soluzioni e materiali orientati alla sostenibilità ambientale, che garantiscano l'efficienza energetica dell'edificio (coibentazione, infissi a taglio termico, ecc.) e l'uso razionale delle risorse idriche (scarichi a portata ridotta, riciclo delle acque di lavorazione ove esistenti, uso di acque meteoriche per tutti gli usi non potabili come scarichi, antincendio, irrigazione, ecc.);*
2. *di massimizzare l'estensione delle superfici permeabili e sistemate a verde con piantumazione di essenze autoctone ed a bassa idroesigenza;*
3. *di prevedere impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e termici esplicitando in dettaglio le soluzioni che consentono il raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico. Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;*

4. *di implementare le scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi dei prodotti ed approvvigionamento materiali dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;*
5. *di approvvigionarsi di beni e materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta;*
6. *per quanto possibile, di approvvigionarsi dei materiali attraverso trasporto su rotaia e di distribuire i prodotti con lo stesso mezzo.*

In occasione della presentazione del progetto definitivo e con le integrazioni fornite, l'impresa ha riscontrato quanto segue:

1) relativamente al Vincolo PAI, l'impresa ha fornito copia del Parere PAI rilasciato dal Responsabile del Settore 5° del Comune di Ascoli Satriano Ing. Michele Bruno in data 26/10/2017 con protocollo n. 12620/2015 in cui è espresso quanto segue: *"Esaminata la pratica in oggetto si esprime parere positivo relativamente alla congruità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto geomorfologico vigente";*
2) Relativamente agli obblighi per la messa in esercizio, l'impresa conferma l'impegno all'acquisizione dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera ed al rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento regionale n. 26 del 09/12/2013 relativamente alle Acque meteoriche;
3) In riferimento agli accorgimenti, l'impresa ha relazionato che:
    a. I macchinari e le linee utilizzati nel processo di liofilizzazione saranno dotati di soluzioni, attrezzature e tecnologie di risparmio energetico e anche di ergonomia e della sicurezza dei lavoratori;
    b. Attraverso il progetto di consulenza l'impresa ha l'obiettivo di implementare il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
    c. Saranno realizzati impianti a recupero e risparmio idrico, dotati di dispositivi di riduzione del consumo di acqua potabile, come dichiarato nella relazione di sostenibilità dell'Ing. Volpone in data 04/05/2017.
4) In riferimento alle prescrizioni volte ad incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, l'Ing. Volpone ha relazionato che i fabbricati oggetto dell'intervento saranno realizzati con caratteristiche superiori rispetto alla media degli edifici esistenti. L'isolamento dei muri può essere realizzato dall'interno, dall'esterno e nell'intercapedine e sarà usato il polistirene. Per il tetto, invece, è previsto l'impiego di polistirene estruso. Gli infissi saranno a taglio termico e la vetrazione sarà vetro-camera isolante. È stata prevista la realizzazione di impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e un impianto solare-termico di produzione di acqua calda sanitaria. Le acque meteoriche e le acque trattate derivanti dagli scarti civili per usi non potabili, infine, saranno usate per la sub-irrigazione dell'area verde.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Come dichiarato dall'impresa proponente e più volte citato all'interno delle sezioni del Progetto Definitivo, anche nel nuovo stabilimento produttivo continueranno ad essere prodotti i macchinari tradizionali: linee complete per la lavorazione dei prodotti ortofrutticoli e macchine e strutture metalliche per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli. L'impresa ha scelto di localizzarsi in una nuova sede.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ E PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI

La società Tecnofrutta S.r.l. prevede una spesa totale di **€ 18.000,00** per le competenze progettazione e Direzione Lavori – Opere edili e Progettazione elettrica.

In particolare, l'importo di € 15.000,00 per la progettazione e direzione lavori (opere edili) come da preventivo del 04/05/2017 di Studio LP Engineering e di € 3.000,00 per la Progettazione elettrica come da preventivo dello Studio tecnico di ingegneria Ing. Edoardo Lancione del 21/04/2017.

Si sottolinea che come da comma 2 articolo 7 dell'Avviso, le spese per le progettazioni e direzione lavori sono finanziabili nel limite del 6% delle voci di cui alla lettera b) del comma 1.

3.1.2 congruità suolo aziendale

Non sono state presentate richieste di aiuto per tali voci di spesa.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Per la realizzazione della nuova unità produttiva, l'impresa prevede spese in questa categoria per complessivi € 970.441,72 come segue:

1. Capannoni e fabbricati per € 517.543,08.;
2. Fabbricati civili per uffici e servizi sociali per € 107.838,89;
3. Impianti generali per € 164.842,65;
4. Strade, piazzali e recinzioni per € 180.217,10.

A fronte delle spese sopra citate e riportate nella Sezione 2, l'impresa ha presentato preventivi di spesa e computi metrici così come riportati nella tabella di dettaglio. In particolare si evince che le opere riguarderanno quanto segue:

1. Realizzazione di capannone con struttura portante composta da n. 2 file di pilastri affiancata da una zona dedicata all'utensileria. Il capannone occupa una superficie di coperta al netto delle murature di mq 1.301,00 a cui viene sommata la superficie coperta dall'utensileria di mq 112.89. La zona composta dal blocco uffici, ingresso/reception e servizi igienici/spogliatoi è pari complessivamente a mq 268,15; di questa superficie la parte destinata ad uffici ha una estensione di 89,90 mq.
   Considerato che gli impiegati della Tecnofrutta S.r.l. risultano pari a 4 e considerato che il comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso prescrive che *"L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto"*, ne consegue che i costi afferenti gli uffici sono da ritenersi congrui sino al limite di 100,00 mq.

2. Alloggio custode con soluzioni e materiali orientati alla sostenibilità ambientale, che garantiscono l'efficienza energetica dei fabbricati (coibentazione, infissi a taglio termico, ecc.). L'alloggio del custode è pari a mq 228,42.

Dall'esame della documentazione presentata, si rileva la congruità delle spese proposte ad eccezione di quanto segue:

- Il fabbricato da destinare ad alloggio custode avrà una superficie coperta di mq 228,42 e sarà costituito da un piano seminterrato destinato a garage, dal piano terra destinato ad abitazione e dal primo piano destinato a sottotetto (con tetto a falda) non praticabile. Al fine di rendere ammissibile tale spesa è necessario rispettare il comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso che dispone quanto segue: *". Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel caso di alloggio del custode, l'assunzione di un addetto con tale qualifica".*
  Pertanto si è provveduto a ridurre gli importi richiesti per l'abitazione del custode proporzionalmente in modo da rispettare il limite dei 100 mq; nello specifico:

- opere murarie, costi ammissibili: (€ 89.531,15/mq 228,42) x 100 mq = € 39.195,85;
- infissi, costi ammissibili: (€ 18.307,74/mq 228,42) x 100 mq = € 8.014,95;
- climatizzazione: costi ammissibili (€ 2x536,32/mq 228,42) x 100 = € 469,59; (occorre detrarre quindi costi per € 2x536,32 – 469,59 = € 603,05);
- opere elettriche: considerato che il corpo di fabbrica in cui è ubicato l'alloggio del custode comprende anche una autorimessa interrata ed un sottotetto privo di utilizzo, possiamo senz'altro affermare che la riduzione della sua superficie, per ricondurla all'interno del limite dei 100 mq, non influenzerà il numero di apparecchiature elettriche (quadri di distribuzione, apparecchi di comando, apparecchi di illuminazione, ecc.) ma solo la lunghezza delle linee elettriche interne; per tenerne conto operiamo le seguenti detrazioni:
  - cordina rame N0V7K 1x2,5 mmq mt 60 x €/mt 0,66 = € 39,60 sconto 40% = € 23,76;
  - punto presa bivalente 10/16 A nr 3 x €/cad 24,22 = € 72,66 sconto 40% = € 43,59;
  - plafoniera plexiglas 44 w nr 2 x € 120,00 = € 240,00 sconto 40% = € 144,00;

  Risulta pertanto che le spese per l'impianto elettrico saranno pari a € 63.157,75 e riguardano quadri di zona alimentati dal quadro generale contenenti tutti gli interruttori magnetotermici-differenziali necessari a proteggere le linee elettriche costituenti l'impianto. Esso sarà composto da una linea luci, una linea di illuminazione d'emergenza, una linea prese ed una linea a disposizione per le macchine.

- Impianto di <u>videosorveglianza</u> completo di telecamere a colori digitali, monitor LCD, videoregistratore DVR dual stream, centrale a zone per impianti via cavo, etc. Spesa pari a € 22.550,99.

- Impianto <u>antieffrazione</u> completo di sirena elettronica da esterno autoalimentata e autoprotetta, rivelatore volumetrico a doppia tecnologia microonde/infrarosso, barriera da esterno, dispositivo antimanomissione e antisabotaggio, ricevitore radio etc. Spesa pari a € 12.831,17.

- L'impianto elettrico riceverà l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili (Impianto Fotovoltaico) per i consumi elettrici; quindi è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica (così come previsto dal D. Lgs. 311/2006 e ss.mm.ii.) della potenza nominale di 20 KW che produrrà circa 25.000 KWh annui (perché per ogni KW di potenza istallata si prevede di produrre 1.250 KWh annui), cioè maggiore del 50% del fabbisogno aziendale. Spesa pari a € 25.500,00. A tal proposito è stata fornita Perizia Giurata datata 06/11/2017 in merito alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kW dell'Ing. Edoardo Lancione, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 1701/A dal 04/07/2015, in cui si riportano le fatture per energia elettrica consumata da Tecnofrutta S.r.l. nel corso dell'anno 2016, il prospetto riassuntivo e il grafico dell'andamento dei consumi. L'impianto ipotizzato, come dichiarato nella perizia, è stato dimensionato in modo da coprire il consumo medio annuo attuale, tralasciando gli apporti delle nuove attrezzature per cui non si hanno dati storici.

- L'impianto condizionamento sarà di tipo canalizzato con condizionatore autonomo a due sezioni pompa di calore composto da unità interna più unità esterna. Spesa pari a € 5.470,46.

- L'impianto idrico/sanitario sarà completo di apparecchi igienico-sanitari e di punti di attacco per alimentazione, compreso tubazioni principali di adduzione e scarico, pozzetti ispezionabili e impianto di depurazione con vasca di tipo IMHOFF. Inoltre l'impianto prevede il trattamento delle acque meteoriche provenienti dalle superfici impermeabili (ai sensi degli artt. 4 e 5 del paragrafo 9.6.2.3 lett. h del Piano di Tutela delle Acque delle Regione Puglia) e sarà costituito dalle stazioni operative di trattamento di raccolta, di grigliatura, di dissabbiatura e disoleazione, le acque quindi saranno raccolte e convogliate nell'apposito impianto disoleatore - dissabbiatore e poi riutilizzate come sub-irrigazione delle aree a verde. Spesa pari a € 34.850,93

Infine, a seguito delle verifiche effettuate sul prezziario della Regione Puglia e della riclassificazione effettuata, si rileva la congruità delle spese proposte.

3.1.4 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La Tecnofrutta S.r.l. nel piano d'investimenti in Attivi Materiali rimodulato in ultima istanza, ha preventivato:

- Pressa piegatrice idraulica € 93.750,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 233/17 del 12/04/2017;
- Cesoia idraulica a ghigliottina € 37.400,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 234/17 del 12/04/2017;
- Sistema di taglio laser € 350.000,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 248/17 del 21/04/2017;
- Generatore a inverter di corrente € 3.640,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 252/17 del 21/04/2017;
- Trapano a colonna € 6.500,00 Adriatica Industriale s.r.l. N° 254/17 del 21/04/2017;
- Attrezzature di laboratorio € 4.532,00 Perrin's Chemicals N° 052/C/17 del 03/05/2017;
- Attrezzatura informatica € 16.450,00 CF Informatica s.n.c. del 04/05/2017;
- SW Siemens SolidEdge ST Premium € 13.904,00 Rif. Offerta Tech-Value Spa N° 20170505/VG/02/00 del 05/05/2017. Trattasi di piattaforma software per la progettazione 3D e la simulazione. Ad oggi l'azienda ha progettato in 2D; grazie a questo investimento si avrà un miglioramento della qualità e

potenzialità della progettazione. Inoltre, tale approccio progettuale è particolarmente importante per l'interfacciamento con il software del centro di lavoro laser.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate per la presente voce di spesa, si riconosce **congruo, pertinente ed ammissibile**, l'importo totale di **€ 526.176,00**, accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state presentate richieste di aiuto per tali voci di spesa.

3.1.6 note conclusive

La società dichiara per l'intero investimento in attivi materiali rimodulato l'importo di € 1.514.617,72, in funzione della disamina del computo metrico e dei preventivi e considerato gli importi riparametrati per l'alloggio del custode e gli impianti, si ritiene **congruo, pertinente ed ammissibile** l'importo di **€ 1.452.905,23.**

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

Tabella 5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	--					
Studi preliminari di fattibilità	--				0,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	0,00				0,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI	--					
Progettazioni e direzione lavori - opere edili	15.000,00	Ing. Rocco Volpone - LP Engineering del 04/05/2017		NO	15.000,00	
Progettazione impianti elettrici ed elettronici	3.000,00	Studio tecnico di ingegneria - Ing. Lancione del 21/04/2017		NO	3.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	18.000,00				18.000,00	
SUOLO AZIENDALE	--					
Sistemazione del suolo	--					

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	**0,00**				**0,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie:						
Capannoni e fabbricati						
Opere edili per realizzazione capannone	231.950,82	Edil Viadotti Srls Unipersonale del 03/05/2017		NO	231.950,82	
Fornitura in opera di una struttura prefabbricata	215.000,00	RDB N° 23/15110058 del 02/05/2017		NO	215.000,00	
Portoni, finestre e vetrate	70.592,26	Daniele Infissi srl del 04/05/2017		NO	70.592,26	
Totale capannoni e fabbricati	**517.543,08**				**517.543,08**	
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali						
Alloggio custode - opere murarie	89.531,15	Edil Viadotti Srls Unipersonale del 03/05/2017		NO	39.195,85	Riferimento art. 7 comma 4 All.to 1 del Regolamento R.P. n 17 del 30/09/2014
Alloggio custode - infissi	18.307,74	Daniele Infissi srl del 04/05/2017		NO	8.014,95	Riferimento art. 7 comma 4 All.to 1 del Regolamento R.P. n 17 del 30/09/2014
Totale fabbricati civili per uffici e servizi sociali	**107.838,89**				**47.210,80**	
Impianti generali						
Elettrico	63.639,10	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017		NO	63.157,75	Riferimento art. 7 comma 4 All.to 1 del Regolamento R.P. n 17 del 30/09/2014
Climatizzazione	5.470,46	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017		NO	4.867,41	Riferimento art. 7 comma 4 All.to 1 del Regolamento R.P. n 17 del 30/09/2014
Videosorveglianza/Allarme	22.550,99	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017		NO	22.550,99	
Antieffrazione	12.831,17	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017		NO	12.831,17	
Impianto Fotovoltaico	25.500,00	TECNOLOGICA SRL N° 6 del 02/05/2017		NO	25.500,00	
Sanitario e depurazione acque piovane e reflue	34.850,93	Edil Viadotti Srls Unipersonale del 03/05/2017		NO	34.850,93	
Totale Impianti generali	**164.842,65**				**163.758,25**	
Strade, piazzali, rec.						
Piazzali	59.367,12	Edil Viadotti Srls Unipersonale del 03/05/2017		NO	59.367,12	
Recinzioni	109.299,98	Edil Viadotti Srls Unipersonale del		NO	109.299,98	

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

		03/05/2017				
Pozzi	11.550,00	Meridional Carpenteria srl del 04/05/2017		NO	11.550,00	
Totale Infrastrutture aziendali	**180.217,10**				**180.217,10**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**970.441,72**				**908.729,23**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Pressa piegatrice idraulica	93.750,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 233/17 del 12/04/2017		NO	93.750,00	
Cesoia idraulica a ghigliottina	37.400,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 234/17 del 12/04/2017		NO	37.400,00	
Sistema di taglio laser	350.000,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 248/17 del 21/04/2017		NO	350.000,00	
Generatore a inverter di corrente	3.640,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 252/17 del 21/04/2017		NO	3.640,00	
Trapano a colonna	6.500,00	Adriatica Industriale s.r.l. N° 254/17 del 21/04/2017		NO	6.500,00	
Totale Macchinari	**491.290,00**				**491.290,00**	
Impianti						
Totale Impianti	**0,00**					
Attrezzature						
Attrezzature di laboratorio	4.532,00	Perrin's Chemicals N° 052/C/17 del 03/05/2017		NO	4.532,00	
Attrezzatura informatica	16.450,00	CF Informatica s.n.c. del 04/05/2017		NO	16.450,00	
Totale Attrezzature	**20.982,00**				**20.982,00**	
Programmi informatici						
Software SIEMENS SolidEdge ST Premium	13.904,00	Tech-Value Spa N° 20170505/VG/02/ 00 del 05/05/2017		NO	13.904,00	
Totale Programmi informatici	**13.904,00**				**13.904,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**526.176,00**				**526.176,00**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.	--					

TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00				0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	1.514.617,72				1.452.905,23	

Tabella di sintesi:

Tabella 6

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	8.100,00	8.100,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	888.335,40	222.083,85	970.441,72	908.729,23	227.182,30	213.180,15
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	519.190,00	233.635,50	526.176,00	526.176,00	236.779,20	236.779,20
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**1.407.525,40**	**455.719,35**	**1.514.617,72**	**1.452.905,23**	**472.061,50**	**458.059,35**

Si precisa che le agevolazioni concedibili risultano nella tabella precedente superiori a quelle ammesse in sede di istanza di accesso. Tuttavia le stesse, così come esposto nella tabella finale al paragrafo 11 "Conclusioni", sommate all'agevolazione concessa nell'ambito dei servizi di consulenza, non superano il limite massimo concedibile in riferimento all'Asse III. Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.452.905,23 si ritiene concedibile l'agevolazione per € 458.059,35.

Si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

4.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

La Società intende realizzare una macchina innovativa per la liofilizzazione dei prodotti ortofrutticoli che preveda l'implementazione di tecnologie emergenti, quali i Campi Elettrici Pulsati (PEF) e le Microonde (MW) in modo combinato. A tale scopo si propone di realizzare un programma di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale volto alla comprensione degli effetti di tali tecnologie sui prodotti ortofrutticoli, al fine di migliorare l'efficienza del processo e la qualità dei prodotti. L'obiettivo del progetto di ricerca e sviluppo consiste nella realizzazione e ottimizzazione di un sistema discontinuo di liofilizzazione basato sulle suddette tecnologie, da cui la Società si attende di conseguire, rispetto ad analoghi sistemi tradizionali, prodotti ad elevato contenuto nutraceutico e con migliori caratteristiche organolettiche, unitamente ad una riduzione dei consumi energetici ed una riduzione dei tempi del ciclo con conseguente incremento di produttività.

Per il conseguimento di tali risultati, la Società si avvarrà della consulenza di due qualificati dipartimenti universitari, che forniranno il supporto scientifico e metodologico necessario per il progetto. Le attività che saranno svolte dalle due Università sono complementari ed integrate tra loro.

Il Politecnico di Bari effettuerà studi e ricerche volti all'analisi dell'interazione dei sistemi PEF e MW con gli alimenti attraverso modelli di simulazioni e prove sperimentali in laboratorio, indagini sui materiali per la costruzione del macchinario, progettazione meccanica ed elettrica dei dimostratori, analisi di scambio termico e di efficienza energetica. Tutte le attività saranno condotte in stretta collaborazione e continuo scambio di informazioni con la Società proponente.

Il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari si concentrerà sulla determinazione delle variabili di processo ottimali in funzione delle caratteristiche delle materie prime e caratterizzazione chimico-fisica e microbiologica delle stesse, dei prodotti intermedi e dei prodotti finiti (proprietà nutraceutiche e caratteristiche organolettiche) fino alla determinazione della shelf-life in fase commerciale. Anche in questo caso è prevista una stretta cooperazione del Dipartimento con la Società, di concerto con il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'Università di Bari.

La Società Tecnofrutta S.r.l. procederà all'acquisto di un sistema PEF e un sistema MW che saranno integrati in un prototipo di macchina per essiccazione che, a tale scopo, dovrà contenere una serie di soluzioni innovative. Infatti, per rendere efficiente la tecnologia PEF, la macchina dovrà comprendere

una fase di preparazione dell'alimento in cui gli elementi solidi devono essere granulati (anche contemporaneamente al congelamento, polverizzando il prodotto in un congelatore ad aria) o tagliati ad una dimensione al di sotto di un valore accettabile (dipendente dal tipo di alimento) per il processo in questione.
La fase successiva di congelamento rapido o ultrarapido rappresenta un'altra problematica da affrontare e risolvere. A tal fine, sarà studiato l'utilizzo del congelamento adiabatico (senza scambio di calore con l'esterno) o autocongelamento. Il processo sfrutta il raffreddamento prodotto dall'evaporazione dell'acqua degli strati superficiali dell'alimento, sottoponendo quest'ultimo ad un vuoto spinto: il calore di evaporazione sottratto dall'acqua all'alimento ne provoca il congelamento.
Il successivo processo di liofilizzazione si compone di tre fasi:
- l'essiccazione primaria in cui viene eliminata la maggior parte dell'acqua, mediante sublimazione sottovuoto;
- l'essiccazione secondaria in cui viene fatta evaporare, sempre sottovuoto, anche l'acqua incongelabile (legata o di cristallizzazione). È necessario pertanto in questa fase conferire calore all'alimento e a tal fine sarà utilizzato il suddetto sistema di riscaldamento a microonde;
- nella terza fase, detta di rottura del vuoto, il prodotto viene riportato a pressione ambiente mediante l'immissione di gas inerte (azoto). In questa fase, è necessario studiare lo scambio termico per il controllo della temperatura per svariati prodotti ortofrutticoli, in modo da ottenere la massima qualità di trattamento per gli stessi, unitamente a consumi energetici ridotti e massimizzazione della produttività.

Nel progetto definitivo sono riportati in dettaglio le tipologie e i parametri quantitativi dei sistemi di trattamento basati su PEF e MW e le principali problematiche da affrontare e risolvere nel corso del progetto.
Per conseguire il risultato finale, le attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono articolate nei seguenti Obiettivi Realizzativi:
OR 1: Studio e analisi per la progettazione di dimostratori microonde (MW) e campi elettrici pulsati (PEF).
OR 2: Collaudo del prototipo.
OR 3: Disseminazione.

L'**OR 1** punta all'analisi, progettazione e realizzazione di dimostratori con tecnologie PEF e MW integrati. È articolata nei seguenti sotto obiettivi a prevalente contenuto di Ricerca Industriale:

- OR 1.1 studio preliminare in cui si analizzano i metodi e i risultati ottenuti con le tecnologie emergenti MW e PEF allo scopo di determinare i criteri e i parametri di progetto che garantiscano la migliore diffusione e omogeneità dei campi elettrici ed elettromagnetici, il controllo delle temperature e l'efficienza energetica;
- OR 1.2 volto all'indagine sui materiali e dei componenti per la costruzione di impianti;
- OR 1.3 riguarda lo studio dell'interazione delle sostanze alimentari con i campi elettrici e le microonde;
- OR 1.4 riguarda l'analisi modellistica, mediante pacchetti software commerciali, di dispositivi meccanici, termici ed elettromagnetici, dalle cui risultanze si effettuerà la progettazione dei componenti del macchinario innovativo;

- OR 1.5 definizione delle geometrie e delle caratteristiche impiantistiche della macchina innovativa;
- OR 1.6 realizzazione dei prototipi mediante costruzione di parti della macchina, selezione ed acquisizione dei componenti commerciali e assemblaggio;
- OR 1.7 prove di validazione sperimentale dei due dimostratori realizzati nella fase precedente, con misura di parametri fisici (pressioni, temperature), potenza assorbita, uniformità dei campi elettrici ed elettromagnetici, valutazione delle condizioni di sicurezza, riproducibilità e bilancio energetico.

L'**OR 2** è rivolto alla verifica delle performance dei prototipi basati sull'impiego delle tecnologie MW e PEF, sia in termini di prestazioni che di effetti sulla qualità del prodotto trattato, e comprende attività a prevalente contenuto di Sviluppo Sperimentale. È articolato nei seguenti sotto-obiettivi:

- OR 2.1 orientato alla scelta dei parametri di processo in funzione delle caratteristiche delle materie prime da trattate;
- OR 2.2 rivolto al collaudo dei dimostratori MW e PEF attraverso il loro inserimento in un impianto pilota in scala industriale;
- OR 2.3 mira alla determinazione della composizione di campioni di materie prime, sottoprodotti e prodotti finiti, compresa la shelf-life di questi ultimi;
- OR 2.4 ha lo scopo di determinare i vantaggi conseguibili con l'impiego integrato delle tecnologie PEF e MW nel processo di trasformazione dei prodotti ortofrutticoli;
- OR 2.5 riguarda la caratterizzazione chimico-fisica e microbiologica delle materie prime, prodotti intermedi e finali, svolto essenzialmente a cura del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari;
- OR 2.6 rivolto alla caratterizzazione delle proprietà nutraceutiche (contenuto di antiossidanti) dei prodotti alimentari trattati;
- OR 2.7 rivolto alla determinazione delle condizioni ottimali delle tecnologie PEF e MW con l'obiettivo di ottenere prodotti ad elevata concentrazione di sostanze nutraceutiche.

L'**OR 3** (Sviluppo Sperimentale) è rivolto alla disseminazione dei risultati con l'organizzazione di almeno un convegno. Il programma di divulgazione è descritto in dettaglio e si ritiene pienamente adeguato allo spirito dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA) della Regione Puglia.

Le attività di R&S, il cui costo complessivo è pari a € 275.715,60, comprendono attività di Ricerca Industriale per un importo pari a € 173.933,02, di cui € 7.020,00 per Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale, e attività di Sviluppo Sperimentale per un importo pari a € 101.782,58.
Le previste attività di R&S sono parte integrante e necessarie per il conseguimento degli obiettivi di progetto.
Per la Ricerca Industriale i costi previsti sono: Personale (€ 28.080,00), acquisto di una quota parte delle offerte dei sistemi PEF e MW (€ 16.200,00, pari al 17,05% del costo riportato nei preventivi di spesa), Servizi di consulenza da parte dei due Dipartimenti Universitari (50.000,00 € Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e 50.000,00 € Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management). Le spese relative al deposito di un Brevetto Europeo ammontano a € 7.020,00 ma la parte relativa alla tassazione per il deposito del brevetto (€ 1.420,00) non è ammissibile.
Le spese generali più Altri costi di esercizio risultano pari a € 22.633,02.

Per lo Sviluppo Sperimentale i costi previsti sono: Personale (€ 34.320,00), la restante quota parte per l'acquisto dei sistemi PEF e MW (€ 19.800,00, pari al 20,84% del costo riportato nei preventivi di spesa) e la consulenza dei due Dipartimenti Universitari (€ 10.000,00 ciascuno per attività relative alla sperimentazione per la validazione), oltre alle Spese generali e Altri costi per un totale pari a € 27.662,58.
Essendo la percentuale della somma delle Spese generali più altri costi d'esercizio per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (€ 50.295,60) pari al 18,71% del totale delle spese ammissibili per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (€ 275.715,60), e quindi superiore rispetto al valore ammissibile 18% previsto dall'Avviso, si procede, nella tabella sotto riportata, alla riparametrazione delle spese generali e altri costi di esercizio sia della Ricerca Industriale sia dello Sviluppo Sperimentale, al fine di riportare la percentuale nel limite del 18%, così come previsto dall'Avviso.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

I processi produttivi impiegati dalla Società Tecnofrutta S.r.l. nella costruzione dei propri macchinari non generano impatto ambientale di particolare rilievo. Si ritiene sottolineare, tuttavia, come, il miglioramento di efficienza (conseguibile attraverso una progettazione ottimizzata sfruttando le risultanze del progetto e le potenzialità di un software CAD avanzato), l'uso di macchinari nuovi (pressa, cesoia idraulica e trapano a colonna) e, in particolare, l'utilizzo di un sistema laser per il taglio delle lamiere, contribuiranno certamente ad una riduzione degli scarti, delle emissioni e dei consumi energetici.
Tra gli interventi previsti nel progetto vi sono: la Certificazione ISO 9001, la marcatura CE, la certificazione delle emissioni in atmosfera e l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015. Il conseguimento di tali certificazioni produrrà un effetto benefico particolarmente significativo sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse e sulla riduzione delle emissioni.
Riguardo all'innovazione di prodotto conseguibile con il progetto, si deve sottolineare come i processi convenzionali di liofilizzazione siano fortemente energivori. L'impiego dei campi elettrici pulsati, come provato dalla letteratura tecnico-scientifica esistente, è in grado di ridurre significativamente il consumo di energia a causa della maggiore efficienza ed efficacia del processo (apertura dei micro-pori da cui l'acqua fuoriesce più facilmente). Anche il sistema di riscaldamento realizzato con l'impiego del sistema a microonde, più efficace ed omogeneo (perché il calore si produce all'interno del materiale) con conseguente ridotto flusso di calore verso l'esterno della camera di trattamento, fornisce un ulteriore contributo alla riduzione dei consumi elettrici. Tutto ciò si traduce in un notevole vantaggio per i clienti della Società Tecnofrutta S.r.l., con ripercussioni sulla stessa in termini di fatturato conseguibile.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale

Non sono previsti studi di fattibilità tecnica/brevetti e altri diritti di proprietà industriale.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima (Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase):**

Il progetto definitivo presentato è pienamente coerente con la proposta preliminare.
In particolare, i suggerimenti indicati e successivamente elencati, utili al fine di predisporre correttamente il progetto definitivo:

- riportare un'adeguata descrizione dei criteri di progettazione del prototipo, con particolare riferimento agli aspetti innovativi richiesti per l'introduzione della tecnologia dei campi elettrici pulsati;
- fornire maggiori dettagli sulla gamma di prodotti ortofrutticoli sui quali si intende effettuare la sperimentazione;
- per le attività svolte dal Politecnico e dall'Università di Bari, fornire riferimenti più dettagliati, distinguendo tra attività volte alla Ricerca Industriale e quelle dedicate allo Sviluppo Sperimentale;

si ritengono che siano stati adeguatamente considerati.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
   b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di RI&SS da parte del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari (importo complessivo € 60.000 oltre IVA) e del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari (importo complessivo € 60.000 oltre IVA) nella forma di Ricerca a Contratto. Le rispettive offerte sono allegate alla documentazione presentata.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

La Società prevede che dalle attività supportate dal Politecnico e dall'Università di Bari scaturiranno le condizioni per la presentazione di un brevetto europeo. In previsione di ciò, la Società ha individuato nello Studio Notarbartolo & Gervasi di Milano il soggetto da incaricare per il deposito di tale brevetto. Il costo previsto pari a € 5.600,00 da sostenere prima della concessione del diritto (intervento di n. 1 esperto di livello II – costo € 450,00/giorno – per n. 14 giornate nell'arco di 4 mesi: gennaio – aprile 2019). È da escludere invece la tassazione di deposito (€ 1.420,00) riportata sotto la voce tasse.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Alla domanda sono allegati i preventivi dei seguenti macchinari e apparecchiature di laboratorio di cui si prevede l'acquisto:

1) prototipo pre-industriale per trattamento mediante tecnologia PEF batch di frutta a pezzi o fettine, completo di interfaccia di controllo, offerto dalla ditta Leanfa S.r.l. di Ruvo di Puglia, prezzo € 35.000,00, che si ritiene congruo e adeguato alle finalità del progetto;

2) prototipo industriale per trattamento batch di frutta e verdura, completo di sistema a microonde e interfaccia di controllo, offerto dalla ditta Leanfa S.r.l. di Ruvo di Puglia, prezzo € 50.000,00 oltre eventuale sistema di monitoraggio della temperatura di importo pari a € 10.000,00, che si ritiene congruo e adeguato alle finalità del progetto;
3) apparecchiature offerte dalla ditta Perrin's Chemical di Triggiano (Ba): refrattometro digitale € 290,00, analizzatore di umidità ad infrarossi € 1.552,00, misuratore activity water € 2.690,00. Tali costi sono in linea con i prezzi di mercato.

5. **ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

Come si evince dalla DSAN e dal formulario, si è verificato l'impegno a svolgere la seguente attività di cui all'art. 11, comma 5 dell'Avviso PIA: *i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.*

In particolare, la disseminazione dei risultati del progetto sarà realizzata sia attraverso iniziative pubbliche (partecipazione a convegni/seminari regionali e nazionali) che attraverso la pubblicazione di lavori scientifici dei partecipanti al progetto. Tra le iniziative pubbliche è prevista l'organizzazione di un evento dedicato, a conclusione del lavoro. Oltre a tali strumenti, al fine di dare la maggiore pubblicizzazione e diffusione ai risultati del progetto sono previsti anche altri strumenti, quali la creazione di una "brochure" di informazione per operatori del settore e l'attivazione di un sito internet, da utilizzare anche come strumento di aiuto per la gestione del progetto.

È previsto un piano di divulgazione molto dettagliato che prevede, tra l'altro, una identificazione grafica del progetto (ideazioni di un logo), la creazione di una serie di mezzi di comunicazione digitale, tra cui, in particolare, un canale video streaming (alimentato attraverso il servizio WebTv del Politecnico di Bari) e un "forum agorà" con un servizio di domande/risposte. A completamento di quanto sopra, si prevede la promozione di eventi di informazione, formazione e animazione, ai fini di pubblicizzare al massimo gli obiettivi e i risultati del progetto.

4.2 Valutazione tecnico – economica

- **Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Non ricorre l'ipotesi.

- **Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Non ricorre l'ipotesi.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La principale innovazione del progetto di ricerca industriale risiede nell'acquisizione di conoscenze volte all'uso contemporaneo di campi elettrici pulsati e microonde in macchine per liofilizzazione di prodotti ortofrutticoli, di cui non esistono esempi a livello commerciale.
Il coinvolgimento di due dipartimenti universitari, che svolgono attività tra loro complementari, rafforza la correttezza dell'approccio metodologico e ne incrementano le probabilità di successo.

Punteggio assegnato: 20
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi intermedi e finali sono descritti in modo chiaro. Ciascun obiettivo è verificabile attraverso l'esame della documentazione prodotta al termine di ciascun obiettivo realizzativo e alla conclusione del progetto.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Le attività di ricerca previste nel progetto, così come descritte negli obiettivi realizzativi, coprono integralmente le tematiche necessarie per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Punteggio assegnato: 20
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La tecnologia PEF è già applicata con successo da Aziende estere concorrenti di Tecnofrutta S.r.l. Si ritiene, alla luce delle conoscenze scientifiche maturate nel campo delle microonde, che le due tecnologie possano realmente integrarsi per dar luogo ad un innovativo macchinario per liofilizzazione che sia successivamente realizzabile industrialmente.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Esiste piena coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica del personale universitario coinvolto nello sviluppo del programma di ricerca.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Il personale interno coinvolto nel progetto di ricerca ha notevoli capacità operative ed esperienza nel settore in cui la Società opera, testimoniato dalla posizione di rilievo che essa occupa nel settore delle macchine di essiccazione e liofilizzazione. Le competenze tecnico-scientifiche, necessarie per il conseguimento degli obiettivi del progetto, saranno acquisite attraverso lo svolgimento di attività in stretta cooperazione con i due Dipartimenti universitari, che svolgono attività tra loro complementari. Tali Dipartimenti svolgono dunque un ruolo essenziale e integrato per il raggiungimento degli obiettivi di progetto. In particolare, dai curriculum del personale appartenente a tali istituzioni si evincono profili pienamente adeguati alle tematiche trattate nel progetto.
Si ritiene inoltre che il modello organizzativo previsto per lo svolgimento delle attività di ricerca, non solo porterà ad una conclusione positiva del progetto, ma contribuirà ad accrescere nella Società Tecnofrutta le conoscenze tecniche e una maggiore consapevolezza dell'importanza di un approccio metodologico per il miglioramento delle proprie attività.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Giudizio finale complessivo

Si esprime giudizio pienamente positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 80
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Di seguito, si riepilogano i costi richiesti ed ammissibili:

Tabella 7

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**Note del valutatore**	**AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno che partecipa alla ricerca	28.080,00	28.080,00	-	22.464,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Costo dei prototipi PEF (Prev. Leanfa del 08/05/2017 per € 35.000,00) e MW (Prev. Leanfa del 05/05/2017 per € 60.000,00), per la parte riguardante la RI	16.200,00	16.200,00	Pari al 17,05% della somma delle offerte per sistemi MW e PEF (costo complessivo € 95.000,00)	12.960,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Contratti con Università degli studi di Bari e Politecnico di Bari per la parte riguardante RI	100.000,00	100.000,00	50K€ UniBa e 50k€ PoliBa	80.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Funzionalità ambientale (riscaldamento, energia, illuminazione e acqua). Funzionalità operativa (telefono, cancelleria, fotocopie, minuteria). Spese di trasporto.	8.741,59	8.660,90	Al fine di soddisfare i requisiti dell'Avviso, è stato apportato uno stralcio alle spese per Altri costi di esercizio. Con tale stralcio il totale delle spese generali e di altri costi di esercizio per RI e SS risulta pari al 18,00% del totale delle spese ammissibili per RI+SS.	17.939,29
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materie prime, materiali di consumo, componentistica.	13.891,43	13.763,21		
Totale spese per Ricerca Industriale		**166.913,02**	**166.704,11**	-	**133.363,29**
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**Note del valutatore**	**AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno che partecipa alla ricerca	34.320,00	34.320,00	-	20.592,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Costo dei prototipi PEF (Prev. Leanfa del 08/05/2017 per € 35.000,00) e MW (Prev. Leanfa del 05/05/2017 per € 60.000,00), per la parte riguardante lo SS	19.800,00	19.800,00	Pari al 20,84% della somma delle offerte per sistemi MW e PEF (costo complessivo € 95.000,00)	11.880,00

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Contratti con Università degli Studi di Bari e Politecnico di Bari, per la parte riguardante lo SS.	20.000,00	20.000,00	10K€ UniBa e 10k€ PoliBa	12.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Funzionalità ambientale (riscaldamento, energia, illuminazione e acqua). Funzionalità operativa (telefono, cancelleria, fotocopie, minuteria). Spese di trasporto.	10.684,17	10.585,55	Al fine di soddisfare i requisiti dell'Avviso, è stato apportato uno stralcio alle spese per Altri costi di esercizio. Con tale stralcio il totale delle spese generali e di altri costi di esercizio per RI e SS risulta pari al 18,00% del totale delle spese ammissibili per RI+SS.	16.047,97
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materie prime, materiali di consumo, componentistica.	16.978,41	16.161,06		
Totale spese per sviluppo sperimentale		**101.782,58**	**100.866,61**	-	**60.519,97**
Spese per Studi di Fattibilità tecnica, Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in RI & SS		7.020,00	5.600,00	Non si riconoscono € 1.420,00 in quanto tassazione per deposito brevetto	2.800,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**275.715,60**	**273.170,72**	-	**196.683,26**

Si precisa che la spesa proposta per il brevetto industriale (€ 7.020,00), è stata ricollocata nella voce "Spese per Studi di Fattibilità tecnica, Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale in RI & SS". Inoltre, tale spesa risulta ammissibile per € 5.600,00 al netto della tassazione di deposito prevista (€ 1.420,00).

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 8

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE						
Tipologia	**Investimenti ammessi da DD (€)**	**Agevolazioni ammesse da DD (€)**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**Agevolazioni teoricamente concedibili (€)**	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**
Ricerca industriale	159.097,60	127.278,08	166.913,02	166.704,11	133.363,29	123.946,35
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	9.300,00	4.650,00	7.020,00	5.600.00	€ 2.800,00	2.800,00
Sviluppo sperimentale	92.230,40	55.338,24	101.782,58	100.866,61	60.519,97	60.519,97
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	**260.628,00**	**187.266,32**	**275.715,60**	**273.170,72**	**196.683,26**	**187.266,32**

Si precisa che relativamente alla voce "Ricerca Industriale" si è proceduto al ricalcolo dell'agevolazione in quanto la stessa, in sede di progetto definitivo, risultava superiore (€ 133.363,29) a quanto ammesso

in sede di istanza di accesso (€ 127.278,08). Pertanto, a fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto per € 275.715,60 ed ammesso per € 273.170,72 deriva un'agevolazione pari a € 187.266,32.
In seguito al ricalcolo di Spese generali ed altri costi di esercizio è stato rispettato il limite del 18%.
In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di strumentazioni e attrezzature, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S. A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: *"sono ammissibili i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile"*. A tal proposito, si segnala che l'impresa in occasione della presentazione del progetto definitivo, relativamente alle spese in Attrezzature e strumentazione ha già richiesto quota parte del valore dell'intero bene tenendo conto dell'uso nel progetto di R&S limitatamente ad un determinato periodo di tempo.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità) con la quale attesta che, relativamente ai costi per Servizi di Consulenza in Innovazione, gli stessi:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di Partita IVA;
- il soggetto beneficiario e i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Gli investimenti in servizi di consulenza e di supporto all'innovazione riguardano le seguenti voci:
1.2 ricerche di mercato: € 40.000,00,
1.4 etichettatura di qualità, test e certificazione di prodotto: € 33.500,00,
per un totale complessivo pari a 73.500,00 €.

Con la ricerca di mercato, l'Azienda intende conoscere la propria posizione competitiva, in termini di offerta tecnologica, al fine di quantificare il differenziale innovativo delle nuove macchine da proporre al mercato. Lo studio è finalizzato anche alla formulazione di un pricing per le nuove macchine.

Il servizio di consulenza, che sarà affidato all'esperto nei settori agricolo e agroindustriale F. Laruccia di C.F.A. di F. Laruccia & C. Sas, esperto di II livello, si articola nelle seguenti tre fasi:

- la prima fase, riguarda analisi della concorrenza e del portafoglio brevettuale esistente. Sono previste n. 40 giornate lavorative da espletarsi dall'11° al 13° mese di attività (01/05/18 – 31/07/18) per una spesa complessiva pari a 40 x € 500,00 = € 20.000,00;
- la seconda fase riguarda l'analisi della posizione competitiva dell'Azienda, dell'offerta tecnologica della concorrenza e dei prezzi e prevede attività di consulenza ripartite in n. 20 giornate dal 14° al 15° mese (01/08/18 – 30/09/18) per una spesa complessiva di 20 x € 500,00 = € 10.000,00;
- la terza fase (analisi pricing della concorrenza e definizione range di prezzo dei macchinari innovativi) della durata di n. 20 giornate lavorative dal 16° al 17° mese (01/10/18 – 31/10/18), per una spesa complessiva di € 10.00,00.

Il costo complessivo della ricerca di mercato è dunque pari a 40.000,00 €.

La seconda parte dell'investimento in servizi di consulenza riguarda l'Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto. Per quanto riguarda l'Etichettatura di qualità, gli interventi sono affidati a due Società: AUXO S.r.l. (preparazione dell'azienda alla certificazione) e IMQ Sas (certificazione). Gli interventi successivi riguardano la marcatura CE (AUXO S.r.l.) e la consulenza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera (TECSIAL S.r.l.).

Il pacchetto complessivo degli interventi si articola pertanto nelle seguenti 4 fasi:

- fase 1 (preparazione dell'Azienda alla certificazione): sono previste complessive 29 giornate lavorative, 7 da parte di un consulente di livello I, Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l. € 500,00/giorno, e 22[2] da parte di un consulente di livello II, Ing. G. Di Ciaula di AUXO S.r.l. € 450,00/giorno, nel periodo dal 15° al 22° mese di attività (01/09/18 – 30/04/19) per un costo complessivo di € 11.600,00[3];
- fase 2 (visita in Azienda da parte dell'Ente accreditato IMQ e Certificazione): sono previste 7 giornate lavorative da parte di un consulente di livello I, Ing. Valletta di IMQ S.p.A. € 500,00/giorno, nel 22° mese di attività (01/04/19 – 30/04/19) per un costo complessivo di € 3.500,00;
- fase 3 (marcatura CE: preparazione documentazione per fascicolo tecnico della macchina, predisposizione e implementazione procedure di fabbricazione e controllo): sono previste complessive 39 giornate lavorative, 18 da parte di un consulente di livello I, Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l., € 500,00/giorno, e 21 da parte di un consulente di livello II, Ing. G. De Vanna di AUXO S.r.l. € 450,00/giorno, nel periodo dal 19° al 20° mese di attività (01/01/19 – 28/02/19) per un costo complessivo di € 17.400,00[4];
- fase 4 (preparazione documentazione per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera): sono previste complessive 2 giornate lavorative da parte di un consulente di livello I, G. De Leonibus di TECSIAL S.r.l. € 500,00/giorno, nel 14° mese di attività (01/08/18 – 31/08/18) per un costo complessivo di € 1.000,00.

[2] Dovrebbe essere ridotto a 18 per ottenere il costo complessivamente previsto di € 11.600,00.

[3] Inferiore rispetto all'importo ottenuto moltiplicando il n. di gg per il costo/g: (7 x 500) + (22 x 450) = € 13.400,00

[4] L'importo è inferiore al costo complessivo per le giornate di intervento previste: (18x500) + (21x450) = € 18.450,00.

Il costo dell'investimento per le suddette attività di certificazione ammonta complessivamente a 33.500,00 €.
Tutte le attività sopra descritte sono coerenti e necessarie per il conseguimento degli obiettivi del progetto; le relative spese previste sono pertinenti e congrue.

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. Grado di innovazione del progetto.
Gli investimenti in innovazione tecnologica sono da considerarsi come parte integrante e necessaria del progetto presentato. Tutte le attività che l'impresa intende svolgere a livello di innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione (ricerche di mercato, certificazione di qualità, marcatura CE e autorizzazione e controllo delle emissioni in atmosfera correlate con il processo produttivo) sono finalizzate ad ottenere le condizioni base necessarie e imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi del progetto.

Punteggio assegnato: 20
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.
Le conoscenze da acquisire attraverso la ricerca di mercato (definizione della situazione concorrenziale a livello nazionale e internazionale, analisi brevettuale e pricing) sono indispensabili per confrontare il livello di innovazione conseguito attraverso il presente progetto con quello della concorrenza.

Punteggio assegnato: 20
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.
Tutte le spese per le attività sopra descritte (ricerca di mercato, certificazione, marcatura CE e autorizzazione all'emissione) sono pertinenti e congrue.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.
La Società prevede per l'anno a regime dopo la conclusione del progetto (2021) il raddoppio della produzione di macchine e linee per il drying statico, unitamente ad una migliore redditività (utile in crescita maggiore rispetto alla crescita del fatturato).
Nello stesso anno, è prevista l'assunzione di n. 1 operaio specializzato con esperienza nella gestione dei centri di lavoro (capacità di programmazione macchine a controllo numerico - CNC). Tale posizione

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

lavorativa è necessaria dato che l'Azienda ha in programma l'acquisto di una macchina CNC per taglio laser.

Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
La Società IMQ, accreditata da ACCREDIA secondo la norma ISO/IEC 17021 per operare come Organismo di Certificazione, è adeguata per il servizio di consulenza richiesto.
Dai Curricula allegati, si evince l'idoneità al tipo di consulenza richiesto anche per le Società AUXO S.r.l. e TECSIAL S.r.l.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

Eventuale richiesta di integrazioni
Nel progetto definitivo e nelle integrazioni del 7 novembre 2017 sono descritti con chiarezza tutti gli elementi necessari per la valutazione del progetto.
Non sono necessarie ulteriori informazioni.

Giudizio finale complessivo
Alla luce di quanto sopra detto, si esprime parere pienamente positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 75
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Tabella 9

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE				
Tipologia	**Descrizione**	**Investimenti proposti (€)**	**Investimenti ammissibili (€)**	**AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI**
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche	-	-	-	-
Ricerche di mercato	Analisi della concorrenza, analisi posizione competitiva, pricing delle innovazioni	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00
Utilizzazione di laboratori	-	-	-	--
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Preparazione documentazione + visita e certificazione ISO 9001 + marcatura CE + autorizzazioni emissioni in atmosfera	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 16.750,00
TOTALE		**€ 73.500,00**	**€ 73.500,00**	**36.750,00**

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Si segnala che, le agevolazioni teoricamente concedibili afferenti le spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione sono calcolate nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, tuttavia si è proceduto al ricalcolo dell'agevolazione in quanto la stessa, in sede di progetto definitivo, è risultata superiore (€ 36.750,00) a quanto ammesso in sede di istanza di accesso (€ 32.750,00), così come di seguito dettagliato:

Tabella 10

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI DA D.D.	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni teoricamente concedibili (€)	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	5.000,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	€ 60.500,00	€ 30.250,00	73.500,00	73.500,00	36.750,00	32.750,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	**€ 65.500,00**	**€ 32.750,00**	**73.500,00**	**73.500,00**	**36.750,00**	**32.750,00**

Pertanto, a fronte di un investimento in Innovazione proposto ed ammesso per € 73.500,00, deriva un'agevolazione pari a € 32.750,00.

Si evidenzia che le singole fasi di attività nelle quali è suddiviso il programma di investimenti, indicate sia nel formulario che nel GANTT, soddisfano il limite temporale previsto dall'art. 77 comma 5 del Regolamento (12 mesi).

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10) con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., tali costi previsti fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario, inoltre, i fornitori non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario, nonché di eventuali partner nazionale ed esteri.

La Tecnofrutta S.r.l. prevede investimenti esclusivamente nell'ambito "Ambiente" e, in particolare, nella "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001".

Nel formulario relativo ai Servizi di Consulenza, l'impresa dichiara che il progetto di consulenza proposto ha come obiettivo l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 al fine di conseguire la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale da parte di Ente certificatore autorizzato.

Tecnofrutta S.r.l. suddivide l'attività di consulenza in 7 fasi, per ciascuna di esse la società prevede un risultato; di seguito, si riportano i risultati attesi, descritti nella Sezione 5, in riferimento ad ogni fase:

- Fase 1 – "audit preliminare": prevede l'individuazione degli aspetti ambientali aziendali funzionale alla messa a punto del sistema di gestione aziendale ed individuazione degli indicatori di performance utili per monitorare l'andamento degli aspetti ambientali e la loro evoluzione, nonché per definire eventuali azioni di miglioramento. I tempi previsti per l'esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 3 gg/uomo di cui 2 consulente senior e 1 consulente specialist;
- Fase 2 – "predisposizione della documentazione di sistema": prevede di strutturare un SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (procedure, moduli, istruzioni operative, politica, analisi ambientale iniziale) coerente con le peculiarità e potenzialità dell'azienda. I tempi previsti per l'esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 4 gg/uomo di cui 3 consulente senior e 1 consulente specialist;
- Fase 3 – "training on the job ai sistemi di gestione ambientale": prevede di creare una base comune di conoscenza utile per favorire l'avvio del processo di cambiamento richiesto dall'implementazione di un SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. I tempi previsti per l'esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 1 gg/uomo di cui 1 consulente senior;
- Fase 4 – "implementazione": prevede il trasferimento delle procedure e della modulistica prevista dal SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE a tutti gli utilizzatori ed in particolar modo al responsabile del sistema che costantemente dovrà presiedere lo svolgimento dell'attività al fine di accertare che il tutto venga svolto nel rispetto di quanto introdotto con il sistema di gestione ambientale. I tempi previsti per l'esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 6 gg/uomo di cui 5 consulente senior e 1 consulente specialist;
- Fase 5 – "esecuzione del primo ciclo di verifiche ispettive interne": prevede la verifica in itinere dello stato di attuazione delle procedure previste dal SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. I tempi previsti per l'esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 2 gg/uomo di cui 1 consulente senior e 1 consulente specialist;
- Fase 6 – "affiancamento all'iter certificativo": prevede il conseguimento della certificazione del proprio SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. I tempi previsti per l'esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 1 gg/uomo di consulente senior;
- Fase 7 – "mantenimento del sistema nei due anni successivi": prevede il mantenimento della certificazione del proprio SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. I tempi previsti per l'esecuzione di tale attività sono stimati in complessive 6 gg/uomo di cui 5 consulente senior e 1 consulente specialist.

Pertanto, il tempo necessario per lo svolgimento delle attività descritte precedentemente è quantificato dalla Tecnofrutta S.r.l. in 6 mesi.

Tecnofrutta S.r.l. dichiara di non aver sostenuto, negli ultimi cinque anni, spese di consulenza nell'ambito oggetto dell'intervento.

6.2 Valutazione tecnico economica

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già indicato in sede di presentazione dell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza con la collaborazione di esperti[5] con riferimento alla Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 da effettuarsi in un arco temporale pari a 6 mesi (01/12/2018 – 31/05/2019).

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si compone delle seguenti area di intervento:

1 – Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la Normativa ISO 14001;

2– Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione.

La prima Area di intervento è suddivisa nelle tre fasi di attività come segue:

1. ***Audit preliminare e predisposizione della documentazione di sistema*** suddivisa nelle seguenti 2 fasi:

- *Fase 1 - consiste nell'analisi dei processi aziendali, verifiche delle normative e dell'esistenza dei pre-requisiti, organigramma, strutture e layout aziendale, attrezzature e macchinari utilizzati il materiale documentale, i sistemi di comunicazione con l'esterno, le normative di riferimento connesse all'attività svolta dall'azienda; i processi svolti internamente, i processi delegati all'esterno, etc.*
- *Fase 2 – elaborazione documento di Analisi Ambientale Iniziale e definizione ed emissione del documento di politica ambientale dell'azienda, il documento prevede anche la definizione di procedure ed istruzioni relative agli aspetti gestionali di riferimento, la definizione delle procedure operative degli obiettivi aziendali con la pianificazione degli interventi, indicazione delle responsabilità, risorse e dei tempi, definizione di un sistema di indicatori delle prestazioni e delle relative modalità di rilevazione e monitoraggio, in fine Attribuzione delle responsabilità ai vari livelli per il raggiungimento degli obiettivi.*

Entrambe le fasi sono svolte dal 01/12/2018 al 31/01/2019 per n. 2 giornate dall'Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l. di livello I per € 500,00/giornata e per n. 5 giornate dall'Ing. G. Di Ciaula di AUXO S.r.l. di II livello per € 450,00/giornata.

2. ***Training on the job ai sistemi di gestione ambientale, implementazione ed esecuzione del primo ciclo di verifiche ispettive interne*** suddivisa nelle seguenti 3 fasi:

- *Fase 3 - prevede una sessione di formazione presso la sede aziendale di tutti gli addetti avente per oggetto il sistema di gestione ambientale.*

[5] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, il costo, in base al profilo di esperienza, viene determinato a valle delle prassi e delle linee guide approvate dalla Regione:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2 - 5 ANNI	200,00 €
III	5 - 10 ANNI	300,00 €
II	10 – 15 ANNI	450,00 €
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 €

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

- *Fase 4 – prevede l'implementazione ed esempi pratici di utilizzo delle procedure e l'affiancamento sul campo per assicurare il trasferimento delle conoscenze nelle condizioni reali di operatività, Verifica ed eventuale revisione della rispondenza delle procedure alle esigenze operative e organizzative della società fornite dai collaboratori in fase di utilizzo del sistema ed il controllo finale.*
- *Fase 5 – prevede verifiche ispettive interne, conformi alla norma UNI EN ISO 19011, per ciascuno dei processi individuati, la redazione dei rapporti delle verifiche ispettive interne e individuazione delle eventuali azioni preventive/correttive.*

Queste tre fasi sono svolte dal 01/01/2019 al 30/04/2019 per n. 2 giornate dall'Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l. di I livello per € 500,00/giornata e per n. 7 giornate dall'Ing. G. Di Ciaula di AUXO S.r.l. di II livello per € 450,00/giornata.

3. ***Affiancamento all'iter certificativo e mantenimento del sistema nei due anni successivi*** suddivisa per le 2 fasi finali:

- *Fase 6 - prevede l'assistenza durante la verifica ispettiva dell'ente certificatore, l'analisi delle eventuali non conformità ed osservazioni emesse dall'ente certificatore nel corso della verifica ispettiva e supporto nella individuazione delle necessarie azioni correttive da avviare nei tempi concordati con l'ente stesso.*
- *Fase 7 – prevede la verifica corretta applicazione del SGA, l'aggiornamento delle procedure e modulistica l'esecuzione delle verifiche ispettive interne l'affiancamento da parte dell'ente di certificazione, l'analisi delle eventuali Non Conformità ed osservazioni emesse dall'ente certificatore nel corso della verifica ispettiva e supporto nella individuazione delle necessarie azioni correttive da avviare nei tempi concordati con l'ente stesso.*

Queste ultime due fasi sono svolte dal 01/05/2019 al 31/05/2019 per n. 1 giornata dall'Ing. G. Vendola di AUXO S.r.l. di I livello per € 500,00/giornata e n. 6 giornate dall'Ing. G. Di Ciaula di AUXO S.r.l. di II livello per € 450,00/giornata.

La seconda Area di intervento "Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione" riguarda la fase *Audit e Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001: L'attività di certificazione, viene svolta secondo procedure IMQ/CSQ codificate (e disponibili su richiesta) e nel rispetto delle prescrizioni di accreditamento applicabili, ed ha lo scopo di verificare la conformità del Sistema di Gestione ai requisiti della norma in oggetto. In particolare, in ottemperanza alle disposizioni della ISO/IEC 17021, l'attività di certificazione viene svolta in due Fasi (FASE 1 e FASE 2), secondo quanto descritto dal Regolamento CSQ. I risultati delle attività di FASE 1 e FASE 2 svolti da IMQ SpA produrranno appositi Rapporti di Verifica.*
Tale attività è svolta dal 01/05/2019 al 31/05/2019 in n. 8,2 giornate dall'Ing. Valletta di IMQ S.p.A. di I livello per € 500,00/giornata.
In particolare, il soggetto proponente, nella Sezione 5 del Progetto Definitivo, ha riepilogato lo svolgimento delle attività, finalizzate alla Consulenza specialistica e alla Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001, come segue:

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore del servizio	Costo intervento in Euro (al netto di IVA)
	Data inizio	Data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	Mese 18 01/12/2018	Mese 23 31/05/2019	5	18	-	-	AUXO S.r.l.	€ 9.700,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	-	-	-	-	-	-		€ 0,00
Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001	Mese 23 01/05/2019	Mese 23 30/05/2019	8,2	-	-	-	IMQ S.p.A.	€ 4.100,00
Totale programma			**13,2**	**18**	**-**	**-**	**-**	**€ 13.800,00**

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si sono prese in considerazione le tariffe giornaliere indicate dal fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti in relazione alle tariffe massime ammissibili in riferimento ai livelli di esperienza delle persone incaricate dal fornitore stesso; pertanto, si rileva che con riferimento alla spesa complessiva indicata nei preventivi, dai curricula inviati e dalla previsione di:

- n. 13,2 giornate complessive per gli esperti di I livello per un totale complessivo di € 6.600,00;
- n. 18 giornate complessive per gli esperti di II livello per un totale complessivo di € 8.100,00.

Il totale di consulenze e certificazione ISO 14001 è di € 14.700,00 ma l'impresa dichiara in fase di progetto definitivo una spesa complessiva di € 13.800,00 lasciando invariata la Certificazione CSQ (€ 4.100) e togliendo € 900,00 dalle spese di consulenza della suddetta certificazione.
Si ritiene quindi ammissibile la spesa richiesta dall'impresa.

Tabella 12

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 4.365,00
Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 1.845,00
Totale	**€ 13.800,00**	**€ 13.800,00**	**€ 6.210,00**

Le agevolazioni relative ai servizi di consulenza per le imprese di cui al comma 2 dell'art. 10 sono concesse nel limite del 45% della spesa complessiva. Si ritiene quindi che l'agevolazione concedibile per quanto riguarda la consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale e la Certificazione CSQ secondo la norma ISO 14001 sia pari a **€ 6.210,00**.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 13

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni da DD	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	€ 19.000,00	€ 8.550,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 6.210,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		€ 19.000,00	€ 8.550,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 6.210,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Tecnofrutta S.r.l.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato un fatturato medio di € 1.900.982,33 e, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso:

Tabella 14

Dati relativi alla dimensione della singola impresa – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
10,25	€ 1.431.537,00	€ 2.268.843,00

L'impresa ha presentato, all'interno della documentazione relativa al progetto definitivo e ad integrazione dello stesso, il Bilancio 2015 ed il Bilancio 2016 che confermano la dimensione di piccola impresa ed evidenziano un fatturato della società proponente pari ad € 2.736.944,00 per il 2015 e pari ad € 1.431.537,00 per il 2016.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una riclassificazione del conto economico, a valore della produzione e valore aggiunto, così come di seguito riportato:

Tabella 15

VOCI DI BILANCIO	2015	2016	2021
Fatturato	€ 2.736.944,00	€ 1.431.537,00	€ 3.163.200,00
Valore della produzione	€ 555.269,00	€ 473.843,00	€ 1.034.383,00
Margine Operativo Lordo	€ 183.773,00	€ 177.264,00	€ 684.383,00
Reddito Operativo della Gestione Caratteristica	€ 150.877,00	€ 137.186,00	€ 314.313,00
Utile d'esercizio	€ 58.090,00	€ 75.185,00	€ 192.948,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo bilancio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.752.653,40, mediante apporto di mezzi propri per € 368.367,74, finanziamento a m/l termine € 700.000,00, ed agevolazioni € 684.285,67, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 16

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**1.752.653,40**
Apporto mezzi propri	368.367,74
Finanziamento a m/l termine	700.000,00
Agevolazioni richieste	684.285,67
Totale copertura finanziaria	**1.752.653,41**

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 17

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**1.877.633,32**
Apporto mezzi propri	443.457,73
Finanziamento a m/l termine	700.000,00
Agevolazioni richieste	734.175,59
Totale copertura finanziaria	**1.877.633,32**

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Al fine di dimostrare l'avvenuta copertura del suddetto piano, l'impresa ha inviato quanto segue:

1. con PEC del 15/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11188/I del 16/11/2017:
   - copia del verbale di Assemblea Ordinaria dei soci del 22/05/2017, con cui l'Assemblea delibera quanto segue:
     - destinazione dell'intero utile di esercizio 2016, pari a euro 75.184,71, al costituendo "Fondo di Riserva PIA";
     - trasferimento dell'esistente Fondo di riserva straordinaria, attualmente ammontante a € 101.715,02, al costituendo "Fondo di Riserva PIA";
     - incremento del costituendo "Fondo di Riserva PIA" sino al raggiungimento dell'importo di € 450.000,00 da realizzarsi con versamenti dei soci o attraverso apposita destinazione dei futuri utili di esercizio.

2. con PEC del 21/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12523/I del 22/12/2017, la documentazione attestante la copertura del programma di investimenti per mezzo di finanziamento bancario ed, in particolare:
   - Copia della comunicazione della filiale di Foggia del Banco di Napoli del 19/12/2017 avente ad oggetto: "Comunicazione di concessione finanziamento ordinario domanda n. 0185075700430 ai sensi del D. Lgs. 1/09/1993 n. 385" per l'importo di € 700.000,00 relativamente al fabbricato realizzando ed oggetto di investimento PIA.

A tal riguardo, attesa la previsione di copertura del programma di investimenti mediante riserve libere di patrimonio, si è proceduto ad accertare la presenza di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per un importo almeno pari ad € 101.715,02, così come deliberato con verbale di assemblea del 22/05/2017. Infatti, da un'analisi del bilancio 2015 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – 21/06/2016), la società dispone di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 161.776,00. Dato positivo confermato anche nell'esercizio 2016 con un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 175.693,00 come di seguito specificato:

2015		2016	
CAPITALE PERMANENTE		CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	161.714,00	P.N.	236.903,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00	FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	63.576,00	TFR	61.282,00
DEBITI M/L TERMINE	211.691,00	DEBITI M/L TERMINE	283.211,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00	Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
	436.981,00		581.396,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	183.204,00	IMMOBILIZZAZIONI	313.702,00
CREDITI M/L TERMINE	92.001,00	CREDITI M/L TERMINE	92.001,00
	275.205,00		405.703,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	161.776,00	CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	175.693,00

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, si ritiene che la presenza nell'esercizio 2016 di un'eccedenza fonti rispetto agli impieghi per € 175.693,00 sia utile a garantire la possibilità per l'impresa di poter vincolare ad apposita Riserva PIA l'importo di € 101.715,02 oltre al giroconto dell'utile 2016 per € 75.184,71 e dei successivi versamenti dei soci da effettuarsi nel corso della realizzazione del programma di investimento.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 18

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.813.375,95**
Apporto di mezzi propri	450.000,00
Agevolazione	684.285,67
Finanziamento a m/l termine	700.000,00
TOTALE FONTI	**1.834.285,67**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	**63,42%**

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 63,42%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 2,00 ULA a differenza di quanto previsto in sede di istanza di accesso (1,00 ULA).

Inoltre, in allegato al progetto definitivo presenta:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui si indica il mancato ricorso nel triennio 2013 – 2015 ad interventi integrativi salariali, il numero ULA (n. 10,25) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento ed un numero di ULA (n. 0,00) in tutte le unità locali presenti in Puglia, il numero di ULA (n. 10,25) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso complessivo dell'impresa ed, infine, l'incremento occupazionale a regime pari a n. 2,00 unità;
- foglio di calcolo delle ULA, allegato alla Sezione 9, nel quale viene indicato un dato ULA pari a 10,25 unità.

- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (giugno 2015 – maggio 2016), in formato pdf, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo giugno 2015 a maggio 2016, effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Tabella 19

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (giugno 2015 -maggio 2016)	N. unità nell'esercizio a regime (2021)	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*
Impiegati	*4,17*	*5,17*	*1*
di cui donne	*2,64*	*2,64*	*0*
Operai	*6,08*	*7,08*	*1*
di cui donne	*0,00*	*0,00*	*0*
TOTALE	10,25	12,25	2
di cui donne	*2,64*	*2,64*	*0*

Si evidenzia che l'incremento a regime prevede l'assunzione di n. 2,00 ULA.

Pertanto, viene confermato il dato dichiarato nell'istanza di accesso, attestando a 10,25 ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale:

Tabella 20

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (giugno 2015 - maggio 2016)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2021)
Tecnofrutta S.r.l.	10,25	+2	12,25

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti

1. Descrizione situazione occupazionale **ANTE INVESTIMENTO** e **POST INVESTIMENTO AGEVOLATO**:

Tecnofrutta è una tipica azienda a conduzione familiare, che vede coinvolti tutti i membri della famiglia nei ruoli chiave: direzione generale, amministrazione, produzione e commerciale. L'amministratore Sig. Mario Ferragonio si occupa della direzione Generale dell'azienda, sovraintendendo tutte le attività e

occupandosi della strategia e dello sviluppo aziendale. La direzione della produzione e la direzione commerciale sono affidate ai due figli Michele e Antonio, mentre in amministrazione sono impiegate la moglie e socia Maria Antonia Labate e la fidanzata del figlio sig.ra Antonella Capaldo. L'attività di progettazione e sviluppo è affidata ad un responsabile tecnico, ingegnere e disegnatore.
Nel reparto produzione, gestito da Ferragonio Michele Arcangelo, lavorano n. 4 operai. Nel reparto Commerciale, gestito da Ferragonio Antonio, è presente un commerciale estero che svolge anche mansioni di interprete. Per le altre attività l'azienda si affida a consulenti esterni.
Nel 2021, anno a regime, è prevista l'assunzione di una figura professionale di operaio specializzato. Ove si verifichino le condizioni di mercato tale assunzione avverrà in anticipo. Tuttavia, la scelta di Tecnofrutta sarà orientata verso una figura professionale specializzata e con esperienza nella gestione di centri di lavoro complessi, visto che l'azienda disporrà di una importante e innovativa macchina per il taglio laser. Per le altre competenze necessarie, ove non fossero già suo patrimonio di conoscenza, il nuovo assunto riceverà una formazione sul campo dal direttore di produzione. In una struttura di piccole dimensioni, organizzata in fasi di avanzamento lavoro (lavorazioni meccaniche, assemblaggio, collaudo, smontaggio e packaging) l'operaio specializzato dovrà essere in grado di coprire diverse attività e pertanto essere dotato di diverse competenze tecniche. Inoltre, in data 31/01/2018 l'impresa ha dichiarato mediante una D.S.A.N. a firma del rappresentante legale di provvedere all'assunzione di un dipendente con qualifica di custode. In conclusione, a seguito dell'investimento agevolato l'azienda avrà un incremento occupazionale di n. 2 U.L.A.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

Complessivamente l'investimento in oggetto genera l'incremento occupazionale di n. 2 unità sulla base delle conservative stime di crescita. Se dette stime dovessero rivelarsi sottostimate, anche l'incremento occupazionale potrebbe essere maggiore. In ogni caso l'investimento va a rafforzare e consolidare le posizioni occupazionali attuali.

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

- SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: il programma di investimento e l'innovazione di prodotto sono votati all'incremento e rafforzamento della posizione competitiva dell'azienda. Grazie all'investimento sia le posizioni occupazionali attuali che la nuova posizione di tecnico specializzato saranno rafforzate e consolidate.
- VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: l'azienda considera essenziale per il proprio successo la qualità del lavoro svolta dai propri dipendenti. L'innovazione tecnologica di prodotto e l'introduzione di macchinari innovativi di processo spingono l'azienda a dotarsi sempre più di personale qualificato; il nuovo assunto previsto ed eventuali nuove figure avranno competenze specialistiche e riceveranno formazione continua.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'investimento genera una innovazione nelle tecniche di produzione; inoltre detto investimento va ad aumentare la capacità produttiva complessiva aziendale. Per tali motivi è necessaria l'assunzione di un operaio specializzato. L'operaio disporrà delle competenze per ricoprire le attività e fasi di lavoro più complesse ed in generale aumenterà l'organico aziendale per massimizzare lo sfruttamento della capacità produttiva dei macchinari e degli impianti del nuovo stabilimento. Il nuovo tecnico specializzato riceverà l'affiancamento formativo da parte del direttore di produzione per dotarsi delle competenze

specialistiche richieste in Tecnofrutta. Il nuovo stabilimento rende inoltre necessaria la presenza di un custode.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Il nuovo occupato in produzione è una figura professionale specializzata e con esperienza nella gestione di centri di lavoro complessi. L'azienda disporrà di una importante e innovativa macchina per il taglio laser: il nuovo occupato avrà la specifica mansione di addetto al centro di lavoro. Va detto che, in una azienda di piccole dimensioni come Tecnofrutta, organizzata in fasi di avanzamento lavoro (lavorazioni meccaniche, assemblaggio, collaudo, smontaggio e packaging) il nuovo occupato potrà e dovrà occuparsi anche di altre e diverse attività in base al cronoprogramma di produzione.

Il nuovo occupato con funzione di custode è una figura di esperienza almeno triennale nel ruolo; egli deve assicurare affidabilità e precisione nella cura e manutenzione degli stabili e delle aree verdi, assicurare il primo contatto con fornitori e clienti e occuparsi della sicurezza attiva e passiva del complesso produttivo.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Grazie al programma agevolato è stato possibile per l'azienda prevedere investimenti in macchinari avanzati e attività di ricerca e sviluppo. Ciò porta come conseguenza diretta il consolidamento di figure professionali tecniche, l'incremento di occupazione qualificata, il posizionamento sul mercato fra i technology leader e il miglioramento delle performance produttive. Senza il programma agevolato l'azienda avrebbe raggiunto gli obiettivi di investimento in tempi più lunghi, rischiando di non poter cogliere appieno le opportunità di mercato.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso e relative agli aspetti innovativi del progetto, copertura finanziaria degli investimenti, cantierabilità dell'iniziativa, programma di Ricerca & Sviluppo, programma di Servizi per l'Innovazione e, infine, ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo 10.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere:

- Prima della realizzazione dell'investimento proposto, deve assolvere a quanto previsto dalla NTA del PAI Puglia per le aree soggette a vincolo in zona classificata PG1 – *Area a media e moderata pericolosità geomorfologica*. Si rileva, mediante Parere PAI rilasciato dal Settore 5° - Ufficio Tecnico della Città di Ascoli Satriano il 26/10/2017, che, esaminato il Permesso di Costruire prot. n. 12620 del 04/11/2015 per la realizzazione di uno stabilimento per la realizzazione di macchine per l'industria ortofrutticola con annesso alloggio custode in zona industriale sui suoli individuati catastalmente al foglio di mappa n. 71 particelle nn. 437-440-576-577, esaminata la pratica si esprime parere positivo relativamente alla congruità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di un assetto geomorfologico vigente.
- relativamente alla prescrizione circa l'autorizzazione di cui al Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 in materia di "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", dovrà fornire prima della messa in esercizio dell'intervento la relativa documentazione e l'autorizzazione secondo quanto previsto dall'art. 2 del suddetto Regolamento Regionale.
- In merito all'alloggio del custode, entro il termine del programma di investimento, dovrà assumere un dipendente con qualifica di custode.

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente:

Tabella 21

Tipologia Attività	Data avvio	Data termine	2018												2019												2020									
			mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott		
Attivi Materiali	01/07/2018	31/07/2019																																		
Servizi di Consulenza	01/05/2019	31/10/2019																																		
R&S	01/07/2018	30/06/2020																																		
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	01/05/2019	30/04/2020																																		

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 22

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 438 del 14/03/2017	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 438 del 14/03/2017	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	€ 1.407.525,40	€ 455.719,35	€ 1.514.617,72	€ 1.452.905,23	€ 458.059,35
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	€ 19.000,00	€ 8.550,00	€ 13.800,00	€ 13.800,00	€ 6.210,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**€ 1.426.525,40**	**€ 464.269,35**	**€ 1.528.417,72**	**€ 1.466.705,23**	**€ 464.269,35**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	€ 159.097,60	€ 127.278,08	€ 166.913,02	€ 166.704,11	€ 123.946,35
	Sviluppo Sperimentale	€ 92.230,40	€ 55.338,24	€ 101.782,58	€ 100.866,61	€ 60.519,97
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	€ 9.300,00	€ 4.650,00	€ 7.020,00	€ 5.600,00	€ 2.800,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	€ 65.000,00	€ 32.750,00	€ 73.500,00	€ 73.500,00	€ 32.750,00
Totale Asse prioritario I		**€ 326.128,00**	**€ 220.016,32**	**€ 349.215,60**	**€ 346.670,72**	**€ 220.016,32**
TOTALE		**€ 1.752.653,40**	**€ 684.285,67**	**€ 1.877.633,32**	**€ 1.813.375,95**	**€ 684.285,67**

Si rileva che a fronte di un investimento proposto per € **1.877.633,32**, ammesso pari ad € **1.813.375,95**, l'agevolazione concedibile è pari ad € **684.285,67** nel limite di quanto ammesso con DD n. 438 del 14/03/2017.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art.27 Tecnofrutta S.r.l. Progetto definitivo n. 25

codice progetto: L8G82Y3

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo, ha presentato la seguente documentazione aggiuntiva:

- ✓ Atto di compravendita del terreno del 29/05/2009, registrato a Cerignola il 03/06/2009 al n. 21971T e sottoscritto, innanzi al dott. Paolo Simonetti, Notaio in Cerignola, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Foggia e Lucera (Rep. 8681, Racc. 6346), dalla società Fondedil Chemical S.r.l. (parte venditrice) e dal sig. Mario Ferragonio in qualità di rappresentante legale della società Tecnofrutta S.r.l. e Maria Antonia Labate (parte acquirente), del lotto di un suolo edificabile ubicato nell'area industriale di detto Comune, della superficie catastale di Ha. 02.15.52 con riporto a catasto di tali denominazione: foglio 71, particelle 437, 440, 576, 577, con allegata deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 10/04/2009 per presa atto cambio ragione sociale in S.r.l.;
- ✓ Richiesta del Permesso di costruire datata 3/11/2015;
- ✓ Elaborati grafici e relazione tecnica del progetto per la costruzione di un capannone per la realizzazione di macchine per l'industria ortofrutticola con annesso alloggio custode redatti e verificati al dott. Ing. R. Volpone in data ottobre 2015;
- ✓ Visura del catasto dei terreni del giorno 19/04/2017;
- ✓ Planimetria lotto d'intervento redatta e verificata dal dott. Ing. R. Volpone;
- ✓ Relazione sulla sostenibilità ambientale dell'intervento redatta e valutata dal dott. Ing. R. Volpone in data 4/05/2017;
- ✓ DSAN CCIAA sottoscritta dal legale rappresentante in data 15/05/2017;
- ✓ DSAN antimafia e familiari conviventi sottoscritta dal socio unico Sig. Mario Ferragonio;
- ✓ Bilancio 2015 e relativi allegati;
- ✓ LUL per il periodo che va da giugno 2015 a maggio 2016;
- ✓ Perizia giurata datata 04/05/2017 con allegato verbale di giuramento presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Cerignola, sottoscritto il 09/05/2017 innanzi al Cancelliere dott.ssa Serena Antonelli con il quale l'Ing. R. Volpone assevera la perizia fatta;
- ✓ Preventivi vari di spesa.

Tecnofrutta S.r.l. in data 04/08/2017 ha inviato tramite PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con protocollo n. 8116/I del 23/08/2017, la richiesta di proroga di n. 90 giorni rispetto al termine previsto di 150 giorni per la presentazione della concessione di un finanziamento a medio/lungo termine, della documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e alle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Inoltre, la Tecnofrutta S.r.l. ha inviato la seguente documentazione integrativa tramite PEC del 15/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11188/I del 16/11/2017:

- Copia del Verbale della Assemblea ordinaria dei soci del 22/05/2017 che delibera la costituzione del "Fondo di Riserva PIA";
- Copia del Bilancio 2016 comprensivo di Nota Integrativa e copia della Ricevuta della Camera di Commercio di Foggia;
- Aggiornamento dato ULA sezione 1 del Progetto Definitivo;

- Nota del Consorzio Asi Foggia per l'assegnazione preliminare del suolo in data 9/10/2017 e nulla-osta del 18/10/2017;
- Ulteriori preventivi di spesa;
- Perizia giurata relativa all'impianto fotovoltaico, a firma dell'Ing. Edoardo Lancione, con allegato il verbale di giuramento presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Foggia, sottoscritto dal tecnico innanzi al Cancelliere il Direttore Amministrativo Dott. Vincenzo Ladisa datato 07/11/2017 e con allegato 1 la relazione tecnica di dimensionamento dell'impianto fotovoltaico e allegato 2 le Fatture Sorgenia per consumi elettrici 2016;
- Relazione ed elaborati grafici redatti ai sensi della L. 12/89 e D.M. 236/89 redatto e verificato dal dott. Ing. R. Volpone in data ottobre 2015;
- Parere PAI rilasciato dal Comune di Ascoli Satriano e esaminato dal Responsabile del Settore 5° Ing. Michele Bruno in data 26/10/2017;
- Permesso di costruire rilasciato dal Responsabile del Settore 5° Ing. Michele Bruno in data 26/10/2017;
- Perizia giurata dell'Ing. Rocco Volpone datata il 13/11/2017 con verifiche edilizie, urbanistiche e di corretta destinazione d'uso dell'immobile;
- Documento integrativo alla Sezione 2 con chiarimento delle voci di costo riferite al fornitore Edil Viadotti S.r.l. derivanti dal computo metrico prodotto in sede di istanza;
- Documento integrativo aggiornato e corretto della "Sezione 3 del Progetto Definitivo – Formulario – Ricerca e Sviluppo" firmato dal legale rappresentante e contenente la tempistica relativa agli OR 2.6 e 2.7;
- Documento con file aggiornati e corretti "Sezione 4 del Progetto Definitivo – Formulario – Innovazione Tecnologica" e "Sezione 5 – Formulario servizi di consulenza" firmati digitalmente dal legale rappresentante;
- Curriculum vitae Ing. Valletta di IMQ;
- Documento con file relativo alla "Sezione 5 – Formulario di consulenza" contenente le indicazioni sulla spesa sostenuta dal proponente in consulenza in materia ambientale.

La Tecnofrutta S.r.l. ha inviato la seguente documentazione integrativa tramite PEC del 21/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12523/I del 22/12/2017:

- Comunicazione di concessione finanziamento ordinario domanda n. 0185075700430 ai sensi del D. Lgs. 1/09/1993 n. 385.

Inoltre, la Tecnofrutta S.r.l. ha inviato la seguente documentazione integrativa tramite PEC del 14/02/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1660/I del 15/02/2018:

- Bilancio previsionale dell'anno a regime: 2021;
- DSAN a firma del legale rappresentante del 31/01/2018 attestante l'assunzione di un dipendente con qualifica di custode;
- DSAN a firma del legale rappresentante del 30/01/2018 attestante il cambio del cronoprogramma: data avvio il 01/07/2018 e data di ultimazione 30/06/2020, con successiva entrata a regime per l'anno 2021;
- Sezione 1 del Progetto Definitivo aggiornata con numero delle ULA a regime;

- DSAN a firma del legale rappresentante datata 01/02/2018 per la divulgazione dei risultati del progetto di Ricerca e Sviluppo attraverso una o più conferenze con eventuale pubblicazione;
- Tabella B.4 della Sezione 2 del Progetto Definitivo relativa al calcolo dettagliato delle agevolazioni richieste.

Modugno, 21/02/2018

Il valutatore

Mariateresa Denicolò

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

Visto:

Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 373

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"-A D n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14" Del dì Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l.- Cod prog: 3LD7CW5.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-III. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii";
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l'Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub azione "1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese";
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti

agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di Innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014- 2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);

- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aluti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l. in data 4 marzo 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1675 del 26 settembre 2016 l'Impresa proponente **SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l.** (Codice progetto **3LD7CW5**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 1.464.690,90=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 898.397,88=** cosi specificato:

SINTESI INVESTIMENTI SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	397.690,90	139.997,88
Servizi di Consulenza	12.000,00	6.000,00
Servizi di Consulenza Internazionale	110.000,00	55.000,00
Ricerca Industriale	652.000,00	521.600,00
Sviluppo Sperimentale	293.000,00	175.800,00

Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.464.690,90**	**898.397,88**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
37,29	42,29	5,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/7913 del 12/10/2016, ha comunicato all'impresa proponente SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 07/12/2016, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/10416 del 15/12/2016 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7342/I del 14/12/2016, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad **€ 1.464.690,90** come di seguito riportato:

AEROSPACE GATEWAY S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	397.690,90
Servizi di Consulenza	12.000,00
Servizi di Consulenza Internazionale	110.000,00
Ricerca Industriale	652.000,00
Sviluppo Sperimentale	293.000,00
Innovazione Tecnologica	0,00
TOTALE	**1.464.690,90**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 21/02/2018 prot. n. 1989/U, trasmessa in data 21/02/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1340, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l. (Codice progetto 3LD7CWS), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	21.000,00	20.894,78	9.402,65
Spese di progettazione	15.000,00	15.000,00	6.750,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	259.753,47	263.353,47	79.006,04

Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	101.937,43	98.337,38	44.251,82
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***397.690,90***	***397.585,63***	***139.410,51***
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO *(€)***	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)***
Servizi di Consulenza	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a Fiere	110.000,00	108.400,00	54.200,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale	945.000,00	875.000,00	645.400,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.464.690,90**	**1.392.985,63**	**845.010,51**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
37,29	42,29	5,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/02/2018 con nota prot. n. 1989/U del 21/02/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1340, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 845.010,51=**, di cui € 139.410,51 per Attivi Materiali, € 6.000,00 per Servizi di Consulenza, € 54.200,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 645.400,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.392.985,63=**, di cui € 397.585,63 per Attivi Materiali, € 12.000,00 per Servizi di Consulenza, € 108.400,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 875.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l.** (Codice progetto **3LD7CW5**) - con sede legale in Contrada Grave - Zona H sn - 70015 Noci (BA), cod.fisc. 04740530722 - che troverà copertura sui Capitoli di spesa 1161310 - 1162310 -1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte delta Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 145.410,51**
Esercizio finanziario 2018	**€ 130.869,46**
Esercizio finanziario 2019	**€ 14.541,05**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 54.200,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 48.780,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 5.420,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 645.400,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 580.860,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 64.540,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita dalla DGR n. **1855** del 30/11/2016 di variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 e dalla DGR n. **477** del 28/03/2017 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020, Assi I - III, con accertamento in Entrata sul **Capitolo 4339010** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota UE Fondo FESR"* per € 497.065,00= e sul **Capitolo 4339020** *"Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014-2020 - Quota Stato-MEF Fondo FESR"* per € 347.945,51= e sui seguenti capitoli di spesa:

- **€ 85.535,59** sul capitolo di spesa **1161310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 76.982,03 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 8.553,56 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 59.874,92** sul capitolo di spesa **1162310** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.1 - Interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 53.887,43 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 5.987,49 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 31.882,35** sul capitolo di spesa **1161350** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 28.694,12 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.188,23 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 22.317,65** sul capitolo di spesa **1162350** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 20.085,88 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 2.231,77 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 379.647,06** sul capitolo di spesa **1161110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota UE" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 341.682,35 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 37.964,71 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

- **€ 265.752,94** sul capitolo di spesa **1162110** *"POR 2014-2020 - Fondo FESR. Azione 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese. Quota STATO-MEF" Missione - Programma - Titolo* **14.5.2 - Codice P.C. 2.03.03.03.999** - di cui € 239.177,65 esigibili nell'esercizio finanziario 2018 ed € 26.575,29 esigibili nell'esercizio finanziario 2019

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della LR. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/02/2018 con nota prot. n. 1989/U del 21/02/2018, acquisita agli atti delta Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 22/02/2018 al prot. n. AOO_158/1340, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l.** (Codice progetto **3LD7CW5**) - con sede legale in Contrada Grave - Zona H sn - 70015 Noci (BA), cod.fisc. 04740530722 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 1.392.985,63=**, dì cui € 397.585,63 per Attivi Materiali, € 12.000,00 per Servizi di Consulenza, € 108.400,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 875.000,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 845.010,51=** di cui € 139.410,51 per Attivi Materiali, € 6.000,00 per Servizi di Consulenza, € 54.200,00 per Servizi di Consulenza Internazionale ed € 645.400,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 1.392.985,63=**, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 845.010,51=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **5,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	21.000,00	20.894,78	9.402,65
Spese di progettazione	15.000,00	15.000,00	6.750,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	259.753,47	263.353,47	79.006,04

Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	101.937,43	98.337,38	44.251,82
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***397.690,90***	***397.585,63***	***139.410,51***
Servizi di Consulenza (Azione 3.1) Servizi di Consulenza (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO *(€)***	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)***
Servizi di Consulenza	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a Fiere	110.000,00	108.400,00	54.200,00
Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale	945.000,00	875.000,00	645.400,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.464.690,90**	**1.392.985,63**	**845.010,51**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
37,29	42,29	5,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'Impresa proponente **SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l.** (Codice progetto **3LD7CWS**) - con sede legale in Contrada Grave - Zona H sn - 70015 Noci (BA), cod.fisc. 04740530722 - che troverà copertura sui Capitoti di spesa 1161310 - 1162310 - 1161350 - 1162350 - 1161110 - 1162110 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza	**€ 145.410,51**
Esercizio finanziario 2018	**€ 130.869,46**
Esercizio finanziario 2019	**€ 14.541,05**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 54.200,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 48.780,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 5.420,00**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 645.400,00**
Esercizio finanziario 2018	**€ 580.860,00**
Esercizio finanziario 2019	**€ 64.540,00**

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale assunzione della Obbligazione Giuridicamente

Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;

- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante *"Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)"*, (B.U.R.P. n. 139 suppl.del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.
Denominazione progetto:
"A TRAVEL AUTONOMOUS SYSTEM (ATLAS)"

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n.1675 del 26/09/2016*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	*prot. n. AOO_158/7913 del 12/10/2016*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.464.690,90*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.392.985,63*
Agevolazione concedibile	*€ 845.010,51*
Rating di legalità	*SI*
Premialità in R&S	*SI*
Incremento occupazionale	*+ 5 ULA*
Localizzazione investimento: CONTRADA VASCONI – ZONA H- NOCI (BA) (fg 22 particella 590 – sub. 5 e 6)	

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 6
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 7
1.3 Conclusioni 7
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 12
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 16
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 19
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 22
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese .. 22
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 22
3.1.2 congruità suolo aziendale 23
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili 23
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 24
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 25
3.1.6 note conclusive 25
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 33
4.1 Verifica preliminare 33
4.2 Valutazione tecnico - economica 35
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 41
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 42
6.1 Verifica preliminare 42
6.2 Valutazione tecnico economica 45
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 50
7.1 Dimensione del beneficiario 50
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 50
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 50
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 52
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 55

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 56
11. Conclusioni 57
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo 59

Premessa

L'impresa **SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.** (Cod. Fisc. e P. IVA 04740530722) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DD n. 1675 del 26/09/2016, notificata a mezzo PEC in data 12/10/2016 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/7913 del 12/10/2016 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 1.464.690,90** (€ 397.690,90 in Attivi Materiali, € 945.000,00 in R&S ed € 122.000,00 in Servizi di Consulenza) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad **€ 898.397,88**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi D.D. n. 1675 del 26/09/2016		Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	397.690,90	139.997,88
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	12.000,00	6.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	110.000,00	55.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business		
TOTALE ASSE III		519.690,90	200.997,88
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	652.000,00	521.600,00
	Sviluppo Sperimentale	293.000,00	175.800,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
TOTALE ASSE I		945.000,00	697.400,00
TOTALE		1.464.690,90	898.397,88

La società, costituita in data 12/06/1995, ha avviato la propria attività in data 23/10/1995, ha sede legale ed operativa in Contrada Grave - ZONA H sn 70015 Noci (Ba) e sede secondaria in Via Tommaso Siciliani, 33 70015 Noci (Ba) e svolge l'attività principale di Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture finalizzate alla realizzazione di impianti di telecomunicazione di cui al Codice Ateco 2007: *25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.*

Il programma di investimenti denominato "A TRAVEL AUTONOMOUS SYSTEM (ATLAS)", riguarda la realizzazione di una nuova unità produttiva in cui definire e realizzare una piattaforma che effettuerà una profilazione dell'utenza e ne analizzerà i riscontri, per la fruizione in mobilità di itinerari turistici e cicloturistici.

Il Codice Ateco relativo all'iniziativa proposta, indicato dalla proponente, è 62.01.00 "*Produzione di software non connesso all'edizione*". Pertanto, tale identificazione, viene confermata dal valutatore.

L'intento aziendale è quello di utilizzare la piattaforma, per creare e gestire itinerari turistici inserendo punti di interesse storico, culturale, paesaggistico o di altra natura corredati da contenuti dedicati in cui gli utenti potranno accedere e ricevere proposte per itinerari in linea con le loro preferenze, mediante l'accesso tramite applicazioni su dispositivi mobili.

Le applicazioni si serviranno di un navigatore interattivo, per guidare l'utente lungo il percorso, di strumenti di presentazione di contenuti multimediali e in AR[1] (Augmented Reality) in maniera tale da sovrapporre elementi virtuali (animazioni 3D, filmati, elementi audio e multimediali) che forniranno una percezione maggiormente immersiva ed emotivamente più profonda del territorio. Infine, un aspetto importante sarà dato dall'aumento del livello di sicurezza degli utenti in bicicletta attraverso un dispositivo che offrirà all'utente una maggiore percezione di eventuali situazioni di pericolo dovute, ad esempio, a collisioni.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 07/12/2016 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 12/10/2016;

b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista oltre alla documentazione integrativa richiesta e riscontrata, così come riportata in dettaglio in allegato alla presente relazione. In particolare, l'impresa ha presentato:
   - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
   - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario in R&S;
   - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Servizi di Consulenza;
   - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - ✓ Sezione 7 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - ✓ Sezione 8 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi innovazione;
   - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale con allegato elenco ULA in formato *excel*;
   - ✓ Sezione 10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi servizi di consulenza;

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 07/12/2016, acquisita con prot. n. AOO_158/10416 del 15/12/2016 e da Puglia Sviluppo con prot. 7342/I del 14/12/2016.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Pace Pasquale, Legale rappresentante con poteri di firma, così come risulta da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA del 15/11/2016 e dalle verifiche camerali condotte in sede istruttoria.

[1] Per realtà aumentata si intende l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto e successive integrazioni, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite anche a fronte delle integrazioni fornite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a circa 24 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/04/2017
- ultimazione del nuovo programma: 29/03/2019;
- entrata a regime del nuovo programma: 29/03/2020;
- anno a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (12/10/2016) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 68 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

Tuttavia si precisa quanto segue: *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa, già in fase di accesso, ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità (una stelletta) avente scadenza il 19/04/2018; in sede di progetto definitivo, la verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato tale dato e validità.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Partita IVA 04740530722 è stata costituita in data 12/06/1995 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante) ed ha sede legale ed operativa in Contrada Grave - ZONA H sn 70015 Noci (Ba) e sede secondaria in Via Tommaso Siciliani, 33 70015 Noci (Ba).

La società, presenta un capitale sociale di € 15.480,00, interamente versato e così suddiviso:

- Pace Angela 44,44 % pari a € 6.879,31;
- Pace Pasquale 44,44 % pari a € 6.879,31;
- Ciliberti Paola 11,12% pari a € 1.721,37.

Il Legale rappresentante è la Sig.ra Pace Angela, nominata con atto del 07/07/2017.

Inoltre, così come accertato dalle verifiche camerali condotte in sede di valutazione del progetto definitivo, i soci Angela e Pasquale Pace, che detengono quote di partecipazioni di tipo rilevanti, non risultano in possesso di ulteriori partecipazioni in altre imprese.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- *Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà*

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: SO.CO.IN/SYSTEM S.r.l.	2016 (ultimo esercizio)	2015 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	553.685,00	580.381,00
Capitale	15.480,00	15.480,00
Riserva Legale	18.371,00	18.371,00
Altre Riserve	506.532,00	494.351,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	13.302,00	52.179,00

Gli ultimi esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo ed in entrambi gli esercizi non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

- [illegible]

Impresa: SO.CO.IN/SYSTEM S.R.L.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica della DSAN
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl.115/2017, in data 23/01/2018 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti:
  Il soggetto risulta beneficiario di n. 3 concessioni con i rispettivi Codici COR:
  1. *118193 – concessione del 08/11/2017 quale Fondo di Garanzia per le PMI della Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 per un importo di € 12.693,69 pari al 4,88% di intensità di Aiuto De Minimis in riferimento all'acquisto di "Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature";*
  2. *125569 – concessione del 15/11/2017 quale Fondo di Garanzia per le PMI della Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 per un importo di € 9.167,05 pari al 3,67% di intensità di Aiuto De Minimis in riferimento all'acquisto di "Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature";*
  3. *125657 - concessione del 15/11/2017 quale Fondo di Garanzia per le PMI della Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale S.p.A. nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 per un importo di € 1.833,41 pari al 3,67% di intensità di Aiuto De Minimis in riferimento all'acquisto di "Materiali – Impianti/Macchinari/Attrezzature";*
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04740530722, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, l'impresa, con PEC del 16/02/2018 prot. n. 1709/I del 16/02/2018, ha presentato una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, nella quale ha precisato che tali aiuti si riferiscono a spese diverse da quelle di cui al presente programma di investimenti e precisando anche che l'aiuto n. 118193 è decaduto, pertanto, non ricorre alcuna ipotesi di cumulo.

<u>Oggetto sociale</u>

La società ha per oggetto:

- la fabbricazione e la lavorazione dei prodotti in metallo con particolare riguardo alla fabbricazione di strumenti e strutture metalliche e parti di strutture; l'installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo;

- lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; la realizzazione di centrali elettriche ed elettroniche;
- l'esecuzione di lavori a terra, di costruzione e pavimentazione stradale;
- l'installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di trasmittenti radiotelevisivi di impianti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- la realizzazione, la manutenzione e la gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Struttura organizzativa

Secondo quanto esposto dall'impresa, i soci vantano un'elevata conoscenza dei mercati in cui operano, definita elemento fondamentale che ha portato la società ad una crescita continua e costante permettendogli di diventare leader sul mercato. Il know-how acquisito dai soci in questi anni permette loro di elaborare continuamente piani di sviluppo diretti a realizzare prodotti e processi innovativi, grazie anche al supporto del personale impiegato, che presenta competenze multidisciplinari.

Il socio Pace Pasquale, si occupa della gestione delle risorse umane e infrastrutturali; la socia Pace Angela, si occupa della gestione e del coordinamento delle risorse umane e del controllo qualità; l'altra socia Ciliberti Paola, si occupa degli aspetti connessi agli acquisti.

So.Co.In System S.r.l. pone, alla base della sua politica aziendale un continuo aggiornamento e sviluppo, investendo sulla formazione continua del proprio personale; questo l'ha reso sensibile alle esigenze e alle necessità che emergono sia dai mercati in cui opera sia da quelli che possono rappresentare per l'impresa nuove opportunità di business.

L'impresa ha sviluppato al suo interno tre divisioni aziendali:

- Divisione efficienza energetica integrata: tale area investe nelle energie rinnovabili con il supporto del know-how di professionisti qualificati nel settore; tale divisione crea impianti di produzione di energia basata su fonti rinnovabili e fornisce consulenza e studio di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di nuovi impianti a risparmio energetico, assistenza relativa all'efficientamento energetico degli impianti esistenti al fine di permettere al cliente di beneficiare di incentivi e agevolazioni fiscali per progettare e realizzare:
    a. Sistemi di coibentazione termica ed acustica;
    b. Interventi migliorativi dell'involucro edilizio;
    c. Impianti termici, di condizionamento ed elettrici;
    d. Impianti da fonti rinnovabili a servizio dei fabbricati.

  Tale divisione è dotata di personale altamente qualificato e certificato. Inoltre, a dire dell'impresa, i proficui rapporti di partnership con le diverse multinazionali, le permettono di attuare collaborazioni con grossi marchi di produzione energetica.
- Divisione Engineering Telecommunication: si occupa della progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di centrali telefoniche e di stazioni radio base per la telefonia cellulare. Questa divisione viene presentata come quella in grado di offrire un servizio di alto profilo "chiavi in mano" senza ricorrere a professionisti esterni o all'uso sistematico del sub-appalto e realizza:
    - Strutture metalliche per telecomunicazioni;
    - Impianti tecnologici di supporto;
    - Installation & Commissioning apparati di telefonia e MacroWare;
    - Installazioni reti Wireless e WiMax;
    - Installazione reti LAN;
    - Upgrade e manutenzione impianti di telefonia;

- Tratte in fibra ottica per reti a banda ultra larga;
- Installation, cablaggio e collaudo di reti in fibra ottica (FTTX).

Secondo la So.co.in. tale divisione, risulta altamente concorrenziale grazie all'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati ed alla presenza di personale altamente qualificato.

- Divisione Taste&Go: neo-divisione aziendale, nata nel 2013, mediante la quale si forniscono servizi ed offerte turistiche per il mercato del turismo lento, attivo ed ecosostenibile; correlato da un'offerta ad individui e a gruppi di persone, come le ciclo-passeggiate, le ciclo-escursioni guidate e in e-bike (biciclette a pedalata assistita senza fatica) che portano il turista alla scoperta delle bellezze naturali, culturali delle tradizioni pugliesi.

  I percorsi, solitamente, si svolgono lungo contrade e strade di campagna a basso traffico veicolare, accessibili a tutti, ed includono varie tipologie di punti di interesse, dai centri storici, agli insediamenti rupestri, tra le architetture rurali e le aree naturalistiche protette.

  La Taste&Go ha fatto sì che l'azienda potesse sviluppare una rete di relazioni con gli operatori turistici pugliesi come le strutture ricettive (hotel, B&B, masserie, resort), artigiani locali, produttori di prodotti tipici locali (come vino, olio di oliva etc.), agenzie di viaggio, ristoranti ed altri attori turistici.

  Oltre a queste strutture, sono state attuate collaborazioni con enti pubblici che contattano l'azienda al fine di definire programmi con partenze programmate ed esperienze cicloturistiche guidate in e-bike mirate alla scoperta dei propri territori (specialmente le zone rurali) in modo attivo ed eco-sostenibile.

  A seguito dello sviluppo di tale divisione, l'azienda ha evidenziato la necessità di introdurre strumenti informatici a supporto del turismo, dalla quale, si è sviluppata l'idea di una piattaforma informatica altamente innovativa dotata di strumenti evoluti per la fruizione in mobilità di itinerari turistici.

L'organico aziendale comprende le seguenti figure professionali:

- n. 2 impiegati amministrativi;
- n. 6 impiegati tecnici di cui n. 4 diplomati, n. 1 ingegnere, n. 1 laureato in lingue, n. 1 laureato in marketing;
- n. 11 operai specializzati di cui n. 5 diplomati con profilo tecnico;
- n. 9 operai qualificati;
- n. 9 operai di cui 5 tecnici.

La struttura organizzativa della So.Co.In. System S.r.l. è caratterizzata dalla formazione di gruppi di lavoro, diretti da un responsabile che ha il ruolo di coordinare l'area e di verificare gli obiettivi raggiunti.

Campo di attività

La SO.CO.IN. si posiziona tra le maggiori realtà imprenditoriali per la realizzazione di impianti elettrici, di riscaldamento, di condizionamento e di telecomunicazione. L'attività principale svolta dall'impresa, ha il Codice Ateco 2007: *25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.*

Il progetto industriale proposto prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di una nuova unità produttiva in cui definire e realizzare una piattaforma che effettuerà una profilazione dell'utenza e ne analizzerà i riscontri, per la fruizione in mobilità di itinerari turistici e cicloturistici. A tal riguardo, l'impresa prevede il Codice Ateco 62.01.00 *"Produzione di software non connesso all'edizione".*

Alla luce di quanto sopra esposto, tale identificazione, viene confermata in sede istruttoria dal valutatore.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Analizzando i dati economici, l'impresa ha registrato un incremento del fatturato nel triennio 2014/2016 rispetto all'anno 2013; infatti, nell'anno 2013 il fatturato si è attestato sotto la soglia dei 2 mln di euro riportando un importo pari ad € 1.603.584,00 mentre negli anni a seguire ha superato la soglia dei 2

milioni di euro, in particolare: anno 2014 € 2.915.254,00, anno 2015 € 2.618.494,00 ed anno 2016 € 2.373.221,00. Tale miglioramento è da imputare alla diversificazione delle attività così come rappresentare dalle diverse divisioni aziendali (Efficienza energetica integrata, Engineering Telecommunication e Taste&Go).

L'impresa, così come esposto nella Sezione 2 del progetto definitivo, ritiene che l'espansione territoriale richieda un incremento patrimoniale dell'azienda investendo in nuove attrezzature, consulenze pluriennali e R&S al fine di consolidare la crescita e consentire di affermarsi, sempre più, sul mercato nazionale ed internazionale. Infatti, la SO.CO.IN. ritiene che il nuovo investimento contribuirà, altresì, ad accrescere tutti gli indicatori economici, finanziari e patrimoniali dell'impresa. A tal proposito, l'impresa ha riportato uno sviluppo, nell'anno a regime, del fatturato che intende realizzare, pari complessivamente, considerando tutte le divisioni aziendali, ad € 5.057.500,00.

Trattasi di un aumento del fatturato a regime, rispetto a quello antecedente l'avvio dell'investimento, di oltre il 50% grazie sia alla nuova divisione aziendale che alle divisioni già esistenti. Infatti, il fatturato deriverà sia dalla vendita di licenza con i relativi servizi di aggiornamento e manutenzione del software, sia dalla gestione della piattaforma qualora l'operatore turistico decida di non gestirla direttamente.

Tuttavia, si segnala che la tabella, di seguito riportata, non indica il dato di partenza riferito ai dodici mesi precedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso, pari complessivamente ad € 2.618.494,00 – Anno 2015, in quanto trattandosi di un programma di investimenti da realizzarsi presso una nuova sede, riporta esclusivamente il fatturato che tale investimento genererà a regime:

Esercizio a regime (2021)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Divisione informatica: Licenza d'uso piattaforma	QUANTITA'	80	1	80	35	16.000,00	560.000,00
Divisione informatica: Manutenzione piattaforma	QUANTITA'	80	1	80	35	3.000,00	105.000,00
Divisione informatica: Aggiornamenti piattaforma	QUANTITA'	80	1	80	35	3.000,00	105.000,00
Divisione informatica: Servizi di gestione piattaforma conto terzi: data entry contenuti	QUANTITA'	85	1	85	55	1.500,00	82.500,00
Divisione informatica: Servizi di gestione piattaforma conto terzi: problematiche di back end	QUANTITA'	85	1	85	55	1.000,00	55.000,00
Divisione informatica: Servizi di gestione piattaforma conto terzi: front end utenti finali	QUANTITA'	85	1	85	55	5.000,00	275.000,00
TOTALE							1.182.500,00

Pertanto, la tabella sopra indicata, conferma il dato previsionale indicato già in fase di istanza di accesso.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti proposto da So.Co.In. System S.r.l. prevede:

- nell'ambito degli Attivi Materiali: spese per studi preliminari di fattibilità, per la valutazione della realizzabilità del progetto; progettazione e direzione lavori relative alle opere murarie previste; opere murarie volte a rendere funzionale l'unità locale destinata alla realizzazione e gestione del nuovo prodotto/servizio. Nel dettaglio si effettueranno lavori di edilizia vari, in seguito esplicitati, e la sistemazione esterna. Inoltre, sono previsti acquisti di macchinari ed attrezzature, di arredi, di hardware per l'acquisto dei computers e software;

- R&S: sarà effettuata un'analisi di metodi e strumenti software in grado di offrire agli utenti una fruizione avanzata dei punti di interesse utilizzando le più moderne tecnologie informatiche per la presentazione dei contenuti. Attraverso la piattaforma da realizzare, sarà possibile creare e gestire itinerari turistici inserendo punti di interesse storico, culturale, paesaggistico o di altra natura corredati da contenuti dedicati;
- Servizi di consulenza: gli interventi previsti in tale area riguardano l'acquisizione della Certificazione SA 8000, l'Internazionalizzazione d'Impresa con il programma di Marketing Internazionale e di Internazionalizzazione ed, infine, partecipazione alla fiera: ITB Berlin.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Il presente progetto integrato di investimento si inserisce nell'area di innovazione c) "COMUNITA' DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE" – (Settori applicativi) Beni culturali - Tecnologie di produzione avanzata – Ket 6:

- Piattaforme innovative per la gestione del ciclo produttivo del contenuto culturale e la creazione di nuove modalità fruitive, diffusive e di nuovi format esperenziali;
- Piattaforme partecipative, sistemi e modelli di business innovativi per la tutela e la gestione sostenibile dei luoghi culturali;
- Piattaforme avanzate per la fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

La piattaforma proposta dal progetto appare innovativa per il mercato degli strumenti di fruizione di itinerari turistici e cicloturistici e per l'impiego di diverse soluzioni tecnologiche.

Sempre più soggetti pubblici e privati propongono tecnologie e servizi digitali applicati ai beni culturali e ambientali. Le tecnologie di ultima generazione offrono la possibilità di realizzare percorsi di conoscenza che iniziano ancor prima dell'arrivo al luogo di interesse e proseguono e continuano al termine della visita, per condurre il visitatore ad un miglioramento dell'esperienza e, di conseguenza, ad un maggiore coinvolgimento.

Secondo l'impresa, in generale, tale processo è avvenuto sino ad oggi in maniera episodica, avulso da piani strategici di sviluppo nazionali, locali o regionali che si sono concretizzati per lo più nella realizzazione di audioguide, digital library e portali web meramente informativi con testi, immagini, audio, video e mappe georeferenziate come GoogleMap e SIT/GIS.

Pertanto, l'impresa, ritiene importante sviluppare un "approccio emozionale" relativo ai beni culturali e ambientali e la tecnologia può essere un valido alleato per superare non solo le barriere architettoniche, ma anche quelle sensoriali, offrendo nuovi e coinvolgenti modi per fruire di arte e cultura. In questa direzione vanno le soluzioni che si propongono di sviluppare come le piattaforme per la creazione di esperienze interattive che abilitino la navigazione di scenari e di siti d'interesse culturale, la condivisione di contenuti e l'interattività multi-utente. Un altro elemento innovativo è la realizzazione di giochi interattivi per dispositivi mobili in grado di orientare e supportare il visitatore all'interno di un itinerario turistico, migliorarne il coinvolgimento, promuovere il territorio e attivare servizi a valore aggiunto. A questi si aggiungono contenuti AR, attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili, dove un'applicazione software potrà riconoscere marcatori visivi o coordinate geografiche, visualizzando in maniera contestuale modelli tridimensionali o contenuti multimediali, in un contesto di cross-reality.

La redditività e la produttività dell'impresa saranno assicurati oltre che dal volume d'affari anche da una gestione più efficiente della stessa. La realizzazione di una nuova realtà produttiva permetterà una

migliore organizzazione degli spazi e delle risorse tra le diverse divisioni in modo da massimizzare la produttività di ciascun fattore impiegato. Alla riduzione dei costi contribuirà anche l'efficientamento energetico che il piano prevede mediante l'installazione dell'impianto fotovoltaico e di tutte le attrezzature che comporteranno un ridotto consumo energetico.
Tutto questo, a dire dell'impresa, porterà ad un miglioramento di tutta la struttura aziendale sotto ogni aspetto, patrimoniale, finanziario, economico e commerciale.
Nello specifico il progetto mira alla:

- *Crescita intelligente*: basandosi sulla conoscenza e sull'innovazione si vuole realizzare un prodotto innovativo in grado di sviluppare il settore economico di riferimento;
- *Crescita sostenibile*: mira a promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva grazie all'acquisizione di attrezzature informatiche a basso consumo ed a basso impatto ambientale, all'analisi di Audit energetico da eseguire ogni 4 anni e all'utilizzo di macchine e materiali ad alto rendimento per il risparmio di risorse;
- *Crescita inclusiva*: mira a promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale. Rispetto a tale obiettivo la So.Co.In./System S.r.l con il seguente progetto si è impegnata ad assumere n. 5 unità lavorative nell'anno a regime di cui n. 1 donna.

Tali obiettivi sono perfettamente coerenti con la strategia EUROPA 2020 recepita dal programma regionale Smart Puglia 2020 "sostegno alle emergenti sfide sociali e ambientali *che richiedono politiche pubbliche più intelligenti, ovvero capaci di mettere in connessione fabbisogni del territorio e innovazioni di prodotti/servizi*".

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo
Il progetto industriale prevede degli investimenti finalizzati a diversificare ed ampliare l'offerta del proponente; lo stesso si concretizza con l'erogazione di un nuovo prodotto/servizio (piattaforma per la fruizione in mobilità di itinerari turistici) attuato attraverso una serie di investimenti in Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo e Acquisizione di Servizi.
L'investimento materiale previsto comprende sia studi preliminari di fattibilità che spese per la realizzazione di una nuova unità produttiva (sita in Noci alla Via Contrada Vasconi). La nuova sede è necessaria per l'industrializzazione del nuovo prodotto/servizio.
Il progetto di Ricerca e Sviluppo prevede la realizzazione di un nuovo prodotto/servizio. L'obiettivo è la definizione e realizzazione di una piattaforma per la fruizione in mobilità di itinerari turistici da parte di pedoni o ciclisti valorizzando beni paesaggistici, architettonici, culturali e naturali. La piattaforma software permetterà la creazione e gestione di itinerari turistici tramite l'inserimento di punti di interesse storico, culturale, paesaggistico o di altra natura corredati da contenuti dedicati. Per la fruizione degli itinerari e dei loro contenuti specifici, gli utenti avranno accesso alla piattaforma attraverso applicazioni su dispositivi mobili. I contenuti multimediali saranno erogati anche in modalità AR (Augmented Reality) sovrapponendo alla realtà elementi virtuali (e.g., animazioni 3D, filmati, elementi audio). La piattaforma effettuerà una profilazione dell'utenza e ne analizzerà i riscontri offrendo agli utenti che accedono alla piattaforma, proposte per itinerari in linea con le loro preferenze.

Il piano integrato di agevolazioni prevede anche spese per la partecipazione alla Fiera Internazionale del Turismo a Berlino (ITB Berlin), per l'acquisizione di servizi di consulenza atti alla strutturazione di un piano di internazionalizzazione e di un programma di marketing internazionale e per l'acquisizione della certificazione SA8000 (nella proposta progettuale era stata indicata l'acquisizione della certificazione ISO 14001, che per motivi organizzativi interni è stata già acquisita nel maggio 2016).

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale definitivo conferma la rilevanza ed il potenziale innovativo evidenziato nella proposta progettuale.

Lo scopo del Progetto Industriale è lo studio e la realizzazione di una piattaforma informatica dotata di strumenti evoluti per la fruizione in mobilità di itinerari turistici che permetta la condivisione di contenuti e l'interattività multi-utente.

Un elemento innovativo è rappresentato dalla realizzazione di giochi interattivi per dispositivi mobili per l'orientamento del visitatore all'interno di un itinerario turistico. Altri elementi innovativi sono la profilazione degli utenti per la creazione d'itinerari su misura e la presentazione in Augmented Reality di modelli tridimensionali o contenuti multimediali in un contesto di cross-reality.

Con l'attuazione del progetto, l'impresa intende ampliare la propria offerta entrando nel mercato dell'informatica proponendo, tramite licenza d'uso, la piattaforma a operatori commerciali (Agenzie Viaggi, Tour Operator) del settore turistico. I servizi offerti dalla nuova piattaforma si affiancheranno a quelli già offerti dall'impresa attraverso la Divisione Taste&Go (servizi ed offerte turistiche per il mercato del turismo lento, attivo ed ecosostenibile) e per l'industrializzazione del nuovo prodotto e per la sua successiva commercializzazione sarà realizzata una nuova sede operativa.

L'attuazione del Progetto Industriale avrà un impatto economico positivo sul proponente consentendo di rafforzare la sua competitività non solo sul territorio nazionale ma anche estero. Infatti, l'impresa prevede, attraverso azioni mirate di internazionalizzazione, di ampliare il suo mercato estero. L'impresa prevede un incremento della domanda di lavoro qualificato, sin dall'avvio delle attività progettuali, infatti, è programmata l'assunzione di cinque unità lavorative (tre periti tecnici, un laureato in informatica e un ingegnere informatico).

Le conoscenze acquisibili dall'esecuzione del progetto sono originali ed hanno caratteristiche innovative poiché la ricerca condotta nell'ambito del progetto è d'avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale.

Si ritiene che la rilevanza e potenziale innovativo del Progetto Industriale definitivo sia molto buona.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

Lo scopo del Progetto Industriale è sviluppare una piattaforma software dotata di strumenti evoluti per la fruizione di itinerari turistici e cicloturistici; questa, permetterà la creazione di esperienze interattive che abilitano la navigazione di scenari e di siti d'interesse culturale, la condivisione di contenuti e l'interattività multi-utente. Inoltre, fornirà strumenti per l'erogazione di contenuti virtuali in AR (Augmented Reality) che forniranno una percezione maggiormente immersiva e coinvolgente dei beni culturali.

L'impresa utilizzerà la piattaforma per ampliare la propria offerta con l'erogazione di un nuovo prodotto/servizio. L'attuazione del progetto permetterà la costituzione di una nuova divisione aziendale (Divisione Informatica) che si occuperà della manutenzione e personalizzazione della piattaforma. Per l'industrializzazione ed erogazione del nuovo prodotto/servizio.

La proposta è chiaramente riconducibile all'area di innovazione "Comunità digitali, creative e inclusive" - Settore Applicativo "Beni Culturali" ed è collegata alla KET 6 "Tecnologie di produzione avanzata".

L'utilizzo della piattaforma può favorire un incremento nel settore turistico poiché gli utenti, condividendo

le proprie esperienze (appunti di viaggio, foto, commenti), promuoveranno indirettamente i territori e beni culturali visitati suscitando l'interesse degli utilizzatori della piattaforma. Agendo in maniera partecipativa, gli utenti della piattaforma contribuiranno ad arricchire la conoscenza collettiva. La piattaforma favorirà la valorizzazione delle risorse culturali e naturali proposti dagli itinerari turistici creati e gestiti dalla piattaforma stessa.
L'impatto del progetto può essere ricondotto alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Crescita intelligente in quanto il prodotto sviluppato, basato su conoscenza ed innovazione, potrà agevolare lo sviluppo del settore di riferimento favorendo un'espansione dell'impresa nel mercato di riferimento. Crescita sostenibile in quanto il progetto prevede l'acquisizione di attrezzature informatiche a basso consumo ed a basso impatto ambientale e l'uso di pannelli fotovoltaici per una migliore efficienza energetica elettrica. Inoltre, favorirà lo sviluppo di un turismo sostenibile agevolando la fruizione di itinerari turistici a piedi o in biciletta. Crescita inclusiva in quanto l'attuazione del progetto permetterà la creazione di nuovi posti di lavoro (l'impresa necessita di personale qualificato e prevede l'assunzione di cinque persone, di cui una donna). Con l'attuazione del progetto si determinerà un aumento della capacità produttiva dell'impresa che avrà la possibilità di accrescere il proprio know-how tecnico specialistico che potrà essere riutilizzato in progettazioni successive.
Complessivamente molto buono l'impatto del progetto relativamente alle azioni e obiettivi previsti dall'area di innovazione e settore applicativo in cui ricade il progetto.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento
Non ci sono indicazioni per il soggetto proponente utile alla realizzazione dell'investimento.

Giudizio finale complessivo
Il Progetto Industriale ha come obiettivo l'ideazione e realizzazione di una piattaforma software per la creazione, gestione e fruizione in mobilità di itinerari turistici, a piedi o in bicicletta, agevolando la valorizzazione dei beni culturali della Regione Puglia. Per l'industrializzazione ed erogazione del prodotto/servizio il progetto prevede l'allestimento di una nuova unità produttiva e l'assunzione, sin dall'avvio delle attività progettuali, di cinque unità lavorative, di cui una donna. Durante l'attuazione del progetto, l'impresa si avvarrà di servizi di consulenza sia per la fase di Ricerca e Sviluppo (è stato selezionato il Consorzio CETMA che supporterà il personale interno dell'impresa in ciascuna fase del progetto) sia per la valorizzazione e il riposizionamento parziale dell'impresa attraverso la strutturazione di un piano di internazionalizzazione e di un programma di marketing internazionale.
L'attuazione del Progetto Industriale avrà un impatto economico positivo sul proponente consentendo di rafforzare la sua competitività non solo sul territorio nazionale ma anche estero. Con l'erogazione del nuovo prodotto/servizio, il proponente sarà in grado di diversificare ed ampliare la propria offerta. Inoltre, si determinerà un aumento della capacità produttiva dell'impresa che avrà la possibilità di accrescere il proprio know-how tecnico specialistico che potrà essere riutilizzato in progettazioni successive.
Complessivamente molto buono l'impatto del progetto relativamente alle azioni e obiettivi previsti dall'area di innovazione e settore applicativo in cui ricade il progetto. Le conoscenze acquisibili dall'esecuzione del progetto sono originali ed hanno caratteristiche innovative poiché la ricerca condotta nell'ambito del progetto è d'avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale. Si ritiene che la rilevanza e potenziale innovativo del Progetto Industriale definitivo sia molto buono.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

a) Localizzazione:

L'immobile nel quale verrà realizzato l'investimento è ubicato nella Città di Noci (BA) in immobile al piano seminterrato sito alla Contrada Vasconi - Zona Artigianale D2; identificato nel NCEU del Comune di Noci al Fg. 22:

- P.lla 590; Sub. 5; Cat. C/2; Cl. 6; Cons. 116 mq; Rendita € 401,39;
- P.lla 590; Sub. 6; Cat. C/2; Cl. 6; Cons. 229 mq; Rendita € 792,40;

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La sig.ra Pace Angela - legale rappresentante dell'impresa Pace Felice di Pace A. & Sas, proprietaria dell'unità immobiliare sita in Noci (BA), riportata in catasto al foglio 22, particella 590, sub. 5 e 6, tramite **dichiarazione di consenso** agli atti, ***autorizza*** il sig. Pace Pasquale, in qualità di legale rappresentante dell'impresa So.Co.In. System S.R.L. e di locatario dell'immobile indicato, come da contratto di comodato d'uso gratuito stipulato in data 11/11/2016 e valevole per una durata di 10 (dieci) anni fino al 2026, registrato all'Ag. delle Entrate il 18/11/2016 al n. 4065 serie 3, ad eseguire i lavori previsti nell'ambito del programma di investimenti di cui al Regolamento generale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento".

Il contratto si riterrà tacitamente rinnovato per altri 10 (dieci) anni alla scadenza dello stesso, salvo comunicazione da inviare a mezzo raccomandata A/R entro tre mesi prima della data di scadenza.

È presente agli atti, **perizia giurata** nella Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano il 18/11/2016 dall'Architetto Vincenzo Mancini, rif. verbale di asseverazione di perizia n. 452/2016, dalla quale si evince che l'immobile ubicato nel Comune di Noci (BA) alla Contrada Vasconi, identificato al Catasto Fabbricati al foglio 22, particella 590, sub. 5 e 6 al piano seminterrato (deposito), ricade in Zona Artigianale D2 del Comune di Noci, conformemente a tutti i vincoli urbanistici ed edilizi. Sullo stesso è possibile realizzare l'intervento di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso. L'immobile quindi sarà idoneo al tipo di attività da intraprendere, "laboratorio di servizio".

Il sig. Pace Pasquale, in qualità di legale rappresentante dell'impresa So.Co.In. System S.r.l. tramite **autodichiarazione** si impegna a svolgere l'attività oggetto di agevolazione nella nuova sede, sita in Contrada Vasconi in Noci (BA), cap 70015, in modo che l'iniziativa svolta mantenga una sua autonomia e distinzione e non generi commistioni tra l'attività finanziabile e altre attività svolte dalla So.Co.In System S.r.l. e non ammissibili ai sensi del PIA.

Il sig. Pace Pasquale, in qualità di legale rappresentante dell'impresa So.Co.In. System S.r.l. tramite **autodichiarazione** afferma che alla So.Co.In System S.r.l. è stato attribuito il rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

È stata presentata una **relazione tecnica** nella quale sono elencate tutte le opere murarie ed assimilate, ci sono indicazioni sulla cantierabilità dell'iniziativa, e viene pianificato l'acquisto di attrezzature informatiche a basso consumo e basso impatto ambientale.

Inoltre sono state indicate le pratiche necessarie per ottenere l'agibilità dell'immobile.

Dalla **tavola unica architettonica** si evince lo stato di fatto e il layout dello stato di progetto dell'iniziativa in oggetto.
Sono parte integrante del progetto tutti gli elaborati relativi alla parte impiantistica, di seguito elencati, dai quali si evincono gli elementi alla base dell'analisi dei costi effettuata per la valutazione della congruità della spesa e la conformità del progetto:

- frontespizio di invio della SCIA del 09/12/2016, con consegna ed accettazione e parte della tavola unica architettonica intestata a Pace Pasquale;
- SCIA del 19/05/2017 inerente il cambio di denominazione del soggetto proponente da Pasquale Pace a So.co.in. System S.r.l.;
- SCIA del 17/11/2017 completa di tutta la documentazione relativa all'impianto fotovoltaico compreso di una relazione tecnica della proponente e di layout, redatta dall'Ing. Giuseppe Albanese;
- CLIMATIZZAZIONE_T01: lay out dell'impianto interno con indicazione dei canali di mandata e ripresa, delle relative bocchette e dell'U.T.A.;
- ELETTRICO SCHEMA: lay out con indicazione dei quadri, delle linee e dei punti luce, ect...;
- ELETTRICO_T01: schema unifilare T01;
- ELETTRICO_T02: schema unifilare T02;
- IDRICO FOGNANTE_T01: lay out impianto idrico;
- IDRICO FOGNANTE_T02: schema della centrale di pompaggio;
- IDRICO FOGNANTE_T03: lay out impianto fognante;
- PV_SCHEMA UNIFILARE: schema elettrico dell'impianto fotovoltaico;
- PV_T01: planimetria con indicazione della struttura dove poggiare l'impianto fotovoltaico;
- PV_T02: lay out impianto fotovoltaico.

È allegata la dichiarazione di conformità in cui il tecnico Arch. Vincenzo Mancini dichiara che gli elaborati tecnici di progetto sono stati redatti in conformità alla ex Legge n. 13 del 9 gennaio 1989, recanti disposizioni per favorire il ***superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati***, ed alle prescrizioni tecniche contenute nel successivo D.M. LL.PP. del 14/06/1989 n. 23.
È allegata inoltre perizia giurata del tecnico incaricato l'Architetto Vincenzo Mancini, datata 16/11/2017 da cui si evince che l'impianto fotovoltaico da realizzarsi sarà fruito in regime di scambio sul posto per autoconsumare l'energia elettrica. Si evince anche che il costo dell'impianto è congruo e che la potenza complessiva nominale massima sarà di 10 kWp. Sono allegate le fatture del venditore di energia elettrica (periodo da agosto 2016 - settembre 2017) dalla quale si constata l'attuale consumo di energia elettrica dell'attività svolta dalla SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L..
È allegata anche una relazione in cui vengono indicate come saranno attuate le prescrizioni richieste in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento, così come riportato in dettaglio al paragrafo 2.4.2.

c) <u>Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie):</u>

Il progetto è diretto a realizzare una piattaforma informatica innovativa per la fruizione in mobilità di beni culturali e paesaggistici, piattaforma "ATLAS - A TraveL Autonomous System". Attraverso la stessa, sarà possibile creare e gestire itinerari turistici inserendo punti di interesse storico, culturale, paesaggistico o di altra natura corredati da contenuti dedicati. Con il seguente progetto l'azienda proponente intende entrare nel mercato degli strumenti informatici per la fruizione turistica dei territori proponendo in licenza la piattaforma e le relative applicazioni. Il progetto delineato rientra nell'area dell'innovazione delle comunità digitali, creative e inclusive, ovvero nel settore applicativo dei Beni Culturali. L'idea progettuale

è quella di mettere in contatto il turista con la natura e con i beni d'interesse storico culturale. L'erogazione del nuovo prodotto/servizio richiede per la sua industrializzazione, un investimento sia in termini di spese materiali dirette ad allestire la nuova unità produttiva sita in Noci alla Via Contrada Vasconi, sia in termini di risorse umane. La nuova sede ospiterà le attrezzature, le infrastrutture Hardware/Software e le risorse che si occuperanno dell'industrializzazione del nuovo prodotto. Il presente progetto integrato di investimento si inserisce nell'area di innovazione "c) COMUNITA' DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE – Beni culturali (Settori applicativi beni culturali) - Tecnologie di produzione avanzata - Ket 6. La piattaforma proposta dal progetto è una proposta assolutamente innovativa per il mercato degli strumenti di fruizione di itinerari turistici e cicloturistici per l'impiego di diverse soluzioni tecnologiche. Data l'innovatività del progetto proposto e gli effetti positivi che questo apporterà per la So.Co.In System S.r.l e per il territorio di riferimento, si può ricondurre l'investimento alla "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies". ***La realizzazione dell'innovativa piattaforma consentirà altresì la penetrazione in nuovi scenari di mercato.*** L'impresa ritiene che la nuova piattaforma, data la sua innovatività, possa destare un interesse predominante, in quanto potrà essere inserita in vari mercati e territori.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in attivi materiali:</u>

L'investimento che rientra nella tipologia "Realizzazione di nuova unità produttiva", prevede una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S e Aiuti ai Servizi, finalizzati a diversificare e ad ampliare l'offerta aziendale, con l'erogazione del nuovo prodotto/servizio.
L'erogazione del nuovo prodotto/servizio richiede per la sua industrializzazione, un investimento sia in termini di spese materiali dirette ad allestire la nuova unità produttiva sita in Noci alla Via Contrada Vasconi, sia in termini di risorse umane. Da qui l'impegno dell'impresa ad assumere, sin dalla fase di avvio delle attività progettuali n. 5 unità lavorative di cui: n. 3 periti tecnici, n. 1 laureato in informatica e n. 1 ingegnere informatico, da destinare completamente alla gestione della nuova divisione aziendale. Le competenze tecniche dei nuovi assunti si integreranno perfettamente con le professionalità già presenti in azienda.
L'investimento materiale previsto è suddiviso tra le seguenti voci:
Gli investimenti in **"Attivi Materiali"** sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- **Studi Preliminari di fattibilità Progettazione e direzione lavori:** valutazione della realizzabilità del progetto, in condizioni di equilibrio economico/finanziario; previsione della remunerazione del capitale investito e verifica sull'eventuale necessità di ricorrere a finanziamenti esterni e sulla relativa consistenza;
- **Progettazione e direzione lavori:** direzione e progettazione relative alle opere murarie previste nel progetto;
- **Opere murarie ed assimilate:** volte a rendere funzionale l'unità locale destinata alla realizzazione e gestione del nuovo prodotto/servizio, ovvero demolizioni e svellimenti, vespai, murature, fornitura e posa in opera di pannelli isolanti e di feltri di fibra, stipiti e soglie, intonaci, fornitura e posa in opera di pavimenti, rivestimenti, infissi, controtelai e porte, fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa, opere di pitturazioni, fornitura e posa in opera di sanitari e rubinetteria, fornitura e posa in opera di impianto elettrico interno ed esterno, impianto idrico fognario, impianto di climatizzazione e impianto fotovoltaico, infine è prevista la sistemazione esterna.
- **Macchinari, Impianti, attrezzature, arredi e software:** acquisto di Arredi, Hardware e Software.

La nuova sede ospiterà le attrezzature, le infrastrutture Hardware/Software e le risorse che si occuperanno dell'industrializzazione del nuovo prodotto.
Le specifiche delle voci di spesa sono elencate nella tabella successiva.

e) Avvio degli investimenti

L'investimento, in relazione alle spese oggetto di valutazione, non risulta ancora avviato, così come da verifica dei documenti allegati, atteso che non si evincono ordini, contratti e/o preventivi accettati antecedentemente la data del 12/10/2016; tuttavia, il deposito della SCIA in data 09/12/2016, integrata in data 19/05/2017, determina l'avvio dei lavori in linea con quanto previsto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione delle istanze di accesso

Dall'analisi della documentazione ricevuta, emerge che, per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di agevolazione, sono state rispettate le indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso. In particolare, erano state fatte le seguenti richieste:

- Certificato di agibilità da cui si evinca la regolarità del preesistente immobile oggetto di intervento ad agevolazione sito in NOCI (BA) in Contrada Vasconi, Zona Artigianale D2.
- Copia dell'Atto di Comodato d'uso registrato.
- Autorizzazione del proprietario all'esecuzione delle opere.
- l'impresa dovrà impegnarsi a svolgere l'attività oggetto di agevolazione nella nuova sede, in quanto l'iniziativa svolta deve mantenere una sua autonomia e distinzione, al fine di non generare commistioni tra l'attività finanziabile e altre attività svolte non ammissibili ai sensi del PIA.

Il proponente ha ottemperato a quanto richiesto in sede di istanza di accesso relativamente a:

- Copia dell'Atto di Comodato d'uso registrato in data 11/11/2016;
- Autorizzazione del proprietario all'esecuzione delle opere mediante DSAN del 02/12/2016;
- l'impresa mediante DSAN del 05/12/2016, si impegna a mantenere una sua autonomia e distinzione, al fine di non generare commistioni tra l'attività finanziabile e altre attività svolte non ammissibili ai sensi del PIA, nella nuova sede oggetto di agevolazione
- il certificato di agibilità sarà rilasciato a seguito dell'ultimazione dei lavori.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene l'iniziativa immediatamente cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue:

ISTANZA DI ACCESSO:

- ✓ **PPTR**: l'area ricade nell'UCP "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli" (Paesaggi Rurali). Qualora siano previste modifiche allo stato dei luoghi e all'aspetto esteriore degli edifici l'intervento andrà assoggettato alla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, si desumeva che:

1. l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che venissero attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:
   1. recupero delle acque piovane per gli scarichi dei servizi igienici;
   2. sistemazione di aree a parcheggio con piantumazione perimetrale di essenze autoctone;
   3. riutilizzo di edifici esistenti per l'attività oggetto di investimento;
   4. installazione di un impianto fotovoltaico;
   5. acquisto di attrezzature informatiche a basso consumo ed a basso impatto ambientale;
   6. effettuazione di audit energetico da eseguire ogni 4 anni e comunicare all'Enea secondo i requisiti stabiliti dall'allegato 2 del d.lgs. 102 di attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
   7. acquisizione della certificazione ISO 14001;
   8. dematerializzazione del prodotto che sarà fruibile solo tramite web;
   9. raccolta differenziata.
2. Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescriveva che:
   a) in concomitanza con l'adeguamento impiantistico dell'immobile alle nuove esigenze, ed in relazione al previsto fabbisogno di energia termica per il condizionamento dei laboratori informatici ed elettrica per le attrezzature informatiche, vengano implementate soluzioni di produzione di energia termica ed elettrica da FER (fotovoltaico [sia realizzato l'impianto previsto ma non dettagliato nella scheda, riportandone in apposita documentazione le caratteristiche progettuali], solare termico, geotermico, ecc.);
   b) gli interventi edilizi siano orientati, oltre che alla rifunzionalizzazione dell'immobile, anche al suo efficientamento idrico ed energetico secondo principi di edilizia sostenibile (es. criteri protocollo ITACA per destinazione d'uso industriale applicabili alla ristrutturazione) riportando in apposita relazione tecnica le scelte progettuali/realizzative adottate in tal senso;
   c) oltre che per gli scarichi dei servizi igienici, le acque piovane recuperate siano rese disponibili per contribuire alla copertura di tutti i fabbisogni non potabili dell'insediamento (irrigazione, lavaggio piazzali, lavaggio pannelli fotovoltaici, antincendio).

A tal riguardo, in sede di valutazione del progetto definitivo, a seguito della richiesta di approfondimento di tali aspetti/accorgimenti evidenziati nell'istanza di accesso, l'impresa ha integrato rispondendo ai punti come sopra elencati. In particolare:

1. Recupero acque piovane
   Le acque piovane provenienti dalla copertura dello stabile e dal piazzale saranno convogliate nella cisterna esistente. Sarà realizzato un apposito impianto separato per queste acque, che alimenteranno i WC presenti nei bagni previsti in progetto e l'impianto di irrigazione delle aree a verde da realizzare.
2. Area a parcheggio
   Nel piazzale antistante gli ingressi all'attività è prevista la sistemazione di un'area perimetrale a verde comprendente anche un'area di separazione degli ambiti dedicati al parcheggio. Queste aree saranno piantumate con essenze autoctone comprendenti lecci, fragili e cespugli tipici della macchia mediterranea (principali essenze aromatiche). Le piantumazioni definiranno gli stalli per sei posti auto, che saranno protetti da pergolato con funzione di frangisole.
3. Riutilizzo di edifici esistenti

L'immobile oggetto dell'attività di investimento in progetto è un edificio esistente in Noci alla Contrada Vasconi Zona H (Fg. 22 ptc. 590 sub. 5-6). Attualmente non è utilizzato e necessita di opere di manutenzione straordinaria, diversa distribuzione interna e cambio di destinazione d'uso per renderlo idoneo all'attività che si svolgerà.

L'intervento prevede la demolizione delle tramezzature interne esistenti, la realizzazione di nuove tramezzature, di tutti gli impianti (idrico, fognante, climatizzazione, elettrico e speciali). Pavimentazioni, rivestimenti, servizi igienici, infissi e pitturazioni completeranno l'opera.

4. Impianto Fotovoltaico

   Sarà installato un impianto fotovoltaico della potenza totale di 10,00 kWp da installare sulla copertura della struttura sita in Contrada Vasconi, SNC 70015, Noci (RA).

   Il sistema fotovoltaico sarà di tipo trifase con tensione di alimentazione pari a 400 V, connesso sulla rete elettrica gestita dal distributore locale E-Distribuzione S.p.a., l'eventuale energia prodotta e non auto consumata verrà immessa in rete in regime di scambio sul posto (SSP), quindi con il suo riutilizzo nelle ore serali per compensazione dell'energia prodotta durante le ore diurne.

5. Attrezzature a basso consumo

   L'intervento, che include l'acquisto di persona! computer e dispositivi con monitor a led, con - alimentatori a basso amperaggio e comunque con buona capacità di raffreddamento, che necessiti del minor intervento possibile di ventole per il raffreddamento così da aumentarne l'efficienza e ridurre i consumi elettrici.

   Inoltre i materiali che maggiormente li costituiranno saranno plastica, vetro ed alluminio, i quali permetteranno un migliore reinserimento nel ciclo di recupero.

6. Audit energetico

   Si provvederà all'esecuzione di diagnosi energetiche, con le quali capire come l'azienda consuma energia, ma anche dove bisogna intervenire per migliorarne l'utilizzo.

   Tali audit saranno eseguiti ogni 4 anni conformemente alle indicazioni del D.lgs. 102 e specificatamente basandosi su dati operativi relativi al consumo di energia aggiornati, misurati e tracciabili. Le analisi comprenderanno un esame dettagliato del profilo di consumo energetico dell'edificio e dell'attività. Inoltre sarà basato sull'analisi del costo del ciclo di vita, in modo da tener conto dei risparmi a lungo termine.

7. Acquisizione della certificazione ISO 14001

   Le attività svolte presso il sito verranno analizzate, gestite ed organizzate per implementare le procedure e le istruzioni operative conformi alla ISO 14001.

   Quindi le stesse saranno applicate in modo che si possa procedere alla certificazione del sistema di gestione ambientale, in modo da poter inserire la sede oggetto dell'intervento all'interno della certificazione ISO 14001 già in possesso dell'azienda.

8. Dematerializzazione del prodotto

   Tutte le attività che si andranno a svolgere saranno analizzate e per tutto quello che potrà essere gestito, elettronicamente o telematicamente, sarà predisposta opportuna procedura. Tale procedura avrà lo scopo di analizzare le singole attività per implementare la dematerializzazione, evitando inutile produzione di carta con conseguente uso di energia elettrica e consumo di toner e inchiostri di stampanti.

9. Raccolta differenziata

   Tutti gli ambienti saranno provvisti di adeguati kit di raccolta differenziata in modo da ottenere il massimo risultato dalla gestione dei rifiuti.

Inoltre, nella Sez. 2 del progetto definitivo, in relazione alle soluzioni da adottare al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, l'impresa ha relazionato come segue:

- Installazione di pannelli fotovoltaici con una potenza di 10 KW per il perseguimento di una migliore efficienza energetica elettrica;
- installazione di una pompa di calore;
- coibentazione mediante controsoffitto per il contenimento dei consumi energetici, unitamente al montaggio di infissi a taglio termico con vetrocamera costituito da vetri di sicurezza e interposta camera con gas interno;
- raccolta delle acque meteoriche in un'apposita cisterna esistente, per riutilizzarla a fini irrigui e igienico-sanitario.

Infine, dalla verifica degli elaborati grafici e della SCIA depositata, è possibile riscontrare che gli interventi proposti non determinano una modifica dello stato dei luoghi e degli aspetti esteriori degli edifici e, pertanto, l'intervento non risulta da assoggettare a procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Si tratta di "Realizzazione di nuova unità produttiva" in immobile al piano seminterrato sito alla Contrada Vasconi - Zona Artigianale D2 nel del Comune di Noci (BA).

L'innovazione di prodotto/servizio derivante dal piano d'investimento in oggetto favorirà una crescita economica sostenibile sia per l'impresa sia per i territori, in particolare quelli rurali.

La Piattaforma permetterà la fruizione in mobilità di itinerari turistici, a piedi o in bicicletta, con la valorizzazione di beni paesaggistici, architettonici, culturali, naturali e darà via allo sviluppo di un turismo sostenibile, minimizzando l'impatto ambientale e rispettando e salvaguardando il territorio.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, nella parte relativa all'acquisto delle macchine e delle strumentazioni accessorie e funzionali al ciclo produttivo e per l'acquisto del software.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'incarico per lo studio di fattibilità è stato affidato allo Studio Fiore come da preventivo del 24/11/2016 riportante quanto segue:

- analisi dell'impresa e della struttura organizzativa (3 gg di consulenza);
- analisi della situazione attuale dell'azienda (2 gg di consulenza);
- analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio (3 gg di consulenza);
- opportunità e minacce (3 gg di consulenza);
- mercato e strategia commerciale attuale (2 gg di consulenza);
- tipologia della clientela attuale e potenziale (5 gg di consulenza);
- definizione temporale (3 gg di consulenza);
- individuazione e valutazione della realizzabilità e dei fattori di rischio del progetto (4 gg di consulenza);
- modalità di gestione del rischio (4 gg di consulenza);
- analisi costi – benefici (3 gg di consulenza);
- piano di investimento (4 gg di consulenza);
- redazione studio di fattibilità tecnica e valutazione di convenienza (2 gg di consulenza);

- monitoraggio (4 gg di consulenza).

Ai fini della verifica di congruità, data la presenza del curriculum vitae del professionista si ritengono ammissibili le 42 giornate al costo di € 500,00 come previsto dalle linee guida approvate a livello Regionale.
Si rileva che le spese relative agli studi preliminari inizialmente richieste per € 21.000,00, sono state riparametrate al limite del 1,5% del totale degli investimenti complessivi, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso, pertanto, le stesse si ritengono ammissibili per **€ 20.894,78.**

Sono state presentate spese per progettazione e direzione lavori pari ad **€ 15.000,00** affidate all'Arch. Vincenzo Mancini e rientrano, nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.
Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale
Non sono state previste spese in questa sezione.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili
Vista la documentazione presentata, attestata dalla presenza del computo metrico redatto dall'Arch. Vincenzo Mancini del 16/11/2016 e dei preventivi ad esso riferiti quali quello del fornitore Deco Domus Preventivo del 17/11/2016 e di CO.MI.T.EL. Consorzio Multimediale Prev. del 17/11/2016.
Nel dettaglio, le opere preventivate e riportate nel computo metrico per l'immobile riguardano la demolizione di pareti divisorie, fornitura e posa in opera di vespaio, opere di muratura, intonaci, la fornitura e posa in opera di pavimentazione, rivestimenti, murature interne, infissi interni ed esterni con accessori, contro soffitto, intonaci e pitture e servizi igienici; inoltre, sono state previste anche opere di sistemazione esterna e tettoie.
Per quanto riguarda i ***lavori a misura***, la spesa complessiva è da ritenersi **ammissibile, congrua e pertinente** in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia 2017.
Per quanto riguarda i ***lavori a corpo***, (Impianto Climatizzazione PdC, Impianto Climatizzazione UTA, Impianto Climatizzazione Canali, *Impianto Idrico Distribuzione, Impianto Idrico Collettori, Impianto Idrico Esterno, Impianto Fognante, Impianto Elettrico Interno, Impianto Elettrico Luci, Impianto Elettrico Esterno, Impianto Elettrico Distribuzione, Impianto Fotovoltaico),* dall'esame dei preventivi, computi metri e della relazione peritale dell'impianto fotovoltaico, allegati al progetto definitivo e successive integrazioni e dall'analisi dei prezzi effettuata.
Si precisa, inoltre che sono state riclassificate nella categoria delle "Opere murarie", le spese relative ai quadri divisori per uffici e la porta scorrevole per un totale di € 3.600,00, previste dall'impresa nella categoria delle "Attrezzature".
Inoltre, dalla sez. 1, l'impresa dichiara che l'incremento occupazionale è pari a 5 ULA che lavoreranno nella sede oggetto del programma di agevolazione, tuttavia, dalla documentazione fotografica e dalle tavole allegate e come meglio specificato dalla tabella delle superfici inserita nella **tavola unica architettonica** si evince la superficie utile dell'immobile in oggetto è pari a 322,45mq. suddivisi come segue:

- ingresso-reception = 30,21 mq

- disimpegno - archivio =	60,86 mq
- laboratorio =	98,57 mq
- sala riunioni =	64,40 mq
- deposito =	30,21 mq
- wc uomini =	12,13 mq
- wc disabili =	7,10 mq
- archivio =	6,84 mq
- wc donne =	12,13 mq
totale =	322,45mq

Inoltre, si ritiene rispettato il dettame dell'art. 7 comma 4 dell'Avviso che si riporta di seguito: "*L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq essendo più o meno in linea con la normativa ed avendo definito una metratura pari a 64 mq.*".
In particolare, l'area destinata ad uffici e reception è pari a 128,78 mq ed il numero di ULA da raggiungere a regime è pari a 5, considerato che sono previste n. 10 postazioni di lavoro e n. 3 alla reception; inoltre, riassumendo:

- l'area destinata ad uffici è pari a 128,78 mq
- il numero di impiegati è pari a n.13, equivalenti a 5 ULA (13*25mq= 325 mq; 325+60 (sala riunioni) = 385 mq);

considerato che la superficie a disposizione totale è pari a 192,78 mq (128,78+60), il rapporto dei 25 mq/addetto è stato rispettato (192.78mq/13= 14,83).

Pertanto, a seguito delle verifiche effettuate e della riclassificazione apportata e dalle decurtazioni indicate nella colonna "note di ammissibilità" della tabella riepilogativa, per la presente categoria di spesa si riconosce **congruo, pertinente ed ammissibile**, l'importo totale di **€ 263.353,47**, accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa, computo metrico e perizia giurata riferita all'impianto fotovoltaico).

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici
L'impresa ha presentato il preventivo di All Time Srl prev. del 22/11/2016 relativo ai seguenti beni di investimento:

- ✓ attrezzature hardware inerenti l'acquisto di n. 10 pc, n. 10 monitor, hard disk, attrezzature server, gruppi di continuità e armadio rack necessarie per le dieci postazioni previste da layout;
- ✓ software gestionali e antivirus;
- ✓ arredi che prevedono il bancone reception e le sedute per gli operatori, allestimenti per la sala riunioni, le postazioni di lavoro su cui allocare i pc e alloggi per l'archiviazione.

Come già detto nel paragrafo precedente sono state riallocate le spese relative alle pareti divisorie ed alla porta scorrevole nella categoria delle opere murarie. Vista la documentazione presentata, la spesa complessiva di **€ 98.337,38** (al netto della riclassificazione effettuata) è da ritenersi **ammissibile, congrua e pertinente** in base ai prezzi di mercato rinvenienti da ricerche telematiche in riferimento alla qualità e tipologia degli investimenti.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate
Non sono state previste spese in questa sezione.

3.1.6 note conclusive
Tutte le spese elencate appaiono in linea con quelle di mercato e certamente pertinenti con lo scopo dell'iniziativa imprenditoriale.
Pertanto, a fronte di una spesa totale richiesta di € 397.690,90 riferita alla voce **attrezzature, programmi informatici** e know-how, è stata riconosciuta **ammissibile congrua e pertinente per € 397.585,63**
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico.** Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale.**

Infine, si prescrive che l'impresa a conclusione dei lavori inerenti la nuova sede operativa, oggetto del programma di investimento agevolato, dovrà produrre la seguente documentazione:

- Certificato di Agibilità;
- Autorizzazione Sanitaria necessaria allo svolgimento dell'attività.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

Dettaglio delle spese proposte:

La tabella seguente descrive in dettaglio gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici (ed eventualmente ricollocati) e la spesa ammessa.

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità	21.000,00	21.000,00	Preventivo dott.ssa Orsola Fiore del 24/11/2016	NO	20.894,78	importo riparametrato
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	21.000,00	21.000,00			20.894,78	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazione architettonica e direzione lavori	15.000,00	15.000,00	Arch. Vincenzo Mancini del 15/11/2016	NO	15.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	15.000,00	15.000,00			15.000,00	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00	0,00			0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Demolizione parete divisoria interna in fette di tufo, mattoni forati o pieni a qualsiasi piano e per altezza fino a mt. 4, demolizione pareti WC e solaio bagno, demolizione di solai in laterizio e cemento armato piani od inclinati, in qualsiasi condizioni di altezza fino a cm. 40, rimozione di vespai di qualunque genere e spessore, rimozione vespaio interno, trasporto e smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni, oneri per esecuzione analisi dei rifiuti.	17.453,17	17.453,17	Deco Domus Preventivo del 17/11/2016 - COMPUTO METRICO - ARC. Vincenzo Mancini del 16/11/2016	NO	17.453,17	
Fornitura e posa in opera di vespaio costituito da gettata di pietrame calcareo informe, vespaio esterno sotto fioriere, vespaio interno intercapedine	548,34	548,34			548,34	
Fornitura e posa in opera di massetto formato da sabbia e cemento nelle proporzioni di q 2,5 di cemento tipo 325 per mq di sabbia, in opera ben pistolato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito 5 cm	7.860,25	7.860,25			7.860,25	
Fornitura e posa in opera di vespaio aerato di qualunque spessore, eseguito con cupolette tipo "Igloo" con elementi assemblati ad incastro, da poggiare su sottostante piano preventivamente livellato	6.930,00	6.930,00			6.930,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 19**

Codice Progetto: 3LD7CW5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Fornitura e posa in opera di massetto in conglomerato cementizio a resistenza caratteristica e classe di esposizione conforme alle prescrizioni delle norme UNI vigenti con dimensione massima egli inerti pari a 30 mm, in opera ben livellato e pistonato, armato con rete elettrosaldata di diametro mm 6 a maglia cm 20x20, su vespaio livellato e lisciato	7.568,40	7.568,40			7.568,40	
Fornitura e posa in opera di muratura retta per strutture in fondazione e/o elevazione, eseguita con blocchetti di tufo squadrati delle dimensioni correnti, data in opera con malta idraulica o pozzolanica e giunti non eccedenti lo spessore di cm 2, a qualsiasi altezza	9.972,48	9.972,48			9.972,48	
Fornitura e posa in opera di pannelli isolanti bistrato tipo Placomur di dimensione 120 x 300 cmq costituiti da una lastra di cartongesso di spessore mm 19 e polistirolo espanso di densità compresa fra 15-16 Kg/mc, spessore 40-50 mm, ancorati su predisposta struttura in listelli di legno o profili di acciaio con viti autofilettanti in numero di 14 per metro quadro	5.769,55	5.769,55			5.769,55	
Fornitura e posa in opera di feltri di fibra di vetro o roccia, resinati o schermati al vapore con foglio di carta bituminosa, con densità superiore a 30 Kg/mc per formazione di strati isolanti di solai, di pareti, terrazze, forniti e posti in opera su predisposto piano di posa con superficie ben livellata e priva di grumi ed asperità, previa spalmatura di idoneo collante speciale spessore mm 100	4.296,71	4.296,71			4.296,71	
Fornitura e posa in opera di intonaco liscio per interni, eseguito a qualsiasi altezza su superfici verticali rette o centinate, orizzontali e inclinate con malta comune. Realizzato con un primo strato di rinzaffo e con un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo, applicati previa disposizione di guida e poste e rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passata al crivello fino e lisciata con frattazzo metallico	16.075,28	16.075,28			16.075,28	
Fornitura e posa in opera di lastre rettangolari con faccia vista e coste levigate, per soglie, davanzali, imbotti e scale, compreso la formazione del o dei gocciolatoi della sezione di circa cm. 1x0,5, la scanalatura della sezione di cm. 2x1 per l'alloggiamento del battente, lo stesso battente della sezione di circa cm. 2x2 o 2x3 applicato con mastice, gli incastri, fori occorrenti, in opera con malta bastarda	1.890,00	1.890,00			1.890,00	
Fornitura e posa in opera di mq. 333,50 di pavimentazione in gres porcellanato, per interni ed esterni, di prima scelta	13.873,60	13.873,60			13.873,60	
Fornitura e posa in opera di zoccolino battiscopa in monocottura di altezza pari a 8 o 10 cm e lunghezza idonea	1.455,40	1.455,40			1.455,40	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 19**

Codice Progetto: 3LD7CW5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Fornitura e posa in opera di rivestimento di pareti interne in piastrelle di ceramica smaltata monocottura, prima scelta	4.698,54	4.698,54			4.698,54	
Fornitura e posa in opera di controtelaio in legno abete grezzo dello spessore di cm 2	267,75	267,75			267,75	
Fornitura e posa in opera di controtelaio prefabbricato rettilineo dello spessore grezzo esterno fino a 80 mm idoneo all'alloggiamento di un'anta scorrevole rigida a scomparsa, costituito da doppi fianchi laterali in lamiera zincata grecata dello spessore di 7/10 di mm completo di traversine di rinforzo orizzontali e rete elettrosaldata con maglia di 25 x 50 mm, fissata senza saldature e debordante dalla struttura	1.950,00	1.950,00			1.950,00	
Fornitura e posa in opera di porta interna in legno a uno o due battenti tamburata a struttura cellulare, con o senza sopraluce a vetro fisso	2.200,00	2.200,00			2.200,00	
Fornitura e posa in opera di infisso per finestre e porte-finestra di alluminio della sezione minima di 52 mm e dello spessore minimo dei profilati di mm 1,5 rifinito con le parti in vista satinate e con superficie totale della lega leggera ossidata anodicamente a 15 micron, fornito e posto in opera. Tutti i profilati sono costituiti da n. 2 elementi assemblati meccanicamente con due lamelle di poliammide formanti il taglio termico	35.075,50	35.075,50			35.075,50	
Fornitura e posa in opera di vetro camera di sicurezza costituito da doppia lastra, sia interna che esterna, in cristallo float da mm. 3, stratificato con interposta pellicola in PVB unite tra loro mediante distanziatore sigillato in alluminio che delimita l'intercapedine d'aria disidratata racchiusa tra le lastre stesse	10.201,62	10.201,62			10.201,62	
Stuccatura totale o parziale di superfici interne, con stucco emulsionato a due riprese, onde eliminare eventuali scalfitture, cavillature o piccole imperfezioni, inclusa la carteggiatura finale delle parti stuccate	6.876,60	6.876,60			6.876,60	
Tinteggiatura di superfici interne, intonacate a civile o lisciate a gesso, già preparate, comprendente le seguenti lavorazioni: carteggiatura finale, tinteggiatura con due passate di pittura a finire oleosa tipo sintetica, date a pennello o a macchina fino a coprire in modo uniforme l'intera superficie, a colori correnti chiari	10.887,95	10.887,95			10.887,95	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
- Fornitura e posa in opera di n. 8 lavabo a semicolonna in porcellana vetrificate (vitreous-china) installato su due mensole, comprese nella fornitura - Fornitura e posa in opera di n. 4 bidet in porcellana vetrificata (vitreouschina) a pianta di forma variabile o comunque conforme ai prodotti in uso nel mercato - Fornitura e posa in opera di n. 4 vaso igienico in porcellana vetrificata (vitreus-china) del tipo ad aspirazione o a cacciata con cassetta appoggiata e scarico a pavimento - Fornitura e posa in opera di n. 2 lavabo in porcellana vetrificata per disabili - Fornitura e posa in opera di n. 1 vaso igienico in porcellana vetrificata per disabili - Fornitura e posa in opera di n. 5 cassetta di scarico per il lavaggio del vaso igienico, del tipo da incasso a parete (non in vista), realizzata a monoblocco con materiale plastico, con dispositivo di risciacquamento a due quantità regolabili - Fornitura e posa in opera di n. 4 gruppo monoforo per bidet in ottone tipo pesante cromato - Fornitura e posa in opera di n. 8 gruppo miscelatore monocomando cromato - Fornitura e posa in opera di n. 2 gruppo miscelatore monocomando cromato	8.072,88	8.072,88			8.072,88	
mq 20 di quadri divisori per uffici, in vetro con binari (I piano)		1.500,00	MANGHISI MOBILI di Pietro Manghisi prev. del 09/11/2016	NO	1.500,00	Spese riclassificate
mq 22 di quadri divisori per uffici, in vetro con binari (II piano)		1.700,00			1.700,00	
porta scorrevole con binario alluminio		400,00			400,00	
Totale Opere murarie	**173.924,02**	**177.524,02**			**177.524,02**	
Impianti generali						
Riscaldamento						
Condizionamento	28.500,00	28.500,00	CO.MI.T.EL. Consorzio Multimediale Prev. del 17/11/2016 - COMPUTO METRICO - ARC. Vincenzo Mancini del 16/11/2016	NO	28.500,00	
Idrico - Sanitario	4.400,00	4.400,00			4.400,00	
Elettrico	30.950,00	30.950,00			30.950,00	
Fognante	2.350,00	2.350,00			2.350,00	
fotovoltaico	15.927,75	15.927,75			15.927,75	
Altri impianti generali						
Totale Impianti generali	**82.127,75**	**82.127,75**			**82.127,75**	
Infrastrutture aziendali						
Strade						
Piazzali Costruzione di cordoletto per la delimitazione dei campi, costituito da sottocordolo in calcestruzzo	1.058,00	1.058,00	Deco Domus Preventivo del 17/11/2016 - COMPUTO METRICO - ARC. Vincenzo	NO	1.058,00	
Piazzali: Fornitura e posa in opera di terreno vegetale idoneo per formazione di strato superficiale dei rinterri	315,00	315,00			315,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Recinzioni			Mancini del 16/11/2016			
Allacciamenti ferroviari						
Tettoie: Fornitura e posa in opera di travicelli, listelli e correntini di abete per la formazione della piccola armatura dei tetti a spigoli leggermente arrotondati, trattati con prodotti impregnanti antimuffa-antitarlo, dati in opera ancorati alle strutture adiacenti mediante idonei accessori di fissaggio	2.328,70	2.328,70			2.328,70	
Cabine metano, elettriche, etc.						
Basamenti per macchinari e impianti						
Rete fognaria						
Pozzi						
Totale Infrastrutture aziendali	**3.701,70**	**3.701,70**			**3.701,70**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**259.753,47**	**263.353,47**			**263.353,47**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Totale Macchinari	**0,00**	**0,00**			**0,00**	
Impianti						
Totale Impianti	**0,00**	**0,00**			**0,00**	
Attrezzature						
SERVER (HARDWARE): - N.3 HP Server Rack Modello: DL 380 Gen9 E5-2650v3; 2 processori Xeon-Core; 2,30 GHz; 64 Bit; 32 GB Ram installata; Storage Controller: SAS/SATA 0/1/1+0/5, 2000 Mb; n. 1 scheda di rete, Gigabit Ethernet; n. 6 ventole incluse;n. 2 unità rack; Grafica integrata Metrox G200e; Memoria dedicata 16 MB. - N. 18 HP Enterprise HDD, Modello 652749-B21; 1000gb; 600 Mbit/s; 7200 rpm; 32 Mb. - N. 3 HP 500 W Flex Slot Platinum Hot Plug Power SupplyKit N. 3 HP DL380 GEN9 High Performance Temperature Fan Kit - Windows Server 2012 Datacenter R2 - N.2 Windows Server 2012 standard R2	35.269,00	35.269,06	All Time Srl prev. del 22/11/2016	NO	35.269,00	
NAS (HARDWARE): N. 1 Qnap Network Attached Storage Modello TS-1253U, n. 4 porte Lan, n. 4 porte Usb, Storage Hot Swap Sata III; n. 12 bay totali, 18Tb; protocolli Clfs, SMB, AFP, NFS, http, Https, FTP, Ftps, Rsync, Iscsi; Raid 5, Raid 6 Jbod	2.499,43	2.499,43			2.499,43	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 19**

Codice Progetto: 3LD7CW5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
PC/MONITOR (HARDWARE): - N. 10 HP modello 400 G3 MT; processore Intel Core i5; 3,20 Ghz; 64 bit; 8 Ram; Memoria di massa 1024 Gb; HDD; grafica integrata, HD graphics 4600; Sistema operativo & software Windows 7/10 Professional Bit s.o. 64; n. 1 unità ottica; n. 2 connettori/porte usb frontali, n. 6 usb posteriori. - N.10 Philips Monitor Led modello 223V5LSB2; schermo 21,50"; W-Led 16:9; 200cd/m²; 0,25 mm; angolo di vision orizzontale 170 gradi; angolo di visione verticale 160 gradi; contrasto standard 600:1; contrasto dinamico 10000000:1; risoluzione ottimale orizzontale 1920; risoluzione ottimale verticale 1080; 60 Hz	7.870,00	7.870,00			7.870,00	
GRUPPO DI CONTINUITA' (HARDWARE): N. 2 APC UPS Modello Smart UPS per protezione server e reti pc; Rack tower, interruttore automatico; line interactive; uscita 2700 watt, n. 9 spine elettriche connettibili; batterie ermetiche al piombo; tempi di funzionamento 6,30 min; n. 1 connettore di ingresso, connettività Usb	4.610,00	4.610,00			4.610,00	
RACK (HARDWARE): Armadio a pavimento – tecno 600 net leader – 42 U 600x800x1957h – comprensivo di accessori e kit raffreddamento e riciclo aria interna	3.010,00	3.010,00			3.010,00	
NETWORK/FIREWALL (HARDWARE): - N.2 Central management router, 2 giga lan Wan+ Fibra draytek 3900; - N.2 Switch – gestito – 24x10/100/1000 (PoE+) + 4 x SFP combinato – montabile su rack.	4.420,00	4.420,00			4.420,00	
Reception completa	18.000,00	2.300,00	MANGHISI MOBILI di Pietro Manghisi prev. del 09/11/2016	NO	2.300,00	
n. 3 sedute sala reception		220,00			220,00	
n. 1 seduta reception per operatore		100,00			100,00	
n.1 scrivania per sala conferenze		250,00			250,00	
n. 1 seduta per scrivania		110,00			110,00	
n. 35 sedute per sala conferenze fisse		1.800,00			1.800,00	
n. 1 tavolo per riunioni con passacavi		650,00			650,00	
n. 9 sedute per tavolo riunioni più due aggiuntive		790,00			790,00	
n. 10 postazioni operative complete di seduta, scrivania, alzata, cassettiera e accessori		6.000,00			6.000,00	
n. 5 moduli archivio completi		2.000,00			2.000,00	
n.2 cassettiere con ruote		180,00			180,00	
Totale Attrezzature	**75.678,43**	**72.078,49**			**72.078,43**	
Programmi informatici						
SOFTWARE INTEGRATO UFFICIO: N. 10 Office Home and business 2016 Pkc	2.860,00	2.860,00	All Time Srl prev.del 22/11/2016	NO	2.860,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (rif. scheda tecnica di sintesi)	Rif. Preventivo allegato €	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data) e preventivo	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
SOFTWARE DI SVILUPPO E DB ADMIN: - N.2 SQL Server standard 2014 - N. 10 Visual Studio 2015 Professional - N. 5 ComponentOne Professional - N. 1 InstallShield 2015 Professional - Asset per l'augmented reality e plugin	22.409,00	22.409,00			22.409,00	
ANTIVIRUS: N. 13 Nod 32 Antivirus and Point Edition per server	990,00	989,95			989,95	
Totale Programmi informatici	**26.259,00**	**26.258,95**			**26.258,95**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**101.937,43**	**98.337,44**			**98.337,38**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**0,00**	**0,00**			**0,00**	
Brevetti, ecc.						
Brevetti						
Licenze						
Know how e conoscenze tecniche non brevettate						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**397.690,90**	**397.690,91**			**397.585,63**	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA Attivi Materiali (importi in €)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. N. 1675 DEL 26/09/2016	AGEVOLAZIONI DA D.D.	IMPORTO RICHIESTO DA P.D.	IMPORTO AMMESSO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	21.000,00	9.450,00	21.000,00	20.894,78	9.402,65
Progettazioni e direzione lavori (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	15.000,00	6.750,00	15.000,00	15.000,00	6.750,00
Suolo aziendale (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilabili	259.753,47	77.926,04	259.753,47	263.353,47	79.006,04
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	101.937,43	45.871,84	101.937,43	98.337,38	44.251,82
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**397.690,90**	**139.997,88**	**397.690,90**	**397.585,63**	**139.410,51**

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le opere murarie, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

L'obiettivo finale del progetto di ricerca e sviluppo è la definizione e realizzazione di una piattaforma software per la fruizione in mobilità di itinerari turistici. Attraverso la piattaforma sarà possibile la creazione e gestione di itinerari turistici inserendo punti di interesse storico, culturale, paesaggistico o di altra natura corredati da contenuti dedicati. Essa agevolerà la gestione del ciclo produttivo del contenuto culturale e la creazione di nuove modalità fruitive, diffusive e di nuovi format esperienziali.

La durata complessiva delle attività di R&S, relative al progetto, è di 24 mesi. Il progetto è articolato in quattro Obiettivi Realizzativi, due OR sono dedicati ad attività di Ricerca Industriale (OR 1 e 2) mentre gli altri due OR si riferiscono ad attività di Sviluppo Sperimentale (OR 2 e 4). Ogni OR è stato suddiviso in attività, quattro attività gli OR 1 e 2, cinque attività l'OR 3 e due attività l'OR 4.

Negli OR 1 e 2 si concentrano le attività destinate all'acquisizione sia delle conoscenze necessarie per la presentazione di contenuti in mobilità con un elevato livello di interazione sia delle competenze richieste per la definizione dei requisiti della piattaforma informatica e dei suoi moduli hardware e software di gestione e presentazione dei contenuti. Nell'OR 1 si procederà con la definizione di una piattaforma software per la fruizione in mobilità inclusiva di beni culturali e paesaggistici. In particolare, nell'OR 1 si analizzeranno: scenari tecnologici e modelli sociali e cognitivi a supporto del settore turistico; si definiranno nuovi paradigmi legati al mondo del social game e al modello di fruizione di beni storici e paesaggistici; si studierà ed analizzerà il modello di interazione utente-contenuto; saranno definite nuove metodologie per la fruizione ed interazione in tempo reale tramite la tecnologia della mixed reality. Nell'OR 2 si procederà con la definizione di una piattaforma software per la fruizione in mobilità inclusiva di beni culturali e paesaggistici. In particolare, nell'OR 2 sarà definita l'architettura hardware e software per la fruizione in mobilità di percorsi turistici e saranno progettate le app per la fruizione in mobilità di percorsi, il sistema informativo a supporto delle App di fruizione in mobilità, il sistema per la fruizione in sicurezza dei percorsi con e-bike.

Le attività condotte nell'OR 1 e nell'OR 2 sono mirate all'acquisizione di nuove conoscenze da utilizzare per lo sviluppo della piattaforma software. Si ritiene che esse siano correttamente classificate come Ricerca Industriale.

Negli OR 3 e 4 si concentrano le attività destinate alla realizzazione, integrazione e test della piattaforma e dei diversi moduli, alla produzione dei contenuti per i casi di test, all'inserimento dei dati nella piattaforma ed alla sua validazione e sperimentazione. Nell'OR 3 si procederà con lo sviluppo e test della piattaforma e dei suoi moduli. In particolare, nell'OR 3 saranno implementate le funzionalità identificate

nell'OR2. Si svilupperanno sia le applicazioni per dispositivi mobili dedicate alla fruizione in mobilità di percorsi sia le interfacce per l'interazione sensoriale AR/VR. Saranno realizzati i modelli 3D e 2D per la fruizione AR/VR, il sistema informativo a supporto delle applicazioni di fruizione in mobilità e il sistema per la fruizione in sicurezza dei percorsi con e-bike. Nell'OR 4 saranno condotte attività dedicate sia all'inserimento dei dati nella piattaforma sia alla validazione e sperimentazione della stessa. In particolare, nell'OR 4 sarà eseguito il test funzionale dei singoli moduli realizzati nelle fasi precedenti e si provvederà alla loro integrazione nella piattaforma risultante dal progetto. Inoltre, saranno inseriti nella piattaforma i contenuti di test necessari per verificarne la corretta funzionalità e si procederà alla validazione finale della piattaforma.
Le attività condotte nell'OR 3 e nell'OR 4 sono mirate allo sviluppo in forma prototipale della piattaforma software progettata negli OR 1 e 2 e destinata alla fruizione in mobilità di itinerari turistici specializzati per pedoni o per ciclisti. Si ritiene che tali attività siano correttamente classificate come Sviluppo Sperimentale.
Si ritiene che ciascun obiettivo realizzativo sia necessario ai fini del conseguimento dell'obiettivo finale. Il programma delle attività è impostato in modo valido e credibile e rispetto alla proposta progettuale presentata in fase di accesso, non sono intervenute variazioni negli obiettivi e nelle attività.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Per la razionalizzazione delle capacità gestionali in termini ambientali, l'impresa ha già acquisito la Certificazione ISO 14001. Infatti, al fine di un contenimento dei consumi energetici della fase d'industrializzazione della piattaforma software, ha pianificato l'acquisto di attrezzature informatiche a basso consumo energetico e basso impatto ambientale. Inoltre, ha anche predisposto sia un sistema di raccolta differenziata che sarà utilizzato durante il ciclo di produzione sia la raccolta dell'acqua meteorica per riutilizzarla a fini irrigui e igienico-sanitario. Per il perseguimento di una migliore efficienza energetica, è stato prevista sia l'installazione di pannelli fotovoltaici, di una pompa di calore e di infissi a bassa trasmittanza termica sia la coibentazione degli ambienti di lavoro. Pertanto, si prevede un limitato impatto inquinante del progetto con una riduzione delle emissioni dovuta all'efficientamento energetico.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale
Per l'attuazione del progetto di Ricerca e Sviluppo non sono state previste spese per "Studi di fattibilità tecnica" e per l'acquisizione di "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale".

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:**
Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Non sono state apportate modifiche rispetto a quanto preventivato in fase di accesso. Le indicazioni suggerite al fine della predisposizione del progetto definitivo sono state opportunamente considerate dal soggetto proponente.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a) Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati.
   b) Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di Ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche.

Per l'attuazione del progetto di R&S è previsto il ricorso a servizi di consulenza acquisiti dal CETMA (Organizzazione di Ricerca e Tecnologia). Le competenze del CETMA sono attinenti al progetto e, considerando l'offerta economica del CETMA, si ritiene che l'acquisizione dei servizi di consulenza avvenga alle normali condizioni di mercato. Non si evidenziano elementi di collusione.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

La tariffa media oraria prevista per i servizi di consulenza che saranno acquisiti dal CETMA è pari a 56,00€. Considerando le attività che saranno svolte nell'ambito del progetto dai consulenti CETMA, si ritiene che i costi esposti siano congrui e acquisiti a prezzi di mercato.

4. **la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Il progetto, per la fase di R&S, non prevede l'acquisto di attrezzature e macchinari.

5. **richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:**

La diffusione dei risultati del progetto sarà eseguita tramite una specifica attività trasversale a tutto il progetto. E' stato ampiamente descritto un dettagliato piano di comunicazione e divulgazione che prevede cinque attività concentrate nella seconda metà del 2018. Tali attività utilizzeranno per la diffusione dei risultati varie modalità quali conferenze, convegni su temi scientifici, siti web di settore, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. L'impresa prevede di presentare il progetto in manifestazioni di interesse nazionale ed internazionale quali fiere, convegni e workshop. È presente una DSAN con cui il proponente si impegna a diffondere ampiamente i risultati previsti dall'attività di ricerca relativa al progetto. Le attività che saranno svolte in accordo al Piano di Comunicazione sono le seguenti:

- Att.1.1: Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave, media da utilizzare (dal 11/06/2018 al 10/08/2018);
- Att.1.2: Logo, grafica brochure e gadget: definito il logo o un'immagine grafica coordinata di progetto, saranno predisposti ed elaborati brochure in italiano/inglese, una locandina, alcuni gadget promozionali (dal 24/09/2018 al 02/11/2018);
- Att.1.3: Realizzazione e implementazione di una pagina web che descriva lo stato di avanzamento di progetto (05/11/2018 al 28/12/2018);
- Att.1.4: Partecipazione a congressi, fiere, workshop del settore con presentazione del materiale del progetto, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, le amministrazioni pubbliche locali (08/03/2018 al 12/03/2018);
- Att.1.5: Evento di disseminazione del progetto: è prevista l'organizzazione di una conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di programma, ai diversi soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico (02/11/2018 al 31/12/2018).

4.2 Valutazione tecnico - economica

- **Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Con l'attuazione del progetto saranno realizzati dei prototipi dimostratori delle tecnologie e delle funzionalità concepite durante il progetto di R&S. In particolare, alla fine dell'OR 3, saranno resi disponibili in forma prototipale: un'App per la fruizione in mobilità di percorsi; le interfacce di back-end e front-end per Augmented Reality (AR) e Virtual Reality (VR); i modelli 3D e 2D per la fruizione AR/VR; i moduli software per la gestione percorsi turistici, profilazione e l'analisi dei feedback, gestione utenti, generazione statistiche di utilizzo del sistema, interazione tra gli utenti. Alla fine dell'OR 4, saranno disponibili i prototipi dei moduli, testati e integrati, che compongono la piattaforma, e il prototipo della piattaforma stessa. La piattaforma sarà allestita con contenuti di test per una validazione in campo che coinvolgerà utenti finali.
Si ritiene che i prototipi disponibili alla fine della realizzazione del progetto di R&S siano adeguati per la validazione dei risultati conseguiti e che possano essere trasferiti agevolmente a una successiva fase d'industrializzazione.

- **Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Per tutti gli OR previsti dal progetto di R&S è stata chiaramente descritta la tipologia dei risultati attesi (rapporti tecnici) e il loro contenuto. I prototipi software realizzati e i rapporti tecnici previsti potranno consentire un'adeguata valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto. Sono stati descritti con chiarezza i parametri di performance, la loro misurazione e le prestazioni che s'intendono raggiungere. I parametri previsti comprendono: numero di utenti contemporanei; tipo di connettività; frequenza refresh video; peso interfaccia utente; autonomia di funzionamento; risoluzione video e frame rate. Si ritiene che i parametri di performance indicati siano pertinenti rispetto agli obiettivi quantitativi previsti e che il programma di R&S garantisca la validazione dei risultati attraverso la verifica delle prestazioni raggiunte.

- **Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

L'impresa proponente ha indicato che i dati di profilazione degli utenti saranno trattati nel rispetto delle norme sulla privacy (Decreto Legislativo n. 196 del 20/06/2003). Agli utenti della piattaforma saranno adeguatamente illustrate le modalità con cui gli utenti possono proteggere la propria privacy nell'ambito dell'utilizzo della piattaforma. Per quanto riguarda la trasmissione dei dati via Wi-Fi, l'impresa proponente ha indicato che si rispetteranno le normative vigenti (Decreto Gasparri del 28/05/2003 e successive modifiche) per l'utilizzo delle apparecchiature operanti nelle bande di frequenza utilizzate per la trasmissione wireless LAN.
Si evidenzia, quindi, che il programma di R&S garantisce la validazione dei risultati ottenuti attraverso la verifica di rispondenza alle normative precedentemente indicate.

- **Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Si afferma che il programma di R&S garantisce l'affidabilità del risultato in quanto saranno utilizzati avanzati strumenti informatici per la produzione e trasmissione dei dati. La correttezza delle informazioni fornite sarà garantita dalla correttezza dei dati caricati e delle procedure di elaborazione. Inoltre, le informazioni inserite dagli utenti della piattaforma, prima di essere condivise, saranno validate ed approvate dall'amministratore di sistema.
Si ritiene che il programma di R&S garantisca la riproducibilità dei risultati poiché la soluzione proposta (piattaforma software) non è legata a un territorio specifico, ma risulta facilmente applicabile in differenti contesti estendendo i servizi erogati.

- **Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Si ritiene che nel progetto definitivo sia stata adeguatamente valuta la trasferibilità industriale dei risultati derivanti dall'attuazione del progetto di R&S. La trasferibilità industriale dipenderà dalle caratteristiche finali del prodotto i cui costi saranno controllati in quanto si adotteranno precisi standard rappresentativi di tutti i risultati intermedi. Inoltre, l'industrializzazione del prototipo sarà agevolata poiché il risultato finale è un dimostratore che sarà sperimentato e valutato in campo con gli utenti finali.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Le conoscenze acquisibili dall'esecuzione del progetto sono originali ed hanno caratteristiche innovative poiché la ricerca condotta nell'ambito del progetto è d'avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale. Durante la fase di sviluppo sperimentale saranno declinate le tecnologie/metodologie individuate nella fase di ricerca industriale sperimentandole nello specifico ambito della produzione di strumenti di fruizione di itinerari turistici e cicloturistici. Si ritiene che il progetto proposto possa apportare un buon contributo all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali nello specifico settore applicativo.

Gli elementi innovativi del progetto possono essere sintetizzati in:

- fornitura automatica all'utente di risposte su misura per la creazione degli itinerari e condivisione da parte degli utenti della propria esperienza (social networking);
- realizzazione di giochi interattivi per dispositivi mobili in grado di orientare e supportare il visitatore all'interno di un itinerario turistico;
- aggiunta di contenuti AR (Augmented Reality) per la visualizzazione in maniera contestuale di modelli tridimensionali o contenuti multimediali in un contesto di cross-reality;
- possibilità di essere guidati tra i vari Point of Interest che compongono un itinerario turistico in maniera interattiva e sicura;
- profilazione utenti per l'attivazione di particolari campagne di marketing mirate.

In relazione all'impiego delle soluzioni tecnologiche prospettate (come ad esempio erogazione di contenuti multimediali e in Augmented Reality o l'utilizzo "Smart Cycles" dotate di sensori per aumentare la sicurezza di guida del ciclista) risulta che la proposta progettuale sia innovativa per il mercato degli strumenti di fruizione di itinerari turistici e cicloturistici.

Complessivamente, si ritiene che il potenziale innovativo della proposta sia medio alto.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Eccellente la chiarezza e il dettaglio della proposta progettuale. Gli obiettivi finali ed intermedi sono descritti con elevato dettaglio e sono correlati sia logicamente sia nel loro sviluppo temporale. Gli obiettivi previsti sono ben definiti e misurabili.

Le attività previste nei quattro Obiettivi Realizzativi del progetto sono descritte con estrema chiarezza. Sono stati illustrati in dettaglio i risultati da raggiungere per ciascuna delle attività previste. Molto buona la chiarezza della descrizione dei parametri di performance e della loro misurazione. I parametri previsti sono pertinenti rispetto agli obiettivi quantitativi previsti.

Per tutti gli OR previsti è stata chiaramente descritta la tipologia dei risultati attesi (rapporti tecnici o prototipi software) e il loro contenuto. I prototipi software realizzati e i rapporti tecnici previsti potranno consentire un'adeguata valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto.
Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti.

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Si conferma l'effettiva necessità della presenza di ciascun obiettivo realizzativo ai fini del conseguimento dell'obiettivo finale. Si ritiene che le attività previste per l'esecuzione del progetto di ricerca siano correttamente articolate da un punto di vista temporale. Risulta che le fasi di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale siano leggermente sbilanciate (70% RI e 30% SS) e che la fase di Ricerca Industriale, considerando le attività da svolgere, sia sovradimensionata rispetto all'effort previsto.
Sono stati individuati chiaramente i compiti che ogni partner dovrà eseguire nelle attività progettuali e risulta evidente la completezza del progetto; infatti, le attività previste nel progetto coprono tutti gli argomenti necessari per l'attuazione dello stesso ed appaiono bilanciate rispetto agli obiettivi progettuali previsti.
Punteggio assegnato: 15
Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti.

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
I risultati da conseguire al termine del progetto di ricerca consisteranno in prototipi software industrializzabili in una fase successiva all'esecuzione del programma. Per l'industrializzazione del nuovo prodotto e per la sua successiva commercializzazione l'impresa realizzerà una nuova sede operativa. La capacità dell'impresa riguardante l'industrializzazione dei risultati derivanti dall'attuazione del progetto è ottima e, pertanto, i risultati del progetto si potranno agevolmente trasferire alla produzione industriale. Questi, poi, saranno diffusi attraverso cinque attività chiaramente descritte nel piano di comunicazione e divulgazione dei risultati previsti, elaborato in maniera valida ed adeguata alle finalità dello stesso.
Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti.

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Il gruppo di ricerca è costituito da dipendenti dell'impresa proponente e da consulenti del Consorzio CETMA. Il personale interno dell'impresa proponente coinvolto nella attività del progetto fa parte del team di tecnici che in passato ha lavorato a soluzioni innovative che l'azienda oggi propone sul mercato. Le tematiche di ricerca su cui il CETMA è attivo da numerosi anni sono completamente in linea con l'ambito tecnologico di specializzazione del progetto. Negli ultimi anni, il CETMA ha partecipato a vari progetti di ricerca e sviluppo a valere su bandi competitivi su tematiche strettamente collegate al presente progetto. I partner hanno un'ottima esperienza e competenza in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori delle attività previste. Complessivamente, si può affermare che le competenze messe in campo dal gruppo di ricerca siano totalmente coerenti con l'ambito tecnologico di specializzazione del progetto.

Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10=alta**) Massimo 10 punti.

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):
Il gruppo di ricerca previsto per l'attuazione del progetto è costituito dal personale interno dell'impresa proponente e da consulenti del Consorzio CETMA. Parteciperanno alle attività del progetto otto unità lavorative (tre laureati e cinque tecnici specializzati) attualmente dipendenti dell'impresa proponente e altre quattro unità lavorative che l'impresa prevede di assumere nell'anno a regime. Il CETMA prevede di coinvolgere nelle attività di consulenza, ampiamente descritte nell'offerta di contratto di ricerca e sviluppo, nove dipendenti del consorzio. Le competenze dell'impresa da acquisire tramite consulenza appaiono ottime.
La quantità e qualità delle risorse impiegate sono adeguate allo svolgimento del progetto. Si ritiene che l'impresa proponente e il partner del progetto CETMA mettano in campo ottime esperienze e competenze complementari che coprono le necessità del progetto stesso. Il gruppo di ricerca individuato, le procedure organizzative utilizzate per la gestione dei progetti di ricerca e sviluppo e le strutture dedicate alla realizzazione dello stesso sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo finale del progetto.
Punteggio assegnato: 10
Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; **10 = alta**) Massimo 10 punti.

7. Eventuale richiesta di integrazioni
Per la tipologia "Altri costi d'esercizio", sono stati richiesti costi complessivamente pari a € 52.000,00 (nello specifico € 34.000,00 per la fase di Ricerca Industriale e € 18.000,00 per la fase di Sviluppo Sperimentale). Si precisa che l'impresa, in sede di rendicontazione dovrà esplicitare le voci di spesa "Altri costi d'esercizio", al fine di individuare l'ammissibilità delle stesse.

8. Giudizio finale complessivo
L'obiettivo del progetto consiste nella definizione, progettazione e realizzazione di una piattaforma software per la creazione, gestione e fruizione in mobilità di itinerari turistici e cicloturistici.
Le conoscenze derivanti dall'esecuzione del progetto sono originali ed hanno caratteristiche innovative poiché la ricerca condotta nell'ambito del progetto è d'avanguardia rispetto allo stato dell'arte nazionale.
Per tutti gli OR previsti dal progetto di R&S è stata chiaramente descritta la tipologia dei risultati attesi e il loro contenuto. Rapporti tecnici e prototipi software potranno consentire un'adeguata valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto.
La quantità e qualità del personale previsto sono adeguate allo svolgimento del progetto. Le competenze ed esperienze messe in campo dal gruppo di ricerca sono complementari, coprono tutte le necessità del progetto e sono totalmente coerenti con l'ambito tecnologico di specializzazione del progetto.
L'impresa prevede che l'attuazione del programma di R&S e la successiva industrializzazione dei suoi risultati avrà un impatto economico positivo sul proponente consentendo di rafforzare la propria competitività non solo sul territorio nazionale ma anche estero. I risultati conseguiti al termine del progetto di ricerca consisteranno in prototipi software industrializzabili in una fase successiva all'esecuzione del programma e si ritiene che essi possano essere agevolmente trasferiti alla produzione industriale. Adeguato ed efficace il piano previsto per la diffusione dei risultati dell'attività di R&S.

Considerando le attività previste per l'attuazione del progetto e le problematiche da affrontare e superare, risulta che i costi previsti per il personale siano leggermente sovradimensionati per raggiungere l'obiettivo progettuale.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 70

Dettaglio delle spese proposte:

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno	399.000,00	359.000,00	287.200,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non è stata prevista alcuna spesa	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	CETMA (2666/2016 – ns. rif. 15-262 del 05/12/2016)	139.000,00	139.000,00	111.200,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di ricerca direttamente imputabili al progetto	80.000,00	70.000,00	56.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Si tratta di acquisto di materie prime funzionali all'attività di ricerca.	34.000,00	34.000,00	27.200,00
Totale spese per Ricerca Industriale		652.000,00	602.000,00	481.600,00

SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno	171.000,00	154.000,00	92.400,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	N.A.	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	CETMA (2666/2016 – ns. rif. 15-262 del 05/12/2016)	74.000,00	74.000,00	44.400,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative all'attività di Sviluppo Sperimentale, direttamente imputabili al progetto	30.000,00	27.000,00	16.200,00

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Si tratta di acquisto di materie prime funzionali all'attività di sviluppo.	18.000,00	18.000,00	10.800,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		**293.000,00**	**273.000,00**	**163.800,00**

Si precisa che l'esperto incaricato ha ritenuto di ammettere per la categoria di spese "Personale" in R&S, valori inferiori di spesa, per *sovradimensionamento dei costi rispetto alle attività previste*; di conseguenza, ha ritenuto *adeguare per stralcio del personale* e per entrambe le macrovoci, anche le "spese generali". Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni ammesse nell'ambito della R&S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
RICERCA INDUSTRIALE	652.000,00	602.000,00	481.600,00
SVILUPPO SPERIMENTALE	293.000,00	273.000,00	163.800,00
BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE IN RICERCA INDUSTRIALE	0,00	0,00	0,00
STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	945.000,00	875.000,00	645.400,00

È stato rispettato il limite del 18% delle spese generali ed altri costi di esercizio ed è stata applicata la maggiorazione richiesta in merito alla diffusione dei risultati derivanti dalla R&S.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

L'impresa non ha richiesto spese in Innovazione Tecnologica.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per avviare programmi di consulenza, così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso. Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

- ✓ **Ambito "Ambiente"**:

  - ❖ Certificazione SA8000:

L'impresa ha acquisito nel maggio del 2016 la certificazione Uni En Iso 14001; in aggiunta, in sede di progetto definitivo, in cui ha deciso di adottare un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale conforme ai requisiti di SA8000 in quanto ritiene che l'implementazione di tale sistema garantisca un ambiente di lavoro migliore, motivi le risorse umane favorendone un coinvolgimento positivo in un clima più sereno, produttivo, sano e sicuro e che permetta, altresì, di attirare valide professionalità al fine di dimostrare la sensibilità dell'azienda e l'importanza che attribuisce ai propri lavoratori, in termini di rispetto dei diritti umani e degli stessi.
Inoltre, a parere dell'impresa, un'organizzazione certificata SA8000 otterrebbe un ritorno di immagine positivo sul mercato, grazie alla trasparenza delle informazioni comunicate, che rende i clienti più consapevoli e critici nell'esercitare scelte di acquisto sulla base di evidenze che dimostrano comportamenti responsabili e coerenti. Contestualmente, si favorirebbe anche i rapporti di partnership con i fornitori e l'indotto.
Da precisare che negli ultimi 5 anni, la So.Co.In System S.r.l. ha acquisito varie certificazioni, quali: UNI EN 1090-1; BS OHSAS 18001:2007; UNI EN ISO 14001:2004 per una spesa complessiva di € 24.780,00 ed i risultati che l'impresa auspica sono:

- ✓ realizzazione di un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale in applicazione delle norme SA 8000;
- ✓ ottenimento dell'attestato di certificazione da parte di un Ente terzo accreditato;
- ✓ miglioramento del livello organizzativo e sociale della Società, al fine di conseguire una più proficua operatività nel rispetto delle normative sulla Responsabilità Sociale.

Pertanto, nel rispetto di tali principi l'impresa si impegna ad adottare tale sistema, in modo da costruire un futuro sostenibile in collaborazione con i dipendenti, gli utenti e i fornitori.

- ✓ **Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"**

  - ❖ Programmi di Internazionalizzazione:

Per l'impresa, la richiesta di una consulenza in questo settore rientra nella pianificazione strategica relativa all'internazionalizzazione d'impresa ed ha la finalità di individuare potenziali partner esteri per entrare in nuovi mercati con il nuovo prodotto/servizio che intende realizzare. L'affiancamento di figure specialistiche in materia, diviene essenziale affinché questi processi si svolgano in tempi rapidi e con la massima efficacia, in modo da raggiungere velocemente ed efficacemente gli obiettivi prefissati.
La consulenza specialistica, relativa al programma di internazionalizzazione ha, pertanto, come finalità quella di accompagnare la So.Co.In System S.r.l. nella penetrazione dei mercati esteri e nello specifico

nell'individuazione di partner esteri attraverso una serie di attività come: lo studio e l'ideazione di processi di sviluppo; l'analisi e ricerca di partner esteri atti allo sviluppo e crescita del progetto; l'elaborazione dei profili individuati e l'analisi identità, l'affidabilità e competenza dei partner esteri individuati.
L'attività di consulenza deve quindi far sì che il processo di internazionalizzazione avvenga in maniera efficiente, prendendo in considerazione i vantaggi che i potenziali partner possono offrire e soprattutto le relative minacce, in modo tale che tutte le scelte vengano effettuate in modo mirato ed oculato.
In merito all'ambito geografico di riferimento, si ritiene che il nuovo prodotto/servizio poiché avrà un interesse di carattere mondiale, potrà essere introdotto in vari mercati e territori. Nella prima fase di avvio del progetto, il prodotto sarà introdotto in Nord America e Europa (Olanda, Belgio, Germania, Francia ed Austria). La scelta deriva da un'indagine di mercato nella quale è emerso che la popolazione residente in queste aree sia più propensa al turismo e, quindi, recepirebbe al meglio l'innovazione proposta.
Negli ultimi 5 anni la So.Co.In non ha sostenuto particolari spese in consulenza ma ha avviato un processo di internazionalizzazione grazie sia al supporto del personale interno che opera nell'area del commercio estero sia alla partecipazione a fiere di carattere internazionale.
Intraprendere un'attività di internazionalizzazione consente di cogliere una serie importante di opportunità di sviluppo e prosperità all'estero per l'impresa per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Incremento del giro d'affari;
- Aumento dei profitti;
- Possibilità di accedere a nuove idee e nuove esperienze in qualche modo applicabili anche sul mercato italiano;
- Risposta alla globalizzazione;
- Incremento della competitività aziendale.

Poiché portare un'azienda all'estero è complesso, per raggiungere al meglio gli obiettivi prefissati sarà fondamentale il compito del consulente che pianificherà il tutto nel migliore dei modi attraverso una serie di attività dirette ad:

- individuare i PLUS di maggiore importanza per ciascun mercato estero di riferimento;
- definire i bisogni dei mercati al fine di offrire prodotti in linea con la domanda del mercato;
- definire le dimensioni del mercato obiettivo e i bisogni reali e potenziali;
- determinare i principali concorrenti, con le relative minacce ed opportunità;
- pianificare la strategia commerciale che si intende applicare valutando nel dettaglio quali leve strategiche attivare rispetto alla specificità del mercato;
- indicare i margini di profitto che si vogliono raggiungere a medio e lungo termine;
- conoscere le specificità del mercato nel quale si vuole operare;
- trasferire le competenze necessarie per avviare e definire le trattative commerciali con partner esteri.

❖ Programmi di Marketing internazionale:

L'affiancamento di figure specialistiche in materia di marketing internazionale diviene essenziale affinché questi processi si svolgano in tempi rapidi e con la massima efficacia, in modo da raggiungere velocemente gli obiettivi prefissati. Essendo il mercato d'interesse altamente concorrenziale, è opportuno mettere in campo azioni di marketing mirate, che rendano più efficaci gli scambi commerciali e la comunicazione.
Gli obiettivi specifici dell'intervento in materia di consulenza sono finalizzati ad accrescere il posizionamento dell'azienda sui mercati esteri, facendo sì che la realtà imprenditoriale dei paesi target individuati possa venire a conoscenza della realtà produttiva relativa alla So.Co.In System S.r.l., con le annesse garanzie di efficienza, efficacia e innovazione attribuite ai prodotti/servizi offerti dall'azienda.

La consulenza specialistica ha, pertanto, come finalità quella di accompagnare la So.Co.In attraverso una serie di attività dirette alla **progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione finalizzate alla promozione del nuovo prodotto nel contesto di un processo di internazionalizzazione.**
L'attività di consulenza deve quindi far sì che il processo di marketing internazionale avvenga in maniera efficiente, prendendo in considerazione i vantaggi che il mercato potenziale di sviluppo può offrire e soprattutto le minacce ad esso relative, in modo tale da poter prevedere, in maniera organizzata, le azioni da intraprendere.
In merito all'ambito geografico di riferimento, per la prima fase di lancio del prodotto, sono state selezionate le aree con maggiore potenziale di crescita; nella prima fase di avvio del progetto, il prodotto sarà introdotto in Nord America e nei mercati Europei; nello specifico Olanda, Belgio, Germania, Francia ed Austria.
E' prevista una spesa di € 50.000,00 per realizzare programmi finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri selezionati; è stato individuato un esperto nel settore che stabilirà in modo oculato e mirato le azioni da perseguire per diffondere il nuovo prodotto offerto sui mercati esteri indicati.
In merito alla spesa sostenuta negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento, si specifica che questi sono stati pari ad € 70.230,00.
Gli obiettivi specifici del seguente intervento sono:

- operare in nuovi mercati esteri;
- promuovere nei mercati di riferimento il nuovo prodotto/servizio;
- incrementare il fatturato grazie all'ampliamento delle quote di mercato;
- creare un'immagine efficace dell'azienda;
- rendere più efficaci gli scambi e la comunicazione.

I risultati attesi sono di natura economica, di immagine aziendale e di sviluppo commerciale del nuovo prodotto che si vuole inserire sul mercato. Infatti, attraverso il programma di marketing internazionale si intende promuovere l'innovativa piattaforma, facilitando in tal modo il processo atteso di penetrazione dei mercati esteri, aumentando la visibilità dell'azienda e dei prodotti e incrementando il fatturato generato dall'ampliamento della quota di mercato estera.
È stata prevista un'area commerciale interna, relativa ai rapporti con l'estero che sarà perfettamente in grado di gestire al meglio le attività previste. Ciò non esclude, in relazione all'espansione della propria area di mercato, l'assunzione di ulteriori unità lavorative che andranno in affiancamento a quelle già esistenti.

✓ "Partecipazione a fiere":

Nell'ambito della categoria di spesa di aiuti per l'acquisizione dei servizi è prevista la spesa di € 30.000,00 per la partecipazione a fiere, precisamente alla fiera ITB Berlin: Fiera Internazionale del Turismo che ogni anno si tiene a Berlino. La ITB è una manifestazione unicamente berlinese nata nel 1966. In poco tempo ha assunto una rilevanza mondiale; attualmente, vanta oltre 180.000 visitatori tra cui 108.000 operatori dal mondo del turismo e 10.000 espositori da 180 paesi, ed è stata definita la maggiore fiera e mercato d'affari dell'industria del turismo. All'interno della ITB ogni anno sono presenti tutti gli anelli della catena turistica, i Tour Operator, i motori di prenotazione online, le compagnie aeree, gli alberghi e gli operatori di auto noleggio.
La ITB offre aree ai partecipanti, mercati e tendenze specializzate tra cui: Travel Technology, ITB Trends & Events con Young Travel, ECOtourism und Experience Adventure, Cruises, Turismo e Cultura, il mondo dell'editoria specializzata nel settore viaggi e turismo all' ITB-Buchwelt.

In merito ai servizi similari, realizzati negli ultimi 5 anni, la So.Co.In System S.r.l. ha partecipato a diverse fiere turistiche, sia in ambito regionale che nazionale ed estero; per la quasi totalità fiere B2B (Business-to-Business) il cui obiettivo primario è stato quello di far conoscere il brand Taste&Go ad altri intermediari della filiera turistica, in modo particolare Tour Operator e di porre un primo passo per la definizione di partenariati e di relazioni commerciali con essi.
Sia a livello nazionale che estero sono state selezionate le principali fiere di settore, tenendo conto della rilevanza delle stesse e del target di operatori presenti nelle passate edizioni.
I costi sostenuti si suddividono in costi per iscrizione a fiere ed allestimento stand, materiali di comunicazione per fiere, spese di viaggio, vitto e alloggio, personale dedicato alla presenza in fiera, per un totale di circa € 14.350,00 al netto di IVA.
Nel dettaglio gli eventi a cui ha partecipato la So.Co.In System S.r.l. sono i seguenti:

- Buy Puglia;
- Borsa Internazionale del Turismo (Bit);
- Travel Trade Italia (TTI);
- World Travel Market (WTM);
- Borsa del Turismo Sportivo;
- Vakantiebeurs: fiera del turismo in Olanda.

L'obiettivo è consolidare il proprio business e presentare il nuovo prodotto/servizio sul mercato non solo nazionale ma anche internazionale e allo stesso tempo confrontarsi sulle tematiche più rilevanti per il settore. In merito al settore di riferimento, i mercati esteri offrono grandi possibilità in termini di espansione commerciale pertanto è necessario che le imprese si pongano obiettivi di internazionalizzazione che creino opportunità commerciali importanti e diano valore aggiunto all'azienda stessa.
La fiera ITB Berlin rappresenta per l'impresa un'importante opportunità in quanto permetterà alla SO.CO.IN di presentare l'innovativa piattaforma, in una fiera fonte di nuovi fornitori, di potenziali clienti, e permetterà all'azienda di aggiornarsi sulle ultime tendenze del settore per tenere il passo con un mercato globale in costante evoluzione.
L'impresa, partecipa all'evento con l'obiettivo principale di far conoscere sul mercato nazionale ed internazionale il nuovo prodotto/servizio che s'intende realizzare e perché mira ad instaurare contatti con nuovi partner esteri.
La fiera è anche, un'occasione di aggiornamento professionale per conoscere lo stato dell'arte relativo al settore di riferimento, documentarsi, avere nuovi stimoli e tendere ad un continuo miglioramento anche cercando di individuare nuovi clienti e per conoscere le esigenze e l'organizzazione del mercato a livello internazionale.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.
Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Si riporta, di seguito, un'analisi dettagliata per singoli interventi.
- Certificazione SA8000:

con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica:

- il curriculum ed il preventivo di Qualitek S.r.l. (OSRS/16/01/SCn del 21/11/2016 per € 6.400,00 nella persona dell'Ing. Carlo Macculi (liv. I) in qualità di socio fondatore, Amministratore Unico;
- i curricula ed il preventivo di DNV GI Business Assurance S.r.l. (ZSEIT-4-f-240 (I) Rev.6 V/9.3 del 25/11/2016 per un importo richiesto di € 5.600,00[2]), nelle persone del Dott. Salvatore Stano e della Dott.ssa Lucia Volpe entrambi di I Livello, per le attività di seguito dettagliate:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1. Area di Intervento: Analisi e predisposizione del sistema di certificazione di prodotto SA 8000					
1	Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica	0	0	2	0
2	Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione	0	0	0	0
3	Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)	0	0	6	0
TOTALE		0	0	8	0
2. Area di Intervento: Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione					
4	Analisi dei fabbisogni di addestramento interni	0	0	2	0
5	Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento	0	0	0	0
6	Realizzazione intervento di addestramento	0	0	5	0
7	Assistenza per il riesame della direzione	0	0	4	0
TOTALE		0	0	11	0
3. Area di intervento: Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione					
8	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare QUALITEK S.R.L.	0	0	5	0
9	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare DNV GI Business Assurance S.r.l.	0	0	11	0
10	Preparazione e realizzazione dell'audit finale QUALITEK S.R.L.	0	0	8	0
11	Preparazione e realizzazione dell'audit finale DNV GI Business Assurance S.r.l.	0	0	17	0
TOTALE		0	0	41	0
TOTALE CERTIFICAZIONE SA 8000		0	0	60	0

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di certificazione SA8000 come esplicitato ad un costo totale di € 12.000,00 per un totale di 60 giornate come di seguito specificato:

a) per la Qualitek S.r.l., un costo pari ad € 6.400,00 per n. 32 giornate al costo giornaliero di circa € 279,00 inferiore rispetto al livello attribuibile in relazione al curriculum dell'Ing. Carlo Macculi ed al livello indicato nella Sez. 5;
b) per la DNV GI Business Assurance S.r.l., un costo pari ad € 5.600,00 per n. 28 giornate al costo giornaliero di € 200,00 inferiore rispetto al livello attribuibile sia in relazione al curriculum sia al livello indicato nella Sez. 5 rispettivamente al Dott. Salvatore Stano per n. 14,5 ed alla Dott.ssa Lucia Volpe per n. 13,5.

Si specifica che le attività saranno riferite ai periodi gennaio – marzo 2018.

[2] Si precisa che il preventivo riporta anche voci di spesa che non sono state richieste dalla proponente.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica SA 8000	1.600,00	1.600,00	800,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	2.200,00	2.200,00	1.100,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	8.200,00	8.200,00	4.100,00
TOTALE	12.000,00	12.000,00	6.000,00

Si precisa, inoltre, che le spese inerenti le trasferte, in sede di rendicontazione non saranno riconosciute ammissibili.

- Internazionalizzazione d'impresa:

con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica, il curriculum ed il preventivo di Vistudio di Vitucci Giuseppe (offerta del 20/11/2016 pari ad € 30.000,00) nella persona di Vitucci Giuseppe (liv. I) in qualità di titolare, per le attività di seguito dettagliate:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1. Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero					
1	elaborazione profilo partner estero richiesto	25	0	0	0
2	ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri	25	0	0	0
3	verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri	5	0	0	0
4	Elaborazione schede potenziali partner esteri	5	0	0	0
TOTALE		60	0	0	0

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di Internazionalizzazione d'impresa come esplicitato ad un costo pari ad € 30.000,00 riferiti a n. 60 giornate al costo giornaliero di € 500,00) per il periodo marzo – giugno 2018.

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.000,00	30.000,00	15.000,00

- Marketing internazionale:

con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica, il curriculum ed il preventivo di Vistudio di Vitucci Giuseppe (offerta del 20/11/2016 pari ad € 50.000,00) nella persona di Vitucci Giuseppe (liv. I) in qualità di titolare:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1. Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri					
1	Definizione obiettivi e campione dell'indagine	27	0	0	0
2	Predisposizione strumenti di rilevazione	0	0	0	0
3	realizzazione indagini sul campo	0	0	0	0
4	elaborazione risultati e stesura report finale	0	0	0	0
TOTALE		27	0	0	0
2. Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati					
5	definizione obiettivi e campione di indagine	0	0	0	0
6	predisposizione strumenti di rilevazione	0	0	0	0
7	realizzazione indagine su campo	0	0	0	0
8	Elaborazione risultati e stesura report finale	0	0	0	0
TOTALE		0	0	0	0
2. Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri					
9	Ideazione del marchio	10	0	0	0
10	test di gradimento, riconoscibilità	0	0	0	0
11	Progettazione esecutiva del marchio	10	0	0	0
TOTALE		20	0	0	0
3. Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)					
12	Ideazione ed elaborazione di immagini e testi	0	0	0	0
13	Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione	40	0	0	0
14	Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e	13	0	0	0
15	Progettazione di eventi promozionali	0	0	0	0
TOTALE		53	0	0	0
TOTALE PROGRAMMA DI MARKETING INTERNAZIONALE		100	0	0	0

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di Marketing internazionale come esplicitato ad un costo pari ad € 50.000,00 (in dettaglio: n. 100 giornate al costo giornaliero di € 500,00) per il periodo giugno – dicembre 2018.

Tipologia di servizio	Spese richieste	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	13.500,00	13.500,00	6.750,00
Consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	26.500,00	26.500,00	13.250,00
TOTALE	50.000,00	50.000,00	25.000,00

- Partecipazione a fiere: (Partecipazione alla fiera internazionale ITB Berlin – Fiera internazionale del turismo 08-12 marzo 2017):
  nel formulario inerente la partecipazione a fiere, presentato dal soggetto proponente, è stata allegata la copia dei preventivi:
  - ❖ locazione stand: rilasciato da Messe Berlin GmbH- del 04/11/2016 relativo alla locazione dello stand di 20 mq per un totale di € 4.400,00;
  - ❖ Allestimento stand: rilasciato da TOPPUTO VINCENZO del 17/11/2016 n. 853 per € 22.050,00;

- Gestione stand: rilasciato da Messe Berlin GmbH- del 04/11/2016 per il servizio di interpretariato per n. 5 giornate al costo di € 1.950,00.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO Partecipazione a fiere	SPESE RICHIESTE	SPESE DA PREVENTIVI	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI
Locazione stand (Messe Berlin GmbH)	5.999,60	4.400,00	4.400,00	2.200,00
Allestimento stand (TOPPUTO VINCENZO)	22.050,40	22.050,40	22.050,40	11.025,20
Gestione stand (Messe Berlin GmbH - Stand personnel Hostesses and Hosts)	1.950,00	1.950,00	1.950,00	975,00
Totale	30.000,00	28.400,40	28.400,40	14.200,20

Si precisa che l'importo delle fiere è stato ammesso parzialmente in quanto non sono state riconosciute le spese comprensive di sovrapprezzo, come indicato nel preventivo nel caso di locazione dello stand superiore ai 100 mq, rispetto alla metratura optata dall'impresa pari a 20 mq; inoltre, non è stata riconosciuta anche la quota associativa pari a € 12,00.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
	Programmi di marketing internazionale	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	30.000,00	28.400,00	14.200,00
TOTALE		122.000,00	120.400,00	60.200,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.

La tabella evidenzia che le agevolazioni per gli investimenti in acquisizione dei servizi non superano, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile, i seguenti importi:

- ✓ Euro 200mila per "acquisizione dei servizi di consulenza" considerando anche la maggiorazione;
- ✓ Euro 120mila per "partecipazione a fiere" nel caso di impresa che ha conseguito il rating di legalità.

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza concesse nel limite del 50% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e sono state calcolate con la maggiorazione inerente il rating di legalità.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha una dimensione di piccola impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (Esercizio 2014), antecedente la data (04/03/2016) di presentazione dell'istanza di accesso, così come di seguito dettagliato:

Periodo di riferimento anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
33	2.915.254,00	3.562.922,00

A tal proposito, si segnala che il Bilancio 2015 è stato approvato in data 16/08/2016 e, pertanto, successivamente alla data di presentazione dell'istanza di accesso (04/03/2016).
Tuttavia, dalle verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo, si riporta, di seguito, l'evoluzione della dimensione d'impresa in riferimento agli anni 2015 e 2016 che confermano la dimensione di media impresa per numero di ULA.

	Periodo di riferimento: Anno 2014			Periodo di riferimento: Anno 2015			Periodo di riferimento: Anno 2016		
	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati aggregati	33	2.915.254,00	3.562.922,00	38,50	2.618.494,00	3.531.317,00	40,58	2.373.221,00	4.823.201,00

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

VOCI DI BILANCIO	2014	2015	2016	2020
Fatturato	2.914.254,00	2.618.494,00	2.373.221,00	5.057.500,00
Valore della produzione	2.981.807,00	2.660.179,00	2.920.610,00	5.170.370,37
Margine Operativo netto	262.870,00	222.845,00	115.150,00	874.727,62
Utile d'esercizio	84.420,00	52.179,00	13.302,00	593.572,80

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevede un investimento complessivo pari ad € 1.464.690,90 e fonti di copertura per complessivi € 1.675.742,46 quale apporto di mezzi propri ed € 517.344,58 ed un finanziamento bancario per € 260.000,00.
In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

Investimenti proposti	€ 1.464.690,90
Apporto mezzi propri	€ 566.293,02
Agevolazioni richieste	€ 898.397,88
Totale copertura finanziaria	€ 1.464.690,90

- Apporto di mezzi propri: l'impresa, in integrazione al progetto definitivo, ha fornito copia conforme all'originale del verbale di Assemblea dei soci del 01/03/2017 (estratto pag. 142-143), nel quale l'Amministratore presenta l'ordine del giorno e spiega ed illustra le motivazioni del *Conferimento dei soci in conto futuro aumento del capitale sociale attraverso l'apporto di capitale proprio, per un importo di € 566.293,02 (cinquecentosessantaseimiladuecentonovantatre/02) da versare da parte di ciascun socio in proporzione alla percentuale delle quote possedute, da destinare alla copertura del programma di investimento* oggetto di domanda di agevolazione ai sensi del Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n.17 del 30/09/2014 (BURP N.139 SUPPL. DEL 06/10/2014) TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento".
  A detti versamenti la società potrà non dar luogo in tutto o in parte, qualora nel corso di realizzazione del programma di investimento, dovesse produrre utili, al netto di eventuali perdite. Saranno gli stessi accantonati in un'apposita riserva, da destinare alla copertura dell'investimento in oggetto.
  Inoltre, potrà non darsi luogo ai suddetti versamenti in tutto o in parte in caso di ottenimento da parte di istituto di Credito, di un mutuo a copertura del programma di investimento di cui sopra.
  A tal proposito l'Assemblea delibera che: *il conferimento dei soci in conto futuro aumento del capitale sociale per € 566.293,02 nelle modalità e con le finalità sopra descritte (ovvero con apporto di capitale proprio, accantonamento di utili, sottoscrizione di mutuo) in una o più soluzioni entro la data di ultimazione del programma di investimenti, e di far confluire tale somma in una riserva denominata TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE. Tale riserva rimarrà vincolata per tutta la durata di realizzazione dell'investimento.*

Infine, si segnala, che, da un'analisi del bilancio 2015 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – 04/03/2016), la società dispone di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 1.058.824,00. Dato positivo confermato anche nell'esercizio 2016 con un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 1.724.176,00 come di seguito specificato:

2015		2016	
CAPITALE PERMANENTE		CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	580.382,00	P.N.	580.382,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00	FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	191.793,00	TFR	242.630,00
DEBITI M/L TERMINE	1.531.512,00	DEBITI M/L TERMINE	2.663.355,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00	Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
	2.303.687,00		3.486.367,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	1.226.831,00	IMMOBILIZZAZIONI	1.335.015,00
CREDITI M/L TERMINE	18.032,00	CREDITI M/L TERMINE	427.176,00
	1.244.863,00		1.762.191,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.058.824,00	CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	1.724.176,00

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
Investimento Proposto	€ 1.464.690,90
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.392.985,63
agevolazione	€ 845.010,51
Finanziamento a m/l termine	€ 0,00
Apporto di nuovi mezzi (Verbale del 01/03/2017)	€ 566.293,02
TOTALE FONTI	€ 1.411.303,53
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	40,65%

Tuttavia, si segnala che l'impresa, pur avendo previsto, in sede di presentazione del progetto definitivo, una completa copertura del programma di investimento proposto, in seguito alle decurtazioni di spesa apportate nel corso dell'istruttoria e alla corrispondente rimodulazione dell'agevolazione concedibile, presenta una copertura completa del programma di investimento ammesso ma non di quello inizialmente proposto. Per tale motivo, atteso che il verbale di assemblea con cui l'impresa ha deliberato la copertura del programma di investimenti prevede la possibilità di destinare nel corso della realizzazione dello stesso, l'accantonamento a riserva di eventuali utili a realizzarsi, si prescrive che l'impresa, in occasione di ciascuna rendicontazione dovrà garantire la proporzionale copertura del programma di investimenti rendicontato e a conclusione dell'intero programma di investimenti, la completa copertura sia di quello ammesso che di quello proposto.

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

La proponente asserisce che il progetto potrebbe rappresentare una possibilità di crescita non solo per se stessa, ma anche per il tessuto locale di riferimento; infatti, ha ipotizzato di disporre di personale qualificato e prevede l'assunzione di n. 5 unità lavorative, di cui una donna (n. 3 periti informatici, n. 1 laureato in ingegneria informatica e n. 1 laureato in informatica). Per le unità lavorative laureate sarà elemento preferenziale il possesso di un dottorato di ricerca o una comprovata esperienza nell'ambito di riferimento del progetto. L'intento è quello di avere personale in grado di favorire lo sviluppo tecnologico ed il successo del progetto, prestando comunque elevata attenzione alle pari opportunità.

La So.co.In. spiega come gli impatti occupazionali, imputabili al progetto, vadano considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro, in secondo, considerato l'impatto innovativo e la particolarità della proposta, si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 5 unità lavorative, di cui n. 1 donna; i nuovi assunti supporteranno l'impresa nelle attività di Ricerca & Sviluppo. Infine, secondo le previsioni della proponente, gli incrementi di fatturato previsti, derivanti dal progetto, favorirebbero un ulteriore incremento occupazionale in tutte le aree aziendali.

Attualmente sono presenti n. 37 dipendenti, i cui profili si integrano perfettamente per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, sono tutti selezionati e con competenze multidisciplinari.

Del personale attualmente presente in azienda, l'impresa intende coinvolgerne otto nelle attività di ricerca e sviluppo, nello specifico:

- N. 1 diplomato in ragioneria;
- N. 1 diplomato tecnico dell'industria elettronica;

- N. 1 laureato in ingegneria;
- N. 1 diplomato tecnico geometra;
- N. 1 laureato in marketing con diploma perito informatico;
- N. 1 laureato magistrale in lingue;
- N. 1 diplomato tecnico analista contabile;
- N. 1 diplomato tecnico industriale specializzazione informatica.

E' previsto un rafforzamento dell'area tecnica in relazione alle esigenze progettuali, con l'inserimento di nuovi esperti in definizione e realizzazione di piattaforme informatiche. L'obiettivo è quello di creare un modello organizzativo basato sull'efficienza e sull'efficacia delle decisioni aziendali tali, da assicurare una gestione totale della qualità.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara di:
   - aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per 5 ULA;
   - di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali;
   - che il numero di ULA presso l'unità locale aziendale oggetto del programma di investimenti, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è di 0;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 37,29 unità.
2. elenco analitico dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (marzo 2015 - febbraio 2016) riportante un totale di 37,29 ULA;
3. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (03/2015 – 02/2016), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

Pertanto, si rileva che rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di accesso viene attestato a zero ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale; tale discrepanza viene spiegata nella relazione sopra riportata, evidenziando che quel dato approssimato faceva riferimento al dato aziendale pugliese e non al dato in quanto nuova sede avente una tipologia di attività differente. Segue un riepilogo dei dati sopra detti.

Inoltre, al fine di contribuire a rendere più evidenti le ricadute dell'utilizzo delle risorse pubbliche in tale ambito di intervento, l'impresa ha fornito una nuova sez. 9 con una relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti, con particolare riferimento alla situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato, nonché agli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera nel quale sono approfonditi i seguenti aspetti:

- <u>SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE</u>: *la realizzazione del progetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale; verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro e si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 5 unità lavorative: personale altamente qualificato che supporterà l'impresa nelle attività progettuali.*

- <u>VARIAZIONE OCCUPAZIONALE</u>: *data l'innovatività e la particolarità della proposta, si impegna ad assumere entro l'anno a regime personale altamente qualificato che supporterà l'impresa nelle attività progettuali.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

Esplicitazione delle MOTIVAZIONI *che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:*
L'erogazione del nuovo prodotto/servizio richiede per la sua industrializzazione, un investimento sia in termini di spese materiali dirette ad allestire la nuova unità produttiva sita in Noci alla Via Contrada Vasconi, sia in termini di risorse umane. Da qui le 5 unità lavorative saranno destinate completamente alla gestione della nuova divisione aziendale. Le competenze tecniche dei nuovi assunti si integreranno perfettamente con le professionalità già presenti in azienda.

Illustrazione dettagliata delle MANSIONI *riservate ai nuovi occupati: si tratta di 3 periti tecnici, un laureato in informatica e un ingegnere informatico.*

Descrizione del LEGAME DIRETTO *del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:*
Grazie al progetto che intende realizzare l'azienda prevede un aumento della propria produttività e competitività in quanto si contraddistinguerà per innovatività e competenza. Tutto questo permetterà un'espansione del proprio mercato di riferimento e l'acquisizione di un maggior numero di clienti.

Di seguito si riporta, invece, l'occupazione aggiuntiva generata, conformemente a quanto sopra illustrato, dal programma di investimenti presso la sede (unità produttiva della società) oggetto delle agevolazioni richieste.

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (03/2015 – 02/2016)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2020)	VARIAZIONE
dirigenti			
impiegati	0	5	5
di cui donne	0	1	1
operai	0	0	0
Totale	0	5	5

Si riporta, di seguito, la situazione complessiva della SO.CO.IN.

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (03/2015 – 02/2016)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2020)	VARIAZIONE
dirigenti			
impiegati	8,33	13,33	5
di cui donne	2,33	3,33	1
operai	28,96	28,96	0
Totale	37,29	42,29	5
di cui donne	2,33	3,33	1

Pertanto, si conferma un dato inferiore rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di accesso, attestando a 37,29 ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale relativo alle sedi pugliesi, come evidenziato successivamente all'invio del progetto definitivo, attestato sia dal foglio di calcolo delle ULA, sia nella nuova sez. 9, infine rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di accesso, è prevista l'assunzione di una sola donna.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/7913 del 12/10/2016.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha provveduto a realizzare quanto prescritto nella fase di progettazione precedente in termini innovatività della proposta, di R&S, della cantierabilità dell'iniziativa ed, infine, in merito alle prescrizioni inerenti l'Autorità Ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente, ad ultimazione del programma di investimenti dovrà provvedere a:

1) prescrizioni in materia Ambientale come riportato al paragrafo 2.4.2.;
2) prescrizioni in merito alla cantierabilità dell'iniziativa;
3) prescrizioni in R&S;
4) prescrizioni in merito alla copertura finanziaria.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Innovazione Tecnologica	Servizi di consulenza			
SO.CO.IN./SYSTEM S.r.l.	CONTRADA VASCONI – ZONA H- NOCI (BA) (fl 22 particella 590 – sub 5 e 6)	62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione.	Piccola	5	397.585,63	875.000,00	0,00	120.400,00	1.392.985,63	845.010,51	01/04/2017-29/03/2019
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									1.392.985,63	845.010,51	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di SO.CO.IN. SYSTEM S.r.l.:

tipologia di spesa	2017									2018												2019		
	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M
ATTIMI MATERIALI:																								
Studi preliminari di fattibilità																								
Progettazion e direzione lavori																								
Opere murarie)																								
Macchinari, impianti, attrezzature e arredi																								
RICERCA INDUSTRIALE																								
SVILUPPO SPERIMENTALE																								
SERVIZI DI CONSULENZA:																								
Certificazione SA 8000																								
Programmi di internazionalizzazione																								
Marketing internazionale																								
Partecipazione a fiere																								

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

		ISTANZA DI ACCESSO		PROGETTO DEFINITIVO		
Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Investimenti Ammessi con D.D. N.1675 DEL 26/09/2016	Agevolazione ammesso CON D.D.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazione ammessa
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	397.690,90	139.997,88	397.690,90	397.585,63	139.410,51
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	12.000,00	6.000,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	110.000,00	55.000,00	110.000,00	108.400,00	54.200,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		**519.690,90**	**200.997,88**	**519.690,90**	**517.985,63**	**199.610,51**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	652.000,00	521.600,00	652.000,00	602.000,00	481.600,00
	Sviluppo Sperimentale	293.000,00	175.800,00	293.000,00	273.000,00	163.800,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**945.000,00**	**697.400,00**	**945.000,00**	**875.000,00**	**645.400,00**
TOTALE		**1.464.690,90**	**898.397,88**	**1.464.690,90**	**1.392.985,63**	**845.010,51**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa SO.CO.IN/SYSTEM S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali", "Servizi di Consulenza nell'ambito della partecipazione a fiere" e "R&S", mentre, la totale ammissibilità è relativa ai Servizi di Consulenza inerenti la certificazione SA 8000. Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato.
Si rileva che le spese relative agli studi preliminari sono state riparametrate nel rispetto del limite del 1,5% del totale degli investimenti complessivi, come stabilito dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € **1.392.985,63**, l'agevolazione concedibile è di € **845.010,51**, in misura inferiore rispetto a quanto provvisoriamente assegnato con D.D. n. 1675 del 26/09/2016.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.** **Progetto Definitivo n. 19**

Codice Progetto: 3LD7CW5

Modugno, 20/02/2018

Il valutatore

Tiziana Attanasio

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Impresa: SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L. Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: 3LD7CW5

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 07/12/2016, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo ha inviato quanto segue:

- ✓ Diagramma di GANTT;
- ✓ Visura catastale;
- ✓ Tavola Unica architettonica;
- ✓ Relazione Tecnica (no Perizia – no giurata)
- ✓ Relazione Impianto fotovoltaico (no Perizia – no giurata)
- ✓ Relazione Impianto Idrico fognante; Elettrico e di Climatizzazione;
- ✓ Layout Impianto fotovoltaico;
- ✓ Layout impianti fognante; centrale di pompaggio e idrico;
- ✓ Planimetria SECONDO PIANO;
- ✓ Schema elettrico;
- ✓ Layout impianto elettrico interno;
- ✓ Perizia giurata;
- ✓ Situazione patrimoniale ed economica al 31/08/2016;
- ✓ DSAN sostitutiva CCIAA;
- ✓ N. 2 Schema unifilare Elettrico ed un layout quadro elettrico, linee e punti luce;
- ✓ Elenco ULA;
- ✓ Autorizzazione ad effettuare i lavori firmata dalla società Pace Felice di Pace A. & C. Sas proprietario dell'unità immobiliare in concessione all'impresa proponente;
- ✓ Contratto di comodato inerente la sede operativa, registrato presso l'Ag. Delle Entrate di Bari;
- ✓ LUL (marzo 2015-febbraio 2016);
- ✓ invio SUAP UTC (ortofoto, copi carte di identità di Angela pace e Vincenzo Mancini, dichiarazione di assenza barriere architettoniche, dichiarazione di smaltimento rifiuti edili, bonifico al SUAP, visure camerali delle società Pace Felice di Pace A. & C. s.a.s e della DECO DOMUS di Mastropasqua Pasquale e c. s.n.c.); ricevuta di consegna e accettazione;
- ✓ DSAN antimafia dei soci e del responsabile tecnico;
- ✓ Bilancio 2015 completo di allegati e ricevuta di deposito;
- ✓ Dsan del Rappresentante legale inerente la specifica attività da svolgere nella sede indicata e l'assenza di commistioni da parte di altre attività svolte dall'impresa;
- ✓ Preventivi.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante a:

- ❖ mezzo PEC del 14/12/2016 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7470/I del 19/12/2016, per la nuova sezione 7/8/10;

- ❖ mezzo PEC del 10/03/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2616/I del 13/03/2017 per il verbale mezzi propri inerente la copertura finanziaria;

- mezzo PEC del 23/05/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4937/I del 25/05/2017 per l'invio, la ricevuta di consegna ed accettazione della voltura della SCIA del 09/12/2016, in capo alla SO.CO.IN;

- mezzo Pec del 03/07/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6570/I in pari data per l'invio della sez. 9 aggiornata.

- mezzo Pec del 20/11/2017 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11321/I del 21/11/2017, per:
  - DSAN di evoluzione della dimensione d'impresa;
  - bilancio 2016;
  - perizia giurata relativa all'impianto fotovoltaico;
  - relazione aspetti ambientali;
  - SCIA protocollata del 17/11/2017.

- mezzo Pec del 12/01/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 321/I del 12/01/2018 per l'acquisizione del diagramma di GANTT aggiornato.

- mezzo Pec del 02/02/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1161/I in pari data inerente la comunicazione di variazione del rappresentante legale, relativo ad un atto del 07/07/2017 inviato presso il registro delle imprese in data 07/08/2017 (RI/PRA/2017/86668, CODICE PRATICA 807K31214);

- mezzo mail del 05/02/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1230/I inerente la richiesta di rinnovo del rating di legalità con evidenza dell'istanza di rinnovo effettuata a mezzo PEC, dalla SO.CO.IN, il 30/01/2018.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ....60..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)